2014.10.
23
17:16:45
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLV | BARI, 23 OTTOBRE 2014 | **n. 148**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 15 ottobre 2014, n. 254
Casa di Cura "prof. Petrucciani srl" con sede in Lecce al Viale Aldo Moro. Attuazione pre intese approvate con DGR n. 3007/2012. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.
Pag. 40972

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 15 ottobre 2014, n. 255
Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del "Centro Analisi Mediterraneo" della Dott.ssa Irene De Lucia, da Bari - via S. Francesco d'Assisi n. 15 (piano rialzato) a Bari - Corso V. Veneto n. 6 (piano rialzato), ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4, L.R. n. 8/2004.
Pag. 40978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 15 ottobre 2014, n. 256
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "laboratorio di Analisi Cliniche Dottor Cusmai srl", a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Bari, via Dante Alighieri n. 304, alla sede di Bari, via Demetrio Marin n. 3, ai sensi dell'articolo 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.
Pag. 40982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 17 ottobre 2014, n. 261
I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", viale Orazio Flacco 65, Bari. Accreditamento istituzionale dell'U.O. di Ematologia per ulteriori n. 6 p.l., comprensivi di due posti letto di unità sterile, e per n. 2 p.l. di Day Hospital di Ematologia.
Pag. 40986

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 20 ottobre 2014, n. 262
Riforma in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii., della Determinazione Dirigenziale n. 152 del 17/06/2014, ad oggetto: "Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott.ssa Leapizzi s.r.l.", con sede in Lecce, via Taranto n. 40/b. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Società in accomandita semplice in Società a responsabilità limitata".
Pag. 40990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 settembre 2014, n. 281
PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1"Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli - Proponente: Az. Agr. Biologica Montemurno. PSR 2007-2013 - Procedura di VIA e Valutazione di Incidenza. ID 4401.
Pag. 40993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 1 ottobre 2014, n. 282
D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Gravina in Puglia (BA) 1607202301 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.
Pag. 41011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 ottobre 2014, n. 283
D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Tricase (LE) 1607508801- Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.
Pag. 41039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 ottobre 2014, n. 284
D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Margherita di Savoia (BT) 1607103001 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.
Pag. 41069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 ottobre 2014, n. 285
D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lizzano (TA) 1607301101- Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.
Pag. 41099

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 ottobre 2014, n. 288
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano del Comune di Mattinata. Comune di Mattinata (Loc. "Vergone del Lupo") Valutazione di Incidenza. ID 4543.
Pag. 41121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 ottobre 2014, n. 289
PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 "Primo imboschimento di terreni agricoli" Proponente: Soc. Agricola Sant'Agata s.r.l. Comune di Andria. Valutazione di incidenza ID 5034.
Pag. 41125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 ottobre 2014, n. 290
PO FESR 2007-2013 Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.1. Progetto di realizzazione di tronco fognatura nera e di illuminazione esterna nell'area pubblica a servizio del complesso abitativo denominato cooperativa SCIP, ubicato in Castellaneta alla Via A. Moro. Proponente: Comune di Castellaneta. ID_4974.
Pag. 41129

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 ottobre 2014, n. 911
D.P.R. 10/02/2000 n. 361 - Art. 16 C.C. - R.R. n. 6 del 20/06/2001 - Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di "Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone" - CONCESSIONE NULLA OSTA
Pag. 41135

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 ottobre 2014, n. 936
Avviso pubblico OF/2014: APPROVAZIONE GRADUATORIE, IMPEGNO di SPESA e contestuale approvazione schema Atto Unilaterale d'Obbligo.
Pag. 41136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 17 ottobre 2014, n. 776
PO FESR Puglia 2007-2013 - Asse II - Linea 2.1 - Azione 2.1.5 - "Sistemi di collettamento delle acque meteoriche". Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi "Finalizzati alla realizzazione della rete pluviale urbana" approvato con Determina dirigenziale n. 326 del 17/06/2014.
Pag. 41160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 6 ottobre 2014, n. 900
D.P.R. 10/02/2000, n. 361 - Art. 16 codice civile - D.P.R. 616/77, articoli 14 e 15 - D.G.R. n. 1065/2001 - n. 1945/2008. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione di partecipazione "G. B. Imperiali" con sede in Francavilla Fontana (BR).
Pag. 41169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 13 ottobre 2014, n. 126
Servizio Civile Nazionale - Esito istruttoria istanze pervenute dagli Enti iscritti all'albo della Puglia in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 16/06/2014 per il SCN ordinario e per il Programma Garanzia Giovani e esito istruttoria progetti di S.C.N. per il programma "Garanzia Giovani".
Pag. 41171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 13 ottobre 2014, n. 127
Servizio Civile Nazionale - Valutazione progetti S.C.N. per il programma "Garanzia Giovani" presentati dagli Enti iscritti all'albo della Puglia in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 16/06/2014. Presa d'atto valutazione di idoneità.
Pag. 41185

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 13 ottobre 2014, n. 877
"Programma Welfare to Work - Chiusura della procedura di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema".
Pag. 41198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 ottobre 2014, n. 904
PO PUGLIA FSE 2007/2013, Asse II - 'Occupabilità' - Avviso Pubblico n. 5/2012 - 'Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)' - Scorrimento delle graduatorie approvate con A.D. n. 862 dell'11/11/2013 così come modificate da A.D. n. 305 del 21/05/2014 e contestuale impegno di spesa.
Pag. 41201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 17 ottobre 2014, n. 323
Art. 8 del D.Lgs. 19 novembre 2008, n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) 882/04". Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali negli anni 2012-2013.
Pag. 41239

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTIALE E INNOVAZIONE 3 ottobre 2014, n. 478
PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - DGR n. 1554/2013 - Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia". Approvazione graduatoria ed impegno di spesa.
Pag. 41241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTIALE E INNOVAZIONE 20 ottobre 2014, n. 498
P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Proroga dei termini di rendicontazione dei progetti
Pag. 41245

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 1 agosto 2014, n. 71
Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" - L.R. n. 45/2012. Impegno e liquidazione della seconda tranche di finanziamento nei limiti del 50% del relativo stanziamento di bilancio.
Pag. 41248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI 8 ottobre 2014, n. 713
Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 24 KV, costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 3 MW, sito nel comune di Castellaneta, località "Monachelle" (Ta); di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno del parco eolico alla Sotto Stazione elettrica 20/150 KV; di una Sotto Stazione elettrica di smistamento RTN connessa con la sezione a 150 KV della Stazione Elettrica Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con determina n. 90 del 06.05.2010 collegata in entra-esce sulla linea 380 KV "Matera-Taranto", a cura della società "EDP Renewables Italia srl" - Costituzione coattiva di servitù.
Pag. 41253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI 8 ottobre 2014, n. 714
Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 21 MV, costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 3 MW, sito nel comune di Laterza, località "Serro Lo Monaco" (Ta); di una linea elettrica interrata a 20 KV per il collegamento interno del parco eolico alla Sotto Stazione elettrica 20/150 KV; di una Sotto Stazione elettrica di smistamento RTN connessa con la sezione a 150 KV della Stazione Elettrica Castellaneta località "Tafuri", a cura della società "EDP Renewables Italia srl" - Costituzione coattiva di servitù.
Pag. 41257

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 15 ottobre 2014, n. 759
L.R. 21.12.1977 n° 38 - Provincia di Brindisi - Comune di Villa Castelli - Declassificazione tratti stradali:
- **S.P. 24 "Villa Castelli - confine con Martina Franca, tratto di ml. 960;**
- **S.P. 24 "Villa Castelli - Ceglie Messapica, tratto di ml. 2.987;**
- **S.P. 24 "Villa Castelli - Grottaglie, tratto di ml. 1.745;**
- **S.P. 50 "Villa Castelli - Francavilla Fontana, tratto di ml. 1.441.**

Pag. 41261

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INNOVAZIONE E CONOSCENZA IN AGRICOLTURA 15 settembre 2014, n. 298
Deliberazione Giunta Regionale n. 903 del 15/05/2012 - Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2012-2014. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di ricerca e sperimentazione in agricoltura indetto con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 175/AGR del 15 aprile 2013. Rettifica Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 110 del 31 marzo 2014.
Pag. 41262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO OCCUPAZIONE E COOPERAZIONE 10 ottobre 2014, n. 870
POR Puglia - FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 1/2012 "Credito di imposta per l'occupazione dei lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno" - Approvazione IV Elenco.
Pag. 41269

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 15 ottobre 2014, n. 131
Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 - Casa di Cura "Anthea" sita in via Camillo Rosalba n. 35/37 Bari.
Pag. 41278

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 15 ottobre 2014, n. 132
Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 - Medicol srl - Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" - Gestione GVM spa - sita in via Lacalandra n. 13 Conversano.
Pag. 41286

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 15 ottobre 2014, n. 133
Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 - Ente Ecclesiastico "Ancelle Divina Provvidenza".
Pag. 41295

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA ARO 8/BA 14 ottobre 2014, n. 1
DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Nomina Responsabile dell'ufficio comune dell'ARO 8/BA.
Pag. 41302

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2014 n. 311
Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" - Beneficiario: ARIF. Nomina di n. 3 esperti nel campo dei lavori pubblici quali componenti di Commissione di Collaudo prevista dal Disciplinare approvato con Determina dell'A.d.G. n. 122 del 22/04/2013.
Pag. 41304

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 21 ottobre 2014 n. 322
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse III Misura 331, Azione 1 - "Formazione" - Bando pubblicato nel BURP n. 75 del 12/06/2014. Approvazione graduatoria delle domande di aiuto ricevibili.
Pag. 41309

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 14 ottobre 2014 n. 427
PO FESR 2007/13 - azione 4.1.2. - intervento "Valorizzazione e promozione dei prodotti turi- stici" - procedura negoziata telematica ex art. 125 D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di servizi di monitoraggio tecnico degli spazi pubblici utilizzabili da organizzatori di eventi al fine della loro inclusione nel catalogo regionale del turismo M.I.C.E. - Nuova indizione cig: zb8113dfbc. cup: b39b14000010007.
Pag. 41519

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 30 settembre 2014, n. 1757
Esproprio.
Pag. 41565

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 1 ottobre 2014, n. 1758
Esproprio.
Pag. 41567

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 15 ottobre 2014, n. 1761
Esproprio.
Pag. 41569

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 15 ottobre 2014, n. 1762
Esproprio.
Pag. 41571

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO
Delibera C.C. 22 dicembre 2014, n. 53
Approvazione variante P. di L. zona C3.
Pag. 41573

COMUNE DI MONOPOLI
Delibera C. ad Acta 8 ottobre 2014, n. 1
Approvazione PUG.
Pag. 41573

COMUNE DI VERNOLE
Delibera G.C. 11 agosto 2014, n. 166
Approvazione PUE ambito A8.
Pag. 41574

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
Bando d'asta pubblica vendita immobili di proprietà comunale.
Pag. 41584

Concorsi

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Ginecologia - Ostetricia P.O. San Paolo.
Pag. 41585

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Ginecologia - Ostetricia P.O. Di Venere Triggiano (Bari sud).
Pag. 41599

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Medicina Fetale P.O. Di venere.
Pag. 41613

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Chirurgia Generale P.O. San Paolo.
Pag. 41628

ASL FG
Avviso pubblico di mobilità regionale per Dirigente Medico varie discipline.
Pag. 41642

ASL FG
Avviso pubblico, per soli titoli, per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Urologia.
Pag. 41651

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico disciplina "Anestesia e rianimazione" - modifica bando - elevazione posti - Riapertura termini.
Pag. 41653

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico disciplina "Gastroenterologia" - modifica bando - elevazione posti - Riapertura termini.
Pag. 41662

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico disciplina "Radiodiagnostica" - modifica bando - elevazione posti - Riapertura termini.
Pag. 41670

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Avvocato.
Pag. 41678

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria tra Aziende e altri Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo - Direttore della Struttura Complessa "Gestione del Patrimonio".
Pag. 41686

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Procedura di valutazione impatto ambientale.
Pag. 41692

COMUNE DI GALATONE
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 41693

SOCIETA' SANGALLI VETRO MANFREDONIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 41693

ENEL
Autorizzazione a costruire. Prat. n. 737512
Pag. 41693

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 15 ottobre 2014, n. 254

Casa di Cura "prof. Petrucciani srl" con sede in Lecce al Viale Aldo Moro. Attuazione pre intese approvate con DGR n. 3007/2012. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Rifornii dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che "tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria a socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, ai successivo comma 3, stabilisce che "alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1", tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento

regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'articolo 24 della medesima L.R n. 8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accredita mento sano effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale" e che "In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi Bolla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26"

Con Determina Dirigenziale n. 295 del 26/10/99, la Casa di Cura "Prof. Petrucciani" S.r.l., ai sensi della L.R. n. 51 del 30/05/85, è stata autorizzata all'apertura di ulteriori 60 (sessanta) posti letto - oltre ai 40 p.l. già autorizzati e transitoriamente accreditati, di cui n. 20 per la disciplina di Chirurgia Generale e n. 20 per Ostetricia e Ginecologia - articolati così come di seguito:

- Chirurgia generale p.l. n. 10
- Chirurgia pediatrica p.l. n. 10
- Riab. Cardiologica intensiva p.l. n. 10
- Riab. Cardiologica estensiva p.l. n. 10
- Lungodegenza medica p.l. n. 10
- Day Hospital e Day Surgery p.l. n. 9
- Isolamento p.l. n. 1

Con Determinazioni Dirigenziali n. 44 del 23/02/2007 e n. 46 del 17/02/2009 la Casa di Cura "Prof. Petrucciani" è stata accreditata istituzionalmente per le seguenti discipline e posti letto:

- Chirurgia generale p1. n. 12 di cui n. 2 p.l. di T. I.
- Ostetricia e Ginecologia p.1. n. 12
- Riabilitazione Cardiologica p.l. n. 10
- Chirurgia pediatrica p.l. n. 8
- Pediatria p.l. n. 8
- Urologia p.l. n. 8
- Chirurgia vascolare p.l. n. 8
- Cardiologia p.l. n. 6
- Oculistica p.l. n. 2 solo Day Surgery.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012 avente ad oggetto "Legge Regionale 2/2011 Rideterminazione, rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre-intese e modifica R.R. n. 15/2006" è stato, tra l'altro precisato e disposto che: "l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 [rectius art. 7] ca. 3 della L.R. 8/2004, ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carica delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche essere richiesto contestualmente ai sensi art. 12 lett. f) della L.R. 26/2006".

Tale rimodulazione, così come risulta nella scheda della pre-intesa relativa alla Casa di Cura "Prof. Petrucciani s.r.l." approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 3007 del 27 dicembre 2012, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Casa di Cura nella seguente misura:

- Cardiologia n. 6 p.l. accreditati
- Chirurgia Generale
  n. 12 p.l. accreditati n. 8 p.l. autorizzati
- Chirurgia pediatrica n. 8 p.l. accreditati
- Chirurgia vascolare n. 8 p.l. accreditati
- Oculistica n. 2 p.l. accreditati

- Ginecologia
  n. 8 p.l. accreditati n. 12 p.l. autorizzati
- Pediatria n. 8 p.l. autorizzati
- Riab. Cardiologica
  n. 13 p.l. accreditati n. 7 p.l autorizzati
- Urologia n. 8 p.l. accreditati

Con istanza del 28 maggio 2013, il Legale Rappresentante della Casa di Cura "Prof. Petrucciani" S.r.l., ha chiesto "in sintonia con lo deliberazione in oggetto, il rilascio dell'accreditamento istituzionale per gli ulteriori 3 p.l. di riabilitazione cardiologica (cod. Ministeriale 56) (si fa notare che nella branca di riabilitazione cardiologica la "CASA DI CURA PETRUCCIANI DEL PROF. NICOLA PETRUCCIANI" S.r.l. dispone in totale l'autorizzazione all'esercizio per n. 20 posti letto di cui, come sopra riportato, 10 già accreditati)". Inoltre, nella stessa istanza il Legale Rappresentante della Casa di Cura, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ha dichiarato:

- "che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienica - sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa.
- è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanta richiesto dal Regolamento n° 8 della Legge Regionale 28 maggio 2004 e successive modifiche;
- di accettare le condizioni di cui all'art. 21 della L.R. 8/04 ed in particolare:
- di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massima di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livella regionale e di singole Aziende sanitarie locali e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'art. 8 - quinquies, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 502/92 e ai fini della stipula dei contratti;
- di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e promozione della qualità dell'assistenza; di essere consapevole che a norma dell'art. 8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditata non costituisce vincola per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitaria Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del succitato decreto legislativo.
- che la direzione sanitaria/responsabilità è affidato allo dott.ssa Silvia Ciccarelli nata a Roma il 16 luglio 1979, laureata in Medicina e Chirurgia presso la Università degli studi di Roma il 21 marzo 2006, specialista in igiene e Medicina Preventiva, iscritta presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Roma al n° 55539.
- si precisa che la "CASA DI CURA PETRUCCIANI DEL PROF. NICOLA PETRUCC1ANI" S.r.l. ha sottoscritto un contratto di affitto, con il "Centro Sanitario del Salento S.r.l." proprietario dell'immobile, per l'utilizzo della struttura da adibirsi a Casa di Cura".

La contestuale richiesta dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, presentata ai sensi dell'art. 12, lett. f) della L.R. 26/2006, nell'ambito del processo di rimodulazione e riqualificazione della nuova rete ospedaliera privata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 sopra citata, ha reso opportuna una verifica altrettanto contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, disposta da questo Servizio con nota prot. n. AOO/081/362/APS1 del 31/01/2014, incaricando i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. LE e BR ad effettuare, rispettivamente, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l. nella nuova configurazione delle discipline/posti letto così come individuata nella scheda della pre-intesa relativa alla Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l. approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012. Nella medesima nota è stata disposta la previa acquisizione, da parte della stessa Casa di Cura, dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ai sensi degli articoli 7 e 5, comma 1, punto 3.2.1 della L.R. n. 8/2004.

In riscontro alla succitata nota, con nota prot. 71/2014 del 04/02/2014, la Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l. ha precisato che la nuova configurazione delle discipline/posti letto così come individuata nella scheda della pre-intesa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012, non avrebbe comportato alcuna modifica nella tipologia delle discipline posti letto già esistenti e che l'istanza presentata ha ad oggetto soltanto l'accreditamento di n. 3 posti letto di riabilitazione cardiologica, già autorizzati all'esercizio.

Con nota prot. n. A00/081/737/APS1 del 19/02/2014 questo Servizio, oltre a conferire incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR di verifica dei requisiti ai fini della attribuzione della fascia funzionale alla Casa di cura in oggetto ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 51/1985, ha precisato che la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori disposta con nota prot. n. AOO/081/362/APS1 del 31/01/2014 dovesse essere effettuata "con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 3007/2012 e non limitatamente alle sole modifiche di discipline e/o posti letto apportate dalla stessa".

Con successiva nota prot. n. AOO/081/873/APS1 del 04/03/2014, tuttavia, questo Servizio ha invitato i Dipartimenti incaricati delle suddette verifiche "ad effettuare con urgenza, prioritariamente, le verifiche dei requisiti minimi ed ulteriori in relazione alla nuove discipline e/o nuovi posti letto da autorizzare e/o accreditare, inviando i relativi esiti, e successivamente integrare le suddette verifiche ed esiti con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 3007/2012 nonché - per le verifiche do eseguirsi da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR - alla classificazione della fascia di appartenenza della predetta Cosa di Cura".

Con nota prot. 2014/0077205 del 13/05/2014, in riscontro ai suddetti incarichi il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha comunicato l'esito delle verifiche, dichiarando che la Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l.: "è in possesso dei requisiti strutturali, impiantistici, organizzativi e tecnologici minimi previsti dal R.R. n. 3/05 e s.m., per l'esercizio nella nuova e complessiva configurazione di n. 100 posti letto in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo programmato e così distribuiti:

Raggruppamento medico
- n. 8 posti letto di pediatria
- n. 6 posti letto di cardiologia
- n. 20 posti letto di riabilitazione cardiologica

Raggruppamento chirurgico
- n. 18 posti letto di chirurgia generale e 2 pl di terapia intensiva post-chirurgica
- n. 8 posti letto di chirurgia pediatrica
- n. 8 posti letto di chirurgia vascolare
- n. 2 pasti letto di oculistica
- n. 20 posti letto di ginecologia
- n. 8 posti letto di urologia.

La Casa di cura è dotata di:
servizi di diagnosi e cura che erogano anche prestazioni per utenti non degenti:
- Laboratorio di analisi di base (accreditato)
- Diagnostica per immagini con TAC (accreditata)

ambulatori specialistici:
- Cardiologia (accreditato)
- Medicina fisica e riabilitazione
- Ostetricia, ginecologia e semiologia
- Urologia
- Chirurgia endoscopica
- Oculistica
- Odontoiatria
- Chirurgia ambulatoriale

Direttore Sanitario della Clinica è il Dott. Mazzazza Antonio Pio".

Con nota prot. 54340 del 04/08/2014 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha comunicato la conclusione della verifica esprimendo "il giudizio favorevole per l'accreditamento istituzionale della struttura nella sua globalità, allegandovi copia della griglia di verifica dei requisiti indagati. Nella parte di detta griglia, è stato riportato il "giudizio conclusivo" con il quale, in particolare, è stato espresso "parere favorevole per l'accreditamento di ulteriori tre posti letto di riabilitazione cardiologica ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del 27/12/2012 n. 3007"

Con successiva nota prot. 65411 del 25/09/2014 è stato riportato nel dettaglio "!'assetto completo dei posti letto e delle prestazioni erogate dallo cosa di Cura di cui all'oggetto, verificata in data 19/07/2014 can parere favorevole:

Denominazione disciplina	P.L. Autorizzati e Accreditati DGR n. 3007/2012	P.L. solo Autorizzati DGR n. 3007/2012
Chirurgia	12 (2 T.I. postchirurgica)	8
Ostetricia e ginecologia	8	12
Chirurgia pediatrica	8	/
Riabilitazione cardiologica	13	7
Cardialogia	6	/
Chirurgia vascolare	8	/
Urologia	8	/
Chirurgia vascolare	2 O.S.	/
Pediatria	/	8
Totale	**65**	**35**

La Casa di cura è dotata di:

servizi di diagnosi e cura che erogano anche prestazioni per utenti non degenti:

- Laboratorio di analisi di base (accreditato)
- Diagnostica per immagini can TAC (accreditato)

ambulatori specialistici:

- Cardiologia (accreditata)
- Medicina fisica e riabilitazione
- Ostetricia, ginecologia e semiologia
- Urologia
- Chirurgia endoscopica
- Oculistica
- Odontoiatria
- Chirurgia ambulatoriale".

Ritenuto opportuno e congruo assegnare un termine di giorni 30 (trenta) alla Casa di cura in oggetto, affinché questa adotti tutte le misure organizzative atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti attualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca.

Per quanto suesposto, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all'allegato "A 12", ivi contenuto, relativo alla Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l. con sede in Lecce al viale Aldo Moro, si propone:

a) di confermare l'autorizzazione all'esercizio per complessivi 100 posti letto così articolati: n. 8 posti letto di pediatria
   - n. 6 posti letto di cardiologia
   - n. 20 posti letto di riabilitazione cardiologica
   - n. 18 posti letto di chirurgia generale e 2 pl di terapia intensiva post-chirurgica
   - n. 8 posti letto di chirurgia pediatrica n. 8 posti letto di chirurgia vascolare
   - n. 2 posti letto di oculistica
   - n. 20 posti letto di ginecologia
   - n. 8 posti letto di urologia

   nonché per il laboratorio di analisi di base, il servizio/l'ambulatorio di diagnostica per immagini con TAC e gli ambulatori specialistici di Cardiologia, Medicina fisica e riabilitazione, Ostetricia, ginecologia e semiologia, Urologia, Chirurgia endoscopica, Oculistica, Odontoiatria e Chirurgia ambulatoriale;

b) di conferire, l'accreditamento istituzionale per le seguenti nuove discipline/posti letto:
   - n. 3 p.l. di riabilitazione cardiologica;

c) di confermare l'accreditamento istituzionale per le seguenti discipline/posti letto:
   - Chirurgia generale p.l. n. 12 di cui n. 2 p.l. di T.I.
   - Ostetricia e Ginecologia p.l. n. 8
   - Riabilitazione Cardiologica p.l. n. 10
   - Chirurgia pediatrica p.l. n. 8
   - Urologia p.l. n. 8
   - Chirurgia vascolare p.l. n. 8
   - Cardiologia p.l. n. 6
   - Oculistica p.l. n. 2 solo Day Surgery

   nonché per il laboratorio di analisi di base, il servizio/l'ambulatorio di diagnostica per immagini con TAC e l'ambulatorio specialistico di Cardiologia;

d) per l'effetto, di revocare l'accreditamento istituzionale di n. 8 posti letto di pediatria e n. 4 di ostetricia e ginecologia rilasciati precedentemente alle pre-intese di cui alla surriferita D.G.R. 3007/2012;

f) di assegnare al legale rappresentante della Casa di Cura in oggetto il termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente provvedimento, affinché quest'ultima, entro tale termine, adotti tutte le misure atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti attualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca, con l'avvertenza che, scaduto il termine, le discipline/posti letto revocati non potranno essere più oggetto di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 nè, ove la revoca riguardi anche l'autorizzazione all'esercizio, esercitabili;

g) di provvedere, altresì, successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica disposta con la succitata nota prot. n. A00/081/737/APS1 del 19/02/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all'allegato "A 12" ivi contenuto, alla Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.r. con sede in Lecce al viale Aldo Moro:

a) di confermare l'autorizzazione all'esercizio per complessivi 100 posti letto così articolati:
   - n. 8 posti letto di pediatria
   - n. 6 posti letto di cardiologia
   - n. 20 posti letto di riabilitazione cardiologica
   - n. 18 posti letto di chirurgia generale e 2 pl di terapia intensiva post-chirurgica
   - n. 8 posti letto di chirurgia pediatrica n. 8 posti letto di chirurgia vascolare
   - n. 2 posti letto di oculistica
   - n. 20 posti letto di ginecologia
   - n. 8 posti letto di urologia

nonché per il laboratorio di analisi di base, il servizio/l'ambulatorio di diagnostica per immagini con TAC e gli ambulatori specialistici di Cardiologia, Medicina fisica e riabilitazione, Ostetricia, ginecologia e semiologia, Urologia, Chirurgia endoscopica, Oculistica, Odontoiatria e Chirurgia ambulatoriale;

b) di conferire, l'accreditamento istituzionale per le seguenti nuove discipline/posti letto: n. 3 p.i. di riabilitazione cardiologica;

c) di confermare l'accreditamento istituzionale per le seguenti discipline/posti letto:
- Chirurgia generale p.l. n. 12 di cui n. 2 p.l. di T. 1.
- Ostetricia e Ginecologia p.l. n. 8
- Riabilitazione Cardiologica p.l. n. 10
- Chirurgia pediatrica p.l. n. 8
- Urologia p.l. n. 8
- Chirurgia vascolare p.l. n. 8
- Cardiologia p.l. n. 6
- Oculistica p.l. n. 2 solo Day Surgery

nonché per il laboratorio di analisi di base, il servizio/l'ambulatorio di diagnostica per immagini con TAC e l'ambulatorio specialistico di Cardiologia;

d) per l'effetto, di revocare l'accreditamento istituzionale di n. 8 posti letto di pediatria e n. 4 di ostetricia e ginecologia rilasciati precedentemente alle pre-intese di cui alla surriferita D.G.R. 3007/2012;

f) di assegnare al legale rappresentante della Casa di Cura in oggetto il termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente provvedimento, affinché quest'ultima, entro tale termine, adotti tutte le misure atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti attualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca, con l'avvertenza che, scaduto il termine, le discipline/posti letto revocati non potranno essere più oggetto di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992;

g) di provvedere, altresì, successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica disposta con la succitata nota prot. n. A00/081/737/APS1 dei 19/02/2014.

Di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l. con sede in Lecce al viale Aldo Moro;
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Sindaco del Comune del comune di Lecce.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico); - il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 15 ottobre 2014, n. 255

Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del "Centro Analisi Mediterraneo" della Dott.ssa Irene De Lucia, da Bari - via S. Francesco d'Assisi n. 15 (piano rialzato) a Bari - Corso V. Veneto n. 6 (piano rialzato), ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4, L.R. n. 8/2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'8/07/11 del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 28 bis (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 8/2004, introdotto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 17 giugno 2013, n. 14 stabilisce testualmente che:

"1. L'accreditamento si intende conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretta contigua della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accredita-

mento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. *Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articola 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sona disposti con unico atta nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del camma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesima termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adatta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.".*

Con istanza del 27 gennaio 2014 la dott.ssa Irene De Lucia, titolare del "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO", struttura istituzionalmente accreditata ex art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 quale laboratorio generale di base, con sede in Bari alla Via S. Francesco d'Assisi n. 15, ha chiesto a questo Servizio "che ai sensi delle modifiche ed integrazioni dell'art. 28 bis della legge regionale 28 maggio 2004 n. 8 comma 2, venga autorizzato il trasferimento definitivo della struttura sanitario, con mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, da via 5. Francesca d'Assisi 15 Bari (piano rialzato) a Corso Vittorio Veneto 6 Bari (piano rialzato).".

Nella stessa istanza la titolare del "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" ha precisato quanto segue:

"La distanza della nuova sede è di 400 metri da quella precedente (...) nell'ambita del medesimo distretto sanitario.

Tale trasferimento definitiva si rende indispensabile per la necessita del locatore di avere libera l'unità immobiliare condotta in locazione dal 1987 per necessità familiari (vedi contratto di locazione dell'1-5-1987 oli 2, disdetta del 7 aprile 2010, ali. 3, lettera 10 maggio 2013, all. 4) La nuova sede inoltre, essendo di dimensioni maggiori, ai fini dello svolgimento dell'attività del laboratorio

- consentirebbe il miglioramento degli standard finalizzati ad una migliore accoglienza dell'utenza
- consentirebbe, con l'aumento delle superfici impiegate come laboratori, l'assunzione di altra personale (...)".

Alla suddetta istanza è stata allegata, tra l'altro, la seguente documentazione:

1. copia del "Contratto di locazione commerciale", registrato in data 05/05/1987 al n. 8036 presso l'Ufficio del Registro di Bari, sottoscritto tra la locatrice Sig.ra (...) e il conduttore Dr. De Lucia Irene, nel quale al punto 1. viene espressamente previsto: "La locazione avrà durata di anni sei con inizio dal primo maggio 1987";
2. copia della nota - Raccomandata A/R del 07 aprile 2010, con la quale la locatrice dell'immobile sito in Via San Francesco d'Assisi n. 15 comunica alla conduttrice del medesimo immobile, ai sensi dell'art. 28 della Legge 392/1978, "formale disdetta così come previsto dalla stessa Legge", con la precisazione che "il mancato rilascio dell'immobile, alla scadenza contrattuale del 30 aprile 2011, in precedenza rinnovatasi automaticamente, non vorrà significare accondiscendenza da parte mia, ne potrà accampare pretese di automatico rinnova del contratto medesima";
3. copia della nota del 10 maggio 2013 con la quale la locatrice dell'immobile sito in Via San Francesco d'Assisi n. 15 invita la conduttrice del medesimo immobile "a voler lasciare libero, per la fine dell'anno in corso, l'unità immobiliare di cui in oggetto e di cui alla raccomandato R.R. del 7 aprile 2010 con la quale veniva comunicato disdetta del contratta con scadenza il 30 aprile 2011".

Con nota prot. AOO_081/1998/APS1 del 03 giugno 2014 questo Servizio, in riscontro all'istanza del 27 gennaio 2014, ha osservato quanto segue:

"In relazione a quanto comunicato e documentata dalla S.V., si osserva che non vi è traccia della avvenuta ricezione a mezza Racc. A/R della disdetto del contratto di locazione datata 7 aprile 2010, come previsto dall'art. 28 della Legge n. 392/1978 e s.m.i.

Pertanto, per la conclusione del procedimento di cui all'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., si chiede alla S.V. di integrare la documentazione prodotta, con copio del plico - Racc. A/R. del 7 aprile 2010, can il quale è stata inviata la disdetta del Contratto di locazione registrato in data 05/05/1987 al n. 8036.".

Con PEC del 06 giugno 2014 la titolare del "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO", in riscontro alla su citata nota di questo Servizio prot. AOO_081/1998/APS1 del 03 giugno 2014, ha trasmesso copia della ricevuta e copia della cartolina di ritorno della raccomandata del 07 aprile 2010 con cui la proprietaria dell'immobile sito in Via S. Francesco d'Assisi n. 15 aveva comunicato formale disdetta del contratto di locazione.

Considerato che la disdetta formale del contratto di locazione, da parte del locatore, integra la fattispecie prevista dall'art. 28 bis in ordine alla sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore;

Atteso che non deve essere sentito il Direttore Generale della ASL BA, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario e dello stesso Comune, non venendo in rilievo esigenze di verifica di conformità al fabbisogno regionale anche nella sua dimensione allocativa;

si propone di autorizzare ai fini del mantenimento dell'accreditamento laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il trasferimento definitivo del "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" della Dott.ssa Irene De Lucia, da Bari - Via San Francesco d'Assisi n. 15 (piano rialzato), a Bari - Corso Vittorio Veneto n. 6 (piano rialzato), con la precisazione che:

- ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Bari, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

di autorizzare ai fini del mantenimento dell'accreditamento laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il trasferimento definitivo del "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" della Dott.ssa Irene De Lucia, da Bari - Via San Francesco d'Assisi n. 15 (piano rialzato), a Bari - Corso Vittorio Veneto n. 6 (piano rialzato), con la precisazione che:

- ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Bari, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento;

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante del "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO", con sede in Bari alla Via San Francesco d'Assisi, 15;
- al Direttore Generale dell'Azienda ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 15 ottobre 2014, n. 256

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "laboratorio di Analisi Cliniche Dottor Cusmai srl", a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Bari, via Dante Alighieri n. 304, alla sede di Bari, via Demetrio Marin n. 3, ai sensi dell'articolo 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

ILDIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici

afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'8/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 (trasferimento definitiva delle strutture accreditate) dispone che:

"1. L'accreditamento si intende conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitiva della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambita del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetta gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitiva della sede in altra comune a distretto sacia-sanitaria è autorizzata, anche can riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitaria a nel Comune di destinazione ed in quella di provenienza, sentita il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entra e non altre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifico è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articola 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 1 e 3 costituisce titola necessaria e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punta 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articola 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, oi fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in moda congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del camma 2 dell'articola 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascia dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di man-

tenimento dell'accreditamento nello nuova sede.".

Con Determina Dirigenziale n. 11 del 31 gennaio 2014, ad oggetto "Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, del "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Cusmai s.r.l." da Bari, Via Dante Alighieri n.304 a Bari, via Demetrio Marin n. 3, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004", questo Servizio ha autorizzato il trasferimento di sede della struttura denominata "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Cusmai s.r.l." con la precisazione che:

- *"ai sensi dell'orticolo 28 bis, comma 4, della L.R. 8/2004, lo presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesto di autorizzazione all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8 L.R. n. 8/2004;*
- *ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 5, della L.R. 8/2004 la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio, dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in moda congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta del Comune di Bari, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento;*
- *atteso che lo "sopravvenuta impossibilitò dello svolgimento dell'attività" nella attuale sede, richiesto dall'art. 28 bis, comma 2 per l'autorizzazione al trasferimento, è collegata alla inidoneità strutturale a poter ivi installare strumentazioni più efficienti e tecnologicamente avanzate, in particolare un "analizzatore multiparametrica ad alta automazione" con le caratteristiche del "Konelab 600i", nel provvedimento di mantenimento dell'accreditamento, che questo Servizio rilascerà a seguito dell'eventuale esiti positivo della verifica dei requisiti ulteriori, sarà contenuto la prescrizione di dotare la nuova sede della suddetta strumentazione o altra con analoghe caratteristiche ambientali e requisiti tecnologici".*

Con nota prot. 41713/14 del 16/07/2014 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha trasmesso al Comune di Bari - Ripartizione Solidarietà Sociale ed a questo Servizio gli esiti delle verifiche effettuate a seguito dell'incarico conferito dalla Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari, come di seguito riportati:

"(...) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per trasferimento per l'attività ambulatoriale di MEDICINA Dl LABORATORIO relativa alla Struttura LABORATORIO Dl ANALISI CLINICHE DOTT.SSA CUSMAI S.R.L. con sede a BARI alla VIA DEMETRIO MARIN, 3.

(...)

Contestualmente visti gli esiti della verifiche, relative al possesso dei requisiti edilizio/strutturali - tecnologici - organizzativi, previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il mantenimento dell'Accreditamento della Struttura indicata in oggetto.

Si allega fascicolo istruttorio su supporto informatico".

Con nota prot. n. 193239 del 02/09/2014 la Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari, ha trasmesso a questo Servizio:

- la Determina Dirigenziale n° 2014/10886 - 2014/200/01121 del 01/09/2014, ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio per trasferimento, oi sensi dell'art. 28 bis, commi 4, 5 e 6, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Bose - in relazione alla strutturo sita in Bori (BA), denominata "LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE CUSMAI S.R.L.", gestita dalla società "Laboratorio di analisi Cliniche Dottor Cusmai Società a Responsabilità Limitata" con sede in (BA), Via Dante Alighieri n. 304";
- il fascicolo istruttorio su supporto informatico predisposto dalla Ripartizione Solidarietà Sociale contenente la documentazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, dal quale, all'"allegato 26 - Elenco Attrezzature", risulta che nel 2014 è stato acquistato un "Analizzatore automatico per chimica clinica" modello "Sciavo Konelab Prime 6001";
- copia della nota prot. 41713/14 del 16/07/2014 ASL BT Direzione S.I.S.P. - Andria. Per quanto sopra, considerato:
- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questo Servizio,

con nota prot. 41713/14 del 16/07/2014, dal Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento rilasciata dalla Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari in data 01 settembre 2014;
- che la nuova sede già risulta essere stata dotata della strumentazione con le caratteristiche tecnologiche ed ambientali non attivabili nella sede precedente;

si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Generale di Base "Laboratorio di Analisi Cliniche Dottor Cusmai s.r.l.", con sede in Bari, Via Demetrio Marin n. 3, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis comma 6, della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Generale di Base "Laboratorio di Analisi Cliniche Dottor Cusmai s.r.l.", con sede in Bari, Via Demetrio Marin n. 3, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante del "Laboratorio di Analisi Cliniche Dottor Cusmai s.r.l.", con sede in Bari, Via Demetrio Marin n. 3;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accredita-

mento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'alba telematica);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 17 ottobre 2014, n. 261

I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", viale Orazio Flacco 65, Bari. Accreditamento istituzionale dell'U.O. di Ematologia per ulteriori n. 6 p.l., comprensivi di due posti letto di unità sterile, e per n. 2 p.l. di Day Hospital di Ematologia.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 dei 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accredita menti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnica-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria,

predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sano a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, seconda tariffe definite dalla Giunta Regionale.".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "Nelle mare della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."

Con Determina Dirigenziale dei Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria n. 460 del 25 novembre 2010, avente ad oggetto "Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle UU.00.CC. di Oncologia Medica e Sperimentale e di Oncoematologia ai sensi dell'art. 24, camma 1, della L.R. n. 8/04 e s.m.i.", è stata rilasciata "l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle UU.OO.CC. di Oncologia Medica e Sperimentale per 30 p.l. e Oncaematolagia con 4 p.l., poste al primo piana della struttura in disamina, nonché ai servizi annessi (Laboratori di patologia Clinica, Farmacia, Sterilizzazione e Morgue).".

Con R.R. 28 dicembre 2012, n. 36 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione al Reg. reg. 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia", per l'IRCCS ONCOLOGICO - BARI, all'allegato Tabella A, è stata prevista la seguente dotazione di posti letto/discipline:

09	Chirurgia generale	58
18	Ematologia	12
37	Ostetricia e ginecologia	10
38	Otorinolaringoiatria	12
49	Terapia intensiva	4
64	Oncologia	34
TOTALE		**130**

Con nota protocollo 5175 del 17 marzo 2014, indirizzata alla Regione Puglia "Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità", il Direttore Generale dell' "IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II" ha chiesto "l'adeguamento della autorizzazione ed accreditamento della U.O. Ematologia e, conseguentemente, della U.O. Oncologia Medica (degenza), rilasciata con D.D. n. 460 del 25.11.2010 del Servizio PGS - Area Programmazione e gestione economico - finanziaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute, nel rispetto del numero complessivo di posti letto assegnati dalla Regione Puglia con Regolamento n. 36 del 28 dicembre 2012", allegando alla stessa "la relazione di verifica completa di planimetria, certificazione di agibilità, elenco nominativo del personale assegnato alla U.O. Ematologia e procedure, protocolli ed istruzioni operative definite per l'utilizzo dell'area a bassa carica microbica.".

Nella suddetta relazione di verifica è stato tra l'altro precisato che:

"(...) Tra i 12 posti letto di Ematologia vengono computati i 2 posti per i pazienti

immunodepressi, come da allegata planimetria.

(...)

L'Unità Operativa Complessa di Ematologia è strutturata in:

- *Reparto di degenza ordinaria ed intensiva per trapianto di cellule staminali e terapia radiometabolica (8+2 posti letto): 1° Piano*
- *Day- Hospital (2 posti letto) ed Ambulatori di Diagnostica Ematologica: 1° Piano*
- *Ambulatori Chemio-immuno-terapia e follow-up ematologico: 1° Piano*

Tutta la casistica ematologia viene gestita in modo coordinato ed integrato tra ambulatorio, Day-Hospital e degenza ordinaria.

L'attività di ricovera e cura della U.O. Ematologia nel corso degli ultimi anni ha registrato un costante notevole incremento (...). Pertanto, per poter rispondere alla domanda e contenere le liste di attesa, garantendo l'equità di accesso alle prestazioni LEA, in considerazione delle patologie trattate, sano stati utilizzati n. 4 posti letta della U.O. Oncologia. (...) Inoltre le unità ambientali assegnate precedentemente alla U.O. Oncologia e destinate successivamente all'attività della U.O. Ematologia sono ubicate nell'ala dove è allocato la U.O. Ematologia realizzando così una spazio assistenziale unico esclusivamente dedicato a quest'ultima con una ottimizzazione dell'uso delle risorse e la definizione di una continuità assistenziale.

(...)

Per la U.O. Oncologia si chiede l'adeguamento della autorizzazione e dell'accreditamento da n. 30 a n. 24 posti letto su un totale di 34 pasti letto assegnati con il Regolamento 36 del 28 dicembre 2012.

Per la U.O. Ematologia si chiede l'adeguamento della autorizzazione e dell'accreditamento da n. 4 a n. 12 posti letta su un totale di 12 posti letto assegnati con il Regolamento 36 del 28 dicembre 2012.

DEGENZA ORDINARIA

L'U.O. di Ematologia è dotata di 10 posti letta di degenza ordinaria di cui 8 di degenza ordinaria (stanze a 2 letti) e 2 posti letto in una unità sterile (a pressione positiva) dotata di 2 stanze can letta singolo condizionate con trattamento dell'aria con filtri assoluti per il trattamento dei pazienti con neutropenia severa ad alta morbilità infettiva e mortalità correlata e per l'attività trapiantologica con cellule staminali emopoietiche.

(...)

DAY-HOSPITAL

Dedicata alla diagnosi multidisciplinare e terapia delle patologie e delle fasi terapeutiche per le quali è necessaria e sufficiente l'accesso giornaliero ed il ricovero diurno, è svolta nella Sezione di Day Hospital (n. 2 posti letto).

(...)

Con nota protocollo 6610 am del 28 marzo 2014, ad integrazione della nota protocollo n. 5175 del 17 marzo 2014, il Direttore Generale dell'"IRCCS istituto Tumori Giovanni Paolo II" ha chiesto "di autorizzare, per il momento, l'adeguamento dell'accreditamento della U.O. di Ematologia per 12 posti letto, comprensivi dei n. 2 posti letto ubicati nella Unità Sterile".

Con nota AOO/081/1248/APS1 del 31/03/2014, questo Servizio:

- ha invitato la Direzione Generale dell'IRCCS a trasmettere "l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al Regolamento regionale n. 3/2005 relativamente alla nuova sopra citata configurazione dell'U.O. di Ematologia";
- ha incaricato "il Dipartimento di Prevenzione della,45L BA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso l'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari, al fine di verificare il rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i. previsti per l'autorizzazione all'esercizio di n. 10 posti letto di degenza ordinaria, comprensivi di n. 2 posti letto in una unità sterile, e di n. 2 pasti di Day Hospital, presso la U. O. di Ematologia;
- ha incaricato "il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi degli arti. 24 comma 3 e 29 camma 2 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso l'IRCCS "Giovanni Paolo li" di Bari, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale 13 gennaio 200S n. 3 e s.m.i., per l'accreditamento di n. 10 posti letto di degenza ordinario, comprensivi di n. 2 posti letto in una unità sterile, e di n. 2 posti di Day Hospital, presso la U.O. di Ematologia.".

In riscontro alla nota AOO/081/1173/APS1 del 25/03/2014, con nota protocollo 7145 dei 3 aprile 2014, sottoscritta anche dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario, il Direttore dell'Area Tecnica dell'"IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II", "in relazione al Reparto di Ematologia dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo li" di Bari, come rappresentato nella allegata planimetria", ha certificato "che tale unità operativa possiede i requisiti di cui al Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 'Requisiti strutturali per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie e succ. mm. e ii.".

Con nota prot. 111106/UOR 09 - Direz. del 20 giugno 2014, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha espresso "Parere Favorevole all'adeguamento del provvedimento di autorizzazione della U.O. Ematologia per.10 posti letto di degenza ordinaria, comprensivi di due posti letto in unità sterile, e di n. 2 posti letto di Day Hospital, avendo verificato il possesso dei requisiti minimi, strutturali - tecnologici - impiantistici e organizzativi, di cui al regolamento regionale 13/01/20005 n. 3 e s.m.i.

Tanto premesso l'U.O.C. di Oncologia Medica e Sperimentale, autorizzata per 30 p.l. con D.D. n° 460 del 25.11.2010 dispone attualmente di n° 24 p.l.".

Con Determina Dirigenziale n. 160 del 30 giugno 2014, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c), punto 4) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio

2004, questo Servizio:
- ha autorizzato l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", con sede in Bari al Viale Orazio Fiacco n. 65, all'esercizio di ulteriori n. 6 p.l. di Ematologia, comprensivi di due posti letto di unità sterile, ed all'esercizio di n. 2 p.l. di Day Hospital di Ematologia, confermando altresì l'autorizzazione dei n. 4 p.l. di Ematologia già autorizzati (e accreditati), per cui la configurazione attuale dell'UAD. di Ematologia è di n. 10 posti letto autorizzati, di cui n. 4 accreditati, e n. 2 p.l. di Day Hospital autorizzati;
- ha revocato l'autorizzazione all'esercizio, e di conseguenza l'accreditamento, di n. 6 p.l. di Oncologia Medica e Sperimentale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", con sede in Bari al Viale Orazio Fiacco n. 65, per cui l'attuale configurazione dell'U.O.C. di Oncologia Medica e Sperimentale è di n. 24 posti letto autorizzati ed accreditati.

Con nota prot. U. 0081514 del 02 ottobre 2014, il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha comunicato a questo Servizio quanto segue:

"Vista la richiesta della Regione Puglia - Area Politiche della Salute Servizio A.P.S., con nata prot. n° A00 081/1248/APS1 del 21/03/2014, si è proceduto ad effettuare quanto segue:
- *Si è esaminata la documentazione presentata dal Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. -Istituto Tumori "Giovanni Paolo 11"*
- *Si è esaminata la successiva documentazione integrativa fornita a seguito di richiesta da parte degli scriventi, ultima documentazione acquisita in data 17/09/2014*
- *Si è effettuato apposito sopralluogo in data 18/07/2014 e in data 17/09/2014 presso la struttura in oggetto, nel corso dei quali si è verificato che la stessa è conforme ai requisiti ulteriori strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Reg. regionale, 13/01/2005 n. 3 e successive mod. e integrazioni, per 10 posti letto dell'U. O. di Ematologia, comprensivi di due posti letto in unità sterile, e di n. 2 posti letto di Day Hospital*

Esprimono Parere Favorevole
per il rilascio al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II°", sito in Bari alla Via Orazio Fiacco n. 65, dell'Accreditamento istituzionale per 10 posti letto dell'U. O. di Ematologia, comprensivi di due posti letto in unità sterile, e di n. 2 posti letto Day Hospital.".

Con successiva nota prot. U. 0086168 del 15 ottobre 2014, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha comunicato a questo Servizio quanto segue: "Ad integrazione della nota prot. 81514 del 02.10.2014 si comunica che, con nota prot. 008541 del 14.10.2014, i dottori (...) hanno comunicato che "per mero errore non sono stati riportati anche i requisiti organizzativi, pertanto con la presente si da atto che la struttura è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi generali e specifici previsti dal Reg. regionale 13.01.2004, n. 3 e successive mod. e integrazioni per 10 posti letto dell'U. O. di Ematologia, comprensivi di due posti letto in unità sterile e di n. 2 posti letto di Day Hospital"".

Per quanto sopra, considerato che:
- in relazione all'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", il R.R. n. 36/2012 prevede per la U.O. di Ematologia n. 12 posti letto;
- con D.D. n. 460 del 25/11/2010 sono stati autorizzati e accreditati n. 4 posti letto dell'U.O. di Ematologia;
- con D.D. n. 160 del 30/06/2014 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per ulteriori n. 6 p.l. di Ematologia, comprensivi di due posti letto di unità sterile, e per n. 2 p.l. di Day Hospital di Ematologia;

si propone, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c), punto 4) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, di rilasciare all'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", con sede in Bari al Viale Orazio Fiacco n. 65, l'accreditamento per ulteriori n. 6 p.l. di Ematologia, comprensivi di due posti letto di unità sterile, e per n. 2 p.l. di Day Hospital di Ematologia, per cui l'attuale configurazione dell'U.O. di Ematologia è di n. 10 posti letto autorizzati e accreditati, di cui n. 2 p.1. di unità sterile, e di n. 2 p.l. di Day Hospital autorizzati e accreditati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni,

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c), punto 4) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, di rilasciare all'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", con sede in Bari al Viale Orazio Fiacco n. 65, l'accreditamento per ulteriori n. 6 p.1. di Ematologia, comprensivi di due posti letto di unità sterile, e per n. 2 p.l. di Day Hospital di Ematologia, per cui l'attuale configurazione dell'U.O. di Ematologia è di n. 10 posti letto autorizzati e accreditati, di cui n. 2 p.l. di unità sterile, e di n. 2 p.l. di Day Hospital autorizzati e accreditati;

di notificare il presente provvedimento:
- al Direttore Generale dell'"IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II", con sede in Bari al Viale Orazio Fiacco n. 65;
- al Direttore Generale ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Bari;
- al Servizio P.A.O.S., Ufficio 3, Regione Puglia,

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 20 ottobre 2014, n. 262

Riforma in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii., della Determinazione Dirigenziale n. 152 del 17/06/2014, ad oggetto: "Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott.ssa Leapizzi s.r.l.", con sede in Lecce, via Taranto n. 40/b. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Società in accomandita semplice in Società a responsabilità limitata".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordina-

mento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'8/07/11 del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accredita menti, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 17/06/2014, lo scrivente Servizio ha disposto, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento quale Laboratorio generale di base, già posseduto dal "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Roberto Ferente s.a.s della Dott.ssa Leopizzi Anna Rita", sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L.", sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla s.r.l.:

- è subordinato al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
- è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.
- è relativo esclusivamente al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L." sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, e non s'intende esteso anche al Punto prelievo sito nello stesso Comune alla Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paolo II, il quale, allo stato, può essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività in regime libero professionale con costo delle prestazioni non a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Con ricorso notificato alla Regione Puglia in data 29/09/2014, il "Laboratorio Analisi Cliniche Dott.ssa Leopizzi S.R.L." ha adito il TAR Puglia, sede di Bari, per l'annullamento, previa sospensiva dell'efficacia della Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 152 del 17/06/2014, nella parte in cui "stato negato il mantenimento dell'accreditamento per il Punto Prelievo di proprietà della Società ricorrente, sito in Lecce, alla Via Pistoia ang. Viale Giovanni Paolo II".

Nella Determinazione Dirigenziale n. 152 del 17/06/2014, lo scrivente Servizio non ha inteso ricomprendere il punto prelievo, sito in Lecce alla Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paolo II, nella procedura di mantenimento dell'accreditamento ex art. 24, comma 5 bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., poiché il

punto prelievo, rispetto al Laboratorio di analisi avente sede alla Via Taranto n. 40/b, già titolare - ex lege - di accreditamento istituzionale, è stato autorizzato dal Comune di Lecce in data 18.03.2011; successivamente, dunque, al blocco degli accreditamenti al 31/12/2010 imposto dalla L. 296/2006 e s.m.i.

Lo scrivente Servizio, anche alla luce delle argomentazioni esposte dal "Laboratorio Analisi Cliniche Dott.ssa Leopizzi s.r.l." nel predetto ricorso, ritiene di dover riesaminare la propria attività al fine di assicurare il più efficace perseguimento dell'interesse pubblico cui ogni singola amministrazione è preposta.

Per quanto innanzi, ritenuto che:

- il punto prelievo di Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paolo II deve intendersi quale mera articolazione funzionale del laboratorio analisi avente sede alla Via Taranto n. 40/b, rivolto a migliorare l'accessibilità dell'utenza residente in una zona urbana disagiata;
- la presenza del punto prelievo non determina un incremento del punteggio nelle griglie di cui alla DGR n. 1500/2010 e, quindi, non produce un incremento del tetto di spesa assegnato al Laboratorio di analisi di Via Taranto n. 40/b - Lecce;

si propone, nell'esercizio del potere di autotutela, di riformare, ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 17/06/2014 nella parte in cui ha precisato che il mantenimento dell'accreditamento "è relativo esclusivamente al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L." sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, e non s'intende esteso anche al Punto prelievo sito nello stesso Comune alla Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paolo II, il quale, allo stato, può essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività in regime libero professionale con costo delle prestazioni non a carico del Servizio Sanitario Regionale".

Conseguentemente, si propone di precisare che il mantenimento dell'accreditamento quale Laboratorio generale di base, già posseduto dal "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Roberto Ferente s.a.s della Dott.ssa Leopizzi Anna Rita", sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L.", sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, deve intendersi esteso anche al Punto prelievo sito nello stesso Comune alla Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paolo II.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- nell'esercizio del potere di autotutela, di riformare, ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 17/06/2014 nella parte in cui ha precisato che il mantenimento dell'accreditamento "è relativo esclusivamente al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L." sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, e non s'intende esteso anche al Punto prelievo sito nello stesso Comune alla Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paola II, il quale, allo stato, può essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività in regime libero professionale con costo delle prestazioni non a carico del Servizio Sanitario Regionale";

- di precisare che il mantenimento dell'accreditamento quale Laboratorio generale di base, già posseduto dal "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Roberto Ferente s.a.s della Dott.ssa Leopizzi Anna Rita", sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L.", sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b, deve intendersi esteso anche al Punto prelievo sito nello stesso Comune alla Via Pistoia ang. V.le Giovanni Paolo II.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L." sito in Lecce alla Via Taranto n. 40/b;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 settembre 2014, n. 281

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1"Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli - Proponente: Az. Agr. Biologica Montemurno. PSR 2007-2013 - Procedura di VIA e Valutazione di Incidenza. ID 4401.

L'anno 2014 addì 29 del mese di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota del 13/09/2012,acquisita al prot. A00_089/20/09/2012 n. 7547, il soggetto proponente richiedeva il parere di compatibilità ambientale per il progetto di primo imboschimento dei terreni agricoli chiedendo l'assoggettamento a V.I.A. ai sensi dell'art. 4 c. 3 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii. senza però allegare a detta istanza alcun documento previsto dalla normativa vigente. L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/24/10/2012 n. 8809, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza.

Con nota dell'11/03/2013, acquisita al prot. A00_089/26/03/2013 n. 3057, il proponente trasmetteva la documentazione progettuale comprensiva del SIA e della scheda di screening ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 senza però allegare la marca da bollo come per legge.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/09/04/2013 n.

3575, rilevava, ancora una volta, la mancanza della marca da bollo come per legge.

Il proponente, con nota del 22/04/2013 acquisita al prot. A00_089/30/04/2013 n. 4316, trasmetteva copia della pubblicazione di avvenuto deposito di copia del progetto, del SIA e della sintesi non tecnica sul quotidiano "La Repubblica". L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/07/05/2013 n. 4539, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/24/01/2014 n. 855, trasmetteva la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato nella seduta del 17/12/2013.

Il proponente, con nota acquisita al prot. A00_089/07/03/2014 n. 2381 riscontrava la suddetta richiesta di integrazioni.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 7819 del 06/06/2013, acquisita al prot. A00089/13/06 /2013 n. 5810, rilevava che, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale ambientale non risultavano vincoli PAI.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 2966 dell'08/07/2013, acquisita al prot. n. A00089/25/07/2013/7482 rilevava che, a seguito di verifiche effettuate, l'area di intervento era risultata esterna al perimetro dell'Area protetta.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 8504 dell'08/07/2014 acquisita al prot. A00_089 /10/07/2014 n. 6487 ha affermato che gli interventi non necessitano di parere di compatibilità al P.A.I. e con riferimento alle criticità idrauliche ribadisce l'opportunità di effettuare opportune verifiche idrologiche e idrauliche.

Con nota prot. A00_089/09/07/2014 n. 6464, l'Ufficio ha acquisito il parere espresso nella seduta del 08/07/2014 da parte del Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, riportato nell'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, esprimendo parere favorevole condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni. Con nota prot. A00_089/15/07/2014 n. 6548, l'Ufficio scrivente ha convocato in data 30/07/2014 la seduta di conferenza di servizi per la presa d'atto del parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 08/07/2014, trasmettendo altresì detto parere al proponente secondo quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della L.r. 11/2001 e smi.

Con nota prot. A00_089/07/08/2014 n. 7429 l'Ufficio scrivente ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 30/07/2014.

Con nota prot. n. 11082 del 12/09/2014 acquisita al prot. A00_089/23/09/2014 n. 8269, l'Autorità di Bacino della Puglia affermava che gli approfondimenti di carattere idraulico presentati relativamente alle aree in catasto al fg. 57 p.11a 55 - 79 - 80 - 82 - 131 - 132 - 133 -160 e fg. 62 p.11e 23 - 92, in virtù della presenza di un reticolo cartografato su Carta idrogeomorfologica hanno dimostrato la sicurezza idraulica delle aree d'intervento essendo le stesse ad una distanza minima di 135 m in destra idraulica rispetto al reticolo cartografato su Carta idrogeomorfologica

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della

Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento nonché dei pareri acquisiti al procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 08/07/2014

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti PRESO ATTO del parere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 11083 del 12/09/2014 acquisita al prot. A00_089/23/09/2014 n. 8268

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di esprimere parere favorevole, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 08 luglio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 30 luglio 2014, alla realizzazione del "Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli" proposto dal Sig. Nicola Montemurno nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza;

- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e smi, all'atto della approvazione del

progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;

- di trasmettere il presente provvedimento
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - al Servizio Foreste alla Provincia di Bari, al Comune di Grumo Appula, al comune di Altamura, all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni archeologici, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, alla Soprintendenza per i beni archeologici e al Servizio Assetto del Territorio;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 (sei) facciate, compresa la presente, e dall'allegato composto da n. 18 (diciotto) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli

(M. 1)

AdB P

ARRIVO
ASSESSORATO ... Servizio Ecologia
11 GIU. 2013
REGIONE PUGLIA

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 06/06/2013 09:38 - 0007820
PROTOCOLLO:

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
per l'Attuazione delle Opere pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche
VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 – Modugno (Ba)
Fax 080/5406853

Oggetto: ***"Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli" - Proponente: Montemurno Nicola. PSR 2007-2013 – Misura 221 Azione 1. Procedura di VIA e Valutazione d'Incidenza. ID_4401".***

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089/4540 del 07/05/2013, acquisita con ns prot. n. 7204 del 27/05/2013, relativa ad una procedura VIA coordinata con la valutazione d'incidenza per un intervento di primo imboschimento di terreni agricoli, si fa presente che dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale Ambientale, risulta che sono presenti reticoli idrografici della Carta idrogeomorfologica rispetto ai quali non sono state effettuate valutazioni di alcun tipo.

Si chiede pertanto che vengano approfondite le problematiche relative ad eventuali interferenze del progetto di rimboschimento con le predette emergenze.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Regione Puglia Servizio Ecologia

C803261767

11:05:57 08-07-2013

M. 2

PARCO NAZ. DELL'ALTA MURGIA
Prot. 2013 2984
del 08-07-2013
Sezione PARTENZA

parco nazionale • dell'altamurgia

ST/CM
solo fax ai sensi dPR 445/2000 -art. 38
o dPR 403/98 art. 7 c. 3.

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Ufficio VIA-VAS
Fax. 080 5406853

Oggetto: riscontro nota prot. AOO_089-0004539 del 07/05/2013 e nota prot. AOO_089-0004540 del 07/05/2013 Procedura di VIA e Valutazione d'Incidenza. Proponenti Montemurno Nicola (azienda agricola biologica Montemurno s.s.) e Montemurno Nicola.

Si riscontrano le note in epigrafe comunicando che dall'analisi degli elaborati progettuali scaricati da sito istituzionale di codesto Servizio e da verifiche d'ufficio effettuate a mezzo software GIS in dotazione al servizio tecnico di questo Ente, si è riscontrato che i terreni oggetto degli interventi di primo imboschimento ricadono al di fuori del perimetro di questa area protetta.

Cordiali saluti

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 7682 del 25/07/13

Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA)
Tel: 080/3262268 - 080/3268678 - Fax 080/3261767 -
e-mail: info@parroaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it
C.F. Part. IVA: 06339200724

All. 3

CITTA' DI ALTAMURA

PROVINCIA DI BARI

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
n. 29/2013

OGGETTO: Realizzazione di un bosco permanente di latifoglie su superfici agricole

Visto che in data 15.11.2013 con prot. 55985, la ditta ha presentato richiesta di riesame del procedimento di autorizzazione paesaggistica e riapertura del procedimento.
Considerato che, il motivo che aveva portato al PARERE SFAVOREVOLE, espresso in data 28.10.2013 con prot. 52873, era stato la non conformità dell'intervento alle misure di salvaguardia ed utilizzazione del PPTR, adottato con DGR n. 1435 del 02/08/2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013). Visto che con DGR n. 2022 del 29-10-2013 (pubblicata sul BURP n. 145 del 06.11.2013) sono state apportate delle modifiche al PPTR, che consentono la possibilità di riesaminare il procedimento di autorizzazione paesaggistica.
Vista l'istanza presentata dal sig. **MONTEMURNO NICOLA** in data **06/08/2013** e protocollata con n. **40184;**

Vista la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Relazione paesaggistica;
- Relazione tecnica;
- Planimetrie;
- Aereofotogrammetrie;
- Documentazione fotografica;

Visto il P.U.T.T./Paesaggio, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1748 del 15.12.2000 ed in particolare l'art. 5.01 delle N.T.A.;
Visto il "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR), adottato con DGR n. 1435 del 02/08/2013 pubblicato sul BURP n. 108 del 06/08/2013 e la successiva DGR n. 2022 del 29-10-2013, pubblicata sul BURP n. 145 del 06.11.2013;
Visto l'art. 146, comma 10, del D.lgs. n. 42/2004;
Vista la *Convenzione Europea del Paesaggio*, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

Considerato che a seguito della cessazione del regime transitorio ex art. 159 del D. Lgs 42/04 e l'entrata in vigore a pieno della procedura prevista dall'art. 146 dello stesso decreto 42/04, nonché delle disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7, 8, 9, e 11 della L.R. n. 20/09, è stata attribuita la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, al comune di Altamura con D.G.R. n. 8 DEL 11.01.2010 e con D.D. 603/2010 e 937/2010 è stata nominata la Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Altamura;

Constatato che ai sensi del punto 1 lett. b) dell'Allegato A) della D.G.R. 2273/2009 al parere della Commissione è attribuita efficacia vincolante per la determinazione finale da assumere da parte dell'Amministrazione Comunale;

1. Descrizione dell'intervento

Evidenziato che l'intervento consiste nella realizzazione di un bosco permanente su superfici investite a colture agricole. L'impianto del bosco sarà realizzato unicamente con specie naturaliformi arboree autoctone di latifoglia e con specie arbustive tipiche della macchia mediterranea.

2. Conformità con le prescrizioni del piano paesaggistico vigente

Considerato che
l'intervento proposto ricade in:

- area sottoposta a vincolo paesaggistico posto dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./P.) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000.

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Estesi, dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si evince che l'intervento ricade in un ATE di tipo C (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) per l'ambito di valore distinguibile "C" prevedono la *"salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica"*.

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, elementi strutturanti il territorio, dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si evince quanto segue:

- ***Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico***: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento.

- ***Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale***: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale;

- ***Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa***: l'area d'intervento non risulta interessata da nessuna componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico.

3. Conformità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale adottato

Considerato che con DGR n. 1435 del 02/08/2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR), successivamente modificato con deliberazione n. 2022 del 29-10-2013, (pubblicata sul BURP n. 145 del 06.11.2013), si rappresenta che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR, *"a far data dall'adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valori di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice.*
Dalla consultazione degli elaborati dell'adottato PPTR si evince che l'intervento in oggetto non è interessato da alcun Bene Paesaggistico.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 18/11/2013 all'intervento proposto.

4. Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi, idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le NTA del PUTT/p che disciplinano i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali; inoltre, a norma dell'art. 105 delle NTA del PPTR, l'intervento non contrasta con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione.

Ritenuto di poter condividere le risultanze istruttorie e la conseguente proposta formulata dal Responsabile del Procedimento,

RILASCIA

in conformità al parere della Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. l'autorizzazione paesaggistica al sig. **MONTEMURNO NICOLA** su suolo censito in catasto al fg. **99** p.lle ***61-63-64-65-204-205*** per realizzazione di un bosco permanente su superfici investite a colture agricole, utilizzando unicamente specie naturaliformi arboree autoctone di latifoglia e specie arbustive tipiche della macchia mediterranea.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, come proposto ai sensi dell'articolo 5.01, comma 7 delle NTA del PUTT/p. Pertanto, la presente autorizzazione paesaggistica non costituisce nulla osta di conformità urbanistico-edilizia, né titolo valido per l'esecuzione delle richieste opere che, invece, dovrà essere rilasciato con provvedimento separato.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il termine di validità della presente Autorizzazione Paesaggistica è di 5 (cinque) anni, trascorsi i quali i lavori progettati, se non ancora completati nelle opere esterne devono essere oggetto di nuova Autorizzazione Paesaggistica per la parte non eseguita.

DA ATTO

Che il presente provvedimento, ha efficacia immediata, verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per il termine di 15 gg. consecutivi dalla data odierna e viene contestualmente trasmesso ai sensi dell'art. 146 comma 11, TELEMATICAMENTE, all'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, attraverso il portale SIT PUGLIA e data comunicazione al richiedente.

Altamura, 10.12.2013

Il Responsabile del Procedimento
(dott. Agr. Giacomina LORUSSO)

Il Dirigente del III Settore Sviluppo e Governo del Territorio
(dott. Arch. Giovanni BUONAMASSA)

(All. 4)

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
SERVIZIO FORESTE
Sezione Foreste - Bari

SEZ. BARI USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. 409-938 9306 DEL 18 APR 2013

Al Sig. MONTEMURNO Nicola
Via per Santeramo, n 179
ALTAMURA (BA)

e.p.c. Al Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coord. Servizi Forestali SEDF

OGGETTO: Nulla-osta forestale ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 per la realizzazione di un bosco permanente su particelle a colture agrarie in agro di Gruno Appula ed Altamura nell'ambito del PSR Puglia Asse II -Misura 221-Azione 1. Comunicazione

In riferimento alla richiesta del Sig. MONTEMURNO Nicola rappresentante legale della ditta "Azienda Agricola Biologica Montemurno s.s.", acquisita al Prot. n.7244 del 26/03/2013 di questa Sezione di Bari del Servizio Foreste, si comunica che le particelle interessate ai lavori sono in parte soggette a vincolo idrogeologico ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, secondo il seguente dettaglio:

ZONA NON SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO:

Comune di Gruno Appula

Fg.57 ptc. n 50-79-82-151-152-153-157-160 ; Fg 62 ptc. n 22-24-27-28-42-46-93-95-23-92.

ZONA SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO:

Comune di Altamura

Fg. 99 ptc. n 61-63-64-65-204-206.

Per quanto sopra si comunica che, mentre i lavori all'interno delle particelle in agro di Gruno Appula non necessitano del nulla-osta forestale, eventuali movimenti di terra da eseguire all'interno delle particelle summenzionate in agro del comune di Altamura, devono invece essere preventivamente autorizzate da questa Sezione di Bari del Servizio Foreste in base alla normativa vigente e secondo quanto riportato nella L.R. n.12 del 25/05/2012.

Inoltre, si comunica che per quanto riguarda le competenze di questo servizio Foreste scaturenti eventuali tagli di piante parse, valgono le norme di cui all'art.5 del Regolamento Regionale n.10 del 30/06/2009 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Istruttore
(Dott. Dr. Sergio Ferretti)

Il Funzionario Responsabile
(Dott. Dr. Sergio Ferretti)

(All. 5)

(All. 5)

034 10-07-14 6487

AdB P

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 08/07/2014 09:16 - 0006506
PROTOCOLLO:

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS
Via delle Magnolie n. 6 - Z.I.
70026 - Modugno (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Comitato Reg.le di VIA, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale. Seduta straordinaria del 08/07/2014. Proponente: Montemurno Nicola.**
Rif. Vs. nota prot. AOO_089 n. 6095 del 26/06/2014.

In riscontro alla nota indicata in epigrafe e relativamente al progetto finanziato con fondi PSR 2007-2013, misura 221 Azione 1 "Impianto di bosco permanente", proposto dalla ditta in oggetto,

Premesso che:

- con nota prot. n. 7820 del 06/06/2013, per opportuna memoria allegata in copia, la scrivente Autorità di Bacino ha rappresentato le problematiche emerse nel corso dell'istruttoria tecnica condotta dalla sua Segreteria Tecnica Operativa relativamente all'assetto idraulico dei luoghi d'intervento, ricadenti in parte in agro di Grumo Appula, territorio su cui ha competenza, ai fini della pianificazione ex L. n. 183/1989, questa Autorità;

Considerato che:

- le aree di impianto ricomprese nel comune di Grumo Appula, così come rappresentate nell'elaborato *"Tavola A inserimento su piano quotato delle viabilità di accesso, piste tagliafuoco, reticoli idrografici con misure di rispetto agli stessi"*, presente tra la documentazione progettuale integrativa depositata sul portale ambientale regionale, non sono interessate da vincoli PAI,
- le predette aree sono attraversate e/o prossime a linee di impluvio che trovano rappresentazione nella *"Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia"*,
- relativamente al territorio comunale di Grumo Appula, il reticolo idrografico della suddetta Carta Idrogeomorfologica non ha ancora valore formale per le finalità del PAI;

per quanto di propria competenza, si comunica che gli interventi previsti dal progetto in oggetto non necessitano del parere di compatibilità al PAI.

In riferimento alle criticità idrauliche innanzi espresse si ribadisce l'opportunità di espletare ogni opportuna verifica idrologica ed idraulica, giusta nota prot. n. 7820 del 06/06/2013.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

(All. 6)

AdB P

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 12/09/2014 07:49 - 0011063
PROTOCOLLO:

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 8268 del 23/09/14

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione la Tutela e la Sicurezza Ambientale per l'Attuazione delle Opere pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 – Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Servizio Foreste
servizio.foreste@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***"Procedura di VIA e Valutazione d'incidenza inerente il progtto di primo imboschimento terreni agricoli PSR Puglia 207/2013 misura 221 azione 1 bando 2012. Proponente Montemurno Nicola. Trasmissione integrazioni scaturite in sede di conferenza dei servizi del 30/07/2014".***

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089 0007428 del 07/08/2014, acquisita con ns prot. n. 10762 del 05/09/2014 e alle integrazioni inviate dal proponente ed acquisite con nota prot. n. 10754 del 05/09/2014, relative ad un intervento di primo imboschimento, si fa presente quanto segue.

Con nota ns prot. n. 8504 del 08/07/2014 era stata evidenziata l'opportunità di effettuare degli approfondimenti di carattere idraulico relativamente alle aree in catasto al fg. 57 p.lla 30 e fg. 62 p.lle 24-27-28-42-95, in virtù della presenza di un reticolo cartografato su Carta Idrogeomorfologica.

Lo studio da ultimo presentato ha dimostrato la sicurezza idraulica delle aree oggetto d'intervento a condizione di rispettare una fascia di rispetto di 25+25m in destra e sinistra idraulica priva di qualsiasi piantumazione.

Rispettando tali condizioni l'intervento è da considerarsi pertanto in sicurezza idraulica.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA AdB P

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

All. 7

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

SEDE

Parere espresso nella seduta del 08.07.201
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato: Primo imboschimento di terreni agricoli

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi
VISTO il DM 161/2012
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi
VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011
VISTA la DGR 1791 del 1.10.2013

6463 - LUG. 2014

VISTA l'istanza presentata dal Proponente: Sig. Nicola Montemurno Via Tobruk, 4 - 70022 Altamura (BA) inerente l'attivazione del procedimento di VIA per il progetto **"Primo imboschimento di terreni agricoli"**

Anagrafica di progetto:

Titolo progetto: PSR 2007-2013 – Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli", Azione 1 "Impianto di bosco permanente"
Localizzazione: Comuni di Grumo Appula, località "Pozzo Mellitto" e Altamura
Proponente: Sig. Nicola Montemurno Via Tobruk, 4 - 70022 Altamura (BA)
Tipologia progetto:B.2.b) forestazione di superficie superiore a 20 ha; art. 4 comma 8 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.
Superficie di progetto: ha 31,90
Data emissione istanza all'Autorità competente: prot. n. 7546 del 20 settembre 2012
Amministrazioni interessate: Comune di Grumo Appula, P.zza V. Veneto, 8; Comune di Altamura, Piazza Municipio, 1;

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

1. **Descrizione sommaria dell'intervento progettuale:**

Superficie di intervento: complessivi ha 31,90 su superfici a seminativo nelle particelle 30 del foglio 57, particelle 22, 24, 27, 28, 42, 46, 93, 95, del foglio 62 del Comune di Grumo Appula e 6, 63, 64, 65, 204 e 206 del foglio 99 del Comune di Altamura (*Relazione generale*, p. 4).
Specie impiegate: roverella, leccio, fragno, - queste specie si presume, in assenza di dati più precisi assommino all'80% del totale,- mentre il restante 20% sarà costituto da olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di Giuda, fillirea, ginestra. Il sesto è quadrato con una densità di impianto di 1.600 piante/ha (*ibidem*, p. 5)
Modalità di preparazione del terreno: in entrambe le tipologie lavorazione andante mediante aratura profonda e spandimento di ammendante organico e terreno di coltivo. Le piante saranno collocate a dimora in buche, delle dimensioni di 40 cm di diametro x 40 cm di profondità, aperte con trivella meccanica. Non è previsto smaltimento o movimentazione del terreno che rimane sul posto (*ibidem*, p. 6).

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVO PROCEDURALE

- con nota del 13/09/2012,acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al prot. n. AOO_089_7546 del 20/09/2012, il soggetto proponente richiedeva il parere di compatibilità ambientale per il progetto di primo imboschimento dei terreni agricoli chiedendo l'assoggettamento a V.I.A. ai sensi dell'art. 4 c. 3 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. senza però allegare a detta istanza alcun documento previsto dalla normativa vigente;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_8809 del 24/10/2012, rilevando che l'istanza era priva degli elaborati progettuali oltre che di marca da bollo da € 14,62 e versamento degli oneri istruttori ai sensi della L.r. 17/2007, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza;
- con nota dell'11/03/2013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al prot. n. AOO_089_3056 del 26/03/2013, il proponente trasmetteva la documentazione progettuale comprensiva del SIA e della scheda di screening ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 senza però allegare la marca da bollo da € 14,62;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_3575 del 09/04/2013 rilevava , ancora una volta, la mancanza della marca da bollo da € 14,62;
- il proponente, con nota del 22/04/2013 acquisita al prot. n. AOO_089_4315 del 30/04/2013, trasmetteva copia della pubblicazione di avvenuto deposito di copia del progetto, del SIA e della sintesi non tecnica sul quotidiano "La Repubblica";
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_4540 del 07/05/2013, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_854 del 24/01/02014, trasmetteva la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato nella seduta del 17/12/2014;
- il proponente, con nota acquisita al prot. n. AOO_089_2383 del 07/03/2014 riscontrava la suddetta richiesta di integrazioni

Pronuncia pareri Amministrazioni interessate:	
1) *Autorità di Bacino della Puglia*	con nota n. 7820 del 06/06/2013, acquisita al prot. n. AOO_089_5806 del 13/06/2013, rilevava che, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale ambientale, risultava che nell'area di intervento erano presenti reticoli idrografici della Carta idrogeomorfologica rispetto ai quali non erano state effettuate valutazioni di alcun tipo
2) *Parco Nazionale dell'Alta Murgia*	con nota n. 2966 del 08/07/2013, acquisita al prot. n. AOO_089_7482 del 25/07/2013 rilevava che, a seguito di verifiche effettuate, l'area di intervento era risultata esterna al perimetro dell'Area protetta
3) *Autorizzazione paesaggistica Comune di Altamura*	Autorizzazione n.29 - 10/12/2013 acquisita al prot. n. AOO_089_2383 del 07/03/2014
4) *Area politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Foreste Regione Puglia*	Nulla-osta forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923 acquisito al prot. n. AOO_089_2383 del 07/03/2014
5) *Autorità di Bacino della Puglia*	con nota prot. n.8525 del 18/11/2014 acquista al prot. n. AOO_089/10/11/2014/6487 ha affermato che gli interventi non necessitano di parere di compatibilità al P.A.I. e con riferimento alle criticità idrauliche ribadisce l'opportunità di effettuare opportune verifiche idrologiche e idrauliche

PARTE 4 – ISTRUTTORIA TECNICA		
Analisi idoneità dell'area		
Tipologia area/vincolo	*NO/SI*	
Aree naturali (ex LR 19/97, L 394/91) - buffer 300 m	NO	
pSIC e ZPS – buffer 300 m	SI	Nel buffer del SIC-ZPS Murgia Alta
Zone umide Ramsar – buffer 300 m	NO	
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas) – IBA 2000	SI	Murge
Pericolosità geomorfologica PG3 – (PAI)	NO	
Alta pericolosità idraulica AP – (PAI)	NO	
Zone a rischio R2, R3, R4 – (PAI)	NO	
Crinali > 20% – (BDT)	NO	
Grotte, doline ed altre emergenze geomorfologiche	NO	
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Ambiti Territoriali Estesi (ATE) A e B del PUTT/P	NO	
Ambiti Territoriali Distinti (ATD) del PUTT/P con relativa area di pertinenza e area annessa	NO	
Vincolo architettonico/archeologico – buffer 200 m	NO	
Segnalazione architettonica/archeologica - buffer 100 m	NO	

Presenza di particolari vincoli sull'area interessata:		
Tipo di vincolo	*NO/SI*	
vincolo idrogeologico	NO	
vincolo paesaggistico (ex L 1497/39)	NO	
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale	SI	
PAI	SI	
Vincolo faunistico: Zona a gestione sociale	SI	Murgia Suagna

Dall'esame della documentazione progettuale fornita dal proponente e visionabile sul portale ambientale della Regione Puglia:

Aereofoto Docum fotografica - Montemurno Nicola.pdf
Relazione tecnica e Planimetrie mis 221 - Montemurno Nicola.pdf
VIA_sintesi non tecnica.pdf
Relazione_ZPS.pdf
VIA_MONTEMURNO 2013.pdf
Tavole VIA:

Tavola_1_ubicazione.pdf
Tavola_2_corografia.pdf
Tavola_3a_aerofotogrammetria.pdf
Tavola_3b_aerofotogrammetria.pdf
Tavola_4_ortofoto.pdf
Tavola_5_Parco Alta Murgia.pdf
Tavola_6_PRAE.pdf
Tavola_7_Ambiti_PUTT.pdf
Tavola_8_Vinc_idrogeologico_PUTT.pdf
Tavola_9_idrologia_sup_PUTT.pdf
Tavola_10_Usi Civici_PUTT.pdf
Tavola_11_aree naturali.pdf
Tavola_12_cartografia_ZPS_SIC.pdf
Tavola_13_uso del suolo.pdf
Tavola_14_PAI Puglia reticolo idrografico.pdf
Tavola_15_PAI Puglia_Basilicata_Carta del rischio.pdf

e dalla documentazione fornita a seguito della richiesta integrazioni da parte del comitato del gennaio 2014:

01_Tav_A_integrazione_SIA_Montemurno.pdf
02_Tav_B_Montemurno Nicola Sovrapposizione PPTR.pdf
03_Schema piantumazione alberi.pdf
Carta d'identità - Montemurno Nicola.pdf
Integrazioni VIA MONTEMURNO.pdf
Regolamento di comunione acqua - Montemurno Nicola.pdf
Trasmissione integrazioni VIA - Montemurno Nicola.pdf

Conclusioni

Dall'analisi della documentazione integrativa trasmessa, visti i pareri pervenuti e per tutto quanto sopra esposto il Comitato esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in riferimento alle criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino con nota innanzi richiamata sia prodotto un adeguato studio che dimostri la sicurezza idraulica delle aree di intervento e da sottoporre alle valutazioni della medesima Autorità entro la data di indizione della Conferenza di servizi di cui all'art. 15 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- secondo quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato "A" della D.G.R 2250/2013, è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461. Questa condizione si ritiene di primaria importanza per la reale fattibilità del progetto di rimboschimento e sarà demandata al controllo del Servizio Foreste e del Corpo forestale dello Stato. Valgono tutte le indicazioni presenti nella legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39 in particolare per quanto espresso dall'articolo 13;
- non è consentito l'impiego di *Quercus ilex* e di *Quercus trojana* specie estranee alla flora della zona;
- ove siano reperibili nei vivai situati in prossimità della zona di impianto, si prescrive di integrare l'elenco delle specie da impiegare con *Quercus dalechampii*, *Quercus calliprinos* e *Acer monspessulanum* riducendo il numero di piante della specie *Quercus pubescens*;
- tra le specie accompagnatrici si deve prevedere un buon numero di specie con bacche e frutti
- in caso di mancato reperimento di alcune specie vegetali un eventuale sostituzione delle stesse dovrà tenere conto delle indicazioni rinvenibili in letteratura [BIONDI E., CASAVECCHIA S., GUERRA V., MEDAGLI P., TOCCARISI E., ZUCCARELLO V. (2004) - *A contribution towards the knowledge of semideciduous and evergreen*

woods of Apulia (south-eastern Italy). Fitosociologia 41 (1): 3 – 28. P. 13] e comunque dovranno essere delle specie tipiche dei querceti xerofili di questa fascia di transizione delle Murge. Le eventuali specie sostituite dovranno essere approvate dal Servizio Foreste;

- nella messa dimora delle piante si devono rispettare tutti i segni esistenti e le stratificazioni di tutti i manufatti in pietra a secco evitando piantumazioni troppo prossime agli stessi che possano nel tempo provocarne il dissestamento; è opportuno prevedere delle fasce a radura o relativamente libere da vegetazione arborea in prossimità degli stessi avendo cura di rispettare tutte i regolamenti e prescrizioni di tutela esistenti. Non sono consentite operazioni di spietramento di alcun tipo.
- devono essere conservati tutti gli arbusti ed alberi autoctoni esistenti e tipici delle aree steppiche murgiane in forme consociate (filari, siepi, boschetti) ed isolate. Per arbusti, alberi e formazioni arboreo-arbustive non autoctoni di dimensioni notevoli e comunque ben integrati nel contesto paesaggistico si prescrive la conservazione.
- l'andamento delle fila alberate deve rispettare le curve di livello, seguendo la morfologia del terreno senza porvi alterazioni. La disposizione delle piante sulle file deve essere a quinconce ed in gruppi misti alternati al fine di avere una disposizione meno geometrica delle file;
- devono essere previste fasce libere da vegetazione di ampiezza idonea al fine della prevenzione degli incendi. Inoltre si dovranno rispettare tutte le norme nazionali, regionali e provinciali vigenti riguardanti i provvedimenti utili a contrastare la pericolosità degli incendi boschivi e la manutenzione di fasce e piste tagliafuoco;
- all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste delle fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
- la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da rimboschire e deve connettersi con quella già presente al contorno senza creare segni artificiali che non rispettino l'orografia del terreno ed eventuali segni consolidati nel paesaggio.
- la costruzione delle infrastrutture forestali, quali piste, vie di esbosco e piste tagliafuoco deve essere effettuata in modo da minimizzare gli impatti sul suolo con particolare riferimento ai fenomeni di erosione, degradazione e compattazione nonché dell'impermeabilizzazione, preservando la funzionalità e continuità idraulica ed il livello di naturalità degli assi di impluvio esistenti;
- deve essere prestata particolare attenzione alle operazioni selvicolturali sui suoli sensibili e su aree soggette a possibile erosione. In tali zone devono essere evitate tecniche selvicolturali inappropriate e l'uso di macchinari non idonei;
- tutte le prescrizioni dovranno essere rispettate in fase esecutiva ed opportunamente certificate al termine dei lavori dalle figure a ciò preposte

Modugno, lì _____

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente** Ing. Ettore **TRULLI**	

7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
09	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Giovanni **TRAMUTOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
19	**Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** **Arch.** Donatella **CAMPANILE** o componente supplente **arch. Anita GUARNIERI**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE**	
22	**Rappresentante Provincia di Bari** Ing. Francesco **LUISI**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO**	
26	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 1 ottobre 2014, n. 282

D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Gravina in Puglia (BA) 1607202301 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì1 del mese di ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 105290 del 09 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_089_9645 del 15 ottobre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gravina in Puglia (BA)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto,

Con nota prot. A00_089_9757 del 18 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Bari, Comune di Gravina in Puglia, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota acquisita al prot. A00_089_10381 del 07/11/2013 AQP trasmetteva il parere con indicazioni espresso dal Ministero dell'ambiente prot. 52586 del 22/10/2013 di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE con prescrizioni

Con nota prot. n. 14743 del 08/11/2013 l'AdB della Puglia comunicava che l'area di intervento ricade nel territorio dell' AdB Basilicata.

Sentiti gli uffici dell'AdB Basilicata per cui trova applicazione quanto previsto l'art. 4 c. 4 delle NTA del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico dell' AdB Basilicata,

Con nota prot n. 11628 del 31/03/2014 acquisita al prot A00_089_3435 del 07/04/2014 il Comune di Gravina in Puglia comunicava che l'area di intervento non risulta annoverata fra le aree oggetto di perimetrazione da parte del PAI Basilicata.

Con nota prot. A00_145_10089 del 15/11/2013, il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 482 del 28/10/2013 con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica all'intervento con prescrizione.

Con nota prot. A00_169_4918 del 19/11/2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 17067 del 06/12/2013 acquisita al prot A00089_11914 del 18 dicembre 2013, la Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia comunicava che non rileva particolari criticità alla realizzazione delle opere in questione.

Con nota prot n. 15427 del 20/12/2013 acquisita al prot A00_089_427 del 20/12/2014 la Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia ha comunicato di non ravvisare l'esigenza di avvio della procedura di VIA.

Con nota prot. A00_075_673 del 13/02/2014 acquisita al prot. A00_089_1936 del 21 febbraio 2014 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque (ora "Servizio Risorse Idriche") trasmetteva il parere di compatibilità al vigente PTA con prescrizione.

Con nota prot. n. 6040 del 13/02/2014 acquisita al prot. A00_089_1727 del 17/02/2014 il Comune di Gravina in Puglia ha espresso parere favorevole all'intervento sotto il profilo urbanistico ed ambientale.

Con nota prot. 19189 del 21/02/2014 acquisita al prot. A00_089_2022 del 25/02/2014, il proponente trasmetteva "integrazione documentale spontanea alla relazione di identificazione degli impatti ambientali attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA".

Con nota prot. n. 29885 del 24/02/2014 acquisita al prot. A00_089_2013 del 25/02/2014 la Provincia di Bari - Servizio Ambiente, ha trasmesso il parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale che ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale alle indicazioni riportate;

Con nota prot. 10488 del 25/02/2014, acquisita agli atti della seduta del Comitato Regionale del 15 aprile 2014 a al prot. A00_089_2016 del 05 febbraio2014, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole alle condizioni riportate.

Con nota prot. A00_089_2281 del 05/03/2014, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, richiedeva ad AQP integrazione documentale riferita alla valutazione di incidenza livello 1 screening. Detta relazione veniva trasmessa dal proponente con nota prot. 25749 del 11/03/2014 acquisita al prot. A00_089_2622 del 14/03/2014

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014 (prot. A00_089_3844 del 16 aprile 2014) ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere.

Con nota prot. 40409 del 17 aprile 2014 acquisita al prot. A00_089_4270 del 30 aprile 2014, il proponente ritrasmetteva le controdeduzioni al parere reso dal Comitato VIA espresso nella seduta del 15 aprile 2014.

Con nota prot A00_089_4163 del 29 aprile 2014, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, ha convocato gli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto in Conferenza di Servizi finalizzata alla definizione degli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento e per l'espressione del parere nell'ambito del procedimento in oggetto.

Con nota prot. n. 400 del 05/05/2014 acquisita al prot. A00_089_4357 del 06/05/2014 l'ASL Bari, SISP Area Nord, ha espresso parere favorevole all'intervento alle condizioni e prescrizioni riportate.

Con nota prot. n. 15613 del 06/05/2014 acquisita al prot. A00_089_4449 del 12/05/2014 il Comune di Gravina rilasciava parere favorevole all'intervento attestando che l'agglomerato di Gravina in Puglia è servito da reti separate di collettamento di acque bianche e nere ed in particolare le reti di acque banche sono dotate di un distinto recapito finale.

Con nota prot A00_089_4397 del 07/05/2013, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento il verbale della conferenza di servizi. Detto verbale è stato trasmesso anche all'Ufficio Parchi della regione Puglia in qualità di Ente di gestione SIC "Bosco Difesa Grande" al fine di consentirne l'espressione di osservazioni e indicazioni, laddove ritenute opportune.

Con nota prot. n. 49180 del 15/05/2014 acquisita al prot A00_089_5090 del 29/05/2014, il proponente trasmetteva le integrazioni allo Screening di incidenza, così come richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 06/05/2014

Con nota prot. A00_145_11485 del 25/9/2014 acquisita al prot A00_089_8420de1 25/9/2014 l'Ufficio Parchi e tutela biodiversità del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia riscontrava la richiesta di cui alla nota prot A00_089_4397 dei 07/05/2013, concordando con l'Ufficio VIA/VAS in ordine alla "implementazione di un piano di monitoraggio, che valuti gli effettivi impatti generati dall'intervento di potenziamento sugli equilibri idrogeologici ed ecologici del corpo d'acqua ed, in particolare, in relazione agli habitat e alla specie ad esso legate." In ordine a ciò si prescrive che il Piano di Monitoraggio proposto da AQP, nei tempi e nei modi previsti, sia valutato dall'Ufficio Parchi in relazione a quanto rappresentato.

Con nota prot A00_036_12689 del 26/05/2014 acquisita al prot. A00_089_5073 del 29/05/2014, il Servizio Foreste della Regione Puglia comunicava che la zona di intervento non è soggetta a vincoli ex art. 1 RDL n. 3267/23 per cui non risulta necessario il rilascio di nulla osta forestale.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedimentali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi -Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni
- Autorizzazione Paesaggistica
- Adempimenti art.4 NTA del PAI

Provvedimento conseguente la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento

PRESO ATTO che con nota prot. A00_145_10089 del 15/11/2013, il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 482 del 28/10/2013 con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica all'intervento con prescrizione.

PRESO ATTO che il Comune di Gravina in Puglia, con nota prot n. 11628 del 31/03/2014 acquisita al prot A00_089_3435 del 07/04/2014 comunicava che l'area di intervento non risulta annoverata fra le aree oggetto di perimetrazione da parte del PAI Basilicata.

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti LETTE le osservazioni rese:
- da AQP con nota prot 41802 del 23 aprile 2014;
- dal Servizio Risorse idriche trasmesse con nota prot A00_075_2482 del 29 maggio 2014;
- da AQP con nota prot 71755 del 16 luglio 2014;
- la nota di AIP prot. 2708 del 23/7/2014;
- le considerazioni del comitato VIA regionale in merito agli interventi di potenziamento dei depuratori proposti da AQP. prot A00_089_7200 del 31/07/2014;

PRECISATO,
- con riferimento alle prescrizioni formulate nel parere reso dal Comitato e dagli altri soggetti con competenze ambientali intervenuti nel procedimento, che, lette le controdeduzioni formulate dal proponente e in considerazione dei contenuti espressi nella nota richiamata al punto precedente, le prescrizioni formulate dal Comitato devono ritenersi confermate;
- con riferimento alla prescrizione relativa "Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" - opere di scarico, trattamento, monitoraggio", la stessa sia ottemperata alla luce e quindi agli esiti delle attività di monitoraggio come riportato al paragrafo "considerazioni conclusive - integra-

zione del testo della prescrizione" riportata nota prot A00_089_7200 del 31/07/2014 del comitato VIA regionale;

RICHIAMATE le precisazioni espresse dall' Ufficio VIA/VAS con nota prot A00_089_7915 del 11/09/2014

PRECISATO altresì che il presente provvedimento reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e smi è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore a servizio dell'agglomerato di Gravina in Puglia, non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti ín documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti

- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gravina in Puglia (BA) per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate

- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condi-

zioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010

- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendo puntualmente richiamati;

- di stabilire che il Comune di Gravina in Puglia, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia; - di trasmettere il presente provvedimento
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematica Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - Provincia di Bari, Comune di Gravina in Puglia, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente,
  http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 camma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Entrata
AOO_089/ 3844 del

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 15-4-2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato: Potenziamento dell'impianto di depurazione di Gravina in Puglia

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi
VISTO il D.M. 161/2012
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi
VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011
VISTA la D.G.R. 1791 del 1.10.2013
VISTA l'istanza inerente l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presentata da AQP S.p.a. presso la Regione Puglia, Servizio Ecologia, acquisita al protocollo dell'ente al n.ro AOO_089_9645 del 15-10-2013.
VISTA la nota di comunicazione di procedibilità dell'istanza della Regione Puglia, Servizio Ecologia, prot. AOO_089_9757 del 18/10/2013
PRESO ATTO dell'avvenuto avviso di deposito del progetto definitivo e della pubblicazione degli elaborati sul B.U.R.P. n. 136 del 17-10-2013 dell'avvenuta pubblicazione dell'annuncio all'Albo del Comune di Gravina in Puglia prot 6040 del 13-02-2014 acquisita al prot. AOO_089_1127 del 17-02-2014.
VISTA la documentazione e le comunicazioni pervenute nel corso dell'istruttoria e acquisite nel corso del procedimento di seguito elencate

- Progetto Definitivo
- Relazione di Conformità Ambientale
- Relazione di identificazione degli Impatti Attesi.
- Relazione indagine geognostiche
- Relazione geologica
- Documentazione integrativa: Relazione Integrativa spontanea alla relazione di identificazione degli impatti ambientali attesi nell'ambito della procedura di verifica ad assoggettabilità a VIA

PRESO ATTO dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale espressisi nel corso del procedimento.

- Ministero della'Ambiente: prot. 52214 del 22/10/2013 acquisito al prot. AOO_089_10381del 07/11/2013 parere favorevole con prescrizioni;
- Provincia di Bari prot. 29885 del 24-02-2014 acquisito al prot AOO_089_2013 del 25-02-2014 parere favorevole alle condizioni riportate;
- Soprintendenza per i beni archeologici nota prot. 15427 del 20/12/2013 acquisita al prot. AOO_089_427 del 15/01/2014 per cui si esclude l'intervento dalla procedura di VIA ;
- Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici BA BAT FG: prot 17067 del 06/12/2013 acquisita al prot AOO_089_11914 del 18/12/2013 non rileva criticità di competenza richiendo verifica NTA PPTR della Puglia DGR 1435/2013;

- Regione Puglia Servizio Risorse Idriche nota prot. AOO_075_673 del 13/02/2014 acquisita al prot. AOO_089_1936 del 21/02/2014 parere di compatibilità al PTA con prescrizioni;
- Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio prot. AOO_145_10089 del 15-11-2013 acquisita al prot AOO_089_10981 del 22-11-2013 autorizzazione paesaggistica con prescrizione.
- Comune di Gravina prot. n 11628 del 31-03-2014 acquisita al prot. 3435 del 07-04-2014 di attestazione che l'area non è perimetrata da parte del PAI Basilicata
- Comune di Gravina in Puglia prot. n. 6040 del 13-02-2014 acquisito al prot. AOO_089_1127 del 17-02-2014 parere favorevole sotto il profilo urbanistico e ambientale.

- VISTE le osservazioni pervenute
- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica, "Realizzazione di opere pubbliche di cui al Sistema Idrico Integrato. Accelerazione della spes. Convocazione tavolo tecnico di coordinamento.", *data* 3-12-2013, *prot.* 68734.
- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica, "D.Lgs 162/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e D.G.R. 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Potenziamento Impianti depurativi. Riunione Comitato VIA del 10/12/2013.", *data* 10-12-2013, *prot.* 70315.
- Provincia di BAT Settore XI prot 74603 del 27-12-2013 acquisita al prot. AOO_089_
- A.R.P.A. Puglia , Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento provinciale di BAT prot. 63279-156 del 07-11-2013 acquisito al prot. AOO_089_10385 del 08-11-2013
- Provincia di BAT: nota prot. 8459 del 10/02/2014 acquisita al prot. AOO_089_1563;
- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica, "D.Lgs 162/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e D.G.R. 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Potenziamento dell'Impianto di Depurazione di Gravina in Puglia (BA) 1607202301. Comunicazione e Richiesta Pareri", prot. 10488 del 25-02-2014, acquisito al prot. n AOO_089_2016 del 25-02-2014.

PRESO ATTO che l'impianto è un opera esistente per il quale il quadro autorizzativo è il seguente:

- autorizzazione allo "Scarico dei Reflui Trattati": non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione, oggi di competenza della Regione ai sensi della L.R. n. 18 del 3 Luglio 2012;
- autorizzazione al "Riutilizzo in Agricoltura dei Fanghi di Depurazione": non risulta essere rilasciata alcuna autorizzazione, di competenza della Provincia di Bari, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo "Scarico di Emissioni in Atmosfera": non risulta essere rilasciata alcuna autorizzazione, di competenza della Provincia di Bari, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO quanto emerso nel corso dell'audizione tenutasi in data 28-11-2013 come da allegato al presente parere.

DATO ATTO che il progetto non comporta variazione a strumenti di pianificazione e programmazione.

DATO ATTO che il progetto non è soggetto alle disposizioni del Titolo III bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .

Inquadramento generale del progetto

Il progetto proposto prevede la realizzazione di interventi di potenziamento dell'esistente impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio dell'abitato di Gravina in Puglia. L'impianto di depurazione e ubicato a sud-est del centro abitato, ad una distanza di circa 3,2 km.

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- adeguare lo schema di processo alla potenzialità fissata dal Piano di Tutela delle Acque (Regione Puglia,2009);
- garantire gli standard qualitativi richiesti dalla normativa negli effluenti trattati;
- controllare sovraccarichi di tipo temporaneo e permanente, migliorare la funzionalità dell'impianto preservando l'ambiente e minimizzando gli impatti.

Si prevede, inoltre di adeguare l'impianto alle vigenti normative in materia di:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: D.Lgs. n. 81/2008;
- impianti elettrici: D.M. n. 37/2008.

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette.

Il progetto tuttavia può determina impatti che potrebbero interferire con aree naturali protette ed in particolare con il Sito d'Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Bosco Difesa Grande" codice IT 9120008 in quanto il corpo idrico ricettore si sversa nel Torrente Gravina che defluisce in tale area. epertanto è stato chiesto al preponente di produrre documentazione inerente una Valutazione di Incidenza – Livello 1 screening (compilazione della scheda di cui al par. 3 dell'allegato alla DGR n.304/2006 pubblicata su BURP n.41/2006).

Il progetto rientra nelle tipologie elencate

- nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., elenco "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", punto 7 "Progetti di infrastrutture", alla lettera v) "impianti di depurazione delle acque con potenzialita superiore a 10.000 abitanti equivalenti", ed in particolare punto 8 lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV gia autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)".
- nell'Allegato B della Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. elenco B2, lettera B.2.am) "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti" e lettera B.2.az) "modifica delle opere e degli interventi elencati.

Il progetto è di competenza regionale in virtù delle disposizioni della L.R. 18/2012, art. 23.

Al progetto proposto non è applicabile la normativa in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.334/1999 e s.m.i. .

Caratteristiche del progetto

Schema di impianto e interventi in progetto

L'impianto di depurazione serve l'agglomerato di Gravina di Puglia. Il progetto e le opere connesse sono localizzate nell'impianto di depurazione esistente, ubicato a sud-est del centro abitato. L'impianto è raggiungibile dalla S.P. n. 53 Gravina in Puglia - Matera.

I liquami sono addotti all'impianto mediante una rete di pubblica fognatura di raccolta delle acque reflue urbane. Il recapito finale dei reflui, attuale e di previsione, individuato dal PTA, e in corpo idrico superficiale non significativo "Torrente Gravina".

L'attuale schema di impianto prevede un ciclo di trattamento "a fanghi attivi" con digestione anaerobica dei fanghi di supero. La linea di trattamento delle acque reflue prevede le fasi di grigliatura, equalizzazione, sedimentazione primaria, chiari-flocculazione, denitrificazione, ossidazione-nitrificazione, sedimentazione secondaria, filtrazione in pressione, disinfezione a raggi UV, disinfezione con ipoclorito di sodio. La linea di trattamento dei fanghi prevede l'ispessimento, la digestione anaerobica a doppio stadio, la disidratazione meccanica, l'essiccamento termico su letti, accumulo del biogas in gasometro, compressori e torcia del biogas.

Gli interventi previsti in progetto sono riassunti ai seguenti punti.

- Linea di trattamento delle acque reflue
- nuova stazione di sollevamento iniziale, alternativa alle coclee esistenti per emergenza o per interventi di manutenzione su queste ultime.
- nuova griglia grossolana automatica;
- pozzetto di by-pass a valle della stazione di dissabbiatura esistente e compartimentazione del vano di sollevamento della vasca di equalizzazione in modo da consentire il bypass della vasca di equalizzazione;
- nuove pompe di ricircolo della miscela areata e di mixer sommergibili per la miscelazione del refluo in denitrificazione;
- installazione di nuove pompe di ricircolo e sollevamento dei fanghi di supero;
- Interventi accessori
- nuova rete di raccolta dell'acqua meteoriche;
- adeguamento impianti elettrici;
- adeguamento della viabilità interna (cordoli e tappetini di usura stradali), grigliati e corrimano.

La realizzazione delle nuove opere comporterà la demolizione di opere in materiale cementizio in disuso e impianti elettro-meccanici vetusti e da sostituire.

La documentazione di progetto riporta che Acquedotto Pugliese S.p.A. procederà nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria alla realizzazione di altri interventi, descritti ai punti seguenti, ritenuti altrettanto importanti ma "secondari" per effettuare il trattamento del carico generato da 48.638 A.E. a norma dei limiti allo scarico prescritti dal D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e indicati nell'Allegato V, Tab. 4.

- Linea di trattamento dei fanghi di depurazione
- nuova stazione di pre-ispessimento dinamico dei fanghi secondari;
- risanamento strutturale del digestore anaerobico di primo stadio;
- sostituzione del piping della linea gas con nuove tubazioni in acciaio inox;
- Controllo delle emissioni in atmosfera e deodorizzazione
- copertura dell'attuale stazione di ispessimento fanghi;
- deodorizzazione del comparto di ispessimento e disidratazione dei fanghi

Il cronoprogramma indica una durata della fase di cantiere e dei lavori di sei mesi circa (180 giorni lavorativi). Tale periodo di tempo è ammissibile per l'esecuzione degli interventi previsti in progetto.

Potenzialità di impianto e limiti di qualità degli effluenti trattati

L'impianto serve un agglomerato con una superficie di 2,8 kmq. La potenzialità di impianto, in accordo alle indicazioni contenute nel P.T.A., viene adeguata a 56.964 A.E. totali urbani, considerato il dato sulla potenzialità servita attuale del depuratore pari a 40.220 A.E, .

- Carichi idraulici influenti

- Dotazione idrica 160 l/AE*giorno;
- Coefficiente di afflusso 0,8 ;
- Portata media giornaliera dei liquami (Qm) 8.659 mc/giorno 361 mc/ora;
- Portata massima ammessa ai pre-trattamenti (4xQm) 1.443 mc/ ora;
- Portata massima ammessa al trattamento del comparto biologico (Qm) 394 mc/ora.

- Carichi inquinanti da trattare

- Materia organica biodegradabile 4.429,0 Kg BOD5/giorno;
- Solidi sospesi totali 4.973 Kg SST/giorno;
- Azoto 926 kgN/giorno;
- Fosforo totale 162 Kg P/giorno.

- Limiti di qualità degli effluenti trattati

La tipologia del corpo idrico ricettore è determinata dal P.T.A. quale "corpo idrico superficiale non significativo"; i limiti di qualità allo scarico sono determinati in base a quanto prescritto dal D.Lgs *n. 152/2006*, Parte III, Allegato 5, Tabella 4.

- Materia organica biodegradabile 20 mg BOD5/litro; 100 mgCOD/litro;
- Solidi sospesi totali 25 mgSST/litro;
- Azoto ammoniacale 15 mgN/litro;
- Fosforo totale 2 mgP/litro;
- Carica patogena 5.000 UFC/100 ml *Escherichia Coli* (Allegato V).

Valutazione e controllo degli impatti ambientali

Flora, fauna e eco-sistemi naturali

L'area di intervento presenta predominanti caratteristiche di tipo agricolo. I terreni ospitano prevalentemente colture cerealicole ed orticole e risultano condotti in modo intensivo con tecniche a forte impatto. Il perpetuarsi per secoli delle attivita agro-silvo-pastorali ha costituito un importante fattore di modificazione del paesaggio e degli ecosistemi locali. manufatti, le infrastrutture e le sistemazioni agrarie presenti ancora in questo territorio non rappresentano semplici elementi strutturanti il paesaggio, ma fattori integrati ed attivi nella conservazione degli aspetti geologici, pedologici e ambientali.

Attualmente i principali aspetti della vegetazione murgiana possono essere ricondotti alle seguenti tipologie: vegetazione boschiva, vegetazione a macchia e gariga e vegetazione di pseudosteppa. Attualmente ben poco rimane delle primitive foreste di querce che un tempo ammantavano gran parte della Murgia. I principali nuclei boschivi sono rappresentati dal Bosco del Comune e dal Bosco di Lucignano sulle Murge materane, e dal Bosco delle Pianelle, dal Bosco Difesa Grande e dai Boschi di San Basilio sulle Murge pugliesi. In particolare il Bosco Difesa Grande (area SIC IT9120008), situato a poco meno di 200 m dal sito oggetto di studio, si stende per circa 1800 ha, e un ceduo a prevalenza di cerro (*Quercus cerris L.*) e puo essere considerato una delle riserve genetiche piu importante del fragno pugliese (*Quercus trojana L.*).

La progressiva rarefazione delle formazioni boschive ha lasciato spazio ad una vegetazione semi-naturale di tipo secondario ed arbustivo rappresentata da lembi di macchia mediterranea sempreverde.
Per quanto concerne gli aspetti faunistici nell'area vasta sono perimetrate due aree di pregio, ossia l'Important Bird Area - IBA 135 Murge l'area SIC "Bosco Difesa Grande". Pur in considerazione della vicinanza dell'area SIC, ad una distanza di circa 200 m, l'area in cui e ubicato l'impianto non risulta inserita in un contesto di pregio. L'area e infatti inserita in un contesto di agricoltura intensiva a seminativo, in cui la presenza antropica risulta segnata dalla presenza di infrastrutture, quali tralicci della rete elettrica e la viabilita di scorrimento veloce costituita dalla SP53. Le aree incolte sono oggetto di vegetazione infestante e non rilevano specie di particolare valenza.
Non si rilevano interferenze significative con gli ecosistemi naturali se non quelle potenzialmente rilevabili sul corpo idrico ricettore.

Ambiente idrico: trattamento e smaltimento delle acque reflue e corpo idrico ricettore
I liquami sono addotti all'impianto mediante una rete di fognatura delle acque reflue urbane.
Relativamente ai dati progettuali della linea di trattamento delle acque reflue, si rileva che i carichi idraulici sono determinati mediante il calcolo della portata media giornaliera e di una portata di "periodo di massimo afflusso" mediante l'assunzione di un coefficiente "di punta" pari a 2.
Nessun dettaglio viene fornito riguardo la quantificazione e le modalità di smaltimento delle acque di pioggia nell'area urbana.
Il Ministero dell'Ambiente, nel parere di competenza, esprime una forte raccomandazione a provvedere in tempi brevi agli interventi indicati dal proponente da realizzare nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria e consistenti nei seguenti lavori:

- costruzione di una nuova sezione di pre-ispessimento dinamico dei fanghi biologici di supero;
- risanamento strutturale del digestore anaerobico di primo stadio;
- copertura delle vasche e deodorizzazione dell'aria esausta delle sezioni di pre-ispessimento e disidratazione meccanica.

Il Ministero osserva inoltre che la scelta di dimensionare la sezione dei pre-trattamenti con una portata massima pari a 4 volte la portata media in tempo secco non appare giustificata nel caso di fognatura separata.
Si rileva che i carichi inquinanti dei parametri di progetto sono stati calcolati in base a parametri di inquinamento pro-capite i cui valori sono definiti dal progettista e desunti dalla pratica tecnica.
Gli effluenti urbani trattati dell'impianto sono sversati nel Torrente Gravina. Questo corpo d'acqua ricade nel bacino idrografico interregionale del fiume Bradano. L'idrografia superficiale sull'area vasta risulta poco sviluppata a causa, non solo dei fattori climatici, ma anche dei caratteri geologici regionali; i litotipi affioranti, calcari e calcareniti, permeabili per fratturazione e carsismo, inibiscono fortemente il ruscellamento delle acque superficiali favorendone l'infiltrazione nel sottosuolo. I corsi d'acqua presenti, le lame, hanno un reticolo idrografico poco gerarchizzato, con alveo profondamente inciso in corrispondenza degli affioramenti calcarei, gravine. Questi corpi d'acqua sono caratterizzati da deflussi minimi o assenti per gran parte dell'anno e sono interessati dal deflusso, generalmente, solo in occasione di precipitazioni meteoriche particolarmente intense e prolungate nel tempo. Essi sono individuate come "corsi d'acqua non significativi" dal P.T.A. e sono classificabili, da un punto di vista idrologico, corpi d'acqua a regime episodico. La loro

presenza e testimoniata dal reticolo idrografico fossile, che si configura come una serie di solchi erosivi, di natura tettonico-pluviale che seguono le linee di massima pendenza terminando, nella maggior parte dei casi, a mare. In gran parte del percorso dell'asta principale questi corsi d'acqua sono sistemati con fine di regimare le portate di piena.

Il Torrente Gravina scorre nell'area del Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) "Bosco Difesa Grande", codice IT9120008.

Si osserva che l'agglomerato servito dall'impianto ricade *nell'area corrispondente al campo di esistenza dell'Acquifero della Murgia*, (*Regione Puglia, Piano di Tutela delle Acque, Giugno 2009, Monografia "Acquifero della Murgia" Elaborato. 16.1.3*). L'area, ed in particolare il sito in oggetto, si colloca nell'area di affioramento dei depositi a prevalente componente limo-argillosa. La natura di tali depositi, aventi coefficiente di permeabilita "K" presunto dell'ordine di 10^{-8}, determina una scarsa permeabilità che impedisce l'assorbimento delle acque piovane. Eventuali ristagni dell'acqua in superficie sono comunque scongiurati, nell'area di progetto, dalle modeste pendenze che caratterizzato il pendio agevolando, quindi, il naturale deflusso delle acque. Le indagini effettuate nell'area d'esame hanno evidenziato la presenza di una falda superficiale il cui livello freatico è localizzato a circa 10 m dal piano campagna. Tale acquifero sembra comunque essere limitato al solo orizzonte di natura calcarenitica.

L'obiettivo di intervento dettato dal P.T.A. è ridurre il carico inquinante effluente nel ricettore al fine della tutela del corpo idrico naturale. Specifiche finalità da perseguire con gli interventi di tutela sono il controllo della qualità e della quantità dei reflui influenti ed effluenti gli impianti di depurazione e l'adeguamento della tipologia di trattamento per l'abbattimento di almeno il 75% dell'azoto totale e del fosforo totale.

La Relazione Generale del P.T.A. prevede lo sviluppo di attività di monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici ed in particolare un sistema di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei. In tale ambito si prevede un'attività finalizzata a definire la presenza o meno nei corpi idrici superficiali di sostanze pericolose, quali possibili residui dei reflui depurati provenienti da scarichi industriali.

Il progetto non fornisce una caratterizzazione chimico-fisica e microbiologica delle acque sotterranee ne' indica la localizzazione di piezometri da utilizzarsi per un'attività di monitoraggio. Il proponente dichiara di effettuare controlli analitici del refluo influente e dell'effluente trattato e del corpo idrico ricettore con cadenza mensile. I risultati delle analisi saranno registrati in un sistema informativo.

Relativamente alla fase di cantiere, al fine di garantire le condizioni igienico-sanitarie e non compromettere la qualità delle acque del corpo idrico ricettore, verranno realizzate soluzioni impiantistiche provvisorie per lo scarico degli effluenti e verranno adottate idonee modalità di gestione del processo depurativo. A tal riguardo, si consideri che le lavorazioni di cantiere inficiano il rendimento depurativo o meno in base al fatto che siano condotte interessando le strutture di impianto intervenendo o meno sui flussi di materiale. La documentazione integrativa descrive le soluzioni impiantistiche adottate in sostituzione ed integrazione degli impianti esistenti e le condizioni gestionali temporanee.

Si osserva che il funzionamento di alcune unità operative sarà interrotto per periodi di durata non superiore a 1 mese. A tal riguardo, si evidenzia, al fine di contenere l'impatto ambientale nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, la convenienza di non operare il periodo di "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da elevata temperatura, e la necessità di concordare le modalità, le caratteristiche di qualità e relativi limiti dello scarico, con le autorità di controllo.

Suolo e sottosuolo

La realizzazione del progetto proposto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo.

Il progetto prevede, che tutte le opere previste ricadono all'interno dell'attuale pertinenza dell'impianto, non andando ad occupare ulteriori aree.

In fase di cantiere gli effetti potenziali sono connessi essenzialmente alle attività di movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei materiali di risulta. In ogni caso si tratta di un'occupazione temporanea di suolo la cui effettiva durata è legata all'andamento cronologico dei lavori.

Al fine di minimizzare tali impatti, saranno adottate opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri, con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei materiali.

Relativamente ai potenziali disturbi provocati dalla opere di scavo, si evidenzia l'impossibilità, date le caratteristiche morfologiche del territorio in oggetto, di ingenerare fenomeni di instabilità.

Riguardo la fase di esercizio, gli impatti possono produrre effetti connessi all'alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo a seguito dello scarico dell'effluente trattato. Tali impatti verranno eliminati e comunque resi trascurabili operando una corretta gestione dell'impianto.

Produzione dei rifiuti

La produzione di rifiuti si presenta sia in fase di cantiere che di esercizio.

Gli interventi da realizzare sono condotti all'interno dell'area recintata dell'impianto.

I rifiuti e i sottoprodotti che potranno essere generati nell'esecuzione dei lavori consistono in fresato d'asfalto, macerie da demolizione di opere civili e materiale da scavo.

Ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/06 il fresato d'asfalto e le macerie da demolizione di opere civili sono considerati rifiuti speciali, per cui nel progetto di adeguamento se ne prevede per l'intera quantità prodotta il conferimento presso centri di recupero autorizzati o in alternativa lo smaltimento in discarica ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/06.

Per quanto attiene, invece, il materiale da scavo l'intendimento è di riutilizzare in sito il materiale prodotto alle condizioni indicate dagli art. 185, comma 1, lett. c del D. Lgs. 152/2006 (suolo o materiale escavato allo stato naturale da riutilizzare nel medesimo cantiere). Il suolo allo stato naturale potrà infatti essere reimpiegato nello stesso sito sul presupposto che non sia contaminato (ex art. 185, lett. c e allegato I parte IV del D.Lgs. 152/2006).

In linea generale, nei casi di riutilizzo delle matrici materiali da riporto nel medesimo sito di estrazione, per reimpiegarli senza preventivo trattamento, si dovrà preliminarmente sottoporle a test di cessione sui materiali granulari ai sensi dell'art. 9 del D.M. 5 febbraio 1998 nonché a caratterizzazione ai sensi dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, come da D.L. 2/2012, modificato da D.L. 69/2013.

Laddove non dovessero ricorrere le condizioni di cui agli artt. 185, I comma, lett. c, e 184 bis del D.Lgs. 152/2006, e comunque per la parte eccedente i volumi direttamente riutilizzabili in situ alle condizioni suddette, le materie escavate nel corso dei lavori dovranno essere considerate rifiuto ed essere registrate, trasportate, conferite presso centri di recupero autorizzati o in alternativa smaltite in discarica ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006.

La documentazione integrativa riporta il bilancio di produzione dei rifiuti, così come evincibile dal Computo metrico estimativo di progetto, con indicate le quantità riutilizzabili in situ, le quantità da conferire in centri di recupero e/o discarica e, in quest'ultimo caso, il relativo codice C.E.R. .

Riguardo l'indicazione della destinazione dei materiali da allontanare dal cantiere si precisa che i lavori di cui al presente progetto saranno appaltati tramite procedura di gara pubblica.

In questa fase si può solamente affermare che il conferimento dei suddetti materiali avverrà in centri di recupero presumibilmente viciniori alle aree interessate dalla realizzazione delle nuove opere e solo in ultima analisi in discarica autorizzata.
Si precisa, infine, che ai fini dell'approvazione del progetto le valutazioni riportate nella relazione documentale presentata hanno carattere unicamente previsionale e che, in accordo con quanto previsto dall'art. 6 del R.R. n. 6 del 12.06.2006, le effettive produzioni di rifiuti e la loro effettiva destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, ecc.) potranno essere comunicate al termine dei lavori, comprovandole tramite la modulistica prevista dalle vigenti normative in materia.
Nella fase di esercizio vengono prodotti rifiuti provenienti dalle operazioni di grigliatura e dissabbiatura, che sono classificati con i codici CER 190801 "mondiglia" (rifiuti da grigliatura) e 190802 "rifiuti da dissabbiamento". Lo smaltimento di questi materiali verrà operato in discarica.

Smaltimento dei fanghi di depurazione

Nella fase di esercizio, la conduzione dell'impianto comporterà la produzione di fanghi di depurazione.
Si osserva che il progetto prevede lo smaltimento del biogas mediante combustione del biogas su torcia. Si rileva che la citata nota dell'ARPA Puglia raccomanda il recupero energetico mediante la combustione del biogas in motori di tipo statico.
A tal riguardo, laddove non attuato, si prescrive la realizzazione dei necessari interventi finalizzati al recupero energetico dal biogas prodotto nella fase di stabilizzazione anaerobica dei fanghi.
Il quantitativo dei fanghi da smaltire è calcolato in 2.195 tonn/anno per un valore giornaliero di circa 6 tonn/giorno.
Il proponente dichiara che i fanghi prodotti verranno riutilizzati in agricoltura ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, e della L.R. n. 29 del 28/4/1995 o in alternativa, ad impianto di compostaggio.
Il proponente non fornisce alcun dato sull'impianto di compostaggio né la localizzazione.
A tal riguardo, si osserva che il progetto del proponente fornisce dati limitati sulle caratteristiche di qualità dei fanghi di depurazione destinati al riutilizzo agricolo, in base a parametri agronomici e caratterizzanti sostanze inquinanti, e non attesta ne' individua il sito di smaltimento né indica le colture destinate all'impiego dei fanghi e le modalità di applicazione suolo agricolo.
A tal riguardo, si osserva che il Piano di Tutela delle Acque prevede misure di salvaguardia nelle "*Zone di protezione speciale idrogeologica*": tra i divieti generali nelle zona di tipo "A", prescrive il divieto dello spandimento di fanghi e compost.
Ai fini dello smaltimento in discarica, soluzione alternativa indicata dal proponente al riutilizzo in agricoltura, si osserva che risulta opportuno valutare preliminarmente le caratteristiche tecnologiche ed in particolare il grado di stabilizzazione e il contenuto di carbonio organico con riferimento ai criteri di ammissibilità in discarica dei rifiuti non pericolosi ai sensi del D.M. 27 Settembre 2010 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1651 del 19 luglio 2011 riguardante "Primi indirizzi applicativi regionali".
Si osserva che l'utilizzo dei reagenti chimici per la flocculazione e la rimozione del fosforo comporterà la produzione di fanghi "chimici" le cui caratteristiche quali-quantitative dovranno essere valutate idoneamente e il cui smaltimento dovrà essere opportunamente realizzato.

Atmosfera: qualità dell'aria - odori

Le attività di scavo e demolizione necessarie alla realizzazione delle opere in progetto saranno realizzate all'interno dell'area del depuratore esistente. Nella fase di cantiere, si osserverà un innalzamento di polveri

nell'aria dovuto al trasporto e alla movimentazione dei materiali degli scavi, di terra, tubazioni e materiali delle demolizioni. L'impatto potrà essere in parte controllato attraverso operazioni gestionali di cantiere quali la bagnatura delle piste e dei cumuli di materiali, copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto, riduzione della velocità dei mezzi in manovra. Dalla lettura degli elaborati presentati si ritiene che tale condizione sia di entità non elevata e comunque contenuta ad un livello tollerabile.

L'uso di combustibili fossili da parte degli automezzi e dei vari mezzi d'opera comporterà l'immissione di gas inquinanti e nocivi che interesseranno inevitabilmente il territorio prossimo all'impianto. Si ritiene, tuttavia, questo impatto sull'ambiente di entità medio-bassa. Si ritiene tuttavia opportuno valutare la concentrazione di inquinanti aereo dispersi quali PTS ed NOx riconducibili a dette attività temporanee.

Gli impatti negativi originati nelle fasi di cantiere saranno limitati al periodo di realizzazione delle opere e si presenteranno in modo reversibile.

Nella fase di esercizio dell'impianto si presentano le seguenti tipologie di emissione:

- composti inquinanti gassosi;
- sostanze volatili odorigene;
- aerosol batterici.

La volatilizzazione di composti inquinanti gassosi e sostanze odorigene può provocare una certa alterazione della qualità dell'aria a scala locale.

Gli aerosol batterici si formano in aree di impianto caratterizzate da condizioni di miscelazione e aerazione del liquame e nelle unità di trattamento in cui sono presenti organi meccanici in movimento o in cui si realizzano vortici o salti di livello dell'acqua nelle canalizzazioni, con conseguente formazione di spruzzi, come avviene nelle fasi di trattamento di grigliatura, equalizzazione, e nelle fasi di trattamento dei fanghi.

La distanza minima dall'impianto dell'abitato fa ritenere che una gestione idonea delle linee di trattamento e la realizzazione degli interventi di copertura, convogliamento e deodorizzazione delle unità operative possa consentire di contenere le emissioni odorigene.

Al fine della prevenzione dell'inquinamento e della tutela igienico-sanitaria, considerata la vicinanza dell'impianto all'abitato, in linea d'aria circa 500 m, con riferimento sia alla linea di trattamento dei fanghi che delle acque, con particolare riguardo alla stazione dei pre-trattamenti, si raccomanda la realizzazione degli idonei interventi di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative. A tal riguardo, si osserva che il parere di competenza del Ministero dell'Ambiente sugli interventi di progetto prescrive la copertura dei pre-trattamenti (grigliatura e dissabbiatura) e il conseguente invio dell'aria estratta alla deodorizzazione.

Relativamente al controllo e al trattamento dell'emissioni in atmosfera, con nota del 10-12-2013, l'A.R.P.A. evidenzia che la fase di essiccamento naturale dei fanghi su letti, indicata come di "emergenza", comporta un rilevante impatto odorigeno. Rileva inoltre l'opportunità di esaminare altre soluzioni impiantistiche alternative alla bio-filtrazione. A tal merito, per il solo scopo di stoccaggio temporaneo dei fanghi disidratati a fini "di emergenza", si prescrive l'esclusione dal ciclo di trattamento dei letti di essiccamento, laddove presenti, e l'utilizzo di serbatoi, di volumetria non superiore a 200 mc, provvisti di idonei dispositivi di controllo delle emissioni e di sicurezza, nei quali i fanghi siano mantenuti per tempi di residenza non superiori a 10 giorni. Si raccomanda che i fanghi di depurazione destinati al riutilizzo agricolo siano trasferiti al sito di utilizzo nei tempi piu' brevi.

Si osserva che a seguito della modifica introdotta dal D.Lgs 128/2010 alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, è stato stabilito che sono attività con emissioni "scarsamente rilevanti", disciplinate dall'art. 272 comma 1, "gli impianti di trattamento delle acque reflue escluse le linee di trattamento fanghi" lettera p) della Parte I all'allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. . Ciò comporta che le linee di trattamento dei

fanghi collocate all'interno degli impianti di depurazione sono assoggettate alla disciplina delle emissioni in atmosfera, da cui erano precedentemente escluse. Pertanto, non essendo previste tra quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2, dovranno essere autorizzate secondo la procedura "ordinaria", ai sensi dell'art. 269, secondo le tempistiche previste dal comma 3 dell'art. 281.

In assenza delle opere di controllo delle emissioni in atmosfera ovvero laddove non trovassero ancora realizzazione, o se già realizzate, in condizioni di "fuori servizio" o mal funzionamento, il proponente dovrà condurre un'idonea attività di monitoraggio del funzionamento dell'impianto finalizzata a verificare il campo di diffusione delle emissioni inquinanti e delle sostanze odorigene.

Il proponente dichiara che procederà periodicamente al monitoraggio delle sostanze odorigene per ogni emissione convogliata e diffusa. Oggetto di misura saranno l'ammoniaca (NH_3), l'acido solfidrico ($H2_S$) e i mercaptani. Le misurazioni saranno effettuate entro una distanza di 200 m dall'impianto di depurazione, ovvero in corrispondenza di insediamenti civili o industriali in punti "sentinella" individuati appositamente entro una distanza di 200 m, lungo le due direzioni dei venti più frequenti. Le misurazioni saranno eseguite con cadenza giornaliera, per un periodo di 15 giorni, avendo cura di variare per ogni impianto l'orario della misurazione stessa. Il numero di misurazioni eseguite non potrà essere inferiore a 10 per ogni impianto, per ogni punto sentinella.

Il campionamento delle emissioni concentrate sarà effettuato in accordo alla norma UNI 10169:2001. Sarà inoltre effettuata almeno una misura in corrispondenza di ogni stazione che produce emissioni diffuse. Per l'analisi delle emissioni diffuse si farà uso di pompe di campionamento e fiale di rilevamento specifiche per parametro da rilevare, al fine di eseguire un'analisi istantanea in loco. I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

Con riferimento all'attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera, in assenza di una disciplina specifica di settore e data la complessità delle molecole da dosare, si prescrive un monitoraggio delle emissioni diffuse e fuggitive, da condividere nelle modalità e nei tempi con A.R.P.A. Puglia, che consenta di controllare, anche in continuo, specifiche molecole nelle immediate vicinanze de degli impianti ed in prossimità di recettori sensibili. A tal fine siano attivati mediante campionamenti attivi, come indicato dalle Linee Guida della US-EPA (United States Environmental Protection Agency), Methods "TO-15", e mediante olfattometria dinamica. Per quanto riguarda le emissioni convogliate siano seguite le Linee Guida delle Metodiche UNICHIM ed UNI.

I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

L'impatto sulla componente aria causato dal traffico veicolare in fase di esercizio, derivante dalla movimentazione dei mezzi di servizio e delle autovetture degli addetti alla sorveglianza e manutenzione dell'impianto, è valutato nei limiti di accettabilità.

Rumore e vibrazioni

Gli impatti negativi in fase di cantiere connessi a rumore e vibrazioni sono di lieve entità, reversibili e comunque limitati nel tempo e di modesta entità.

Si rileva che il progetto non comporta la realizzazione e l'utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. La minimizzazione dell'impatto ambientale durante la fase di esercizio è garantito dall'utilizzo di macchine totalmente racchiuse in carter di protezione ed insonorizzazione delle macchine più rumorose, posizionate, tra l'altro, in appositi locali in muratura.

Con riferimento alle emissioni acustiche, il proponente dichiara che si doterà di relazione fonometrica dell'impianto a firma di tecnico abilitato secondo quanto dettato dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Sicurezza dell'impianto e degli operatori

Per quanto riguarda la sicurezza del personale addetto e dell'impianto, sono state adottate adeguate soluzioni tecniche. Nella fase di cantiere, particolare attenzione verrà indirizzata nella realizzazione di scale di accesso e parapetti e nella protezione di impianti e componenti elettrici.

Paesaggio e patrimonio culturale

Il paesaggio rurale dell'Alta Murgia, caratterizzato da ampi spazi aperti, presenta ancora le caratteristiche del latifondo dove prevalgono il seminativo e il seminativo associato al pascolo. La scarsità di infrastrutturazione sia a servizio della produzione agricola sia a servizio della mobilita ha permesso la conservazione del paesaggio rurale tradizionale e del relativo sistema insediativo. Il paesaggio si presenta saturo di una infinita di segni naturali e antropici che sanciscono un equilibrio secolare tra l'ambiente e le attivita storicamente prevalenti, quali la pastorizia e l'agricoltura che hanno dato vita a forme di organizzazione dello spazio estremamente ricche e complesse: estesi reticoli di muri a secco, villaggi ipogei e necropoli, chiese rupestri e cappelle rurali, cisterne e neviere, trulli, poste e riposi, ma soprattutto innumerevoli masserie da campo e masserie per pecore, i cosiddetti jazzi, che sorgono lungo gli antichi tratturi della transumanza.

Le opere da realizzarsi, all'interno dei confini dell'impianto, sono di tipologia e caratteristiche simili alle esistenti, e di fatto non produrranno alcuna modifica sostanziale all'assetto esistente, non altereranno la natura della configurazione attuale nè modificheranno la percezione dell'impianto dall'esterno. In particolare si tratta di interventi poco significativi da un punto di vista volumetrico, legati principalmente alla realizzazione di pozzetti e condotte.

Gli interventi non comporteranno alcuna trasformazione delle attuali visuali panoramiche ed aumento della superficie complessivamente occupata dall'impianto. Le nuove opere saranno infatti costruite in zone già occupate da manufatti, e comunque in zone interne alla recinzione dell'impianto. Non sarà interessata alcuna zona di macchia mediterranea. Gli interventi sono compatibili con i vincoli urbanistici, ambientali e paesaggistici dettati dalle vigenti normative di pianificazione e tutela ambientale.

Non si rilevano interferenze significative con prescrizioni normative di carattere paesaggistico e condizioni di degrado del patrimonio culturale.

Misure di mitigazione

Il progetto non descrive interventi significativi di mitigazione. Misure di contenimento dei disturbi ambientali sono previste nella fase di cantiere.

In conclusione,

CONSIDERATO

la documentazione presentata dal proponente attesta che

- le attività di conduzione e gestione del cantiere si svolgono in conformità a quanto prescritto dalla normativa di settore con riguardo allo smaltimento e al riutilizzo dei rifiuti derivanti dalle attività di scavo e demolizione e dallo smontaggio e rimozione di impianti elettro-meccanici dismessi.

- per quanto inerente la sicurezza di impianto e degli operatori e la prevenzione dal rischio di incidenti, sia in fase di cantiere che di esercizio, si adottano idonee modalità di prevenzione e controllo nel rispetto delle prescrizioni di legge.
- Per quanto riguarda le condizioni gestionali dell'impianto in fase di esercizio, le infrastrutture impiantistiche adeguate secondo il progetto presentato alle prescrizioni contenute nel P.T.A., consentono lo scarico nel corpo idrico ricettore dei reflui trattati a norma di legge.

Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, nella Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, Sezione II "Tutela delle Acque dall'Inquianmento", Titolo I "Principi generali e competenze" prescrive:

- all'art. 73 "Finalità":

(*punto* 1). Le disposizioni di cui alla presente sezione definiscono la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee perseguendo i seguenti obiettivi:

(*lettera* a) prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;

(*lettera* b) conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;

c) perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;

(*lettera* d) mantenere la capacita naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonche la capacita di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate;

(*lettera* e) mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità contribuendo a:

(*punto* 1) garantire una fornitura sufficiente di acque superficiali e sotterranee di buona qualità per un utilizzo idrico sostenibile, equilibrato ed equo;

(*punto* 2) ridurre in modo significativo l'inquinamento delle acque sotterranee;

(*punto* 3) proteggere le acque territoriali e marine e realizzare gli obiettivi degli accordi internazionali in materia, compresi quelli miranti a impedire ed eliminare l'inquinamento dell'ambiente marino, allo scopo di arrestare o eliminare gradualmente gli scarichi, le emissioni e le perdite di sostanze pericolose prioritarie al fine ultimo di pervenire a concentrazioni, nell'ambiente marino, vicine ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche;

(*lettera* f) impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico.

(*punto* 2) Il raggiungimento degli obiettivi indicati al comma 1 si realizza attraverso i seguenti strumenti:

a) l'individuazione di obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici;

(*lettera* c) il rispetto dei valori limite agli scarichi fissati dallo Stato, nonche la definizione di valori limite in relazione agli obiettivi di qualità del corpo recettore;

(*lettera* d) l'adeguamento dei sistemi di fognatura, collegamento e depurazione degli scarichi idrici, nell'ambito del servizio idrico integrato;

(*lettera* g) l'adozione di misure per la graduale riduzione degli scarichi, delle emissioni e di ogni altra fonte di inquinamento diffuso contenente sostanze pericolose o per la graduale eliminazione degli stessi allorchè contenenti sostanze pericolose prioritarie, contribuendo a raggiungere nell'ambiente marino concentrazioni vicine ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche;

(*lettera* h) l'adozione delle misure volte al controllo degli scarichi e delle emissioni nelle acque superficiali secondo un approccio combinato.

- all'art. 74 "Definizioni", comma 1:

(*lettera* i) "acque reflue urbane" il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali, e/o di quelle meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato.

(*lettera* n) agglomerato: l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misu-ra tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale;

(*lettera* dd) "rete fognaria" il sistema di canalizzazioni, generalmente sotterranee, per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue domestiche, industriali ed urbane fino al recapito finale;

(*lettera* ee) "fognatura separata" la rete fognaria costituita da due canalizzazioni, la prima delle quali adibita alla raccolta ed al convogliamento delle sole acque meteoriche di dilavamento, e dotata o meno di dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia, e la seconda adibita alla raccolta ed al convogliamento delle acque reflue urbane unitamente alle eventuali acque di prima pioggia;

(*lettera* ii) "trattamento appropriato": il trattamento delle acque reflue urbane mediante un processo ovvero un sistema di smaltimento che, dopo lo scarico, garantisca la conformità dei corpi idrici recettori ai re-lativi obiettivi di qualità ovvero sia conforme alle disposizioni della parte terza del presente decreto;

(*lettera* ll) "trattamento primario": il trattamento delle acque reflue che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi mediante processi fisici e/o chimico-fisici e/o altri, a seguito dei quali prima dello scarico il BODS delle acque in trattamento sia ridotto almeno del 20 per cento ed i solidi sospesi totali almeno del 50 per cento;

(*lettera* mm) "trattamento secondario": il trattamento delle acque reflue mediante un processo che in genere comporta il trattamento biologico con sedimentazione secondaria, o mediante altro processo in cui vengano comunque rispettati i requisiti di cui alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte terza del decreto.

- al Capo III "Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi", all'art. 100 "Reti fognarie":

(*punto* 1). Gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiore a 2.000 devono essere provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane.

(*punto* 2). La progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie si effettuano adottando le migliori tecniche disponibili e che comportino costi economicamente ammissibili, tenendo conto:

(*lettera* a) della portata media, del volume annuo e delle caratteristiche delle acque reflue urbane;

(*lettera* b) della prevenzione di eventuali fenomeni di rigurgito che comportino la fuoriuscita delle acque reflue dalle sezioni fognarie;

(*lettera* c) della limitazione dell'inquinamento dei ricettori, causato da tracimazioni originate da particolari eventi meteorici.

- all'art. 103 "scarichi sul suolo":

(*punto* 1). E' vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione per gli scaricatori di piena a servizio delle reti fognarie;

(*lettera* c) per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali,

purche' gli stessi siano conformi ai criteri ed ai valori-limite di emissione fissati a tal fine dalle regioni ai sensi dell'articolo 101, comma 2. Sino all'emanazione di nuove norme regionali si applicano i valori limite di emissione della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto;

(*lettera* e) per gli scarichi di acque meteoriche convogliate in reti fognarie separate;

(*punto* 2) Al di fuori delle ipotesi previste al comma 1, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate con il decreto di cui all'articolo 99, comma 1. In caso di mancata ottemperanza agli obblighi indicati, l'autorizzazione allo scarico si considera a tutti gli effetti revocata.

(*punto* 3) Gli scarichi di cui alla lettera "c" del comma 1 devono essere conformi ai limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto. Resta comunque fermo il divieto di scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

- all'art. 105 "Scarichi in acque superficiali":

(punto 2) Gli scarichi di acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti da agglomerati con meno di 2.000 abitanti equivalenti e recapitanti in acque dolci ed in acque di transizione, e gli scarichi provenienti da agglomerati con meno di 10.000 abitanti equivalenti, recapitanti in acque marino-costiere, sono sottoposti ad un trattamento appropriato, in conformità con le indicazioni dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

(punto 3) Le acque reflue urbane devono essere sottoposte, prima dello scarico, ad un trattamento secondario o ad un trattamento equivalente in conformità con le indicazioni dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

(punto 5) Le regioni dettano specifica disciplina per gli scarichi di reti fognarie provenienti da agglomerati a forte fluttuazione stagionale degli abitanti, tenuto conto di quanto disposto ai commi 2 e 3 e fermo restando il conseguimento degli obiettivi di qualità.

- Al Titolo IV "Strumenti di Tutela", Capo II "Autorizzazione agli scarichi", art. 126 "Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane":

Le regioni disciplinano le modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane. Tale disciplina deve tenere conto dei criteri di cui all'Allegato 5 alla Parte Terza del decreto e della corrispondenza tra la capacità di trattamento dell'impianto e le esigenze delle aree asservite, nonché delle modalità della gestione che deve assicurare il rispetto dei valori limite degli scarichi. Le regioni disciplinano altresì le modalità di autorizzazione provvisoria necessaria all'avvio dell'impianto anche in caso di realizzazione per lotti funzionali.

- Al Capo III "Controllo degli scarichi", art. 128 "Soggetti tenuti al controllo":

(*punto* 1) L'autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli.

(*punto* 2) Fermo restando quanto stabilito al comma 1, per gli scarichi in pubblica fognatura il gestore del servizio idrico integrato organizza un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste nella convenzione di gestione.

La Regione Puglia con Regolamento regionale del 3 novembre 1989, n. 3, "Norme tecniche per l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione", Gazzetta Ufficiale 3a Serie Speciale -

Regioni, n. 36 del 15 settembre 1990, disciplina ai sensi della lettera e) dell'art. 4 della legge 10 maggio 1976 n. 319, l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione.

Le piu' recenti disposizioni in materia di progettazione e autorizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane prevedono che:

- occorre privilegiare le soluzioni atte a ridurre "a monte" le portate meteoriche circolanti nelle reti di fognatura, siano esse unitarie o separate, prevedendo una raccolta separata delle acque meteoriche non suscettibili di essere contaminate ed il loro smaltimento sul suolo o negli strati superficiale del sottosuolo e, solo in via subordinata, in corsi d'acqua superficiali.
- compatibilmente a ragioni economiche ed ambientali, nelle zone di nuova urbanizzazione caratterizzate da una circolazione naturale delle acque meteoriche è necessario attuare lo smaltimento diretto sul suolo o in corsi d'acqua superficiali, senza aggravi di carico per le pubbliche fognature operanti a valle.
- la riduzione del drenaggio delle portate meteoriche è da attuare anche per le aree già attualmente servite da pubbliche fognature nei rifacimenti delle reti pre-esistenti, prevedendo l'afflusso delle acque di prima pioggia nella rete "nera" solo se tale immissione è compatibile con il sistema di depurazione adottato;
- nel caso di impianti ai quali sono addotte acque reflue urbane da reti di fognatura "unitaria" deve essere previsto a monte dell'ingresso un manufatto scaricatore di piena progettato in modo tale che l'acqua sfiorante abbia un rapporto di diluizione compatibile con la qualità delle acque del corpo idrico ricettore; gli scaricatori di piena a servizio delle reti di fognatura unitaria sfioratore sono dimensionati in modo che lo scarico abbia inizio ad una portata idraulica pari al valore della portata media giornaliera di "tempo secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali, e che garantisca, con strutture statiche o dinamiche, l'eliminazione dei solidi grossolani dal relativo scarico nei casi di fermo dell'impianto; fatte salve particolari modalita' di gestione, in linea generale tale portata dovra' essere avviata al trattamento primario, mentre al trattamento secondario viene destinata un'aliquota della portata idraulica influente pari al valore della portata media giornaliera di "tempo secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali; nel caso di impianto senza trattamento primario potra' essere avviata al trattamento secondario, previo pre-trattamento, una portata idraulica pari al valore della portata media giornaliera di tempo "secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali; le acque reflue non sottoposte a trattamento secondario prima dello scarico finale sono da sottoporre a trattamenti necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità prescritti dalla pianificazione regionale.

Il Piano di Tutela delle Acque, Relazione Generale (Giugno 2009, SOGESID S.p.A., Coordinamento del Servizio Tutela Acque Regione Puglia) nel paragrafo "*9.1. Programmi di misure adottati e indicazioni sulle misure da adottare per la salvaguardia dei corpi idrici e per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui all'art. 77 della parte terza, sezione II, del D. Lgs 152/06*", sotto-paragrafo "*9.1.1. Misure adottate finalizzate alla salvaguardia ed al miglioramento dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici*" riporta che "Al fine di salvaguardare e migliorare i corpi idrici regionali sono stati messi a punto interventi e misure, prevalentemente in regime commissariale" e che (sotto-paragrafo "*9.1.1.3 Scarichi di emergenza e scaricatori di piena*") con Decreto C.D. n. 267 del 21/10/3 è stata approvata la disciplina sugli scarichi di

emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto.

Il "Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale del 21 ottobre 2003 n. 267, O.P.C.M. n. 3271 del 12 marzo 2003, art. 3, comma 3: esecuzione", pubblicato sul Bollettino Regionale n. 126 del 30-10-2003, prescrive:

- gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto devono conformarsi alla disciplina dettata all'articolo 1:

  a) gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto devono essere sottoposti prima dell'immissione nel corpo ricettore al pre-trattamento di grigliatura.

  b) per gli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto il rapporto minimo consentito tra la portata di prima pioggia da convogliare all'impianto di depurazione e la portata media giornaliera dovrà essere pari a 6; tale rapporto potrà ridursi a 4 per l'ultimo sfioro in prossimità dell'impianto di depurazione.

  c) il dimensionamento dei processi biologici dovrà essere idoneo al trattamento di un carico idraulico pari a 2,5 volte la portata media giornaliera in tempo secco.
- all'articolo 3 si prescrive che il richiedente l'autorizzazione in deroga allo scarico dovrà proporre un programma tecnico-economico degli interventi necessari per l'adeguamento alla presente disciplina evidenziando i cronoprogrammi delle attività da porre in essere.

VALUTATO

- le opere previste in progetto consentono di migliorare le prestazioni dell'impianto esistente di depurazione delle acque reflue urbane e ridurre l'impatto ambientale originato dal ciclo di trattamento;
- le modalità di realizzazione sono ritenute atte ad ottenere l'incremento della potenzialità;
- lo studio preliminare ambientale e la documentazione integrativa presentata dal proponente definisce i principali percorsi di impatto ambientale originati dal progetto;
- gli impatti ambientali delle opere da realizzarsi in fase di "cantiere" sono controllati mediante l'utilizzo di tecnologie appropriate e l'adozione di misure costruttive e gestionali adeguate;
- la localizzazione e le caratteristiche del progetto, i carichi idraulici e inquinanti, l'ordine di grandezza, la complessità, la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli impatti ambientali originati dalle opere sono verificabili;
- le operazioni gestionali dell'impianto non idonee ovvero fattori esterni all'impianto e non direttamente riconducibili alla conduzione operata dal gestore possono causare impatti ambientali non trascurabili sui differenti comparti ambientali e sulla popolazione.
- Il progetto e la documentazione presentata in sede di Valutazione di Impatto Ambientale non forniscono dati dettagliati sulle caratteristiche della rete di fognatura pubblica che colletta le acque reflue urbane all'impianto di depurazione e sulla caratterizzazione quantitativa e qualitativa degi afflussi delle acque reflue urbane, intese come miscuglio di reflui domestici e industriali e di acque meteoriche, raccolte nel

bacino urbanizzato dell'agglomerato in occasione di eventi di pioggia intensi, e sull' impatto ambientale conseguente lo scarico delle stesse nel corpo idrico ricettore, non prevedendo interventi specifici per il controllo dell'inquinamento.

Considerati gli atti dell'Ufficio, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata dal proponente, alla luce delle motivazioni sopra esposte che si intendono qui integralmente richiamate, non si richiede l'attivazione di ulteriori procedure di valutazione rilevando che:

- il progetto in esame non è direttamente connesso con la gestione e conservazione del S.I.C. – Z.P.S. "Bosco Difesa Grande", cod. IT 9120008;
- non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato allorquando vengano realizzati integralmente gli interventi di progetto, siano attuate le prescrizioni riportate nel presente documento e sia condotta una regolare gestione dell'impianto in fase di esercizio.

Il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, propone l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione che il proponente rispetti le prescrizioni di seguito descritte, la cui verifica, in sede di realizzazione delle opere e di esercizio dall'impianto, è demandata all'Autorità Regionale.

Prescrizioni

- Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale

I dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere validati in condizioni di esercizio dell'impianto. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Vasca di equalizzazione – bacini di accumulo di acque reflue urbane

Non è permessa la realizzazione all'interno dell'impianto di bacini, pur di volume limitato, per l'accumulo temporaneo di acque reflue, tal quali o parzialmente trattate. Il proponente adegui volumetricamente la vasca di equalizzazione con l'esclusiva finalità di compensare le piu' rilevanti variazioni di portata dei reflui influenti per consentirne una regolare alimentazione alle successive fasi in condizioni normali di esercizio, operando nella vasca tempi di residenza idraulica dei liquami che non ne alterino la qualità in modo da non inficiarne il trattamento. Al fine di fronteggiare condizioni di emergenza, si provveda ad attuare adeguate modalità di smaltimento alternative ovvero realizzare all'uopo nuove opere di trattamento.

- Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" – opere di scarico, trattamento, monitoraggio

Allorquando le modalità costruttive del sistema di fognatura a servizio dell'agglomerato urbano non consentano di escludere l'afflusso all'impianto di depurazione di acque meteoriche, sia in quanto la rete non configuri un funzionamento di tipo "separato" ovvero le opere di collettamento e smaltimento già realizzate a tal fine non siano in esercizio, fatta salva nuova regolamentazione in materia di progettazione e autorizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, il proponente provveda a:

- realizzare o garantire la presenza subito a monte della sezione di ingresso all'impianto di un manufatto scaricatore di piena della pubblica fognatura, se non già presente e non previsto in progetto, dimensionato in modo che lo sfioro abbia inizio ad una portata idraulica pari almeno a quattro volte la portata media giornaliera in "tempo secco"; la portata idraulica fino a quattro volte la portata media giornaliera in "tempo secco" sarà convogliata all"impianto di depurazione; lo scarico dello sfioratore o scaricatore di piena della pubblica fognatura a sistema misto deve essere sottoposto prima dell'immissione nel corpo ricettore al pre-trattamento di grigliatura;
- non dismettere lo stadio di trattamento primario, se presente e funzionante, al fine di poter operare il trattamento di sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane affluenti in tempo di pioggia;
- adeguare lo stadio biologico secondario per il trattamento di un carico idraulico di acque reflue urbane pari a 2,5 volte la portata media giornaliera di "tempo secco";
- garantire che la qualità delle acque reflue non sottoposte al trattamento secondario, prima dello scarico finale, risponda agli obiettivi di qualità prescritti dalla normativa nazionale vigente e dalla pianificazione regionale e in caso contrario realizzare i necessari trattamenti,
- realizzare e attuare un sistema di monitoraggio delle caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore dalle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari e del trattamento primario; la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o piu' unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero.

Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine.

L'afflusso di acque meteoriche non rappresenta un'anomalia funzionale ne' una "condizione di emergenza".

Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, piu' volte durante l'anno solare.

- Valutazione di interventi integrativi a tutela della qualità delle acque del corpo idrico ricettore

Allorquando l'impianto operi lo scarico di acque reflue urbane da opere di scarico in esercizio "a monte" e "a valle" dei pre-trattamenti e "a valle" dello stadio primario, ovvero non si attuino in tempi medio-brevi pratiche di riuso degli effluenti secondari trattati come previsto dal P.T.A., mediante il completamento delle infrastrutture impiantistiche e la conduzione della corretta attività gestionale, al fine del trattamento delle acque reflue scaricate il proponente valuti l'opportunità di operare il trattamento primario se nell'impianto sono già presenti e funzionanti le infrastrutture, ovvero realizzare un bacino di fito-depurazione con funzione di "eco-filtro". Tale impianto dovrà essere opportunamente localizzato e progettato, tenendo in conto prioritariamente criteri di tutela dal richio idro-geologico e di inserimento ambientale, e dimensionato per

ridurre e attenuare gli effetti di variazioni di qualità del carico inquinante degli effluenti e considerando condizioni critiche di afflusso idraulico in periodi di pioggia intensa.

- Recupero di energia dai fanghi di depurazione

Devono essere attuati gli interventi finalizzati al recupero di energia dal biogas prodotto nella fase di digestione anaerobica.

- Gestione dei fanghi di depurazione in "condizioni temporanee di emergenza" - letti di essiccamento

Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma di legge, le funzioni di trattamento possono essere condotte in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate. Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire il contenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e sul suolo.

Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo dell'impatto ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento "regolare" come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente.

Si prescrive che ai fini del controllo delle emissioni in atmosfera, i letti di essiccamento, laddove presenti nell'impianto, vengano utilizzati solo al verificarsi di "condizioni temporanee di emergenza" e per trattare quantitativi di fanghi non superiori a quelli determinati in base ai criteri sopra riportati.

- Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione

Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della caratterizzazione quali-quantitativa dei fanghi di depurazione è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene

Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente, provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative, raccomandati anche dalla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del M.A.T.T.M.. In tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Opera di smaltimento degli effluenti trattati

Deve essere garantito il funzionamento regolare dell'opera di smaltimento degli effluenti trattati nelle condizioni di esercizio dell'impianto. Considerata l'ubicazione dell'opera di scarico e la morfologia del corpo idrico ricettore che attraversa aree ambientalmente sensibili, zone agricole e a diverso uso antropico, il proponente si attivi tempestivamente attraverso idonee procedure di pubblicità allorquando dovessero insorgere nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti incontrollati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti nei periodi di pioggia.

- Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio

Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso.

Il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare:

- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo.
- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;
- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;
- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose.

Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto, e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti.

- Servizio di trattamento dei "bottini"

Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.

Prescrizioni e raccomandazioni disposte da pareri già acquisiti

Siano ottemperate le prescrizioni e le raccomandazioni disposte dai pareri già acquisiti.

Prescrizioni transitorie

- Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione

Allo scopo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata. In presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.

- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori

Al fine di tutela delle condizioni igienico-sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio" delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.

Modugno, lì 15-4-2014

Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
Esperto Giuridico-Legale Avv. Vincenzo **COLONNA**	
Esperto in Igiene ed Epidemiologia Ambientale Dott. Guido **CARDELLA**	
Esperto in Impianti Industriali e Diffusione degli Inquinanti Ing. Ettore **TRULLI**	
Esperto in Urbanistica Ing. Claudio **CONVERSANO**	
Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
Esperto in Paesaggio Arch. Paola **DIOMEDE**	
Esperto in Scienze Ambientali Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
Esperto in Scienze Forestali Dott. Giovanni **TRAMUTOLA**	
Esperto in Scienze Naturali Dott. Vincenzo **RIZZI**	
Esperto in Scienze Marine Dott. Giulio **BRIZZI**	
Esperto in Scienze Geologiche Dott. Oronzo **SANTORO**	

Esperto in Valutazioni Economico-Ambientali Ing. Tommaso **FARENGA**	
Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito **BRUNO**	
Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario **CORSINI**	
Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna **ANNESE** (*su delega del* dott. **EPIFANI**)	
Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato dott. Ing. Emiliano **MORRONE**	
Rappresentante Provincia BARI Ing. Francesco **LUISI**	
Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
Rappresentante dell'A.R.P.A. Puglia Dott. Vito **PERRINO**	
Rappresentante dell'Ass.to Reg.le alla Qualità del Territorio ~~Ing. Francesca **PACE**~~ DOTT MICHELE BUX	
Rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella **CAMPANILE**	

ESPERTO ACQUE
ING. ALESSANDRO ANTELLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 ottobre 2014, n. 283

D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Tricase (LE) 1607508801- Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 3 del mese di ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente ad interim del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 128102 del 04 dicembre 2013 acquisita al prot. A00_089_11426 del 09/12 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Tricase (LE)", trasmettendo il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto.

Con nota prot. A00_089_11525 del 09/12/2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio dei procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Lecce, Comune di Tricase, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, BR e TA, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL LE, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota prot. A00_169_4918 del 19/11/2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 127755 del 4/12/13 acquisita al prot. A00_089_11424 del 02/12/2013 AQP trasmetteva il parere con indicazioni espresso dal Ministero dell'ambiente prot. 56961 del 2/12/2013 con cui esprime parere positivo e quindi su conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE con prescrizione e con specifica richiesta "alla Regione, in sede di assoggettabilità a VIA di verificare quanto contenuto nella nota del Comune di Tricase in merito alla vulnerabilità dell'area interessata allo scarico. Inoltre si chiede alla Regione ed al gestore di riferire sulle iniziative già poste in essere per il superamento del precontenzioso relativo all'art. 3 della suddetta Direttiva." Con mail trasmessa dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Tricase il 18/9/14 acquisita al prot A00089_8132 del 19/9/14 con cui si acquisiscono le criticità riportate dal Comune di Tricase al MATTM In riferimento a ciò, In sede di Conferenza di Servizi il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. A00_089_8589 del 1/10/14, il rappresentante del Comune ha chiarito che" non si tratta di una richiesta pregiudizievole e non riguarda la qualità dei reflui in uscita bensì ai vincoli di divieto di balneazione. "

Con nota prot. 5391 del 29/1/14 acquisita al prot. A00_089_1125 del 3/2/14, ARPA Puglia DAP Lecce trasmetteva il proprio contributo istruttorio al procedimento.

Con nota prot A00_075_678 del 14/2/14 acquisita al prot. A00_089_2316 del 6/3/14 il Servizio Risorse idriche Ufficio Attuazione e Gestione esprimeva parere di compatibilità al PTA con prescrizione e suggerimento.

Con nota prot. n. 744 del 23/01/14 acquisita al prot A00_089_1055 del 30/1/14 la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia ha proposto l'esclusione dalle procedure di VIA per l'intervento in oggetto.

Con nota prot. 30122 del 21/3/2014 acquisita al prot. A00_089_3114 del 26/03/2014, il proponente trasmetteva "integrazione documentale spontanea alla relazione di identificazione degli impatti ambientali attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA " Con nota prot. A00_145_4625 del 26/3/14 acquisita al prot A00_089_3438 del 7/4/14 II Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia trasmetteva la DD n. 78 del 4/3/14 di Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni.

Con nota prot. 36478 del 30/06/2014, acquisita agli atti delle sedute del Comitato Regionale del 18/9/2014 ed a al prot. A00_089_3814 del 01/07/14, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole alle condizioni riportate.

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014 (prot. A00_089_8134 del Si 19 settembre 2014) ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere

Con nota prot A00_089_8125 del 18/9/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere il parere reso dal comitato VIA regionale nella seduta del 18/9/14 ed acquisito al prot A00_089_8134 del 19/9/2014 e a convocare contestualmente conferenza di servizi per il giorno 26/9/14 per la definizione degli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento e l'espressione del parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dell'intervento.

Con nota prot nota prot. 13357 del 22/9/14 acquisita al prot A00_089_8301 del 24/9/14 la Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, BR e TA allega i pareri resi già nell'ambito del presente procedimento con nota prot 1058 del 23/01/14 di esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento ed in quello di cui all'autorizzazione paesaggistica reso con nota prot. 1753 del 5/2/14.

Con nota prot.706 del 23/1/14 acquisita al prot. A00_089_903 del 27/1/2014 L'autorità di bacino della Puglia trasmetteva in allegato la propria nota prot. 353 del 14/1/14 con cui delegava al Comune di Tricase la competenza di espressione sulla compatibilità al PAI dell'intervento ai sensi della LR 19/2013. In sede di Conferenza di Servizi il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. A00089_8589 del 1/10/14 il Dirigente del Ufficio Lavori Pubblici del Comune i Tricase ha espresso parere di compatibilità al PAI dell'intervento.

Con nota prot A00_036_1024 del 16/1/14 acquisita al verbale della Conferenza di Servizi del 26/9/14, cui verbale è stato trasmesso con nota prot. A00_089_8589 del 1/10/14, Servizio Foreste - Ufficio pianificazione e coordinamento Servizi forestali - Sezione Provincia di Bari ha rilasciato Nulla Osta forestale in quanto l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RDL 3267/1923

Con nota prot. A00_036_20478 del 25/9/14 acquisito al prot. A00_089_8426 del 25/9/14, il Servizio Foreste - Ufficio infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione della Regione Puglia ha comunicato di non dover rilasciare prevedimenti, ovvero esprimersi relativamente al progetto in esame.

Con nota prot A00_089_589 del 01/10/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della Conferenza di Servizi del 26/9/14.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a discipli-

nare le modalità procedimentali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni
- Autorizzazione Paesaggistica
- Nulla Osta Forestale
- Parere di compatibilità al PAI
- Provvedimento conseguente la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento

PRESO ATTO che Il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia con la DD n. 78 del 4/3/14 ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni.

PRESO ATTO che il Servizio Foreste - Ufficio pianificazione e coordinamento Servizi forestali - Sezione Provincia di Bari della Regione Puglia con nota prot A00036_1024 del 16/1/14ha rilasciato NO forestale ai sensi dell'art. 1 del RDL 3267/1923.

PRESO ATTO che in sede di Conferenza di Servizi del 26/9/14 il Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Tricase ha rilasciato parere di compatibilità al PAI dell'intervento.

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi del 26/9/14 e dei relativi esiti

LETTE le osservazioni rese:
- da AQP con nota prot 41802 del 23 aprile 2014;
- dal Servizio Risorse idriche trasmesse con nota prot A00_075_2482 del 29 maggio 2014;
- da AQP con nota prot 71755 del 16 luglio 2014;
- la nota di AIP prot. 2708 del 23/7/2014;
- le considerazioni del comitato VIA regionale in merito agli interventi di potenziamento dei depuratori proposti da AQP. prot A00_089_7200 del 31/07/2014;

PRECISATO,
- con riferimento alle prescrizioni formulate nel parere reso dal Comitato e dagli altri soggetti con competenze ambientali intervenuti nel procedimento, che, lette le controdeduzioni formulate dal proponente e in considerazione dei contenuti espressi nella nota richiamata al punto precedente, le prescrizioni formulate dal Comitato devono ritenersi confermate;
- con riferimento alla prescrizione relativa "Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" - opere di scarico, trattamento, monitoraggio", la stessa sia ottemperata alla luce e quindi agli esiti delle attività di monitoraggio come riportato al paragrafo "considerazioni conclusive - integrazione del testo della prescrizione" riportata nota prot A00_089_7200 del 31/07/2014 del comitato VIA regionale;
- che il dirigente del Settore Lavori Pubblici in sede di Conferenza di Servizi del 26/9/14 ha dichiarato che l'agglomerato di Tricase è servito da reti di fognatura di tipo separate bianca e nera e che la bianca ha un recapito diverso e a valle dell'impianto di depurazione oggetto del presente procedimento.

RICHIAMATE le precisazioni espresse dall' Ufficio VIA/VAS con nota prot A00_089_7915 del 11/09/2014

PRECISATO altresì che il presente provvedimento

reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e smi è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore a servizio dell'agglomerato di Minervino Murge, non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti

- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Tricase (LE)" per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate

- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010

- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendo puntualmente richiamati;

- di stabilire che il Comune di Tricase, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di stabilire che il Servizio Risorse Idriche ed AQP provvedano ad informare il MATTM "sulle iniziative già poste in essere per il superamento del precontenzioso relativo all'art.3 della suddetta Direttiva." come richiesto dal Ministero dell'Ambiente nel proprio parere prot. 56961 del 2/12/2013

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;

- di trasmettere il presente provvedimento
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - Provincia di Lecce, Comune di Tricase, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, BR e TA, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL LE, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. _____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 18-9-2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011
Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato:
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Tricase (LE)

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 8134 del 19/09/14

VIA-VAS

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
VISTO il D.M. 161/2012
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.
VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011
VISTA la D.G.R. 1791 del 1.10.2013
VISTA l'istanza presentata da AQP S.p.a. presso la Regione Puglia, Servizio Ecologia, acquisita al protocollo dell'ente al n.ro AOO_089_11525 del 09-12-2013, inerente l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .
VISTA la nota di comunicazione di procedibilità dell'istanza della Regione Puglia, Servizio Ecologia, in data 09-12-2014 prot. AOO_089_11525.
PRESO ATTO dell'avvenuto avviso di deposito del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sul B.U.R.P. n. 156 del 28-11-2013.
VISTE la documentazione e le comunicazioni pervenute nel corso dell'istruttoria e acquisite nel corso del procedimento di seguito elencate.
VISTE la documentazione e le comunicazioni pervenute nel corso dell'istruttoria e acquisite nel corso del procedimento di seguito elencate.
Progetto Definitivo, Elaborati descrittivi e Tavole tematiche

- R1 RELAZIONE GENERALE
- R2 RELAZIONE GEOLOGICA
- R2.a TERRE E ROCCE DA SCAVO
- R3 INDAGINI GEOGNOSTICHE
- R4 RELAZIONE IDRAULICA E DI PROCESSO
- R5.1 RELAZIONE GEOTECNICA: PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI
- R5.2 RELAZIONE GEOTECNICA: POZZETTO ACCUMULO FANGHI
- R5.3 RELAZIONE GEOTECNICA: VASCA DIGESTIONE AEROBICA
- R5.4 RELAZIONE GEOTECNICA: VASCA DI CLORAZIONE
- R5.5 RELAZIONE GEOTECNICA: STAZIONE DI DISSABBIATURA E DISOLEATURA
- R5.6 RELAZIONE GEOTECNICA: MISCELAZIONE E FLOCCULAZIONE
- R6.1 RELAZIONE STRUTTURALE: PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI
- R6.2 RELAZIONE STRUTTURALE: POZZETTO ACCUMULO FANGHI
- R6.3 RELAZIONE STRUTTURALE: VASCA DIGESTIONE AEROBICA
- R6.4 RELAZIONE STRUTTURALE: VASCA DI CLORAZIONE
- R6.5 RELAZIONE STRUTTURALE: STAZIONE DI DISSABBIATURA E DISOLEATURA

- R6.6 RELAZIONE GEOTECNICA: MISCELAZIONE E FLOCCULAZIONE
- R7 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI
- R8 RELAZIONE PER IL BILANCIO DI PRODUZIONE MATERIALE DA SCAVO E/O DEMOLIZIONE E/O RIFIUTI
- R9 CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
- R10 STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
- R11 COMPATIBILITA' P.A.I.
- R12 DISCIPLINARE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE
- R13 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
- R14 ELENCO DEI PREZZI UNITARI
- R15 ANALISI PREZZI
- R16 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- R17 QUADRO ECONOMICO
- R18 CRONOPROGRAMMA
- R19 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- R20 COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA DIRETTI
- R21 COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA INDIRETTI
- R22 INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA
- R23 FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Progetto Definitivo , Elaborati grafici

- G1 STRALCIO I.G.M. (1:25000) CON INDICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO 1:5000
- G2 STRALCIO DELLA CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) CON INDICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO 1:5000
- G3 STRALCIO ORTOFOTO CON INDICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO 1:5000
- G4 INDIVIDUAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO E DEI VINCOLI SECONDO IL P.U.T.T./P. 1:5000
- G5 INDIVIDUAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO E DEI VINCOLI SECONDO IL P.A.I. 1:5000
- G6 INDIVIDUAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA 1:5000
- G7 INDIVIDUAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO E DELLE AREE NATURALI PROTETTE 1:5000
- G8 INDIVIDUAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SECONDO IL P.P.T.R. 1:5000
- G9 RILIEVO FOTOGRAFICO: STATO DI FATTO 1:500
- G10 PLANIMETRIA GENERALE DELL'IMPIANTO: STATO DI FATTO 1:200
- G11 PLANIMETRIA GENERALE DELL'IMPIANTO: DEMOLIZIONI E REALIZZAZIONI 1:200
- G12 PLANIMETRIA GENERALE DELL'IMPIANTO: STATO DI PROGETTO 1:200
- G13 SCHEMA COLLEGAMENTI IDRAULICI: STATO DI FATTO 1:200
- G14 SCHEMA COLLEGAMENTI IDRAULICI: STATO DI PROGETTO 1:200
- G15 SCHEMA A BLOCCHI: STATO DI FATTO
- G16 SCHEMA A BLOCCHI: STATO DI PROGETTO
- G17 PROFILO IDRAULICO: STATO DI FATTO
- G18 PROFILO IDRAULICO: STATO DI PROGETTO
- G19.1 PLANIMETRIA IMPIANTO DI TERRA: STATO DI FATTO 1:200
- G19.2 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI: STATO DI FATTO 1:200

- G20.1 LAYOUT UTENZE ELETTRICHE 1:200
- G20.2 PLANIMETRIA IMPIANTI DI TERRA: STATO DI PROGETTO 1:200
- G20.3 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI: STATO DI PROGETTO 1:200
- G21 SCHEMI UNIFILARI IMPIANTO ELETTRICO
- GA1 GRIGLIATURA GROSSOLANA 1:20
- GA2 STAZIONE DI DISSABBIATURA E DISOLEATURA: PIANTA E SEZIONI 1:50
- GA3 STAZIONE DI DISSABBIATURA E DISOLEATURA: CARPENTERIE 1:50
- GA4 STAZIONE DI DISSABBIATURA E DISOLEATURA: APPARECCHIATURE 1:50
- GA5 MISCELAZIONE E FLOCCULAZIONE 1:50
- GA6 MISCELAZIONE E FLOCCULAZIONE: CARPENTERIE 1:50
- GA7 FILTRAZIONE A DISCHI A GRAVITA' 1:50
- GA8 VASCA DI CLORAZIONE: PIANTA E SEZIONE 1:50
- GA9 VASCA DI CLORAZIONE: CARPENTERIE 1:50
- GA10 TRATTAMENTO BOTTINI 1:50
- GF1 PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI: PIANTA, SEZIONI E PROSPETTI 1:50
- GF2.1 PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI: PIANTA E TRAVI DI FONDAZIONE 1:50
- GF2.2 PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI: SOLAIO DI COPERTURA 1:50/1:25
- GF2.3 PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI: TRAVI PIATTE E DI BORDO 1:50
- GF2.4 PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI: ABACO PILASTRI 1:50
- GF3 PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI: APPARECCHIATURE 1:50
- GF4 PRE-ISPESSITORE FANGHI SECONDARI: POZZETTO ACCUMULO FANGHI 1:50
- GF5 STABILIZZAZIONE AEROBICA DEI FANGHI: PIANTA E SEZIONE NUOVA VASCA 1:50
- GF6 STABILIZZAZIONE AEROBICA DEI FANGHI: CARPENTERIE NUOVA VASCA 1:50
- GF7 STABILIZZAZIONE AEROBICA DEI FANGHI: APPARECCHIATURE 1:50
- GF8 STABILIZZAZIONE AEROBICA DEI FANGHI: COPERTURA NUOVA VASCA 1:50/1:5
- GF9 STABILIZZAZIONE AEROBICA DEI FANGHI: COPERTURA VASCA ESISTENTE 1:50/1:5
- GF10 POST ISPESSITORE: COPERTURA, DEODORIZZAZIONE E PARTICOLARE CARROPONTE 1:50/1:5

Studio Ambientale

- Relazione di Conformità Ambientale
- Relazione di identificazione degli Impatti Attesi.

PRESO ATTO dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale espressisi nel corso del procedimento.

- Regione Puglia, Servizio Tutela delle Acque, Parere di Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque, *data* 14-02-2014, *prot.* AOO_075-678.
- Autorità di Bacino della Puglia, Parere di Compatibilità P.A.I., *data* 14-1-2014, *prot.* 363: parere positivo con prescrizioni.
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, Regione Puglia, Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle Acque", Attuazione dell'intervento "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio

dell'agglomerato di Tricase, *data* 2-12-2013, *prot.* 0056961: parere positivo con prescrizioni.

- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica, "D.Lgs 162/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e D.G.R. 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Potenziamento dell'impianto depurativo di Tricase (LE) 1607508801, Comunicazione e richiesta pareri", *data* 30-6-2014, *prot.* 0036478.
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce, Brindisi, Taranto, Parere espresso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22-1-2004 e ss.mm.ii., D.M. 26-3-1970. "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Tricase (LE)", MBAC-SBAP-LE prot. 0001058 del 23-1-2014, Risposta al foglio prot. n. 11525 del 9-12-2013, Regione Puglia, Servizio Ecologia, *data* 19 -2-2014, *prot.* 145/2442.
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, Taranto. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Tricase (LE), AQP S.p.a., Osservazioni di competenza", prot. n. 744 del 23-1-2014, Regione Puglia, Servizio Ecologia, *data* 30-1-2014, *prot.* 1055.
- Regione Puglia, Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica. Autorizzazione paesaggistica ordinaria ex art. 146 D.Lgs. 42/04 e s.m.i., Comune di Tricase, Intervento "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto depurativo a serivzio dell'agglomerato di Tricase", richiedente AQP S.p.a., data 26-3-2014, prot. AOO_145_0004625: esito autorizzato con prescrizioni;
- Regione Puglia, Servizio Assetto del Territorio, Autorizzazione Paesaggistica n. 78 del 04-03-2014, trasmessa in *data* 26-03-2014, *prot.* AOO_145_4625 prot. in entrata Servizio Ecologia AOO 089_3438 in data 07-04-2014.
- Regione Puglia, Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica. Autorizzazione paesaggistica ordinaria ex art. 146 D.Lgs. 42/04 e s.m.i., Comune di Tricase, Intervento "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto depurativo a serivzio dell'agglomerato di Tricase", richiedente AQP S.p.a., Determinazione del 4-3-2014, n. 78.
- Comune di Tricase, Deliberazione della Giunta Comunale, "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto depurativo a serivzio dell'agglomerato di Tricase", Atto n. 254 del 5-12-2013.
- Comune di Tricase, Nota trasmessa via mail il 7 ottobre 2013 al Ministero dell'Ambiente.

PRESO ATTO che il progetto costituisce una modifica di un'opera esistente per la quale sono state acquisite le seguenti autorizzazioni

- autorizzazione allo "Scarico dei Reflui Trattati": non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione, oggi di competenza della Regione ai sensi della L.R. n. 18 del 3 Luglio 2012;
- autorizzazione al "Riutilizzo in Agricoltura dei Fanghi di Depurazione": non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione, di competenza della Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo "Scarico di Emissioni in Atmosfera": non risulta essere rilasciata alcuna autorizzazione, di competenza della Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

DATO ATTO che il progetto non comporta variazione a strumenti di pianificazione e programmazione.

DATO ATTO che il progetto non è soggetto alle disposizioni del Titolo III bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .

Inquadramento generale del progetto

Il progetto proposto prevede la realizzazione di interventi di potenziamento dell'esistente impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di Tricase. Oltre al comune l'agglomerato comprende gli abitati di Depressa, Lucugnano, Marina Porto, Marina Serra. L'impianto di depurazione è situato ad est del centro urbano, ad una distanza di circa 1,3 km.

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- adeguare lo schema di processo alla potenzialità fissata dal Piano di Tutela delle Acque (*Regione Puglia, 2009*);
- garantire gli standard qualitativi richiesti dalla normativa negli effluenti trattati;
- controllare sovraccarichi di tipo temporaneo e permanente, migliorare la funzionalità dell'impianto preservando l'ambiente e minimizzando gli impatti.

Si prevede, inoltre di adeguare l'impianto alle vigenti normative in materia di:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: D.Lgs. n. 81/2008;
- impianti elettrici: D.M. n. 37/2008.

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette.

Il progetto rientra nelle tipologie elencate

- nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., elenco "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", punto 7 "Progetti di infrastrutture", alla lettera v) "impianti di depurazione delle acque con potenzialita superiore a 10.000 abitanti equivalenti", ed in particolare punto 8 lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV gia autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)".
- nell'Allegato B della Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. elenco B2, lettera B.2.am) "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti" e lettera B.2.az) "modifica delle opere e degli interventi elencati.

Il progetto è di competenza regionale in virtù delle disposizioni della L.R. 18/2012, art. 23.

Al progetto proposto non è applicabile la normativa in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.334/1999 e s.m.i. .

Caratteristiche del progetto

Schema di impianto e interventi in progetto

L'impianto di depurazione serve l'agglomerato di Tricase. Il progetto e le opere connesse sono localizzate nell'impianto di depurazione esistente, ubicato in area agricola fuori dal centro urbanizzato, ad una distanza di circa 1,2 Km dal centro abitato. Gli effluenti trattati sono scaricati nel "Canale del Rio".

L'attuale schema di impianto prevede un ciclo di trattamento "a fanghi attivi" con digestione aerobica dei fanghi di supero. La linea di trattamento delle acque reflue prevede le fasi di grigliatura sollevamento, trattamenti preliminari dissabbiatura, flocculazione, attualmente fuori esercizio, equalizzazione, ripartitore delle portate, sedimentazione primaria, sollevamento, pre-denitrificazione, ossidazione-nitrificazione, sedimentazione secondaria, filtrazione, trattamento con raggi U.V., clorazione. La linea di trattamento dei

fanghi prevede la digestione aerobica, l'ispessimento del fango stabilizzato, disidratazione meccanica, letti di essiccamento naturale.

Gli interventi previsti in progetto

Gli interventi previsti in progetto sono decritti ai punti seguenti.

- Linea di trattamento delle acque reflue
- realizzazione di una nuova grigliatura grossolana, provvista di compattatore del materiale rimosso , previo demolizione della grigliatura esistente dismessa;
- realizzazione di una nuova vasca di dissabbiatura, mediante dissabbiatore tipo "a pista" provvisto di sistema di classificazione e lavaggio delle sabbie, e disoleazione; verrà realizzato un canale di by-pass;
- adeguamento del trattamento biologico mediante installazione di elettropompe sommergibili per il ricircolo della miscela areata di n. 1 macchina e n. 1 di riserva per ogni linea di trattamento per un totale n. 4 elettropompe;
- realizzazione di una vasca di flocculazione, provvista di serbatoio di stoccaggio e sistema di miscelazione del cloruro ferrico;
- potenziamento della filtrazione mediante "raddoppio";
- nuova vasca di clorazione previo demolizione della vasca esistente.
- Linea di trattamento dei fanghi di depurazione

I principali interventi previsti per la linea fanghi sono:

- realizzazione di una nuova sezione di pre-ispessimento dinamico dei fanghi, completa di opere accessorie;
- potenziamento della fase di digestione aerobica dei fanghi mediante "raddoppio" dell'impianto esistente, provvisto di nuovo sistema di insufflazione dell'aria.
- adeguamento dell'ispessitore statico con sostituzione del carroponte esistente in cattivo stato di conservazione.
- Linea di trattamento delle emissioni gassose e deodorizzazione
- sistema di deodorizzazione e del sistema di deodorizzazione per la sezione di ispessimento e di digestione aerobica;
- realizzazione di un sistema di deodorizzazione, mediante unità di biofiltrazione, a servizio della sezione di ispessimento, di digestione aerobica, dell'esistente edificio in cui avviene la disidratazione meccanica dei fanghi, per l'ispessitore statico esistente.

La realizzazione delle nuove opere comporterà la demolizione di opere in materiale cementizio in disuso e impianti elettro-meccanici vetusti e da sostituire.

Il cronoprogramma indica una durata della fase di cantiere e dei lavori di circa un anno. Tale periodo di tempo è ammissibile per l'esecuzione degli interventi previsti in progetto.

Potenzialità di impianto e limiti di qualità degli effluenti trattati

L'impianto serve un agglomerato con una superficie di circa 5,8 kmq. La potenzialità di impianto, in accordo alle indicazioni contenute nel P.T.A., viene adeguata a 25914 AE totali urbani, considerato il dato sulla potenzialità servita attuale del depuratore pari a 17751 AE.

- Carichi idraulici influenti
- dotazione idrica 160 l/AE*giorno;
- coefficiente di afflusso in fognatura 0,8 ;
- volume medio giornaliero dei liquami 138,2 mc/giorno;
- portata media giornaliera dei liquami (Qm) 96,8 mc/ora;
- coefficiente moltiplicatore della portata "media nera" 2 o 4 in funzione dei trattamenti.

- Carichi inquinanti da trattare
- Materia organica biodegradabile BOD5 1554,8 Kg /giorno; COD 3109,7 Kg/giorno
- Solidi sospesi totali 2073,1 KgSST/giorno;
- Azoto 310,97 kg N/giorno;
- Fosforo totale 39 Kg P/giorno.

- Limiti di qualità degli effluenti trattati

Il corpo idrico ricettore è riconosciuto dal P.T.A. quale "corpo idrico superficiale non significativo" e la tipologia dello scarico è assimilato quale "scarico sul suolo"; i limiti di qualità allo scarico sono determinati in base a quanto prescritto dal D.Lgs *n. 152/2006*, Parte III, Allegato 5, Tabella 4.
- Materia organica biodegradabile 20 mg BOD5/litro; 100 mgCOD/litro;
- Solidi sospesi totali 25 mgSST/litro;
- Azoto ammoniacale 15 mgN/litro;
- Fosforo totale 2 mgP/litro;
- Carica patogena 5.000 UFC/100 ml *Escherichia Coli*.

Valutazione e controllo degli impatti ambientali

Ecosistemi naturali

La realizzazione del progetto del presidio depurativo non interferisce sulla componente vegetazionale, sia in fase di cantiere che in quella di esercizio.

Si rileva che lungo la costa, ad una distanza di circa 1,5 km dall'impianto, si sviluppa l'area pSIC IT9150002 "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" (*Direttiva Habitat 92/43/CE*) e nell'area è presente il Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase istituito con la Legge Regionale n. 30 del 26 ottobre 2006.

Non si osservano rilevanti e particolari problematiche con riferimento agli aspetti naturalistici se non quelle potenzialmente connesse al corpo idrico ricettore e all'ecosistema che in esso si inserisce.

Ambiente idrico: trattamento e smaltimento delle acque reflue e corpo idrico ricettore

Relativamente ai dati progettuali della linea di trattamento delle acque reflue, si rileva che i carichi idraulici sono stati determinati mediante il calcolo di un volume e di una portata "giornaliera media" determinati in base alla dotazione idrica, ad un coefficiente di afflusso e alla popolazione servita.

Si rileva che i carichi inquinanti dei parametri di progetto sono stati calcolati in base a parametri di inquinamento pro-capite i cui valori sono definiti dal progettista e desunti dalla pratica tecnica.

Il parere di competenza del Ministero dell'Ambiente prescrive di mantenere la stessa volumetria totale del comparto biologico, rinunciando all'impiego di "carrier" nella zona aerobica e aumentando il rapporto volume anossico/volume totale. Si rileva che il medesimo parere richiede alla Regione in sede di assoggettabilità a VIA di verificare quanto contenuto nella nota del comune di Tricase in merito alla vulnerabilità dell'area interessata dallo scarico.

Il Piano di Tutela delle Acque (*Regione Puglia, SOGESID S.p.a., Giugno 2009, Elaborato All. 16.1.4 Monografia "Acquifero del Salento"*) indica che l'agglomerato di Tricase ricade nell'area corrispondente al campo di esistenza dell'Acquifero del Salento ed in particolare in area soggetta a contaminazione salina.

In tale area è richiesto il controllo della qualita' e della quantita' dei reflui in ingresso e in uscita degli impianti di depurazione e l'adeguamento della tipologia di trattamento per l'abbattimento di almeno il 75% dell'azoto totale e del fosforo totale .

La tutela quali quantitativa dei corpi idrici sotterranei ha come l'obiettivo della riduzione del carico sversato da perseguire attraverso la sostituzione e la riduzione dei prelievi delle acque sotterranee. La pratica del riuso dei reflui civili costituisce un indirizzo prioritario e l'impianto di Tricase è stato inserito tra gli impianti di depurazione in corrispondenza dei quali realizzare stazioni di affinamento dei reflui.

Si osserva che in fase di esercizio, le condizioni di malfunzionamento o "fuori servizio" delle unità di trattamento, possono comportare l'inquinamento delle acque del corpo idrico ricettore e tale impatto persiste sino al ripristino della funzionalità regolare dell'impianto.

Il proponente intende effettuare controlli analitici del refluo influente e dell'effluente trattato e del corpo idrico ricettore con cadenza mensile. I risultati delle analisi verranno registrati in un sistema informativo.

Relativamente alla fase di cantiere, al fine di garantire le condizioni igienico-sanitarie e non compromettere la qualità delle acque del corpo idrico ricettore, verranno realizzate soluzioni impiantistiche provvisorie e verranno adottate idonee modalità di gestione del processo depurativo. A tal riguardo, si consideri che le lavorazioni di cantiere inficiano il rendimento depurativo o meno in base al fatto che siano condotte interessando le strutture di impianto intervenendo o meno sui flussi di materiale. La documentazione integrativa descrive le soluzioni impiantistiche adottate in sostituzione ed integrazione degli impianti esistenti e le condizioni gestionali temporanee.

Si osserva che il funzionamento di alcune unità operative sarà interrotto per periodi di durata non superiore a 1 mese. A tal riguardo, al fine di contenere l'impatto ambientale nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, si evidenzia la convenienza di non operare il periodo di "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da elevata temperatura, e la necessità di concordare le modalità, le caratteristiche di qualità e relativi limiti dello scarico, con le autorità di controllo.

Suolo e sottosuolo

La realizzazione del progetto proposto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo. Il progetto prevede, che tutte le opere previste ricadano all'interno dell'attuale pertinenza dell'impianto, non andando ad occupare ulteriori aree.

In fase di cantiere gli effetti potenziali sono connessi essenzialmente alle attività di movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei materiali di risulta. In ogni caso si tratta di un'occupazione temporanea di suolo la cui effettiva durata è legata all'andamento cronologico dei lavori.

Al fine di minimizzare tali impatti, saranno adottate opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri, con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei materiali.

Riguardo i potenziali disturbi provocati dalla realizzazione delle opere di scavo, si rileva l'impossibilità di ingenerare fenomeni di instabilità, considerate le caratteristiche morfologiche del territorio.

Nella fase di esercizio, potenziali effetti dovuti all'alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo possono aversi a seguito di sversamenti accidentali di reflui, reagenti e materiali di rifiuto. Tali impatti verranno limitati e comunque resi trascurabili operando una corretta gestione dell'impianto.

Con riferimento alle emissioni acustiche, il proponente dichiara che si doterà di relazione fonometrica dell'impianto a firma di tecnico abilitato.

Produzione dei rifiuti

La produzione di rifiuti si presenta sia in fase di cantiere che di esercizio.

Gli interventi da realizzare sono condotti all'interno dell'area recintata dell'impianto.

I rifiuti e i sottoprodotti che potranno essere generati nell'esecuzione dei lavori consistono in fresato d'asfalto, macerie da demolizione di opere civili e materiale da scavo.

Ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/06 il fresato d'asfalto e le macerie da demolizione di opere civili sono considerati rifiuti speciali, per cui nel progetto di adeguamento se ne prevede per l'intera quantità prodotta il conferimento presso centri di recupero autorizzati o in alternativa lo smaltimento in discarica ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/06.

Per quanto attiene, invece, il materiale da scavo l'intendimento è di riutilizzare in sito il materiale prodotto alle condizioni indicate dagli art. 185, comma 1, lett. c del D.Lgs. 152/2006 (suolo o materiale escavato allo stato naturale da riutilizzare nel medesimo cantiere). Il suolo allo stato naturale potrà infatti essere reimpiegato nello stesso sito sul presupposto che non sia contaminato (ex art. 185, lett. c e allegato I parte IV del D.Lgs. 152/2006).

In linea generale, nei casi di riutilizzo delle matrici materiali da riporto nel medesimo sito di estrazione, per reimpiegarli senza preventivo trattamento, si dovrà preliminarmente sottoporle a test di cessione sui materiali granulari ai sensi dell'art. 9 del D.M. 5 febbraio 1998 nonché a caratterizzazione ai sensi dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 (come da D.L. 2/2012, modificato da D.L. 69/2013).

Laddove non dovessero ricorrere le condizioni di cui agli artt. 185, I comma, lett. c, e 184 bis del D.Lgs. 152/2006, e comunque per la parte eccedente i volumi direttamente riutilizzabili in situ alle condizioni suddette, le materie escavate nel corso dei lavori dovranno essere considerate rifiuto ed essere registrate, trasportate, conferite presso centri di recupero autorizzati o in alternativa smaltite in discarica ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/2006.

La documentazione presentata dal proponente riporta il bilancio di produzione dei rifiuti, così come si evince dal Computo metrico estimativo di progetto, con indicate le quantità riutilizzabili in situ, le quantità da conferire in centri di recupero e/o discarica e, in quest'ultimo caso, il relativo codice C.E.R.
In fase progettuale si prevede che il conferimento dei suddetti materiali avverrà in centri di recupero presumibilmente viciniori alle aree interessate dalla realizzazione delle nuove opere e solo in ultima analisi in discarica autorizzata. Si rileva che le valutazioni condotte hanno carattere unicamente previsionale e che, in accordo con quanto previsto dall'art. 6 del R.R. n. 6 del 12.06.2006, le effettive produzioni di rifiuti e la loro effettiva destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, ecc.) potranno essere comunicate al termine dei lavori, comprovandole tramite la modulistica prevista dalle vigenti normative in materia.
Nella fase di esercizio vengono prodotti rifiuti provenienti dalle operazioni di grigliatura e dissabbiatura, che sono classificati con i codici CER 190801 "mondiglia" (rifiuti da grigliatura) e 190802 "rifiuti da dissabblamento". Lo smaltimento di questi materiali verrà operato in discarica.
Nella fase di esercizio vengono prodotti rifiuti provenienti dalle operazioni di grigliatura e dissabbiatura, che sono classificati con i codici CER 190801 "mondiglia" (rifiuti da grigliatura) e 190802 "rifiuti da dissabbiamento". Lo smaltimento di questi materiali verrà operato in discarica.

Smaltimento dei fanghi di depurazione

Nella fase di esercizio, la conduzione dell'impianto comporterà la produzione di fanghi. A tal riguardo si osserva che questi rifiuti "speciali", contrariamente a quanto indicato nelle relazioni tecniche, non sono rifiuti "assimilabili" ai rifiuti urbani.
Il proponente prevede che i fanghi di depurazione vengano destinati al riutilizzo in agricoltura, in modo diretto, mediante applicazione sul terreno destinato ad uso agricolo, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, e della L.R. n. 29 del 28/4/1995, o indiretto, come materiale per la produzione di compost.
A tal riguardo, si osserva che il progetto del proponente non determina le caratteristiche di qualità dei fanghi di depurazione destinati al riutilizzo agricolo in base a parametri agronomici e caratterizzanti sostanze inquinanti e non attesta ne' individua il sito di smaltimento né indica le colture destinate all'impiego dei fanghi e le modalità di applicazione suolo agricolo. Si rileva che queste valutazioni attengono alla procedura di autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
Ai fini dello smaltimento in discarica, soluzione alternativa indicata dal proponente al riutilizzo in agricoltura, si osserva che risulta opportuno valutare preliminarmente le caratteristiche tecnologiche ed in particolare il grado di stabilizzazione e il contenuto di carbonio organico con riferimento ai criteri di ammissibilità in discarica dei rifiuti non pericolosi ai sensi del D.M. 27 Settembre 2010 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1651 del 19 luglio 2011 riguardante "Primi indirizzi applicativi regionali".
Si osserva che l'utilizzo dei reagenti chimici per la flocculazione e la rimozione del fosforo comporterà la produzione di fanghi "chimici" la cui quantità e qualità dovranno essere valutate idoneamente ai fini dell'individuazione del corretto smaltimento.

Atmosfera: qualità dell'aria - odori

Le attività di scavo e demolizione necessarie alla realizzazione delle opere in progetto saranno realizzate all'interno dell'area del depuratore esistente. Nella fase di cantiere, si osserverà un innalzamento di polveri nell'aria dovuto al trasporto e alla movimentazione dei materiali degli scavi, di terra, tubazioni e materiali delle demolizioni. L'impatto potrà essere in parte controllato attraverso operazioni gestionali di cantiere quali la bagnatura delle piste e dei cumuli di materiali, copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto, riduzione della velocità dei mezzi in manovra. Dalla lettura degli elaborati presentati si ritiene che tale condizione sia di entità non elevata e comunque contenuta ad un livello tollerabile.

L'uso di combustibili fossili da parte degli automezzi e dei vari mezzi d'opera comporterà l'immissione di gas inquinanti e nocivi che interesseranno inevitabilmente il territorio prossimo all'impianto. Si ritiene, tuttavia, questo impatto sull'ambiente di entità medio-bassa. Si ritiene tuttavia opportuno valutare la concentrazione di inquinanti aereo dispersi quali PTS ed NOx riconducibili a dette attività temporanee.

Gli impatti negativi originati nelle fasi di cantiere saranno limitati al periodo di realizzazione delle opere e si presenteranno in modo reversibile.

Nella fase di esercizio dell'impianto si presentano le seguenti tipologie di emissione:

- composti inquinanti gassosi;
- sostanze volatili odorigene;
- aerosol batterici.

La volatilizzazione di composti inquinanti gassosi e sostanze odorigene può provocare una certa alterazione della qualità dell'aria a scala locale.

Gli aerosol batterici si formano in aree di impianto caratterizzate da condizioni di miscelazione e aerazione del liquame e nelle unità di trattamento in cui sono presenti organi meccanici in movimento o in cui si realizzano vortici o salti di livello dell'acqua nelle canalizzazioni, con conseguente formazione di spruzzi, come avviene nelle fasi di trattamento di grigliatura, equalizzazione, e nelle fasi di trattamento dei fanghi.

La distanza dall'impianto dell'abitato è limitata. Si ritiene che una gestione idonea e la realizzazione degli interventi di copertura, convogliamento e deodorizzazione delle unità operative possa consentire di contenere le emissioni odorigene.

Al fine della prevenzione dell'inquinamento e della tutela igienico-sanitaria, considerata la vicinanza dell'impianto all'abitato, con riferimento sia alla linea di trattamento dei fanghi che delle acque, con particolare riguardo alla stazione dei pre-trattamenti, si raccomanda la realizzazione degli idonei interventi di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative.

Il parere di competenza del Ministero dell'Ambiente prescrive di provvedere la copertura e la deodorizzazione dell'aria di processo per le sezioni dei pre-trattamenti, dell'ispessimento dinamico e della stabilizzazione, per l'edificio della disidratazione meccanica e se necessario per l'impianto di pre-trattamento dei bottini.

Relativamente al controllo e al trattamento dell'emissioni in atmosfera, si evidenzia che lo stadio di "emergenza" di essiccamento naturale dei fanghi su letti comporta un rilevante impatto odorigeno.

Si rileva che la soluzione progettuale adottata dal proponente per il trattamento dell'aria esausta di processo comporta comunque miglioramenti sull'impatto ambientale, pur in presenza della disponibilità di tecnologie alternative applicabili. Pur tuttavia l'efficacia di tale tecnologia va monitorata e validata per cui si prescrive apposita attività di controllo del funzionamento nel Piano di Monitoraggio.

Si osserva che a seguito della modifica introdotta dal D.Lgs 128/2010 alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, è stato stabilito che sono attività con emissioni "scarsamente rilevanti", disciplinate dall'art. 272 comma 1, "gli impianti di trattamento delle acque reflue escluse le linee di trattamento fanghi" lettera p) della Parte I all'allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. . Ciò comporta che le linee di trattamento dei fanghi collocate all'interno degli impianti di depurazione sono assoggettate alla disciplina delle emissioni in atmosfera, da cui erano precedentemente escluse. Pertanto, non essendo previste tra quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2, dovranno essere autorizzate secondo la procedura "ordinaria", ai sensi dell'art. 269, secondo le tempistiche previste dal comma 3 dell'art. 281.

In assenza delle opere di controllo delle emissioni in atmosfera ovvero laddove non trovassero ancora realizzazione, o se già realizzate, in condizioni di "fuori servizio" o mal funzionamento, il proponente dovrà condurre un'idonea attività di monitoraggio del funzionamento dell'impianto finalizzata a verificare il campo di diffusione delle emissioni inquinanti e delle sostanze odorigene.

Il proponente dovrà procedere periodicamente al monitoraggio delle sostanze odorigene per ogni emissione convogliata e diffusa. Oggetto di misura saranno l'ammoniaca (NH_3), l'acido solfidrico ($H2_S$) e i mercaptani. Le misurazioni saranno effettuate entro una distanza di 200 m dall'impianto di depurazione, ovvero in corrispondenza di insediamenti civili o industriali in punti "sentinella" individuati appositamente entro una distanza di 200 m, lungo le due direzioni dei venti più frequenti. Le misurazioni saranno eseguite con cadenza giornaliera, per un periodo di 15 giorni, avendo cura di variare per ogni impianto l'orario della misurazione stessa. Il numero di misurazioni eseguite non potrà essere inferiore a 10 per ogni impianto, per ogni punto sentinella.

Il campionamento delle emissioni concentrate sarà effettuato in accordo alla norma UNI 10169:2001. Sarà inoltre effettuata almeno una misura in corrispondenza di ogni stazione che produce emissioni diffuse. Per l'analisi delle emissioni diffuse si farà uso di pompe di campionamento e fiale di rilevamento specifiche per parametro da rilevare, al fine di eseguire un'analisi istantanea in loco. I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

Con riferimento all'attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera, in assenza di una disciplina specifica di settore e data la complessità delle molecole da dosare, è opportuno attivare un monitoraggio delle emissioni convogliate e di quelle diffuse e fuggitive da condividere nelle modalità e nei tempi con A.R.P.A. Puglia, che consenta di controllare, anche in continuo, specifiche molecole nelle immediate vicinanze de degli impianti ed in prossimità di recettori sensibili. A tal fine siano attivati mediante campionamenti attivi, come indicato dalle Linee Guida della US-EPA (*United States Environmental Protection Agency*) "*Methods* TO-15", e mediante olfattometria dinamica. Per quanto riguarda le emissioni convogliate siano seguite le Linee Guida delle Metodiche UNICHIM ed UNI.

I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

L'impatto sulla componente aria causato dal traffico veicolare in fase di esercizio, derivante dalla movimentazione dei mezzi di servizio e delle autovetture degli addetti alla sorveglianza e manutenzione dell'impianto, è valutato nei limiti di accettabilità.

L'impatto sulla componente aria causato dal traffico veicolare in fase di esercizio, derivante dalla movimentazione dei mezzi di servizio e delle autovetture degli addetti alla sorveglianza e manutenzione dell'impianto, è valutato nei limiti di accettabilità.

Rumore e vibrazioni

Gli impatti negativi in fase di cantiere connessi a rumore e vibrazioni sono di lieve entità, reversibili e comunque limitati nel tempo e di modesta entità.

Si rileva che il progetto non comporta la realizzazione e l'utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. La minimizzazione dell'impatto ambientale durante la fase di esercizio è garantito dall'utilizzo di macchine totalmente racchiuse in carter di protezione ed insonorizzazione delle macchine più rumorose, posizionate, tra l'altro, in appositi locali in muratura.

Con riferimento alle emissioni acustiche, il proponente dichiara che si doterà di relazione fonometrica dell'impianto a firma di tecnico abilitato secondo quanto dettato dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Sicurezza dell'impianto e degli operatori

Per quanto riguarda la sicurezza del personale addetto e dell'impianto, sono state curate adeguate soluzioni tecniche. Nella fase di cantiere, in particolare attenzione verrà indirizzata nella realizzazione di scale di accesso e parapetti e nella protezione di impianti e componenti elettrici.

L'Autorità di Bacino, nel parere espresso ai sensi del P.A.I., rappresenta che gli interventi in oggetto sono ritenuti compatibili con l'attuale grado di pericolosità idraulica vigente nel sito di intervento nel territorio comunale di Tricase classificato a "bassa pericolosità idraulica", BP. In tal caso l'espressione del parere di compatibilità al PAI è delegata all'amministrazione Comunale territorialmente competente ai sensi della Legge Regionale n. 19/2013. L'AdB Puglia, rilevando tuttavia che le aree di intervento interessate da eventi alluvionali con tempo di ritorno di 30 e 200 anni, raccomanda il proponente ed ogni soggetto coinvolto nella gestione dello stesso ad adottare ogni accorgimento utile a garantire la sicurezza di funzionamento dell'impianto. Altresì si invita l'Amministrazione comunale ad adottare azioni di protezione civile ritenute utili alla salvaguardia della pubblica e provata incolumità.

Paesaggio e patrimonio culturale

L'ambito paesaggistico in cui ricade l'impianto è contraddistinto dalla presenza di un contesto fortemente caratterizzato dall'intervento antropico. L'impianto è circondato per gran parte da seminativi semplici in aree non irrigue ed in maniera limitata da uliveti e da tessuto residenziale sparso. L'area oggetto dell'intervento è correttamente tipizzata come area interessata dall'insediamento di impianti tecnologici.

Parte del territorio del comune di Tricase rientra nel Parco "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", un parco regionale della Puglia istituito attraverso la Legge Regionale n. 30 del 2006. L'obiettivo che ha condotto all'istituzione dell'area protetta è quello di salvaguardare i valori ed i beni storico-architettonici e conservare e recuperare le specie animali e vegetali. Nell'intera area protetta sono vietate attività e opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati.

Si rileva che gli interventi di progetto sono realizzati all'interno dell'area del depuratore e la realizzazione delle opere non comporta l'alterazione di componenti paesaggistiche di rilievo presenti nell'area prossima all'impianto né la degradazione del patrimonio culturale. Il progetto non tiene in conto elementi di valorizzazione paesaggistica.

Nella determina della Regione Puglia, Servizio Assetto del Territorio, relativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e

Taranto, prescrive che siano previste opere di mitigazione, in aggiunta a quelle già esistenti, mediante l'impianto di essenze arboree e arbustive tipiche del luogo, da porre all'interno e/o esterno dell'area dell'impianto con piantumazione dalla disposizione casuale al fine di conseguire un effetto naturalistico.

Misure di mitigazione

Nella documentazione tecnica non sono previste significative misure di mitigazione ambientale.
Misure di contenimento dei disturbi ambientali sono previste nella fase di cantiere.

In conclusione,

CONSIDERATO

La documentazione presentata dal proponente attesta che:
le attività di conduzione e gestione del cantiere si svolgono in conformità a quanto prescritto dalla normativa di settore con riguardo allo smaltimento e al riutilizzo dei rifiuti derivanti dalle attività di scavo e demolizione e dallo smontaggio e rimozione di impianti elettro-meccanici dismessi.
per quanto inerente la sicurezza di impianto e degli operatori e la prevenzione dal rischio di incidenti, sia in fase di cantiere che di esercizio, si adottano idonee modalità di prevenzione e controllo nel rispetto delle prescrizioni di legge.
per quanto riguarda le condizioni gestionali dell'impianto in fase di esercizio, le infrastrutture impiantistiche adeguate secondo il progetto presentato alle prescrizioni contenute nel P.T.A., consentono lo scarico nel corpo idrico ricettore dei reflui trattati a norma di legge.

La tecnica della fito-depurazione può trovare conveniente applicazione quale trattamento di affinamento degli effluenti urbani secondari con funzione di eco-filtro al fine garantire la tutela dei corpi idrici ricettori, sia superficiali che sotterranei, in aree ambientalmente sensibili nochè ad elevato valore sociale e ricreativo; la fito-depurazione presenta vantaggi correlati prevalentemente alla semplicità del processo e al facile inserimento territoriale e la tecnico-economica ed è particolarmente favorita dalle condizioni climatiche della nostra regione, seppure richieda un ampia superficie di impianto, sia soggetta a variazioni stagionali di rendimento dovute al periodo "freddo" e possa comportare forti disagi derivanti dalla mancanza di gestione e allo smaltimento del materiale vegetale.

Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, nella Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, Sezione II "Tutela delle Acque dall'Inquianmento", Titolo I "Principi generali e competenze" prescrive:

- all'art. 73 "Finalità":
  (*punto* 1). Le disposizioni di cui alla presente sezione definiscono la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee perseguendo i seguenti obiettivi:
  (*lettera* a) prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;
  (*lettera* b) conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;

c) perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;

(*lettera* d) mantenere la capacita naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonche la capacita di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate;

(*lettera* e) mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità contribuendo a:

(*punto* 1) garantire una fornitura sufficiente di acque superficiali e sotterranee di buona qualità per un utilizzo idrico sostenibile, equilibrato ed equo;

(*punto* 2) ridurre in modo significativo l'inquinamento delle acque sotterranee;

(*punto* 3) proteggere le acque territoriali e marine e realizzare gli obiettivi degli accordi internazionali in materia, compresi quelli miranti a impedire ed eliminare l'inquinamento dell'ambiente marino, allo scopo di arrestare o eliminare gradualmente gli scarichi, le emissioni e le perdite di sostanze pericolose prioritarie al fine ultimo di pervenire a concentrazioni, nell'ambiente marino, vicine ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche;

(*lettera* f) impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico.

(*punto* 2) Il raggiungimento degli obiettivi indicati al comma 1 si realizza attraverso i seguenti strumenti:

a) l'individuazione di obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici;

(*lettera* c) il rispetto dei valori limite agli scarichi fissati dallo Stato, nonche la definizione di valori limite in relazione agli obiettivi di qualità del corpo recettore;

(*lettera* d) l'adeguamento dei sistemi di fognatura, collegamento e depurazione degli scarichi idrici, nell'ambito del servizio idrico integrato;

(*lettera* g) l'adozione di misure per la graduale riduzione degli scarichi, delle emissioni e di ogni altra fonte di inquinamento diffuso contenente sostanze pericolose o per la graduale eliminazione degli stessi allorchè contenenti sostanze pericolose prioritarie, contribuendo a raggiungere nell'ambiente marino concentrazioni vicine ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche;

(*lettera* h) l'adozione delle misure volte al controllo degli scarichi e delle emissioni nelle acque superficiali secondo un approccio combinato.

- all'art. 74 "Definizioni", comma 1:

(*lettera* i) "acque reflue urbane" il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali, e/o di quelle meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato.

(*lettera* n) agglomerato: l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misu-ra tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale;

(*lettera* dd) "rete fognaria" il sistema di canalizzazioni, generalmente sotterranee, per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue domestiche, industriali ed urbane fino al recapito finale;

(*lettera* ee) "fognatura separata" la rete fognaria costituita da due canalizzazioni, la prima delle quali adibita alla raccolta ed al convogliamento delle sole acque meteoriche di dilavamento, e dotata o meno di

dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia, e la seconda adibita alla raccolta ed al convogliamento delle acque reflue urbane unitamente alle eventuali acque di prima pioggia;

(*lettera* ii) "trattamento appropriato": il trattamento delle acque reflue urbane mediante un processo ovvero un sistema di smaltimento che, dopo lo scarico, garantisca la conformità dei corpi idrici recettori ai re-lativi obiettivi di qualità ovvero sia conforme alle disposizioni della parte terza del presente decreto;

(*lettera* ll) "trattamento primario": il trattamento delle acque reflue che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi mediante processi fisici e/o chimico-fisici e/o altri, a seguito dei quali prima dello scarico il BODS delle acque in trattamento sia ridotto almeno del 20 per cento ed i solidi sospesi totali almeno del 50 per cento;

(*lettera* mm) "trattamento secondario": il trattamento delle acque reflue mediante un processo che in genere comporta il trattamento biologico con sedimentazione secondaria, o mediante altro processo in cui vengano comunque rispettati i requisiti di cui alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte terza del decreto.

- al Capo III "Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi", all'art. 100 "Reti fognarie":

(*punto* 1). Gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiore a 2.000 devono essere provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane.

(*punto* 2). La progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie si effettuano adottando le migliori tecniche disponibili e che comportino costi economicamente ammissibili, tenendo conto:

(*lettera* a) della portata media, del volume annuo e delle caratteristiche delle acque reflue urbane;

(*lettera* b) della prevenzione di eventuali fenomeni di rigurgito che comportino la fuoriuscita delle acque reflue dalle sezioni fognarie;

(*lettera* c) della limitazione dell'inquinamento dei ricettori, causato da tracimazioni originate da particolari eventi meteorici.

- all'art. 103 "scarichi sul suolo":

(*punto* 1). E' vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione per gli scaricatori di piena a servizio delle reti fognarie;

(*lettera* c) per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali, purche' gli stessi siano conformi ai criteri ed ai valori-limite di emissione fissati a tal fine dalle regioni ai sensi dell'articolo 101, comma 2. Sino all'emanazione di nuove norme regionali si applicano i valori limite di emissione della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto;

(*lettera* e) per gli scarichi di acque meteoriche convogliate in reti fognarie separate;

(*punto* 2) Al di fuori delle ipotesi previste al comma 1, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate con il decreto di cui all'articolo 99, comma 1. In caso di mancata ottemperanza agli obblighi indicati, l'autorizzazione allo scarico si considera a tutti gli effetti revocata.

(*punto* 3) Gli scarichi di cui alla lettera "c" del comma 1 devono essere conformi ai limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto. Resta comunque fermo il divieto di scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

- all'art. 105 "Scarichi in acque superficiali":

(punto 2) Gli scarichi di acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti da agglomerati con meno di 2.000 abitanti equivalenti e recapitanti in acque dolci ed in acque di transizione,

e gli scarichi provenienti da agglomerati con meno di 10.000 abitanti equivalenti, recapitanti in acque marino-costiere, sono sottoposti ad un trattamento appropriato, in conformità con le indicazioni dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

(punto 3) Le acque reflue urbane devono essere sottoposte, prima dello scarico, ad un trattamento secondario o ad un trattamento equivalente in conformità con le indicazioni dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

(punto 5) Le regioni dettano specifica disciplina per gli scarichi di reti fognarie provenienti da agglomerati a forte fluttuazione stagionale degli abitanti, tenuto conto di quanto disposto ai commi 2 e 3 e fermo restando il conseguimento degli obiettivi di qualità.

- Al Titolo IV "Strumenti di Tutela", Capo II "Autorizzazione agli scarichi", art. 126 "Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane":
  Le regioni disciplinano le modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane. Tale disciplina deve tenere conto dei criteri di cui all'Allegato 5 alla Parte Terza del decreto e della corrispondenza tra la capacità di trattamento dell'impianto e le esigenze delle aree asservite, nonché delle modalità della gestione che deve assicurare il rispetto dei valori limite degli scarichi. Le regioni disciplinano altresì le modalità di autorizzazione provvisoria necessaria all'avvio dell'impianto anche in caso di realizzazione per lotti funzionali.
- Al Capo III "Controllo degli scarichi", art. 128 "Soggetti tenuti al controllo":
  (*punto* 1) L'autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli.
  (*punto* 2) Fermo restando quanto stabilito al comma 1, per gli scarichi in pubblica fognatura il gestore del servizio idrico integrato organizza un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste nella convenzione di gestione.

La Regione Puglia con Regolamento regionale del 3 novembre 1989, n. 3, "Norme tecniche per l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione", Gazzetta Ufficiale 3a Serie Speciale - Regioni, n. 36 del 15 settembre 1990, disciplina ai sensi della lettera e) dell'art. 4 della legge 10 maggio 1976 n. 319, l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione.

Le piu' recenti disposizioni in materia di progettazione e autorizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane prevedono che:

- occorre privilegiare le soluzioni atte a ridurre "a monte" le portate meteoriche circolanti nelle reti di fognatura, siano esse unitarie o separate, prevedendo una raccolta separata delle acque meteoriche non suscettibili di essere contaminate ed il loro smaltimento sul suolo o negli strati superficiale del sottosuolo e, solo in via subordinata, in corsi d'acqua superficiali.
- compatibilmente a ragioni economiche ed ambientali, nelle zone di nuova urbanizzazione caratterizzate da una circolazione naturale delle acque meteoriche è necessario attuare lo smaltimento diretto sul suolo o in corsi d'acqua superficiali, senza aggravi di carico per le pubbliche fognature operanti a valle.
- la riduzione del drenaggio delle portate meteoriche è da attuare anche per le aree già attualmente servite da pubbliche fognature nei rifacimenti delle reti pre-esistenti, prevedendo l'afflusso delle acque di prima pioggia nella rete "nera" solo se tale immissione è compatibile con il sistema di depurazione adottato;

- nel caso di impianti ai quali sono addotte acque reflue urbane da reti di fognatura "unitaria" deve essere previsto a monte dell'ingresso un manufatto scaricatore di piena progettato in modo tale che l'acqua sfiorante abbia un rapporto di diluizione compatibile con la qualità delle acque del corpo idrico ricettore; gli scaricatori di piena a servizio delle reti di fognatura unitaria sfioratore sono dimensionati in modo che lo scarico abbia inizio ad una portata idraulica pari al valore della portata media giornaliera di "tempo secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali, e che garantisca, con strutture statiche o dinamiche, l'eliminazione dei solidi grossolani dal relativo scarico nei casi di fermo dell'impianto; fatte salve particolari modalita' di gestione, in linea generale tale portata dovra' essere avviata al trattamento primario, mentre al trattamento secondario viene destinata un'aliquota della portata idraulica influente pari al valore della portata media giornaliera di "tempo secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali; nel caso di impianto senza trattamento primario potra' essere avviata al trattamento secondario, previo pre-trattamento, una portata idraulica pari al valore della portata media giornaliera di tempo "secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali; le acque reflue non sottoposte a trattamento secondario prima dello scarico finale sono da sottoporre a trattamenti necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità prescritti dalla pianificazione regionale.

Il Piano di Tutela delle Acque, Relazione Generale (Giugno 2009, SOGESID S.p.A., Coordinamento del Servizio Tutela Acque Regione Puglia) nel paragrafo "*9.1. Programmi di misure adottati e indicazioni sulle misure da adottare per la salvaguardia dei corpi idrici e per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui all'art. 77 della parte terza, sezione II, del D. Lgs 152/06*", sotto-paragrafo "*9.1.1. Misure adottate finalizzate alla salvaguardia ed al miglioramento dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici*" riporta che "Al fine di salvaguardare e migliorare i corpi idrici regionali sono stati messi a punto interventi e misure, prevalentemente in regime commissariale" e che (sotto-paragrafo "*9.1.1.3 Scarichi di emergenza e scaricatori di piena*") con Decreto C.D. n. 267 del 21/10/3 è stata approvata la disciplina sugli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto.

Il "Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale del 21 ottobre 2003 n. 267, O.P.C.M. n. 3271 del 12 marzo 2003, art. 3, comma 3: esecuzione", pubblicato sul Bollettino Regionale n. 126 del 30-10-2003, prescrive:

- gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto devono conformarsi alla disciplina dettata all'articolo 1:

  a) gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto devono essere sottoposti prima dell'immissione nel corpo ricettore al pre-trattamento di grigliatura.

  b) per gli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto il rapporto minimo consentito tra la portata di prima pioggia da convogliare all'impianto di depurazione e la portata media

giornaliera dovrà essere pari a 6; tale rapporto potrà ridursi a 4 per l'ultimo sfioro in prossimità dell'impianto di depurazione.

c) il dimensionamento dei processi biologici dovrà essere idoneo al trattamento di un carico idraulico pari a 2,5 volte la portata media giornaliera in tempo secco.

- all'articolo 3 si prescrive che il richiedente l'autorizzazione in deroga allo scarico dovrà proporre un programma tecnico-economico degli interventi necessari per l'adeguamento alla presente disciplina evidenziando i cronoprogrammi delle attività da porre in essere.

VALUTATO

- le opere previste in progetto consentono di migliorare le prestazioni dell'impianto esistente di depurazione delle acque reflue urbane e ridurre l'impatto ambientale originato dal ciclo di trattamento;
- le modalità di realizzazione sono ritenute atte ad ottenere l'incremento della potenzialità;
- lo studio preliminare ambientale e la documentazione integrativa presentata dal proponente definisce i principali percorsi di impatto ambientale originati dal progetto;
- gli impatti ambientali delle opere da realizzarsi in fase di "cantiere" sono controllati mediante l'utilizzo di tecnologie appropriate e l'adozione di misure costruttive e gestionali adeguate;
- la localizzazione e le caratteristiche del progetto, i carichi idraulici e inquinanti, l'ordine di grandezza, la complessità, la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli impatti ambientali originati dalle opere sono verificabili;
- le operazioni gestionali dell'impianto non idonee ovvero fattori esterni all'impianto e non direttamente riconducibili alla conduzione operata dal gestore possono causare impatti ambientali non trascurabili sui differenti comparti ambientali e sulla popolazione.
- Il progetto e la documentazione presentata in sede di Valutazione di Impatto Ambientale non forniscono dati dettagliati sulle caratteristiche della rete di fognatura pubblica che colletta le acque reflue urbane all'impianto di depurazione e sulla caratterizzazione quantitativa e qualitativa degi afflussi delle acque reflue urbane, intese come miscuglio di reflui domestici e industriali e di acque meteoriche, raccolte nel bacino urbanizzato dell'agglomerato in occasione di eventi di pioggia intensi, e sull' impatto ambientale conseguente lo scarico delle stesse nel corpo idrico ricettore, non prevedendo interventi specifici per il controllo dell'inquinamento.

Il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, propone l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione che il proponente rispetti le prescrizioni di seguito descritte, la cui verifica, in sede di realizzazione delle opere e di esercizio dall'impianto, è demandata all'Autorità Regionale.

Prescrizioni

- <u>Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale</u>

I dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere validati in condizioni di esercizio dell'impianto. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine

della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o piu' unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero.

Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine. Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, piu' volte durante l'anno solare.

- Vasca di equalizzazione – bacini di accumulo di acque reflue urbane

Non è permessa la realizzazione all'interno dell'impianto di bacini, pur di volume limitato, per l'accumulo temporaneo di acque reflue, tal quali o parzialmente trattate. Il proponente adegui volumetricamente la vasca di equalizzazione con l'esclusiva finalità di compensare le piu' rilevanti variazioni di portata dei reflui influenti per consentirne una regolare alimentazione alle successive fasi in condizioni normali di esercizio, operando nella vasca tempi di residenza idraulica dei liquami che non ne alterino la qualità in modo da non inficiarne il trattamento. Al fine di fronteggiare condizioni di emergenza, si provveda ad attuare adeguate modalità di smaltimento alternative ovvero realizzare all'uopo nuove opere di trattamento.

- Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" – opere di scarico, trattamento, monitoraggio

Allorquando le modalità costruttive del sistema di fognatura a servizio dell'agglomerato urbano non consentano di escludere l'afflusso all'impianto di depurazione di acque meteoriche, sia in quanto la rete non configuri un funzionamento di tipo "separato" ovvero le opere di collettamento e smaltimento già realizzate a tal fine non siano in esercizio, fatta salva nuova regolamentazione in materia di progettazione e autorizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, il proponente provveda a:

- realizzare o garantire la presenza subito a monte della sezione di ingresso all'impianto di un manufatto scaricatore di piena della pubblica fognatura, se non già presente e non previsto in progetto, dimensionato in modo che lo sfioro abbia inizio ad una portata idraulica pari almeno a quattro volte la portata media giornaliera in "tempo secco"; la portata idraulica fino a quattro volte la portata media giornaliera in "tempo secco" sarà convogliata all'"impianto di depurazione; lo scarico dello sfioratore o scaricatore di piena della pubblica fognatura a sistema misto deve essere sottoposto prima dell'immissione nel corpo ricettore al pre-trattamento di grigliatura;
- non dismettere lo stadio di trattamento primario, se presente e funzionante, al fine di poter operare il trattamento di sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane affluenti in tempo di pioggia;
- adeguare lo stadio biologico secondario per il trattamento di un carico idraulico di acque reflue urbane pari a 2,5 volte la portata media giornaliera di "tempo secco";

- garantire che la qualità delle acque reflue non sottoposte al trattamento secondario, prima dello scarico finale, risponda agli obiettivi di qualità prescritti dalla normativa nazionale vigente e dalla pianificazione regionale e in caso contrario realizzare i necessari trattamenti,
- realizzare e attuare un sistema di monitoraggio delle caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore dalle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari e del trattamento primario; la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Opera di smaltimento degli effluenti trattati

Deve essere garantito il funzionamento regolare dell'opera di smaltimento degli effluenti trattati nelle condizioni di esercizio dell'impianto. Considerata l'ubicazione dell'opera di scarico e il percorso del corpo idrico ricettore che attraversa aree di significativo valore naturalistico, aree prossime a zone agricole e a diverso uso antropico, il proponente si attivi tempestivamente attraverso idonee procedure di pubblicità allorquando dovessero insorgere nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque reflue non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti incontrollati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti nei periodi di pioggia.

- Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o piu' unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero.
Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine.
L'afflusso di acque meteoriche non rappresenta un'anomalia funzionale ne' una "condizione di emergenza".
Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, piu' volte durante l'anno solare.

- Opera di smaltimento degli effluenti trattati

Considerata l'ubicazione dell'opera di scarico e la morfologia del corpo idrico ricettore che interessa aree ambientalmente sensibili, prossime a zone agricole e a diverso uso antropico, il proponente si attivi tempestivamente attraverso idonee procedure di pubblicità allorquando dovessero insorgere nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti incontrollati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti nei periodi di pioggia.

- Valutazione di interventi integrativi a tutela della qualità delle acque del corpo idrico ricettore

Allorquando l'impianto operi lo scarico di acque reflue urbane da opere di scarico in esercizio "a monte" e "a valle" dei pre-trattamenti e "a valle" dello stadio primario, ovvero non si attuino in tempi medio-brevi pratiche di riuso degli effluenti secondari trattati come previsto dal P.T.A., mediante il completamento delle infrastrutture impiantistiche e la conduzione della corretta attività gestionale, al fine del trattamento delle acque reflue scaricate il proponente valuti l'opportunità di operare il trattamento primario se nell'impianto sono già presenti e funzionanti le infrastrutture, ovvero realizzare un bacino di fito-depurazione con funzione di "eco-filtro". Tale impianto dovrà essere opportunamente localizzato e progettato, tenendo in conto prioritariamente criteri di tutela dal richio idro-geologico e di inserimento ambientale, e dimensionato per ridurre e attenuare gli effetti di variazioni di qualità del carico inquinante degli effluenti e considerando condizioni critiche di afflusso idraulico in periodi di pioggia intensa.

Schema di impianto e processi di trattamento delle acque reflue: fase di disinfezione

Il proponente adotti per il processo di disinfezione degli effluenti trattati tecnologie che riducano la formazione di prodotti indesiderati ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica e della salute umana e se già esistenti o previste in progetto metta in atto in fase di esercizio le opportune procedure gestionali e di manutenzione.

- Gestione dei fanghi di depurazione in "condizioni temporanee di emergenza" - letti di essiccamento

Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma di legge, le funzioni di trattamento possono essere condotte in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate. Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire il contenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e sul suolo.

Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo dell'impatto ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento "regolare" come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente. Ai fini del controllo delle emissioni in atmosfera, i letti di essiccamento, laddove presenti nell'impianto, vengano utilizzati solo al verificarsi di "condizioni temporanee di emergenza" e per trattare quantitativi di fanghi non superiori a quelli determinati in base ai criteri sopra riportati.

- Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione

Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della caratterizzazione quali-quantitativa dei fanghi di depurazione è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene

Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente, provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative. In tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio

Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso.

Il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare:

- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo.
- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;
- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;
- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose.

Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto, e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti.

- Servizio di trattamento dei "bottini"

Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.

Prescrizioni e raccomandazioni disposte da pareri già acquisiti

Siano ottemperate le prescrizioni e le raccomandazioni disposte dai pareri già acquisiti.

Prescrizioni transitorie

- Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione

Allo scopo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata. In presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.

- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori

Al fine di tutela delle condizioni igienico-sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio" delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.

Modugno, lì 18-9-2014

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente** Prof. Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	

11	**Esperto in scienze forestali**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
19	**Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** **Arch.** Donatella **CAMPANILE** o componente supplente **arch. Anita GUARNIERI**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE**	
22	**Rappresentante Provincia di Bari** **Ing.** Francesco **LUISI**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO** o, componente supplente ing. Roberto **PRIMERANO**	
25	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 ottobre 2014, n. 284

D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Margherita di Savoia (BT) 1607103001 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 3 del mese di ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente ad interim del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 18868 del 20/02/2014 acquisita al prot. A00_089_2021 del 25/2/14, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio di Margherita di Savoia (FG)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto.

Con nota prot. A00_089_2411 del 10/03/2014, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di BAT, Comune di Margherita di Savoia, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e FG, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BAT, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale. Con la stessa nota si provvedeva a convocare conferenza di servizi per il giorno 14/3/14 avente all'Ordine del Giorno l'esame del progetto, della relazione sull'identificazione degli impatti attesi e della relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica e la definizione degli atti di assenso di cui all'art. 14 c. 1 della LR 11/2001 e smi;

Con nota prot. A00_169_4918 del 19/11/2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 125224 del 27/11/13 acquisita al prot. A00_089_11424 del 02/12/2013 AQP trasmetteva il parere con indicazioni espresso dal Ministero dell'ambiente prot. 56426 del 26/11/2013 con cui esprime parere favorevole al progetto alla Direttiva 91/271/CE con prescrizione.

Con nota prot A00_036_6190 del 10/3/14 acquisita al prot. A00_089_2638 del 14/3/14 il Servizio Foreste -Sez. prov. FG ha trasmesso proprie considerazioni sul procedimento,

Con nota prot. 3163 del 12/03/14 acquisita al prot A00_089_2646 del 14/3/14 l' Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso in allegato il parere reso con nota prot. 2569 del 28/2/14 di compatibilità al PAI con prescrizione

Con nota prot A00_089_2730 del 17/03/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della Conferenza di Servizi del 14/3/14.

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi del 14/3/14 "la rappresentante di Autorità Idrica Pugliese esprime parere favorevole all'intervento,

indispensabile per rendere l'impianto adeguato alla normativa vigente sia in termini strutturali (l'impianto attuale è stato realizzato per rispettare i limiti della L.319/76) sia in relazione al rispetto delle tab.1 del D.Lgs.152/06 (l'impianto sulla base dei dati ARPA 2012 non risulta conforme alla Direttiva 91/271/CE) Nel merito tecnico rimanda a quanto già indicato dal Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche con nota prot. 56426 de 26.11.2014, relativamente alle prescrizioni progettuali effettuate a seguito della verifica tecnica, prevista dall'art. 3 degli APQ - depurazione delle Acque, effettuata in data 24.10.2013."

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi del 14/3/14 "Il rappresentante del Servizio LL PP - Ufficio coordinamento STP BA/FG della Regione Puglia riferisce di non dovere esercitare alcuna competenza in quanto le opere avvengono su acque del demanio marittimo"

Con nota prot 17787 del 18/3/14 acquisita al prot A00_089_2906 del 20/3/14 la Provincia di BAT ha trasmesso il proprio contributo istruttorio

Con nota prot. A00_089_2877 del 19/3/14 Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto, alla luce delle risultanze della Conferenza di servizi del 14/3/14, a coinvolgere nel procedimento in oggetto il Servizio di Protezione Civile ed il Servizio Demanio e Patrimonio al fine di acquisire parere di competenza/osservazioni.

Con nota prot A00_075_1161 del 21/3/14 acquisita al prot A00_089_3130 del 26/3/14 il Servizio Risorse idriche Ufficio Attuazione e Gestione esprimeva parere di compatibilità al PTA con prescrizione.

Con nota prot 6729 dell'1/4/14 acquisita al prot A00_089_3352 del 2/4/14 il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica n24/2014.

Con le note prot A00_026_3125 del 3/4/14 acquisita al prot A00_089_3434 del 7/4/14 e prot A00_026_3641 del 18/4/14 acquisita al prot A00_089_4537 del 13/5/14 il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia ha fornito il proprio contributo istruttorio al procedimento.

Con nota prot 35684 del 7/4/14 acquisita al prot AOO_089_3674del 14/4/14 AQP, in riscontro a quanto richiesto in sede di Conferenza di servizi del 14/3/14 ha provveduto a trasmettere "integrazione documentale alla relazione di identificazione degli impatti ambientali attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA -fase di screening di incidenza"

Con nota prot A00_108_6493 del 18/4/14 acquisita al prot A00_089_4046 del 23/4/14 il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha comunicato che l'area di intervento non ricade nella fascia di 30 metri contigua alla dividente demaniale. Nella stessa nota viene segnalata l'esigenza di regolarizzare l'autorizzazione, riferita all'opera di scarico ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione

Con nota prot. 40476 del 22/07/2014, acquisita agli atti della seduta del Comitato Regionale del 18/9/14 e al prot. A00_089_6951 del 23/7/2014, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole alle condizioni riportate.

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014 (prot. A00_089_8137 del 19 settembre 2014) ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere

Con nota prot. A00_089_8126 del 18/9/14 Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il parere reso dal comitato regionale VIA nella seduta del 18 settembre 2014 e contestualmente ha indetto Conferenza di Servizi per il giorno 26/9/14 per la definizione degli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento e l'espressione del parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dell'intervento;

Con nota prot. A00_036_20478 del 25/9/14 acquisito al prot. A00_089_8426 del 25/9/14, il Servizio Foreste - Ufficio infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione della Regione Puglia ha comunicato di non dover rilasciare prevedimenti, ovvero esprimersi relativamente al progetto in esame.

Con nota prot. A00_064_25505 del 25/9/14 acquisito al prot. A00_089_8429 del 25/9/14 il Servizio Lavori Pubblici Ufficio coord. STP BA/FG della Regione Puglia esprimeva le proprie considerazioni in merito all'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904

Con nota prot A00089_8590 del 01/10/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche a- VIA

e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della Conferenza di Servizi del 26/9/14.

Con nota prot n. 54737 del 2/10/14 l'ASL BAT acquisita al prot. A00_089_8625 del 03/10/14 ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, concordando col parere reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 18/9/14 riservandosi di esprimere prescrizioni operative in sede di autorizzazione all'esercizio.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedimentali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi -Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni
- Parere di Conformità Urbanistica
- Parere di compatibilità al PAI
- Provvedimento conseguente la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento

PRESO ATTO che il Comune di Margherita di Savoia con nota prot 6729 dell'1/4/14 acquisita al prot A00_089_3352 del 2/4/14 il ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica 024/2014.

PRESO ATTO l'Autorità di Bacino della con nota prot. 3163 del 12/03/14 acquisita al prot A00_089_2646 del 14/3/14 ha trasmesso il parere reso prot. 2569 del 28/2/14 di compatibilità al PAI con prescrizione

LETTE le osservazioni rese:
- da AQP con nota prot 41802 del 23 aprile 2014;
- dal Servizio Risorse idriche trasmesse con nota prot A00_075_2482 del 29 maggio 2014;
- da AQP con nota prot 71755 del 16 luglio 2014;
- la nota di Al P prot. 2708 del 23/7/2014;
- le considerazioni del comitato VIA regionale in merito agli interventi di potenziamento dei depuratori proposti da AQP. prot A00_089_7200 del 31/07/2014;

PRECISATO,
- con riferimento alle prescrizioni formulate nel parere reso dal Comitato e dagli altri..„, soggetti con competenze ambientali intervenuti nel procedimento, che, lette le controdeduzioni formulate dal proponente e in considerazione dei contenuti espressi i nella nota richiamata al punto precedente, le prescrizioni formulate dal Comitato devono ritenersi confermate;
- con riferimento alla prescrizione relativa "Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" - opere di scarico, trattamento, monitoraggio", la stessa sia ottemperata alla luce e quindi agli esiti delle attività di monitoraggio come riportato al

paragrafo "considerazioni conclusive - integrazione del testo della prescrizione" riportata nota prot A00_089_7200 del 31/07/2014 del comitato VIA regionale;

RICHIAMATE le precisazioni espresse dall'Ufficio VIA/VAS con nota prot A00_089_7915 del 11/09/2014

PRECISATO altresì che il presente provvedimento reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e smi è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore a servizio dell'agglomerato di Margherita di Savoia, non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti

- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio di Margherita di Savoia (BAT)" per tutte te motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate

- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la

realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010

- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendo puntualmente richiamati;

- di stabilire che il Comune di Margherita di Savoia, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di sollecitare il Comune di Margherita di Savoia, a dotarsi senza alcun indugio del Piano di Protezione Civile comunale che dovrà contenere una sezione riguardante le condizioni di emergenza operative dell'impianto che tenga conto e preveda tutti gli accorgimenti utili ad evitare, tra l'altro, che si possano verificare, in seguito ad eventi meteorici di particolare intensità, fenomeni di inquinamento ambientale ed altri fenomeni così come riportati nel parere reso dall'AdB Puglia.

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativa finale
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento; - di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;

- di trasmettere il presente provvedimento
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo '-Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - Provincia di BAT, Comune di Margherita di Savoia, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e FG, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BAT, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale, Foreste, Protezione Civile e Demanio e Patrimonio;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/ 8137 del 19/09/14

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 18-9-2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011
Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato:
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Margherita di Savoia

VIA-VAS
Lampo

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi
VISTO il D.M. 161/2012
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi
VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011
VISTA la D.G.R. 1791 del 1.10.2013
VISTA l'istanza presentata da AQP S.p.a. presso la Regione Puglia, Servizio Ecologia, acquisita al protocollo dell'ente al n.ro AOO_089_1355 del 10-02-2014 inerente l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .
VISTA la nota di comunicazione di procedibilità dell'istanza della Regione Puglia, Servizio Ecologia, in data 03-03-2014, *prot.* AOO_089_2170.
PRESO ATTO dell'avvenuto avviso di deposito del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sul B.U.R.P. n. 20 del 13-02-2014, e che non è pervenuta alcuna osservazione sulla procedura di VIA in esame.
VISTE la documentazione e le comunicazioni pervenute nel corso dell'istruttoria e acquisite nel corso del procedimento di seguito elencate.

- Elaborati descrittivi del Progetto Definitivo: Relazione Generale, Relazione Paesaggistica;
- Elaborati grafici del Progetto Definitivo: tavole illustrative e dei vincoli
- Studio preliminare ambientale: Relazione di Conformità Ambientale, Relazione di identificazione degli Impatti Attesi.
- Documentazione integrativa: Relazione Integrativa, Planimetria delle emissioni, Schema di bilancio di massa, Ubicazione scarico depurativo.

PRESO ATTO dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale espressisi nel corso del procedimento.

- Regione Puglia, Servizio Tutela delle Acque, Parere di Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque, *data* 21-3-2014, *prot.* 0001161.
- Autorità di Bacino della Puglia, Parere di Compatibilità P.A.I., *data* 28-2-2014, *prot.* 2569: parere positivo con prescrizioni.
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle Acque", "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Margherita di Savoia", Verifica Tecnica, "Scelta dello schema di processo e sulle soluzioni tecnologiche adottate con gli

interventi in progetto e conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE ", data 26-11-2013, prot. 56426: parere positivo con prescrizioni.

- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica, "D.Lgs 162/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e D.G.R. 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. "Potenziamento dell'impianto depurativo Margherita di Savoia (FG)" 1607103001, Comunicazione e richiesta pareri", *data* 22-07-2014, *prot.* 0040476-156, Unica AOO- 0156/0028/0003.

PRESO ATTO che il progetto costituisce una modifica di un'opera esistente per la quale sono state acquisite le seguenti autorizzazioni

- autorizzazione allo "Scarico dei Reflui Trattati": non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione, oggi di competenza della Regione ai sensi della L.R. n. 18 del 3 Luglio 2012;
- autorizzazione al "Riutilizzo in Agricoltura dei Fanghi di Depurazione": non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione, di competenza della Provincia di Foggia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo "Scarico di Emissioni in Atmosfera": non risulta essere rilasciata alcuna autorizzazione, di competenza della Provincia di Foggia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

DATO ATTO che il progetto non comporta variazione a strumenti di pianificazione e programmazione.

DATO ATTO che il progetto non è soggetto alle disposizioni del Titolo III bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .

Inquadramento generale del progetto

Il progetto proposto prevede la realizzazione di interventi di potenziamento dell'esistente impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di Margherita di Savoia. Il progetto e le opere connesse sono localizzate nell'impianto di depurazione, ubicato nel Comune di Margherita di Savoia, a sud-est dell'omonimo abitato, ad una quota di 1 m circa s.l.m. . L'impianto è raggiungibile percorrendo la S.S. n. 16 bis, prendendo l'uscita per Barletta Nord - S.S. n. 152 e proseguendo in direzione Margherita di Savoia lungo la S.P. n. 141. Il recapito finale dei reflui trattati è costituito dal Mar Adriatico.

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- adeguare lo schema di processo alla potenzialità indicata nel Piano di Tutela delle Acque (Regione Puglia, 2009);
- garantire gli standard qualitativi richiesti dalla normativa negli effluenti trattati;
- controllare sovraccarichi di tipo temporaneo e permanente, migliorare la funzionalità dell'impianto preservando l'ambiente e minimizzando gli impatti.

Si prevede, inoltre di adeguare l'impianto alle vigenti normative in materia di:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: D.Lgs. n. 81/2008;
- impianti elettrici: D.M. n. 37/2008.

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtu' di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto non interessa aree naturali protette.

Il progetto rientra nelle tipologie elencate

- nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., elenco "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", punto 7 "Progetti di infrastrutture", alla lettera v) "impianti di depurazione delle acque con potenzialita superiore a 10.000 abitanti equivalenti", ed in particolare punto 8 lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV gia autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)".
- nell'Allegato B della Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. elenco B2, lettera B.2.am) "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti" e lettera B.2.az) "modifica delle opere e degli interventi elencati.

Il progetto è di competenza regionale in virtù delle disposizioni della L.R. 18/2012, art. 23.

Al progetto proposto non è applicabile la normativa in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.334/1999 e s.m.i. .

Caratteristiche del progetto

Schema di impianto e interventi in progetto

Lo schema di processo dell'impianto di depurazione prevede le seguenti linee di trattamento:

- linea di trattamento delle acque reflue che prevede le fasi di grigliatura, equalizzazione e sollevamento, dissabbiatura chiariflocculazione, sedimentazione primaria, trattamento secondario mediante processo biologico a "fanghi attivi" con pre-denitrificazione, ossidazione-nitrificazione e sedimentazione secondaria, disinfezione chimica, accumulo delle acque trattate e scarico mediante condotta sottomarina;
- linea di trattamento dei fanghi di depurazione che prevede le fasi di addensamento dinamico, stabilizzazione biologica aerobica, post-ispessimento a gravità, disidratazione meccanica mediante centrifugazione.

L'impianto di depurazione è dotato inoltre di una linea acque secondaria per il trattamento delle acque eccedenti la portata da trattare nell'impianto, dovute all'afflusso di consistenti portate addotte dalla rete fognaria nei periodi di forte pioggia. Tale linea è costituita da un trattamento di chiari-flocculazione realizzato nella vasca di coagulazione e flocculazione, previo dosaggio di reagenti flocculanti, e in due vasche di sedimentazione circolare e un trattamento di disinfezione chimica.

La rete di drenaggio interna dell'impianto raccoglie le acque meteoriche e le acque delle diverse sezioni della linea "fanghi" e le recapita nella vasca di sollevamento drenaggi esistente.

- Gli interventi previsti in progetto

Il progetto prevede l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di depurazione esistente attraverso una serie di interventi riguardanti la linea acque e parte della linea fanghi oltre alla realizzazione di un sistema di trattamento odori.

Linea di trattamento delle acque reflue

Per quanto concerne la linea di trattamento delle acque reflue, gli interventi riguarderanno:

- l'equalizzazione, realizzata nella vasca di denitrificazione esistente dismessa e adeguata con nuovi impianti di sollevamento elettromeccanico;
- la ripartizione delle portate allo stadio biologico;
- nuovo stadio di trattamento biologico di denitrificazione e ossidazione-nitrificazione; lo schema di impianto si realizza su 4 linee parallele di cui 3 condotte nelle vasche di ossidazione esistenti adeguate con nuovi sistemi di mescolamento e areazione e una ulteriore vasca realizzata ex-novo. L'adeguamento della volumetria delle vasche esistenti verrà effettuato mediante la realizzazione di una parete in c.a. trasversale che dividerà ciascuna vasca in due comparti con apertura di passaggio in sommità.
- la ripartizione delle portate alla sedimentazione;
- la sedimentazione secondaria che verrà condotta in 4 sedimentatori circolari dei quali 2 sono già in esercizio e 2 verranno costruiti ex-novo.

Linea di trattamento dei fanghi di depurazione

Gli interventi relativi alla linea fanghi riguarderanno la realizzazione di

- nuovo pozzetto di raccolta e sollevamento dei fanghi di supero;
- una nuova sezione di addensamento dinamico provvista di impianto di pompe "mono-vite" per il sollevamento dei fanghi influenti, stazione di preparazione e dosaggio del poli-elettrolita, misuratori di portata elettromagnetici.

Linea di trattamento dell'aria di processo - deodorizzazione

Gli interventi relativi al controllo degli odori riguarderanno:

- la copertura della vasca di ispessimento "a gravità" esistente mediante una copertura realizzata in elementi a tegoli prefabbricati, autoportanti, interbloccati e smontabili in leghe d'alluminio, appoggiati e fissati al bordo perimetrale in c.a. della vasca e alla passerella in c.a.;
- la realizzazione di un sistema di captazione e convogliamento dell'aria esausta, costituito da una serie di collettori in acciaio inox di aspirazione e convogliamento dell'aria prelevata della vasca di ispessimento e dai due locali di addensamento e disidratazione verso il biofiltro;
- realizzazione ex-nuovo di un impianto di deodorizzazione con biofiltro, realizzato all'interno di una vasca costituita da pareti modulari composte da pannelli sandwich e struttura in acciaio inox, con letto filtrante realizzato con miscela vegetale calibrata con fibra mista di cocco; l'unità verrà alloggiata sopra un basamento e sarà corredata di un ventilatore centrifugo di aspirazione e di un quadro elettrico di comando dell'intera sezione.

Interventi accessori

Ulteriori lavori di carattere generale riguarderanno l'adeguamento dell'area dell'impianto e e la messa a norma dell'impianto elettrico esistente. Allo scopo di consentire un opportuno monitoraggio degli eventi meteorici di tipo eccezionale, sarà installata un'apposita *stazione pluviometrica* sulla copertura della palazzina servizi.

La realizzazione delle nuove opere comporterà la demolizione di opere in materiale cementizio in disuso e impianti elettro-meccanici vetusti e da sostituire.

- Potenzialità di impianto e limiti di qualità degli effluenti trattati

L'impianto serve un agglomerato con una superficie di circa 3.3 kmq. Come riportato dal Piano di Tutela delle Acque, la potenzialità d'impianto è da adeguarsi a 23985 Abitanti Equivalenti Totali Urbani, considerato il dato sulla potenzialità servita attuale pari a 19800 A.E..

Carichi idraulici influenti

- dotazione idrica 160 l / AE giorno;
- coefficiente di afflusso 0,8 ;
- volume giornaliero dei reflui influenti 3.070 mc/giorno;
- portata media oraria 127,9 mc/ora;
- portata oraria "massima" 427,9 mc/ora;

Carichi inquinanti da trattare

- Materia organica biodegradabile BOD5 1439,1 Kg/giorno; COD 2878,2 Kg/giorno;
- Solidi sospesi totali 1439,1 Kg SST/giorno;
- Azoto 316,6 kg N/giorno;
- Fosforo totale 48 Kg P/giorno.

Limiti di qualità degli effluenti trattati

Il recapito finale dei reflui individuato dal P.T.A., è il mare Adriatico; gli effluenti trattati sono quindi soggetti ai limiti di qualità allo scarico definiti in base a quanto prescritto dal D.Lgs *n. 152/2006*, Parte III, Allegato 5, Tabella 1.

- Materia organica biodegradabile 25 mg BOD5/litro; 125 mgCOD/litro;
- Solidi sospesi totali 35 mgCOD/litro.

Valutazione e controllo degli impatti ambientali

Ecosistemi naturali

La realizzazione del progetto del presidio depurativo non interferisce sulla componente vegetazionale, sia in fase di cantiere che in quella di esercizio. Non si osservano rilevanti e particolari problematiche con riferimento agli aspetti naturalistici se non quelle potenzialmente connesse al corpo idrico ricettore.

Ambiente idrico: trattamento e smaltimento delle acque reflue e corpo idrico ricettore

Relativamente ai dati progettuali della linea di trattamento delle acque reflue, si rileva che i carichi idraulici sono stati determinati mediante il calcolo di un volume "medio giornaliero" dei reflui influenti e di una portata di "punta" determinata in base alla portata "media giornaliera" attraverso un coefficiente di "punta" pari a 2.

Si rileva che i carichi inquinanti dei parametri di progetto sono stati calcolati in base a parametri di inquinamento pro-capite i cui valori sono definiti dal progettista e desunti dalla pratica tecnica.

Il Ministero dell'Ambiente, nel parere di competenza, condivide la scelta progettuale di realizzare una quarta linea di sedimentazione secondaria, rilevando che qualora persista la situazione attuale con arrivo consistente di acque parassite unitamente a quelle nere la sedimentazione secondaria risulta leggermente sottodimensionata. Osserva inoltre che i volumi disponibili per la stabilizzazione comportano necessariamente la conduzione di una preventiva concentrazione del fango, ai fine di aumentare i tempi di permanenza; a tal riguardo prescrive l'inserimento di un addensatore meccanico a monte della stabilizzazione,

Il P.T.A. prescrive che lo scarico degli effluenti trattati avvenga nel recapito attuale costituito dal Mare Adriatico mediante una condotta sottomarina di lunghezza pari a 3,2 km.

La presenza di zone di balneazione lungo la costa comporta, che seppur in funzione delle condizioni meteo-marine, sia controllata la diffusione di inquinanti in seguito allo scarico dei reflui dall'impianto di depurazione. Seppure, la normativa non prescriva particolari azioni di tutela, è auspicabile che vengano valutati opportuni interventi atti alla riduzione del carico inquinante residuo e sia perseguita la pratica del riuso dei reflui civili.

Si osserva che in fase di esercizio, le condizioni di malfunzionamento o "fuori servizio" delle unità di trattamento, possono comportare l'inquinamento delle acque del corpo idrico ricettore e tale impatto persiste sino al ripristino della funzionalità regolare dell'impianto. A tal merito, risulta opportuno effettuare controlli analitici del refluo influente e dell'effluente trattato e del corpo idrico ricettore.

Relativamente alla fase di cantiere, al fine di garantire le condizioni igienico-sanitarie e non compromettere la qualità delle acque del corpo idrico ricettore, verranno realizzate soluzioni impiantistiche provvisorie e verranno adottate idonee modalità di gestione del processo depurativo. A tal riguardo, si consideri che le lavorazioni di cantiere inficiano il rendimento depurativo o meno in base al fatto che siano condotte interessando le strutture di impianto intervenendo o meno sui flussi di materiale. La documentazione integrativa descrive le soluzioni impiantistiche adottate in sostituzione ed integrazione degli impianti esistenti e le condizioni gestionali temporanee.

Si osserva che il funzionamento di alcune unità operative sarà interrotto per periodi di durata non superiore a 1 mese. A tal riguardo, al fine di contenere l'impatto ambientale nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, si evidenzia la convenienza di non operare il periodo di "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da elevata temperatura, e la necessità di concordare le modalità, le caratteristiche di qualità e relativi limiti dello scarico, con le autorità di controllo.

Il Ministero dell'Ambiente, nel parere di competenza, prevedendo durante l'esecuzione dei lavori una fase transitoria con diminuzione della capacità depurativa dell'impianto di circa il 33%, prescrive che è

necessario acquisire preventivamente il nulla osta da parte dell'ARPA Puglia sul programma di realizzazione degli interventi

Suolo e sottosuolo

La realizzazione del progetto proposto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo. Il progetto prevede, che tutte le opere previste ricadano all'interno dell'attuale pertinenza dell'impianto, non andando ad occupare ulteriori aree.

In fase di cantiere gli effetti potenziali sono connessi essenzialmente alle attività di movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei materiali di risulta. In ogni caso si tratta di un'occupazione temporanea di suolo la cui effettiva durata è legata all'andamento cronologico dei lavori.

Al fine di minimizzare tali impatti, saranno adottate opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri, con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei materiali.

Riguardo i potenziali disturbi provocati dalla realizzazione delle opere di scavo, si rileva l'impossibilità di ingenerare fenomeni di instabilità, considerate le caratteristiche morfologiche del territorio.

Nella fase di esercizio, potenziali effetti dovuti all'alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo possono aversi a seguito di sversamenti accidentali di reflui, reagenti e materiali di rifiuto. Tali impatti verranno limitati e comunque resi trascurabili operando una corretta gestione dell'impianto.

Con riferimento alle emissioni acustiche, il proponente dichiara che si doterà di relazione fonometrica dell'impianto a firma di tecnico abilitato.

Produzione dei rifiuti

La produzione di rifiuti si presenta sia in fase di cantiere che di esercizio.

Gli interventi da realizzare sono condotti all'interno dell'area recintata dell'impianto.

I rifiuti e i sottoprodotti che potranno essere generati nell'esecuzione dei lavori consistono in fresato d'asfalto, macerie da demolizione di opere civili e materiale da scavo.

Ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/06 il fresato d'asfalto e le macerie da demolizione di opere civili sono considerati rifiuti speciali, per cui nel progetto di adeguamento se ne prevede per l'intera quantità prodotta il conferimento presso centri di recupero autorizzati o in alternativa lo smaltimento in discarica ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/06.

Per quanto attiene, invece, il materiale da scavo l'intendimento è di riutilizzare in sito il materiale prodotto alle condizioni indicate dagli art. 185, comma 1, lett. c del D.Lgs. 152/2006 (suolo o materiale escavato allo stato naturale da riutilizzare nel medesimo cantiere). Il suolo allo stato naturale potrà infatti essere reimpiegato nello stesso sito sul presupposto che non sia contaminato (ex art. 185, lett. c e allegato I parte IV del D.Lgs. 152/2006).

In linea generale, nei casi di riutilizzo delle matrici materiali da riporto nel medesimo sito di estrazione per reimpiegarli senza preventivo trattamento, si dovrà preliminarmente sottoporle a test di cessione sui materiali granulari ai sensi dell'art. 9 del D.M. 5 febbraio 1998 nonché a caratterizzazione ai sensi dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 (come da D.L. 2/2012, modificato da D.L. 69/2013).

Laddove non dovessero ricorrere le condizioni di cui agli artt. 185, I comma, lett. c, e 184 bis del D.Lgs. 152/2006, e comunque per la parte eccedente i volumi direttamente riutilizzabili in situ alle condizioni suddette, le materie escavate nel corso dei lavori dovranno essere considerate rifiuto ed

essere registrate, trasportate, conferite presso centri di recupero autorizzati o in alternativa smaltite in discarica ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/2006.
La documentazione presentata dal proponente riporta il bilancio di produzione dei rifiuti, così come si evince dal Computo metrico estimativo di progetto, con indicate le quantità riutilizzabili in situ, le quantità da conferire in centri di recupero e/o discarica e, in quest'ultimo caso, il relativo codice C.E.R.
In fase progettuale si prevede che il conferimento dei suddetti materiali avverrà in centri di recupero presumibilmente viciniori alle aree interessate dalla realizzazione delle nuove opere e solo in ultima analisi in discarica autorizzata. Si rileva che le valutazioni condotte hanno carattere unicamente previsionale e che, in accordo con quanto previsto dall'art. 6 del R.R. n. 6 del 12.06.2006, le effettive produzioni di rifiuti e la loro effettiva destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, ecc.) potranno essere comunicate al termine dei lavori, comprovandole tramite la modulistica prevista dalle vigenti normative in materia.
Nella fase di esercizio vengono prodotti rifiuti provenienti dalle operazioni di grigliatura e dissabbiatura, che sono classificati con i codici CER 190801 "mondiglia" (rifiuti da grigliatura) e 190802 "rifiuti da dissabbiamento". Lo smaltimento di questi materiali verrà operato in discarica.
Nella fase di esercizio vengono prodotti rifiuti provenienti dalle operazioni di grigliatura e dissabbiatura, che sono classificati con i codici CER 190801 "mondiglia" (rifiuti da grigliatura) e 190802 "rifiuti da dissabbiamento". Lo smaltimento di questi materiali verrà operato in discarica.

Smaltimento dei fanghi di depurazione

Nella fase di esercizio, la conduzione dell'impianto comporterà la produzione di fanghi. A tal riguardo si osserva che questi rifiuti "speciali", contrariamente a quanto indicato nelle relazioni tecniche, non sono rifiuti "assimilabili" ai rifiuti urbani.
Il quantitativo dei fanghi da smaltire è calcolato in circa 2,6 tonn/giorno.
Il proponente prevede il riutilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione, in modo diretto, mediante applicazione sul terreno destinato ad uso agricolo, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, e della L.R. n. 29 del 28/4/1995, o indiretto, come materiale per la produzione di compost.
A tal riguardo, si osserva che il progetto del proponente non determina le caratteristiche di qualità dei fanghi di depurazione destinati al riutilizzo agricolo in base a parametri agronomici e caratterizzanti sostanze inquinanti e non attesta ne' individua il sito di smaltimento né indica le colture destinate all'impiego dei fanghi e le modalità di applicazione suolo agricolo. Si rileva che queste valutazioni attengono alla procedura di autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
Ai fini dello smaltimento in discarica, soluzione alternativa indicata dal proponente al riutilizzo in agricoltura, si osserva che risulta opportuno valutare preliminarmente le caratteristiche tecnologiche ed in particolare il grado di stabilizzazione e il contenuto di carbonio organico con riferimento ai criteri di ammissibilità in discarica dei rifiuti non pericolosi ai sensi del D.M. 27 Settembre 2010 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1651 del 19 luglio 2011 riguardante "Primi indirizzi applicativi regionali".
Si osserva che l'utilizzo dei reagenti chimici per la flocculazione e la rimozione del fosforo comporterà la produzione di fanghi "chimici" la cui quantità e qualità dovranno essere valutate idoneamente ai fini dell'individuazione del corretto smaltimento.

Atmosfera: qualità dell'aria - odori

Le attività di scavo e demolizione necessarie alla realizzazione delle opere in progetto saranno realizzate all'interno dell'area del depuratore esistente. Nella fase di cantiere, si osserverà un innalzamento di polveri nell'aria dovuto al trasporto e alla movimentazione dei materiali degli scavi, di terra, tubazioni e materiali delle demolizioni. L'impatto potrà essere in parte controllato attraverso operazioni gestionali di cantiere quali la bagnatura delle piste e dei cumuli di materiali, copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto, riduzione della velocità dei mezzi in manovra. Dalla lettura degli elaborati presentati si ritiene che tale condizione sia di entità non elevata e comunque contenuta ad un livello tollerabile.

L'uso di combustibili fossili da parte degli automezzi e dei vari mezzi d'opera comporterà l'immissione di gas inquinanti e nocivi che interesseranno inevitabilmente il territorio prossimo all'impianto. Si ritiene, tuttavia, questo impatto sull'ambiente di entità medio-bassa. Si ritiene tuttavia opportuno valutare la concentrazione di inquinanti aereo dispersi quali PTS ed NOx riconducibili a dette attività temporanee.

Gli impatti negativi originati nelle fasi di cantiere saranno limitati al periodo di realizzazione delle opere e si presenteranno in modo reversibile.

Nella fase di esercizio dell'impianto si presentano le seguenti tipologie di emissione:

- composti inquinanti gassosi;
- sostanze volatili odorigene;
- aerosol batterici.

La volatilizzazione di composti inquinanti gassosi e sostanze odorigene può provocare una certa alterazione della qualità dell'aria a scala locale.

Gli aerosol batterici si formano in aree di impianto caratterizzate da condizioni di miscelazione e aerazione del liquame e nelle unità di trattamento in cui sono presenti organi meccanici in movimento o in cui si realizzano vortici o salti di livello dell'acqua nelle canalizzazioni, con conseguente formazione di spruzzi, come avviene nelle fasi di trattamento di grigliatura, equalizzazione, e nelle fasi di trattamento dei fanghi.

La distanza dall'impianto dell'abitato è limitata. Si ritiene che una gestione idonea e la realizzazione degli interventi di copertura, convogliamento e deodorizzazione delle unità operative possa consentire di contenere le emissioni odorigene.

Al fine della prevenzione dell'inquinamento e della tutela igienico-sanitaria, considerata la vicinanza dell'impianto all'abitato, con riferimento sia alla linea di trattamento dei fanghi che delle acque, con particolare riguardo alla stazione dei pre-trattamenti, si raccomanda la realizzazione degli idonei interventi di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative. Il Ministero dell'Ambiente, nel parere di competenza, prescrive la copertura del post ispessitore e la deodorizzazione dell'aria estratta unitamente a quella proveniente dal locale in cui è alloggiata la disidratazione meccanica.

Relativamente al controllo e al trattamento dell'emissioni in atmosfera, si evidenzia che lo stadio di "emergenza" di essiccamento naturale dei fanghi su letti comporta un rilevante impatto odorigeno.

Si rileva che la soluzione progettuale adottata dal proponente per il trattamento dell'aria esausta di processo comporta comunque miglioramenti sull'impatto ambientale, pur in presenza della disponibilità di tecnologie alternative applicabili. Pur tuttavia l'efficacia di tale tecnologia va monitorata e validata per cui si prescrive apposita attività di controllo del funzionamento nel Piano di Monitoraggio.

Si osserva che a seguito della modifica introdotta dal D.Lgs 128/2010 alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, è stato stabilito che sono attività con emissioni "scarsamente rilevanti", disciplinate dall'art. 272 comma 1, "gli impianti di trattamento delle acque reflue escluse le linee di trattamento fanghi" lettera p) della Parte I all'allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. . Ciò comporta che le linee di trattamento dei fanghi collocate all'interno degli impianti di depurazione sono assoggettate alla disciplina delle emissioni in atmosfera, da cui erano precedentemente escluse. Pertanto, non essendo previste tra quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2, dovranno essere autorizzate secondo la procedura "ordinaria", ai sensi dell'art. 269, secondo le tempistiche previste dal comma 3 dell'art. 281.

In assenza delle opere di controllo delle emissioni in atmosfera ovvero laddove non trovassero ancora realizzazione, o se già realizzate, in condizioni di "fuori servizio" o mal funzionamento, il proponente dovrà condurre un'idonea attività di monitoraggio del funzionamento dell'impianto finalizzata a verificare il campo di diffusione delle emissioni inquinanti e delle sostanze odorigene.

Il proponente dovrà procedere periodicamente al monitoraggio delle sostanze odorigene per ogni emissione convogliata e diffusa. Oggetto di misura saranno l'ammoniaca (NH_3), l'acido solfidrico ($H2_S$) e i mercaptani. Le misurazioni saranno effettuate entro una distanza di 200 m dall'impianto di depurazione, ovvero in corrispondenza di insediamenti civili o industriali in punti "sentinella" individuati appositamente entro una distanza di 200 m, lungo le due direzioni dei venti più frequenti. Le misurazioni saranno eseguite con cadenza giornaliera, per un periodo di 15 giorni, avendo cura di variare per ogni impianto l'orario della misurazione stessa. Il numero di misurazioni eseguite non potrà essere inferiore a 10 per ogni impianto, per ogni punto sentinella.

Il campionamento delle emissioni concentrate sarà effettuato in accordo alla norma UNI 10169:2001. Sarà inoltre effettuata almeno una misura in corrispondenza di ogni stazione che produce emissioni diffuse. Per l'analisi delle emissioni diffuse si farà uso di pompe di campionamento e fiale di rilevamento specifiche per parametro da rilevare, al fine di eseguire un'analisi istantanea in loco. I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

Con riferimento all'attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera, in assenza di una disciplina specifica di settore e data la complessità delle molecole da dosare, è opportuno attivare un monitoraggio delle emissioni convogliate e di quelle diffuse e fuggitive da condividere nelle modalità e nei tempi con A.R.P.A. Puglia, che consenta di controllare, anche in continuo, specifiche molecole nelle immediate vicinanze de degli impianti ed in prossimità di recettori sensibili. A tal fine siano attivati mediante campionamenti attivi, come indicato dalle Linee Guida della US-EPA (*United States Environmental Protection Agency*) "*Methods* TO-15", e mediante olfattometria dinamica. Per quanto riguarda le emissioni convogliate siano seguite le Linee Guida delle Metodiche UNICHIM ed UNI.

I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

L'impatto sulla componente aria causato dal traffico veicolare in fase di esercizio, derivante dalla movimentazione dei mezzi di servizio e delle autovetture degli addetti alla sorveglianza e manutenzione dell'impianto, è valutato nei limiti di accettabilità.

Rumore e vibrazioni

Gli impatti negativi in fase di cantiere connessi a rumore e vibrazioni sono di lieve entità, reversibili e comunque limitati nel tempo e di modesta entità.

Si rileva che il progetto non comporta la realizzazione e l'utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. La minimizzazione dell'impatto ambientale durante la fase di esercizio è garantito dall'utilizzo di macchine totalmente racchiuse in carter di protezione ed insonorizzazione delle macchine più rumorose, posizionate, tra l'altro, in appositi locali in muratura.

Con riferimento alle emissioni acustiche, il proponente dichiara che si doterà di relazione fonometrica dell'impianto a firma di tecnico abilitato secondo quanto dettato dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Sicurezza dell'impianto e degli operatori

Per quanto riguarda la sicurezza del personale addetto e dell'impianto, sono state curate adeguate soluzioni tecniche. Nella fase di cantiere, in particolare attenzione verrà indirizzata nella realizzazione di scale di accesso e parapetti e nella protezione di impianti e componenti elettrici.

Il parere di competenza dell'Autorità di Bacino rileva che l'intervento di inserisce in un'area ad alta pericolosità idraulica del PAI , soggetta ad alluvioni per effetti dell'esondazione in sinistra idraulica del fiume Ofanto. A tal riguardo, si prescrive l'utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche e componenti elettriche che abbiano caratteristiche tecniche atte a non subire danni in caso di sommergenza, l'adozione dei Piani di Sicurezza di Protezione Civile ai sensi della Legge 225/92 per l'uso e la fruizione dei manufatti e deli luoghi di impianto e si attivino le procedure di allerta anche in base alle registrazioni idrometriche lungo il corso del fiume Ofanto.

Paesaggio e patrimonio culturale

L' intervento interessa un'area classificata come Ambito Territoriale Esteso di valore normale "E", in cui "non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico" e non ricade in aree interessate da Ambiti Territoriali Distinti.

Le opere fuori terra, all'interno dei confini dell'impianto, hanno caratteristiche strutturali (altezza ridotta, colori chiari) tali da rendere l'impatto visivo poco significativo; le opere da realizzarsi, sono comunque di tipologia e caratteristiche simili alle esistenti. La vista dell'impianto è significativa solo dalla strada di accesso all'impianto, una volta giunti in prossimità dello stesso. Gli interventi sono realizzati all'interno dell'area del depuratore e nell'area prossima all'impianto e non sono previsti particolari interventi che possano compromettere ovvero alterare le attuali condizioni delle componenti paesaggistiche di rilievo. Il progetto tuttavia non tiene in conto elementi di valorizzazione paesaggistica.

Non si riscontrano inoltre elementi di degradazione del patrimonio culturale.

Misure di mitigazione

Nella documentazione tecnica non sono previste significative misure di mitigazione ambientale.

Misure di contenimento dei disturbi ambientali sono previste nella fase di cantiere.

In conclusione,

CONSIDERATO

La documentazione presentata dal proponente attesta che

- le attività di conduzione e gestione del cantiere si svolgono in conformità a quanto prescritto dalla normativa di settore con riguardo allo smaltimento e al riutilizzo dei rifiuti derivanti dalle attività di scavo e demolizione e dallo smontaggio e rimozione di impianti elettro-meccanici dismessi.
- per quanto inerente la sicurezza di impianto e degli operatori e la prevenzione dal rischio di incidenti, sia in fase di cantiere che di esercizio, si adottano idonee modalità di prevenzione e controllo nel rispetto delle prescrizioni di legge.
- per quanto riguarda le condizioni gestionali dell'impianto in fase di esercizio, le infrastrutture impiantistiche adeguate secondo il progetto presentato alle prescrizioni contenute nel P.T.A., consentono lo scarico nel corpo idrico ricettore dei reflui trattati a norma di legge.

La tecnica della fito-depurazione può trovare conveniente applicazione quale trattamento di affinamento degli effluenti urbani secondari con funzione di eco-filtro al fine garantire la tutela dei corpi idrici ricettori, sia superficiali che sotterranei, in aree ambientalmente sensibili nochè ad elevato valore sociale e ricreativo; la fito-depurazione presenta vantaggi correlati prevalentemente alla semplicità del processo e al facile inserimento territoriale e la tecnico-economica ed è particolarmente favorita dalle condizioni climatiche della nostra regione, seppure richieda un ampia superficie di impianto, sia soggetta a variazioni stagionali di rendimento dovute al periodo "freddo" e possa comportare forti disagi derivanti dalla mancanza di gestione e allo smaltimento del materiale vegetale.

Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, nella Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, Sezione II "Tutela delle Acque dall'Inquianmento", Titolo I "Principi generali e competenze" prescrive:

- all'art. 73 "Finalità":

  (*punto* 1). Le disposizioni di cui alla presente sezione definiscono la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee perseguendo i seguenti obiettivi:

  (*lettera* a) prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;

  (*lettera* b) conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;

  c) perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;

  (*lettera* d) mantenere la capacita naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonche la capacita di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate;

  (*lettera* e) mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità contribuendo a:

  (*punto* 1) garantire una fornitura sufficiente di acque superficiali e sotterranee di buona qualità per un utilizzo idrico sostenibile, equilibrato ed equo;

(*punto* 2) ridurre in modo significativo l'inquinamento delle acque sotterranee;

(*punto* 3) proteggere le acque territoriali e marine e realizzare gli obiettivi degli accordi internazionali in materia, compresi quelli miranti a impedire ed eliminare l'inquinamento dell'ambiente marino, allo scopo di arrestare o eliminare gradualmente gli scarichi, le emissioni e le perdite di sostanze pericolose prioritarie al fine ultimo di pervenire a concentrazioni, nell'ambiente marino, vicine ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche;

(*lettera* f) impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico.

(*punto* 2) Il raggiungimento degli obiettivi indicati al comma 1 si realizza attraverso i seguenti strumenti:

a) l'individuazione di obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici;

(*lettera* c) il rispetto dei valori limite agli scarichi fissati dallo Stato, nonche la definizione di valori limite in relazione agli obiettivi di qualità del corpo recettore;

(*lettera* d) l'adeguamento dei sistemi di fognatura, collegamento e depurazione degli scarichi idrici, nell'ambito del servizio idrico integrato;

(*lettera* g) l'adozione di misure per la graduale riduzione degli scarichi, delle emissioni e di ogni altra fonte di inquinamento diffuso contenente sostanze pericolose o per la graduale eliminazione degli stessi allorchè contenenti sostanze pericolose prioritarie, contribuendo a raggiungere nell'ambiente marino concentrazioni vicine ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche;

(*lettera* h) l'adozione delle misure volte al controllo degli scarichi e delle emissioni nelle acque superficiali secondo un approccio combinato.

- all'art. 74 "Definizioni", comma 1:

(*lettera* i) "acque reflue urbane" il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali, e/o di quelle meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato.

(*lettera* n) agglomerato: l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misu-ra tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale;

(*lettera* dd) "rete fognaria" il sistema di canalizzazioni, generalmente sotterranee, per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue domestiche, industriali ed urbane fino al recapito finale;

(*lettera* ee) "fognatura separata" la rete fognaria costituita da due canalizzazioni, la prima delle quali adibita alla raccolta ed al convogliamento delle sole acque meteoriche di dilavamento, e dotata o meno di dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia, e la seconda adibita alla raccolta ed al convogliamento delle acque reflue urbane unitamente alle eventuali acque di prima pioggia;

(*lettera* ii) "trattamento appropriato": il trattamento delle acque reflue urbane mediante un processo ovvero un sistema di smaltimento che, dopo lo scarico, garantisca la conformità dei corpi idrici recettori ai re-lativi obiettivi di qualità ovvero sia conforme alle disposizioni della parte terza del presente decreto;

(*lettera* ll) "trattamento primario": il trattamento delle acque reflue che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi mediante processi fisici e/o chimico-fisici e/o altri, a seguito dei quali prima dello scarico il BODS delle acque in trattamento sia ridotto almeno del 20 per cento ed i solidi sospesi totali almeno del 50 per cento;

(*lettera* mm) "trattamento secondario": il trattamento delle acque reflue mediante un processo che in genere comporta il trattamento biologico con sedimentazione secondaria, o mediante altro processo in cui vengano comunque rispettati i requisiti di cui alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte terza del decreto.

- al Capo III "Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi", all'art. 100 "Reti fognarie":

(*punto* 1). Gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiore a 2.000 devono essere provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane.

(*punto* 2). La progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie si effettuano adottando le migliori tecniche disponibili e che comportino costi economicamente ammissibili, tenendo conto:

(*lettera* a) della portata media, del volume annuo e delle caratteristiche delle acque reflue urbane;

(*lettera* b) della prevenzione di eventuali fenomeni di rigurgito che comportino la fuoriuscita delle acque reflue dalle sezioni fognarie;

(*lettera* c) della limitazione dell'inquinamento dei ricettori, causato da tracimazioni originate da particolari eventi meteorici.

- all'art. 103 "scarichi sul suolo":

(*punto* 1). E' vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione per gli scaricatori di piena a servizio delle reti fognarie;

(*lettera* c) per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali, purche' gli stessi siano conformi ai criteri ed ai valori-limite di emissione fissati a tal fine dalle regioni ai sensi dell'articolo 101, comma 2. Sino all'emanazione di nuove norme regionali si applicano i valori limite di emissione della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto;

(*lettera* e) per gli scarichi di acque meteoriche convogliate in reti fognarie separate;

(*punto* 2) Al di fuori delle ipotesi previste al comma 1, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate con il decreto di cui all'articolo 99, comma 1. In caso di mancata ottemperanza agli obblighi indicati, l'autorizzazione allo scarico si considera a tutti gli effetti revocata.

(*punto* 3) Gli scarichi di cui alla lettera "c" del comma 1 devono essere conformi ai limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto. Resta comunque fermo il divieto di

scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

- all'art. 105 "Scarichi in acque superficiali":

  (punto 2) Gli scarichi di acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti da agglomerati con meno di 2.000 abitanti equivalenti e recapitanti in acque dolci ed in acque di transizione, e gli scarichi provenienti da agglomerati con meno di 10.000 abitanti equivalenti, recapitanti in acque marino-costiere, sono sottoposti ad un trattamento appropriato, in conformità con le indicazioni dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

  (punto 3) Le acque reflue urbane devono essere sottoposte, prima dello scarico, ad un trattamento secondario o ad un trattamento equivalente in conformità con le indicazioni dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.

  (punto 5) Le regioni dettano specifica disciplina per gli scarichi di reti fognarie provenienti da agglomerati a forte fluttuazione stagionale degli abitanti, tenuto conto di quanto disposto ai commi 2 e 3 e fermo restando il conseguimento degli obiettivi di qualità.

- Al Titolo IV "Strumenti di Tutela", Capo II "Autorizzazione agli scarichi", art. 126 "Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane":

  Le regioni disciplinano le modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane. Tale disciplina deve tenere conto dei criteri di cui all'Allegato 5 alla Parte Terza del decreto e della corrispondenza tra la capacità di trattamento dell'impianto e le esigenze delle aree asservite, nonché delle modalità della gestione che deve assicurare il rispetto dei valori limite degli scarichi. Le regioni disciplinano altresì le modalità di autorizzazione provvisoria necessaria all'avvio dell'impianto anche in caso di realizzazione per lotti funzionali.

- Al Capo III "Controllo degli scarichi", art. 128 "Soggetti tenuti al controllo":

  (*punto* 1) L'autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli.

  (*punto* 2) Fermo restando quanto stabilito al comma 1, per gli scarichi in pubblica fognatura il gestore del servizio idrico integrato organizza un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste nella convenzione di gestione.

La Regione Puglia con Regolamento regionale del 3 novembre 1989, n. 3, "Norme tecniche per l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione", Gazzetta Ufficiale 3a Serie Speciale - Regioni, n. 36 del 15 settembre 1990, disciplina ai sensi della lettera e) dell'art. 4 della legge 10 maggio 1976 n. 319, l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione.

Le piu' recenti disposizioni in materia di progettazione e autorizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane prevedono che:

- occorre privilegiare le soluzioni atte a ridurre "a monte" le portate meteoriche circolanti nelle reti di fognatura, siano esse unitarie o separate, prevedendo una raccolta separata delle acque

meteoriche non suscettibili di essere contaminate ed il loro smaltimento sul suolo o negli strati superficiale del sottosuolo e, solo in via subordinata, in corsi d'acqua superficiali.

- compatibilmente a ragioni economiche ed ambientali, nelle zone di nuova urbanizzazione caratterizzate da una circolazione naturale delle acque meteoriche è necessario attuare lo smaltimento diretto sul suolo o in corsi d'acqua superficiali, senza aggravi di carico per le pubbliche fognature operanti a valle.
- la riduzione del drenaggio delle portate meteoriche è da attuare anche per le aree già attualmente servite da pubbliche fognature nei rifacimenti delle reti pre-esistenti, prevedendo l'afflusso delle acque di prima pioggia nella rete "nera" solo se tale immissione è compatibile con il sistema di depurazione adottato;
- nel caso di impianti ai quali sono addotte acque reflue urbane da reti di fognatura "unitaria" deve essere previsto a monte dell'ingresso un manufatto scaricatore di piena progettato in modo tale che l'acqua sfiorante abbia un rapporto di diluizione compatibile con la qualità delle acque del corpo idrico ricettore; gli scaricatori di piena a servizio delle reti di fognatura unitaria sfioratore sono dimensionati in modo che lo scarico abbia inizio ad una portata idraulica pari al valore della portata media giornaliera di "tempo secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali, e che garantisca, con strutture statiche o dinamiche, l'eliminazione dei solidi grossolani dal relativo scarico nei casi di fermo dell'impianto; fatte salve particolari modalita' di gestione, in linea generale tale portata dovra' essere avviata al trattamento primario, mentre al trattamento secondario viene destinata un'aliquota della portata idraulica influente pari al valore della portata media giornaliera di "tempo secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali; nel caso di impianto senza trattamento primario potra' essere avviata al trattamento secondario, previo pre-trattamento, una portata idraulica pari al valore della portata media giornaliera di tempo "secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali; le acque reflue non sottoposte a trattamento secondario prima dello scarico finale sono da sottoporre a trattamenti necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità prescritti dalla pianificazione regionale.

Il Piano di Tutela delle Acque, Relazione Generale (Giugno 2009, SOGESID S.p.A., Coordinamento del Servizio Tutela Acque Regione Puglia) nel paragrafo "*9.1. Programmi di misure adottati e indicazioni sulle misure da adottare per la salvaguardia dei corpi idrici e per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui all'art. 77 della parte terza, sezione II, del D. Lgs 152/06*", sotto-paragrafo "*9.1.1. Misure adottate finalizzate alla salvaguardia ed al miglioramento dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici*" riporta che "Al fine di salvaguardare e migliorare i corpi idrici regionali sono stati messi a punto interventi e misure, prevalentemente in regime commissariale" e che (sotto-paragrafo "*9.1.1.3 Scarichi di emergenza e scaricatori di piena*") con Decreto C.D. n. 267 del 21/10/3 è stata approvata la disciplina sugli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a

servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto.

Il "Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale del 21 ottobre 2003 n. 267, O.P.C.M. n. 3271 del 12 marzo 2003, art. 3, comma 3: esecuzione", pubblicato sul Bollettino Regionale n. 126 del 30-10- 2003, prescrive:

- gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto devono conformarsi alla disciplina dettata all'articolo 1:

  a) gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto devono essere sottoposti prima dell'immissione nel corpo ricettore al pre-trattamento di grigliatura.

  b) per gli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto il rapporto minimo consentito tra la portata di prima pioggia da convogliare all'impianto di depurazione e la portata media giornaliera dovrà essere pari a 6; tale rapporto potrà ridursi a 4 per l'ultimo sfioro in prossimità dell'impianto di depurazione.

  c) il dimensionamento dei processi biologici dovrà essere idoneo al trattamento di un carico idraulico pari a 2,5 volte la portata media giornaliera in tempo secco.
- all'articolo 3 si prescrive che il richiedente l'autorizzazione in deroga allo scarico dovrà proporre un programma tecnico-economico degli interventi necessari per l'adeguamento alla presente disciplina evidenziando i cronoprogrammi delle attività da porre in essere.

VALUTATO

- le opere previste in progetto consentono di migliorare le prestazioni dell'impianto esistente di depurazione delle acque reflue urbane e ridurre l'impatto ambientale originato dal ciclo di trattamento;
- le modalità di realizzazione sono ritenute atte ad ottenere l'incremento della potenzialità;
- lo studio preliminare ambientale e la documentazione integrativa presentata dal proponente definisce i principali percorsi di impatto ambientale originati dal progetto;
- gli impatti ambientali delle opere da realizzarsi in fase di "cantiere" sono controllati mediante l'utilizzo di tecnologie appropriate e l'adozione di misure costruttive e gestionali adeguate;
- la localizzazione e le caratteristiche del progetto, i carichi idraulici e inquinanti, l'ordine di grandezza, la complessità, la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli impatti ambientali originati dalle opere sono verificabili;
- le operazioni gestionali dell'impianto non idonee ovvero fattori esterni all'impianto e non direttamente riconducibili alla conduzione operata dal gestore possono causare impatti ambientali non trascurabili sui differenti comparti ambientali e sulla popolazione;

- Il progetto e la documentazione presentata in sede di Valutazione di Impatto Ambientale non forniscono dati dettagliati sulle caratteristiche della rete di fognatura pubblica che colletta le acque reflue urbane all'impianto di depurazione e sulla caratterizzazione quantitativa e qualitativa degi afflussi delle acque reflue urbane, intese come miscuglio di reflui domestici e industriali e di acque meteoriche, raccolte nel bacino urbanizzato dell'agglomerato in occasione di eventi di pioggia intensi, e sull' impatto ambientale conseguente lo scarico delle stesse nel corpo idrico ricettore, non prevedendo interventi specifici per il controllo dell'inquinamento;

Il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, propone l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione che il proponente rispetti le prescrizioni di seguito descritte, la cui verifica, in sede di realizzazione delle opere e di esercizio dall'impianto, è demandata all'Autorità Regionale.

Prescrizioni

- Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale

I dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere validati in condizioni di esercizio dell'impianto. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Vasca di equalizzazione – bacini di accumulo di acque reflue urbane

Non è permessa la realizzazione all'interno dell'impianto di bacini, pur di volume limitato, per l'accumulo temporaneo di acque reflue, tal quali o parzialmente trattate. Il proponente adegui volumetricamente la vasca di equalizzazione con l'esclusiva finalità di compensare le piu' rilevanti variazioni di portata dei reflui influenti per consentirne una regolare alimentazione alle successive fasi in condizioni normali di esercizio, operando nella vasca tempi di residenza idraulica dei liquami che non ne alterino la qualità in modo da non inficiarne il trattamento. Al fine di fronteggiare condizioni di emergenza, si provveda ad attuare adeguate modalità di smaltimento alternative ovvero realizzare all'uopo nuove opere di trattamento.

- Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" – opere di scarico, trattamento, monitoraggio

Allorquando le modalità costruttive del sistema di fognatura a servizio dell'agglomerato urbano non consentano di escludere l'afflusso all'impianto di depurazione di acque meteoriche, sia in quanto la rete non configuri un funzionamento di tipo "separato" ovvero le opere di collettamento e smaltimento già realizzate a tal fine non siano in esercizio, fatta salva nuova regolamentazione in materia di progettazione e autorizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, il proponente provveda a:

- realizzare o garantire la presenza subito a monte della sezione di ingresso all'impianto di un manufatto scaricatore di piena della pubblica fognatura, se non già presente e non previsto in progetto, dimensionato in modo che lo sfioro abbia inizio ad una portata idraulica pari almeno a quattro volte la portata media giornaliera di "tempo secco"; sarà convogliata all''impianto di depurazione la portata idraulica fino a quattro volte la portata media giornaliera di "tempo secco"; lo scarico dello sfioratore o scaricatore di piena della pubblica fognatura deve essere sottoposto prima dell'immissione nel corpo ricettore al pre-trattamento di grigliatura;
- non dismettere lo stadio di trattamento primario, se presente e funzionante, al fine di poter operare il trattamento di sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane affluenti in tempo di pioggia;
- adeguare lo stadio biologico secondario per il trattamento di un carico idraulico di acque reflue urbane pari a 2,5 volte la portata media giornaliera di "tempo secco";
- garantire che la qualità delle acque reflue non sottoposte al trattamento secondario, prima dello scarico finale, risponda agli obiettivi prescritti dalla normativa nazionale vigente e dalla pianificazione regionale e in caso contrario realizzare i necessari trattamenti,
- realizzare e attuare un sistema di monitoraggio delle caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore dalle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari e del trattamento primario; la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Valutazione di interventi integrativi a tutela della qualità delle acque del corpo idrico ricettore

Allorquando l'impianto operi lo scarico di acque reflue urbane da opere di scarico in esercizio "a monte" e "a valle" dei pre-trattamenti e "a valle" dello stadio primario, ovvero non si attuino in tempi medio-brevi pratiche di riuso degli effluenti secondari trattati come previsto dal P.T.A., mediante il completamento delle infrastrutture impiantistiche e la conduzione della corretta attività gestionale, al fine del trattamento delle acque reflue scaricate il proponente valuti l'opportunità di operare il trattamento primario se nell'impianto sono già presenti e funzionanti le infrastrutture, ovvero realizzare un bacino di fito-depurazione con funzione di "eco-filtro". Tale impianto dovrà essere opportunamente localizzato e progettato, tenendo in conto prioritariamente criteri di tutela dal richio idro-geologico e di inserimento ambientale, e dimensionato per ridurre e attenuare gli effetti di variazioni di qualità del carico inquinante degli effluenti e considerando condizioni critiche di afflusso idraulico in periodi di pioggia intensa.

- Schema di impianto e processi di trattamento delle acque reflue: fase di disinfezione

Il proponente adotti per il processo di disinfezione degli effluenti trattati tecnologie che riducano la formazione di prodotti indesiderati ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica e della salute umana e se già esistenti o previste in progetto metta in atto le opportune procedure gestionali e di manutenzione.

- Opera di smaltimento degli effluenti trattati

Considerata l'ubicazione dell'opera di scarico che interessa aree ambientalmente sensibili prossime a zone di balneazione, il proponente si attivi tempestivamente attraverso idonee procedure di pubblicità allorquando dovessero insorgere nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti incontrollati di portate anomale di reflui non trattati nei periodi di pioggia. Le modalità gestionali dell'impianto garantiscano il corretto esercizio e l'idonea manutenzione della condotta sottomarina atta allo smaltimento degli effluenti.

- Valutazione di interventi integrativi a tutela della qualità delle acque del corpo idrico ricettore

Il proponente valuti l'opportunità di operare un post-trattamento degli effluenti secondari ovvero realizzare un bacino di fito-depurazione con funzione di "eco-filtro". Tale impianto dovrà essere opportunamente localizzato e progettato, tenendo in conto prioritariamente criteri di tutela dal rischio idro-geologico e di inserimento ambientale, e dimensionato per ridurre e attenuare gli effetti di variazioni di qualità del carico inquinante degli effluenti e considerando condizioni critiche di afflusso idraulico in periodi di pioggia intensa.

- Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o piu' unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero.

Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine.

L'afflusso di acque meteoriche non rappresenta un'anomalia funzionale ne' una "condizione di emergenza".

Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, piu' volte durante l'anno solare.

- Gestione dei fanghi di depurazione in "condizioni temporanee di emergenza" - letti di essiccamento

Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma di legge, le funzioni di trattamento possono essere condotte in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate. Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire il contenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e sul suolo.

Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo dell'impatto

ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento "regolare" come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente.

Si prescrive che ai fini del controllo delle emissioni in atmosfera, i letti di essiccamento, laddove presenti nell'impianto, vengano utilizzati solo al verificarsi di "condizioni temporanee di emergenza" e per trattare quantitativi di fanghi non superiori a quelli determinati in base ai criteri sopra riportati.

- Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione

Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della caratterizzazione quali-quantitativa dei fanghi di depurazione è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene

Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente, provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative, raccomandati anche dalla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del M.A.T.T.M.. In tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio

Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso.

Il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare:

- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo.
- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al riutilizzo dei fanghi, alla produzione di emissioni

inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;

- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;
- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose. .

Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto, e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti.

- Servizio di trattamento dei "bottini"

Nell'attivazione di una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.

- Inserimento paesaggistico dell'impianto

Il gestore si doterà di studi ed analisi tesi a verificare il corretto inserimento territoriale dell'impianto in base a criteri paesaggistici e valutare idonei interventi; in prima soluzione, con funzione schermante e di frangivento e a fini estetici, gli impianti dovranno dotarsi di opportune barriere arboree, costituite da piante di alto fusto e con essenze autoctone, lungo l'intera perimetrazione dell'area di impianto.

Prescrizioni e raccomandazioni disposte da pareri già acquisiti

Siano ottemperate le prescrizioni e le raccomandazioni disposte dai pareri già acquisiti.

Prescrizioni transitorie

- Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione

Allo scopo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata.

In presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il piano di lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.

- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori

Al fine di tutela delle condizioni igienico-sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio" delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.

Modugno, li 18-9-2014

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente** Prof. Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
19	**Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**	

	Arch. Donatella **CAMPANILE** o componente supplente **arch. Anita GUARNIERI**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE**	
22	**Rappresentante Provincia di Bari** **Ing.** Francesco **LUISI**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO** o, componente supplente ing. Roberto **PRIMERANO**	
25	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 ottobre 2014, n. 285

D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lizzano (TA) 1607301101 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 3 del mese di ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 106841 del 14 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_089_9759 del 18 ottobre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lizzano (TA)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto.

Con nota prot. A00_089_9792 del 18 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Taranto, Comune di Lizzano, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per í beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL TA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota prot. 113995 del 30/10/13 acquisita al prot A00_089_10381 del 7/11/13 AQP trasmetteva parere con raccomandazioni espresso dal Ministero dell'ambiente prot. 50596 del 207/10/2013 positivo sulla scelta dello schema di processo e sulle soluzioni tecnologiche adottate e conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE.

Con nota prot. 15064 del 14 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10825 del 19 novembre 20131' Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso in allegato il parere di conformità al PAI con prescrizioni a carico del RUP espresso con nota prot. 14611 del 06 novembre 2013.

Con nota prot. A00_169_4918 del 19/11/2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 20293 del 30 dicembre 2013 acquisita al prot. A00_089_3223 del 31 marzo 2014, la Provincia di Taranto ha espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni

Con nota prot 2228 del 11/01/14 acquisita al prot. A00089_712 del 21/1/14 l'ASL TA - SISP U0 Manduria richiedeva la documentazione di progetto in quanto "sul portale web della Regione Puglia la pagina relativa non si apre"

Con nota prot 434 del 14/01/2014 acquisita tramite il proponente al prot A00_089_1964 del 24 febbraio 2014, il Comune di Lizzano - Ufficio Tecnico ha rilasciato attestazione di conformità urbanistica dell'intervento

Con nota prot. 13897 del 10/2/14 acquisito al prot. A00_089_1524 del 12/2/14 AQP provvedeva a trasmettere integrazione documentale spontanea

alla relazione di identificazione degli impatti attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

Con nota prot A00_075_677 del 14/2/14 acquisita al prot. A00_089_2315 del 6/3/14, il Servizio Risorse idriche Ufficio Attuazione e Gestione esprimeva parere di compatibilità al PTA con suggerimento

Con nota prot. 16484 del 20/03/2014, acquisita agli atti delle sedute del Comitato Regionale del 01/04/14 ed al prot. A00_089_2970 del 21/3/14, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole alle condizioni riportate. In particolare l'Agenzia evidenziava come non fosse giustificata l'eliminazione della fase di sedimentazione primaria, chiedendo integrazione documentale nel merito.

Con fax trasmesso l'1/4/2014 e acquisito al prot. A00_089_3365 del 3/4/14 il Comune di Lizzano trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Lizzano dell'avvio di deposito dell'istanza in oggetto dal 21 ottobre 2013 al 05 dicembre 2013 e che non sono pervenute osservazioni

Il Comitato Regionale per la VIA ha espresso il proprio parere nella seduta del 01 aprile 2014 ed acquisito prot. A00_089_3304 del 02 aprile 2014 con cui ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere.

Con nota prot A00_089_3320 del 2/4/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a indire Conferenza di Servizi per il giorno 7/4/14 convocando gli Enti coinvolti nel procedimento, trasmettendo contestualmente il parere reso dal comitato Via regionale nella seduta del 1/4/14 acquisto al prot A00_089_3304 del 2/4/14

Con nota prot 36505 del 8/4/14 acquisita al prot. A00_089_3520 del 8/4/14 AQP trasmetteva documentazione integrativa in esito agli impegni presi nell'ambito della CdS del 7/4/14

Con nota prot A00_089_3573 del 10/4/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento II verbale della CdS del 7/4/14 e contestualmente convocava CdS per il 15/4/14

Con nota prot. 22091 del 15/4/2014 acquisita al prot. A00_089_3806 del 16/4/14 ARPA Puglia trasmetteva le proprie osservazioni in merito alle integrazioni di AQP prot 36505 del 8/4/14 osservando che "Le integrazioni fornite dal proponente a supporto della scelta progettuale di eliminazione dell'unità di sedimentazione primaria non risultano sufficienti a chiarire i potenziali benefici ambientali del progetto proposto"

Con nota prot A00_089_4137 del 28/4/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere il verbale della CdS del 15/4/2014 e ad indire nuova Conferenza di Servizi per il giorno 13/5/14 convocando gli Enti coinvolti nel procedimento

Con nota prot. 43847 del 30/4/14 acquisita al prot A0Q089_del 5/5/14 AQP ha trasmesso spontaneamente documentazione integrativa in riscontro alle osservazioni rese da ARPA Puglia nella nota prot. 22091 del 15/4/2014 precisando che "al fine di rendere il progetto rispondente in pieno alla richiesta ARPA di preservare i tre sedimentatori primari, assegnando loro la funzione di presidio di trattamento aggiuntivo per le eventuali extra-portate e carichi anomali [..] è stata ottimizzata la configurazione planimetrica attraverso il ridimensionamento ed il ricollocamento r:d?' della vasca di carico al preispessimento".

Con nota prot A00_145_6876 del 9/5/14 acquisita al prot. A00_0894870 del 22/5/14 il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso la DD n. 114 del 31/3/14 di Autorizzazione Paesaggistica dell'intervento proposto alle prescrizioni riportate con allegato parere reso dalla Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici per le province LE, BR e TA prot 3682 del 13/3/14 espresso ai sensi dell'art. 146 DLgs 42/04 e smi.

Con nota prot. 27024 del 13/5/2014 acquisita al prot. A00_089_4529 del 13/5/14 ARPA Puglia trasmetteva le proprie osservazioni in merito alle integrazioni trasmesse da AQP con nota prot. 43847 del 30/4/14 precisando che dette integrazioni "non risultano sufficienti a chiarire i potenziali benefici ambientali del progetto proposto è necessario che provveda ad aggiornare il progetto con una previsione che lasci indenni i tre sedimentatori primari, così come dichiarato dallo stesso proponente."

Con nota prot A00_089_4819 del 20/5/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della CdS del 13/5/14

Con nota prot A00_089_6863 del 21/7/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmetter ad AQP le osservazioni rese da ARPA con nota prot. 27024 del 13/5/2014 chiedendo ad AQP chiarimenti in merito.

Con nota prot. n. 9379 del 25/7/14 la Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia comunicava di non poter esprimere il parere di competenza ín assenza della Carta del rischio archeologico relativa l'area interessata.

Con nota prot A00_089_7348 del 6/8/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmetter ad AQP la nota di cui al punto precedente con richiesta di provvedere al riscontro della stessa.

Con nota prot. 77975 del 4/8/14 acquisita al prot A00_089_7476 del 18/8/14 AQP riscontrava le osservazioni rese da ARPA con nota prot. 27024 del 13/5/2014 allegando specifiche valutazioni progettuali che hanno indotto il proponente a prevedere l'eliminazione dell'unità di sedimentazione primaria dal processo depurativo (dal punto di vista funzionale e non fisico)

Con nota port 79146 del 6/8/14 acquisita al prot. A00_089_7660 AQP ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia la documentazione richiesta Con nota prot. n. 9379 del 25/7/14.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e srni con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20,05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedimentali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni
- Autorizzazione Paesaggistica
- Parere di compatibilità al PAI
- Provvedimento conseguente la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento

PRESO ATTO che con nota prot A00_145_6876 del 9/5/14 acquisita al prot. A00089_4870 del 22/5/14 il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso la DD n. 114 del 31/3/14 di Autorizzazione Paesaggistica dell'intervento proposto alle prescrizioni riportate.

PRESO ATTO che con nota prot. 15064 del 14 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10825 del 19 novembre 20131' Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso in allegato il parere di conformità al PAI con prescrizioni a carico del RUP espresso con nota prot. 14611 del 06 novembre 2013.

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

RITENUTO, alla luce dei pareri acquisiti, al fine di assicurare la massima tutela possibile delle matrici ambientali dell'area, si prescrive ad AQP:

1. in relazione al suggerimento riportato nel parere di compatibilità al PTA formulato con nota prot A00_075_677 del 14/2/14 acquisita al prot. A00_089_2315 del 6/3/14, dal Servizio Risorse idriche Ufficio Attuazione e Gestione, lo stesso diventa prescrizione e sia ottemperata attraverso la redazione di uno studio di fattibilità tecnico/economico di attivazione dell'esistente impianto di affinamento per il riutilizzo delle acque depurate che verrà trasmesso prima dell'entrata in esercizio dell'impianto oggetto del presente provvedimento nella nuova configurazione al Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia per l'adozione degli atti consequenziali
2. in relazione ai pareri resi da ARPA Puglia, citati in narrativa, in riferimento ai benefici ambientali derivanti dalla scelta progettuale riguardante il trattamento di sedimentazione primaria, di lasciare indenni le unità fisiche di sedimentazione primaria al fine di poterne prevedere il riutilizzo e di prevedere, nel Piano di monitoraggio e controllo che dovrà essere approvato da ARPA Puglia di cui al parere reso dal Comitato VIA regionale, specifica sezione che consenta di valutare le perfomance dell'impianto nella nuova configurazione rispetto a quella attuale. Agli esiti di detto specifico monitoraggio, i cui tempi e modi verranno stabiliti da ARPA Puglia, li dove supportato dai dati acquisiti, sia consentito di reintrodurre la sedimentazione primaria nel processo di trattamento
3. che l'impianto sia condotto secondo modalità tali da assicurare in maniera da non incidere significativamente sullo scarico e che II Piano di Monitoraggio che dovrà essere approvato da Arpa contenga una specifica per quanto riguarda il punto di scarico al fine di una conservazione e tutela ecologica del sito.
4. in riferimento alle indicazioni riportate nella nota prot. n. 9379 del 25/7/14 dalla Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia, di trasmettere la Carta Archeologica dell'area di intervento prima dell'avvio dei lavori al fine di consentire ulteriori valutazioni alla competente soprintendenza.

RICHIAMATE le precisazioni espresse dall'Ufficio VIA/VAS con nota prot A00_089_7915 del 11/09/2014

PRECISATO altresì che il presente provvedimento reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e smi è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore a servizio dell'agglomerato di Minervino Murge, non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti

- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta dell'1 aprile 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nonché alle determinazioni della Conferenza di Servizi, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lizzano (TA)" per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate

- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di obbligare altresì il proponente ad acquisire il parere igienico sanitario da parte della ASL territorialmente competente prima dell'avvio dei lavori

- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 01 aprile 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010

- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendo puntualmente richiamati;

- di stabilire che il Comune di Lizzano, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al

rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia; - di trasmettere il presente provvedimento
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - Provincia di Taranto, Comune di Lizzano, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i bei architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, BR e TA, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL TA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate sui Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 1-4-2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011
Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato:
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Lizzano

3304 - 2 APR. 2014
- 2 APR. 2014

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi
VISTO il D.M. 161/2012
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi
VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011
VISTA la D.G.R. 1791 del 1.10.2013
VISTA l'istanza inerente l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presentata da AQP S.p.a. presso la Regione Puglia, Servizio Ecologia, acquisita al protocollo dell'ente al n.ro AOO_089_9759 del 18-10-2013.
VISTA la nota di comunicazione di procedibilità dell'istanza della Regione Puglia, Servizio Ecologia, in data 18-10-2013, *prot.* AOO_089_9792
PRESO ATTO dell'avvenuto avviso di deposito del progetto definitivo e della pubblicazione degli elaborati sul B.U.R.P. n. 139 del 24-10-2013 dell'avvenuta pubblicazione dell'annuncio all'Albo del Comune di Lizzano, Area AA.GG. dal 21/10/2013 al 05/12/2013 e che non è pervenuta alcuna osservazione sull'intervento di cui alla di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. in questione.
VISTE la documentazione e le comunicazioni pervenute nel corso dell'istruttoria e acquisite nel corso del procedimento di seguito elencate

- Progetto Definitivo
- Relazione di Conformità Ambientale
- Relazione di identificazione degli Impatti Attesi.
- Tavole tematiche
- Planimetria ubicazione dello scarico
- Documentazione integrativa: Relazione Integrativa spontanea alla relazione di identificazione degli impatti ambientali attesi nell'ambito della procedura di verifica ad assoggettabilità a VIA

PRESO ATTO dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale espressisi nel corso del procedimento.

- Regione Puglia, Servizio Tutela delle Acque, Parere di Conformità al Piano di Tutela delle Acque, data 14-02-2014, prot. AOO_075_677, acquisita al prot. AOO_089/2315 del 6-03-2014
- Autorità di Bacino della Puglia, Parere di Conformità al P.A.I., data 14-11-2013, prot. 15054 acquisita al prot. n. AOO_089_10825 del 19-11-2013: parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle Acque", Verifica

Tecnica, *data* 07-10-2013, *prot.* 50596 acquisita al prot. AOO_089_10381 del 30/10/2013: parere di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE.

- Provincia di Taranto, 9° Settore Ecologia ed Ambiente, Parere endo-procedimentale, prot. 20293 del 31/3/2014, acquisito al protocollo AOO_89/3223 del 31-3-2014: parere favorevole con prescrizioni.
- Comune di Lizzano, Ufficio Tecnico nota prot. 434 del 14-01-2014 acquisita al prot.AOO_089_1964 del 24-02-2014 attestazione della conformità del progetto alle norme urbanistico - edilizie
- VISTE le osservazioni pervenute
- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica, "Realizzazione di opere pubbliche di cui al Sistema Idrico Integrato. Accelerazione della spes. Convcazione tavolo tecnico di coordinamento.", *data* 3-12-2013, *prot.* 68734.
- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica, "D.Lgs 162/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e D.G.R. 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Potenziamento Impianti depurativi. Riunione Comitato VIA del 10/12/2013.", *data* 10-12-2013, *prot.* 70315.
- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Direzione Scientifica, "D.Lgs 162/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e D.G.R. 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Potenziamento dell'Impianto di Depurazione di Lizzano (TA) 1607301101. Comunicazione e Richiesta Pareri", prot. 16484 del 20-3-2014, acquisito al prot. n AOO_089/2970 del 21-3-2014.

PRESO ATTO che l'impianto è un opera esistente per il quale il quadro autorizzativo è il seguente:

- autorizzazione allo "Scarico dei Reflui Trattati": ad oggi non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione la cui competenza è divenuta della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 3 Luglio 2012;
- autorizzazione al "Riutilizzo in Agricoltura dei Fanghi di Depurazione": non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione, di competenza della Provincia di Taranto, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo "Scarico di Emissioni in Atmosfera": non risulta essere rilasciata alcuna autorizzazione, di competenza della Provincia di Taranto, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO quanto emerso nel corso dell'audizione tenutasi in data 28-11-2013 come da allegato al presente parere.

DATO ATTO che il progetto non comporta variazione a strumenti di pianificazione e programmazione.

DATO ATTO che il progetto non è soggetto alle disposizioni del Titolo III bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .

Inquadramento generale del progetto

Il progetto proposto prevede la realizzazione di interventi di potenziamento dell'esistente impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di Lizzano, Fragagnano e San Marzano di San Giuseppe. L'impianto oggetto dell'intervento è situato sulla S.P. n. 124 a sud dell'abitato di Lizzano.

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- adeguare lo schema di processo alla potenzialità fissata dal Piano di Tutela delle Acque (*Regione Puglia, 2009*);
- garantire gli standard qualitativi richiesti dalla normativa negli effluenti trattati;

- controllare sovraccarichi di tipo temporaneo e permanente, migliorare la funzionalità dell'impianto preservando l'ambiente e minimizzando gli impatti.

Si prevede, inoltre di adeguare l'impianto alle vigenti normative in materia di:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: D.Lgs. n. 81/2008;
- impianti elettrici: D.M. n. 37/2008.

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette e non determina impatti che potrebbero interferire con aree naturali protette. Si rileva che il corpo idrico ricettore a circa 5 km dallo scarico attraversa per un tratto di circa 700 m l'area SIC IT-9130006 "Pinete dell'Arco Ionico", prima di sfociare nel Mar Jonio.

Il progetto rientra nelle tipologie elencate

- nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., elenco "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", punto 7 "Progetti di infrastrutture", alla lettera v) "impianti di depurazione delle acque con potenzialita superiore a 10.000 abitanti equivalenti", ed in particolare punto 8 lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV gia autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)".
- nell'Allegato B della Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. elenco B2, lettera B.2.am) "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti" e lettera B.2.az) "modifica delle opere e degli interventi elencati.

Il progetto è di competenza regionale in virtù delle disposizioni della L.R. 18/2012, art. 23.

Al progetto proposto non è applicabile la normativa in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.334/1999 e s.m.i. .

Caratteristiche del progetto

Schema di impianto e interventi in progetto

L'impianto di depurazione serve l'agglomerato di Lizzano, Fragagnano e San Marzano di San Giuseppe. Il progetto e le opere connesse sono localizzate nell'impianto di depurazione esistente, ubicato a sud dell'abitato, a circa 2 km.

I liquami sono addotti all'impianto mediante una rete di fognatura "mista". Gli effluenti trattati sono scaricati nel recapito finale individuato dal P.T.A. nel corpo idrico superficiale non significativo "Canale dei Cupi". Il canale, si sviluppa lungo un percorso di circa 5 km, sfocia nel Mar Ionio tra le località di Torretta a Mare e Marina di Lizzano.

Lo schema di impianto prevede un ciclo di trattamento basato su un processo a "fanghi attivi" con digestione aerobica dei fanghi di depurazione. La linea di trattamento delle acque reflue prevede le fasi di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione, equalizzazione, sedimentazione primaria, chiariflocculazione, pre-denitrificazione, ossidazione-nitrificazione, sedimentazione secondaria, disinfezione, filtrazione. La linea di trattamento dei fanghi prevede le fasi di pre-ispessimento, digestione aerobica, post-ispessimento, disidratazione meccanica.

Gli interventi previsti in progetto sono sommariamente descritti ai punti seguenti.

- Linea di trattamento delle acque reflue

a) nuova grigliatura grossolana su canale di by-pass e nuova grigliatura fine su due linee, per l'intera potenzialità, con sistema di compattazione, lavaggio e accumulo del materiale grigliato in cassone;

b) nuova dissabbiatura e separazione di grassi e sostanze galleggianti provvista di unità di lavaggio, classificazione delle sabbie e accumulo in sacchi;

c) costruzione di nuova vasca di equalizzazione di volume 1000 mc da utilizzare in parallelo alla vasca esistente;

d) nuova vasca di denitrificazione biologica di volume 1600 mc provvista di miscelatori sommersi;

e) potenziamento della volumetria di nitrificazione biologica mediante utilizzo delle vasche di denitrificazione esistenti dismesse e installazione di nuove soffianti sistema di aerazione con diffusori a membrana;

f) nuove unità di ricircolo dei nitrati provviste di pompe sommerse;

g) costruzione di due nuove vasche di sedimentazione funzionanti in parallelo alla vasca esistente di diametro 15,5 m e dismissione delle vasche di sedimentazione di diametro inferiore;

h) nuova filtrazione a "teli" su due unità in parallelo;

- Linea di trattamento dei fanghi

i) costruzione della vasca di stabilizzazione aerobica dei fanghi da 1600 mc;

j) installazione di ispessitore a coclea per addensamento del fango biologico di supero a monte della stabilizzazione;

k) installazione di nuova centrifuga di disidratazione con unità di preparazione e dosaggio di poli-elettrolita.

- Linea di trattamento delle emissioni gassose e deodorizzazione

l) copertura aspirazione e trattamento dell'aria esausta sulla linea di trattamento delle acque reflue per le stazioni di grigliatura, dissabbiatura, equalizzazione, e sulla linea di trattamento dei fanghi, stabilizzazione, di ispessimento e di disidratazione;

m) trattamento delle aria esausta mediante Bio Trickling filter in due unità in paralellelo.

- Interventi accessori

n) Messa a norma delll'impianto elettrico.

<u>Potenzialità di impianto e limiti di qualità degli effluenti trattati</u>

L'impianto serve un agglomerato con una superficie di circa 8 kmq. La potenzialità di impianto, in accordo alle indicazioni contenute nel P.T.A., viene adeguata a 35.198 AE totali urbani, considerato il dato sulla potenzialità servita attuale del depuratore pari a 24.696 AE.

- Carichi idraulici influenti

- Dotazione idrica 160 l/AE*giorno;
- Coefficiente di afflusso 0,8;
- Portata media giornaliera dei liquami (Qm) 4.505 mc/giorno, 187,7 mc/ora;
- Portata "oraria di punta" (=2xQm) 375,0 mc/ora.

- Carichi inquinanti da trattare

- Materia organica biodegradabile 2.112 Kg BOD5/giorno;
- Solidi sospesi totali 2.816 Kg SST/giorno;
- Azoto 422,4 kg TKN/giorno;
- Fosforo totale 70,4 Kg P/giorno.

Limiti di qualità degli effluenti trattati

Il corpo idrico ricettore è riconosciuto dal P.T.A. quale "corpo idrico superficiale non significativo" e la tipologia dello scarico è assimilato quale "scarico sul suolo"; i limiti di qualità allo scarico sono determinati in base a quanto prescritto dal D.Lgs *n. 152/2006*, Parte III, Allegato 5, Tabella 4.

- Materia organica biodegradabile 20 mg BOD5/litro; 100 mgCOD/litro;
- Solidi sospesi totali 25 mgSST/litro;
- Azoto ammoniacale 15 mgN/litro;
- Fosforo totale 2 mgP/litro;
- Carica patogena 5.000 UFC/100 ml *Escherichia Coli*.

Valutazione e controllo degli impatti ambientali

Flora, vegetazione, fauna ed ecosistemi naturali

La Relazione sugli Impatti Attesi riporta che nell'area di intervento non vi è la presenza di ecosistemi particolari dalla forte valenza ambientale.

Non si rilevano interferenze significative con gli ecosistemi naturali se non quelle potenzialmente rilevabili sul corpo idrico ricettore. Si osserva che nell'area di mare antistante la foce del Canale dei Cupi, corpo idrico che riceve gli effluenti trattati circa 5 km a monte è presente una zona ambientalmente sensibile come l'area S.I.C. mare IT-9130008 "Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto". Lo studio preliminare ambientale non riporta valutazioni di effetti sul prospiciente habitat prioritario. A tal riguardo si evidenzia la necessità di attuare un adeguato Piano di Monitoraggio, finalizzato alla valutazione dell'area di influenza e della variazione dei parametri di qualità delle acque marine, alla verifica degli effetti sullo stato di qualità delle praterie di Posidonia o di altri habitat prioritari, ai sensi della direttive CE 43, nonchè all'idoneità con gli altri usi del mare nell'area prossima allo scarico, e utile per lo sviluppo di una modellazione spazio-temporale della dispersione e diffusione dei potenziali inquinanti.

L'impatto sul corpo idrico ricettore puo' essere eliminato se si applicasse l'opzione di scarico "nullo" attuando gli interventi per il riutilizzo irriguo degli effluenti trattati prevista dal progetto.

Ambiente idrico: trattamento e smaltimento delle acque reflue e corpo idrico ricettore

I liquami sono addotti all'impianto mediante una rete di fognatura mista.

Relativamente ai dati progettuali della linea di trattamento delle acque reflue, si rileva che i carichi idraulici sono determinati mediante il calcolo della portata media giornaliera e l'assunzione di coefficienti di calcolo per tenere conto delle portate influenti alle fasi di trattamento preliminare e primario e secondario in condizioni di massimo afflusso.

Nessun dettaglio viene fornito riguardo la quantificazione e le modalità di smaltimento delle acque di pioggia nell'area urbana.

Si rileva che i carichi inquinanti dei parametri di progetto sono stati calcolati in base a parametri di inquinamento pro-capite i cui valori sono definiti dal progettista e desunti dalla pratica tecnica.

Il M.A.T.T. rilascia parare favorevole relativamente alla scelta dello schema di processo e alle soluzioni tecnologiche adottate e alla conformità del progetto alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE.

L'agglomerato di Lizzano ricade nel campo di esistenza dell'Acquifero della Murgia, in area soggetta a contaminazione salina. Nel territorio comunale di Lizzano, l'assetto geologico-strutturale e le permeabilità relative dei litotipi, concorrono alla presenza di due acquiferi principali: uno profondo o di base che ha sede nei calcari mesozoici permeabili per fratturazione e carsismo, ed uno superficiale che ha sede nei depositi calcarenitici del Pleistocene medio e superiore nonché nei depositi permeabili più recenti. La falda profonda è sostenuta alla base da acqua di mare di invasione continentale con un'interfaccia, tra le due acque, di profondità variabile dall'ordine di alcune decine di metri a pochi decimetri nelle zone prossime alla costa.
Gli effluenti trattati sono scaricati nel recapito finale individuato dal P.T.A. nel corpo idrico superficiale non significativo "Canale dei Cupi". Tale canale costituisce il piu' importante elemento del reticolo idrografico che interessa il comune di Lizzano. Esso nasce a Nord-Ovest dell'abitato per portarsi in direzione sud fino al Mar Jonio dove sfocia dopo un percorso di circa 5 Km, in prossimità dell'area SIC IT-9130008 "*Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto*". Nel suo iniziale cammino, all'altezza del tratto terminale di Serra S. Angelo riceve le acque della Palude rotonda il cui emissario prende il nome di Canale Ostone. Il Canale dei Cupi-Ostone è fortemente antropizzato, in particolare nel tratto centrale e finale dove è stato oggetto di interventi di sistemazione idraulica. Si rileva che il canale sottende ad un bacino di circa 54 kmq nei territori di Lizzano, Monteparano, Faggiano, Roccaforzata, Fragagnano, San Marzano di S. Giuseppe e Pulsano.
La Relazione Generale del P.T.A. prevede lo sviluppo di attività di monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici e il monitoraggio dei reflui in ingresso e in uscita dagli impianti di depurazione. In tale ambito si prevede un'attività finalizzata a definire la presenza o meno nei corpi idrici superficiali di sostanze pericolose, quali possibili residui dei reflui depurati provenienti da scarichi industriali. Al fine della tutela quali-quantitativa dei corpi idrici ricettori è richiesta l'adozione di pratiche di riuso degli effluenti urbani per ridurre il carico sversato e i prelievi delle acque.
Relativamente alla fase di cantiere, al fine di garantire le condizioni igienico-sanitarie e non compromettere la qualità delle acque del corpo idrico ricettore, verranno realizzate soluzioni impiantistiche provvisorie per lo scarico degli effluenti e verranno adottate idonee modalità di gestione del processo depurativo. A tal riguardo, si consideri che le lavorazioni di cantiere inficiano il rendimento depurativo o meno in base al fatto che siano condotte interessando le strutture di impianto intervenendo o meno sui flussi di materiale. La documentazione integrativa descrive le soluzioni impiantistiche adottate in sostituzione ed integrazione degli impianti esistenti e le condizioni gestionali temporanee.
Si osserva che il funzionamento di alcune unità operative sarà interrotto per periodi di durata limitata. A tal riguardo, si evidenzia, al fine di contenere l'impatto ambientale nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, la convenienza di non operare il periodo di "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da elevata temperatura, e la necessità di concordare le modalità, le caratteristiche di qualità e relativi limiti dello scarico, con le autorità di controllo.

Suolo e sottosuolo

La realizzazione del progetto proposto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo.
Il progetto prevede, che tutte le opere previste ricadono all'interno dell'attuale pertinenza dell'impianto, non andando ad occupare ulteriori aree.
In fase di cantiere gli effetti potenziali sono connessi essenzialmente alle attività di movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei materiali di risulta. In ogni caso si tratta di un'occupazione temporanea

di suolo la cui effettiva durata è legata all'andamento cronologico dei lavori.
Al fine di minimizzare tali impatti, saranno adottate opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri, con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei materiali.
Relativamente ai potenziali disturbi provocati dalla opere di scavo, si evidenzia l'impossibilità, date le caratteristiche morfologiche del territorio in oggetto, di ingenerare fenomeni di instabilità.
Riguardo la fase di esercizio, gli impatti possono produrre effetti connessi all'alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo a seguito dello scarico dell'effluente trattato. Tali impatti verranno eliminati e comunque resi trascurabili operando una corretta gestione dell'impianto.

Produzione dei rifiuti

La produzione di rifiuti si presenta sia in fase di cantiere che di esercizio.
Gli interventi da realizzare sono condotti all'interno dell'area recintata dell'impianto.
I rifiuti e i sottoprodotti che potranno essere generati nell'esecuzione dei lavori consistono in fresato d'asfalto, macerie da demolizione di opere civili e materiale da scavo.
Ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/06 il fresato d'asfalto e le macerie da demolizione di opere civili sono considerati rifiuti speciali, per cui nel progetto di adeguamento se ne prevede per l'intera quantità prodotta il conferimento presso centri di recupero autorizzati o in alternativa lo smaltimento in discarica ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/06.
Per quanto attiene, invece, il materiale da scavo l'intendimento è di riutilizzare in sito il materiale prodotto alle condizioni indicate dagli art. 185, comma 1, lett. c del D. Lgs. 152/2006 (suolo o materiale escavato allo stato naturale da riutilizzare nel medesimo cantiere). Il suolo allo stato naturale potrà infatti essere reimpiegato nello stesso sito sul presupposto che non sia contaminato (ex art. 185, lett. c e allegato I parte IV del D.Lgs. 152/2006).
In linea generale, nei casi di riutilizzo delle matrici materiali da riporto nel medesimo sito di estrazione, per reimpiegarli senza preventivo trattamento, si dovrà preliminarmente sottoporle a test di cessione sui materiali granulari ai sensi dell'art. 9 del D.M. 5 febbraio 1998 nonché a caratterizzazione ai sensi dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, come da D.L. 2/2012, modificato da D.L. 69/2013.
Laddove non dovessero ricorrere le condizioni di cui agli artt. 185, I comma, lett. c, e 184 bis del D.Lgs. 152/2006, e comunque per la parte eccedente i volumi direttamente riutilizzabili in situ alle condizioni suddette, le materie escavate nel corso dei lavori dovranno essere considerate rifiuto ed essere registrate, trasportate, conferite presso centri di recupero autorizzati o in alternativa smaltite in discarica ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006.
La documentazione integrativa riporta il bilancio di produzione dei rifiuti, così come evincibile dal Computo metrico estimativo di progetto, con indicate le quantità riutilizzabili in situ, le quantità da conferire in centri di recupero e/o discarica e, in quest'ultimo caso, il relativo codice C.E.R. .
Riguardo l'indicazione della destinazione dei materiali da allontanare dal cantiere si precisa che i lavori di cui al presente progetto saranno appaltati tramite procedura di gara pubblica.
In questa fase si può solamente affermare che il conferimento dei suddetti materiali avverrà in centri di recupero presumibilmente viciniori alle aree interessate dalla realizzazione delle nuove opere e solo in ultima analisi in discarica autorizzata.

Si precisa, infine, che ai fini dell'approvazione del progetto le valutazioni riportate nella presente relazione hanno carattere unicamente previsionale e che, in accordo con quanto previsto dall'art. 6 del R.R. n. 6 del 12.06.2006, le effettive produzioni di rifiuti e la loro effettiva destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, ecc.) potranno essere comunicate al termine dei lavori, comprovandole tramite la modulistica prevista dalle vigenti normative in materia.

Nella fase di esercizio vengono prodotti rifiuti provenienti dalle operazioni di grigliatura e dissabbiatura, che sono classificati con i codici CER 190801 "mondiglia" (rifiuti da grigliatura) e 190802 "rifiuti da dissabbiamento". Lo smaltimento di questi materiali verrà operato ai sensi della normativa vigente, prioritariamente in discarica.

Smaltimento dei fanghi di depurazione

Nella fase di esercizio, la conduzione dell'impianto comporterà la produzione di fanghi di depurazione "di supero" dalla fase di sedimentazione secondaria. A tal riguardo si osserva che questi rifiuti, contrariamente a quanto indicato nelle relazioni tecniche, non sono assimilabili ai rifiuti urbani.

Si osserva che il progetto non fornisce un'analisi tecnico-economica che dimostri la convenienza dell'adozione di un processo aerobico di stabilizzazione rispetto ad un processo di tipo anaerobico. Si evidenzia l'opportunità di attestare tale soluzione impiantistica attraverso uno studio specifico.

Il quantitativo dei fanghi da smaltire è calcolato in 5630 tonn/anno per un valore giornaliero di circa 15,4 tonn/giorno.

Il proponente dichiara che i fanghi prodotti verranno riutilizzati in agricoltura ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, e della L.R. n. 29 del 28/4/1995 o in alternativa, in modo indiretto, destinati ad impianto di compostaggio.

A tal riguardo, si osserva che il progetto del proponente non determina le caratteristiche di qualità dei fanghi di depurazione destinati al riutilizzo agricolo in base a parametri agronomici e caratterizzanti sostanze inquinanti e non attesta ne' individua il sito di smaltimento né indica le colture destinate all'impiego dei fanghi e le modalità di applicazione suolo agricolo, né fornisce alcun dato sull'impianto di compostaggio.

A tal riguardo, si osserva che il Piano di Tutela delle Acque prevede misure di salvaguardia nelle "*Zone di protezione speciale idrogeologica*": tra i divieti generali nelle zona di tipo "A", prescrive il divieto dello spandimento di fanghi e compost.

Ai fini dello smaltimento in discarica, soluzione alternativa indicata dal proponente al riutilizzo in agricoltura, si osserva che risulta opportuno valutare preliminarmente le caratteristiche tecnologiche ed in particolare il grado di stabilizzazione e il contenuto di carbonio organico con riferimento ai criteri di ammissibilità in discarica dei rifiuti non pericolosi ai sensi del D.M. 27 Settembre 2010 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1651 del 19 luglio 2011 riguardante "Primi indirizzi applicativi regionali".

Si osserva che l'utilizzo dei reagenti chimici per la flocculazione e la rimozione del fosforo comporterà la produzione di fanghi "chimici" le cui caratteristiche quali-quantitative dovranno essere valutate idoneamente e il cui smaltimento dovrà essere opportunamente realizzato.

Atmosfera: qualità dell'aria - odori

Le attività di scavo e demolizione necessarie alla realizzazione delle opere in progetto saranno realizzate all'interno dell'area del depuratore esistente. Nella fase di cantiere, si osserverà un innalzamento di polveri nell'aria dovuto al trasporto e alla movimentazione dei materiali degli scavi, di terra, tubazioni e materiali delle demolizioni. L'impatto potrà essere in parte controllato attraverso operazioni gestionali di cantiere quali la bagnatura delle piste e dei cumuli di materiali, copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto, riduzione della velocità dei mezzi in manovra. Dalla lettura degli elaborati presentati si ritiene che tale condizione sia di entità non elevata e comunque contenuta ad un livello tollerabile.

L'uso di combustibili fossili da parte degli automezzi e dei vari mezzi d'opera comporterà l'immissione di gas inquinanti e nocivi che interesseranno inevitabilmente il territorio prossimo all'impianto. Si ritiene, tuttavia, questo impatto sull'ambiente di entità medio-bassa. Si ritiene tuttavia opportuno valutare la concentrazione di inquinanti aereo dispersi quali PTS ed NOx riconducibili a dette attività temporanee.

Gli impatti negativi originati nelle fasi di cantiere saranno limitati al periodo di realizzazione delle opere e si presenteranno in modo reversibile.

Nella fase di esercizio dell'impianto si presentano le seguenti tipologie di emissione:

- composti inquinanti gassosi;
- sostanze volatili odorigene;
- aerosol batterici.

La volatilizzazione di composti inquinanti gassosi e sostanze odorigene può provocare una certa alterazione della qualità dell'aria a scala locale.

Gli aerosol batterici si formano in aree di impianto caratterizzate da condizioni di miscelazione e aerazione del liquame e nelle unità di trattamento in cui sono presenti organi meccanici in movimento o in cui si realizzano vortici o salti di livello dell'acqua nelle canalizzazioni, con conseguente formazione di spruzzi, come avviene nelle fasi di trattamento di grigliatura, equalizzazione, e nelle fasi di trattamento dei fanghi.

La distanza minima dall'impianto dell'abitato fa ritenere che una gestione idonea delle linee di trattamento e la realizzazione degli interventi di copertura, convogliamento e deodorizzazione delle unità operative possa consentire di contenere le emissioni odorigene.

Al fine della prevenzione dell'inquinamento e della tutela igienico-sanitaria, considerata la vicinanza dell'impianto all'abitato, con riferimento sia alla linea di trattamento dei fanghi che delle acque, con particolare riguardo alla stazione dei pre-trattamenti, si raccomanda la realizzazione degli idonei interventi di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative.

Si rileva che il M.A.T.T., nel parere di competenza raccomanda di completare la copertura e la deodorizzazione delle unità operative della linea di trattamento dei fanghi e valutare l'opportunità, in relazione al contesto, di provvedere alla copertura e deodorizzazione della stazione dei pre-trattamenti.

Relativamente al controllo e al trattamento dell'emissioni in atmosfera, con nota del 10-12-2013, l'A.R.P.A. evidenzia che la fase di essiccamento naturale dei fanghi su letti, indicata come di "emergenza", comporta un rilevante impatto odorigeno. Rileva, inoltre, l'opportunità di esaminare altre soluzioni impiantistiche alternative alla bio-filtrazione. A tal merito, per il solo scopo di stoccaggio temporaneo dei fanghi disidratati a fini "di emergenza", si prescrive l'esclusione dal ciclo di trattamento dei letti di essiccamento, laddove presenti. Si raccomanda che i fanghi di depurazione destinati al riutilizzo agricolo siano trasferiti al sito di utilizzo nei tempi piu' brevi.

Si osserva che a seguito della modifica introdotta dal D.Lgs 128/2010 alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, è stato stabilito che sono attività con emissioni "scarsamente rilevanti", disciplinate dall'art. 272 comma 1, "gli impianti di trattamento delle acque reflue escluse le linee di trattamento fanghi" lettera p) della Parte I all'allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. . Ciò comporta che le linee di trattamento dei fanghi collocate all'interno degli impianti di depurazione sono assoggettate alla disciplina delle emissioni in atmosfera, da cui erano precedentemente escluse. Pertanto, non essendo previste tra quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2, dovranno essere autorizzate secondo la procedura "ordinaria", ai sensi dell'art. 269, secondo le tempistiche previste dal comma 3 dell'art. 281.

In assenza delle opere di controllo delle emissioni in atmosfera ovvero laddove non trovassero ancora realizzazione, o se già realizzate, in condizioni di "fuori servizio" o mal funzionamento, il proponente dovrà condurre un'idonea attività di monitoraggio del funzionamento dell'impianto finalizzata a verificare il campo di diffusione delle emissioni inquinanti e delle sostanze odorigene.

In tal caso si richiede che il proponente proceda periodicamente al monitoraggio delle sostanze odorigene per ogni emissione convogliata e diffusa. Oggetto di misura dovranno essere l'ammoniaca (NH_3), l'acido solfidrico ($H2_S$) e i mercaptani. Le misurazioni saranno effettuate entro una distanza di 200 m dall'impianto di depurazione, ovvero in corrispondenza di insediamenti civili o industriali in punti "sentinella" individuati appositamente entro una distanza di 200 m, lungo le due direzioni dei venti più frequenti. Le misurazioni saranno eseguite con cadenza giornaliera, per un periodo di 15 giorni, avendo cura di variare per ogni impianto l'orario della misurazione stessa. Il numero di misurazioni eseguite non potrà essere inferiore a 10 per ogni impianto, per ogni punto sentinella.

Il campionamento delle emissioni concentrate sarà effettuato in accordo alla norma UNI 10169:2001. Sarà inoltre effettuata almeno una misura in corrispondenza di ogni stazione che produce emissioni diffuse. Per l'analisi delle emissioni diffuse si farà uso di pompe di campionamento e fiale di rilevamento specifiche per parametro da rilevare, al fine di eseguire un'analisi istantanea in loco. I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

Con riferimento all'attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera, in assenza di una disciplina specifica di settore e data la complessità delle molecole da dosare, si prescrive un monitoraggio delle emissioni diffuse e fuggitive, da condividere nelle modalità e nei tempi con A.R.P.A. Puglia, che consenta di controllare, anche in continuo, specifiche molecole nelle immediate vicinanze de degli impianti ed in prossimità di recettori sensibili. A tal fine siano attivati mediante campionamenti attivi, come indicato dalle Linee Guida della US-EPA (United States Environmental Protection Agency), Methods "TO-15", e mediante olfattometria dinamica. Per quanto riguarda le emissioni convogliate siano seguite le Linee Guida delle Metodiche UNICHIM ed UNI.

I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

L'impatto sulla componente "aria" causato dal traffico veicolare in fase di esercizio, derivante dalla movimentazione dei mezzi di servizio e delle autovetture degli addetti alla sorveglianza e manutenzione dell'impianto, è valutato nei limiti di accettabilità.

Rumore e vibrazioni

Gli impatti negativi in fase di cantiere connessi a rumore e vibrazioni sono di lieve entità, reversibili e comunque limitati nel tempo e di modesta entità.

Si rileva che il progetto non comporta la realizzazione e l'utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. La minimizzazione dell'impatto ambientale durante la fase di esercizio è garantito dall'utilizzo di macchine totalmente racchiuse in carter di protezione ed insonorizzazione delle macchine più rumorose, posizionate, tra l'altro, in appositi locali in muratura.

Con riferimento alle emissioni acustiche, il proponente dichiara che si doterà di relazione fonometrica dell'impianto a firma di tecnico abilitato secondo quanto dettato dalla normativa nazionale e regionale.

Sicurezza dell'impianto e degli operatori

Per quanto riguarda la sicurezza del personale addetto e dell'impianto, sono state adottate adeguate soluzioni tecniche. Nella fase di cantiere, particolare attenzione verrà indirizzata nella realizzazione di scale di accesso e parapetti e nella protezione di impianti e componenti elettrici.

Con riferimento al rischio idraulico, le note al parere di compatibilità al P.A.I. rilasciato dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia rilevano che l'impianto, ubicato in sinistra idraulica del corso d'acqua "Canale Ostone dei Cupi, ricade in un'area soggette alla vincolistica di cui all'art. n. 6 e n, 10 delle NTA del PAI vigente. Gli interventi in progetto tuttavia rientrano tra quelli ammissibili ai sensi del PAI. Lo studio di compatibilità idraulica presentato dal proponente prevedeva pe rla salvaguardia delle zone oggetto di esondazione, l'installazione di un sistema di pre-allertamento meteo opportunamente tarato nonché il rispetto delle avvertenze di cui all'art. n. 4 comma 3 delle NTA del PAI.

Il parere prescrive di asseverare l'implementazione e il buon funzionamento del sistema di allertamento e, nelle successive fasi di esecuzione e collaudo, che gli interventi eseguiti risultino conformi a quanto prescritto all'art. 4 comma 3 del PAI vigente, nonché alle Linee Guida del vigente PTA e verificare il funzionamento idraulico dello scarico nel corpo idrico superficiale.

Paesaggio e patrimonio culturale

Il comune di Lizzano è stato incluso, dal nuovo piano paesaggistico regionale, nell'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino". L'impianto di depurazione è ubicato a sud della città, ad una distanza di circa 1 Km dal centro abitato, in un contesto prettamente agricolo, situato in una porzione di territorio lievemente acclive in direzione sud, caratterizzato da una quota media pari a circa 25 m s.l.m. , Gli interventi in progetto ricadono interamente all'interno delle aree già destinate all'attuale impianto di depurazione.

Nell'ambito del contesto paesaggistico, la vista dell'impianto risulta parzialmente occlusa; la fitta presenza di alberature sul lato meridionale ed occidentale dell'impianto ne impedisce la vista provenendo sia dalla SP124 in direzione nord, sia percorrendo la strada vicinale che corre parallelamente al canale; in direzione sud, invece, la presenza di aree incolte o destinate a seminativo non permette lo stesso grado di occlusione; tuttavia l'impianto risulta schermato in maniera efficace dalle alberature disposte lungo il perimetro dell'impianto ed al suo interno che, ad un osservatore localizzato sulla viabilità pubblica appaiono del tutto in continuità con le aree arborate dei campi vicini.

Non si rilevano interferenze significative con prescrizioni normative di carattere paesaggistico e condizioni di degrado del patrimonio culturale.

Misure di mitigazione

Il progetto non descrive interventi significativi di mitigazione. Misure di contenimento dei disturbi ambientali sono previste nella fase di cantiere.

In conclusione, considerato che la documentazione presentata dal proponente attesta che

- le attività di conduzione e gestione del cantiere si svolgono in conformità a quanto prescritto dalla normativa di settore con riguardo allo smaltimento e al riutilizzo dei rifiuti derivanti dalle attività di scavo e demolizione e dallo smontaggio e rimozione di impianti elettro-meccanici dismessi.

- per quanto inerente la sicurezza di impianto e degli operatori e la prevenzione dal rischio di incidenti, sia in fase di cantiere che di esercizio, si adottano idonee modalità di prevenzione e controllo nel rispetto delle prescrizioni di legge.
- Per quanto riguarda le condizioni gestionali dell'impianto in fase di esercizio, le infrastrutture impiantistiche adeguate secondo il progetto presentato alle prescrizioni contenute nel P.T.A., consentono lo scarico nel corpo idrico ricettore dei reflui trattati a norma di legge.

Valutato che

- le opere previste in progetto consentono di migliorare le prestazioni dell'impianto esistente di depurazione delle acque reflue urbane e ridurre l'impatto ambientale originato dal ciclo di trattamento;
- le modalità di realizzazione sono ritenute atte ad ottenere l'incremento della potenzialità;
- lo studio preliminare ambientale e la documentazione integrativa presentata dal proponente definisce i principali percorsi di impatto ambientale originati dal progetto;
- gli impatti ambientali delle opere da realizzarsi in fase di "cantiere" sono controllati mediante l'utilizzo di tecnologie appropriate e l'adozione di misure costruttive e gestionali adeguate;
- la localizzazione e le caratteristiche del progetto, i carichi idraulici e inquinanti, l'ordine di grandezza, la complessità, la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli impatti ambientali originati dalle opere sono verificabili;
- le operazioni gestionali dell'impianto non idonee ovvero fattori esterni all'impianto e non direttamente riconducibili alla conduzione operata dal gestore possono causare impatti ambientali non trascurabili sui differenti comparti ambientali e sulla popolazione.

Il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, propone l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione che il proponente rispetti le prescrizioni di seguito descritte, la cui verifica, in sede di realizzazione delle opere e di esercizio dall'impianto, è demandata all'Autorità Regionale.

Prescrizioni

- Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale

I dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere validati in condizioni di esercizio dell'impianto. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Schema di impianto e processi di trattamento delle acque reflue: fase di disinfezione

Il proponente adotti per il processo di disinfezione degli effluenti trattati tecnologie che riducano la formazione di prodotti indesiderati ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica e della salute umana e se già esistenti o previste in progetto metta in atto in fase di esercizio le opportune procedure gestionali e di manutenzione.

- Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o piu' unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero.

Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine.

Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, piu' volte durante l'anno solare.

- Gestione dei fanghi di depurazione in "condizioni temporanee di emergenza" - letti di essiccamento

Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma di legge, le funzioni di trattamento potranno essere condotte in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate. Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire il contenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e nel suolo.

Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo dell'impatto ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento "regolare" come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente.

Si prescrive che ai fini del controllo delle emissioni in atmosfera, i letti di essiccamento, laddove presenti nell'impianto e mantenuti in esercizio dal presente progetto, vengano utilizzati solo al verificarsi di "condizioni temporanee di emergenza" per trattare quantitativi di fanghi non superiori a quelli determinati in base ai criteri sopra riportati, allorquando siano opportunamente provvisti di sistemi di drenaggio delle acque ed attuate opportune modalità gestionali e apposite soluzioni/impiantistiche per il controllo degli odori e delle emissioni inquinanti in atmosfera.

- Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione

Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della caratterizzazione quali-quantitativa dei fanghi di depurazione è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene

Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente, provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative In tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Opera di smaltimento degli effluenti trattati

Deve essere garantito il funzionamento regolare dell'opera di smaltimento degli effluenti trattati nelle condizioni di esercizio dell'impianto. Considerata l'ubicazione dell'opera di scarico e il percorso del corpo idrico ricettore che attraversa aree di significativo valore naturalistico, aree prossime a zone agricole e a diverso uso antropico, il proponente si attivi tempestivamente attraverso idonee procedure di pubblicità allorquando dovessero insorgere nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque reflue non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti incontrollati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti nei periodi di pioggia.

- Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio

Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso.

Il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare:

- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo.
- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;

- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;
- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose.

Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto, e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti.

- Servizio di trattamento dei "bottini"

Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.

Prescrizioni e raccomandazioni disposte da pareri già acquisiti

Siano ottemperate le prescrizioni e le raccomandazioni disposte dai pareri già acquisiti.

Prescrizioni transitorie

- Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione

Allo scopo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata. In presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.

- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori

Al fine di tutela delle condizioni igienico-sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio" delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.

Modugno, lì 1-4-2014

Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
Esperto Giuridico-Legale Avv. Vincenzo **COLONNA**	
Esperto in Igiene ed Epidemiologia Ambientale Dott. Guido **CARDELLA**	
Esperto in Impianti Industriali e Diffusione degli Inquinanti Prof. Ing. Ettore **TRULLI**	
Esperto in Urbanistica Ing. Claudio **CONVERSANO**	
Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
Esperto in Gestione delle Acque Dott. Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
Esperto in Paesaggio Arch. Paola **DIOMEDE**	
Esperto in Scienze Ambientali Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
Esperto in Scienze Forestali Dott. Giovanni **TRAMUTOLA**	
Esperto in Scienze Naturali Dott. Vincenzo **RIZZI**	
Esperto in Scienze Marine Dott. Giulio **BRIZZI**	
Esperto in Scienze Geologiche Dott. Oronzo **SANTORO**	
Esperto in Valutazioni Economico-Ambientali Ing. Tommaso **FARENGA**	
Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito **BRUNO**	
Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario **CORSINI**	
Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna **ANNESE** (*su delega del* dott. **EPIFANI**)	Giovanna Annese
Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato dott. Ing. Emiliano **MORRONE**	
Rappresentante Provincia BARI Ing. Francesco **LUISI**	
Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
Rappresentante dell'A.R.P.A. Puglia Dott. Vito **PERRINO**	
Rappresentante dell'Ass.to Reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Ing. Francesca **PACE**	
Rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella **CAMPANILE**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 ottobre 2014, n. 288

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano del Comune di Mattinata. Comune di Mattinata (Loc. "Vergone del Lupo") Valutazione di Incidenza. ID 4543.

L'anno 2014 addì 6 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.1.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

PREMESSO che:

- codesto Consorzio con nota n. 3842 del 26/10/2012 acquisita al prot. A00_089/06/11/2012 n. 9251 dichiarava di trasmettere, per nome e per conto del Comune di Mattinata, copia del progetto definitivo per gli interventi in oggetto al fine del rilascio del parere di Valutazione di incidenza, non allegando tuttavia alcun elaborato;
- l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. A00089/01/02/2013 n. 1020, nell'evidenziare la mancata trasmissione della documentazione progettuale, prevista dalla D.G.R. n. 304/2006, in allegato all'istanza trasmessa con nota n. 3842 del 26/10/2012 sopra richiamata, evidenziava che la zona di intervento era ricompresa nel perimetro

del Parco nazionale del Gargano e rilevando che le aree di intervento erano ricomprese in aree perimetrate dal vigente PAI, invitava il suddetto Consorzio a trasmettere la documentazione sia all'Ente di gestione dell'Area protetta e sia all'Autorità di Bacino della Puglia, al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. A00_089/01/07/2013 n. 6413 ribadiva la necessità di acquisire i propedeutici pareri di cui al punto precedente
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con nota n. 1816 del 07/05/2013 acquisita al prot. n. A00_089/18/06/2013 n. 5967 trasmetteva gli elaborati progettuali e quelli previsti dalla D.G.R. n. 304/2006;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota 800 del 24/01/2014 acquisita al prot. n. A00_089/30/01/2014 n.1020, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- il Comune di Mattinata depositava in data 19/09/2014 il parere reso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., dall'Ente Parco nazionale del Gargano con nota n. 793 del 18/02/2014 che veniva acquisito al prot. n. A00_089/23/09/2014 n. 8262;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti consistono in:
1. ripristino delle aree di sosta esistenti;
2. realizzazione di un percorso naturalistico (percorso vita - natura) attrezzato con

pannelli informativi recanti informazioni relative alla descrizione degli habitat presenti e delle valenze naturalistiche del sito, norme comportamentali rivolte ai fruitori dei percorsi nonché alle caratteristiche degli stessi tracciati;
3. realizzazione di un percorso ginnico (percorso salute) composto da 17 postazioni attrezzate.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono interamente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano e nella ZPS "Promontorio del Gargano" nella quale è presente l'unica stazione peninsulare di Tetrax tetrax e una popolazione nidificante di Falco biarmicus formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di Capreolus capreolus, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di Petronia petronia. Presenza di Vipera aspis hugyi endemica dell'Italia meridionale.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:
- ATE di valore "C";
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco" e "bosco buffer";
- ATD "biotopo - sito naturalistico": Pineta di Montebarone o di Pugnochiuso;
- ATD "usi civici";
- ATD "vincoli faunistici": Bandita di caccia "Foresta di Mattinata" e Oasi di protezione "Toppo dell'Aquila"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Zone gravate da usi civici

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La Foresta Umbra

Il popolamento forestale oggetto di intervento è costituito da una fustaia di cerro in parte derivante da tagli di avviamento all'alto fusto realizzati a partire dagli anni '60. Si afferma che lo strato arbustivo è a tratti molto abbondante ed è costituito in prevalenza da biancospino, melo selvatico, pungitopo, dafne laureola, agrifoglio e rovo. Lo strato erbaceo è caratterizzato, soprattutto da Festuca drymeia M. et K., Melica uniflora Retz., Lathyrus venetus (Miller) Wohlf. e Cyclamen spp.

Considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di Isole Mattinata, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui Integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZPS "Promontorio del Gargano", cod. 1T9110009 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale del Gargano (1, 4, 10 e 11) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (26 - 31):

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
4. le attrezzature previste in progetto devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo il sentiero e nelle aree di sosta esistenti
5. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
6. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
8. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
9. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
10. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;
11. il materiale di risulta, derivante dal taglio della vegetazione infestante, deve essere trinciato o cippato e distribuito sul terreno adiacente il percorso oggetto di ripristino e/o valorizzazione;

12. dovrà essere accertato che il sentiero sia esistente
13. il percorso naturalistico (percorso vita) e quello ginnico (percorso salute) con le relative stazioni attrezzate per la ginnastica ed il benessere fisico, ecc ricadendo all'interno dell'alveo o della fascia di pertinenza fluviale dovranno essere delocalizzati rispettando le prescrizioni di cui al comma 8 dell'art. 6 e comma 3 dell'art. 10 altrimenti siano in sicurezza idraulica per eventi con tempi di ritorno di 200 anni;
14. le intersezioni dei percorsi naturalistico - ginnico con il reticolo idrografico non sono consentite a meno di realizzare opere di attraversamento sul corso d'acqua dimensionato in modo tale da far transitare la piena bicentenaria con franco di sicurezza di un metro;
15. dovranno essere accertate le condizioni di pericolosità che gravano sulle aree con un adeguato studio geologico e geotecnico;
16. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque
17. in assenza d'interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti dei percorsi d'acqua ovvero dei percorsi prossimi ad essi, sia prudenzialmente inibita ogni forma di utenza in occasione di piogge anche modeste attraverso un opportuno piano predisposto dalla direzione dell'area e portato a conoscenza dei visitatori.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla 1.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Comune di Mattinata;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino del Gargano, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 ottobre 2014, n. 289

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 "Primo imboschimento di terreni agricoli" Proponente: Soc. Agricola Sant'Agata s.r.l. Comune di Andria. Valutazione di incidenza ID 5034.

L'anno 2014 addì del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO l'art. 23 (progetti fin anziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": ***1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2.1***

procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sano abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

premesso che:

- il Sig. Vincenzo Martucci, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Sant'Agata S.r.l., con nota acquisita al prot. A00_089/31/10/2013 n. 10215 presentava istanza volta al rilascio del parere di incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 120/2003 ai fini della realizzazione dell'intervento di "Primo imboschimento di terreni agricoli" ubicato nella particella 136 del foglio 1 del Comune di Andria in località "Montegrosso";
- a seguito della preliminare istruttoria condotta, l'Ufficio scrivente, con nota prot. A00_089/07/02/2014 n. 1329 rilevava che l'intervento proposto era riconducibile alla tipologia a quella individuata dall'Allegato B - punto B.2.b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii. in considerazione della superficie di intervento - estesa su ha 13,81 - parzialmente ricompresa nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Pertanto, al fine del prosieguo dell'attività istruttoria, l'Ufficio scrivente invitava la Società proponente a trasmettere, presso il Servizio Ecologia regionale, regolare istanza di V.I.A. comprensiva di Valutazione di Incidenza, relativa all'intervento proposto. Nella medesima nota, inoltre, si rappresentava che, il parere espresso dalla Provincia BAT con Determinazione dirigenziale n. 20 del 04/03/2013 del Settore 11° - Ambiente, Energia, Aree protette, relativo allo stesso intervento su parte della medesima superficie (per complessivi ha 7,00) ed allegato in copia alla predetta istanza, era stato espresso in vigenza dell'art. 23 L.r. 18/2003 e, pertanto, l'Ufficio scrivente avrebbe provveduto a una sua eventuale ratifica o ad un suo altrettanto eventuale riesame;
- il Sig. Vincenzo Martucci, con nota assunta al prot. A00_089/30/04/2014 n. 4276, chiedeva di ricevere comunicazioni relative allo stato del procedimento;
- l'Ufficio scrivente, con nota prot. A00_089/26/05/2014 n. 4944 ritrasmetteva la predetta nota prot. A00_089/07/02/2014 n. 1329;
- a seguito della comunicazione del corretto indirizzo della Società proponente effettuata dal Responsabile della Misura 221 a mezzo PEC in data 04/06/2014, l'Ufficio scrivente, con nota prot. A00_089/09/06/2014 n. 5470, ritrasmetteva quanto comunicato in precedenza;
- il Sig. Vincenzo Martucci, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Sant'Agata S.r.l., con nota assunta al prot. A00_089/20/08/2014 n. 7557, presentava una nuova istanza chiedendo l'avvio del procedimento di Valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto limitata ad una porzione della particella 1 del foglio 136 esterna al Parco nazionale dell'Alta Murgia e parzialmente sovrapposta all'area di intervento oggetto della Determinazione dirigenziale n. 20 del 04/03/2013;

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase i di "screening"

Descrizione dell'intervento

L'intervento, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consiste nella realizzazione di un rimboschimento, esteso su ha 7,00, da realizzare mediante l'impianto di 1.280 piantine di roverella e di 320 piantine/ha individuate tra specie accompagnatrici quali biancospino, perastro, prugnolo, caprifoglio, terebinto, olivastro previa aratura andante. Sono inoltre previsti interventi di manutenzione post - impianto consistenti in lavorazioni del terreno finalizzate all'eliminazione delle infestanti e ad interrompere la capillarità dei pori nel terreno, riducendo in questo modo le perdite idriche.

Descrizione del sito di intervento

Il presente provvedimento, riguarda gli interventi suddetti da realizzare nella particella 1 del foglio 136 del Comune di Andria su una superficie estesa ha 13,81.

La superficie di intervento è confinante con la zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*), Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

[1] http//93.63.84 69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Nell'intorno della zona di intervento sono presenti estese formazioni riconducibili all'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" fisionomicamente costituite da praterie xerofite e discontinue di piccola taglia a dominanza di graminacee, su substrati di varia natura, spesso calcarei e ricchi di basi, talora soggetti ad erosione, con aspetti perenni (riferibili alle classi Poetea bulbosae e Lygeo-Stipetea, che ospitano al loro interno aspetti annuali (Helianthemetea gettati), dei Piani Bioclimatici Termo-, Meso-, Supra- e Submeso-Mediterraneo, con distribuzione prevalente nei settori costieri e subcostieri dell'Italia peninsulare e delle isole, occasionalmente rinvenibili nei territori interni in corrispondenza di condizioni edafiche e microclimatiche particolari[2].

[2] http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione.97

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento boschi ubicata nelle suddette particelle ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C" e "D";
- ATD "vincolo idrogeologico";
- ATD "vincoli e segnalazioni": Tratturello Monte Carafa - Minervino;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa rete tratturi

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- la tipologia di intervento proposta non determina sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia BAT e il Comune di Andria, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461.

2. non sono consentiti i livellamenti del terreno che deve mantenere una morfologia discontinua naturaliforme;
3. la disposizione delle file alberate deve essere a quinconce al fine di avere una disposizione meno geometrica delle file regolari;
4. durante i lavori preparatori non devono essere eliminate le specie arbustive -arboree tipiche delle aree steppiche murgiane quali peraltro, Prunus webbii, biancospino eventualmente presenti;
5. deve essere prevista una fascia libera da vegetazione ampia dieci metri da realizzare lungo il confine con aree agricole ai fini della prevenzione incendi;
6. all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
7. la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da rimboschire;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

l presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Primo imboschimento di terreni agricoli" proposto dalla Soc. Agricola Sant'Agata s.r.l. ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 Azione 1 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche

VIA e VAS, al soggetto proponente: Soc. Agricola Sant'Agata s.r.l.;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 221 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), alla Provincia BAT e al Comune di Andria;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 ottobre 2014, n. 290

PO FESR 2007-2013 Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.1. Progetto di realizzazione di tronco fognatura nera e di illuminazione esterna nell'area pubblica a servizio del complesso abitativo denominato cooperativa SCIP, ubicato in Castellaneta alla Via A. Moro. Proponente: Comune di Castellaneta. ID_4974.

L'anno 2014 addì 6 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": ***1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;***

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

premesso che:

- il Comune di Castellaneta, con nota prot. n. 4969 del 20/02/2014 acquisita al prot. n. A00_089 /18/04/2014 n. 2823, presentava istanza volta al rilascio del parere di incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 120/2003 trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e il progetto esecutivo relativo agli interventi in oggetto;
- a seguito della preliminare istruttoria condotta, l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. A00089/30/04/2014 n. 4256 rilevava quanto segue:
  1. nella documentazione trasmessa non emergeva alcun elemento che consentisse di appurare la natura del finanziamento utilizzato per la realizzazione dell'opera ai fini della definizione dell'Autorità competente, precisando a tale riguardo, che qualora l'opera fosse stata finanziata con fondi strutturali, la competenza era attribuita alla Regione ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 della L.r. 18/2012. In tal caso sarebbe stato necessario effettuare il versamento relativo agli oneri istruttori intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali";
  2. nella documentazione trasmessa non era acclusa la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 23/10/2012 di approvazione del progetto esecutivo citata nell'istanza presentata;
  3. dalle verifiche effettuate risultava che la zona di intervento era parzialmente ricompresa in un'area definita PG2 dal vigente PAI. Pertanto, al fine della conclusione del procedimento di Valutazione di incidenza, l'Ufficio scrivente invitava l'Amministrazione proponente ad inoltrare la documentazione progettuale all'Autorità di Bacino della Puglia al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii;
- il Comune di Castellaneta, con nota prot. n. 17336 del 17/07/2014 acquisita al prot. n. A00089/01/09/2014 n. 7712 trasmetteva copia della predetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 23/10/2012 e il parere rilasciato, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 8922 del 14/07/2014;
- il Comune di Castellaneta, con nota prot. n. 20441 del 04/09/2014 acquisita al prot. n. A00_089/29/09/2014 n. 4899 trasmetteva l'attestazione del versamento degli oneri istruttori

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze della relativa istruttoria

Descrizione dell'intervento

L'intervento, così come prospettato nella documentazione trasmessa, sia articola nei seguenti interventi:

1. impianto di fognatura nera che recapiterà i reflui dell'insediamento residenziale in esame nel collettore principale, posto lungo la strada comunale n. 61 denominata "Larnione Tafuri". Nello specifico tali opere consistono in:
   - demolizione e svellimento della pavimentazione stradale;
   - scavi per l'alloggiamento della condotta di fognatura nera ed opere annesse;
   - fornitura e posa in opera, sul letto di posa in sabbia, delle tubazioni in PVC del diametro 0 200 per ml 197,50;
   - rinfianco e reinterro con misto arido di cava o con materiale proveniente dagli scavi delle opere d'arte, preventiva mente frantumato e vagliato;
   - fornitura in opera di n. 8 pozzetti d'ispezione, dimensioni interne 120 x 120 cm, con chiusini in ghisa D400;
   - ripristino della sede stradale con misto granulare stabilizzato di cava (cm 25), bynder (cm 5) e tappeto d'usura (cm 3)
2. impianto di illuminazione esterna mediante la posa in opera di n. 5 centri luminosi sul confine della sede stradale Nello specifico tali opere consistono in:

- scavi per l'alloggiamento del cavidotto elettrico ed opere annesse;
- fornitura e posa in opera, sul letto di posa in sabbia, delle tubazioni in PVC flessibile (corrugato) a doppia parete del diametro 0 63 per ml 133,00;
- rinfianco e reinterro con misto arido di cava o con materiale proveniente dagli scavi delle opere d'arte, preventiva mente frantumato e vagliato;
- fornitura in opera di n. 6 pozzetti di derivazione, dimensioni interne 40 x 40 cm, con chiusini in ghisa 0400;
- fornitura in opera di n. 5 sostegni (palio dritti) in acciaio zincato ancorati in plinti in cls di dimensioni 1x1x1 mc;
- fornitura in opera di armature stradali, classe II di isolamento, con lampade SAO da 100W;
- ripristino della sede stradale con strato base in cls C12/20 (protezione meccanica supplementare, bynder {cm 5) e tappeto d'usura (cm 3);

3. sistemazione idraulica compluvio naturale consistente nella costruzione di un tombino in c.a. e muri di imbocco e sbocco in gabbionate metalliche

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, le cui caratteristiche sono state sopra richiamate, è ubicata nelle particelle 332, 372, 373, 374, 348, e 350 del foglio 58 del Comune di Castellaneta ed è interamente ricompresa nel SIC-ZPS "Area delle Gravine" caratterizzato, secondo la scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di Quercus ilex, Formazioni di Euphorbia dendroides.

[1] http//93.63.84 69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtartan/fr007ta.htm

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "D";
- ATD vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine: Gravina Loc. Mass. Specchia

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - stratificazione

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - area di rispetto zone interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:

- la tipologia di intervento proposta non determina sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Taranto e il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. (1T9130007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota

prot. n. 8922 del 14/07/2014 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

- di dichiarare quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto, parte integrante del presente provvedimento;

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento in oggetto presentato nell'ambito della Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.1;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al Comune di Castellaneta, a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.1, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto) e alla Provincia di Taranto per i conseguenti adempimenti di competenza;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Antonello Antonicelli

AdB P

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o InnovaPuglia S.p.A. (ex Tecnopolis Csata)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari - C.F. 93289020724
Centralino: 080.9182000 Fax: 080.9182244
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

P.E.C.: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Comune di Castellaneta
Via Principe di Napoli
74011 - CASTELLANETA

P.E.C. ufficio.coord.stp.brleta@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI CASTELLANETA
UFFICIO PROTOCOLLO
16 LUG. 2014
Prot. N. 17283

e p.c. **Regione Puglia**
Ufficio Coord. STP TA/BR/LE
Ing. PULLI
Via delle Magnolie 6/8
70016 Modugno (BA)

OGGETTO: Lavori di realizzazione di un tronco di fogna nera e di illuminazione esterna nell'area pubblica a servizio del complesso abitativo denominato Cooperativa S.C.I.P. in via Aldo Moro in Castellaneta.

Si riscontra la nota prot. n. 13685 del 04.06.2014 acquisita agli atti di questa Autorità al prot. n. 7326 del 13.06.2014 e si precisa quanto segue:

PREMESSO che:

- con Delibera di C.I. n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico e le relative NTA, successivamente aggiornato per il territorio comunale in interesse con Delibera di C.I. n. 35 del 09.07.2012;
- codesta Amministrazione, nell'ambito del tavolo di copianificazione propedeutico alla redazione del PUG, sta procedendo alla definizione degli elementi idrogeomorfologici costituenti il PUG Strutturale, con particolare riferimento, tra gli altri, al reticolo idrografico individuato nella Carta Idrogeomorfologica;

VISTO il progetto esecutivo inviato da codesta Amministrazione Comunale con la nota su citata;

CONSIDERATO che:

- gli interventi di progetto ricadono limitatamente in aree ascritte nel PAI vigente come PG2 (pericolosità geomorfologica elevata) e sono pertanto soggetti (in tali aree) alle disposizioni normative dell'art. 14 delle NTA del PAI;

Ufficio Rischio Idraulico:
Ing. Daniele SGARAMELLA
Tel.: 080/9182218
email:daniele.sgaramella@adb.puglia.it

- le aree ascritte a PG2 ed innanzi citate sono riferite alla presenza di ipogeo antropico noto, così come indicato nella Relazione Geologica e Geotecnica, come "Cripta del Padre Eterno";
- nella medesima relazione viene specificato che le aree sovrastanti la "Cripta del Padre Eterno" non sono interessate dalle opere di progetto che, peraltro, per quanto rappresentato, si localizzano sul lato opposto a quello di sviluppo sotterraneo della Cripta in questione;
- che per quanto attiene la realizzazione dell'attraversamento scatolare la porzione di territorio su cui ricade l'intervento è interessata dalla presenza di un corso d'acqua riportato esclusivamente nella citata Carta Idrogeomorfologica ed è pertanto assente sulla cartografia IGM scala 1:25.000;
- che per quanto citato al punto precedente su tale intervento progettuale non sussiste, di fatto, alcun vincolo formale ai sensi del PAI vigente;

quanto sopra premesso, e per quanto di competenza, si esprime parere di conformità al PAI vigente del progetto esecutivo di cui in oggetto con le seguenti prescrizioni la verifica della cui ottemperanza è a carico del RUP:

1. allegare al progetto l'attestazione a firma del RUP circa l'essenzialità e la non delocalizzabilità degli interventi;
2. acquisire il nulla osta dell'Autorità idraulica competente ai sensi del R.D. 523/94;
3. assicurare ai fini manutentivi, l'accessibilità del tombino scatolare, prevedendone un'altezza non inferiore a 1,70 mt;
4. sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in materia di scavi in trincea, con particolare riguardo alla sicurezza delle maestranze impegnate nelle lavorazioni.

Questa Autorità ritiene inoltre doveroso richiamare l'attenzione di codesta Amministrazione sull'inopportunità di procedere allo sbarramento trasversale del compluvio individuato sulla carta idrogeomorfgologica, nonostante il previsto manufatto idraulico di attraversamento sia afferente ad un bacino idrografico di modesta entità.

Si consiglia, pertanto, di esaminare una diversa soluzione progettuale che garantisca la massima luce libera al deflusso delle acque, eseguendo nel contempo uno studio idrologico ed idraulico condotto a scala di bacino ed in regime di moto permanente che garantisca la sicurezza e la officiosità idraulica almeno per eventi di piena ducentennali e franco idraulico di 1 metro.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 ottobre 2014, n. 911

D.P.R. 10/02/2000 n. 361 - Art. 16 C.C. - R.R. n. 6 del 20/06/2001 - Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di "Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone" - CONCESSIONE NULLA OSTA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Visto il D.P.R. n. 361/2000 recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo dello statuto;

Richiamato il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Richiamato il D.P.R. n. 103 del 19.02.2002, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio, Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il Registro delle Persone Giuridiche private;

Vista la D.G.R. n. 627/2001 di approvazione del Regolamento Regionale n.6/2001;

Vista la relazione di seguito riportata:

con istanza del 08/09/2014, la **Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone** chiede al Presidente della Giunta Regionale il riconoscimento di personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 /02/2000 e del Regolamento Regionale n. 6 del 20/06/2001.

Con nota prot. n. 14443 del 06/10/2014 tale istanza è acquisita agli atti del Servizio Formazione Professionale, competente per materia, che procede all'espletamento dell'istruttoria per il rilascio del Nulla Osta nei termini e secondo le modalità previste dal regolamento n.6/2001 e sulla base della documentazione prodotta dalla **Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone**, ovvero:

- n. 3 copie, di cui una autenticata, dell'Atto costitutivo della **Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone** rep. n. 326 raccolta n. 225 del Dott. Gigino Rollo, notaio in Novoli, iscritto al Collegio notarile di Lecce;
- n. 3 copie dello Statuto della **Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone**, Allegato A al rep. n. 326 raccolta n. 225 del Dott. Gigino Rollo, notaio in Novoli, iscritto al Collegio notarile di Lecce;
- n. 3 copie della relazione descrittiva della situazione economica e patrimoniale della fondazione;
- relazione illustrativa dell'attività da svolgere;
- elenco dei fondatori e dei componenti gli organi direttivi con indicazione delle cariche ricoperte.

CONSIDERATO che dall'istruttoria dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati, emerge che la **Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone** opera senza fini di lucro nell'ambito del territorio della Regione Puglia e che lo scopo della fondazione è lecito e possibile ed è relativo al settore della formazione professionale post lauream e continua volta all'aggiornamento professionale degli avvocati e dei praticanti avvocati.

TENUTO CONTO che il patrimonio della fonda-

zione appare adeguato alla realizzazione degli scopi prefissati.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- **di concedere**, per quanto di competenza per materia, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento regionale n. 6 del 20/06/2001, Nulla Osta all'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della **Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone** con sede legale in Lecce, palazzo di Giustizia, viale Michele De Pietro;

- **di notificare** il presente Atto Dirigenziale al Servizio Comunicazione Istituzionale, incaricato della tenuta del suddetto Registro regionale;

- **di trasmettere** al Servizio Comunicazione Istituzionale tutta la documentazione in originale prodotta al fine dell'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche dalla **Fondazione dell'avvocatura leccese Vittorio Aymone** con sede legale in Lecce, palazzo di Giustizia, viale Michele De Pietro;

- **di disporre** la pubblicazione del presente Atto Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 ottobre 2014, n. 936

Avviso pubblico OF/2014: APPROVAZIONE GRADUATORIE, IMPEGNO di SPESA e contestuale approvazione schema Atto Unilaterale d'Obbligo.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Vistigli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Vistigli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vistol'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vistol'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

L'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale rappresenta un'adeguata ed organica risposta ai fabbisogni formativi e professionali del territorio e tende, quindi, ad assicurare il successo scolastico e formativo a tutti gli allievi, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nel rispetto degli obiettivi di Lisbona, rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate, nell'ottica dell'occupabilità.

In data 13/02/2014 è stato pubblicato, sul BURP n. 20, l'atto dirigenziale n. 60 del 07/02/2014 *"Avviso pubblico OF/2014 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - ADOZIONE AVVISO"*.

In esito al succitato Avviso OF/2014, in via telematica attraverso la procedura on line all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 14.00 del 31/03/2014) n. 51 istanze complessivamente, di cui n. 47 chiuse positivamente e n. 4 *"in lavorazione"* e quindi non valutabili.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle 47 proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale con A.D. n. 292 del 09/04/2014, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'avviso, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che delle 47 istanze presentate:

- n. 45 istanze sono state dichiarate ammesse alla valutazione di merito;
- n. 2 istanze sono state dichiarate non ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni analiticamente riportate nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le 45 istanze corrispondono a n. 45 soggetti proponenti.

Gli stessi, dichiarati ammessi alla valutazione di merito, hanno presentato complessivamente n. 66 proposte progettuali di cui, così come stabilito al paragrafo H dell'avviso:

- n. 64 progetti, sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti);
- n. 2 progetti sono invece risultati non finanziabili avendo riportato un punteggio al di sotto del valore di soglia (600 punti).

Con Decreto Direttoriale n. 6/Segr D.G. /2014 del 07/10/2014 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito tra le regioni e le province autonome le risorse finanziarie dell'annualità 2013 destinate, ai sensi dell'art. 68 comma 4 Legge 144/1999, al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale di cui decreto legislativo n. 226/2005.

Tali risorse, per la Regione Puglia, ammontano ad € 6.670.951,00.

Pertanto è stato accertato, nel Bilancio regionale 2014, l'importo di € 6.670.951,00 assegnato con il succitato Decreto Direttoriale n. 6/Segr D.G. /2014 del 07/10/2014.

Lo stesso Decreto prevede, all'art. 2 comma 2, che entro dodici mesi dalla data dell'emissione (7 ottobre 2014), le Regioni comunichino al Ministero del Lavoro estremi ed importi assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti riferiti alle risorse trasferite.

Da una ulteriore ricognizione è emerso che sul Bilancio regionale, al capitolo pertinente, 961070, residuano i seguenti importi:

- € 765.097,21 quali residui passivi propri perenti ante 2006
- € 57.946,89 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 972/2006
- € 489.600,00 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 857/2007
- € 339.604,90 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 796/2008

per un totale di € 1.652.249,00.

Pertanto risultano complessivamente disponibili:
€ 3.427.200,00 + € 6.670.951,00 + € 1.652.249,00 = € 11.750.400,00
utili a finanziare n. 24 progetti da € 489.600,00 cadauno.

Il patto di Stabilità Interno non consente comunque di utilizzare l'intero ammontare della graduatoria.

In conclusione,
- vista la disponibilità nei limiti di competenza finanziaria garantiti con nota *prot. n. AOO_002-0000397 del 03/09/2014 della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione* pari ad € 3.427.200,00,

con il presente atto si provvede all'assunzione dell'impegno di spesa della somma già resa disponibile con A.D. n. 60/2014- Avviso OF/2014, che, aggiunta ad € 489.600,00, già impegnati con A.D. n. 857/2007, assicurano una somma pari ad € 3.916.800,00, utile a coprire il costo della prima annualità (del triennio) dell'ammontare complessivo della graduatoria (€ 11.750.400,00: 3 = 3.916.800,00), che, ai sensi del punto 16 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo deve essere assicurata ai soggetti attuatori dei 24 progetti.

Al successivo impegno di spesa pari ad **€ 7.833.600,00**, utile a garantire la copertura delle seconde e terze annualità del triennio dei corsi, si provvederà così come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Dei n. 64 progetti valutati e risultati idonei, n. 24 progetti hanno trovato quindi capienza nelle risorse complessivamente disponibili, e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. 6 graduatorie dei progetti, con il relativo punteggio, suddivise per provincia, così come stabilito al paragrafo I dell'avviso OF/2014. Tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (Allegato "B").

Con il presente atto, pertanto, si approvano le n. 6 graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Graduatoria Provincia	*N° Progetti*	*Costo*
BARI	7	€ 3.427.200,00
BAT	3	€ 1.468.800,00
BRINDISI	3	€ 1.468.800,00
FOGGIA	4	€ 1.958.400,00
LECCE	4	€ 1.958.400,00
TARANTO	3	€ 1.468.800,00
Totale	**24**	**€ 11.750.400,00**

Con il presente provvedimento si approva, contestualmente anche l'**Allegato "C"**, parte integrante e sostanziale, composto da n. 10 pagine, numerate da 1 a 10 e consistente nello **schema di atto unilaterale d'obbligo** da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative assegnate.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
- **Bilancio regionale vincolato**: esercizio 2014
- **Documento di programmazione:** Legge n. 144/1999, art. 68;
- **U.P.B.:** 2.4.1
- **Capitolo di entrata:** 2050571

- **Codice PSI:** 950 (*Spese NON escludibili dal Patto di Stabilità e NO F.S.C. - spesa corrente*)
- **Codice SIOPE:** 1634 (*istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale*)
- La somma per cui si procede all'impegno di spesa con il presente atto è pari ad **€3.916.800,00di cui:**
  - **€ 3.427.200,00** viene impegnata mediante prelievo dal cap. 1110060, "fondo delle economie vincolate" e contestuale reiscrizione e impegno sul capitolo **961070** così come di seguito indicato:
    - **€ 2.823.072,67 - E.V. 2013 P.F. 2012**
    - **€ 604.127,33 - E.V. 2013 P.F. 2013**

Adempimenti ai sensi del limite diCOMPETENZA FINANZIARIA

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014

D.G.R. n. 1497 del 15/07/2014

La predetta somma è stata autorizzata con nota prot. n. AOO_002-0000397 del 03/09/2014 della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione.

- **La restante somma di € 489.600,00 risulta già impegnata con A.D. n. 857/2007.**
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- si dichiara che le liquidazioni a valere sul presente impegno saranno predisposte a partire dal 2015.

Per la residua somma derivante dal costo complessivo del presente provvedimento pari a: 11.750.400,00 - 3.916.800,00 = **€ 7.833.600,00** utile a garantire la copertura delle seconde e terze annualità del triennio dei corsi, si provvederà:

- per **€ 7.436.048,21**, ad avvenuta disponibilità garantita dal Patto di Stabilità Interno, nel limite della competenza finanziaria autorizzata per il Servizio Formazione Professionale, così come segue:
  - € 765.097,21 quale nuovo impegno utilizzando i residui passivi propri perenti ante 2006
  - € 6.670.951,00 quale somma derivante dal Decreto Direttoriale n. 6/Segr D.G. /2014 del 07/10/2014 accertata per l'anno 2014 al cap. 2050571
- per € 57.946,89 dai residui a valere sull'impegno di spesa già assunto con A.D. n. 972/2006
- per € 339.604,90 dai residui a valere sull'impegno di spesa già assunto con A.D. n. 796/2008

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che In data 13/02/2014 è stato pubblicato, sul BURP n. 20, l'atto dirigenziale n. **60** del **07/02/2014** *"Avviso pubblico **OF/2014** Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - ADOZIONE AVVISO"*;

- di approvare le risultanze della valutazione delle proposte pervenute *on line* entro il termine di scadenza per la presentazione (**ore 14.00 del 31/03/2014**), effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari del Servizio stesso, articolata secondo quanto previsto al paragrafo H) dell'avviso;

- di approvare l'elenco delle istanze **ammesse e non ammesse** alla valutazione di merito, (**allegato "A"**), composto da n. 3 pagine, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare n. 6 graduatorie, suddivise per provincia così come stabilito al paragrafo F dell'avviso OF/2014, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da n. 7 pagine (**allegato "B")** che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare contestualmente anche l'***allegato "C"***, composto da n. 10 pagine, numerate da 1 a 10 e consistente nello Schema di Atto Unilaterale

d'Obbligo da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative assegnate, che si allea al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di impegnare sul capitolo **961070** del bilancio regionale 2014 la somma di € **3.427.200,00** nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile del presente provvedimento;

- di dare atto che **€ 489.600,00** risultano già impegnati con A.D. n. 857/2007;

- di dare atto che al successivo impegno di spesa pari ad **€ 7.833.600,00**, utile a garantire la copertura delle seconde e terze annualità del triennio dei corsi, si provvederà così come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine, più l'Allegato "A" composto da n. 3 pagine, l'Allegato "B" composto da n.7 pagine e l'Allegato "C" composto da n. 10 pagine, per complessive n. 26 pagine:

- è redatto in unico esemplare ediventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Num Protocollo	Data PEC	Ammesso	Progetti Presentati	Progetti Ammessi	Motivazioni
1	D.ANTHEA ONLUS	AOO_137/20/05/2014/0008034I	27/03/2014 14:31	SI	2	2	
2	"ASSIForm" Ente di Formazione Professionale	AOO_137/20/05/2014/0008035I	27/03/2014 16:10	SI	1	1	
3	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	AOO_137/20/05/2014/0008054I	27/03/2014 17:25	SI	1	1	
4	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	AOO_137/20/05/2014/0008056I	27/03/2014 18:11	SI	1	1	
5	HOMINES NOVI	AOO_137/20/05/2014/0008057I	28/03/2014 11:44	SI	1	1	
6	ASSOCIAZIONE KRONOS	AOO_137/20/05/2014/0008058I	28/03/2014 12:40	SI	1	1	
7	I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	AOO_137/20/05/2014/0008059I	28/03/2014 12:46	SI	2	2	
8	Scuola Edile della provincia di Lecce	AOO_137/20/05/2014/0008061I	28/03/2014 15:00	SI	1	1	
9	CNOS-FAP Regione Puglia	AOO_137/20/05/2014/0008062I	28/03/2014 19:59	SI	2	2	
10	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	AOO_137/20/05/2014/0008065I	28/03/2014 20:38	SI	1	1	
11	ITCA/FAP ONLUS	AOO_137/20/05/2014/0008067I	29/03/2014 09:24	SI	1	1	
12	www.in.formazione.it	AOO_137/20/05/2014/0008122I	29/03/2014 11:47	SI	1	1	
13	En.A.P. Puglia	AOO_137/20/05/2014/0008124I	29/03/2014 12:27	SI	3	3	
14	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	AOO_137/20/05/2014/0008142I	29/03/2014 13:29	SI	4	4	
15	CIOFS/FP-Puglia	AOO_137/20/05/2014/0008148I	29/03/2014 17:49	SI	2	2	
16	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	AOO_137/20/05/2014/0008150I	29/03/2014 19:18	SI	1	1	
17	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	AOO_137/20/05/2014/0008151I	30/03/2014 13:22	SI	1	1	
18	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	AOO_137/20/05/2014/0008152I	30/03/2014 18:26	SI	1	1	
19	ENAIP Impresa Sociale srl	AOO_137/20/05/2014/0008153I	31/03/2014 09:13	SI	1	1	
20	Associazione Dante Alighieri	AOO_137/20/05/2014/0008154I	31/03/2014 09:32	SI	1	1	
21	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISIT	AOO_137/20/05/2014/0008155I	31/03/2014 09:34	SI	5	5	
22	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	AOO_137/20/05/2014/0008156I	31/03/2014 09:44	SI	1	1	
23	PROGRAMMA SVILUPPO	AOO_137/20/05/2014/0008157I	31/03/2014 09:53	SI	4	4	
24	ASSOCIAZIONE IRSEF	AOO_137/21/05/2014/0008174I	31/03/2014 10:15	SI	1	1	
25	Calasanzio Cultura e Formazione	AOO_137/21/05/2014/0008176I	31/03/2014 10:27	SI	1	1	
26	Format - Ente di Formazione Dauno	AOO_137/21/05/2014/0008180I	31/03/2014 10:28	SI	1	1	
27	CNIPA PUGLIA	AOO_137/21/05/2014/0008183I	31/03/2014 10:42	SI	4	4	
28	ASSOCIAZIONE NO PROFIT PADRE PIO	AOO_137/21/05/2014/0008186I	31/03/2014 11:05	NO	1	0	Istanza di candidatura per l'accreditamento non risulta completata con l'invio della PEC
29	KHE Società Cooperativa	AOO_137/21/05/2014/0008197I	31/03/2014 11:09	SI	1	1	
30	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PADRE PIO	AOO_137/21/05/2014/0008198I	31/03/2014 11:10	NO	1	0	Non accreditato per OBBLIGO d'ISTRUZIONE-DIRITTO DOVERE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014							
ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE							
N	Soggetto Proponente	Num Protocollo	Data PEC	Ammesso	Progetti Presentati	Progetti Ammessi	Motivazioni
31	Leader Società Cooperativa Consortile	AOO_137/21/05/2014/0008202I	31/03/2014 11:25	SI	2	2	
32	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	AOO_137/21/05/2014/0008203I	31/03/2014 11:26	SI	1	1	
33	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	AOO_137/21/05/2014/0008206I	31/03/2014 11:52	SI	1	1	
34	Associazione OPRA FORMAZIONE	AOO_137/21/05/2014/0008210I	31/03/2014 11:54	SI	1	1	
35	Formedil-Bari	AOO_137/21/05/2014/0008208I	31/03/2014 11:54	SI	1	1	
36	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	AOO_137/21/05/2014/0008213I	31/03/2014 12:03	SI	1	1	
37	Associazione Santa Cecilia Onlus - ANSPI	AOO_137/21/05/2014/0008216I	31/03/2014 12:05	SI	1	1	
38	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	AOO_137/21/05/2014/0008217I	31/03/2014 12:48	SI	1	1	
39	Associazione Abigar Trani	AOO_137/22/05/2014/0008264I	31/03/2014 12:53	SI	1	1	
40	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	AOO_137/21/05/2014/0008234I	31/03/2014 13:01	SI	1	1	
41	FONDAZIONE LE COSTANTINE	AOO_137/21/05/2014/0008223I	31/03/2014 13:08	SI	1	1	
42	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	AOO_137/21/05/2014/0008219I	31/03/2014 13:14	SI	2	2	
43	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	AOO_137/21/05/2014/0008222I	31/03/2014 13:27	SI	1	1	
44	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	AOO_137/21/05/2014/0008226I	31/03/2014 13:42	SI	1	1	
45	Unisco Network per lo sviluppo locale	AOO_137/21/05/2014/0008221I	31/03/2014 13:52	SI	1	1	
46	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIOMNE	AOO_137/21/05/2014/0008225I	31/03/2014 13:52	SI	1	1	
47	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	AOO_137/21/05/2014/0008237I	31/03/2014 13:59	SI	1	1	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**CNOS-FAP Regione Puglia**	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Ind. 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed	Bari	BA	3200	18	489.600,00	6JLJFY5	**OF14-BA-01**	**960**	489.600,00	**SI**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Bari	BA	3200	18	489.600,00	SSFG521	**OF14-BA-02**	**913**	979.200,00	**SI**
3	**CIOFS/FP-Puglia**	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Ruvo Di Puglia	BA	3200	18	489.600,00	167NMH3	**OF14-BA-03**	**911**	1.468.800,00	**SI**
4	**En.A.P. Puglia**	Operatore della trasformazione agroalimentare	Corato	BA	3200	18	489.600,00	J8WDLU6	**OF14-BA-04**	**878**	1.958.400,00	**SI**
5	**CNIPA PUGLIA**	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Bari	BA	3200	18	489.600,00	28DNQ47	**OF14-BA-05**	**877**	2.448.000,00	**SI**
6	**Leader Società Cooperativa Consortile**	Operatore della trasformazione agroalimentare	Modugno	BA	3200	18	489.600,00	Z25WP47	**OF14-BA-06**	**864**	2.937.600,00	**SI**
7	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI**	Operatore amministrativo segretariale	Bari	BA	3200	18	489.600,00	JGXMIG7	**OF14-BA-07**	**854**	3.427.200,00	**SI**
8	**D.ANTHEA ONLUS**	Operatore ai servizi di vendita	Modugno	BA	3200	18	489.600,00	WAXO8M7	**OF14-BA-08**	**824**	3.916.800,00	
9	**ASSOCIAZIONE KRONOS**	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Bari	BA	3200	18	489.600,00	3ASUGP7	**OF14-BA-09**	**820**	4.406.400,00	
10	**ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE**	Operatore del legno	Bari	BA	3200	15	408.000,00	2WCZ0J5	**OF14-BA-10**	**819**	4.814.400,00	
11	**Formedil-Bari**	Operatore edile	Bari	BA	3200	18	460.800,00	J2IIBE1	**OF14-BA-11**	**811**	5.275.200,00	
12	**I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Bari	BA	3200	18	489.600,00	UARVH21	**OF14-BA-12**	**796**	5.764.800,00	
13	**FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA**	Operatore ai servizi di vendita	Bari	BA	3200	18	489.600,00	8BNULU4	**OF14-BA-13**	**795**	6.254.400,00	
14	**Unisco Network per lo sviluppo locale**	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Bari	BA	3200	18	489.600,00	T3EZ014	**OF14-BA-14**	**715**	6.744.000,00	
15	**AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.**	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Bari	BA	3200	18	489.600,00	M94LGM3	**OF14-BA-15**	**555**	7.233.600,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**Associazione Dante Alighieri**	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Fasano	BR	3200	18	489.600,00	W476Q06	**OF14-BR-01**	**863**	489.600,00	**SI**
2	**I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale**	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Brindisi	BR	3200	18	489.600,00	UARVH21	**OF14-BR-02**	**856**	979.200,00	**SI**
3	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI**	Operatore amministrativo segretariale	Oria	BR	3200	18	489.600,00	JGXMIG7	**OF14-BR-03**	**854**	1.468.800,00	**SI**
4	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore del benessere - Ind. 1: Acconciatura	Francavilla Fonta	BR	3200	18	489.600,00	SSFG521	**OF14-BR-04**	**817**	1.958.400,00	
5	**Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi**	Operatore amministrativo segretariale	Brindisi	BR	3200	18	489.600,00	9765K56	**OF14-BR-05**	**680**	2.448.000,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 2: Servizi del turismo	Trani	BT	3200	18	489.600,00	JPK3IT0	**OF14-BT-01**	**909**	489.600,00	**SI**
2	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI**	Operatore amministrativo segretariale	Trani	BT	3200	18	489.600,00	JGXMIG7	**OF14-BT-02**	**853**	979.200,00	**SI**
3	**En.A.P. Puglia**	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Bisceglie	BT	3200	18	489.600,00	J8WDLU6	**OF14-BT-03**	**817**	1.468.800,00	**SI**
4	**Associazione Abigar Trani**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 2: Servizi del turismo	Trani	BT	3200	18	489.600,00	83YO0D6	**OF14-BT-04**	**805**	1.958.400,00	
5	**I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI**	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Bisceglie	BT	3200	18	489.600,00	GRWPCA6	**OF14-BT-05**	**668**	2.448.000,00	
6	**www.in.formazione.it**	Operatore del benessere - Ind. 1: Acconciatura	Andria	BT	3200	18	460.800,00	83J62I6	**OF14-BT-06**	**604**	2.908.800,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori**	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Manfredonia	FG	3200	18	489.600,00	K3H5SO6	**OF14-FG-01**	**949**	489.600,00	**SI**
2	**CNOS-FAP Regione Puglia**	Operatore elettrico	Cerignola	FG	3200	18	489.600,00	6JLJFY5	**OF14-FG-02**	**946**	979.200,00	**SI**
3	**I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE**	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Pietramontecorv	FG	3200	18	489.600,00	T3EXUS5	**OF14-FG-03**	**929**	1.468.800,00	**SI**
4	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	Operatore della trasformazione agroalimentare	Orta Nova	FG	3200	18	489.600,00	AXKXT51	**OF14-FG-04**	**921**	1.958.400,00	**SI**
5	**ENAIP Impresa Sociale srl**	Operatore elettrico	Foggia	FG	3200	18	489.600,00	H32PUQ2	**OF14-FG-05**	**918**	2.448.000,00	
6	**ITCA/FAP ONLUS**	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	San Giovanni Rot	FG	3200	18	489.600,00	OXQ4D55	**OF14-FG-06**	**883**	2.937.600,00	
7	**CNIPA PUGLIA**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Foggia	FG	3200	18	489.600,00	28DNQ47	**OF14-FG-07**	**864**	3.427.200,00	
8	**ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"**	Operatore della trasformazione agroalimentare	Foggia	FG	3200	18	489.600,00	PUT43J5	**OF14-FG-08**	**860**	3.916.800,00	
9	**Format - Ente di Formazione Dauno**	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Lucera	FG	3200	18	489.600,00	C9IZM61	**OF14-FG-09**	**854**	4.406.400,00	
10	**ASSOCIAZIONE IRSEF**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Foggia	FG	3200	18	489.600,00	FJ320B3	**OF14-FG-10**	**836**	4.896.000,00	
11	**Sirio Sviluppo e Formazione Onlus**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 2: Servizi del turismo	San Severo	FG	3200	18	489.600,00	GSWPC44	**OF14-FG-11**	**729**	5.385.600,00	
12	**I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI**	Operatore della trasformazione agroalimentare	Cerignola	FG	3200	18	489.600,00	GRWPCA6	**OF14-FG-12**	**706**	5.875.200,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**FONDAZIONE LE COSTANTINE**	Operatore agricolo - Ind. 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole	Uggiano La Chies	LE	3200	18	489.600,00	Y5PJYD8	**OF14-LE-01**	**966**	489.600,00	**SI**
2	**D.ANTHEA ONLUS**	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Scorrano	LE	3200	18	489.600,00	WAXO8M7	**OF14-LE-02**	**947**	979.200,00	**SI**
3	**CNIPA PUGLIA**	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Lecce	LE	3200	18	489.600,00	28DNQ47	**OF14-LE-03**	**944**	1.468.800,00	**SI**
4	**Calasanzio Cultura e Formazione**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Campi Salentina	LE	3200	18	489.600,00	9H1I6Q2	**OF14-LE-04**	**932**	1.958.400,00	**SI**
5	**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)**	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Casarano	LE	3200	18	489.600,00	C4P7OS3	**OF14-LE-05**	**931**	2.448.000,00	
6	**Leader Società Cooperativa Consortile**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Gagliano Del Cap	LE	3200	18	489.600,00	Z25WP47	**OF14-LE-06**	**929**	2.937.600,00	
7	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIOMNE**	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Maglie	LE	3200	18	489.600,00	YL4W0Y7	**OF14-LE-07**	**928**	3.427.200,00	
8	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI**	Operatore amministrativo segretariale	Racale	LE	3200	18	489.600,00	JGXMIG7	**OF14-LE-08**	**859**	3.916.800,00	
9	**Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA**	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Parabita	LE	3200	18	489.600,00	ODLCXL3	**OF14-LE-09**	**858**	4.406.400,00	
10	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Galatina	LE	3200	18	489.600,00	SSFG521	**OF14-LE-10**	**854**	4.896.000,00	
11	**Asesi (Associazione Servizi Sindacali)**	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Taviano	LE	3200	18	489.600,00	L6Y22B8	**OF14-LE-11**	**850**	5.385.600,00	
12	**I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale**	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Lecce	LE	3200	18	489.600,00	UARVH21	**OF14-LE-12**	**841**	5.875.200,00	
13	**KHE Società Cooperativa**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Tricase	LE	3200	18	489.600,00	3EUZG23	**OF14-LE-13**	**838**	6.364.800,00	
14	**Associazione Santa Cecilia Onlus - ANSPI**	Operatore della trasformazione agroalimentare	Casarano	LE	3200	18	479.808,00	N78DP96	**OF14-LE-14**	**821**	6.844.608,00	
15	**Scuola Edile della provincia di Lecce**	Operatore degli impianti termoidraulici	Lecce	LE	3200	16	435.200,00	YASPPD9	**OF14-LE-15**	**792**	7.279.808,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
16	**"ASSIForm" Ente di Formazione Professionale**	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Casarano	LE	3200	18	489.600,00	ML8VNL2	**OF14-LE-16**	**781**	7.769.408,00	
17	**Associazione OPRA FORMAZIONE**	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	Lecce	LE	3200	12	326.400,00	GUQUZ66	**OF14-LE-17**	**770**	8.095.808,00	
18	**Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione**	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Surbo	LE	3200	18	489.600,00	WOMTP93	**OF14-LE-18**	**749**	8.585.408,00	
19	**AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.**	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Lecce	LE	3200	18	489.600,00	M94LGM3	**OF14-LE-19**	**558**	9.075.008,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2014

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI**	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Taranto	TA	3200	18	489.600,00	JGXMIG7	**OF14-TA-01**	**936**	489.600,00	**SI**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Ind. 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	Taranto	TA	3200	18	489.600,00	SSFG521	**OF14-TA-02**	**908**	979.200,00	**SI**
3	**En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo**	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Laterza	TA	3200	18	489.600,00	HT8Y9O7	**OF14-TA-03**	**875**	1.468.800,00	**SI**
4	**En.A.P. Puglia**	Operatore meccanico	Taranto	TA	3200	18	489.600,00	J8WDLU6	**OF14-TA-04**	**868**	1.958.400,00	
5	**CIOFS/FP-Puglia**	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Taranto	TA	3200	18	489.600,00	167NMH3	**OF14-TA-05**	**845**	2.448.000,00	
6	**I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale**	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Taranto	TA	3200	18	489.600,00	UARVH21	**OF14-TA-06**	**828**	2.937.600,00	
7	**HOMINES NOVI**	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Ind. 2: Riparazioni di carrozzeria	Taranto	TA	3200	18	489.600,00	34SC8R7	**OF14-TA-07**	**808**	3.427.200,00	
8	**CNIPA PUGLIA**	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Taranto	TA	3200	18	489.600,00	28DNQ47	**OF14-TA-08**	**714**	3.916.800,00	
9	**ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE**	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Taranto	TA	3200	18	489.600,00	W3AU9C6	**OF14-TA-09**	**703**	4.406.400,00	

Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

Allegato"C"

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

Avviso OF/2014

A.D. n. ……

Il **SOGGETTO ATTUATORE, ……**, c.f. n**……..**, con sede legale in ……..., Via ……, nella persona di …… nato a …….. il ……**.**, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO

A. che con **A.D. n. …… del ……..** pubblicato sul BURP **n. ….** del **……..** è stato approvato l'Avviso pubblico **OF/2014**;

B. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. **….** percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale;

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso OF/2014, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso OF/2014 oltrechè degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel/i progetto/i approvato/i osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso OF/2014
2. Realizzare l'attività assegnata che consiste in n..... percorso/i formativo/i, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro …… (……../00).
3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
5. Realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto, pari a 3200 ore, salvo il riconoscimento di eventuali crediti acquisiti dagli allievi, secondo le norme in vigore. Nel caso in cui un soggetto attuatore non raggiunga tale monte ore a causa di particolari e documentabili situazioni indipendenti la volontà del soggetto stesso quali le dimissioni degli allievi al di sotto di n. 5 unità, il soggetto attuatore si impegna, previa la collocazione degli allievi rimasti in altre attività similari, a rendicontare le spese effettivamente sostenute sino al verificarsi della situazione sopra descritta, nonché a restituire le eventuali eccedenze di finanziamento in proprio possesso.
   Le attività formative devono avviarsi entro e non oltre il ……. e concludersi entro e non oltre il …….. Previa richiesta motivata del soggetto attuatore, potrà essere autorizzata, dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia l'eventuale proroga del termine di conclusione delle attività formative.
6. Comunicare, entro e non oltre il ……., le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività". L'Amministrazione Regionale, invece, riconosce le attività propedeutiche all'avvio dei percorsi formativi, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate al Servizio F.P. (alla Responsabile dei Percorsi IeFP) anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, comunque sostenute dopo avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP. Sarà cura del Funzionario Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio della Regione Puglia accertare - attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i - l'effettivo giorno d'inizio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione di avvio attività corsuali.
7. La data di avvio dei corsi è quella comunicata dal Legale Rappresentante dell'ente entro e non oltre il primo giorno di avvio:
   - a mezzo raccomandata A/R da inoltrare, alla Responsabile dei Percorsi di IeFP;
   - al Funzionario Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

   Tali comunicazioni dovranno essere corredate da:
   - fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dai funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al

Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula;

- elenco dei destinatari delle azioni formative, con i relativi dati anagrafici;
- elenco dei docenti e non docenti;
- calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento complessivo del percorso.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata a mezzo raccomandata A/R alla Responsabile dei Percorsi di IeFP e ai funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio.

8. Prendere atto che l'avvio e la realizzazione dei corsi è in ogni caso subordinato:

- all'idoneità ed alla conformità alla normativa vigente, dei locali, delle strutture e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative;
- all'adempimento e mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia.

9. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate:

- a mezzo posta elettronica certificata alla Responsabile dei Percorsi di IeFp;
- al Funzionario Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

I soggetti attuatori dovranno procedere anche all'invio della raccomandata A/R ai funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio.

La mancata comunicazione comporterà, in sede di verifica amministrativo-contabile, il disconoscimento dei costi di docenza e tutoraggio di tutte le giornate variate.

Istituire i registri obbligatori previsti nella nota prot. n.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia. Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

10. Ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa. Gli iscritti al percorso formativo triennale possono variare entro il primo quarto di durata del primo anno, salvo il riconoscimento di eventuali crediti. Dopo tale termine possono essere ammessi allievi a condizione che siano in regola con la normativa vigente in materia di crediti acquisiti e che l'ente, previa richiesta di autorizzazione all'inserimento degli allievi, organizzi appositi moduli di recupero individuale e di allineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione del servizio competente in materia di percorsi triennali di IeFP e successivamente autorizzati.

- Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:
  (parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x n. ore complessive corso) x 80%

- esempio

Se un corso parte e si conclude con 15 allievi (-3):
Decurtazione = (8,50 x 3 x 3200) x 80% = - 65.280,00

- Nel caso invece di immissione di allievi nonché di ritiri o di dimissioni di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 *Attività di sostegno all'utenza*
B25 *Azioni di sostegno agli utenti del servizio*
B29 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*
In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore NON realizzate da: allievi immessi + allievi dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

- *Esempio*

- **2 immessi: uno alla 87 ora e uno alla 96 ora**
- **3 dimissionari: uno alla 632 ora, uno alla 984 ora, uno alla 1597 ora**
- **1 ritiro: alla 1974 ora**

fattore decurtazione voci B24 – B25 – B29
così calcolato

$$\frac{86 \text{ (ore non frequentate)} + 95 \text{ (ore non frequentate)} + 2568 (3200-632 \text{ ore frequentate}) + 2216\ 3200 - 984 \text{ ore frequentate}) + 1603 (3200 - 1597 \text{ ore frequentate}) + 1226 (3200 - 1974 \text{ ore frequentate})}{(3200 \times 18)} = 7794 = 13{,}53\%$$

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

- Nel caso, sempre per cause indipendenti dalla volontà e dal fatto del soggetto attuatore, interruzione del corso **per completo abbandono di TUTTI gli allievi**, il finanziamento subirà una decurtazione determinata sulla base della seguente formula:

(parametro ora/allievo x n. allievi previsti x n. ore non realizzate)

- *Esempio*

Interruzione corso alla 2573 ora

Decurtazione = 8,50 x 18 x (3200 – 2573) = - 95.931,00

Le spese sostenute sino all'interruzione del corso dovranno essere rendicontate sino all'importo massimo stabilito tenendo conto della decurtazione calcolata così come sopra esplicitata.

GLI ESEMPI DI CALCOLO SOPRA RIPORTATI SONO RIFERITI SEMPRE A CORSI CON
costo ora/allievo = euro 8,50
corso per 18 allievi da 3.200 ore = euro 489.600,00

- Tutte le variazioni riguardanti il numero e la composizione degli allievi dovranno essere comunicate ***alla Responsabile dei Percorsi di IeFP,*** *ai Funzionari di* ***Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;***

I soggetti attuatori, oltre alla e-mail, dovranno procedere all'invio della raccomandata A/R ai Funzionari Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia competenti per territorio.

11. **Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente** incaricato (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.3 del formulario dell'Avviso OF/2014, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. In caso di mancato rispetto del limite innanzi detto, il soggetto attuatore incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione, salvo in casi eccezionali e previa autorizzazione. L'Amministrazione Regionale **non autorizzerà apporti specialistici** non previsti nel progetto approvato, salvo comprovate richieste opportunamente documentate e preventivamente autorizzate.
12. Retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo **il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale vigente**, applicandolo in ogni suo istituto, ed a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia per quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro. **La mancata applicazione del C.C.N.L. della formazione professionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto Interministeriale 29.11.2007 comporterà la revoca dell'intero finanziamento.** Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto approvato.
13. Osservare quanto prescritto nel **Regolamento Regionale** n. **31/2009**: "*L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
14. Far affluire i fondi previsti per l/gli intervento/i formativo/i affidato/i, erogati dalla Regione Puglia sul conto di tesoreria acceso dal soggetto attuatore per il medesimo avviso pubblico presso il proprio istituto di credito e verrà denominato: "*Avviso OF/2014 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*", con l'indicazione della persona abilitata alla movimentazione del conto, in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, garantendo, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

15. Garantire, qualora richiesto dall'Amministrazione Regionale, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione,* MIRWEB, che sarà messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, con cadenza trimestrale, secondo le istruzioni impartite dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.

Qualora richiesto dall'Amministrazione Regionale, per ogni singolo progetto, per il quale si procederà alla trasmissione della certificazione delle spese e al monitoraggio fisico degli interventi realizzati attraverso il sistema informativo, apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, redatta secondo il modello diffuso dalla Regione.

In tale dichiarazione, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere, tra l'altro, per ogni singolo progetto i cui dati sono stati inseriti nella certificazione:

a) che le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
b) che le spese sostenute sono ammissibili, pertinenti e congrue, e sono state effettuate all'interno del periodo di ammissibilità consentito;
c) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale.

L'ultima certificazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

16. Al fine di garantire l'attività formativa, ai sensi del paragrafo **K) Modalità di erogazione del contributo** dell'Avviso OF/2014, il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITA':

- ***un acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato***, (importo assegnato per la prima annualità), ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti a partire dal 2015.

SECONDA ANNUALITA':

- ***un secondo acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato,*** (pagamento intermedio per la seconda annualità), che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere

effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di competenza e di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996). Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio **da inoltrare comunque non prima dell'avvio della seconda annualità**, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

TERZA ANNUALITA':

- ***un terzo acconto pari al 95% del costo della terza annualità***, (pagamento intermedio per la terza annualità), pari al 95% dell'importo assegnato per la terza annualità (95% di un 1/3 del finanziamento assegnato), che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del secondo acconto erogato, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di competenza e di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996). Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio **da inoltrare comunque non prima dell'avvio della terza annualità**, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

SALDO eventuale nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, (da richiedere a chiusura delle attività) previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore e riferita alle tre annualità.

Si ribadisce che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi, dovranno essere accompagnati da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

17. Predisporre obbligatoriamente, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'attuazione dei percorsi formativi, entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ogni anno (**a partire dal ……..)**, un rapporto di attuazione elaborato secondo il modello diffuso dalla Regione conforme alle linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ISFOL.

18. Documentare regolarmente tutte le spese sostenute, (anche quelle relative all'eventuale attività formativa realizzata da un Istituto scolastico partner); le stesse devono essere strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata. Per le spese ammissibili si rimanda a quanto riportato al paragrafo L) dell'Avviso OF/2014. Per i massimali di costo si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009. L'amministrazione regionale, in fase di rendicontazione, non riconoscerà gli importi eccedenti i massimali previsti dalla suddetta Circolare, anche se previsti nell'analisi dei costi relativa al progetto approvato.

19. Attenersi perentoriamente, con specifico riguardo alle attività di *Informazione e pubblicità delle attività formative*, a quanto disposto nella Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009 del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia – pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009 - oltre che ai Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006, pena il non riconoscimento delle spese relative.

20. Non attuare, nei limiti del contributo approvato, spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B. Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce B3.1 Incontri e seminari a B3.2 Elaborazione reports e studi);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea)

   Esempi:

   n.1: nell'ambito della macrocategoria B1, *Preparazione,* - spesa prevista: € 10.000,00, -storno max 20% pari ad € 2.000,00 - risultato storno = € 12.000,00;

   n.2: nell'ambito della macrocategoria B2, *Realizzazione (con esclusione delle voci B24 B25 e B29)* - spesa prevista: € 20.000,00 - storno max 20 % pari ad € 4.000 - risultato storno = € 24.000,00

   Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere soltanto comunicata all'Ufficio Competente.

   Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga preventivamente autorizzata per iscritto dall'ufficio competente, previa richiesta scritta debitamente motivata. Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata per iscritto al Responsabile dei percorsi di IeFP entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.

In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B24, B25, B29.

21. Richiedere all'Amministrazione Regionale, cosi come previsto nell'Avviso OF/2014, per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, la preventiva autorizzazione anche in caso di inserimento di detto personale nel progetto approvato. L'Amministrazione Regionale si riserva, entro 30 giorni dalla data di ricezione di ognuna delle richieste summenzionate (storni – cariche sociali), di comunicare l'eventuale autorizzazione, in difetto della quale, decorso inutilmente il termine indicato, la richiesta **non si intende in alcun modo autorizzata**. In tale specifica ipotesi, infatti, **il silenzio dell'Amministrazione, non equivale a concessione di autorizzazione**.

22. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'Avviso OF/2014, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati nell'Analisi dei Costi relativa al progetto approvato in esito all'Avviso OF/2014.

23. Trasmettere ai Funzionari Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia**,** la **rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non oltre 60 gg. dalla chiusura delle attività formativa**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Regione Puglia e **dandone contestuale comunicazione all'Ufficio competente, pena la revoca dell'intero finanziamento**, **salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati.**

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Unitamente al formulario di rendicontazione finale, presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;
c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006, n. 9. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

24. Conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese **per almeno 5 anni**, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

25. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **31/12/2017.** Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa.

26. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 16, attribuibili al rispetto del "*patto di stabilità interno*" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).

27. Le parti dichiarano competente il Foro di BARI per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione.

28. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

Letto confermato e sottoscritto in n. 2 originali ad unico effetto.

Firma del Legale rappresentante

_____

Bari, _____

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma del Legale rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 17 ottobre 2014, n. 776

PO FESR Puglia 2007-2013 - Asse II - Linea 2.1 - Azione 2.1.5 - "Sistemi di collettamento delle acque meteoriche". Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi "Finalizzati alla realizzazione della rete pluviale urbana" approvato con Determina dirigenziale n. 326 del 17/06/2014.

Il giorno 17 ottobre 2014, in Modugno Via delle Magnolie, 6, nella sede del Servizio Lavori Pubblici

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

VISTA la legge regionale 4.2.1997 n. 7;

VISTA la legge regionale 11.5.2001 n. 13;

VISTO il decreto legislativo 12.4.2006 n. 163;

VISTA la deliberazione n. 3261 in data 28.07.1998 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione di atti di gestione da parte dei Dirigenti Regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 03.02.1993 n. 29 e sue modifiche e integrazioni e della Legge Regionale n. 7/97;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1637 del 29.07.2014 con la quale è stato conferito all'Ing. Antonio Pulii l'incarico di direzione del Servizio Lavori Pubblici;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 858 del 13.05.2014 con la quale, tra l'altro, si stabilisce che l'Attuazione della Linea di intervento 2.1 è affidata al Servizio Risorse Idriche, che opererà direttamente per le Azioni 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4 e tramite il Servizio Lavori Pubblici per l'Azione 2.1.5;

VISTA la nota n. 0002692 del 11/06/2014 del Servizio Risorse Idriche con la quale il Responsabile della Linea 2.1 ha delegato il Servizio Lavori Pubblici a proseguire nell'azione tecnico amministrativa di gestione dell'Azione 2.1.5;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007 ed approvato il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e di approvazione delle "Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013", nonché la D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010 di modifica, integrazione e specificazione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 850 del 26.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di attuazione dell'Asse II: "Uso sostenibile risorse ambientale" del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

VISTA la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1822 del 2.8.2011 con la quale è stato approvata la modifica del Programma Pluriennale di attuazione dell'Asse II: "Uso sostenibile risorse ambientale" del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

RILEVATO che per il perseguimento degli obiettivi posti nell'Asse II è stata prevista, tra le altre, la Linea di Intervento 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche.", che si sviluppa attraverso cinque distinte linee di azioni;

VISTA, in particolare, la linea di azione 2.1.5: "Sistemi di collettamento delle acque meteoriche"

con la quale si è inteso rafforzare le iniziative già in corso, finalizzate ad attuare la separazione di reti pluviali dalle reti fognarie per assicurarne la migliore funzionalità e a garantire, nel contempo, la infiltrazione di acque meteoriche ai fini del mantenimento del bilancio idrico in presenza di estese impermeabilizzazioni del suolo legate all'antropizzazione del territorio;

VISTA deliberazione n. 858 del 13.05.2014 avente ad oggetto: "PO FESR 2007-2013 Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo" -Modifica del Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2013. Variazione al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 42, comma 6 bis L.R. 28/01/e dell'art. 12 L.R. 46/2012" la Giunta Regionale, in relazione all'approssimarsi della conclusione della Programmazione 2007-2013 ed al fine di poter consentire il più efficace utilizzo delle risorse dell'Asse II, senza alterare l'equilibrio economico all'interno del medesimo Asse II, l'integrazione della componente ambientale, nonché i principi di pari opportunità di genere e di non discriminazione, ha deliberato, tra l'altro, di:

- approvare la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 - Periodo 2007-2013, che sostituisce la precedente approvata con DGR n. 850/2009 e s.m.i;
- operare le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio di previsione 2014;
- autorizzare i Responsabili delle Linee di intervento dell'Asse II ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 2.9.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013" di pertinenza del Servizio Attuazione del Programma, per gli importi riportati negli allegati al provvedimento;

RILLEVATO che la modifica al P.P. dell'Asse II ha comportato, tra l'altro, un aumento della dotazione dell'azione 2.1.5 "Sistemi di collettamento delle acque meteoriche" che passa da € 80.254.764,82 a € 85.384.861,25 tramite lo spostamento di € 5.130.096,43 dell'azione 2.5.2. "Realizzazione di impianti di compostaggio";

RILEVATO altresì che tale importo di € 5.130.096,43 risulta disponibile sul capitolo 1152010 del Bilancio di Previsione 2014 in seguito alla variazione in aumento deliberata dalla Giunta Regionale con la suddetta DGR n. 858/2014;

VISTA la deliberazione n. 1107 del 04/06/2014 con la quale, in vista dell'approssimarsi della conclusione della Programmazione PO FESR 2007-2013, la Giunta Regionale ha formulato direttive in ordine ai criteri e modalità di utilizzo delle ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione della linea 2.1 Azione 2.1.5;

VISTO che al fine di individuare gli interventi a finanziarsi, ottemperando alle direttive indicate dalla citata deliberazione di G.R. n. 1107 del 04/06/2014 con determinazione del dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici n. 326 del 17/06/2014 è stato approvato un Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, in conformità a quanto previsto per l'attuazione dell'Azione 2.1.5 dal Programma Pluriennale dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013, nonché a quanto disposto dalle Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTO che tale determinazione dirigenziale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 26/06/2014;

VISTA la determinazione del dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici n. 506 del 21/07/2014 con la quale è stata istituita una commissione interna per la selezione e la valutazione dei progetti da finanziare;

RILEVATO che in data 29/07/2014 la commissione ha concluso i propri lavori trasmettendo al dirigente di Servizio n. 3 (tre) verbali unitamente all'elenco degli interventi non valutabili per mancanza di alcuni di requisiti (n. 21 progetti) nonché l'elenco degli interventi ammessi a valutazione con il relativo punteggio assegnato (n. 29 progetti);

CONSIDERATO che il dirigente del Servizio LL.PP., all'esito della verifica dei lavori della commissione, con propria nota del 31/07/2014, prot. n. 0022040, riteneva opportuno procedere ad un approfondimento istruttorio relativamente ai progetti di n. 19 Comuni, non valutati per mancanza dell'atto for-

male di autorizzazione allo scarico, e pertanto chiedeva "Considerato che la disponibilità di un recapito finale autorizzato costituisce o norma di legge unitamente al progetto esecutivo cantierabile e funzionale il presupposto per l'ammissibilità della domanda (a mente dell'art. 4 del bando), …… …… di fornire ogni eventuale utile precisazione o chiarimento in merito, al fine di consentire un esame esaustivo dell'istanza rispetto alle prescrizioni del bando".

VISTA la nota del 07/08/2014 del dirigente del Servizio LL.PP. con la quale ha ritrasmesso alla Commissione i suddetti n. 19 progetti invitando la stessa a "procedere ad una nuova valutazione delle istanze presentate dai suddetti Comuni evidenziando che, a causa di un differente comportamento tenuto dalle Amministrazioni Provinciali nel rilascio delle autorizzazioni, devono considerarsi valutabili le istanze dalle quali sia comunque desumibile che alla data di scadenza del bando:

- il recapito finale sia funzionale, in esercizio e costruito sulla base di procedure legalmente regolari;
- in caso di lavori in via di realizzazione, vi sia un'autorizzazione o parere preventivo, rilasciato dalla competente Amministrazione Provinciale, sul progetto in corso di esecuzione;
- i lavori sin qui eseguiti siano conformi all'autorizzazione o parere preventivo rilasciato;

RILEVATO

- che la Commissione, nella medesima giornata, si è nuovamente riunita per la valutazione di detti progetti e, a conclusione dei propri lavori, ha trasmesso al dirigente di Servizio il verbale conclusivo insieme all'elenco dei progetti ammessi e valutati con il relativo punteggio (n. 39 progetti) nonché l'elenco dei progetti comunque non valutabili per motivi diversi dalla mancanza dell'autorizzazione (n. 11 progetti):
- che a conclusione del procedimento con determinazione n. 568 dell'08.08.2014 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammissibili nonché l'elenco dei progetti non valutabili per mancanza di requisiti essenziali;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione della graduatoria con la citata determinazione n. 568/2014 dell'8/8/2014 sono pervenute n. 2 istanze di rettifica del punteggio attribuito da parte dei Comuni di Carpignano Salentino e Montesano Salentino, nonché n. 2 istanze di riammissione alla procedura valutativa, con revoca in autotutela del provvedimento n. 568/2014 e riapprovazione di una nuova graduatoria da parte dei Comuni di Lesina e Ordona.

In relazione a dette istanze II servizio Lavori Pubblici ha istruito la documentazione pervenuta determinando quanto segue:

ISTANZE PER LA RETTIFICA DEL PUNTEGGIO

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO

Con nota n. 3410 del 8/9/2014 il Comune ha chiesto la rettifica del punteggio relativo all'estensione del bacino erroneamente riportato di mq. 22.878 (punti 10) anziché mq. 228.780,00 (punti 35). Esaminata la documentazione e riscontrata la fondatezza del rilievo, la richiesta viene accolta.

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO

Con nota n. 4209 del 29/9/2014 il Comune ha chiesto l'attribuzione del punteggio relativo alla partecipazione finanziaria, quantificata nel 5% dell'investimento complessivo, poiché erroneamente non riconosciuto dalla Commissione. **Esaminata la documentazione e riscontrata la fondatezza del rilevo, la richiesta viene accolta.**

ISTANZE DI RIAMMISSIONE

COMUNE DI LESINA

Il Comune di Lesina è stato escluso dalla valutazione con la seguente motivazione: "trattasi di intervento collocato in zona diversa da A e B"

L'amministrazione comunale con nota n. 12054 del 2/9/2014 nel richiedere la riammissione in graduatoria ha così contro dedotto:

"La cittadina in questione rappresenta un nucleo turistico-residenziale indipendente e completamente separato dalla cala di Lesina, distante da quest'ultima all'incirca 7 Km, dotata di proprie opere di urbanizzazione, anch'esse distinte e autonome rispetto a quelle della città di Lesina. Risultano indipendenti le linee elettriche per la pubblica illuminazione, le condotte per l'acqua potabile, nonché l'impianto di fognatura separata per acque bianche

e nere, quest'ultimo collegato ad un impianto depurativo esclusivamente dedicato.

Si tratta di un nucleo residenziale compatto e circoscritto, sorto negli anni 70 con finalità prettamente turistiche a seguito di pianificazione attuativa denominata "PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITÀ PIETRA MAURA".

Oggi detto piano è stato completamente attuato e Marina di Lesina è una cittadina interamente edificata e urbanizzata alla stessa stregua delle aree urbane appartenenti alle zone A e B del PRG vigente, presenti nella città di Lesina; pertanto, nonostante la classificazione rinveniente dal PRG vigente quale zona omogenea CT, non vi sono più lotti liberi suscettibili di edificazione."

L'Ufficio ritiene condivisibili le controdeduzioni dell'Amministrazione comunale di Lesina e, verificata la correttezza dei restanti requisiti previsti dal bando, accoglie la richiesta di riammissione e procede alla valutazione del progetto presentato inserendo il Comune nella graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento.

COMUNE DI ORDONA

Il Comune di Ordona è stato escluso dalla valutazione con la seguente motivazione: "L'autorizzazione allo scarico presentata attiene lo scarico di acque reflue provenienti dal depuratore di Ordona. La progettazione comprende una limitata quota di fogna a servizio dell'abitato e un consistente intervento di collettamento delle pluviali dell'abitato al ricettore. Infine è prevista l'unificazione del recapito collettore delle pluviali con le portate provenienti dall'impianto di depurazione."

Con nota n. 3813 del 28/8/2014 il comune di Ordona ha controdedotto:

"1 - In merito all'autorizzazione allo scarico delle acque pluviali nel ricettore finale è opportuno precisare che nella fase di progettazione esecutiva, per adempiere alle prescrizioni del bando, considerato il restrittivo tempo assegnato dallo stesso per esibire il livello di progettazione esecutivo-pronto-cantierabile, questo Ente si è attivato ad inoltrare la richiesta di parere di conformità all'ADB mentre, per via breve, riscontata favorevolmente dalla competente Amministrazione Provinciale di Foggia e, a richiesta documentabile, è stata raccolta la compatibilità dell'autorizzazione allo scarico in essere, relativo ai reflui civili, con l'innesto del collettore fluviale di progetto immediatamente a monte del punto terminale di scarico del collettore delle acque depurate in modo da concretizzare un unico punto di scarico già autorizzato. A tate proposito è opportuno evidenziare che la proposta progettuale è mirata a salvaguardare le ispezioni e controlli di rito sullo scarico delle acque reflue con l'inserimento di un pozzetto di ispezione immediatamente a monte dell'innesto della condotta del collettore fluviale nel recapito finale delle acque depurate. Siffatta valutazione è stata condivisa anche dal responsabile dell'area depurazione dell'A.Q.P. di Foggia. Ovviamente, Il citato restrittivo tempo assegnato dal bando concorsuale, non ha consentito a questo Ente di raccogliere esplicita e formale autorizzazione di quanto rappresentato restando il tutto documentabile ove Codesto Ufficio lo ritenesse opportuno. Il caso in specie, del tutto singolare, poteva essere oggetto di richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte dello commissione esaminatrice in modo da superare l'incomprensione che ha determinato la pregiudizievole esclusione dalla "graduatoria degli interventi ammissibili. Ciò anche in considerazione della circostanza che il mancato collettamento determina sistematicamente danni di sorta, non ultimo l'evento alluvionale del dicembre scorso che ha provocato l'erosione della scarpata linea ferroviaria e conseguente deragliamento del treno foggia-potenza come evidenziato nella relazione tecnico illustrativa di progetto;"*

2 - In merito olia motivazione relativa alla !Unitala quota di fogna a servizio dell'abitato ed a un consistente intervento di collettamento della pluviale dell'abitato al ricettore è di tutta evidenza che quanto proposto è pienamente coerente alle finalità del bando ed all'azione 2.1.5 e, comunque, il collettore fluviale previsto è indispensabile e soprattutto condiviso dall'A.D.B. affinché le acque meteoriche raccolte dalla fogna bianca non continuassero ad invadere b scarpata stradale di Viale Stazione per raggiungere b scarpata ferroviaria e quindi raggiungere il torrente "Carapelle" con il conseguente dissesto idrogeologico delle aree interessate e comunque prescritto per declassare il rischio idraulico attualmente AP ossia 'arte allagate - pericolosità molto elevata'. Noir ultimo, come riscontrabile dalla progettazione proposta, l'intervento previsto concretizza il completamento teso allo smistamento delle acque meteoriche dai reflui civili in quanto,

alcune caditoie esistenti per evitare il degrado idrogeologico evidenziato ed a salvaguardia delta privata e pubblica incolumità risultano ancora forzatamente e senza alternative incanalate nella fogna nera cittadina."

L'Ufficio non ha ritenuto condivisibili le controdeduzioni dell'Amministrazione comunale di Ordona in quanto la soluzione progettuale proposta non prevede il trattamento primario delle acque di prima pioggia (grigliatura e dissabbiatura) in mancanza del quale ai sensi della normativa vigente, non è consentito lo scarico dell'acqua piovana nel ricettore finale.

L'Ufficio, tuttavia, prende atto delle osservazioni del Comune in ordine alla situazione di rischio idrogeologico presente nell'area comunale, desumibile anche dalla recente nota dell'Amministrazione prot. n. 3881 del 03.09.2014, con la quale si segnala una situazione di pericolo per la privata e pubblica incolumità a seguito di ordinario evento meteorologico a causa dell'assenza del collettore di fogna bianca fognario, e riscontrandone la fondatezza ha ritenuto di sottoporre le soluzioni progettuali proposte all'attenzione del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, competente al finanziamento di interventi finalizzati alla riduzione del rischio geomorfologico e idrogeologico negli abitati.

Per quanto rappresentato, l'Ufficio ha ritenuto di confermare l'esclusione già disposta con il provvedimento n. 568/2014, segnalando tuttavia al Servizio Regionale Difesa del Suolo l'esigenza espressa dall'Amministrazione comunale di Ordona di ottenere il finanziamento dell'opera nell'ambito degli interventi di difesa dell'abitato.

CONSIDERATO che inoltre sono pervenute oltre i termini richiesti anche le note dei comuni di i Comuni di Muro Leccese, Castrignano dei Greci, Ortelle e Patù di riscontro alla nota del dirigente del Servizio Pubblici nella nota del 31/07/2014, prot. n. 0022040;

RITENUTO, in ordine alla intempestività dei suddetti riscontri, che il termine assegnato con la predetta nota Dirigenziale era da intendersi di natura ordinatoria e non perentoria e con un termine brevissimo in ragione della necessità di provvedere, in ossequio al principio del favor partecipationis, l'Ufficio ha comunque esaminato la documentazione trasmessa dalle Amministrazioni comunali innanzi indicate accertando la loro ammissibilità sulla scorta dei criteri contenuti nella nota del Dirigente del Servizio LL.PP. del 07/08/2014 già sussistenti alla data del bando, ed ha proceduto alla valutazione degli interventi inserendo i Comuni nella graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che restano confermate come non valutabili le originarie istanze dei Comuni di Calimera, e Corsano che non hanno corrisposto alla nota n. 22040 del 31.07.2014, come pure le istanze dei Comuni di Bitonto, Corato e Casarano per le motivazioni già espresse con il provvedimento n. 568/2014 e che qui si confermano.

RITENUTO, alla luce di quanto innanzi rappresentato di dover riapprovare la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento già approvata con provvedimento n. 568/2014 e l'elenco dei progetti non valutabili per mancanza di requisiti essenziali

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di riapprovare l'elenco delle istanze non valutabili, già approvato con determinazione dirigenziale n. 568/2014, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di riapprovare la graduatoria degli interventi ammessi a valutazione, già approvata con determinazione dirigenziale n. 568/2014 anch'esso allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

3) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e di darne adeguata diffusione attraverso il sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il provvedimento:
- viene redatto in un unico originale, depositato agli atti di Servizio Lavori Pubblici, formato da n. 9 facciate e n. 2 allegati di complessive 3 pagine;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
  a) alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
  b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;.

Il Dirigente del
Servizio Lavori Pubblici
Ing. Antonio Pulli

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

AVVISO PUBBLICO PER LA "SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALA REALIZZAZIONE DELLA RETE PLUVIALE URBANA"

APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 326/2014 PUBBLICATA SUL B.U.R.P. N. 83 DEL 26/06/2014

ELENCO DELLE ISTANZE NON VALUTABILI

COMUNE	PROV.	IMPORTO	MOTIVAZIONE
CALIMERA	LE	705.000,00	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
CORATO	BT	995.000,00	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
CORSANO	LE	651.070,18	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
BITONTO	BA	715.000,00	prevede la sistemazione di un canale, tipologia di opere esclusa dalle finalità del bando
CASARANO	LE	915.400,00	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
ORDONA	FG	1.000.000,00	L'autorizzazione allo scarico presentata lo scarico di acque reflue provenienti dal depuratore di Ordona. La progettazione compende una limitata quota di fogna a servizio dell'abitato e un consistente intervento di collettamento delle pluviali dell'abitato al ricettore. Infine è prevista l'unificazione del recapito collettore delle pluviali con le portate provenienti dall'impianto di depurazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

ING. ANTONIO PULLI

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
AVVISO PUBBLICO PER LA "SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALA REALIZZAZIONE DELLA RETE PLUVIALE URBANA"
APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 326/2014 PUBBLICATA SUL B.U.R.P. N. 83 DEL 26/06/2014
GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

N.	COMUNE	PROV.	IMPORTO	punteggi parziali						totale punti	Superficie territoriale totale (kmq) al 09/10/2011 A	Popolazione legale 2011 (09/10/2011) B	B/A
				Area totale		Numero di pozzi		Partecipazione finanziaria					
				HA	punti	Numero di pozzi	punti	%	punti				
1	COLLEPASSO	LE	650.000,00	27.46.78	35	4	20	1%	1	56	12,79	6.352	496,67
2	BISCEGLIE	BT	1.000.000,00	10.40.00	35	6	20	0	0	55	69,25	54.678	789,63
3	SURBO	LE	985.000,00	24.00.00	35	6	20	0	0	55	20,78	14.849	714,47
4	UGENTO	LE	1.000.000,00	11.94.47	35	3	15	0	0	50	100,40	12.001	119,53
5	TREPUZZI	LE	1.000.000,00	25.73.00	35	1	5	5%	5	45	23,43	14.277	609,26
6	VERNOLE	LE	1.000.000,00	12.62.00	35	2	10	0	0	45	61,28	7.296	119,07
7	MELENDUGNO	LE	990.000,00	15.71.36	35	0	0	10%	10	45	92,31	9.646	104,49
8	SAN PIETRO IN LAMA	LE	1.000.000,00	10.28.31	35	0	0	6%	6	41	8,20	3.600	439,14
9	MONTESANO SALENTINO	LE	785.000,00	23.36.00	35	0	0	5%	5	40	8,53	2.677	313,89
10	PALO DEL COLLE	BA	1.000.000,00	31.80.00	35	1	5	0	0	40	79,71	21.555	270,40
11	MARTIGNANO	LE	810.000,00	25.77.98	35	1	5	0	0	40	6,49	1.730	266,47
12	MELPIGNANO	LE	1.000.000,00	07.15.00	25	3	15	0	0	40	11,10	2.209	198,96
13	ORTANOVA	FG	1.000.000,00	12.43.00	35	1	5	0	0	40	105,24	16.999	161,53
14	CERIGNOLA	FG	1.000.000,00	19.25.20	35	1	5	0	0	40	593,93	56.653	95,39
15	VICO DEL GARGANO	FG	600.000,00	10.81.91	35	1	5	0	0	40	111,08	7.861	70,77
16	ARADEO	LE	865.000,00	100.33.00	35	0	0	1,15%	1	36	8,58	9.755	1.136,88
17	MAGLIE	LE	850.000,00	12.55.42	35	0	0	0	0	35	22,66	14.819	653,85
18	CAVALLINO	LE	999.500,00	47.00.00	35	0	0	0	0	35	22,65	11.913	525,85
19	LIZZANELLO	LE	816.670,59	10.16.90	35	0	0	0	0	35	25,42	11.549	454,39
20	CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	995.000,00	63.00.00	35	0	0	0	0	35	9,62	4.070	422,87
21	CASTELLANA GROTTE	BA	1.000.000,00	25.25.53	35	0	0	0	0	35	69,13	19.340	279,77
22	SAN CASSIANO	LE	910.000,00	11.06.40	35	0	0	0	0	35	8,77	2.105	239,89
23	ORTELLE	LE	990.000,00	15.49.00	35	0	0	0	0	35	10,23	2.359	230,70
24	NOCIGLIA	LE	965.000,00	50.50.00	35	0	0	0	0	35	11,13	2.456	220,73
25	STATTE	TA	1.000.000,00	10.21.00	35	0	0	0	0	35	67,32	14.194	210,84

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
AVVISO PUBBLICO PER LA "SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALA REALIZZAZIONE DELLA RETE PLUVIALE URBANA"
APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 326/2014 PUBBLICATA SUL B.U.R.P. N. 83 DEL 26/06/2014
GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

				punteggi parziali									
26	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	996.926,27	30.57.80	35	0	0	0	0	35	28,41	5.771	203,10
27	PATU'	LE	990.000,00	21.50.00	35	0	0	0	0	35	8,69	1.721	198,06
28	SCORRANO	LE	1.000.000,00	18.60.00	35	0	0	0	0	35	35,33	6.975	197,42
29	PESCHICI	FG	850.000,00	05.77.58	20	1	5	10%	10	35	49,39	4.197	84,98
30	CARPIGNANO SALENTINO	LE	920.000,00	22.78.80	35	0	0	0	0	35	48,99	3.685	75,22
31	DELICETO	FG	999.993,00	20.37.00	35	0	0	0	0	35	75,85	3.919	51,67
32	ORSARA DI PUGLIA	FG	635.000,00	09.96.74	30	1	5	0	0	35	83,01	2.914	35,10
33	ROSETO VALFORTORE	FG	820.000,00	05.44.00	20	6	15	0	0	35	50,06	1.149	22,95
34	SANTERAMO IN COLLE	BA	915.000,00	08.27.05	30	0	0	0	0	30	144,86	26.770	184,80
35	LESINA	FG	536482,28	08.15.00	30	0	0	0	0	30	160,16	6.319	39,46
36	TUGLIE	LE	1.000.000,00	06.03.20	25	0	0	1%	1	26	8,50	5.264	619,18
37	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	500.000,00	06:17:00	25	0	0	0	0	25	19,19	9.269	482,89
38	NEVIANO	LE	1.000.000,00	06.01.00	25	0	0	0	0	25	16,30	5.514	338,24
39	MURO LECCESE	LE	450.000,00	06.00.00	20	0	0	5%	5	25	16,77	5.091	303,62
40	MOTTAMONTECORVINO	FG	388.000,00	06.11.36	25	0	0	0	0	25	19,94	768	38,51
41	BICCARI	FG	738.000,00	06.39.67	25	0	0	0	0	25	106,65	2.872	26,93
42	MIGGIANO	LE	1.000.000,00	02.01.30	10	0	0	0	0	10	7,80	3.684	472,36
43	SAVA	TA	500.000,00	01.44.80	5	1	5	0	0	10	44,57	16.501	370,23
44	PIETRAMONTECORVINO	FG	425.000,00	01.00.00	5	0	0	0	0	5	71,65	2.745	38,31

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
ING. ANTONIO PULLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 6 ottobre 2014, n. 900

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 - Art. 16 codice civile - D.P.R. 616/77, articoli 14 e 15 - D.G.R. n. 1065/2001 - n. 1945/2008. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione di partecipazione "G. B. Imperiali" con sede in Francavilla Fontana (BR).

Il giorno 06/10/2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ, DOTT.SA ANNA MARIA CANDELA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 8 del 07 aprile 2014 di conferimento delle funzioni vicarie del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

VISTA la determinazione del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero.

PREMESSO CHE

- il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.

CONSIDERATO CHE

- Con atto dirigenziale n. 257 del 12.04.2010, la Fondazione di partecipazione "Giovan Battista Imperiali"-ONLUS con sede in Francavilla Fontana, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro regionale delle Persone giuridiche;
- Il Presidente della Fondazione di Partecipazione "Giovan Battista Imperiali"-ONLUS con istanza trasmessa al Presidente della Giunta Regionale il 23.07.2014, ha chiesto la registrazione delle modifiche allo Statuto di cui all'atto notarile datato 30

gennaio 2009, repertorio n. 45.188 e Raccolta n. 20.109, registrato a Brindisi il 26 febbraio 2009 al n. 1551/1T, a rogito dell'Avv. Vincenzo Raiola, notaio in Francavilla Fontana(BR), iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Brindisi; e successive modifiche approvate con atto dirigenziale n. 550 del 17.06.2014 del Servizio politiche di benessere sociale e pari opportunità;
- Le modifiche statutarie sono state apportate per adeguare lo statuto a quanto richiesto dall'Agenzia delle Entrate con comunicazione prot. n. 2014/25617 del 19.06.2014;
- il Servizio Comunicazione Istituzionale ha trasmesso con nota prot. AOO_142 n. 1482 del 23.07.2014 per competenza, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2001, a questo servizio l'istanza in questione unitamente agli allegati prodotti;
- il nuovo statuto è composto da 39 articoli (poiché vi è un articolo 29 bis), datato 14 luglio 2014, repertorio n. 25.472 e Raccolta n. 10.967, registrato a Brindisi il 15 luglio 2014 al n. 4523/1T, a rogito dell'Avv. Roberto Braccio, notaio in Brindisi iscritto nel ruolo al Collegio Notarile di Brindisi;

CONSIDERATO CHE:
- L'istanza è corredata della documentazione idonea a dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 21, secondo comma, del codice civile;
- Le modifiche dello Statuto datato 14 luglio 2014, repertorio n. 25.472 e Raccolta n. 10.967, registrato a Brindisi il 15 luglio 2014 al n. 4523/1T, a rogito dell'Avv. Roberto Braccio, notaio in Brindisi iscritto nel ruolo al Collegio Notarile di Brindisi non sono in contrasto con gli scopi originari previsti dallo Statuto dell'Ente;

RITENUTO a conclusione dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Governance e Terzo Settore - P.O. di Brindisi, di approvare il nuovo Statuto della Fondazione di Partecipazione " Giovan Battista Imperiali", con sede in Francavilla Fontana, composto da n. 39 articoli, nel testo modificato con atto pubblico Repertorio n. n. 25.472 e Raccolta n. 10.967, registrato a Brindisi il 15 luglio 2014 al n. 4523/1T, a rogito dell'Avv. Roberto Braccio, notaio in Brindisi iscritto nel ruolo al Collegio Notarile di Brindisi, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 361/2000, dalle deliberazioni di G.R. n. 1065/2001 e n.1945/2008, dal Regolamento Regionale n. 6 del 20 giugno 2001.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto ***non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28***, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare il nuovo Statuto della Fondazione di Partecipazione "Giovan Battista Imperiali"-ONLUS, con sede in Francavilla Fontana (BR) al Corso Umberto I n.38/40 composto da n. 39 articoli, nel testo modificato con atto pubblico Repertorio n. 25.472 e Raccolta n. 10.967, registrato a Brindisi il 15 luglio 2014 al n. 4523/1T, a rogito dell'Avv. Roberto Braccio, notaio in Brindisi iscritto nel ruolo al Collegio Notarile di Brindisi, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 361/2000, dalle deliberazioni di G.R. n. 1065/2001 e n.1945/2008, dal Regolamento Regionale n. 6 del 20 giugno 2001;

3. di demandare all'Ufficio Governance e Terzo Settore gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

4. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato per estratto all'albo dei provvedimenti istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
b. sarà disponibile per estratto sul sito ufficiale della regione: www.regione.puglia.it;
c. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
e. sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;

La Dirigente Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 13 ottobre 2014, n. 126

Servizio Civile Nazionale - Esito istruttoria istanze pervenute dagli Enti iscritti all'albo della Puglia in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 16/06/2014 per il SCN ordinario e per il Programma Garanzia Giovani e esito istruttoria progetti di S.C.N. per il programma "Garanzia Giovani".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l' atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

VISTA la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

VISTA la D.G.R. n. 1731 del 07/08/2012 di nomina

della dirigente ad interim del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 179/2013 per l'organizzazione e conseguente ricollocazione del personale e dei collaboratori assegnati al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

VISTA la L. 6 marzo 2001 n.64 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";

VISTO il D.Lgs 5 aprile 2002 n. 77 "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";

VISTA la D.G.R. n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 54/2014 con la quale, a seguito dell'adeguamento straordinario, è stata confermata l'iscrizione all'Albo della Regione Puglia di 289 enti ed organizzazioni di Servizio Civile;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale che approva il "prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei Progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che istituisce la "Garanzia per i Giovani" ed invita gli Stati Membri ad assicurare ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTO il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTA la nota in data 11 marzo 2014, prot. n. 40/0009221, con la quale il MLPS ha indicato il Dipartimento quale Organismo Intermedio, ex art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione della misura "Servizio Civile", prevista nel "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 che approva lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1148 del 4 giugno 2014 con la quale è stato approvato il "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI che prevede il Servizio Civile tra le diverse tipologie di percorsi, attraverso i quali ridurre il gap tra giovani e occupazione;

VISTA la convenzione per l'attuazione della Garanzia Giovani sottoscritta dalla Regione Puglia e dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro in data 09/06/2014 e trasmessa formalmente dallo stesso in data 10/06/2014;

VISTO l'Avviso agli Enti, del 16.06.2014, della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale inerente la Presentazione dei progetti del Servizio Civile Nazionale per gli anni 2014-2015 e dei progetti di Servizio Civile Nazionale per il programma "Garanzia Giovani".

VISTO il Piano Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014/2015 approvato dalla Commissione Europea in data 11 luglio 2014 che costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;

CONSIDERATO che

- entro il 31 luglio 2014, sono stati trasmessi a questo Servizio, da parte di 166 Enti di Servizio

Civile iscritti agli albi regionali con sedi di attuazione nella Regione Puglia, 342 progetti;
- con comunicazione dell'08/08/2014, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia ha dato avvio ai procedimenti, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90, concernenti l'esame e la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale e di Servizio Civile Nazionale per l'attuazione del programma Garanzia Giovani, in risposta all'avviso agli enti di SCN 2014;
- il programma Garanzia Giovani è già stato avviato il 1° maggio 2014 e pertanto si rende opportuno procedere prioritariamente all'istruttoria e valutazione dei progetti di SCN presentati a valere sulla misura Garanzia Giovani.

ATTESO che

a seguito dell'esame delle istanze pervenute è emerso che:
- N° 2 istanze, per n°5 progetti sul SCN ordinario, sono state respinte in quanto i relativi progetti non sono stati caricati sul sistema informatico Helios, ai sensi del punto 3.2 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014;
- N° 3 istanze, per complessivi n. 7 progetti di cui 5 a valere sul SCN Garanzia Giovani e 2 sul SCN ordinario, sono state respinte in quanto i relativi progetti sono stati caricati sul sistema informatico Helios senza che sia pervenuta alcuna istanza via PEC, ai sensi del punto 3.2 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014;
- N° 161 istanze sono state approvate e hanno previsto la presentazione di:
  - N° 114 progetti a valere sulla misura Garanzia Giovani;
  - N° 216 progetti a valere sulla misura Servizio Civile Ordinario, di cui 11 erroneamente caricati sul sistema informatico helios come progetti ordinari, ma da istanza candidati a valere sulla misura Garanzia Giovani e come tali esaminati;

A conclusione dell'esame delle istanze, 125 progetti vengono istruiti a valere su Garanzia Giovani e 205 progetti vengono istruiti come Servizio Civile Ordinario.

A seguito dell' istruttoria dei 125 progetti a valere su Garanzia Giovani:
- n. 22 progetti sono stati respinti ai sensi del punto 4.1 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014;
- n. 103 progetti sono stati ammessi a valutazione di idoneità; SI PROPONE:
  1. Di prendere atto dell'elenco delle istanze respinte, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto
  2. di prendere atto dell'elenco dei progetti di SCN Garanzia Giovani non ammessi alla valutazione di idoneità, di cui all'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente atto.
  3. di prendere atto dell'elenco dei progetti di SCN Garanzia Giovani ammessi alla valutazione di idoneità, di cui all'allegato n.3, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. prendere atto dell'elenco delle istanze respinte, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. prendere atto dell'elenco dei progetti di SCN Garanzia Giovani non ammessi alla valutazione di idoneità, di cui all'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. prendere atto dell'elenco dei progetti di SCN Garanzia Giovani ammessi alla valutazione di idoneità, di cui all'allegato n.3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. trasmettere all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile il presente atto, completo di allegati, ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto Legislativo n. 77/2002;

5. disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, dichiarando la stessa valida quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente eseguibile;
b. sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla segreteria della Giunta regionale;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

La Dirigente del Servizio
Antonella Bisceglia

Allegato n°1

Avviso agli Enti SCN 2014/2015 PUGLIA - Elenco Istanze Respinte

Denominazione Ente	Codice Ente	Tot n. Progetti presentati	Servizio Civile Ordinario	Servizio Civile Garanzia Giovani	Motivazione Esclusione
COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	NZ02596	4	0	4	4.1.9 mancata presentazione on-line dei progetti secondo le modalità previste al paragrafo 3.2 (mancato invio PEC)
COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE	NZ04072	2	1	1	4.1.9 mancata presentazione on-line dei progetti secondo le modalità previste al paragrafo 3.2 (mancato invio PEC)
CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO DI POGGIARDO	NZ05250	1	1	0	4.1.9 mancata presentazione on-line dei progetti secondo le modalità previste al paragrafo 3.2 (mancato invio PEC)
COMUNE DI PALO DEL COLLE	NZ06501	4	4	0	4.1.9 mancata presentazione on-line dei progetti secondo le modalità previste al paragrafo 3.2 (mancato caricamento su helios)
COOPERATIVA D'ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	0z05055	1	1	0	4.1.9 mancata presentazione on-line dei progetti secondo le modalità previste al paragrafo 3.2 (mancato caricamento su helios)

Allegato n°2

Avviso agli Enti SCN 2014/2015 PUGLIA - Elenco Progetti SCN Garanzia Giovani non idonei a seguito di istruttoria

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo	Volontari Richiesti	Motivazione bocciatura
NZ00968	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE P.A.S.E.R.	R16NZ0096814105528GR16	PROGG SOLIDARIETA' ON THE ROAD	4	4.1.5 assenza dell'istanza di presentazione del progetto
NZ00968	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE P.A.S.E.R.	R16NZ0096814105529GR16	PROGG TAXI SOLIDALE	4	4.1.5 assenza dell'istanza di presentazione del progetto
NZ05058	COMUNE DI ALESSANO	R16NZ0505814101076GR16	IPOTESI DI CONVIVIALITA' - GARANZIA GIOVANI	3	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto
NZ03982	COMUNE DI ALLISTE	R16NZ0398214104616GR16	Spazio ai libri	2	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto
NZ01404	COMUNE DI ANDRIA	R16NZ0140414104334GR16	Spazi verdi	5	4.1.10 Non corretta redazione nonché omissione della compilazione di diverse voci obbligatorie previste ne format di progetto
NZ01100	COMUNE DI ARADEO	R16NZ0110014101082GR16	PIANTIAMO UN GIARDINO - GARANZIA GIOVANI	3	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto
NZ01540	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	R16NZ0154014105309GR16	La cultura come risorsa per il futuro	3	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto
NZ02410	COMUNE DI CORSANO	R16NZ0241014101089GR16	LEGGER-MENTE INSIEME - GARANZIA GIOVANI	3	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo	Volontari Richiesti	Motivazione bocciatura
NZ00983	COMUNE DI GINOSA	R16NZ0098314105300GR16	AGENDA 21	5	4.1.8 mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell'ente
NZ01107	COMUNE DI LATIANO	R16NZ0110714105167GR16	La cultura incontra la cittÃ	4	4.1.5 assenza dell'istanza di presentazione del progetto
NZ01108	COMUNE DI LATIANO	R16NZ0110714105166GR16	Un Volontario per amico	4	4.1.5 assenza dell'istanza di presentazione del progetto
NZ00580	COMUNE DI LEVERANO	R16NZ0058014104015GR16	LEVERANO GIOVANI - ALL INCLUSIVE	4	4.1.5 assenza dell'istanza di presentazione del progetto
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ0046214102424GR16	PROGG_MINORI A NESSUNO_GARANZIA GIOVANI	4	4.1.6 Mancato invio dei Curricula degli Operatori Locali di Progetto
NZ00463	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ0046214102422GR16	PROGGG_ABILI - GARANZIA GIOVANI	4	4.1.6 Mancato invio dei Curricula degli Operatori Locali di Progetto
NZ01048	COMUNE DI POGGIARDO	R16NZ0104814101990GR16	INTEGR-ABILITA' - GARANZIA GIOVANI	3	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto
NZ03235	COMUNE DI SCORRANO	R16NZ0323514101303GR16	SPAZI RI-CREATIVI - GARANZIA GIOVANI	3	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto
NZ00858	COMUNE DI TORREMAGGIORE	R16NZ0085814105540GR16	IL GIROTONDO 2014	4	4.1.5 non corretta sottoscrizione dell'istanza di presentazione del progetto e 4.1.9 mancata presentazione on line dei progetti secondo le modalità di cui al paragrafo 3.2
NZ00693	COMUNE DI TRICASE	R16NZ0069314101171GR16	GESTI INUSITATI - GARANZIA GIOVANI	3	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo	Volontari Richiesti	Motivazione bocciatura
NZ02650	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' SOLIDALE	R16NZ0265014105154GR16	SI PUOâ€™ FARE DI PIUâ€™ - GARANZIA GIOVANI	6	4.1.5 assenza dell'istanza di presentazione del progetto
NZ05804	COOPERATIVA SOCIALE MARANA-THA'	R16NZ0580414105296GR16	FUTURE - GARANZIA GIOVANI	5	4.1.5 assenza dell'istanza di presentazione del progetto
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104248GR16	UN TETTO DIVENTA CASA-G.G.	2	4.1.11 mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per ogni progetto
NZ00738	COMUNE DI BITONTO	R16NZ0073814105162NR16	Difendiamoci	6	4.1.10 non corretta redazione del format di progetto (erroneamente caricato progetto non indicato nell'istanza e nell'atto notorio)

Allegato n°3

Avviso agli Enti SCN 2014/2015 PUGLIA - Elenco Progetti SCN Garanzia Giovani ammessi alla valutazione idoneità

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti
NZ00456	A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	R16NZ0045614104995GR16	PA.N.E.E.T.TE. â€" N.E.E.T. tra PAncia e TErra - GARANZIA GIOVANI	5
NZ05576	A.S.D. MURGIABASKET	R16NZ0557614105139GR16	BASKIN: "Tutti in campo, quando l'unione supera la differenza" - GARANZIA GIOVANI	5
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504714105501GR16	INFORMA AMBIENTE	4
NZ06121	ANFFAS ONLUS DI GRAVINA DI PUGLIA	R16NZ0612114104687GR16	S.O.S.TENGO	4
NZ06449	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ALBEROBELLO ONLUS	R16NZ0644914103719GR16	GI.S.A. - Giovani del Servizio civile in azione per l'Alzheimer - GARANZIA GIOVANI	4
NZ01899	ASSOCIAZIONE HANDICAP E SOLIDARIETA'	R16NZ0189914100721GR16	Insieme solidali - GARANZIA GIOVANI	4
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105116GR16	PROGGG IN...FORMAMI	10
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105115GR16	PROGGG MI GIRANO LE RUOTE	4
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105120GR16	PROGGG_ RACCONTIAMOCI	4
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105119GR16	PROGGG_AMICI DI ALDA MERINI	4
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105118GR16	PROGGG_LE ARTI PER NON DISPERDERE LE RISORSE	4
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105117GR16	PROGGG_LE VITE SIAMO NOI	6
NZ03255	BOYS IN THE WORLD - ONLUS	R16NZ0325514105295GR16	IO LAVORO IN LUDOTECA - GARANZIA GIOVANI	4
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ0438114104052GR16	S.O.S. SALVIAMO LA NOSTRA TERRA! PREVENZIONE E EDUCAZIONE ALLA CURA DELL'AMBIENTE.	4
NZ00622	COMUNE DI ACCADIA	R16NZ0062214103798GR16	DIAMO UNA MANO AGLI ANZIANI	4

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti
NZ00254	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	R16NZ0025414101068GR16	GIORNI A COLORI - GARANZIA GIOVANI	4
NZ00528	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	R16NZ0052814101226GR16	AMBIENTIAMOCI...ad ASCOLI SATRIANO GARANZIA GIOVANI	4
NZ00528	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	R16NZ0052814101225GR16	tutti al POLO....Museale GARANZIA GIOVANI	4
NZ03194	COMUNE DI BITRITTO	R16NZ0319414100759GR16	Legale Ã¨ reale	5
NZ02481	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	R16NZ0248114104754GR16	Progetto INTE.S.A (Integrazione Sociale Avanzata)	4
NZ00464	COMUNE DI CASARANO	R16NZ0046414102448GR16	Happy days	8
NZ04463	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	R16NZ0446314103237GR16	PERLE D'OLTREMARE - GARANZIA GIOVANI	4
NZ03989	COMUNE DI CASTRO	R16NZ0398914102409GR16	AMARE NOSTRUM Garanzia Giovani	4
NZ04275	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	R16NZ0427514103193GR16	ANTICA KAILÃ¬A Garanzia Giovani	4
NZ01325	COMUNE DI CUTROFIANO	R16NZ0132514100494GR16	IMPATTO ZERO	4
R16NZ0428814102697GR16	COMUNE DI ERCHIE	R16NZ0428814102697GR16	Incontriamoci sul web	4
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ0046214102420GR16	PROGGG_M.A.T. Manfredonia Animazione Territoriale - GARANZIA GIOVANI	4
NZ03254	COMUNE DI MATINO	R16NZ0325414101315GR16	SEGNI MINIMI - GARANZIA GIOVANI	4
NZ03969	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	R16NZ0396914102016GR16	VENTI NARRANTI - GARANZIA GIOVANI	4
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ0023314101369GR16	IL MERCATO DELLE STORIE	6
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ0023314101370GR16	MURO: TERRITORIO E AMBIENTE	6
NZ00818	COMUNE DI NOICATTARO	R16NZ0081814100656GR16	IL VIAGGIO GARANZIA GIOVANI	6
NZ00818	COMUNE DI NOICATTARO	R16NZ0081814100657GR16	UN ANNO INSIEME - GARANZIA GIOVANI	5
NZ03667	COMUNE DI ORIA	R16NZ0366714103120GR16	ORIA SI RACCONTA Garanzia Giovani	4
NZ01331	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	R16NZ0133114105137GR16	Open House	4
NZ00071	COMUNE DI OSTUNI	R16NZ0007114102630GR16	GIOVANI E ANZIANI:INTEGRAZIONE E COESIONE	6

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti
NZ00071	COMUNE DI OSTUNI	R16NZ0007114102631GR16	NOI GIOVANI A LAVORO...! CI RIAPPROPRIAMO DELLE NOSTRE RADICI	6
NZ00696	COMUNE DI OTRANTO	R16NZ0069614101509GR16	ASTRI MERIDIANI - GARANZIA GIOVANI	4
NZ00441	COMUNE DI PARABITA	R16NZ0044114103410GR16	BUONTEMPO - GARANZIA GIOVANI	4
NZ03272	COMUNE DI PRESICCE	R16NZ0327214101333GR16	CAMMINI SOLIDALI - GARANZIA GIOVANI	4
NZ05048	COMUNE DI SALICE SALENTINO	R16NZ0504814102141GR16	Doniamo Sorrisi - GARANZIA GIOVANI	4
NZ00382	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	R16NZ0038214103175GR16	TERZA ETA' ED OLTRE Garanzia Giovani	4
NZ04668	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	R16NZ0466814104629GR16	CAMMINANDO E' MEGLIO!	4
NZ01839	COMUNE DI SANNICOLA	R16NZ0183914105446GR16	Salviamo il territorio	4
NZ01205	COMUNE DI TIGGIANO	R16NZ0120514103717GR16	NUOVE STORIE - GARANZIA GIOVANI	4
NZ06455	COMUNE DI VALENZANO	R16NZ0645514100931GR16	UTILI INSIEME	4
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	R16NZ0086714104544GR16	il cerchio della vita (G.G.)	4
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	R16NZ0086714104545GR16	IO SONO ... CIO' CHE MANGIO	4
NZ06297	COOP.SOC. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	R16NZ0629714105517GR16	TUAREG - GARANZIA GIOVANI	6
NZ06300	COOP.XIAO YAN RONDINE CHE RIDE	R16NZ0630014105155GR16	LA SCATOLA DEI SOGNI	4
NZ05267	COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS C.I.S.S.	R16NZ0526714101232GR16	Never-Alone - GARANZIA GIOVANI	4
NZ0363	COOPERATIVA SOCIALE PIERGIORGIO FRASSATI	R16NZ0363014103399GR16	PRIMAVERA DEI GIOCHI	6
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104243GR16	FINCHÃˆ C'Ãˆ SPERANZA C'Ãˆ VITA - G.G.	4
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104246GR16	I CARE - INSIEME CULTURA ATTIVITÃ€ RESPONSABILITÃ€ EDUCAZIONE - G.G.	5

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104241GR16	IL MENU DEL BENE-ESSERE-G.G.	4
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104242GR16	IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE - G.G.	4
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104250GR16	VIVERE E' ASSAPORARE L'AVVENTURA DELLA LIBERTA' - G.G.	4
NZ04372	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ0437214100818GR16	Mi fido di te	4
NZ01061	O.P.U.S. - OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE	R16NZ0106114103302GR16	BARRIERE INVISIBILI	6
NZ00778	PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV	R15NZ0077814103709GR16	IL MENO E' DI PIU' - GARANZIA GIOVANI	4
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ0575314104019GR16	Dal Museo al Territorio	6
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ0575314104017GR16	Prometeo:salviamo i boschi dal fuoco	6
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ0575314104018GR16	Un,due,tre..Biblio	6
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104500GR16	ADMO: Attivi per la vita	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104496GR16	AGINSIEME	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104491GR16	DIAMO SPAZIO AL SAPERE	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104487GR16	Donarsi sempre	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104514GR16	INCONTRARSI IN BIBLIOTECA	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104516GR16	iNVERdIAMO vOLTURINO	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104509GR16	La Natura al CENTROâ€¦..VISITE LESINA	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104489GR16	le chances	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104510GR16	MATTINATA SOLIDALE	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104508GR16	NON SIAMO SOLI....	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104492GR16	PATRES	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104517GR16	PER FARE LA DIFFERENZA	6
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104501GR16	Per non dimenticare...	4

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104512GR16	PIU' VITA AL BOSCO	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104480GR16	S.T.A.R.T. SostenibilitÃ Ambientale e valorizzazione delle Risorse del Territorio	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104505GR16	SICURI PER NATURA	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104503GR16	Terra di San Pio....	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104499GR16	TORREMAGGIORE INCLUSIVA	4
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104498GR16	UN SERENO DOMANI....A VICO 2014	4
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538414104189GR16	BIBLIOPROVINCIA III	4
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538414104188GR16	FORUM DEI GIOVANI III	5
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538414104190GR16	Prevenzione incendi III	5
NZ01852	PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M.	R16NZ0185214100482GR16	Nemo - GARANZIA GIOVANI	6
NZ04160	SOC. COOP. SOCIALE PEGASO A R.L. -ONLUS-	R16NZ0416014103143GR16	ANZIANAmente Garanzia Giovani	4
NZ02799	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	R16NZ0279914103937GR16	Atlante	8
NZ04115	UNIONE AMICI DI LOURDES	R16NZ0411514100270GR16	UP-FACCIAMO CENTRO - GARANZIA GIOVANI	4
NZ06426	UNIONE COLTIVATORI ITALIANI	R16NZ0642614101264GR16	AccogliEnti di Gioia	4
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ0475914101977GR16	ABILINSIEME	5
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ0475914101978GR16	VO.C.I.	5
NZ04492	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "ROSALBA BARNABA"	R16NZ0449214103364GR16	Riprendiamo Bitritto - Garanzia Giovani	4
NZ00507	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	R16NZ0050714102990NR16	INSIEME PER CRESCERE - GARANZIA GIOVANI	6
NZ01804	UNIONE DEI COMUNI ANDRANO - SPONGANO - DISO	R16NZ0180414103810NR16	Giù! Giovani in Unione - GG	6
NZ01832	COMUNE DI TORRICELLA	R16NZ0183214105128NR16	VIVERE TORRICELLA	5
NZ05332	COMUNE DI TUGLIE	R16NZ0533214104688NR16	LA BIBLIOTECA ABITATA DALLA CITTÃ€	4

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti
NZ04105	COMUNE DI FRAGAGNANO	R16NZ0410514105486NR16	FRAGAGNANO E I CITTADINI - GARANZIA GIOVANI	5
NZ04241	COMUNE DI MARUGGIO	R16NZ0424114105477NR16	Ambientiamoci- GARANZIA GIOVANI	5
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ0236114105257NR16	Massafra per i Nonni - GARANZIA GIOVANI	4
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ0236114105256NR16	Massafra per l'Ambiente - GARANZIA GIOVANI	5
NZ04458	COMUNE DI PULSANO	R16NZ0445814105436NR16	RISPETTIAMO L'AMBIENTE - GARANZIA GIOVANI	4
NZ00283	COMUNE DI MESAGNE	R16NZ0028314103079NR16	GRANDE ETAâ€™ E DIVERSE ABILITAâ€™/ Percorsi assistenziali - GG	4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 13 ottobre 2014, n. 127

Servizio Civile Nazionale - Valutazione progetti S.C.N. per il programma "Garanzia Giovani" presentati dagli Enti iscritti all'albo della Puglia in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 16/06/2014. Presa d'atto valutazione di idoneità.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l' atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia'", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

VISTA la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

VISTA la D.G.R. n. 1731 del 07/08/2012 di nomina della dirigente ad interim del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 179/2013 per l'organizzazione e conseguente ricollocazione del personale e dei collaboratori assegnati al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

VISTA la L. 6 marzo 2001 n.64 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";

VISTO il D.Lgs 5 aprile 2002 n. 77 "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";

VISTA la D.G.R. n. 29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 54/2014 con la quale, a seguito dell'adeguamento straordinario, è stata confermata l'iscrizione all'Albo della Regione Puglia di 289 enti ed organizzazioni di Servizio Civile;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale che approva il "prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei Progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che istituisce la "Garanzia per i Giovani" ed invita gli Stati Membri ad assicurare ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTO il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTA la nota in data 11 marzo 2014, prot. n. 40/0009221, con la quale il M LPS ha indicato il

Dipartimento quale Organismo Intermedio, ex art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione della misura "Servizio Civile", prevista nel "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 che approva lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1148 del 4 giugno 2014 con la quale è stato approvato il "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI che prevede il Servizio Civile tra le diverse tipologie di percorsi, attraverso i quali ridurre il gap tra giovani e occupazione;

VISTA la convenzione per l'attuazione della Garanzia Giovani sottoscritta dalla Regione Puglia e dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro in data 09/06/2014 e trasmessa formalmente dallo stesso in data 10/06/2014;

VISTO l'Avviso agli Enti, del 16.06.2014, della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale inerente la Presentazione dei progetti del Servizio Civile Nazionale per gli anni 2014-2015 e dei progetti di Servizio Civile Nazionale per il programma "Garanzia Giovani".

VISTO il Piano Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014/2015 approvato dalla Commissione Europea in data 11 luglio 2014 che costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;

CONSIDERATO che

entro il 31 luglio 2014, sono stati trasmessi a questo Servizio, da parte degli Enti di Servizio Civile iscritti agli albi regionali con sedi di attuazione nella Regione Puglia, 342 progetti;

con comunicazione del 08/08/2014, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia ha dato avvio ai procedimenti, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90, concernenti l'esame e la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale e di Servizio Civile Nazionale per l'attuazione del programma Garanzia Giovani, in risposta all'avviso agli enti di SCN 2014.

con determinazione dirigenziale n. 121 del 29.09.2014 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti di S.C.N. presentati dagli Enti iscritti all'albo della Puglia;

con DD 126 sono stati ammessi a valutazione di idoneità n. 103 progetti a valere su Garanzia Giovani;

ATTESO che

a seguito della valutazione è stato predisposto:

- L'elenco dei 79 progetti idonei, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco dei 24 progetti non idonei ai sensi del punto 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014, di cui all'allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI PROPONE:

1. di prendere atto dell'elenco dei progetti idonei, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto dell'elenco dei progetti non idonei, di cui all'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati

fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

- prendere atto dell'elenco dei progetti idonei, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- prendere atto dell'elenco dei progetti dei progetti non idonei, di cui all'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- trasmettere all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile il presente atto, completo di allegati, ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto Legislativo n. 77/2002;

- disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, dichiarando la stessa valida quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente eseguibile;
b. sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla segreteria della Giunta regionale;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

La Dirigente del Servizio
Antonella Bisceglia

Allegato n°1

Avviso agli Enti SCN 2014/2015 PUGLIA - Elenco Progetti SCN Garanzia Giovani IDONEI

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Concessi	Limitazioni
NZ00456	A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	R16NZ0045614104995GR16	PA.N.E.E.T.TE. - " N.E.E.T. tra PAncia e TErra - GARANZIA GIOVANI	4	Richiesti 5 volontari per 2 sedi con due OLP. Il CV dell'OLP sulla sede 119540 non è stato inserito dall'ente nella documentazione progettuale. Approvata solo la sede 23945 per 4 volontari
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504714105501GR16	INFORMA AMBIENTE	4	
NZ06121	ANFFAS ONLUS DI GRAVINA DI PUGLIA	R16NZ0612114104687GR16	S.O.S.TENGO	4	
NZ01899	ASSOCIAZIONE HANDICAP E SOLIDARIETA'	R16NZ0189914100721GR16	Insieme solidali - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105116GR16	PROGGG IN...FORMAMI	10	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105115GR16	PROGGG MI GIRANO LE RUOTE	4	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105120GR16	PROGGG_ RACCONTIAMOCI	4	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105119GR16	PROGGG_AMICI DI ALDA MERINI	4	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105118GR16	PROGGG_LE ARTI PER NON DISPERDERE LE RISORSE	4	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374714105117GR16	PROGGG_LE VITE SIAMO NOI	6	
NZ03255	BOYS IN THE WORLD - ONLUS	R16NZ0325514105295GR16	IO LAVORO IN LUDOTECA - GARANZIA GIOVANI	4	Non applicare sistema di selezione

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Concessi	Limitazioni
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ0438114104052GR16	S.O.S. SALVIAMO LA NOSTRA TERRA! PREVENZIONE E EDUCAZIONE ALLA CURA DELL'AMBIENTE.	4	
NZ00622	COMUNE DI ACCADIA	R16NZ0062214103798GR16	DIAMO UNA MANO AGLI ANZIANI	4	
NZ00254	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	R16NZ0025414101068GR16	GIORNI A COLORI - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ03194	COMUNE DI BITRITTO	R16NZ0319414100759GR16	Legale Ã¨ reale	5	
NZ02481	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	R16NZ0248114104754GR16	Progetto INTE.S.A (Integrazione Sociale Avanzata)	4	Richiesti su format di progetto 6 volontari ma inserito 1 solo OLP per un progetto di assistenza. Concessi solo 4 volontari
NZ00464	COMUNE DI CASARANO	R16NZ0046414102448GR16	Happy days	8	
NZ04463	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	R16NZ0446314103237GR16	PERLE D'OLTREMARE - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ03989	COMUNE DI CASTRO	R16NZ0398914102409GR16	AMARE NOSTRUM Garanzia Giovani	4	
NZ04275	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	R16NZ0427514103193GR16	ANTICA KAILÃ¬A Garanzia Giovani	4	
NZ04288	COMUNE DI ERCHIE	R16NZ0428814102697GR16	Incontriamoci sul web	4	
NZ03254	COMUNE DI MATINO	R16NZ0325414101315GR16	SEGNI MINIMI - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ03969	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	R16NZ0396914102016GR16	VENTI NARRANTI - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ0023314101369GR16	IL MERCATO DELLE STORIE	6	
NZ00818	COMUNE DI NOICATTARO	R16NZ0081814100656GR16	IL VIAGGIO GARANZIA GIOVANI	6	

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Concessi	Limitazioni
NZ03667	COMUNE DI ORIA	R16NZ0366714103120GR16	ORIA SI RACCONTA Garanzia Giovani	4	
NZ01331	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	R16NZ0133114105137GR16	Open House	4	
NZ00071	COMUNE DI OSTUNI	R16NZ0007114102630GR16	GIOVANI E ANZIANI:INTEGRAZIONE E COESIONE	6	
NZ00696	COMUNE DI OTRANTO	R16NZ0069614101509GR16	ASTRI MERIDIANI - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ00441	COMUNE DI PARABITA	R16NZ0044114103410GR16	BUONTEMPO - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ03272	COMUNE DI PRESICCE	R16NZ0327214101333GR16	CAMMINI SOLIDALI - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ05048	COMUNE DI SALICE SALENTINO	R16NZ0504814102141GR16	Doniamo Sorrisi - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ00382	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	R16NZ0038214103175GR16	TERZA ETA' ED OLTRE Garanzia Giovani	4	
NZ04668	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	R16NZ0466814104629GR16	CAMMINANDO E' MEGLIO!	4	
NZ00507	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	R16NZ0050714102990NR16	INSIEME PER CRESCERE - GARANZIA GIOVANI	6	
NZ01839	COMUNE DI SANNICOLA	R16NZ0183914105446GR16	Salviamo il territorio	4	
NZ05332	COMUNE DI TUGLIE	R16NZ0533214104688NR16	LA BIBLIOTECA ABITATA DALLA CITTA'	4	
NZ06455	COMUNE DI VALENZANO	R16NZ0645514100931GR16	UTILI INSIEME	4	
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	R16NZ0086714104544GR16	il cerchio della vita (G.G.)	4	
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	R16NZ0086714104545GR16	IO SONO ... CIO' CHE MANGIO	4	
NZ0363	COOPERATIVA SOCIALE PIERGIORGIO FRASSATI	R16NZ0363014103399GR16	PRIMAVERA DEI GIOCHI	6	

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Concessi	Limitazioni
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104243GR16	FINCHÃˆ C'Ã˜ SPERANZA C'Ã˜ VITA - G.G.	4	
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104246GR16	I CARE - INSIEME CULTURA ATTIVITÃ€ RESPONSABILITÃ€ EDUCAZIONE - G.G.	5	
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104241GR16	IL MENU DEL BENE-ESSERE-G.G.	4	
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104242GR16	IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE - G.G.	4	
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194414104250GR16	VIVERE E' ASSAPORARE L'AVVENTURA DELLA LIBERTA' - G.G.	4	
NZ04372	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ0437214100818GR16	Mi fido di te	4	
NZ01061	O.P.U.S. - OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE	R16NZ0106114103302GR16	BARRIERE INVISIBILI	6	
NZ00778	PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV	R15NZ0077814103709GR16	IL MENO E' DI PIU' - GARANZIA GIOVANI	4	
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ0575314104017GR16	Prometeo:salviamo i boschi dal fuoco	6	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104500GR16	ADMO: Attivi per la vita	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104496GR16	AGINSIEME	4	

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Concessi	Limitazioni
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104491GR16	DIAMO SPAZIO AL SAPERE	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104487GR16	Donarsi sempre	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104514GR16	INCONTRARSI IN BIBLIOTECA	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104516GR16	iNVERdIAMO vOLTURINO	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104509GR16	La Natura al CENTROâ€¦..VISITE LESINA	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104489GR16	le chances	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104510GR16	MATTINATA SOLIDALE	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104508GR16	NON SIAMO SOLI....	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104492GR16	PATRES	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104517GR16	PER FARE LA DIFFERENZA	6	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104501GR16	Per non dimenticare...	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104512GR16	PIU' VITA AL BOSCO	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104480GR16	S.T.A.R.T. SostenibilitÃ Ambientale e valorizzazione delle Risorse del Territorio	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104505GR16	SICURI PER NATURA	4	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104499GR16	TORREMAGGIORE INCLUSIVA	4	Limitazioni al punto 15 in merito ai permessi ai volontari
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104498GR16	UN SERENO DOMANI....A VICO 2014	4	
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538414104189GR16	BIBLIOPROVINCIA III	4	
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538414104188GR16	FORUM DEI GIOVANI III	5	
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538414104190GR16	Prevenzione incendi III	5	
NZ01852	PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M.	R16NZ0185214100482GR16	Nemo - GARANZIA GIOVANI	6	

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Concessi	Limitazioni
NZ04160	SOC. COOP. SOCIALE PEGASO A R.L. -ONLUS-	R16NZ0416014103143GR16	ANZIANAmente Garanzia Giovani	4	
NZ02799	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	R16NZ0279914103937GR16	Atlante	8	
NZ04115	UNIONE AMICI DI LOURDES	R16NZ0411514100270GR16	UP-FACCIAMO CENTRO - GARANZIA GIOVANI	4	Limitazioni al punto 15 in merito ai permessi ai volontari
NZ06426	UNIONE COLTIVATORI ITALIANI	R16NZ0642614101264GR16	AccogliEnti di Gioia	4	
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ0475914101977GR16	ABILINSIEME	5	Limitazione al punto 8 (attività di stage)
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ0475914101978GR16	VO.C.I.	5	Limitazione al punto 8 (attività di stage)
NZ04492	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "ROSALBA BARNABA"	R16NZ0449214103364GR16	Riprendiamo Bitritto - Garanzia Giovani	4	

Allegato n°2

Avviso agli Enti SCN 2014/2015 PUGLIA - Elenco Progetti SCN Garanzia Giovani NON IDONEI

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti	Motivazione
NZ05576	A.S.D. MURGIABASKET	R16NZ0557614105139GR16	BASKIN: "Tutti in campo, quando l'unione supera la differenza" - GARANZIA GIOVANI	5	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ06449	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ALBEROBELLO ONLUS	R16NZ0644914103719GR16	GI.S.A. - Giovani del Servizio civile in azione per l'Alzheimer - GARANZIA GIOVANI	4	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ00528	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	R16NZ0052814101226GR16	AMBIENTIAMOCI...ad ASCOLI SATRIANO GARANZIA GIOVANI	4	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ00528	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	R16NZ0052814101225GR16	tutti al POLO....Museale GARANZIA GIOVANI	4	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ01325	COMUNE DI CUTROFIANO	R16NZ0132514100494GR16	IMPATTO ZERO	4	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ0046214102420GR16	PROGGG_M.A.T. Manfredonia Animazione Territoriale - GARANZIA GIOVANI	4	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ0023314101370GR16	MURO: TERRITORIO E AMBIENTE	6	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ00818	COMUNE DI NOICATTARO	R16NZ0081814100657GR16	UN ANNO INSIEME - GARANZIA GIOVANI	5	4.2.g progetto palesemente simile

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti	Motivazione
NZ00071	COMUNE DI OSTUNI	R16NZ0007114102631GR16	NOI GIOVANI A LAVORO...! CI RIAPPROPRIAMO DELLE NOSTRE RADICI	6	4.2.e: il progetto presenta una evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono
NZ01205	COMUNE DI TIGGIANO	R16NZ0120514103717GR16	NUOVE STORIE - GARANZIA GIOVANI	4	4.2 c5 contenuti della Formazione Specifica dei volontari incompleti: assenza modulo obbligatorio sui rischi connessi all'impiego dei volontari per i progetti di Servizio Civile
NZ06297	COOP.SOC. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	R16NZ0629714105517GR16	TUAREG - GARANZIA GIOVANI	6	4.2 c5 contenuti della Formazione Generale e Specifica dei volontari incompleti: assenza modulo obbligatorio sui rischi connessi all'impiego dei volontari per i progetti di Servizio Civile
NZ06300	COOP.XIAO YAN RONDINE CHE RIDE	R16NZ0630014105155GR16	LA SCATOLA DEI SOGNI	4	4.2 c5 contenuti della Formazione Generale e Specifica dei volontari incompleti: assenza modulo obbligatorio sui rischi connessi all'impiego dei volontari per i progetti di Servizio Civile
NZ05267	COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS C.I.S.S.	R16NZ0526714101232GR16	Never-Alone - GARANZIA GIOVANI	4	4.2 c5 contenuti della Formazione Generale e Specifica dei volontari incompleti: assenza modulo obbligatorio sui rischi connessi all'impiego dei volontari per i progetti di Servizio Civile

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti	Motivazione
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ0575314104019GR16	Dal Museo al Territorio	6	4.2 c5 contenuti della Formazione Specifica dei volontari incompleti: assenza modulo obbligatorio sui rischi connessi all'impiego dei volontari per i progetti di Servizio Civile
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ0575314104018GR16	Un,due,tre..Biblio	6	4.2 c5 contenuti della Formazione Specifica dei volontari incompleti: assenza modulo obbligatorio sui rischi connessi all'impiego dei volontari per i progetti di Servizio Civile
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056314104503GR16	Terra di San Pio....	4	4.2.e: il progetto presenta una evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono
NZ01804	UNIONE DEI COMUNI ANDRANO - SPONGANO - DISO	R16NZ0180414103810NR16	Giù! Giovani in Unione - GG	6	4.2 c5 contenuti della Formazione Generale e Specifica dei volontari incompleti: assenza modulo obbligatorio sui rischi connessi all'impiego dei volontari per i progetti di Servizio Civile
NZ01832	COMUNE DI TORRICELLA	R16NZ0183214105128NR16	VIVERE TORRICELLA	5	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ04105	COMUNE DI FRAGAGNANO	R16NZ0410514105486NR16	FRAGAGNANO E I CITTADINI - GARANZIA GIOVANI	5	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ04241	COMUNE DI MARUGGIO	R16NZ0424114105477NR16	Ambientiamoci- GARANZIA GIOVANI	5	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti

Codice ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Volontari Richiesti	Motivazione
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ0236114105257NR16	Massafra per i Nonni - GARANZIA GIOVANI	4	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ0236114105256NR16	Massafra per l'Ambiente - GARANZIA GIOVANI	5	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ04458	COMUNE DI PULSANO	R16NZ0445814105436NR16	RISPETTIAMO L'AMBIENTE - GARANZIA GIOVANI	4	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti
NZ00283	COMUNE DI MESAGNE	R16NZ0028314103079NR16	GRANDE ETA' E DIVERSE ABILITA'/ Percorsi assistenziali - GG	4	4.2 c5 modalità e contenuti della Formazione Generale dei volontari incompleti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 13 ottobre 2014, n. 877

"Programma Welfare to Work - Chiusura della procedura di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema".

Il giorno 13 ottobre 2104 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n. 1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 54 del 10/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, verificata e confermata dal responsabile del procedimento amministrativo.

Considerato che:

- con A.D n. 54 del 10/02/2010, rettificato con successivo A.D. n. 198 del 22 marzo 2010, è stato approvato ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009 l'Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema, pubblicato sul Burp n. 32 del 18/02/10, per la concessione di un contributo, nella misura massima di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) - al lordo delle ritenute di legge - in favore di coloro che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d'impresa;
- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 3.195.000,00;
- con A.D. n. 536 del 17.09.2010, rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha approvato la graduatoria delle istanze pervenute nel mese di marzo 2010 presso le competenti Amministrazioni Provinciali, dichiarando ammesse n. 271 domande e finanziabili, in ragione delle risorse disponibili, n. 104;
- in seguito, determinatesi economie di spesa, si è proceduto con A.D. n. 47 del 21.02.2013 allo scorrimento della citata graduatoria fino alla posizione n. 183 e successivamente con A.D. n. 724 del 25.09.2013 allo scorrimento della graduatoria fino alla posizione n. 195;
- con nota prot. A00_060/05/2014/0007832, il sig. Cristian Fiorentino, ammesso a finanziamento con A.D. 37 del 25.03.2010, per un importo pari ad euro 12.500,00, ha comunicato rinuncia alla seconda tranche del contributo spettante pari a € 6.250,00;
- tra i beneficiari ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 724/13 non figurano aver ottemperato a quanto prescritto ai paragrafi H ed E dell'avviso pubblico ai fini della erogazione della 1^ tranche di finanziamento, quelli elencati nell'allegato A (parte integrante del presente provvedimento)

- ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato ai suddetti l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso;
- decorso il termine concesso per la eventuale presentazione di controdeduzioni, devono ritenersi verificate le condizioni per il perfezionato del procedimento di revoca dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO CHE:
- nelle more della realizzazione dell'Avviso in parola adottato nel 2010, l'Amministrazione regionale ha posto in essere ulteriori azioni finanziate aventi quale obiettivo la ricollocazione dei soggetti disoccupati;

RILEVATO CHE:
- medio tempore la fotografia economico-sociale del territorio pugliese all'indomani della crisi economica è effettivamente mutata;

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente provvedimento l'Amministrazione Regionale:
- prende atto della rinuncia a parte del contributo presentata da Cristian Fiorentino e si dispone la revoca dell'ammissione a finanziamento, per l'intero importo, dei soggetti indicati nell'Allegato A (parte integrante ed essenziale del presente atto);
- ritiene opportuno non procedere ad ulteriori scorrimenti in relazione alle economie residuate al fine di garantire un'allocazione più efficace da destinare a progetti finalizzati a soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di revocare, ai sensi dei paragrafi E e H dell'avviso in oggetto, l'ammissione al contributo, per i rispettivi importi, dei soggetti indicati nell'Allegato A (parte integrante ed essenziale del presente atto);

- di prendere atto della rinuncia a parte del beneficio comunicata da Cristian Fiorentino per un importo di € 6.250,00;

- di non procedere ad ulteriori scorrimenti in relazione alle economie residuate al fine di garantire un'allocazione più efficace da destinare a progetti finalizzati a soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 8 pagine, comprensive dell'allegato A quale parte integrante ed essenziali del

presente atto:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

ISTANTE	A.D. AMMISSIONE	AVVIO REVOCA	IMPORTO REVOCATO
Colaci Andrea	A.D. n. 724 del 25.09.13	Nota n. 8615 del 21.05.14	€ 25.000,00
Di Marzo Dario	A.D. n. 724 del 25.09.13	Nota n. 8618 del 21.05.14	€ 25.000,00
Di Bello Barbara Amelia	A.D. n. 724 del 25.09.13	Nota n. 8614 del 21.05.14	€ 25.000,00
Costa Ornella Filomena	A.D. n. 724 del 25.09.13	Nota n. 8616 del 21.05.14	€ 25.000,00
Spinelli Giovanni	A.D. n. 724 del 25.09.13	Nota n. 8620 del 21.05.14	€ 25.000,00
De Padova Giuseppe	A.D. n. 724 del 25.09.13	Nota n. 8617 del 21.05.14	€ 25.000,00
Russo Giuseppe	A.D. n. 724 del 25.09.13	Nota n. 8619 del 21.05.14	€ 25.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 ottobre 2014, n. 904

PO PUGLIA FSE 2007/2013, Asse II - 'Occupabilità' - Avviso Pubblico n. 5/2012 - 'Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)' - Scorrimento delle graduatorie approvate con A.D. n. 862 dell'11/11/2013 così come modificate da A.D. n. 305 del 21/05/2014 e contestuale impegno di spesa.

Il giorno 16/10/2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

RITENUTO di dover procedere con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma, 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTO l'A.D. n. 1612 del 24/10/2012 avente ad oggetto l'approvazione dell'avviso pubblico n. 5/2012 teso a finanziare percorsi formativi della durata di n. 1.000 ore *per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)* in base al fabbisogno individuato dal dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria giusta nota prot. n. AOO_146/0006060 del 05/12/2011;

VISTO l'A.D. n. 862 dell'11/11/2013, così come modificato dall'A.D. n. 305 del 21/05/2014, avente ad oggetto l'approvazione delle graduatorie delle istanze presentate in esito al predetto avviso;

VISTA l'A.D. n. 314 del 30/05/2014 avente ad oggetto l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo da sottoscriversi ad opera dei soggetti attuatori dei percorsi in parola;

VISTA la nota prot. n. AOO_146/0003008 del 7/10/2014 del dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con la quale il predetto dirigente ha provveduto all'aggiornamento del fabbisogno;

VISTA l'A.D. n. 425 del 15/07/2014 avente ad oggetto l'approvazione dei criteri per lo svolgimento della selezione dei corsi di OSS;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale, tanto per far fronte al nuovo fabbisogno di personale qualificato per l'assistenza di base alle persone non autosufficienti, in possesso di qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), così come rappresentato con nota del dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria prot. n. AOO_146/0003008 del 7/10/2014, tanto per soddisfare il fabbisogno del prefato personale già rappresentato con la precedente nota del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria prot. n. AOO_146/0006060 del 05/12/2011, ha valutato positivamente l'opportunità di finanziarie per ulteriori € 8.000.000,00 gli interventi di cui al predetto avviso;

RILEVATO, tuttavia, che il citato avviso ha declinato il fabbisogno di personale in possesso di qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), individuato con la precitata nota prot. n. AOO_146 /0006060 del 05/12/2011, con due diverse alloca-

zioni finanziarie, prevedendo sia il finanziamento di percorsi formativi rivolti a lavoratori inoccupati e disoccupati (**linea 1**) sia il finanziamento di percorsi formativi rivolti a percettori di ammortizzatori sociali in deroga (**linea 2**), anche al fine di rendere possibile, con riferimento alla sola linea 2, il raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio finanziario prescritto dall'Accordo Stato-Regioni del 12/02/2009;

CONSIDERATO che, ad oggi, il raggiungimento del predetto equilibrio finanziario è stato utilmente conseguito, tra l'altro, mediante l'adozione di atti dirigenziali successivi all'approvazione delle graduatorie relative all'avviso 5/2012 (e, quindi, mediante adozione degli atti dirigenziali nn. 1046 del 23/12/2013 e 78 del 7/2/2014,309 del 27/5/2014, aventi ad oggetto l'approvazione dell'Elenco degli organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga in esito all'Avviso n. 2/2013);

RILEVATO, pertanto, che le circostanze sopra esposte hanno reso evidentemente maggiormente rispondente all'interesse pubblico lo scorrimento della graduatoria solo con riferimento alla linea 1, in ragione del fatto che i percettori di ammortizzatori sociali in deroga possono utilmente procedere alla loro riqualificazione frequentando i precitati corsi a catalogo a loro riservati;

RILEVATO, pertanto, che l'offerta formativa rivolta ai disoccupati merita ulteriore rafforzamento stante l'attuale congiuntura economica;

con il presente provvedimento l'Amministrazione regionale, al fine di garantire un'allocazione efficace ed efficiente delle risorse in parola, intende effettuare il richiamato scorrimento della graduatoria solo in ordine alla prefata linea 1, finanziando ulteriori proposte progettuali per un importo complessivo pari ad **€ 8.000.000,00**, ripartito tra le province secondo le percentuali indicate al paragrafo E) dell'Avviso 5/2012 ed individuate dal dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria prot. n. AOO_146/0006060 del 05/12/2011, che di seguito si riportano:

PROVINCIA	%	Linea 1
BA	20,60%	€ 1.648.000,00
BAT	5,60%	€ 448.000,00
BR	7,30%	€ 584.000,00
FG	27,70%	€ 2.216.000,00
LE	15,60%	€ 1.248.000,00
TA	23,20%	€ 1.856.000,00
PUGLIA	**100,00%**	**€ 8.000.000,00**

Stanti le percentuali innanzi indicate, con il presente atto di scorrimento delle graduatorie di cui alla linea 1, è possibile finanziare - come emerge dall'allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso - ulteriori n. 39 progetti di cui:

- n. 8 progetti per la provincia di Bari;
- n. 2 progetti per la provincia di Bat;
- n. 3 progetti per la provincia di Brindisi;
- n. 11 progetti per la provincia di Foggia;
- n. 6 progetti per la provincia di Lecce;
- n. 9 progetti per la provincia di Taranto;

come emerge dall'allocazione finanziaria riproposta nella seguente tabella:

PROVINCIA DI BARI - LINEA 1 - 8 progetti finanziati		% COMPLESSIVA
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 1.648.000,00	
PROGETTI FINANZIATI	€ 1.512.000,00	
ECONOMIE	€136.000,00	**8,25%**

PROVINCIA DI BAT - LINEA 1 - 2 progetti finanziati		% COMPLESSIVA
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 448.000,00	
PROGETTI FINANZIATI	€ 387.000,00	
ECONOMIE	€ 61.000,00	**13,62%**

PROVINCIA DI BRINDISI - LINEA 1 - 3 progetti finanziati		% COMPLESSIVA
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 584.000,00	
PROGETTI FINANZIATI	€ 561.000,00	
ECONOMIE	€ 23.000,00	**3,94%**

PROVINCIA DI FOGGIA - LINEA 1 - 11 progetti finanziati		% COMPLESSIVA
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 2.216.000,00	
PROGETTI FINANZIATI	€ 2.151.000,00	
ECONOMIE	€ 65.000,00	**2,93%**

PROVINCIA DI LECCE - LINEA 1 - 6 progetti finanziati		% COMPLESSIVA
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 1.248.000,00	
PROGETTI FINANZIATI	€ 1.188.000,00	
ECONOMIE	€ 60.000,00	**4,81%**

PROVINCIA DI TARANTO - LINEA 1 - 9 progetti finanziati		% COMPLESSIVA
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 1.856.000,00	
PROGETTI FINANZIATI	€ 1.782.000,00	
ECONOMIE	€ 74.000,00	**3,99%**

A seguito della ripartizione percentuale sopra indicata, rispetto alla dotazione finanziaria complessivamente disponibile, risultano ulteriori economie pari ad € 419.000,00.

Ora, rilevato che la Provincia cui residuano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al contributo assegnato è quella di Barletta - Andria - Trani, come previsto dal paragrafo H) dell'Avviso pubblico n. 5/2012, con il presente atto si procede a finanziare n. 2 progetti a ulteriore scorrimento della graduatoria relativa alla suddetta Provincia per complessivi € 396.000,00.

A seguito dello scorrimento delle graduatorie secondo la modalità sopra indicata, alcuni progetti presentati dai medesimi enti a valere sulla stessa provincia, ma con sede di svolgimento in comuni diversi, risultano in posizione di *ex aequo*. In particolare, la predetta circostanza si verifica:

- con riferimento alla Provincia di Foggia, per i n. 4 progetti presentati dall'Associazione Montecelano, i quali hanno conseguito il medesimo punteggio di 850/1000 per le sedi di Foggia (n. 1 progetto) e San Marco in Lamis (n. 3 progetti);
- con riferimento alla Provincia di Lecce, per i n. 3 progetti presentati da A.SE.SI. - Associazione Servizi Sindacali (capofila RTS) - i quali hanno conseguito il medesimo punteggio di 847/1000 per le sedi di Campi Salentina (n. 1 progetto), San Cassiano (n. 1 progetto) e Taviano (n. 1 progetto);
- con riferimento alla Provincia di Taranto, per i n. 3 progetti presentati da CNIPA, di cui uno in RTS, i quali hanno conseguito il medesimo punteggio di 763/1000 per le sedi di Taranto (n. 2 progetti, di cui uno in RTS) e Ginosa (n. 1 progetto).

Orbene, alla luce della circostanza sopra descritta, al fine di garantire una capillare distribu-

zione dei corsi sui territori coinvolti, si determina quanto segue:

- con riferimento alla Provincia di Foggia, l'Associazione Montecelano, in posizione utile in graduatoria per n. 3 progetti, realizzerà n. 2 progetti nel Comune di San Marco in Lamis e n. 1 progetto nel Comune di Foggia;
- con riferimento alla Provincia di Lecce, A.SE.SI. - Associazione Servizi Sindacali (capofila RTS) -, in posizione utile in graduatoria per n. 2 progetti, realizzerà n. 1 progetto nel Comune di Campi Salentina e n. 1 progetto nel Comune di San Cassiano, anche tenuto conto della prima assegnazione dei progetti.

Con riferimento alla Provincia di Taranto, invece, per l'individuazione dei due progetti finanziati, si procederà a sorteggio che verrà effettuato pubblicamente alle ore 10.00 del giorno 30/10/2014 presso la sede del Servizio.

Per tutto quanto sopra premesso la spesa complessiva derivante dall'adozione del presente atto è pari ad € 7.977.000,00.

Sotto diverso e ulteriore profilo, in ragione del lasso di tempo trascorso dall'adozione dell'avviso e considerata l'imminente scadenza del termine per l'ammissibilità delle spese fissato dai regolamenti comunitari al 31/12/2015, è necessario che gli interventi in parola vengano realizzati con la massima sollecitudine. In ragione di tanto è necessario prevedere le deroghe di seguito indicate agli atti che regolano la gestione degli interventi in modo da garantirne la sollecita attuazione. In particolare:

1) **in deroga a quanto previsto dal paragrafo G dell'avviso 5/2012**, i soggetti attuatori, entro 10 giorni dalla pubblicazione in B.U.R.P. del presente atto, dovranno procedere a redigere un nuovo piano finanziario teso ad allocare diversamente almeno il 50% dell'importo valorizzato per la pubblicizzazione dell'iniziativa, considerata anche la già intervenuta diffusione della predetta azione sull'intero territorio regionale. Il *redigendo* piano finanziario dovrà rispettare in ogni caso le percentuali massime indicate per le microvoci B1, B2, B4 e per la macrovoce C;
2) **in deroga a quanto previsto dal paragrafo I dell'avviso 5/2012**,la documentazione ivi indicata dovrà essere trasmessa entro 15 giorni dalla pubblicazione in B.U.R.P. del presente atto;
3) **in deroga a quanto previsto dal punto 14 dell'atto unilaterale d'obbligo il cui schema è stato adottato con A.D. n. 314 del 30/05/2014**, sono riconosciute tutte le spese per la realizzazione degli interventi sostenute a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento in B.U.R.P. ivi incluse quelle sostenute per la selezione dei discenti;
4) **in deroga a quanto previsto dal punto 11 dell'atto unilaterale d'obbligo il cui schema è stato adottato con A.D. n. 314 del 30/05/2014**, la data di avvio delle attività è improrogabilmente fissata, pena la decadenza del finanziamento previsto e il mancato riconoscimento di ogni spesa sostenuta, al 25/11/2014.

In ultimo, con il presente provvedimento, si dispone che le selezioni dei discenti debbano essere effettuate entro e non oltre il 21/11/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Politiche per il Lavoro

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi della L.R. n. 28/01

- P.S.I. = 220;
- UPB di spesa 2.5.4;
- bilancio vincolato;
- esercizio finanziario 2014;

- capitolo di entrata 2052800 (quota U.E.) e 2053000 (quota Stato);
- capitoli di spesa 1152500 - 1152510;
- Viene impegnata la somma complessiva di €. 7.977.000,00 a valere sulle disponibilità finanziare dell'ASSE II - Occupabilità - del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013, con imputazione sui capitoli così come segue:
  CAP. 1152500 per € 7.179.300,00;
  CAP. 1152510 per € 797.700,00;
- Cod. SIOPE: 1634 "*Istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale*":
  viene impegnata la somma di € 7.257.000,00, con imputazione sui capitoli così come segue:
  CAP. 1152500 per € 6.531.300,00;
  CAP. 1152510 per € 725.700,00;
- Cod. SIOPE: 1512 "*Trasferimenti correnti ad altri Enti dell'Amministrazione Centrale*"
  viene impegnata la somma di € 720.000,00, con imputazione sui capitoli così come segue:
  CAP. 1152500 per € 648.000,00;
  CAP. 1152510 per € 72.000,00;
- causale impegno "*5/2012 - "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*";
- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sui corrispondenti capitoli di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- la somma che si impegna è stata autorizzata dal POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2011)9905 del 21.12.2011 (2007IT051PO005);
- Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2014/2015 e si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è o sarà assoggettata la Regione Puglia.
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Tutto quanto innanzi premesso,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di disporre lo scorrimento delle graduatorie relative alla linea 1 approvate con A.D. n. 862 dell'11/11/2013 così come modificate da A.D. n. 305 del 21/05/2014 secondo quanto espressamente riportato nell'allegato "A" al presente atto costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di dare atto che la spesa complessiva derivante dallo scorrimento sopra citato è complessivamente pari ad € **7.977.000,00** e trova copertura nell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento, così come dettagliato nella sezione degli adempimenti contabili;

- di disporre che, **in deroga a quanto previsto dal paragrafo G dell'avviso 5/2012**, i soggetti attuatori, entro 10 giorni dalla pubblicazione in B.U.R.P. del presente atto, dovranno procedere a redigere un nuovo piano finanziario teso ad allocare diversamente almeno il 50% dell'importo valorizzato per la pubblicizzazione dell'iniziativa, considerata anche la già intervenuta diffusione della predetta azione sull'intero territorio regionale. Il *redigendo* piano finanziario dovrà rispettare in ogni caso le percentuali massime indicate per le microvoci B1, B2, B4 e per la macrovoce C;

- di disporre che, **in deroga a quanto previsto dal paragrafo I dell'avviso 5/2012**,la documentazione ivi indicata dovrà essere trasmessa entro 15 giorni dalla pubblicazione in B.U.R.P. del presente atto;

- di disporre che, **in deroga a quanto previsto dal punto 14 dell'atto unilaterale d'obbligo il cui schema è stato adottato con A.D. n. 314 del 30/05/2014**, sono riconosciute tutte le spese per la realizzazione degli interventi sostenute a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento in B.U.R.P. ivi incluse quelle sostenute per la selezione dei discenti;

- di disporre che, **in deroga a quanto previsto dal punto 11 dell'atto unilaterale d'obbligo il cui**

schema è stato adottato con A.D. n. 314 del 30/05/2014, la data di avvio delle attività è improrogabilmente fissata, pena la decadenza del finanziamento previsto e il mancato riconoscimento di ogni spesa sostenuta, al 25/11/2014;

- di disporre che le selezioni dei discenti vengano effettuate entro e non oltre il 21/11/2014;

- di approvare l'allegato "B" al presente provvedimento relativo all'atto unilaterale d'obbligo che dovrà essere sottoscritto dai soggetti attuatori entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione in B.U.R.P. del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, dando atto che la predetta pubblicazione, così come prescritto dall'avviso, costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, redatto in originale, è composto da n. 9 pagine più gli allegati "A" (composto di n. 9 pagine) e "B" (composto da n. 25 pagine) per complessive n. 43 pagine

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente agli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro.

Il dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO "A"

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività relative al P.O. PUGLIA FSE 2007-2013

Asse II – "OCCUPABILITÀ"

Avviso n. 5/2012

Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)

Estremi graduatoria: A.D. n. _____del_____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il giorno _____ e residente in _____ Via _____ N° _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____

intervenuto in qualità di legale rappresentante dell'Ente *INSERIRE DENOMINAZIONE ENTE* (in seguito denominato Soggetto Attuatore), procuratore speciale pro-tempore del *INSERIRE DENOMINAZIONE CAPOFILA* soggetto capofila del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (in seguito denominato Soggetto Attuatore) costituito da*: (INSERIRE ragione sociale e codice fiscale/p.iva del mandatario + mandanti),* giusto atto n. …… di Repertorio e n. // di Raccolta del Notaio ……., agli atti del Servizio Formazione Professionale,

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento – il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ……

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Servizio Politiche per il Lavoro - Via Corigliano n.1, CAP 70132 - ha approvato, con atto dirigenziale n. 862 del 11/11/2013, pubblicato nel BURP n. 149 del 14/11/2013, la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. 5/2012 approvato con atto dirigenziale n. 1616 del 24/10/2012, pubblicato nel BURP n. 161 del 08/11/2012 e successivamente rettificato con atto dirigenziale n. 305 del 21/05/2014;
- che la Regione Puglia – Servizio Politiche per il Lavoro, ha approvato, con atto dirigenziale n. ____ del _____, pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____, lo scorrimento delle graduatorie delle proposte progettuali pervenute in esito al sopra citato avviso con riferimento alla sola linea 1;
- che il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. xx progetto/i indicato/i nel citato atto dirigenziale e di seguito specificato/i;
- **(nel caso di R.T.S.)** che *INSERIRE DENOMINAZIONE CAPOFILA*, con sede in ……., nella persona del proprio legale rappresentante/procuratore speciale sopracitato, sottoscrive il presente atto, essendogli stato conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza, quale mandatario da parte dei membri dell'RTS mandanti, nonché procura ad incassare in nome e per conto degli stessi, dando attuazione all'impegno assunto nel progetto ed al raggiungimento degli obiettivi in esso indicati, presentato e ammesso in graduatoria e secondo quanto disciplinato nell'atto costitutivo di riferimento sottoscritto dal raggruppamento medesimo.

PRESO ATTO

che le attività del progetto sono realizzate con il concorso finanziario del F.S.E. e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso 5/2012, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente

ALLEGATO "A"

approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;

autorizzando con il presente atto

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

SI IMPEGNA

1. Pubblicizzare l'iniziativa, conformemente a quanto disposto dall'Avviso e indicato nel progetto approvato, per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione del presente Atto

2. realizzare la/e attività assegnata/e che consiste/ono in n. …… progetto/i, con un finanziamento pubblico complessivamente ammontante ad euro € ……, conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, così come riportato nel seguente prospetto:

Codice progetto	Linea	Denominazione progetto	N. allievi	N. ore	Sede svolgimento	Importo finanziato
PO0713II12xxxx		**Operatore Socio Sanitario**	**___**	**1000**	**----------**	**--------**
----------		**----------**	**___**	**1000**	**----------**	**--------**
----------		**----------**	**___**	**1000**	**----------**	**--------**
					TOTALE	

- garantendo il regolare svolgimento delle stesse, che dovranno essere realizzate secondo la durata e l'articolazione, così come indicate nel/i progetto/i approvato/i, ed il raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati nell'Avviso, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate al paragrafo A), "Riferimenti legislativi e normativi", dell'Avviso.

3. ad utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della l.r. n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione della/e attività/e affidata/e, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.

4. **a realizzare l'attività progettuale per l'intero monte ore previsto,** consapevole che l'attività progettuale, per essere ritenuta finanziabile, deve essere **realizzata per una percentuale non inferiore al 95% del monte ore indicato nel progetto approvato**. La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto, comporterà la rideterminazione proporzionale dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto, come specificato al successivo **punto 8.**

***Il mancato raggiungimento della percentuale su indicata, comporta la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto*.**

ALLEGATO "A"

SI IMPEGNA ALTRESÌ A:

5. **comunicare la data di avvio delle attività didattiche attraverso il sistema MIRWEB 2007/2013** al momento del primo invio telematico da effettuarsi, anche in assenza di erogazione dell'acconto e comunque entro e non oltre **sette** giorni dalla data di avvio delle stesse, effettuando nell'apposita sezione del Sistema Informativo l'*upload* dei seguenti documenti, opportunamente scansionati in formato pdf:
   - **elenco dei destinatari delle azioni formative con i relativi dati anagrafici;**
   - **elenco dei docenti e non docenti;**
   - **calendario delle attività con indicazione della data di avvio delle attività, nonché delle date ed orari previsti per lo svolgimento del progetto;**
   - **fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dal Servizio AdG, competente per territorio, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula.**

   La predetta comunicazione unitamente agli allegati, dovrà essere trasmessa il giorno di avvio delle attività al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **osslavoro@pec.rupar.puglia.it.**

   Tali files, in presenza di variazioni, dovranno essere aggiornati in occasione dei successivi invii telematici attraverso il Sistema MIRWEB 2007/2013 e anticipati attraverso comunicazione da inviarsi al seguente indirizzo PEC: **osslavoro@pec.rupar.puglia.it**;

qualsiasi eventuale variazione di quanto inviato in occasione dell'avvio attività, va comunque preventivamente comunicata al responsabile di gestione e al servizio Autorità di Gestione FSE via e-mail all'indirizzo **osslavoro@pec.rupar.puglia.it** e **servizioadgfse.regione@pec.rupar.puglia.it**

   La vidimazione obbligatoria del registro didattico, a cura del Servizio AdG, competente per territorio, dovrà avvenire **prima dell'avvio dell'attività formativa**; inoltre, dovranno essere istituiti i registri obbligatori previsti nella nota prot. N.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia che il Soggetto attuatore dichiara espressamente di conoscere;

6. **documentare in sede di verifica ispettiva le eventuali variazioni del personale docente e non docente** indicato nel formulario approvato, ammissibili entro il limite previsto al paragrafo *L) "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa"* dell'Avviso, con formale rinuncia rilasciata dal soggetto sostituito unitamente al suo documento di identità e il CV del soggetto sostituente e relativo incarico; consapevole che le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero indicato nel formulario al paragrafo 3 "*Risorse umane da utilizzare*".

Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).
Si precisa che:
- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali: segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario), rendicontazione (voce B43 del piano finanziario), contabilità generale (voce C1 del piano finanziario) e Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario).
- il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;
- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

In caso di mancato rispetto del limite suddetto, l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione.

7. **comunicare le eventuali variazioni dei destinatari della formazione**, consapevole, altresì, che **il numero massimo di allievi** per il regolare avvio dell'attività, come previsto dal progetto approvato, è pari a n__. e che solo entro le prime 100 ore, è possibile inserire allievi in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati, con altri rientranti nella categoria "Destinatari" dell'Avviso pubblico.

ALLEGATO "A"

8. **accettare che la mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto** comporterà la rideterminazione dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto secondo le seguenti modalità:
   a) nel caso di avvio e conclusione del corso con un numero di allievi inferiore a quello previsto nel progetto approvato, (fermo restando che il numero degli allievi non potrà mai essere inferiore a 8, pena la revoca dell'intero finanziamento), l'importo finanziato subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

      (parametro costo ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore effettive corso) x 80%.

   b) nel caso, invece, di immissione di allievi entro le prime 100 ore di durata del percorso formativo, di ritiri e/o dimissioni degli stessi durante lo svolgimento del corso, la decurtazione del importo finanziato sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

      B24 *Attività di sostegno all'utenza*
      B29 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

   In particolare, ognuna delle voci di spesa su indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

   n. ore non realizzate dagli allievi immessi o dimissionari e/o ritirati
   monte ore complessivo corso

   In questo caso, per "***monte ore complessivo corso***" si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per ***"ore previste"*** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del contributo richiesto;

9. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. Puglia 7 agosto 2002 n. 15 per tutta la durata di realizzazione delle attività formative, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, ed avendo espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*",** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo M) dell'Avviso;

10. **rispettare le regole e gli adempimenti in tema di *"informazione e pubblicità"*** in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo Q) dell'Avviso;

11. **avviare e concludere l'attività formativa come di seguito previsto**:
    a. la data di avvio delle attività formative improrogabilmente, pena la decadenza dal finanziamento, **entro il 25/11/2014;**
    b. la conclusione delle attività formative entro 9 mesi dalla data di avvio dell'attività didattica.

12. **ammettere agli esami finali**, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 28/2007, esclusivamente gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore **non inferiore al 90%** della durata complessiva della stessa (nelle diverse forme previste: formazione d'aula, esercitazioni e tirocinio) e che abbiano ottenuto il giudizio "sufficiente" nella verifica che, alla conclusione del corso, l'ente dovrà programmare. Al termine del corso gli ammessi verranno sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una commissione d'esame composta così come indicato nell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 28/2007;
13. **rilasciare il certificato di conseguimento della qualifica**, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento delle competenze. Nei casi in cui gli allievi non ottengano

ALLEGATO "A"

l'attestazione finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi la **dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove interne**, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite nel momento in cui il Sistema Regionale di Competenze sarà completato;

14. **non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
15. **non ricorrere agli apporti specialistici**, così come definiti dal Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza stato regioni;
16. **far affluire i fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Regione**, in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato "***Avviso n. 5/2012 – Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)***",
garantendo, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:
    - la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
    - un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

PRENDENDO ATTO ALTRESI' CHE

17. **l'importo finanziato sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate**:
    a. **Acconto** di una quota pari al 75% del contributo complessivo assegnato, alle seguenti condizioni:
    - comunicazione di inizio attività formativa conforme a quanto previsto al **punto 5**.;
    - polizza fidejussoria (qualora dovuta) a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo "*Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia*" adottato con determinazione del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863/2011;
    - estremi conto corrente dedicato (IBAN);
    - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.

    La validità della polizza fidejussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

    b. **Pagamento intermedio**, fino alla concorrenza massima del 20% del contributo complessivo assegnato per l'intervento, verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute, quietanzate e certificate dal soggetto attuatore per un importo almeno pari al 90% del primo acconto erogato. L'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, va obbligatoriamente richiesto, entro i 2/3 di durata temporale complessiva del progetto, a seguito di presentazione:
    - della relativa richiesta di pagamento intermedio, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
    - polizza fidejussoria (qualora dovuta) a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo "*Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia*" adottato con determinazione del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863/2011;
    - estratto c/c dedicato, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute;
    - rapporto informativo contenente gli elenchi di giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti del/i trimestre/i di riferimento;
    - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o

ALLEGATO "A"

procedimenti esecutivi in corso.

c. **Saldo** nella misura massima del 5%, comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, dietro presentazione di domanda di pagamento corredata da dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione.

Qualora, invece, decidesse di anticipare tutte le spese oggetto del progetto presentato, il contributo potrà, essere **erogato in un'unica soluzione**. In tal caso, si impegna a dare **preventiva comunicazione** di tale intendimento al Responsabile di Gestione potrà richiedere l'erogazione dell'intero contributo pubblico previsto, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale.

In ogni caso, tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. Sono riconosciute tutte le spese relative alla realizzazione degli interventi sostenute a far data dalla pubblicazione dell'atto di scorrimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

18. le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente atto, **non saranno riconosciute** e quindi rendicontabili.

19. le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si prende espressamente a riferimento la Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, avendo cognizione della stessa.
Si specifica che
- **i singoli componenti il Raggruppamento Temporaneo, i Partner ed eventuali ulteriori soggetti esterni al partenariato**, **operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese da loro effettuate**;
- il partner presenta fattura o nota di debito intestata al soggetto beneficiario del contributo pubblico relativamente alle attività espletate per la quota di propria competenza;
- con riferimento agli aspetti fiscali, il regime a cui il partner assoggetterà il contributo percepito tramite il beneficiario, dovrà essere lo stesso che regola i rapporti tra l'ente beneficiario e l'Amministrazione finanziatrice, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni in materia;

20. nei limiti del contributo approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a B3.2 *Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea).
   Esempi:
   - ✓ *es.1: nell'ambito della macrocategoria B1, Preparazione, - spesa prevista: € 10.000,00, - storno max 20% pari ad € 2.000 - risultato storno = € 12.000,00*
   - ✓ *es.2: nell'ambito della macrocategoria B2, Realizzazione (con esclusione delle voci B24) - spesa prevista: € 20.000,00 - storno max 20% pari ad € 4.000 - risultato storno = € 24.000,00.*

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere **soltanto comunicata** al Responsabile di gestione dell'Asse II.

ALLEGATO "A"

Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga **preventivamente autorizzata** per iscritto dal Dirigente del Servizio, **previa richiesta scritta, debitamente motivata,** fermo restando che non possono essere autorizzati storni per un ammontare superiore al 25% di ciascuna macrocategoria.
Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata **per iscritto al Responsabile di Gestione ed anticipata via e-mail all'indirizzo** osslavoro@pec.rupar.puglia.it**,** entro e non oltre il raggiungimento del 70% di realizzazione del progetto (*percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione).* Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.

In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B24 e B29. Dovranno, inoltre, essere rispettati i limiti percentuali, delle macrocategorie e macrovoci di spesa, previsti dall'Avviso.

SI IMPEGNA ALTRESI'

21. a garantire - sempre attraverso il legale rappresentante, la **certificazione** delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, concesso, attraverso il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione,*****MIRWEB 2007/2013**,messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web **http://mirweb.regione.puglia.it**, previa registrazione on line (link "*Iscrizione nuovo utente*"), affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

22. a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

23. ad inviare trimestralmente all'ufficio competente(in particolare entro il 10 marzo, entro il 10 giugno, entro il 10 settembre ed entro il 10 dicembre ed attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB) la certificazione delle spese **completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le anagrafiche degli allievi)** relativi alle attività assegnate,

prendendo atto che:

- ✓ con detto invio il legale rappresentante si assume la piena responsabilità della certificazione dichiarata e di un utilizzo del contributo conforme alle finalità per le quali esso è stato concesso[1];
- ✓ in presenza di una incompleta compilazione di tutte le sezioni rese obbligatorie dal Sistema MIRWEB e del loro aggiornamento trimestrale, l'Amministrazione, **NON procederà all'erogazione del pagamento intermedio** sino al perfezionamento dei dati e, qualora tale incompletezza dovesse riguardare la certificazione/rendicontazione finale, potrà procedere alla revoca dell'intero contributo concesso.

[1] **L'ultima certificazione di spesa**, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

ALLEGATO "A"

- ✓ la trasmissione della **rendicontazione finanziaria finale del corso, deve avvenire esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità prevista dal *Sistema Informativo MIRWEB 2007/2013*, entro e non oltre il termine di validità del presente atto**.
- ✓ al momento dell'invio del rendiconto finale attraverso il MIRWEB 2007/2013, il Sistema Informativo richiederà, ad avvenuta conferma dell'operazione, l'***upload* dei seguenti ulteriori documenti, opportunamente scansionati in formato pdf**:

1. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente aggiornato alla data di presentazione del rendiconto finale stesso;
2. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione rispetto al contributo erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto;
3. una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:
   a) che l'attività si è svolta conformemente al progetto approvato e per l'intera durata prevista pari ad ore _____ (comunque non inferiore al 95%)
   b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed effettivamente sostenute e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati ai propri atti
   c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato, come si evince dalla stampa dell'attestato generato dal Sistema MIRWEB 2007/2013
   d) l'importo rendicontato è quello finale e definitivo e che esso coincide con quello certificato nel Sistema MIRWEB;
   e) l'attività è stata realizzata e si è conclusa regolarmente, in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
   f) le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Soltanto una volta avvenuto il corretto completamento dell'*upload* dei suddetti n. 3 (tre) documenti, il soggetto beneficiario:

- ✓ potrà cliccare sull'apposito tasto di INVIO, con la conseguente produzione telematica, da parte del Sistema MIRWEB 2007/2013, di una mail di notifica telematica che sarà generata e trasmessa agli indirizzi: **servizioadgfse.regione@pec.rupar.puglia.it** riceverà conferma dell'avvenuta corretta trasmissione con contestuale apposita mail di riscontro, generata dal MIRWEB 2007/2013 e inviata all'indirizzo di posta depositato dallo stesso al momento della registrazione;
- ✓ il Sistema MIRWEB 2007/2013 genererà inoltre in automatico al momento dell'invio del rendiconto finale, sia un attestato sia il rapporto informativo finale completo che il soggetto beneficiario avrà cura di salvare e conservare ai propri atti.

Dal momento in cui si provvede all'invio del rendiconto finale, nulla è più modificabile dallo stesso nel MIRWEB 2007/2013 poiché il progetto passa nel circuito del Sistema preposto a garantire l'espletamento delle operazioni di verifica che quindi da quel momento potrà effettuare soltanto operazioni di consultazione e/o stampe report.

CONVENENDO INOLTRE CHE

24. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, o comunque di somme dovute in restituzione, l'importo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali. **Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i..**

25. non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

26. l'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo assegnato.

27. le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà

ALLEGATO "A"

determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.

28. il presente atto unilaterale avrà validità **sino al 30 novembre 2015;**

29. l'Amministrazione regionale non concederà, stante il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa fissato al 31/12/2015, alcuna proroga alla scadenza anzidetta (30/11/2015);

30. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. 10 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo, data, _____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

_____

Firma del Legale Rappresentante apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

GRADUATORIA PROVINCIA DI BARI - LINEA 1

	CODICE PO	Soggetto	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore	Numero destinatari totale	Contributo richiesto	Punteggio Totale	AMMESSO A FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
1	PO0713II120341	Phoenix Soc. Coop. per azioni	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	S.P. km 13,800 70018 Rutigliano (BA)	1000	18	€ 198.000,00	**927**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
2	PO0713II120084	D.ANTHEA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa accreditata con il previgente sistema cod. accred. 203B Inidirzzo: viale della Repubblica s.n. - 70026 Modugno	1000	18	€ 198.000,00	**902**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
3	PO0713II120731	Assocazione UNISCO Network per lo sviluppo locale	Percorso formativo per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Piccinni, 24 - 70122 - Bari	1000	18	€ 197.746,00	**857**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 197.746,00**	**€ 0,00**
4	PO0713II120701	I.FO.C.	"Eccomi" - Percorso formativo per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	BARI – VIA E. MOLA N. 19	1000	18	€ 198.000,00	**840**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
5	PO0713II120481	CENTRO STUDI MECENATE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1.	VIA RAFFAELE COMES N.78 BITONTO	1000	18	€ 198.000,00	**837**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
6	PO0713II120821	IPSSS DE LILLA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Set minimo IPSSS BARI	1000	18	€ 180.000,00	**832**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 180.000,00**	**€ 0,00**
7	PO0713II120822	IPSSS DE LILLA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Set minimo IPSSS BARI	1000	18	€ 180.000,00	**832**	**SI**	**€ 180.000,00**	**€ 180.000,00**
8	PO0713II120823	IPSSS DE LILLA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Set minimo IPSSS BARI	1000	18	€ 180.000,00	**832**	**SI**	**€ 180.000,00**	**€ 360.000,00**

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

9	PO0713II120824	IPSSS DE LILLA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Set minimo IPSSS BARI	1000	18	€ 180.000,00	**832**	**SI**	**€ 180.000,00**	**€ 540.000,00**
10	PO0713II120825	IPSSS DE LILLA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Set minimo IPSSS BARI	1000	18	€ 180.000,00	**832**	**SI**	**€ 180.000,00**	**€ 720.000,00**
11	PO0713II120101	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa accreditata ex DGR N. 281/2004: Via Matarrese 2/1 70124 Bari	1000	18	€ 198.000,00	**830**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 918.000,00**
12	PO0713II121011	Associazione Ploteus Impresa Sociale	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Strada Comunale 162 C. da San Marco 101 Locorotondo	1000	18	€ 198.000,00	**830**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.116.000,00**
13	PO0713II120791	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede accreditata ex DGR n. 281/2004 Via De Bellis, n° 7 - 70126 Bari (BA)	1000	18	€ 198.000,00	**828**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.314.000,00**
14	PO0713II120311	E.N.F.A.P.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Prezzolini s.n., in Bari (BA)	1000	18	€ 198.000,00	**827**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.512.000,00**
15	PO0713II120312	E.N.F.A.P.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Prezzolini s.n., in Bari (BA)	1000	18	€ 198.000,00	827	NO	€ 0,00	€ 0,00
16	PO0713II120313	E.N.F.A.P.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Prezzolini s.n., in Bari (BA)	1000	18	€ 198.000,00	827	NO	€ 0,00	€ 0,00
17	PO0713II120461	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	CFP BARI via Bavaro, 95	1000	18	€ 198.000,00	825	NO	€ 0,00	€ 0,00
18	PO0713II120462	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	CFPTERLIZZI via de garofani, 51	1000	18	€ 198.000,00	825	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

19	PO0713II120463	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	CFP CONVERSANO via Positano,5	1000	18	€ 198.000,00	825	NO	€ 0,00	€ 0,00
20	PO0713II120465	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	CFP GRAVINA IN PUGLIA p.zza Pelicciari, 19	1000	18	€ 198.000,00	825	NO	€ 0,00	€ 0,00
21	PO0713II120611	CNOS-FAP Regione Puglia	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 lavoratori inoccupati e disoccupati	Via M. D'Otranto 65 Bari	1000	18	€ 198.000,00	822	NO	€ 0,00	€ 0,00
22	PO0713II121001	Soc. Coop. Soc. Aquarius-Centro di Alta Formazione "Giuseppe Caradonna"-	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1 (Prov. Bari)	via Istria n. 22-70121 Bari (aula didattica e multimediale)	1000	18	€ 198.000,00	820	NO	€ 0,00	€ 0,00
23	PO0713II121002	Soc. Coop. Soc. Aquarius-Centro di Alta Formazione "Giuseppe Caradonna"-	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1 (Prov. Bari)	via Istria n. 22-70121 Bari (aula didattica e multimediale)	1000	18	€ 198.000,00	820	NO	€ 0,00	€ 0,00
24	PO0713II121003	Soc. Coop. Soc. Aquarius-Centro di Alta Formazione "Giuseppe Caradonna"-	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1	via Istria n. 22-70121 Bari (aula didattica e multimediale)	1000	18	€ 198.000,00	820	NO	€ 0,00	€ 0,00
25	PO0713II120621	R.T.S.: I.R.S.E.A. - Associazione ALICANTES	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Altamura - via dei Donatori di Sangue, 50	1000	18	€ 198.000,00	813	NO	€ 0,00	€ 0,00
26	PO0713II120846	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Amendola n. 162/1 Bari	1000	18	€ 198.000,00	813	NO	€ 0,00	€ 0,00
27	PO0713II120847	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Amendola n. 162/1 Bari	1000	18	€ 198.000,00	813	NO	€ 0,00	€ 0,00
28	PO0713II120848	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Amendola n. 162/1 Bari	1000	18	€ 198.000,00	813	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

29	PO0713II120849	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Amendola n. 162/1 Bari	1000	18	€ 198.000,00	813	NO	€ 0,00	€ 0,00
30	PO0713II1219A1	RTS Consorzio Consulting /MANPOWER FORMAZIONE S.P.A.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea1	Via Tommaso Fiore, 15 Noci (BA)	1000	18	€ 198.000,00	812	NO	€ 0,00	€ 0,00
31	PO0713II1219A1	RTS Consorzio Consulting /MANPOWER FORMAZIONE S.P.A.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Tommaso Fiore, 15 Noci (BA)	1000	18	€ 198.000,00	812	NO	€ 0,00	€ 0,00
32	PO0713II1219B3	Consorzio Consulting	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Tommaso Fiore, 15 Noci (BA)	1000	18	€ 198.000,00	812	NO	€ 0,00	€ 0,00
33	PO0713II120891	AUXILIUM	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Locorotondo, 47 Altamura (BA)	1000	18	€ 198.000,00	807	NO	€ 0,00	€ 0,00
34	PO0713II120956	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Bari -C.so Italia 19/c scala b sede operativa cod ac 013D	1000	18	€ 198.000,00	800	NO	€ 0,00	€ 0,00
35	PO0713II120957	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Bari -C.so Italia 19/c scala b sede operativa cod ac 013D	1000	18	€ 198.000,00	800	NO	€ 0,00	€ 0,00
36	PO0713II120959	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Bari -QUART. S.Pio Via Iqbal Masih sede operativa cod ac 013G	1000	18	€ 198.000,00	800	NO	€ 0,00	€ 0,00
37	PO0713II120361	ASSOCIAZIONE KRONOS	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	ASSOCIAZIONE KRONOS - CSO A. DE GASPERI 350/A - 70124- BARI	1000	18	€ 198.000,00	793	NO	€ 0,00	€ 0,00
38	PO0713II120362	ASSOCIAZIONE KRONOS	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	ASSOCIAZIONE KRONOS - CSO A. DE GASPERI 350/A - 70124- BARI	1000	18	€ 198.000,00	793	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

39	PO0713II120363	ASSOCIAZIONE KRONOS	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	ASSOCIAZIONE KRONOS - CSO A. DE GASPERI 350/A - 70124- BARI	1000	18	€ 198.000,00	793	NO	€ 0,00	€ 0,00
40	PO0713II120364	ASSOCIAZIONE KRONOS	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	ASSOCIAZIONE KRONOS - CSO A. DE GASPERI 350/A - 70124- BARI	1000	18	€ 198.000,00	793	NO	€ 0,00	€ 0,00
41	PO0713II120511	Leader Soc. Coop. Consortile	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Giovene, 15 - Bari (Ba) - Formazione Superiore	1000	18	€ 198.000,00	787	NO	€ 0,00	€ 0,00
42	PO0713II120512	Leader Soc. Coop. Consortile	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via delle Camelie, 7- Modugno (Ba) - Formazione Superiore	1000	18	€ 198.000,00	787	NO	€ 0,00	€ 0,00
43	PO0713II120513	Leader Soc. Coop. Consortile	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via delle Camelie, 7- Modugno (Ba)- Formazione Superiore	1000	18	€ 198.000,00	787	NO	€ 0,00	€ 0,00
44	PO0713II120166	CIOFS/FP PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa Ruvo di Puglia, cod. acc. 009C - C.so A. Jatta, 19 - 70087 Ruvo di Puglia (BA)	1000	18	€ 198.000,00	773	NO	€ 0,00	€ 0,00
45	PO0713II120167	CIOFS/FP PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa Ruvo di Puglia, cod. acc. 009C - C.so A. Jatta, 19 - 70087 Ruvo di Puglia (BA)	1000	18	€ 198.000,00	773	NO	€ 0,00	€ 0,00
46	PO0713II120168	CIOFS/FP PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa Ruvo di Puglia, cod. acc. 009C - C.so A. Jatta, 19 - 70087 Ruvo di Puglia (BA)	1000	18	€ 198.000,00	773	NO	€ 0,00	€ 0,00
47	PO0713II120291	ACRICEFAL	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Castel del Monte km.3 CORATO (BA) sedeoperativa Acricefal	1000	18	€ 198.000,00	768	NO	€ 0,00	€ 0,00
48	PO0713II120292	ACRICEFAL	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Castel del Monte km.3 CORATO (BA) sedeoperativa Acricefal	1000	18	€ 198.000,00	768	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

49	PO0713II120293	ACRICEFAL	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Castel del Monte km.3 CORATO (BA) sedeoperativa Acricefal	1000	18	€ 198.000,00	768	NO	€ 0,00	€ 0,00
50	PO0713II120351	IRSEO ASSOCIAZIONE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	VIA TORRE DEL CIUCCIO, 3 GIOVINAZZO (BA)	1000	12	€ 132.000,00	768	NO	€ 0,00	€ 0,00
51	PO0713II120111	CeLIPS	Operatore Socio Sanitario (O.S.S. Bari 1) Linea 1	Piazza Garibaldi, 18, 70122 Bari	1000	18	€ 198.000,00	763	NO	€ 0,00	€ 0,00
52	PO0713II120112	CeLIPS	Operatore Socio Sanitario (O.S.S. Bari 2) Linea 1	Piazza Garibaldi, 18, 70122 Bari	1000	18	€ 198.000,00	763	NO	€ 0,00	€ 0,00
53	PO0713II120114	CeLIPS	Operatore Socio Sanitario (O.S.S. Bari 4) Linea 1	Piazza Garibaldi, 18, 70122 Bari	1000	18	€ 198.000,00	763	NO	€ 0,00	€ 0,00
54	PO0713II120981	Costituendo RTS Formitalia Onlus (capofila) con LOGOS FTS	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di OPERATORE Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	sede operativa LOGOS FTS, via M. Buonarroti n.30-30/A-30/B Castellana Grotte	1000	18	€ 198.000,00	760	NO	€ 0,00	€ 0,00
55	PO0713II129310	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 1^ Edizione	Terlizzi (BA) – Via Prov. Terlizzi-Mariotto	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00
56	PO0713II129311	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 2^ Edizione	Terlizzi (BA) – Via Prov. Terlizzi-Mariotto	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00
57	PO0713II120115	CeLIPS	Operatore Socio Sanitario (O.S.S. Bari 5) Linea 1	Piazza Garibaldi, 18, 70122 Bari	1000	18	€ 198.000,00	720	NO	€ 0,00	€ 0,00
58	PO0713II121103	Associazione Santa Elisabetta srl	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di O.S.S. linea 1	Bitonto - Via N. Fornelli 37	1000	18	€ 198.000,00	703	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

59	PO0713II120451	Age.For.M.	Operatore Socio Sanitario Linea 1	Via B. Lorusso n.200 BARI	1000	18	€ 198.000,00	695	NO	€ 0,00	€ 0,00
60	PO0713II120831	AIM2001 capofila RTS	Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) - Linea 1- EDIZIONE BARI	C.so De Gasperi, 320 70125 Bari	1000	15	€ 164.850,00	665	NO	€ 0,00	€ 0,00
61	PO0713II120833	AIM2001 capofila RTS	Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) - Linea 1- EDIZIONE ALBEROBELLO	Via Ungaretti, 28 - 70011 Alberobello	1000	15	€ 164.850,00	665	NO	€ 0,00	€ 0,00
62	PO0713II121031	INFIERI	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) LiNEA 1	Via Addis Abeba, 28 - BARI	1000	18	€ 198.000,00	625	NO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RISORSE ASSEGNATE ALLA PROVINCIA DI BARI LINEA 1 € 1.648.000,00 ECONOMIE RESIDUE € 136,000,00										
	GRADUATORIA PROVINCIA DI BAT - LINEA 1										
	CODICE PO	Soggetto	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore	Numero destinatari totale	Contributo richiesto	Punteggio Totale	AMMESSO A FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
1	PO0713II120971	I Care Formazione e Sviluppo Onlus	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Monte Santo n. 9 – 76123 ANDRIA	1000	18	€ 167.940,00	**893**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 167.940,00**	**€ 0,00**
2	PO0713II120581	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1.	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto" Via Paganini snc - Andria	1000	18	€ 198.000,00	**857**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
3	PO0713II120171	Associazione Abigar Trani	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Trani - Via Malcangi n. 170 / 172	1000	18	€ 198.000,00	**853**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
4	PO0713II120743	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione BT3 - Linea 1	TRANI (BT) C.so Regina Elena n.14	1000	18	€ 189.000,00	**850**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

5	PO0713II120742	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione BT2 - Linea 1	ANDRIA (BT) Via B. Buozzi, 3/a-b	1000	18	€ 189.000,00	**850**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
6	PO0713II120741	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione BT1 - Linea 1	ANDRIA (BT) Via B. Buozzi, 3/a-b	1000	18	€ 189.000,00	**850**	**SI**	**€ 189.000,00**	**€ 189.000,00**
7	PO0713II120631	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Bisceglie	1000	18	€ 198.000,00	**845**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 387.000,00**
8	PO0713II120632	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Bisceglie	1000	18	€ 198.000,00	845	NO	€ 0,00	€ 0,00
9	PO0713II120633	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Bisceglie	1000	18	€ 198.000,00	845	NO	€ 0,00	€ 0,00
10	PO0713II120634	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Bisceglie	1000	18	€ 198.000,00	845	NO	€ 0,00	€ 0,00
11	PO0713II120591	RTS Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto" e Associazione SE.R.I. Formazione e Orientamento	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1.	Via Paganini snc - Andria	1000	18	€ 198.000,00	730	NO	€ 0,00	€ 0,00
12	PO0713II121102	Associazione Santa Elisabetta srl	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di O.S.S. linea 1	Andria - Via Ospedaletto km. 1,700	1000	18	€ 198.000,00	703	NO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RISORSE ASSEGNATE ALLA PROVINCIA DI BAT LINEA 1 € 448.000,00 ECONOMIE RESIDUE: € 61.000,00										
	GRADUATORIA PROVINCIA DI BRINDISI - LINEA 1										
	CODICE PO	Soggetto	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore	Numero destinatari totale	Contributo richiesto	Punteggio Totale	AMMESSO A FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

1	PO0713II120181	AMCOL - ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea1	Viale Commenda, 30/32 Brindisi	1000	18	€ 198.000,00	**867**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
2	PO0713II120242	ECIPA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede formativa Viale Belgio, 30 BR	1000	18	€ 196.500,00	**863**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 196.500,00**	**€ 0,00**
3	PO0713II120141	ASS. PROFETA per lo Sviluppo del Territorio - Brindisi	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	via Perrino 56 Brindisi	1000	18	€ 198.000,00	**858**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 198.000,00**
4	PO0713II120241	ECIPA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede formativa Viale Belgio, 30 BR	1000	18	€ 198.000,00	**843**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 396.000,00**
5	PO0713II121056	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali (capofila RTS)	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Oria (Br) Via Tripoli, 96 (cod. accred. 123A)	1000	15	€ 165.000,00	**840**	**SI**	**€ 165.000,00**	**€ 561.000,00**
6	PO0713II120131	ASSOCIAZIONE *DANTE ALIGHIERI*	Percorso formativo per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1.	Via F.lli Trisciuzzi - C.da Sant'Angelo/Z.I. Sud - FASANO	1000	18	€ 144.000,00	838	NO	€ 0,00	€ 0,00
7	PO0713II128415	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Immacolata n. 64 Francavilla Fontana (Br)	1000	18	€ 198.000,00	837	NO	€ 0,00	€ 0,00
8	PO0713II128416	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Immacolata n. 64 Francavilla Fontana (Br)	1000	18	€ 198.000,00	837	NO	€ 0,00	€ 0,00
9	PO0713II120516	Leader Soc. Coop. Consortile	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Nicolicchio 16 -18 ang. Via De Muscettola, 8 (Br) - Formazione Superiore	1000	18	€ 198.000,00	792	NO	€ 0,00	€ 0,00
10	PO0713II120517	Leader Soc. Coop. Consortile	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Nicolicchio 16 -18 ang. Via De Muscettola, 8 (Br) - Formazione Superiore	1000	18	€ 198.000,00	792	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

11	PO0713II120071	Assi Form Europe	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	s.s.7 per Mesagne km 7+300 72100 BR	1000	18	€ 198.000,00	783	NO	€ 0,00	€ 0,00
12	PO0713II120072	Assi Form Europe	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	s.s.7 per Mesagne km 7+300 72100 BR	1000	18	€ 198.000,00	783	NO	€ 0,00	€ 0,00
13	PO0713II120073	Assi Form Europe	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	s.s.7 per Mesagne km 7+300 72100 BR	1000	18	€ 198.000,00	783	NO	€ 0,00	€ 0,00
14	PO0713II120469	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1-ED.1	CFP OSTUNI via L.Pepe, 27	1000	18	€ 198.000,00	735	NO	€ 0,00	€ 0,00
15	PO0713II124610	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1-ED.2	CFP OSTUNI via L.Pepe, 27	1000	18	€ 198.000,00	735	NO	€ 0,00	€ 0,00
16	PO0713II121101	Associazione Santa Elisabetta srl	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di O.S.S. linea 1	Ceglie Messapica - Via Argentieri 136	1000	18	€ 198.000,00	726	NO	€ 0,00	€ 0,00
17	PO0713II120024	RTS Capofila CENTRO FORMAZIONE LAVORO O.N.L.U.S.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Associazione Demetra - Via Mascagni sn Villa Castelli	1000	15	€ 165.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00
18	PO0713II120934	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 1^ Edizione	Brindisi – Via Appia,356	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00
19	PO0713II120935	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 2^ Edizione	Brindisi – Via Appia,356	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00
20	PO0713II121091	I.I.S.S. "C. Agostinelli" - Ceglie Messapica	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	ceglie messapica	1000	18	€ 198.000,00	703	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

21	PO0713II120501	SCUOLA CEF SNC	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Brindisi – Via De Carpentieri n. 7	1000	18	€ 198.000,00	685	NO	€ 0,00	€ 0,00
22	PO0713II120455	Age.For.M.	Operatore Socio Sanitario Linea 1	Via Tor Pisana n.98/100 BRINDISI	1000	18	€ 198.000,00	680	NO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RISORSE ASSEGNATE ALLA PROVINCIA DI BRINDISI LINEA 1 € 584.000,00 ECONOMIE RESIDUE: € 23.000,00										
	GRADUATORIA PROVINCIA DI FOGGIA - LINEA 1										
	CODICE PO	Soggetto	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore	Numero destinatari totale	Contributo richiesto	Punteggio Totale	AMMESSO A FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
1	PO0713II120861	ENAC Puglia	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via XXV Aprile 74 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	**923**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
2	PO0713II120801	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (capofila costituendo RTS)	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 - ed. CERIGNOLA	c/o CAT-CONFCOMMERCIO PMI SOC.CONS. a.r.l (membro costituenda RTS) Sede accreditata ex DGR n. 281/2004	1000	18	€ 198.000,00	**887**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
3	PO0713II120811	Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale (I.R.F.I.P.)	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 - lavoratori inoccupati e disoccupati OPERATORE SOCIO SANITARIO	Via Arco Ducale sn - 71038 Pietramontecorvino (FG)	1000	18	€ 198.000,00	**883**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
4	PO0713II120851	I.FOR. P.M.I. PROMETEO IN R.T.S. CON A.D.T.M. S.R.L.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	CORSO O.S.S. LINEA 1- I EDIZIONE -C/O A.D.T.M. S.R.L. VIA LUIGI ROVELLI 48- 71100 FOGGIA	1000	18	€ 198.000,00	**882**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
5	PO0713II120852	I.FOR. P.M.I. PROMETEO IN R.T.S. CON A.D.T.M. S.R.L.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	CORSO O.S.S. LINEA 1- II EDIZIONE -C/O A.D.T.M. S.R.L. VIA LUIGI ROVELLI 48- 71100 FOGGIA	1000	18	€ 198.000,00	**882**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
6	PO0713II120466	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1- ED.1	CFP FOGGIA via Capitanata, 3	1000	18	€ 198.000,00	**880**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

7	PO0713II120467	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 - ED.2	CFP FOGGIA via Capitanata, 3	1000	18	€ 198.000,00	**880**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
8	PO0713II120951	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	sede operativa Foggia Via S. Alfonso de Liguori 79 cod. accr.013A	1000	18	€ 198.000,00	**875**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
9	PO0713II120952	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	sede operativa Foggia Via S. Alfonso de Liguori 79 cod. accr.013A	1000	18	€ 198.000,00	**875**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 198.000,00**
10	PO0713II120953	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	sede operativa Foggia Via S. Alfonso de Liguori 79 cod. accr.013A	1000	18	€ 198.000,00	**875**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 396.000,00**
11	PO0713II120802	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (capofila costituendo RTS)	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 - ed. VIESTE	c/o CAT-CONFCOMMERCIO PMI SOC.CONS. a.r.l (membro costituenda RTS) Sede accreditata ex DGR n. 281/2004	1000	18	€ 198.000,00	**872**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 594.000,00**
12	PO0713II120746	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione FG1 - Linea 1	SAN SEVERO (FG) Via Valeggio, 31	1000	18	€ 189.000,00	**865**	**SI**	**€ 189.000,00**	**€ 783.000,00**
13	PO0713II120747	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione FG2 - Linea 1	SAN SEVERO (FG) Via Valeggio, 31	1000	18	€ 189.000,00	**865**	**SI**	**€ 189.000,00**	**€ 972.000,00**
14	PO0713II120748	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione FG3 - Linea 1	SAN SEVERO (FG) Via Valeggio, 31	1000	18	€ 189.000,00	**865**	**SI**	**€ 189.000,00**	**€ 1.161.000,00**
15	PO0713II120034	ASSOCIAZIONE IRSEF	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	FOGGIA - VIA LECCE 2	1000	18	€ 198.000,00	**853**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.359.000,00**
16	PO0713II120032	ASSOCIAZIONE IRSEF	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	FOGGIA - VIA LECCE 2	1000	18	€ 198.000,00	**853**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.557.000,00**

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

17	PO0713II120411	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	O.S.S. – Operatore Socio Sanitario Ed. 1 Linea 1	Complemento definitivo: via D. Compagnone snc San Marco in Lamis (FG)	1000	18	€ 198.000,00	**850**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.755.000,00**
18	PO0713II120412	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	O.S.S. – Operatore Socio Sanitario Ed. 2 Linea 1	Complemento definitivo: via D. Compagnone snc San Marco in Lamis (FG)	1000	18	€ 198.000,00	**850**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.953.000,00**
19	PO0713II120414	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	O.S.S. – Operatore Socio Sanitario Linea 1	Set minimo: via M. D'Adduzio 66 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	**850**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 2.151.000,00**
20	PO0713II120414	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	O.S.S. – Operatore Socio Sanitario Linea 1	Complemento definitivo: via D. Compagnone snc San Marco in Lamis (FG)	1000	18	€ 198.000,00	850	NO	€ 0,00	€ 0,00
21	PO0713II120636	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Via Specchio 15 Cerignola	1000	18	€ 198.000,00	845	NO	€ 0,00	€ 0,00
22	PO0713II120637	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Via Specchio 15 Cerignola	1000	18	€ 198.000,00	845	NO	€ 0,00	€ 0,00
23	PO0713II120638	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Via Specchio 15 Cerignola	1000	18	€ 198.000,00	845	NO	€ 0,00	€ 0,00
24	PO0713II120639	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Via Specchio 15 Cerignola	1000	18	€ 198.000,00	845	NO	€ 0,00	€ 0,00
25	PO0713II120301	REDMOND API FORM	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via G. Faccolli, 39 71121 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	833	NO	€ 0,00	€ 0,00
26	PO0713II120302	REDMOND API FORM	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via G. Faccolli, 39 71121 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	833	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

27	PO0713II120303	REDMOND API FORM	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via G. Faccolli, 39 71121 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	833	NO	€ 0,00	€ 0,00
28	PO0713II120121	INFORP "Innovazione e Formazione Professionale"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via arte del ferro n.2 Manfredonia	1000	18	€ 198.000,00	832	NO	€ 0,00	€ 0,00
29	PO0713II120122	INFORP "Innovazione e Formazione Professionale"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via arte del ferro n.2 Manfredonia	1000	18	€ 198.000,00	832	NO	€ 0,00	€ 0,00
30	PO0713II120123	INFORP "Innovazione e Formazione Professionale"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via arte del ferro n.2 Manfredonia	1000	18	€ 198.000,00	832	NO	€ 0,00	€ 0,00
31	PO0713II120261	Irapl	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 - Ediz. 1	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 Manfredonia	1000	18	€ 198.000,00	823	NO	€ 0,00	€ 0,00
32	PO0713II120262	Irapl	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 - Ediz. 2	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 Manfredonia	1000	18	€ 198.000,00	823	NO	€ 0,00	€ 0,00
33	PO0713II120612	CNOS-FAP Regione Puglia	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 lavoratori inoccupati e disoccupati	Via M. D'Otranto 65 Bari	1000	18	€ 198.000,00	822	NO	€ 0,00	€ 0,00
34	PO0713II120263	Irapl	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 - Ediz. 1	Via Raffaello, cn Lucera	1000	18	€ 198.000,00	818	NO	€ 0,00	€ 0,00
35	PO0713II120641	Euroformlavoro	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea: 1	Viale San Pietro, 19, 71018, Vico del Gargano (FG)	1000	18	€ 198.000,00	798	NO	€ 0,00	€ 0,00
36	PO0713II120642	Euroform lavoro	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea: 1	Via Monte Grappa, 151, 71010 Cagnano Varano (FG)	1000	18	€ 198.000,00	798	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

37	PO0713II120271	FORMAT - ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Corso Garibaldi n° 19 Lucera	1000	18	€ 198.000,00	788	NO	€ 0,00	€ 0,00
38	PO0713II120371	I.F.O.P. Capofila RTS con ISFORP	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	I.F.O.P., Località Tiro a segno snc., Bovino (FG)	1000	17	€ 187.000,00	780	NO	€ 0,00	€ 0,00
39	PO0713II120372	I.F.O.P. Capofila RTS con ISFORP	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	I.F.O.P., Località Tiro a segno snc., Bovino (FG)	1000	17	€ 187.000,00	780	NO	€ 0,00	€ 0,00
40	PO0713II120373	I.F.O.P. Capofila RTS con ISFORP	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	I.F.O.P., Località Tiro a segno snc., Bovino (FG)	1000	17	€ 187.000,00	780	NO	€ 0,00	€ 0,00
41	PO0713II120119	CeLIPS		Viale Colombo, 101/G 71121 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	778	NO	€ 0,00	€ 0,00
42	PO0713II121110	CeLIPS	Operatore Socio Sanitario(O.S.S. Foggia 5) Linea 1	Viale Colombo, 101/G 71121 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	778	NO	€ 0,00	€ 0,00
43	PO0713II120116	CeLIPS	Operatore Socio Sanitario(O.S.S. Foggia 1) Linea 1	Viale Colombo, 101/G 71121 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	758	NO	€ 0,00	€ 0,00
44	PO0713II120117	CeLIPS	Operatore Socio Sanitario(O.S.S. Foggia 2) Linea 1	Viale Colombo, 101/G 71121 Foggia	1000	18	€ 198.000,00	758	NO	€ 0,00	€ 0,00
45	PO0713II129313	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 1^ Edizione	San Nicandro Garganico (FG) – Via Marconi SS89	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00
46	PO0713II129314	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 2^ Edizione	San Nicandro Garganico (FG) – Via Marconi SS89	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

TOTALE RISORSE ASSEGNATE ALLA PROVINCIA DI FOGGIA LINEA 1 € 2.216.000,00
ECONOMIE RESIDUE: € 65.000,00

GRADUATORIA PROVINCIA DI LECCE - LINEA 1

	CODICE PO	Soggetto	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore	Numero destinatari totale	Contributo richiesto	Punteggio Totale	AMMESSO A FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
1	PO0713II120561	ADSUM	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa Via Due Aie, 104, 73048 Nardò (LE)	1000	18	€ 198.000,00	**918**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
2	PO0713II120751	Associazione Arcadia	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1.	Sede operativa Via Martiri d'Otranto, 6 – Cocumola di Minervino di Lecce	1000	18	€ 198.000,00	**892**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
3	PO0713II120281	RTS I.S.P.A. Soggetto Capofila Agenzia Formativa "ULISSE" Fondazione LE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via F.lli Piccinno, 21 - 73024, Maglie (LE)	1000	18	€ 198.000,00	**875**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
4	PO0713II121041	Centro Territoriale Permanente-Ida c/o Istituto Comprensivo Statale	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via G. D'Annunzio, snc – 73059 Ugento (LE)	1000	18	€ 198.000,00	**865**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
5	PO0713II120142	ASS. PROFETA per lo Sviluppo del Territorio - Brindisi	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	via Carso sn Squinzano	1000	18	€ 198.000,00	**858**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 198.000,00**
6	PO0713II121061	Associazione Scuole e Lavoro	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	via IV novembre 3/5 73042 Casarano (Le)	1000	18	€ 198.000,00	**858**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 396.000,00**
7	PO0713II121062	Associazione Scuole e Lavoro	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	via IV novembre 3/5 73042 Casarano (Le)	1000	18	€ 198.000,00	**858**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 594.000,00**
8	PO0713II120282	RTS I.S.P.A. Soggetto Capofila Agenzia Formativa "ULISSE" Fondazione LE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	P.zza San Carlo c/o Castello Medievale – 73040, Acquarica del Capo (LE)	1000	18	€ 198.000,00	**852**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 792.000,00**

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

9	PO0713II121054	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali (capofila RTS)	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	San Cassiano (Le) - Via Garibaldi,n. 7 (cod. accred. 123F)	1000	18	€ 198.000,00	**847**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 990.000,00**
10	PO0713II121053	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali (capofila RTS)	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Campi Salentina (Le) - Via Taranto, n. 230. (Cod. Accr. 123G)	1000	18	€ 198.000,00	**847**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.188.000,00**
11	PO0713II121054	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali (capofila RTS)	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Taviano (Le) - Mercaflor, Via del Nuovo mercato floricolo, Z.I. (Cod. Accred. 144A)	1000	18	€ 198.000,00	847	NO	€ 0,00	€ 0,00
12	PO0713II128411	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Scalfo n. 5 Galatina (Le)	1000	18	€ 198.000,00	837	NO	€ 0,00	€ 0,00
13	PO0713II128412	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Scalfo n. 5 Galatina (Le)	1000	18	€ 198.000,00	837	NO	€ 0,00	€ 0,00
14	PO0713II128413	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Scalfo n. 5 Galatina (Le)	1000	18	€ 198.000,00	837	NO	€ 0,00	€ 0,00
15	PO0713II120551	Associazione Santa Cecilia Onlus - Anspi	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Casarano (LE) - Via Spagna snc	1000	18	€ 198.000,00	828	NO	€ 0,00	€ 0,00
16	PO0713II120081	D.ANTHEA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa accreditata con il previgente sistema cod. accred. 203A Inidirzzo: via Bellagreca s.n. - 73020 Scorrano	1000	18	€ 198.000,00	822	NO	€ 0,00	€ 0,00
17	PO0713II120331	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 primo progetto	via Cavour n. 7 Campi Sal. (LE)	1000	18	€ 198.000,00	822	NO	€ 0,00	€ 0,00
18	PO0713II120332	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 secondo progetto	via Cavour n. 7 Campi Sal. (LE)	1000	18	€ 198.000,00	822	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

19	PO0713II120711	Associazione Culturale Sofocle	Percorsi formativi per il conseguimentodella qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Panico, 73010 Veglie	1000	18	€ 198.000,00	822	NO	€ 0,00	€ 0,00
20	PO0713II129515	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Lecce - Via delle Anime 10/a sede operativa cod. acc. 013E	1000	18	€ 198.000,00	807	NO	€ 0,00	€ 0,00
21	PO0713II129516	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Lecce - Via delle Anime 10/a sede operativa cod. acc. 013E	1000	18	€ 198.000,00	807	NO	€ 0,00	€ 0,00
22	PO0713II129517	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Lecce - Via delle Anime 10/a sede operativa cod. acc. 013E	1000	18	€ 198.000,00	807	NO	€ 0,00	€ 0,00
23	PO0713II129518	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica DI oPERAtore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Lecce - Via delle Anime 10/a sede operativa cod. acc. 013E	1000	18	€ 198.000,00	807	NO	€ 0,00	€ 0,00
24	PO0713II123111	E.N.F.A.P.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Merine n.2, in Lecce (LE)	1000	18	€ 198.000,00	803	NO	€ 0,00	€ 0,00
25	PO0713II123112	E.N.F.A.P.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Merine n.2, in Lecce (LE)	1000	18	€ 198.000,00	803	NO	€ 0,00	€ 0,00
26	PO0713II123113	E.N.F.A.P.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Merine n.2, in Lecce (LE)	1000	18	€ 198.000,00	803	NO	€ 0,00	€ 0,00
27	PO0713II120082	D.ANTHEA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa accreditata con il previgente sistema cod. accred. 203A Inidirzzo: via Bellagreca s.n. - 73020 Scorrano	1000	18	€ 198.000,00	792	NO	€ 0,00	€ 0,00
28	PO0713II120519	Leader Soc. Coop. Consortile	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via T. Fiore s.n. - San Dana fraz. Gagliano del Capo (Le) - Formazione Continua	1000	18	€ 198.000,00	792	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

29	PO0713II125110	Leader Soc. Coop. Consortile	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via T. Fiore s.n. - San Dana fraz. Gagliano del Capo (Le) - Formazione Continua	1000	18	€ 198.000,00	792	NO	€ 0,00	€ 0,00
30	PO0713II120911	I.I.S.S. "E. Giannelli" (ex L. Da Vinci Gallipoli)	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Gallipoli (LE) – Corso Capo di Leuca, 32	1000	18	€ 198.000,00	763	NO	€ 0,00	€ 0,00
31	PO0713II120014	OPRA FORMAZIONE - Lecce	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	via Umbria snc Lecce	1000	18	€ 198.000,00	743	NO	€ 0,00	€ 0,00
32	PO0713II120012	OPRA FORMAZIONE - Lecce	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	via Umbria snc Lecce	1000	18	€ 198.000,00	743	NO	€ 0,00	€ 0,00
33	PO0713II120013	OPRA FORMAZIONE - Lecce	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	via Umbria snc Lecce	1000	18	€ 198.000,00	743	NO	€ 0,00	€ 0,00
34	PO0713II120931	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 1^ Edizione	Matino (LE) – Via Gorizia, 53	1000	18	€ 198.000,00	730	NO	€ 0,00	€ 0,00
35	PO0713II120932	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 2^ Edizione	Matino (LE) – Via Gorizia, 53	1000	18	€ 198.000,00	730	NO	€ 0,00	€ 0,00
36	PO0713II120151	ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE LAVORO O.N.L.U.S.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Ente accreditato ex DGR. n. 281/2004 - Codice: 064A Via L. Einaudi, 12 - Lecce	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00
37	PO0713II121021	Costituendo RTS INFIERI con Associazione Campus Formazione e Lavoro	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Bari, 11 Piano 1° 73100 Lecce	1000	18	€ 198.000,00	703	NO	€ 0,00	€ 0,00
38	PO0713II120453	Age.For.M.	Operatore Socio Sanitario Linea 1	Via Erriquez n.20 LECCE	1000	18	€ 198.000,00	680	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

TOTALE RISORSE ASSEGNATE ALLA PROVINCIA DI LECCE LINEA 1 € 1.248.000,00
ECONOMIE RESIDUE: € 60.000,00

GRADUATORIA PROVINCIA DI TARANTO - LINEA 1

	CODICE PO	Soggetto	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore	Numero destinatari totale	Contributo richiesto	Punteggio Totale	AMMESSO A FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
1	PO0713II120691	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	SEDE OPERATIVA: VIALE VIRGILIO N. 20/q, 74123 TARANTO	1000	18	€ 198.000,00	**842**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
2	PO0713II120165	CIOFS/FP PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa Fragagnano, cod. acc. 009E - Via Manzoni, 27 - 74022 Fragagnano (TA)	1000	18	€ 198.000,00	**837**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
3	PO0713II120163	CIOFS/FP PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa Martina Franca, cod. acc. 009D - Via La Sanfelice, 36 - 74015 Martina Franca (TA)	1000	18	€ 198.000,00	**822**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
4	PO0713II120721	ASSFORMEZ	OPERATORE SOCIO SANITARIO - LINEA 1 - (O.S.S.) (1)	Castellaneta - Via San Martino "Complesso Le Ginestre"	1000	18	€ 198.000,00	**822**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
5	PO0713II120722	ASSFORMEZ	OPERATORE SOCIO SANITARIO - LINEA 1 - (O.S.S.) (2)	Castellaneta - Via San Martino "Complesso Le Ginestre"	1000	18	€ 198.000,00	**822**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
6	PO0713II120841	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Sorcinelli n. 48 Taranto	1000	18	€ 198.000,00	**820**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
7	PO0713II120842	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Sorcinelli n. 48 Taranto	1000	18	€ 198.000,00	**820**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
8	PO0713II120843	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Sorcinelli n. 48 Taranto	1000	18	€ 198.000,00	**820**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 198.000,00**

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

9	PO0713II120844	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Sorcinelli n. 48 Taranto	1000	18	€ 198.000,00	**820**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 396.000,00**
10	PO0713II120161	CIOFS/FP PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Sede operativa Taranto Via Umbria, cod. acc. 009A - Via Umbria, 162 Taranto (TA)	1000	18	€ 198.000,00	**807**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 594.000,00**
11	PO0713II120316	E.N.F.A.P.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Dante, 119 c/o IPS "Cabrini", in Taranto (TA)	1000	18	€ 198.000,00	**803**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 792.000,00**
12	PO0713II120317	E.N.F.A.P.	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Dante, 119 c/o IPS "Cabrini", in Taranto (TA)	1000	18	€ 198.000,00	**803**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 990.000,00**
13	PO0713II120771	RTS ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE E AGENZIA FORMATIVA ALFA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea1.	VIA MAZZINI N.37/B TARANTO	1000 ore	18	€ 198.000,00	**793**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.188.000,00**
14	PO0713II120781	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea1.	VIA MAZZINI N.37/B TARANTO	1000 ore	18	€ 198.000,00	**788**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 1.386.000,00**
15	PO0713II120941	CNIPA PUGLIA capofila RTS	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Taranto -Via temenide 115 sede operativa cod. acc. 013F	1000	18	€ 198.000,00	**763**	**sorteggio**	**€ 198.000,00**	**€ 1.584.000,00**
16	PO0713II129511	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Taranto -Via temenide 115 sede operativa cod. acc. 013F	1000	18	€ 198.000,00	**763**	**sorteggio**	**€ 198.000,00**	**€ 1.782.000,00**
17	PO0713II129513	CNIPA PUGLIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Ginosa - Via Martiri d'Ungheria 182 sede oper. Cod. acc. 013B	1000	18	€ 198.000,00	**763**	**sorteggio**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
18	PO0713II120937	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 1^ Edizione	TARANTO - Via Dante, 119	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

19	PO0713II120938	R.T.S C.P.F. & R. APULIA	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1 2^ Edizione	TARANTO - Via Dante, 119	1000	18	€ 198.000,00	723	NO	€ 0,00	€ 0,00
20	PO0713II120901	C.E.A.P.L. - Taranto	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Machiavelli 10 Taranto	1000	18	€ 198.000,00	678	NO	€ 0,00	€ 0,00
21	PO0713II120902	C.E.A.P.L. - Taranto	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Machiavelli 10 Taranto	1000	18	€ 198.000,00	678	NO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RISORSE ASSEGNATE ALLA PROVINCIA DI TARANTO LINEA 1 € 1.856.000,00 ECONOMIE RESIDUE: € 74.000,00										
	Totale economie residue € 419,000,00										
	GRADUATORIA PROVINCIA DI BAT - LINEA 1 A SEGUITO DI REDISTRIBUZIONE DELLE ECONOMIE										
	CODICE PO	Soggetto	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore	Numero destinatari totale	Contributo richiesto	Punteggio Totale	AMMESSO A FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
1	PO0713II120971	I Care Formazione e Sviluppo Onlus	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Via Monte Santo n. 9 – 76123 ANDRIA	1000	18	€ 167.940,00	**893**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 167.940,00**	**€ 0,00**
2	PO0713II120581	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1.	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto" Via Paganini snc - Andria	1000	18	€ 198.000,00	**857**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**
3	PO0713II120171	Associazione Abigar Trani	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1	Trani - Via Malcangi n. 170 / 172	1000	18	€ 198.000,00	**853**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 198.000,00**	**€ 0,00**

PO PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA'
AVVISO 5/2012

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO B

4	PO0713II120743	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione BT3 - Linea 1	TRANI (BT) C.so Regina Elena n.14	1000	18	€ 189.000,00	**850**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 189.000,00**	**€ 0,00**
5	PO0713II120742	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione BT2 - Linea 1	ANDRIA (BT) Via B. Buozzi, 3/a-b	1000	18	€ 189.000,00	**850**	**SI (d.d. n. 862/13)**	**€ 189.000,00**	**€ 0,00**
6	PO0713II120741	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) – Edizione BT1 - Linea 1	ANDRIA (BT) Via B. Buozzi, 3/a-b	1000	18	€ 189.000,00	**850**	**SI**	**€ 189.000,00**	**€ 189.000,00**
7	PO0713II120631	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Bisceglie	1000	18	€ 198.000,00	**845**	**SI**	**€ 198.000,00**	**€ 387.000,00**
8	PO0713II120632	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Bisceglie	1000	18	€ 198.000,00	**845**	**SI (a seguito ridistribuzione economie)**	**€ 198.000,00**	**€ 585.000,00**
9	PO0713II120633	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Bisceglie	1000	18	€ 198.000,00	**845**	**SI (a seguito ridistribuzione economie)**	**€ 198.000,00**	**€ 783.000,00**
10	PO0713II120634	I.R.S.E.A.	Percordi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) Linea 1	Bisceglie	1000	18	€ 198.000,00	845	NO	€ 0,00	€ 0,00
11	PO0713II120591	RTS Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto" e Associazione SE.R.I. Formazione e Orientamento	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Linea 1.	Via Paganini snc - Andria	1000	18	€ 198.000,00	730	NO	€ 0,00	€ 0,00
12	PO0713II121102	Associazione Santa Elisabetta srl	Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di O.S.S. linea 1	Andria - Via Ospedaletto km. 1,700	1000	18	€ 198.000,00	703	NO	€ 0,00	€ 0,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 17 ottobre 2014, n. 323

Art. 8 del D.Lgs. 19 novembre 2008, n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) 882/04". Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali negli anni 2012-2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 iuglio1998, n.3261 e successive integrazioni;

Vista la D.G.R. n.1813 del 08.10.2013

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede dei Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Ufficio 1 e confermata dai Dirigenti degli Uffici 1 e 2 riceve la seguente relazione:

VISTA la G.U. n. 289 dell'11/12/2008 con la quale è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 194 del 19.11.2008, che disciplina le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, in attuazione del Regolamento 882/04;

VISTA la delibera di G.R. n. 1498 del 4,8.2009 relativa all'applicazione del D.Lgs n. 194/08;

VISTA la DGR n. 2394 del 27.10.2011, riguardante gli "Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal D.Lgs 194/08 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004 - Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL;

RILEVATO che ai sensi dell'art.8 del D.lgs. n.194/2008 le Regioni e le Provincie Autonome sono tenute a pubblicare sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del citato decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

PRESO ATTO che lo stesso art. 8 prevede che, entro 30 giorni darla citata pubblicazione, copia del Bollettino Ufficiale sia trasmesso al Ministero della Salute ed ai Ministero dell'Economia e delle Finanze per la valutazione dei dati e per la verifica degli adempimenti di cui al Digs.194/08;

VISTO il D.M. 24 gennaio 2011 recante " Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle soni, ne riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n.194";

ACCERTATO che l'art.8 dei D.M. 24 gennaio 2011 dispone che le Regioni e gli altri destinatari delle risorse di cui al D.lgs. 11.194/08 riportino tutte le informazioni indicate in allegato 4 al citato Decreto ministeriale, tenendo conto di quanto previsto agli art. 3 e 8, comma i del D.lgs. n.194/03 e adempiere all'obbligo di trasmissione di cui ai comma 2 dell'art 8 dello stesso decreto legislativo;

VISTO quanto indicato nei citato art. 3, comma 2 del D.lgs. n 194/08, questo Servizio, al fine di procedere alla rendicontazione dello somme riscosse dalle AA.SS.LL. di questa Regione (quali autorità competenti alla riscossione) ed alla pubblicazione sul BURP dei relativi dati, ha sollecitato alle stesse

Aziende la urgente trasmissione di detti dati (note di rif. 152/8032 del 7,0.2011; 152/14127 dell'11-10-2011, 152/18129 del 23.12.2011; 152/2296 del 20.11.2013; 152/1453 del 5.2 2014);

CONSIDERATA la inadempienza di tutte le ASSLL, lo scrivente Servizio ha provveduto a notificare alle stesse AASSLL, ai sei si dei comma 3 dell'art. 4 del D.M. 21.01.2011, formale diffida ad adempiere;

Viste le note di risposta trasmesse in merito a quanto sopra dalie AA.SS.LL.;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia {BURP) dei dati definitivi così cono pervenuti riferiti agli anni 2012 e 2013;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.A.T.P.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta ed approvata la proposta formulata dagli Uffici interessati;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dai Dirigenti degli Uffici 1 e 2;

richiamato, in particolare il disposto dell'arte. della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto sopra detto, che qui si intende integralmente riportato,

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dei dati definitivi relativi alle somme effettivamente riscosse negli anni 2012 e 2013, così come pervenuti dalle AA.S.LL. e riportati nella tabella che segue:

AASSLL	Somme riscosse anno 2012	Costo del Servizio 2012	Somme riscosse anno 2013	Costo del Servizio 2013
BT	314.243,38	N.P.	279.212,99	N.P.
BA	880.810,00	N.P.	764.000,74	N.P.
BR	208.596,62	N.P.	182.547,23	N.P.
FG	208.378,54	N.P.	197.710,00	N.P.
LE	282.275,92	N.P.	256.403,47	N.P.
TA	168.703,24	N.P.	162.424,55	N.P.
TOTALE	2.063.007,70		1.842.298.88	

- invitare i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ad adempiere puntualmente, per il futuro, a quanto disposto dall'art. 4 del Decreto 24 gennaio 2011 recante "modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194", comunicando tutti i dati richiesti dagli allegati al decreto stesso, al fine di evitare la formulazione di diffide e, in caso di ulteriore inadempimento, la conseguente nomina di un Commissario ad acta.

- di trasmettere, entro 30 giorni darla pubblicazione sul BURP, copia del provvedimento ai Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
c) non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente di Servizio
Dr.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTIALE E INNOVAZIONE 3 ottobre 2014, n. 478

PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - DGR n. 1554/2013 - Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia". Approvazione graduatoria ed impegno di spesa.

Il giorno 3 ottobre 2014, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

VISTI

gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;

l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/056/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e relative deliberazioni della Giunta Regionale (DGR n. 146 del 12/02/2008, DGR 2941 del 29/12/2011, e in ultimo DGR n.28 del 29/01/2013 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale");

il DPGR n. 161 del 22/02/2008, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, ed il successivo DPGR 1/2012 con cui è stato istituito il Servizio Ricerca industriale e Innovazione;

il DPGR del 24/09/2008 n. 886 ed il DPGR del 24 settembre 2009 n. 861 con cui è stato definito il modello organizzativo interno per l'attuazione del P.O. FESR 2007- 2013;

la DGR n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 1.2 ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

la DGR n.3044 del 29/12/2011 con cui è stato adottata una nuova organizzazione dei Servizio Ricerca e Competitività e del Servizio Innovazione, ed in particolare il trasferimento di alcune competenze dal Servizio Ricerca e Competitività al Servizio Innovazione, la ridenominazione del Servizio Ricerca e Competività in Servizio Competività, la ridenominazione del Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione;

la DGR n.98 del 23/01/2012 con cui, a seguito delle modifiche organizzative definite dal DPGR 1/2012, la responsabilità della Linea 1.2 è stata assegnata al Servizio Ricerca industriale e Innovazione;

la DGR 338 del 20/02/2012, con cui è stata conferita la responsabilità del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla dott.ssa Adriana Agrimi;

la Determinazione n.51 del 28/02/2014 del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di conferimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie della responsabilità delle Azioni 1.2.3 e 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013;

la DGR n.1554 del 5/08/2013 di revisione del programma di attuazione dell'Asse I del PO Fesr 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, di istituzione dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione - ARTI, quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione;

l'A.D. n. 124 del 5/05/2014 di adozione dell'impegno di spesa, approvazione e pubblicazione dell'avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia", approvazione e pubblicazione della relativa modulistica e delle Linee Guida Operative per la rendicontazione (BURP n. 65 del 22/05/2014);

la convenzione per l'affidamento all'ARTI della realizzazione del Programma Operativo denominato "Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia" per la fase conclusiva di ILO2 sottoscritta in data 27/05/2014 (rep. n. 015919 del 13/06/2014);

RILEVATO CHE:

tra le attività che l'Agenzia deve garantire nell'ambito del Programma sopra citato è compresa quella di assistenza tecnica riferita al nuovo Bando;

il termine stabilito per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'Avviso era fissato a 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP;

in ottemperanza all'articolo 6 comma 1 dell'Avviso, con nota prot. AOO_144_3169 del 26/06/2014 la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ha comunicato all'ARTI i nominativi degli esperti indipendenti designati per la valutazione tecnico-economica delle proposte presentate;

in ottemperanza all'articolo 6 comma 5 dell'Avviso, con trasmissione PEC del 29/07/2014 l'ARTI ha comunicato alla Regione, con nota acquisita agli atti in pari data con prot. n. AOO_144_3539, le risultanze istruttorie relative all'istruttoria formale compiuta da ARTI ed alla valutazione tecnico-economica condotta dagli esperti indipendenti, nominati dall'Agenzia, con conseguente graduatoria comprendente la rimodulazione dei costi e del contributo regionale:

Pos.	Prop. n.	Proponente	Punteggio totale	Esito	Spese ammissibili	Contributo pubblico	Cofinanz. proponente
1	2	UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET	79	Ammissibile	86.500,00	66.500,00	20.000,00
2	3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	70	Ammissibile	81.500,00	61.500,00	20.000,00
3	1	CNR	70	Ammissibile	127.800,00	82.800,00	45.000,00
4	4	POLITECNICO DI BARI	65	Ammissibile	89.900,00	89.900,00	0,00
5	5	UNIVERSITÀ DEL SALENTO	55	Ammissibile	50.000,00	50.000,00	0,00
				TOTALE	**435.700,00**	**350.700,00**	**85.000,00**

CONSIDERATO CHE

per la realizzazione degli interventi a valere sul Bando "La Rete ILO per la Smart Puglia" è stato adottata una prenotazione di impegno di risorse finanziarie pari ad euro 293.581,39=, che risultano sufficienti a garantire la copertura delle prime tre proposte valutate ammissibili, con contributo complessivo pari ad euro 201.800,00;

lo stato di attuazione dell'Azione 1.2.3 del PO FESR evidenzia economie pari ad euro 56.996,19, dichiarate a seguito dell'adozione delle concessioni definitive a chiusura del Bando "Alleanze per l'Innovazione in Puglia", economie che possono essere utilizzate per lo scorrimento di graduatoria del Bando "La Rete ILO per la Smart Puglia", portandone la dotazione finanziaria ad euro 350.577,58 e consentendo l'ammissione a finanziamento della proposta posizionatasi al quarto posto;

le risorse residue pari ad euro 49.877,58 non consentono di ammettere a finanziamento il progetto posizionato al quinto posto in graduatoria con contributo ammissibile pari ad euro 50.000,00=, e pertanto si proporrà all'Università del Salento di contribuire alla copertura finanziaria dello stesso con un cofinanziamento a proprio carico per la differenza, pari ad euro 122,42=;

si rende necessario adottare l'impegno integrando per l'importo di euro 56.996,19 le risorse finanziarie di cui alla prenotazione d'impegno assunta con A.D. n. 124 del 5/05/2014, ed approvare la graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee sulla base delle verifiche di rispondenza ai fattori di cui all'art. 6 dell'Avviso, dandone pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e sui siti www.arti.puglia.it e www.sistema.puglia.it, e dandone comunicazione scritta ai soggetti proponenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Bilancio autonomo

U.P.B. SPESA: 6.2.1

Capitolo di spesa: **1110060** - "Fondo delle economie vincolate"

Importo somma da prelevare: euro **56.996,19** (Impegno **819294** del 2011)

Riscrivere la somma di euro 56.996,19 sul capitolo **1151020**

Impegno

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario 2014

PO FESR 2007-2013

U.P.B. SPESA: 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"

Capitolo di spesa: **1151020**

Codice PSI: **2310** "Spese correlate a Programmi Comunitari PO FESR 2007-2013"

Causale: Copertura del Bando "La Rete ILO per la Smart Puglia" PO FESR 2007-2013 Azione 1.2.3 punto B

Importo complessivo: euro **350.577,58**

Codice SIOPE: **2244** (per euro 267.777,58) - **2213** (per euro 82.800,00)

Creditore	SIOPE	Contributo massimo ammissibile	Cofinanz. proponenti	Costo totale
UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET (coproponente: CIHEAM- Istituto Agronomico Mediterraneo Bari)	2244	66.500,00	20.000,00	86.500,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	2244	61.500,00	20.000,00	81.500,00
CNR (coproponenti: ENEA e INFN)	2213	82.800,00	45.000,00	127.800,00
POLITECNICO DI BARI (coproponente: Università degli studi di Bari A.Moro)	2244	89.900,00	0,00	89.900,00
UNIVERSITÀ DEL SALENTO	2244	50.000,00	0,00	50.000,00
TOTALE		**350.700,00**	**85.000,00**	**435.700,00**

Il costo complessivo ammonta ad euro **350.577,58** ed è assicurato esclusivamente dalla quota UE - Stato

per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato "C" della legge regionale n. 4 del 3 aprile 2008

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

La Responsabile dell'Azione 1.2.3
Maria Vittoria Di Ceglie

La Dirigente
Adriana Agrimi

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare le risultanze dell'istruttoria, effettuata dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI, relativa alle domande di agevolazione presentate in risposta all'Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia";

- di approvare la graduatoria di merito delle iniziative dichiarate ammissibili, con indicazione del contributo massimo ammissibile, come rappresentata nella tabella che segue:

Pos.	Proponente	Punteggio totale	Spese ammissibili	Contributo pubblico	Cofinanz. proponente
1	UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET	79	86.500,00	66.500,00	20.000,00
2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	70	81.500,00	61.500,00	20.000,00
3	CNR	70	127.800,00	82.800,00	45.000,00
4	POLITECNICO DI BARI	65	89.900,00	89.900,00	0,00
5	UNIVERSITÀ DEL SALENTO	55	50.000,00	50.000,00	0,00
			435.700,00	350.700,00	85.000,00

- di dare comunicazione scritta dell'esito della valutazione ai proponenti;

- di procedere con successivi atti alla formale concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI;
  - al Segretariato Generale della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it e www.arti.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTIALE E INNOVAZIONE 20 ottobre 2014, n. 498

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Proroga dei termini di rendicontazione dei progetti

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Vista l'A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 06/03/2013 avente ad oggetto la razionalizzazione delle competenze degli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1 e dell'azione 1.4.2, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1554 del 05/08/2013 (Burp n. 123 del 17/09/2013) di revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC) e di variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi della L. R. 28/2001;

Vista l'A.D. n. 308 del 06/09/2013 di emanazione degli Avvisi di Selezione interna, tra le altre, della Responsabilità delle Azioni della Linea di Intervento 1.4 del P.O. FESR 2007-2013 e di proroga dell'incarico, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di assegnazione;

Visti la "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227 e l'Atto Integrativo alla Convenzione firmato e repertoriato al n. 013896 in data 29/05/2012;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Vista la circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria del 12/01/2012 a oggetto "Esercizio finanziario 2012. Comunicazioni in materia di adempimenti contabili" prot. n. AOO_116/379/DIR che dispone che «…i provvedimenti di concessione, quali atti endoprocedimentali privi di immediati riflessi contabili, non vengano più trasmessi al Servizio Bilancio e Ragioneria ai fini delle registrazioni contabili».

Vista l'A.D. n. 14 del 17/02/2012 di approvazione del Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;

Vista l'A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012) di approvazione dell'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs;*

Vista la nota di proposta del Bando all'Autorità Ambientale P.O. FESR 2007-2013 e alla *referente Pari Opportunità, prot. AOO_144 del 23/07/2012 n. 0001554;*

Vista la Tabella delle manifestazioni di interesse su specifici fabbisogni, esigenze e problematiche prevista nell'iniziativa *Apulian ICT Living Labs* elaborata da InnovaPuglia e disponibile sul portale www.sistema.puglia.it con aggiornamento continuo;

Vista la Scheda di Presentazione della bozza del Bando Living Labs SmartPuglia 2020 pubblicata sui portali www.sistema.puglia.it e http://livinglabs.regione.puglia.it per la consultazione pubblica sul presente nuovo bando Living Lab;

Viste le osservazioni pubbliche alla Scheda di Presentazione della bozza del Bando Living Labs SmartPuglia 2020 espresse nella sezione Community del portale http://livinglabs.regione.puglia.it.

Ricordato che

La linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.2 del Programma Pluriennale dell'Asse I, modificato da ultimo con la citata D.G.R. 1554/2013, prevede il supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;

Nel rispetto di quanto previsto dalle *Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi* dell'azione 1.4.2 del suddetto Programma Pluriennale di Attuazione e in osservanza della Scheda INP 002/2011 della Convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia (D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011 e s.m.i.), quest'ultima ha trasmesso a mezzo posta elettronica il progetto esecutivo di attuazione dell'azione 1.4.2;

Con A.D. n. 14 del 17/02/2012 è stato approvato il Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*", di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, che prevede l'implementazione degli *Apulian ICT Living Labs* attraverso 2 fasi:

1. Fase 1 distinta in:
   Azione A che prevede la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e la Raccolta e catalogazione di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza finale;
   Azione B che prevede la qualificazione dell'Utenza finale e dei Laboratori di ricerca e l'attivazione del *Catalogo Partner Living Lab;*
2. Fase 2 consistente nella selezione e cofinanziamento dei progetti di sperimentazione dei ICT Living Labs;

Con A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012), in esecuzione della suddetta fase 1, è stato approvato l'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs;*

Con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), è stato approvato il "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, nonché disposto il relativo impegno di spesa;

Con A.D. n. 103 del 17/05/2013 (BURP n. 71 del 23/05/2013) sono state approvate le graduatorie definitive relativa alla prima valutazione *ex* art. 11 comma 1 lettera a) del Bando e la modulistica;

Con A.D. n. 247 del 25/07/2013 (BURP n. 107 del 01/08/2013) sono state approvate le graduatorie definitive relativa alla seconda valutazione *ex* art. 11 comma 1 lettera b) del Bando e la modulistica;

Con A.D. n. 5 del 20/01/2014 (BURP n. 17 del 06/02/2014) è stata approvata la modulistica necessaria alla rendicontazione e sono stati prorogati i termini di rendicontazione intermedia dei progetti relativi alla prima valutazione *ex* art. 11 comma 1 lettera a) del Bando;

Con A.D. n. 347 del 09/06/2014 (BURP n. 75 del 12/06/2014) è stata approvata la proroga dei termini di rendicontazione dei progetti.

Considerato che

- A valle del termine previsto e improrogabile di 12 mesi (art. 8 del Bando *Apulian ICT Living Labs* approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 e pubblicato sul BURP n. 118 del 09/08/2012) per l'attuazione dei progetti ammessi al beneficio e della proroga di 60 giorni per la rendicontazione (concessa con la suddetta A.D. n. 347 del 09/06/2014), permangono notevoli difficoltà di rendicontazione legate principalmente agli aspetti rendicontativi dell'utenza finale coinvolta

Ritenuto

- opportuno concedere una estensione di ulteriori 60 giorni (art. 14 comma 4 del Bando) per la predisposizione della documentazione probatoria ai fini dell'ammissibilità della spesa, estensione applicabile a tutti i progetti afferenti al suddetto Bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di concedere una ulteriore estensione di 60 giorni oltre il termine di 30 giorni (art. 14 comma 4 del Bando) per la predisposizione della documentazione probatoria ai fini dell'ammissibilità della spesa, estensione applicabile a tutti i progetti afferenti al suddetto Bando;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
  - a InnovaPuglia s.p.a. in qualità di Organismo di Assistenza Tecnica;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 1 agosto 2014, n. 71

Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" - L.R. n. 45/2012. Impegno e liquidazione della seconda tranche di finanziamento nei limiti del 50% del relativo stanziamento di bilancio.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

riceve dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo del Turismo la seguente relazione.

La legge regionale 11 dicembre 2000, n.24 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati e commercio, turismo, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale", all'art.17 (Funzioni dei Comuni) comma 1. lett. a) stabilisce che ai Comuni sono delegate, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale.

La legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" all'art. 40 (Trasferimento di funzioni ai Comuni) prevede che:

- le attività di informazione e accoglienza di cui al comma 1 lett. a) dell'articolo 17 della l.r. n. 24/2000 svolte direttamente dall'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale n.45/2012, sono trasferite ai Comuni;
- l'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" cessa di svolgere le attività di informazione e accoglienza turistica a far data dal 1" luglio 2013;
- il personale dipendente addetto allo svolgimento delle attività di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale, in servizio presso gli Uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) e dipendente, alla data di entrata in vigore della stessa legge, dall'Agenzia "Pugliapromozione" è contestualmente trasferito ai Comuni, alle cui dipendenze il rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle ammini-

strazioni pubbliche", il trasferimento del suddetto personale ha luogo previo esperimento delle procedure di informazione e di consultazione di cui ai commi 1,2,3 e 4 dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n.428, e in applicazione dell'articolo 2112 del codice civile è garantito lo stato giuridico ed il trattamento economico maturato ed in godimento alla data del trasferimento;
- restano ferme le funzioni e i compiti di coordinamento del sistema a rete degli IAT attribuiti all'Agenzia Pugliapromozione dall'art. 7 comma 1 lettera j della L.r. 1/2002.

Per assicurare la neutralità finanziaria del trasferimento, il comma 4 dell'art. 40 L.r. 45/2012 ha disposto l'istituzione nel Bilancia regionale di un apposito capitolo di spesa la cui dotazione finanziaria, per l'anno 2014, è pari ad Euro 1.300.000,00.

Con deliberazione n. 757 del maggio 2013 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa in materia di mobilità e passaggio di personale dell'Agenzia "Puglia Promozione" ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.r. 45/2012, dando mandato al Direttore dell'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti di coadiuvare il Direttore Generale di Pugliapromozione nelle procedure di informazione e consultazione sindacale di cui ai commi 1,2,3, e 4 dell'art. 47 della L. 428/1990, relative al piano di trasferimento del personale.

All'esito delle suddette procedure di consultazione il Direttore Generale dell'Agenzia "Pugliapromozione:
- con determinazione n. 198 del 13 maggio 2013 ha approvato il piano di trasferimento ai Comuni del personale della medesima Agenzia addetto agli uffici IAT ai sensi dell'art. 40 L.r. n. 45/2012 e lo ha trasmesso al Servizio Turismo, che ne ha formalmente preso atto con determinazione dirigenziale n. 48 del 24/05/2013;
- con determinazione n. 220 del 28 maggio 2013 ha disposto, fra l'altro, la ripartizione nominativa delle risorse umane per ciascun Comune.

La determinazione 220/2013 è stata formalmente trasmessa al Servizio Turismo, per gli adempimenti di competenza, con nota prot. 5357/2013 /BA del 28 maggio 2013 (acquisita agli atti con prot. 2462 del 30 maggio 2013), unitamente alle schede con il dettaglio delle risorse umane e finanziarie destinate a ciascun Comune e alla scheda riassuntiva dei costi.

Successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 757/2013, il Servizio Turismo ha sottoscritto con ciascuno dei Comuni interessati dal trasferimento delle risorse umane un protocollo d'intesa in cui sono state individuate in via univoca le modalità e le procedure relative al trasferimento, nel rispetto dei principi di leale collaborazione istituzionale, di neutralità finanziaria del trasferimento delle funzioni e di rispetto dei diritti e delle garanzie dei lavoratori.

Il suddetto protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con la citata D.G.R. 757/2013, prevede che la Regione provveda ad erogare a ciascun Comune destinatario, a cadenza semestrale, le risorse per il pagamento delle competenze fisse e accessorie e dei relativi oneri al personale trasferito, sulla base dei prospetti forniti dall'Agenzia Pugliapromozione.

Con nota prot. 9676/2013/8A l'Agenzia Pugliapromozione ha comunicato al Servizio Turismo l'importo delle retribuzioni da corrispondere al personale trasferito ai Comuni per l'anno 2014.

Di conseguenza, con determinazione dirigenziale n. 25/2014 è stata impegnata e liquidata in favore dei Comuni indicati nel prospetto allegato alla medesima determinazione, una prima tranche di finanziamento, nei limiti del 50% del complessivo stanziamento di bilancio, in attuazione di quanto disposto dall'art. 40 della L.r. 45/2012 e in osservanza dei vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità, come codificati nella DGR 186/2014.

Successivamente, in data 19 marzo 2014, il Comune di Vieste ha trasmesso al Servizio Turismo la determinazione dirigenziale n. 21/2014 con cui, preso atto del decesso del dipendente Ninni Pietro, avvenuto in data 22 gennaio 2014, è stata determinata in complessivi Euro 12.443,16 la somma complessiva da trasferire ai sensi dell'art. 40 L. 45/2012 al Comune medesimo in relazione al suddetto dipendente per l'anno 2014. La somma comprende la retribuzione relativa al mese di gennaio 2014, l'indennità sostitutiva del preavviso (pari a n. 4 mensilità) ai sensi dell'art.12 CCNL del 9/5/2006, n. 22/365mi della tredicesima del c.a. ai sensi dell'art.5 del riferito CCNL del 9/5/2006, oltre oneri riflessi.

Pertanto, tenuto conto che, in sede di liquidazione della prima tranche di finanziamento, per il

dipendente Ninni Pietro, dipendente IAT transitato nell'organico del Comune di Vieste dall'Agenzia Pugliapromozione ex art. 40 1. 45/2012, la Regione ha trasferito al Comune di Vieste la somma di Euro 20.035,58, rispetto alla minor somma dovuta, pari ad Euro 12.443,16, la differenza liquidata in eccesso, pari ad Euro 7592,42, va recuperata in sede di trasferimento della seconda tranche di finanziamento.

Tanto premesso, considerato che:

- con deliberazione n. 1497 del 15 luglio 2014 la Giunta regionale ha stabilito che le spese di cui all'allegato A alla deliberazione n. 186/2014 come integrato con deliberazione n. 1427/2014 (spese obbligatorie e di funzionamento) sono autorizzate nei limiti degli importi indicati a fianco a ciascun capitolo di spesa;
- che con determinazione dirigenziale n. 25/2014, in osservanza della DGR 186/2014, è già stata impegnata e liquidata in favore dei Comuni indicati nel prospetto allegato alla medesima determinazione, una prima tranche di finanziamento, nei limiti del 50% del complessivo stanziamento di bilancio, in attuazione di quanto disposto dall'art. 40 della L.r. 45/2012 e in osservanza dei vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità, come codificati nella DGR 186/2014;

si propone al Dirigente del Servizio Turismo di provvedere, all'impegno della somma di Euro 650.000,00 (pari al 50% dello stanziamento di Euro 1.300.000,00) e alla liquidazione della somma di Euro € 550.500,65 in favore dei Comuni interessati al trasferimento di cui all'art. 40 della L.r. 45/2012, come da prospetto allegato, redatto sulla base dei prospetti trasmessi dall'Agenzia Pugliapromozione con la nota prot. 9676/2013/BA così come rettificati alla luce della determinazione dirigenziale n. 21/2014 del Comune di Vieste.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n.28/2001

bilancio autonomo

esercizio finanziario 2014 - l.r. 46/2013

competenza 2014

UPB di spesa 4.5.2

Capitolo di spesa 311075

Somma da impegnare: € 650.000,00

Somma da liquidare: € 550.500,65

Causale del pagamento: Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai

Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite con L. r. 45/2012.

Creditore: Comuni di cui all'allegato prospetto, nella misura ivi indicata

Modalità di pagamento: girofondi sul conto di Tesoreria unica, così come

specificato nel prospetto allegato, per ogni Comune nel rispettivo codice di conto di

Tesoreria

CODICE SIOPE- n. 1535 "Trasferimenti correnti ai Comuni"

CODICE SPESA: 950 " Spese non escludibili dal patto di stabilità e no fondo

sviluppo e coesione (FSC). Spesa corrente"

dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, in quanto i creditori sono Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- Non sussiste l'obbligo di acquisire il DURC né di applicare la normativa antimafia in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie a enti pubblici;
- La somma che si impegna e si liquida con il presente atto rispetta i vincoli all'impegno e alla spesa imposti dalla D.G.R. n. 1497 del 15 luglio 2014 ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;
- Si dichiara che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
Dott. Pasquale Milella

Il Dirigente del
Servizio Turismo
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di impegnare sul cap. 311075 del B.r. 2014, la somma di Euro 650.000,00 (pari al 50% dello stanziamento di Euro 1.300.000,00 giusta DGR. N. n. 1497 del 15 luglio 2014) in favore dei Comuni pugliesi in attuazione di quanto disposto all' art.40 della I.r. n.45/2012;

2. di liquidare della somma di Euro € 550.500,65 in favore dei Comuni interessati al trasferimento di cui all'art. 40 della L.r. 45/2012, come da prospetto allegato, redatto sulla base dei prospetti trasmessi dall'Agenzia Pugliapromozione con nota prot. 9676/2013/BA, come rettificati alla luce della determinazione dirigenziale n. 21/2014 del Comune di Vieste;

3. di autorizzare il Servizio Ragioneria a emettere mandato di pagamento per l'importo complessivo di Euro 550.500,65 in favore dei Comuni di cui al prospetto allegato e nella misura ivi indicata, mediante girofondi sul conto di ciascuna Tesoreria comunale, con imputazione della spesa sul capitolo 311075 del Bilancio regionale di previsione 2014;

4. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale
   - alla Segreteria della Giunta regionale;
   - alla Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

5. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

6. di dare atto che il presente provvedimento:
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
   - si compone di 10 pagine di cui 9 di atto e 1 di allegato;
   - è depositato presso il Servizio Turismo, Corso Sonnino, 177-70121 Bari.

Il Dirigente del Servizio Turismo
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

Comune	Partita IVA	n. dipendenti trasferiti	Somme da trasferire	Codice conto di tesoreria
Comune di Ceglie Messapica	81000180745	1	15.900,02	0063937
Comune di Alberobello	82002610721	1	17.300,70	0071593
Comune di Francavilla Fontana	00176620748	1	22.425,74	0063952
Comune di Barletta	00741610729	2	34590,86	0063762
Comune di Manfredonia	83000290714	1	22.222,86	0064016
Comune di Margherita di Savoia	00377420716	3	51.884,82	0068445
Comune di Ostuni	81000090746	2	33.059,35	0063976
Comune di Foggia	80005040714	2	36.872,54	0063990
Comune di S. Giovanni Rotondo	83001510714	1	15.791,68	0068484
Comune di Vieste	83000770715	2	29.747,77	0068534
Comune di Gallipoli	82000090751	1	17.372,23	0068597
Comune di Melendugno	80010060756	1	15.215,72	0188019
Comune di Nardò	82001370756	1	17.372,23	0064055
Comune di Otranto	83000990750	5	94.022,87	0185987
Comune di S.ta Cesarea Terme	83000890752	3	59868,97	0304927
Comune di Martina Franca	80006710737	1	22.284,10	0064081
Comune di Taranto	80008750731	2	44568,19	0064105
	TOTALI	31	€ 550.500,65	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI 8 ottobre 2014, n. 713

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 24 KV, costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 3 MW, sito nel comune di Castellaneta, località "Monachelle" (Ta); di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno del parco eolico alla Sotto Stazione elettrica 20/150 KV; di una Sotto Stazione elettrica di smistamento RTN connessa con la sezione a 150 KV della Stazione Elettrica Castellaneta località "Tafuri", autorizzata con determina n. 90 del 06.05.2010 collegata in entra-esce sulla linea 380 KV "Matera-Taranto", a cura della società "EDP Renewables Italia srl" - Costituzione coattiva di servitù.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

in qualità di Autorità Espropriante

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5; Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto il D.Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

Visto il D.Lgs. N. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 - art. 15 e s.m.; Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto il D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

Vista la determinazione n. 964 del 07.12.2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n.10/'07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha, conferito, dalla stessa data, la direzione del Servizio Lavori Pubblici nonché l'incarico di dirigente "ad interim" dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE e dell'Ufficio Espropri e Contenzioso all'Ing. Antonio PULLI;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento n.109 del 05.10.2012, il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, ha fra l'altro, rilasciato alla società "EDP Renewables Italia s.r.l.", con sede in Verbania, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica dì 24 KV, costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 3 MW, sito nel comune di Castellaneta, località "Monachelle" (TA) e delle opere connesse costituite da:
    - costruzione di una linea elettrica interrata a 20 KV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;

- costruzione di una Sotto Stazione elettrica di smistamento a 150 KV, connessa con la sezione a 150 KV della Stazione elettrica a 380 KV Castellaneta località "Tafuri",(autorizzata con determina n. 90 del 06.05.2010 collegata in entra-esce sulla linea 380 KV "Matera-Taranto");
- costruzione di una linea elettrica interrata a 150 KV di connessione con la S.E. 380/150 KV di Castellaneta (TA).

- Con il succitato provvedimento n. 109/2012 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 109/'12, e quindi fissato al 05.10.2017;
- Con provvedimento dell'Autorità espropriante regionale n. 225 del 23.04.2013 è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente interessati alla costruzione delle opere in parola, fissando in tre mesi dalla data degli stessi il termine di immissione in possesso, nonché sono state contestualmente determinate in via provvisoria le relative indennità così come individuate nell'elenco allegato al medesima provvedimento per farne parte integrante;
- Con provvedimento dell'Autorità espropriante regionale n. 35 del 03.02.2014 è stato ordinato alla Società "EDP Renewables Italia s.r.l.", di depositare presso la Cassa DD.PP. di Taranto le indennità provvisorie determinate con il predetto provvedimento n. 221/2014, non accettate ed individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento;

Visti i verbali di immissione in possesso redatti tutti in data 25.06.2014;

Con nota datata 05.08.2014, la Società "EDP Renewables Italia s.r.l.", ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/$01, chiede l'emissione del provvedimento di costituzione coattiva di servitù degli immobili di proprietà delle ditte non concordatane, individuate in apposito elenco;

Considerato che, per quanto innanzi, limitatamente alle predette ditte non concordatarie si può procedere, ai sensi dell'art. 52octies del DPR n. 327/'01, così come riportate nei predetto elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero li riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancia regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

DETERMINA

- E' costituita la servitù coattiva, ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. n.327/'01 e s.m., in favore della

Società "EDP Renewables Italia s.r.l.", degli immobili occorsi per i lavori di costruzione ed esercizio: di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 24 KV, costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 3 MW, sito nel comune di Castellaneta, località "Monachelle" (TA); di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno del parco eolico alla Sotto Stazione elettrica 20/150 KV; di una Sotto Stazione elettrica di smistamento RTN, connessa con la sezione a 150 KV della Stazione Elettrica Castellaneta località "Tafuri, individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con il quale costituiscono corpo unico.

- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "EDP Renewables Italia s.r.l." in qualità di promotrice dell'asservimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, commi 1 e 5 del D.Lgs. 327/01 e dell'art. 14 della L.R. 3/05.

- Copia conforme del presente provvedimento dovrà essere registrata e trascritta presso la competente Conservatoria dei registri Immobiliari, a cura e spese della Società "EDP Renewables Italia s.r.l.", ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4 dei D.Lgs. 327P01.

- Si dà atto che la Società "EDP Renewables Italia s.r.l." ha provveduto all'esecuzione del presente provvedimento mediante l'immissione in possesso degli immobili di cui all'allegato elenco, intervenuta in data 25.6.2014, in attuazione del provvedimento di occupazione anticipata disposta con determinazione dirigenziale n. 34/2013.

- Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1 lett. f) del D.Lgs. 327/01.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è redatto in duplice originale, di cui uno depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n.5 facciate
- sarà pubblicizzato alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della società "EDP Renewables Italia s.r.l." con sede in Milano;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche.

Il Dirigente
Ing. Antonio Pulli

Parco eolico "Castellaneta" loc.tà Monachelle - PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

DITTA CATASTALE INTESTATA					COMUNE	DATI CATASTALI							DATI AREE DI ESPROPRIO				DATI AREE IN ASSERVIMENTO – servitù strade e cavidotto				DATI AREE IN ASSERVIMENTO – servitù aeree (r = 56,00 mt.)				DATI AREE IN ASSERVIMENTO – servitù aree di manovra e piazzole di montaggio e manutenzione ordinaria e straordinaria					
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COMUNE DI NASCITA	PROV	TITOLO DI PROPRIETA'		FG	PLLA	SUPERFICI ha	SUPERFICI are	SUPERFICI ca	QUALITA'	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) VEM	INDENNITA' DI ESPROPRIO VEM x SE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VEM/12 x 2	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) VEM	INDENNITA' DI SERVITU' VEM x SS	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VEM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) VEM/3	INDENNITA' DI SERVITU' VEM/3 x SS	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VEM/12 x 2	SUPERFICIE OCCUPATA (mq) SO	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) VEM	INDENNITA' DI SERVITU' VEM/3 x SS	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VEM/12 x 2	totale parziale	TOTALE
35	DIBENEDETTO Francesco Valentino	BARI	BA	1/1	CASTELLANETA	5	192 A	2	02	82	VIGN	0	€ 2,40	€ 0,00	€ 0,00	1385	€ 2,40	€ 3.324,00	€ 554,00	0	€ 0,80	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 2,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.878,00	€ 5.656,00
							192 B	8	34	52	SEM																		
36	DIBENEDETTO Francesco Valentino	BARI	BA	1/1		5	10 AA		68	00	SEM	0	€ 2,40	€ 0,00	€ 0,00	635	€ 2,40	€ 1.524,00	€ 254,00	0	€ 0,80	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 2,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.778,00	
							10 AB	1	96	00	VIGN																		
37	DIBENEDETTO Carlo Nazareno	ALTAMURA	BA	1/1	CASTELLANETA	5	215AA	5	74	00	VIGN	0	€ 2,40	€ 0,00	€ 0,00	2131	€ 2,40	€ 5.114,40	€ 852,40	0	€ 0,80	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 2,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.966,80	€ 21.075,13
							215AB	1	64	64	SEM																		
							216	1	22	90	E.U.	0	€ 10,00	€ 0,00	€ 0,00	554	€ 10,00	€ 5.540,00	€ 923,33	0	€ 3,33	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 10,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.463,33	
							217	8	90	69	SEM	0	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	1558	€ 2,00	€ 3.116,00	€ 519,33	0	€ 0,67	€ 0,00	€ 0,00	2147	€ 2,00	€ 4.294,00	€ 715,67	€ 8.645,00	

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato con D.D. n. 109 del 5 ottobre 2012 di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.

edp renewables

EDP Renewables Italia S.r.l.
Via R. Lepetit, 8/10 - 20124 Milano
Part. IVA 02218520035

Il presente elaborato è costituito da n. 1 Foglio

IL DIRIGENTE URE
ing. Antonio PULLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI 8 ottobre 2014, n. 714

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 21 MV, costituito da n. 7 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 3 MW, sito nel comune di Laterza, località "Serro Lo Monaco" (Ta); di una linea elettrica interrata a 20 KV per il collegamento interno del parco eolico alla Sotto Stazione elettrica 20/150 KV; di una Sotto Stazione elettrica di smistamento RTN connessa con la sezione a 150 KV della Stazione Elettrica Castellaneta località "Tafuri", a cura della società "EDP Renewables Italia srl" - Costituzione coattiva di servitù.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

in qualità di Autorità Espropriante

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto il D.Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

Visto il D.Lgs. N. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 - art. 15 e s.m.;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

Vista la determinazione n.964 del 07.12.2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n.10/'07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha, conferito, dalla stessa data, la direzione del Servizio Lavori Pubblici nonchè l'incarico di dirigente "ad interim" dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE e dell'Ufficio Espropri e Contenzioso all'Ing. Antonio PULLI;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento n.108 del 05.10.2012, il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, ha fra l'altro, rilasciato alla società "EDP Renewables Italia s.r.l.", con sede in Verbania l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 21 MW da realizzarsi in agro del Comune di Laterza, in località "Serro Lo Monaco" (TA) nonché delle opere connesse costituite da: costruzione di una linea elettrica interrata a 20 KV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione; costruzione di una sotto stazione elettrica di smistamento a 150 KV connessa con la sezione a 150 KV della stazione elet-

trica a 380 KV Castellaneta Località "Tafuri" (autorizzata con determina n. 90 del 06.05.2010 collegata in entra-esce sulla linea a 380 KV "Matera-Taranto");costruzione di una linea elettrica interrata a 150 KV di connessione con D.E. 380/150 KV di Castellaneta (TA);

- Con il succitato provvedimento n. 108/2012 è stata, altresì, dichiarata fa pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 108/12, e quindi fissato al 05.10.2017;
- Con provvedimento dell'Autorità espropriante regionale n. 221 del 23.04.2013 è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente interessati alla costruzione delle opere in parola, fissando in tre mesi dalla data degli stessi il termine di immissione in possesso, nonché sono state contestualmente determinate in via provvisoria le relative indennità così come individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante;
- Con provvedimento dell'Autorità espropriante regionale n. 35 del 03.02.2014 è stato ordinato alla Società "EDP Renewables Italia s.r.l.", di depositare presso la Cassa DD.PP. di Taranto le indennità provvisorie determinate con il predetto provvedimento n. 221/2014, non accettate ed individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento;
- Visti i verbali di immissione in possesso redatti tutti in data 205.06.2014;
- Con nota datata 05.08.2014, la Società "EDP Renewables Italia s.r.l.", ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/01, chiede l'emissione del provvedimento di costituzione coattiva di servitù degli immobili di proprietà delle ditte non concordatarie, individuate in apposito elenco;
- Considerato che, per quanto innanzi, limitatamente alle predette ditte non concordatarie si può procedere, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR n. 327/01, così come riportate nel predetto elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

DETERMINA

1. E' costituita la servitù coattiva, ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. n.327/01 e s.m., in favore della Società "EDP Renewables Italia s.r.l.", degli immobili occorsi per la costruzione e l'esercizio, in agro di Laterza loc. Serro Lo Monaco, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 21 MW; di

una linea elettrica interrata a 20 KV per il collegamento interno del parco eolico alla sotto stazione elettrica 20/150 KV; di una sottostazione elettrica di smistamento RTN, connessa con la sezione a 150 KV della stazione elettrica Castellaneta Località "Tafuri", individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con il quale costituiscono corpo unico.

2. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "EDP Renewables Italia s.r.l." in qualità di promotrice dell'asservimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, commi 1 e 5 del D.Lgs. 327/01 e dell'art. 14 della L.R. 3/105.

3. Copia conforme del presente provvedimento dovrà essere registrata e trascritta presso la competente Conservatoria dei registri Immobiliari, a cura e spese della Società "EDP Renewables Italia s.r.l.", ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4 del D.Lgs. 327/01.

4. Si dà atto che la Società "EDP Renewables Italia s.r.l." ha provveduto all'esecuzione del presente provvedimento mediante l'immissione in possesso degli immobili di cui all'allegato elenco, intervenuta in data 25.6.2014, in attuazione del provvedimento di occupazione anticipata disposta con determinazione dirigenziale n. 34/2013.

5. Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 3. lett. f) del D.Lgs. 327/01.

6. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a. è redatto in duplice originale, di cui uno depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n.5 facciate
b. sarà pubblicizzato alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
c. sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
d. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della società "Enel Green Power s.p.a." con sede in Roma;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche.

Il Dirigente
Ing. Antonio Pulli

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO - PARCO EOLICO LOC. SERRO LO MONACO COMUNE DI LATERZA (TA) -

DITTA CATASTALE INTESTATA					COMUNE	DATI CATASTALI						DATI AREE DI ESPROPRIO				DATI AREE IN ASSERVIMENTO servitù strade e cavidotto				DATI AREE IN ASSERVIMENTO servitù aeree (r = 56,00 mt.)				DATI AREE IN ASSERVIMENTO servitù aree di manovra e piazzole di montaggio e manutenzione ordinaria e straordinaria				TOTALE
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COMUNE DI NASCITA	PROV	TITOLO DI PROPRIETA'		FG	PLLA	SUPERFICI ha	SUPERFICI are	SUPERFICI ca	QUALITA'	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) VEM	INDENNITA' DI ESPROPRIO VEM x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VEM/12 x 2	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) VEM	INDENNITA' DI SERVITU' VEM x SS	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VEM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) VEM/3	INDENNITA' DI SERVITU' VEM/3 x SS	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VEM/12 x 2	SUPERFICIE OCCUPATA (mq) SO	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) VEM	INDENNITA' DI SERVITU' VEM/3 x SS	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VEM/12 x 2	
18	DE BIASI Arcangelo;FU GIOVANNI			Compr.	LATERZA	37	18		26	68	INCOLT /PROD	0	€ 0,25	€ 0,00	€ 0,00	769	€ 0,25	€ 192,25	€ 32,04	633	€ 0,08	€ 52,75	€ 8,79	0	€ 0,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 285,83
	DE BIASI Arcangelo;FU LUIGI	LATERZA	TA	Compr.										€ 0,00					€ 0,00									
	DE BIASI Michele;FU LUIGI			Compr.										€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00									
	DE BIASI Rosa;FU GIOVANNI	LATERZA	TA	Compr.										€ 0,00					€ 0,00									
79	MATERA Maria Filomena	LATERZA	TA	1000/1000	LATERZA	59	3		36	28	SEM.	0	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,67	€ 0,00	€ 0,00	27	€ 2,00	€ 54,00	€ 9,00	€ 63,00
110	FONDO CULTO			Diritto del concedente	LATERZA	40	123	00	71	82	SEM.	0	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	242	€ 2,00	€ 484,00	€ 80,67	0	€ 0,67	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 564,67
	MATERA Vita	LATERZA	TA	Livellario																								

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato con D.D. n. 109 del 5 ottobre 2012 di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.

renewables

EDP Renewables Italia S.r.l.
Via R. Lepetit, 8/10 - 20124 Milano
Part. IVA 02218520035

Il presente elaborato è costituito da n. 1 Foglio

IL DIRIGENTE URE
ing. Antonio PULLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 15 ottobre 2014, n. 759

L.R. 21.12.1977 n° 38 - Provincia di Brindisi - Comune di Villa Castelli - Declassificazione tratti stradali:
- **S.P. 24 "Villa Castelli - confine con Martina Franca, tratto di ml. 960;**
- **S.P. 24 "Villa Castelli - Ceglie Messapica, tratto di ml. 2.987;**
- **S.P. 24 "Villa Castelli - Grottaglie, tratto di ml. 1.745;**
- **S.P. 50 "Villa Castelli - Francavilla Fontana, tratto di ml. 1.441.**

Il giorno 15/10/2014, in Modugno, nella sede del Servizio Lavori Pubblici in Viale delle Magnolie n. 6/8

IL DIRIGENTE

VISTI la L.R. 21.12.1977 n° 38;

VISTO il D.Lgvo 30.04.1992 n° 285;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione n. 3261 in data 28.7.1998, con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n. 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della L.R. n. 7/97;

VISTA la determinazione n. 578 del 16.09.2014 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP., in attuazione di quanto disposto dall'art. 45, comma 1, L.R. n. 10/07, ha dato applicazione all'esercizio dell'autonoma adozione di atti e provvedimenti da parte dei Dirigenti degli Uffici incardinati al Servizio LL.PP. ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni amministrative e tecniche.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale di Villa Castelli:
- con deliberazione n. 9 del 29.01.1999, modificava la delimitazione del centro abitato;
- con successiva deliberazione n. 202 del 14.07.2003, ha preso in consegna i seguenti tratti di strade provinciali, come risulta dal verbale del 15.02.1999:
  - S.P. 24 "Villa Castelli - confine con Martina Franca, tratto di ml. 960 compreso tra via prov.le per Ceglie Messapica e termine limite provincia di Brindisi/Taranto;
  - S.P. 24 "Villa Castelli - Ceglie Messapica, tratto di ml. 2.987 compreso tra l'intersezione "Villa Castelli - Grottaglie - Francavilla Fontana" e termine a ml. 2.987 direzione Ceglie Messapica;
  - S.P. 24 "Villa Castelli - Grottaglie, tratto di ml. 1.745 compreso tra l'intersezione "Villa Castelli - Grottaglie - Francavilla Fontana" e termine a ml. 1.745 direzione Grottaglie;
  - S.P. 50 "Villa Castelli - Francavilla Fontana, tratto di ml. 1.441 compreso tra l'intersezione "Villa Castelli - Grottaglie - Francavilla Fontana" e termine a ml. 1.441 direzione Francavilla Fontana.

RILEVATO che la **Provincia di Brindisi** con deliberazione del Commissario Straordinario n. 36 del 17.07.2014 ha declassificato i succitati tratti stradali.

VISTA la delibera n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale ha conferito all'ing. Antonio Pulli, l'incarico di dirigente del Servizio Lavori Pubblici, nonché ad interim quello di dirigente dell'Ufficio di Coordinamento delle S.T.P. Br-Le-Ta e quello di dirigente dell'Ufficio Espropi e Contenzioso;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE n.28/2001

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente Posizione Organizzativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Per i motivi indicati in narrativa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n. 38 ed art. 3 del D.P.R. n. 495/92, sono declassificate come tratti di strade provinciali e contestualmente classificate come strade comunali i seguenti tratti stradali:
   - S.P. 24 "Villa Castelli - confine con Martina Franca, tratto di ml. 960 compreso tra via prov.le per Ceglie Messapica e termine limite provincia di Brindisi/Taranto;
   - S.P. 24 "Villa Castelli - Ceglie Messapica, tratto di ml. 2.987 compreso tra l'intersezione "Villa Castelli - Grottaglie - Francavilla Fontana" e termine a ml. 2.987 direzione Ceglie Messapica;
   - S.P. 24 "Villa Castelli - Grottaglie, tratto di ml. 1.745 compreso tra l'intersezione "Villa Castelli - Grottaglie - Francavilla Fontana" e termine a ml. 1.745 direzione Grottaglie;
   - S.P. 50 "Villa Castelli - Francavilla Fontana, tratto di ml. 1.441 compreso tra l'intersezione "Villa Castelli - Grottaglie - Francavilla Fontana" e termine a ml. 1.441 direzione Francavilla Fontana.

Il presente provvedimento, che non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale:

a. verrà notificato alla **Provincia di Brindisi** ed al **Comune di Villa Castelli**, per i successivi provvedimenti di competenza;
b. verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38.
c. è redatto in un unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n.5 facciate;
d. sarà pubblicato alla sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, alla Segreteria dell'Assessore alle OO.PP.;

Il Dirigente
Dott. Antonio Lacatena

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INNOVAZIONE E CONOSCENZA IN AGRICOLTURA 15 settembre 2014, n. 298

Deliberazione Giunta Regionale n. 903 del 15/05/2012 - Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2012-2014. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di ricerca e sperimentazione in agricoltura indetto con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 175/AGR del 15 aprile 2013. Rettifica Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 110 del 31 marzo 2014.

L'anno 2014, addì 15/09/2014 presso la sede del Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, dott. Luigi Trotta, responsabile del

procedimento in oggetto, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 175/AGR del 15/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di ricerca e sperimentazione, ai sensi delle Linee Guida 2012-2014 per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, approvate con DGR n. 903 del 15/05/2012;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 339/AGR del 17/07/2013, con la quale è stata nominata la commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul suddetto avviso pubblico;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 500/AGR del 06/11/2013 con la quale sono state approvate le risultanze della verifica di ricevibilità delle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico e il relativo elenco delle n. 6 (sei) domande di contributo giudicate irricevibili;

VISTO l'art. 9 dello stesso avviso pubblico, recante disposizioni riguardanti la selezione, la valutazione delle proposte progettuali e la formulazione della graduatoria;

PRESO ATTO che, in particolare, ai sensi dell'art. 9 suddetto, sono inserite in un'unica graduatoria di ammissibilità al contributo, secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito, tutte le proposte progettuali con punteggio complessivo non inferiore a 85/100, e che, in caso di parità di punteggio, le domande sono collocate in graduatoria in relazione alla data e ora di ricezione tramite PEC;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 110/AGR del 31/03/2014, con la quale è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammissibili;

PRESO ATTO della nota del 18/04/2014 inviata dal Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', acquisita agli atti del Servizio Agricoltura in pari data con prot. n. 030 - 0036208 con la quale si richiede informativa in merito all'esito della proposta progettuale presentata con acronimo 'SOLARE' (SOLuzioni innovative per LA produzione di ortaggi in serRE fotovoltaiche);

PRESO ATTO che la proposta progettuale con acronimo 'SOLARE' (SOLuzioni innovative per LA produzione di ortaggi in serRE fotovoltaiche) di cui al punto precedente non era stata effettivamente sottoposta a processo valutativo da parte della Commissione nominata pur essendo stata inviata dal Dipartimento di cui al punto precedente tramite PEC in data 29/06/2013 - pertanto nei termini e secondo le modalità previste dall'avviso pubblico in oggetto - e acquisita la stessa agli atti del Servizio Agricoltura con n. di prot. 030- 55515 del 03/07/2013;

DATO ATTO della nota dell'08/07/2014 n. 030 - 0063855 di prot. indirizzata al Presidente della Commissione dai Dirigenti del Servizio Agricoltura e dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, acquisita agli atti della Commissione al n. prot. Com.Ric./04 del 10/07/2014, con la quale è stata trasmessa la proposta progettuale di che trattasi;

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori di valutazione della proposta progettuale con acronimo 'SOLARE' da parte della Commissione incaricata della selezione e valutazione delle proposte progettuali, trasmesse con nota Com.Ric./06 del 25/08/2014 acquisita agli atti del Servizio Agricoltura con prot. n. AOO_030 - 0077682 del 02/09/2014;

PRESO ATTO, in particolare, dell'esito della attività valutativa riportata nel verbale n. 5 redatto dalla Commissione in data 07/08/2014, dal quale si evince che il progetto sopra indicato risulta ammissibile al contributo regionale, ai sensi dell'art. 9 dell'avviso pubblico, con punteggio pari a 86;

VISTO l'art. 3 dello stesso avviso pubblico, recante disposizioni riguardanti le risorse finanziarie disponibili, che subordina l'effettiva erogazione del sostegno alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale definiti dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno;

VISTO l'art. 10 dello stesso avviso pubblico, recante disposizioni riguardanti la concessione ed erogazione del contributo regionale in favore dei soggetti promotori delle proposte progettuali collocate utilmente nella graduatoria con punteggio più elevato, da disporre con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Agricoltura;

RITENUTO di dover far proprie le ulteriori risultanze dell'attività istruttoria e valutativa svolta dalla suddetta Commissione e di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 110/AGR del 31/03/2014 di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a contributo regionale, come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito di n. 2 pagine e riportante n. 37 soggetti, primo della lista Università di Bari - progetto COBIAS con punti 96 ed ultimo della lista Università di Bari - progetto BIOSINUTRA con punti 85;

RITENUTO di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia che, ai sensi dell'art. 9 dell'avviso pubblico, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti promotori delle proposte progettuali collocate nella stessa graduatoria.

Per quanto sopra riportato, propone:

- di prendere atto ed approvare le ulteriori risultanze dei lavori della Commissione incaricata della selezione e valutazione della proposta progettuale con acronimo SOLARE, trasmesse con nota Com.Ric./06 del 25/08/2014 e acquisite agli atti del Servizio Agricoltura con prot. n. AOO_030 - 0077682 del 02/09/2014;
- di rettificare la graduatoria delle proposte progettuali considerate ammissibili al contributo regionale allegate alle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità prescritte dall'avviso pubblico, approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 110/AGR del 31/03/2013, come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito di n. 2 pagine e riportante n. 37 soggetti, primo della lista Università di Bari - progetto COBIAS con punti 96 ed ultimo della lista Università di Bari - progetto BIOSINUTRA con punti 85;
- di confermare che la concessione del contributo regionale sarà disposta con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Agricoltura a favore dei soggetti promotori delle proposte progettuali con punteggio più elevato, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso pubblico, nei limiti della disponibilità di risorse finanziarie disponibili prevista dall'art. 3 dell'avviso e nel rispetto dei vincoli alla spesa regionale definiti dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno;
- di disporre che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume a tutti gli effetti di legge valore di notifica della graduatoria a tutti i soggetti collocati nella stessa;
- di confermare quanto altro stabilito dall'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. 59 del 02/05/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28/01 e SS. MM. II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o

di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Luigi Trotta

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTO il D.Lgs. n. 29/1993, la Legge Regionale n. 7/1997, nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza,

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, approvando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il presente provvedimento;

- di prendere atto ed approvare le ulteriori risultanze dei lavori della Commissione incaricata della selezione e valutazione della proposta progettuale con acronimo SOLARE, trasmesse con nota Com.Ric./06 del 25/08/2014 e acquisite agli atti del Servizio Agricoltura con prot. n. AOO_030 - 0077682 del 02/09/2014;

- di rettificare la graduatoria delle proposte progettuali considerate ammissibili al contributo regionale allegate alle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità prescritte dall'avviso pubblico, approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 110/AGR del 31/03/2013, come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito di n. 2 pagine e riportante n. 37 soggetti, primo della lista Università di Bari - progetto COBIAS con punti 96 ed ultimo della lista Università di Bari - progetto BIOSINUTRA con punti 85;

- di confermare che la concessione del contributo regionale sarà disposta con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Agricoltura a favore dei soggetti promotori delle proposte progettuali con punteggio più elevato, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso pubblico, nei limiti della disponibilità di risorse finanziarie disponibili prevista dall'art. 3 dell'avviso e nel rispetto dei vincoli alla spesa regionale definiti dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno;

- di disporre che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume a tutti gli effetti di legge valore di notifica della graduatoria a tutti i soggetti collocati nella stessa;

- di confermare quanto altro stabilito dall'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. 59 del 02/05/2013.

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto è composto da n. 5 facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A, composto da n. 2 facciate timbrate e vidimate.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia conforme all'originale sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e una copia all'Ufficio proponente.

Non viene trasmessa copia all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

Allegato A

Deliberazione Giunta Regionale n. 903 del 15/05/2012 - Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2012-2014. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di ricerca e sperimentazione in agricoltura indetto con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 175/AGR del 15 aprile 2013.

GRADUATORIA PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI

POS. N°	CODICE	ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	Punteggio
1	PRS_072	COBIAS	Università di Bari	96
2	PRS_065	PASSATADOLIVA	CNR ISPA	95
3	PRS_110	IRRITECH	IAMB	95
4	PRS_116	RICAR	Università di Bari	95
5	PRS_014	INNOCI	CNR IVV	94
6	PRS_080	UVASIS	SINAGRI srl	94
7	PRS_106	PLAUTO	Università di Bari	93
8	PRS_042	NEWINE	CNR ISPA	92
9	PRS_077	INNOVATRIT	CNR IGV	91
10	PRS_011	MICROLIO	Università di Foggia	90
11	PRS_031	ECOFERT	Università di Foggia	90
12	PRS_073	PASCQUA	Innovative Solutions srl	90
13	PRS_101	OROPOMVEG	Università di Foggia	90
14	PRS_034	SUS-PEACH	CRA SCA	89
15	PRS_036	QUALE_OLIO	Università di Bari	89
16	PRS_053	SOLBIOGRAPE	CNR ISPA	89
17	PRS_083	KNOW	Università di Bari	89
18	PRS_019	STRATEGA	CRA CER	88
19	PRS_115	APABIVAPP	Università di Bari	88

20	PRS_005	TRACCE	Innovagritech srl	87
21	PRS_099	EGGPLANT	Università del Salento	87
22	PRS_100	SCOPRI	Università del Salento	87
23	PRS_052	VALFIIP	SINAGRI srl	86
24	PRS_054	CEC	Università di Bari	86
25	PRS_062bis	SOLARE	Università di Bari	86
26	PRS_076	BIORIAGRI	Università di Bari	86
27	PRS_081	INNOPRUNING	Università di Bari	86
28	PRS_016	FENOL	Università di Bari	85
29	PRS_037	PAC_ACQ	IAMB	85
30	PRS_038	GRANO	CNR IGV	85
31	PRS_049	CECIBA	Università di Bari	85
32	PRS_050	BIOALLEA	Università di Bari	85
33	PRS_062	COSESUVA	CNR ISPA	85
34	PRS_064	CELLINAINFERMENTO	CNR ISPA	85
35	PRS_088	NEWPAN	Università di Bari	85
36	PRS_091	QUALITRACK	CRA SCA	85
37	PRS_109	BIOSINUTRA	Università di Bari	85

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO OCCUPAZIONE E COOPERAZIONE 10 ottobre 2014, n. 870

POR Puglia - FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 1/2012 "Credito di imposta per l'occupazione dei lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno" - Approvazione IV Elenco.

Il giorno 10 ottobre 2014 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTA la D.G.R. n. 845 del 23 marzo 2010, con la quale la Giunta ha stabilito la gestione congiunta delle attività del "P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse II - Occupabilità - tra il Servizio Formazione Professionale e il Servizio Politiche per il Lavoro;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio; RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Il Responsabile di Gestione riferisce quanto segue:

Visto il Decreto Interministeriale del 24 Maggio 2012 "Disposizioni di attuazione dell'art. 2 del Decreto Legge 13 Maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 Luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di lavoro stabile nel Mezzogiorno" pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1-6-2012

Vista la nota del 4 Ottobre 2011 con la quale la Commissione Europea ha condiviso il finanziamento con le risorse FSE del credito di imposta di cui all'art. 2 del Decreto Legge n° 70/2011 convertito in legge n°106 del 12 Luglio 2011.

Vista la Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051P0005)con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza e considerate le sedute del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2008 e del 08/07/2008 nelle quali sono stati approvati i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Vista la D.G.R. n. 1312 del 29/06/201 pubblicata sul B.U.R.P. n. 104 del 17/07/2012;

Vista la determinazione Dirigenziale, n. 1292, pubblicata sul B.U.R.P. n. 127 del 30/08/2012, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto: "POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007) 5767 del 21/11/2007 (20071T051P0005) ASSE Il - Occupabilità: Avviso pubblico n. 1/2012 - Credito d'Imposta per l'occupazione dei Lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno - IMPEGNO DI SPESA"

Vista la determinazione dirigenziale n. 1763 del 27 novembre 2012 Credito d'Imposta per l'occupazione dei Lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno" - MODIFICA AWISO PARAGRAFO H).

Considerato che:

Il presente Avviso trova origine nel Decreto Interministeriale del 24 Maggio 2012, quale Disposizione di attuazione dell'art. 2 del Decreto Legge 13 Maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 Luglio 2011, n. 106, che vede coinvolti per la gestione delle autorizzazioni alla fruizione del credito, dei flussi finanziari e dei relativi controlli oltre la Regione Puglia anche Amministrazioni dello Stato e l'Agenzia delle Entrate.

In data 14/09/2012 e 17/09/2012 sono stati pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate il Provvedimento prot. N. 2012/132876, richiamato nell'art. 5, comma 4 del D. Interministeriale del 24/05/2012, e la Risoluzione 88/E relativa alla istituzione del Codice Tributo per l'utilizzo in compensazione del credito di imposta.

In data 04/02/2013 l'Agenzia delle Entrate trasmetteva versione definitiva del Protocollo di Intesa che ogni Regione ha stipulato con l'Agenzia.

Con DGR n. 285 del 25/02/2013 è stato approvato il Protocollo di Intesa autorizzando la relativa AdG alla sottoscrizione dello stesso.

In linea con l'obiettivo generale dell'Asse II "Occupabilità" del POR Puglia FSE e con le politiche comunitarie e nazionali in materia di occupazione, la Regione Puglia con il presente avviso, in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 106 del 12/07/2011 e dal Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012, ha inteso agevolare l'occupazione stabile mediante la concessione di un credito di imposta per l'assunzione nelle regioni del Mezzogiorno dei lavoratori svantaggiati, come definiti ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008, nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi successivi all'assunzione o nei 24 mesi successivi, in caso di lavoratore molto svantaggiato. Tale opportunità è riservata alle imprese, con sedi legali e/o operative nel territorio regionale, che abbiano effettuato le assunzioni nel periodo compreso tra il 14/05/2011 e il 01/06/2012.

Con la D.D. n. n. 119/2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 50 del 4 aprile 2013, la D.D. n. 228/ 2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 74 del 30 maggio 2013 e con la D.D. n. 568/ 2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 103 del 25 luglio 2013 l'Ufficio ha approvato gli elenchi di istanze pervenute dal giorno 18/9/2012 dalle ore 12:00 al giorno 18/09/2012 alle ore 21:09 nonché le Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili.

Con la D.D. n. n. 137 /2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 24 aprile 2013, con la D.D. n. 183/2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 67 del 16 maggio 2013, con la D.D. n. 358/2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 84 del 20 giugno 2013, con la D.D. n. 466/2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 99 del 18 luglio 2013, con la D.D. n. 568/2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 103 del 25 luglio 2013, con la D.D. n. 860/2013 pubblicata nel B.U.R.P. n. 149 del 14 novembre 2013 e con D.D. n. 219/2014 pubblicata sul B.U.R.P. n. 53/2014, l'Ufficio ha apportato le rettifiche ai suddetti elenchi determinando un impegno di spesa finale di euro 9.918.812,13.

Nel primo elenco approvato e pubblicato n. 14 imprese ammesse a finanziamento, ed il cui elenco è riportato nell'All. A della presente determina, hanno esplicitamente rinunciato alla prosecuzione del progetto assunzionale rendendo disponibili euro 274.033,86.

Con l' atto n. 751 del 26/09/2014, l'Ufficio ha provveduto a dare esecuzione alle ordinanze Tar nn. 316-317-318-319-320/2014 e per l'effetto a rettificare gli esiti riportati nel terzo elenco per le medesime imprese ammettendo le stesse al finanziamento

A seguito di questa ammissione l'ufficio in prosecuzione dell'iter amministrativo per la definizione dell'importo finanziabile approva l'elenco (All. B) allegato alla presente D.D. nel quale n. 4 imprese sono risultate positive sulla base dei requisiti previsti dall'Avviso, e n. 1 è risultata negativa per mancanza del requisito di disoccupazione previsto dal bando.

Il totale complessivo degli importi assegnati per i 4 progetti ammessi a finanziamento di cui all'allegato A), parte integrante del presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 342.170,95;

Le aziende ammesse a contributo con il presente atto dirigenziale hanno previsto un numero complessivo di assunzioni pari a 17 unità;

Il bando prevede nel paragrafo O) l'obbligo di mantenimento dei posti di lavoro creati e che tale obbligo deve essere mantenuto per 24 o 36 mesi dalla data della ultima assunzione;

Il protocollo di Intesa sottoscritto ha definito le modalità di fruizione del credito e del circuito dei flussi finanziari tra le Amministrazioni coinvolte nell'intervento, nonché le modalità di eventuale recupero dei crediti d'imposta indebitamente fruiti.

Tutto quanto sopra premesso

Al fine di garantire l'intero importo riconosciuto, i beneficiari ammessi a finanziamento nella presente graduatoria, dovranno produrre entro 20 gg. dalla pubblicazione della presente graduatoria ed in originale all'Ufficio competente, polizza fideiussoria (conforme all' allegato C alla presente determina) di valore pari all'importo ammesso a finanziamento. La decorrenza della polizza sarà al netto del periodo, già trascorso alla data di sottoscrizione della stessa e, dunque, con scadenza ai 30 mesi dalla data dell'ultima assunzione ammessa a finanziamento in caso di piccole e medie imprese, 42 mesi negli altri casi.

Il credito sarà utilizzato esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Leg.vo 241/1997.

In vigenza dell'art. 2, comma 9 del D.L.76 del 28/6/2013 pubblicato sulla G.U. 150 del 28/6/2013 e convertito in I. 99/2013 il termine ultimo per la compensazione è il 15/05/2015.

A decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria, l'ufficio provvederà a comunicare individualmente ai beneficiari, tramite Pec, previa verifica delle condizioni integrate e riportate nella presente determinazione dirigenziale, l'autorizzazione alla compensazione da effettuarsi inderogabilmente entro il 15/5/2015. Tale compensazione comunque non potrà in ogni caso essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta né potrà essere superiore all'ammontare del credito ammesso a finanziamento e comunicato all'Agenzia delle Entrate.

Si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono conformi ai relativi regolamenti comunitari e ammissibili a rendicontazione purché siano soddisfatte le condizioni richiamate nell'allegato D) "Linee guida sulla verifica della spesa sostenuta", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la condizione della regolarità contributiva costituisce requisito ex ante per l'erogazione dei contributi pubblici l'eventuale irregolarità accertata d'ufficio con la richiesta del DURC, comporterà la non ammissibilità o la revoca dell'ammissione a finanziamento.

La somma complessivamente impegnata nell'avviso n. 1/2012 è di euro 10.000.000,00 come individuato in determinazione dirigenziale n.1292, pubblicata sul B.U.R.P. n. 127 del 30/08/2012;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto di cui all'All. B, è stato già assunto con l'atto di impegno sopra richiamato.

Visto il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

CODICE SIOPE 1623

L'U.P.B. 2.5.4

l'importo totale di C. 342.170,95 (ALL. B) di cui C. 307.953,85 sul cap. 1152500/14 R.P. 2012 ed C. 34.217,10 sul cap. 1152510/14 R.P. 2012 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 1292 del 27/07/2012

Il Dirigente dell'Ufficio Occupazione
e Cooperazione Responsabile U.P.B.
Dott. Antonella Panettieri

IL DIRIGENTE

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

VISTO l'A.D.n.835 del 31/10/2013 relativo alla " Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio"

DETERMINA

- Di rettificare l'atto dirigenziale n. 568/2013, pubblicato sul BURP n. 103 del 25 luglio 2013, a seguito di ordinanze del TAR PUGLIA e per le motivazioni espresse in narrativa, nella parte in cui non ammette al contributo la impresa "CARRIERI S.r.l.", Cod. Prat. DL78SU5 - p. iva 02483350738 - VIA MOTTOLA ZONA IND.LE S.N. KM.2,200 - 74015 Martina Franca (TA), per l'importo pari ad euro 173.193,63; "G.M.E. Confezioni S.r.l.", Cod. Prat. OMRQC11 - p. iva 02770520738 - VIA MASSAFRA 30 - 74015 Martina Franca (TA) (TA), per l'importo pari ad euro 89.998,04; "SERRA Antonio" Cod. Prat. X7QK963 - p. iva 02205600733 - ZONA D 670 - 74015 Martina Franca (TA), per l'importo pari ad euro 33.555,20; "EDILCARL S.r.l." Cod. Prat. 69YVED7 - p. iva 02702620739 - STRADA MOTOLESE ZONA A 420 - 74015 Martina Franca (TA), per l'importo pari ad euro 45.424,08;

- Per l'effetto di ammettere a finanziamento n. 4 imprese, come riportate in ALL. B della presente determina, per un complessivo importo di euro 342.170,95, salvo minore importo che potrà emergere a seguito di verifica della spesa, e di non ammettere n. 1 impresa per le motivazioni espresse in narrativa così come riportate nel medesimo All. B.;
- di provvedere ad effettuare le verifiche della spesa effettivamente sostenuta secondo le Linee Guida approvate nell'ALL. D della presente a seguito delle quali potrebbe determinarsi una rimodulazione delle ammissioni a finanziamento previste nell'alt. B);
- di approvare lo schema di garanzia fideiussoria (ALL. C) parte integrante del presente provvedimento;

- di provvedere con successivo e separato atto alla eventuale revoca per i beneficiari ammessi a finanziamento i cui DURC risultino negativi.

- di dare atto delle rinunce espresse da n. 14 imprese riportate nell'All. A della presente determina per le quali con il presente atto viene disposta la revoca dell'ammissione a finanziamento per un valore complessivo di €. 274.033,86

- di dare atto che le somme complessivamente assegnate sino alla data odierna ai singoli beneficiari nell'ambito dell'avviso pubblico n. 1/2012, tenuto conto delle rinunce delle 14 aziende precedentemente citate, è pari ad €. 10.000.000,00;

- di dare atto che con la presente determina l'Avviso 1/2012 è dichiarato chiuso, per esaurimento dell'impegno di spesa nello stesso previsto, con un attuale residuo di euro 13.050,78.

- di notificare una copia del presente provvedimento alla Autorità di Gestione della Spesa P.O. R. Asse II;

La pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. assume valore di notifica per gli interessati;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale é composto da n. 7 pagine più un allegato "A " di n. 1 pagine, un allegato "B" di n. 1 pagine e di un allegato "C" di n. 2 pagine, un allegato "D" di n. 1 pagina ed è immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il Lavoro, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed all'Assessore al LAVORO.

La Dirigente dell'ufficio
Occupazione e Cooperazione
Dott. Antonella Panettieri

ALL. A

RINUNCE I ELENCO CREDITO

N.	Codice Pratica	Data Trasmissione Pec	Ragione Sociale	Partita Iva	Comune	Provincia	Tot Assunzioni	Tot Contributo Richiesto	Esito	Note
1	NSLE457	18-09-2012 17:28	CRISTIANTELLO GIACOMO	04697700724	Bari	BA	1	2.045,38	Positivo	RINUNCIA
2	EAIVSQ1	18-09-2012 17:20	CALCESTRUZZI SRL	02288370741	Mesagne	BR	1	12.532,55	Positivo	RINUNCIA
3	BRHB6Y1	18-09-2012 13:27	STUDIO FERRARO ADRIANA	02600880757	Casarano	LE	1	6.346,74	Positivo	RINUNCIA
4	G3DQHU9	18-09-2012 18:52	MC MOTORS SRL	04357690751	Lecce	LE	1	16.500,00	Positivo	RINUNCIA
5	J6QRFW6	18-09-2012 13:28	GRAVINA FRANCESCO	01784990739	Massafra	TA	1	10.445,00	Positivo	RINUNCIA
6	W8DHOX8	18-09-2012 13:59	ANTICO FORNO DI STEFANIZZI G. E D. & C. SAS	03309910754	Supersano	LE	5	56.039,12	Positivo	RINUNCIA
7	8SB26A2	18-09-2012 15:32	EDIL LOPARCO di LOPARCO CLAUDIO & C. SAS	02099810745	Ostuni	BR	1	20.907,64	Positivo	RINUNCIA
8	HOLKEP4	18-09-2012 13:26	STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO AROMOLO DOTT. MARIO & DE RINALDIS DOTT. CLAUDIO	04270910757	Lecce	LE	1	14.561,94	Positivo	RINUNCIA
9	S1NA2M0	18-09-2012 13:56	SD ENERGY SRL	02839580731	Statte	TA	1	5.541,84	Positivo	RINUNCIA
10	LU7C048	18-09-2012 16:22	CONESE ROCCO	06803910725	Modugno	BA	1	4.121,08	Positivo	RINUNCIA
11	BIQDSE1	18-09-2012 13:06	IMPERATO SALVATORE	01799610751	Alessano	LE	1	14.533,60	Positivo	RINUNCIA
12	0L58F74	18-09-2012 17:32	STANCA SRL	04001440751	Casarano	LE	3	22.055,53	Positivo	RINUNCIA
13	9JNBBP1	18-09-2012 15:03	CONFEZIONI RAPHAEL DI FUSARO RAFFAELE	04622230722	Altamura	BA	3	23.146,18	Positivo	RINUNCIA
14	DUBGT42	18-09-2012 13:38	ECO-logica S.r.l.	06044380720	Bari	BA	3	65.257,26	Positivo	RINUNCIA
TOTALE							24	274.033,86		

AVVISO N. 1/2012 - CREDITO DI IMPOSTA PER L'OCCUPAZIONE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO
APPROVAZIONE IV ELENCO

ALL. B

N.	Codice Pratica	Data Trasmissione Pec	Ragione Sociale	Partita Iva	Comune	Provincia	Tot Assunzioni	Tot Contributo Richiesto	Cap. N. 1152500	Cap. N. 1152510	Esito	Data Ultima Assunzione	Estremi Identificativi Credito
118	DL78SU5	18-09-2012 20:46	CARRIERI S.R.L.	02483350738	Martina Franca	TA	11	173.193,63	155.874,27	17.319,36	Positivo	22/02/2012	1413000833
124	0MRQC11	18-09-2012 20:53	G.M.E CONFEZIONI S.R.L.	02770520738	Martina Franca	TA	4	89.998,04	80.998,24	8.999,80	Positivo	11/04/2012	1413000839
128	X7QK963	18-09-2012 20:58	SERRA ANTONIO	02205600733	Martina Franca	TA	1	33.555,20	30.199,68	3.355,52	Positivo	20/10/2011	1413000843
130	69YVED7	18-09-2012 21:01	EDILCARL S.r.L.	02702620739	Martina Franca	TA	1	45.424,08	40.881,67	4.542,41	Positivo	08/08/2011	1413000845
132	GNTBFG5	18-09-2012 21:05	LANZO S.R.L.	02067020731	Martina Franca	TA	0	0,00	0,00	0,00	Negativo per mancanza del requisito di disoccupazione		
TOTALE							**17**	**342.170,95**	**307.953,86**	**34.217,10**			

Totale complessivamente impegnato con la presente D.D. in carico all'Avviso n. 1/2012	**10.000.000,00**
Totale complessivamente impegnato alla data della D.D. 219/2014	**9.918.812,13**
Residuo alla data della D.D. 219/2014	**81.187,87**
Rinunce derivanti dal I Elenco (ALL. A alla presente determina)	**274.033,86**
Totale impegnato con la presente D.D.	**342.170,95**
Attuale residuo nell'Avviso n. 1/2012	**13.050,78**

ALL. C

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:
La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia POR Puglia 2007-2013 – Asse II -Occupabilità sono disciplinate da specifica normativa;

a)L'impresa ..... (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in ..... partita IVA ..... iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... al n. ..... ha presentato alla Regione Puglia – Servizio Politiche per il lavoro – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall'Asse II – Occupabilità del P.O.R. Puglia 2007-2013, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di .....;
b)la Regione con determina dirigenziale n. ..... del ..... ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. ..... (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;
c)il contributo verrà concesso previa presentazione, ai sensi della suddetta determina, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trenta mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;
d)con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto
La sottoscritta ..... (1) (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ..... Iscritta all'albo/elenco ..... (2), a mezzo del sottoscrittore signor: ..... nato a ..... il ..... nella qualità di ..... dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse del/la contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare - Lavoro, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. ..... (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:
1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente

non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti previsti dall'Asse II – Occupabilità del P.O.R. Puglia 2007-2013 e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. La garanzia ha efficacia dalla data di sottoscrizione della presente sino al compimento dei 30 mesi decorrenti dalla data dell'ultima assunzione ammessa a finanziamento (indicare la data finale .....). Sarà svincolata dalla Regione Puglia dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore .....

Il Contraente .....

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALL. D

"Linee Guida sulla verifica delle spese sostenute nell'ambito del POR–FSE 2007/2013, 'Avviso 1/2012 "Credito di imposta per l'occupazione dei lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno".

Nell'ambito delle verifiche e controlli che la Regione è tenuta ad effettuare ai sensi del paragrafo N dell'Avviso, si riporta di seguito l'elenco della documentazione attestante la spesa sostenuta, che le imprese beneficiarie sono tenute ad inserire nel pannello "Allegati monitoraggio e controllo " del portale sistema puglia sezione credito di imposta entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria:

1. copia del contratto individuale di lavoro;
2. modello/i 770 presentato/i all'Agenzia delle Entrate e relativa ricevuta/e di deposito, riguardanti l'annualità (in caso di assunzione lavoratore svantaggiato) o il biennio(in caso di assunzione lavoratore molto svantaggiato) del rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto il credito di imposta ; al fine di assumere in tempi rapidi la veridicità della spesa rispetto alle annualità suddette del rapporto di lavoro è possibile affiancare al Mod. 770 anche l'eventuale CUD dei dipendenti per i quali è stato richiesto il credito ;
3. copia dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento delle competenze nette (fotocopia assegno bancario e conto bancario dell'azienda attestante l'addebito)nonché buste paga quietanzate;
4. Rendiconti individuali dei lavoratori (mod. Uniemens individuali) per i quali si richiede i contributo e riferito alle annualità finanziate (1 anno/ 2 anni) con l'indicazione della totalizzazione annua prodotta dalle singole denunce mensili;
5. Copia dei relativi modelli F24 che comprovino il pagamento dei contributi obbligatori e assistenziali per figli e familiari dei lavoratori assunti insieme ad una dichiarazione, presentata ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale siano specificati individualmente rispetto ai singoli lavoratori per i quali si è ricevuto il contributo l'importo complessivamente pagato e le mensilità di riferimento;
6. Una dichiarazione, presentata ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conferma dell'incremento che riporti i seguenti contenuti:

"L'assunzione finanziata continua a costituire un aumento in termini di unità dell'U.L.A. rispetto alla forza lavoro mediamente occupata nei 12 mesi precedenti l'assunzione, sia nell'unità produttiva nella quale avviene l'assunzione sia in tutte le sedi." OPPURE

"Il suddetto incremento non è confermato nel periodo intercorrente tra il 18/9/2012 e la data di inoltro della presente istanza per i mesi di :....."

Al fine di assicurare un monitoraggio fisico degli interventi sulle imprese beneficiarie per le quali, alla data di pubblicazione della presente graduatoria, non è stato ancora concluso l'anno (assunzione svantaggiato) o il biennio (assunzione molto svantaggiato) del rapporto di lavoro finanziato, sono previste le seguenti ulteriori condizioni:

- con cadenza quadrimestrale ed entro 30 gg. dal termine dei 12/24 mesi successivi all'assunzione le imprese sono tenute a presentare la medesima documentazione di cui ai punti 3-5-6 sopra riportati;
- alla fine dei 12/24 mesi le imprese sono tenute a presentare i documenti di cui ai punti 2-4-5-6

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 15 ottobre 2014, n. 131

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 - Casa di Cura "Anthea" sita in via Camillo Rosalba n. 35/37 Bari.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO N. 3

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 dei Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili A.P., il Dirigente dello stesso Ufficio n.3 riceve la seguente relazione:

Premesso che:

La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale e i (PCA) Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC); in di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzatine per gli erogatori;

Con deliberazione n. 1202 del 18/06/2014 ia Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 -

2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service.

Al punto 16) del citato provvedimento giuntale è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'Assessorato al Welfare - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale.

Con nota acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 10280 del 18/09/2014, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelle richiamate nell'allegato A) della DGR 1202/2014 nonché nell'allegato della circolare prot. A00_151- 8201 del 16/07/2014, tutte contrassegnate dai codici da cui sono stati espunti i punti (.) e ridotti alcuni campi per esigenze informatiche.

In particolare il rappresentante legale ha richiesto l'autorizzazione per le discipline di: cardiologia (cod. 8), neurochirurgia (cod. 30), ortopedia e traumatologia (cod. 36) e riabilitazione e recupero funzionale (codice 56).

La Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI, ai sensi delle determina dirigenziali n. 624 del 30/11/2005, n. 68 del 10/04/2006 e n. 302 del 13/11/2006 risulta accreditata per complessivi n. 84 posti letto, così come di seguito riportato:

- n. 20 posti letto di cardiochirurgia;
- n. 14 posti letto di cardiologia;
- n. 10 posti letto di neurochirurgia;
- n. 16 posti letto di ortopedia;
- n. 10 posti letto di riabilitazione cardiologica;
- n. 8 posti letto di rianimazione;
- n. 6 posti letto di UTIC

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della A5L committente, la Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI deve erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle discipline di seguito elencate:

DISCIPLINA: CARDIOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)	Descrizione	DRG di riferimento
PCCA42	PCA42	Malattie vascolari periferiche, senza CC *(eccetto urgenze)*	131

DISCIPLINA: CARDIOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA43	PCA43	Aterosclerosi, senza CC *(eccetto urgenze)*	133
PAC02	PAC02	FOLLOW-UP IPERTENSIONE	134
PC103	PCB04	Ipertensione *(eccetto urgenze, diverso da PAC02)*	134
PCCA44	PCA44	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza CC	139
PCCA45	PCA45	Sincope e collasso, senza CC *(eccetto urgenze)*	142

DISCIPLINA: NEUROCHIRURGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA02	PCA02	INTERVENTO DI LIBERAZIONE TUNNEL CARPALE	6
PCA99	PCA99	Decompressione del tunnel carpale (diverso da PCA02)	6
0444	0444	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE	8
PCA100	PCB01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC (diverso da 0444)	8
PCCA53	PCA53	Affezioni mediche del dorso *(eccetto urgenze)*	243

DISCIPLINA: NEUROCHIRURGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA96	PCA96	Convulsioni età >17 anni senza CC	563
PCCA97	PCA97	Cefalea età >17 anni	564

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA02	PCA02	INTERVENTO DI LIBERAZIONE TUNNEL CARPALE	6
PCA99	PCA99	Decompressione del tunnel carpale (diverso da PCA02)	6
0444	0444	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE	8
PCA100	PCB01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC (diverso da 0444)	8
7756	7756	Riparazione di dito a martello/artiglio	225
8411	8411	Amputazione e disartivolazione di dita del piede	225
PC106	PCB08	Interventi sul piede (diverso da 7756, 8411)	225
PCA16	PCA16	Interventi sui tessuti molli senza CC	227

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA17	PCA17	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	228
8172	8172	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO	229
8175	8175	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO	229
8401	8401	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO	229
8402	8402	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE	229
PCA106	PCB07	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC (ad esclusione di 8162, 8175, 8401, 8402)	229
8020	8020	Artroscopia sede non specificata	232
PCCA53	PCA53	Affezioni mediche del dorso *(eccetto urgenze)*	243
PCCA54	PCA54	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, senza CC	245
PCCA55	PCA55	Tendinite, miosite e borsite	248
PCCA56	PCA56	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	249
PCCA57	PCA57	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	251
DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			

Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)	Descrizione	DRG di riferimento
PCCA58	PCA58	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	252
PCCA59	PCA59	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	254
PCCA60	PCA60	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	256
PCA21	PCA21	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	270
PCCA62	PCA62	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC *(eccetto urgenze)*	281
PCCA63	PCA63	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni *(eccetto urgenze)*	282
PCA32	PCA32	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	503
PCA33	PCA33	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	538

DISCIPLINA: RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA56	PCA56	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	249

- per quanto attiene le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento, le stesse vanno riconosciute ai fini amministrativi - contabili, purché riconducibili alle discipline per le quali la Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI risulta già accreditata e contrattualizzata. Allo stesso tempo le prestazioni erogate in regime di ricovero, afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, nel periodo ricompreso dal 1/09/2014 alla data di notifica del presente provvedimento vanno riconosciute ai fini amministrativi - contabili nel rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR n. 951/2013;
- le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
- la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alle determina dirigenziali [i. 624 del 30/11/2005, n. 68 del 10/04/2006 e n. 302 del 13/11/2006, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire in relazione all'attuazione delle pre-intese di cui alle delibere di Giunta regionale n. 3007 del 27/12/2012 e n. 683 del 15/04/2014;
- tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di C 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
- rimane confermato l'obbligo del controlli dei 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;
- la remunerazione delle prestazioni in day - service, commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) del ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno - Ricoveri diurni del medesimo DRG, neve intendersi omnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day service chirurgici, la prima visita post - intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti per ciascun DRG, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day - service".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai Responsabili A.P. dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della delibera di Giunta Regionale 1202 del 18/06/2014 con cui sono stati trasferiti i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 - 2012, ivi compreso l'Allegato A esplicativo del codice identificativo, delle tariffe e delle soglie di ammissibilità e l'Allegato B identificativo delle discipline richieste per l'attivazione del day service;

2. di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 10280 del 18/09/2014, con la quale il Rappresentante Legale della Casa di Cura, "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI, ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA)e Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelle richiamate nell' allegato A) della DGR 1202 del 18/06/2014;

- di prendere atto che la Casa di Cura Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI, ai sensi delle determine dirigenziali n. 624 del 30/11/2005, n. 68 del 10/04/2006 e n. 302 del 13/11/2006, risulta accreditata per complessivi n. 84 posti letto, così come di seguito riportato:
  - n. 20 posti letto di cardiochirurgia;
  - n. 14 posti letto di cardiologia;
  - n. 10 posti letto di neurochirurgia;
  - n. 16 posti letto di ortopedia;
  - n. 10 posti letto di riabilitazione cardiologica;
  - n. 8 posti letto di rianimazione;
  - n. 6 posti letto di UTIC.

3. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle discipline richiamate nella parte espositiva del presente provvedimento che qui si intende integralmente trascritta;

5. di riconoscere ai fini amministrativi - contabili le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento, purché riconducibili alle discipline per le quali la Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI risulta già accreditata e contrattualizzata. Allo stesso tempo le prestazioni erogate in regime di ricovero, afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, nel periodo ricompreso dai 1/09/2014 alla data di notifica del presente provvedimento vanno riconosciute ai fini amministrativi - contabili nel rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR n. 951/2013;

6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nei rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alle determine dirigenziali n. 624 del 30/11/2005, n. 68 del 10/04/2006 e n.

302 del 13/11/2006, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire in relazione all'attuazione delle pre - intese di cui alle delibere di Giunta regionale n. 3007 del 27/12/2012 e n. 683 del 15/04/2014;

9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

10. di confermare l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;

11. di confermare che la remunerazione delle prestazioni in day - service, deve essere commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) del ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno - Ricoveri diurni del medesimo DRG, omnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day service chirurgici, la prima visita post - intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti per ciascun DRG, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day - service".

12. Di notificare il presente provvedimento
    - Al legale rappresentante della Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 - BARI;
    - Al Direttore Generale della AS1 BA;
    - Al Responsabile UVARP ASL BA;
    - Al Dirigente dell'Ufficio n. 1- Servizio APS;
    - Al Dirigente dell'Ufficio n. 2 - Servizio APS;
    - Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 11 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 15 ottobre 2014, n. 132

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 - Medicol srl - Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" - Gestione GVM spa - sita in via Lacalandra n. 13 Conversano.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO N. 3

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili A.P., il Dirigente dello stesso Ufficio n.3 riceve la seguente relazione:

Premesso che:

La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale delta specialistica ambulatoriale;
b) la seconda tipologia denominata "Pacchetti Ambulatoriali Compiessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese ie relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

Con delibera di Giunta Regionale dei 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in di day service, nonché ie procedure e le modalità autorizzatine per gli erogatori;

Con deliberazione n. 1202 dei 18/06/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 - 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service.

Al punto 16) del citato provvedimento giuntale è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'Assessorato al Welfare - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale.

Con nota acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 10099 del 12/09/2014, il Rappresentante Legale della Medicol srl, proprietaria della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Via Lacalandra, 13, Conversano ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelle richiamate nell'allegato A)

della DGR 1202/2014 nonché nell'allegato della circolare prot. A00_ 151- 8201 del 16/07/2014, tutte contrassegnate dai codici da cui sono stati espunti i punti (.) e ridotti alcuni campi per esigenze informatiche.

La Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano, ai sensi della determina dirigenziale n. 39 del 9/02/2009 risulta accreditata per complessivi 40 posti letto, così come di seguito riportato:

- n. 16 posti letto di ortopedia;
- n. 14 posti letto di recupero e riabilitazione funzionale;
- n. 5 posti letto di chirurgia maxillo facciale;
- n. 5 posti di otorinolarigoiatria.

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura ""Villa Lucia Hospital" di Conversano deve erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle discipline di seguito elencate:

DISCIPLINA: CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA5	PCA05	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	51
PCA14	PCA14	Interventi sulla bocca, con CC	168
PCA15	PCA15	Interventi sulla bocca, senza CC	169

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA02	PCA02	INTERVENTO DI LIBERAZIONE TUNNEL CARPALE	6
PCA99	PCA99	Decompressione del tunnel carpale (diverso da PCA02)	6
0444	0444	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE	8
PCA100	PCB01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC (diverso da 0444)	8
7756	7756	Riparazione di dito a martello/artiglio	225
8411	8411	Amputazione e disartivolazione di dita del piede	225
PC106	PCB08	Interventi sul piede (diverso da 7756, 8411)	225
PCA16	PCA16	Interventi sui tessuti molli senza CC	227
PCA17	PCA17	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	228
8172	8172	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO	229
8175	8175	ARTROPLASTICA DELL'ARTICDLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO	229
8401	8401	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO	229
8402	8402	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE	229

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA106	PCB07	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC (ad esclusione di 8162, 8175, 8401, 8402)	229
8020	8020	Artroscopia sede non specificata	232
PCCA53	PCA53	Affezioni mediche del dorso *(eccetto urgenze)*	243
PCCA54	PCA54	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, senza CC	245
PCCA55	PCA55	Tendinite, miosite e borsite	248
PCCA56	PCA56	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	249
PCCA57	PCA57	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	251
PCCA58	PCA58	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	252
PCCA59	PCA59	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	254
PCCA60	PCA60	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	256

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA21	PCA21	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	270
PCCA62	PCA62	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC *(eccetto urgenze)*	281
PCCA63	PCA63	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni *(eccetto urgenze)*	282
PCA32	PCA32	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	503
PCA33	PCA33	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	538

DISCIPLINA: OTORINOLARINGOIATRIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA5	PCA05	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	51
PCA6	PCA06	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	55
PCA7	PCA07	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	59

DISCIPLINA: DTORINOLARINGOIATRIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA8	PCA08	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	60
PCA9	PCA09	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni	61
PCA10	PCA10	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni	62
PCCA37	PCA37	Alterazioni dell'equilibrio (*eccetto urgenze)*	65
PCCA38	PCA38	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	70
PCCA39	PCA39	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	73
PCCA40	PCA40	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni	74
PCA14	PCA14	Interventi sulla bocca, con CC	168
PCA15	PCA15	Interventi sulla bocca, senza CC	169

DISCIPLINA: RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA56	PCA56	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	249

- per quanto attiene le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento, le stesse vanno riconosciute ai fini amministrativi - contabili, purché riconducibili alle discipline per le quali la Casa di Cura risulta già accreditata e contrattualizzata. Alio stesso tempo le prestazioni erogate in regime di ricovero, afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, nel periodo ricompreso dal 1/09/2014 alla data di notifica del presente provvedimento vanno riconosciute ai fini amministrativi - contabili nel rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR n. 951/2013;
- le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nei rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione
- riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
- la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alla determina dirigenziale n., fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire in relazione all'attuazione delle pre - intese di cui alla delibera di Giunta regionale n.3007 del 27/12/2012;
- tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre ai pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
- rimane confermato l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;
- la remunerazione delle prestazioni in day - service, commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) dei ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno - Ricoveri diurni del medesimo DRG, deve intendersi omnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day service chirurgici, la prima visita post - intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti per ciascun DRG, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day - service".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per ii trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ietta la proposta formulata dai Responsabili A.P. dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della delibera di Giunta Regionale 1202 del 18/06/2014 con cui sono stati trasferiti i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 - 2012, ivi compreso l'Allegato A esplicativo del codice identificativo, delle tariffe e delle soglie di ammissibilità e l'Allegato B identificativo delle discipline richieste per l'attivazione del day service;

2. di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 10099 del 12/09/2014, con la quale il Legale Rappresentante Legale della Medico! srl, proprietaria della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Via Lacalandra, 13, Conversano, ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA)e Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelle richiamate neri' allegato A) della DGR 1202 del 18/06/2014;

3. di prendere atto che la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Via Lacalandra, 13, Conversano, giusta determina dirigenziale n. 39 del 9/02/2009 risulta accreditata per complessivi 40 posti letto, così corre di seguito riportato:
   - n. 16 posti letto di ortopedia;
   - n. 14 posti letto di recupero e riabilitazione funzionale;
   - n. 5 posti letto di chirurgia maxillo facciale;
   - n. 5 posti di otorinolarigoiatria.

4. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" cori sede in Via Lacalandra, 13, Conversano ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle discipline richiamate nella parte espositiva del presente provvedimento che qui si intende integralmente trascritta;

5. di riconoscere ai fini amministrativi - contabili le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento, purché riconducibili alle discipline per le quali la Casa di Cura risulta già accreditata e contrattualizzata. Allo stesso tempo le prestazioni erogate in regime di ricovero, afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, nel periodo ricompreso dal 1/09/2014 alla data di notifica del presente provvedimento vanno riconosciute ai fini amministrativi - contabili nel rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR n. 951/2013;

6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day-service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alla determina dirigenziale n. 39 del 9/02/2009, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire in relazione all'attuazione delle pre - intese di cui alla delibera di Giunta regionale n.3007 del 27/12/2012;

9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

10. di confermare l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;

11. di confermare che la remunerazione delle prestazioni in day - service, deve essere commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) del ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno - Ricoveri diurni del medesimo DRG, omnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day service chirurgici, la prima visita post - intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti per ciascun DRG, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day - service".

12. Di notificare il presente provvedimento
    - Al legale rappresentante della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Via Lacalandra, 13, Conversano
    - Al Direttore Generale della ASL BA;
    - Al Responsabile UVARP ASL BA;
    - Al Dirigente dell'Ufficio n. 1- Servizio APS;
    - Al Dirigente dell'Ufficio n. 2 - Servizio APS;
    - Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 11 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 15 ottobre 2014, n. 133

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 - Ente Ecclesiastico "Ancelle Divina Provvidenza".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO N. 3

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili A.P., il Dirigente dello stesso Ufficio n.3 riceve la seguente relazione:

Premesso che:

La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

Con delibera di Giunta. Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;

Con deliberazione n. 1202 del 18/06/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 - 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service.

Al punto 16) del citato provvedimento giuntale è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'Assessorato al Welfare - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale.

Con nota acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 9468 del 25/08/2014 il Commissario Straordinario dell'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle Divina Provvidenza" ha richiesto l'autorizzazione ad attivare presso le UU.00. di "Casa Divina Provvidenza" in Bisceglie via G.Bovio, n. 80 e dell'Ospedale "Santa Maria Bambina" in Foggia, via Lucera n. 110, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelle richiamate nell'allegato A) della DGR 1202/2014 nonché nell'allegato della circolare prot. A00_ 151- 8201 del 16/07/2014, tutte contrassegnate dai codici da cui sono stati espunti i punti (.) e ridotti alcuni campi per esigenze informatiche.

In particolare ha richiesto la citata autorizzazione per le discipline di: neurologia (codice 32), cardiologia (cod. 8) e pneumologia (cod. 68).

L'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza", che gestisce entrambe le strutture di seguito riportate, risulta accreditata ai sensi della Legge regionale n. 19/03, art. 9, per le discipline di seguito elencate:

1. Casa Divina della Provvidenza di Bisceglie:
   - n. 10 posti letto di cardiologia;
   - n. 10 posti letto di neurologia;
   - n. 70 posti letto di recupero e riabilitazione funzionale;
   - n. 10 posti letto di pneumologia.
2. Ospedale "Santa Maria Bambina" in Foggia
   - n. 10 posti letto di cardiologia;
   - n. 10 posti letto di neurologia;
   - n. 50 posti letto di recupero e riabilitazione funzionale;
   - n. 10 posti letto di pneumologia.

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente l'Ente dell'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle Divina Provvidenza", presso le UU.00. di "Casa Divina Provvidenza" in Bisceglie via G.Bovio, n.80 e dell'Ospedale "Santa Maria Bambina" in Foggia, via Lucera n. 110 deve erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle sole discipline di seguito elencate, per le quali ha presentato la relativa istanza:

DISCIPLINA: NEUROLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA34	PCA34	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	13

DISCIPLINA: NEUROLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA35	PCA35	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	19
PCCA37	PCA37	Alterazioni dell'equilibrio *(eccetto urgenze)*	65
PCCA45	PCA45	Sincope e collasso, senza CC *(eccetto urgenze)*	142
PCCA53	PCA53	Affezioni mediche del dorso *(eccetto urgenze)*	243
PCCA89	PCA89	Nevrosi depressive *(eccetto urgenze)*	426
PCCA90	PCA90	Nevrosi eccetto nevrosi depressive *(eccetto urgenze)*	427
PCCA91	PCA91	Disturbi organici e ritardo mentale	429
PCCA96	PCA96	Convulsioni età >17 anni senza CC	563
PCCA97	PCA97	Cefalea età >17 anni	564

DISCIPLINA: PNEUMOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA41	PCA41	Malattia polmonare cronica ostruttiva	88
PCCA88	PCA88	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	412

DISCIPLINA: CARDIOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA42	PCA42	Malattie vascolari periferiche, senza CC *(eccetto urgenze)*	131
PCCA43	PCA43	Aterosclerosi, senza CC *(eccetto urgenze)*	133
PAC02	PAC02	FOLLOW-UP IPERTENSIONE	134
PC103	PCB04	Ipertensione *(eccetto urgenze, diverso da PAC02)*	134
PCCA44	PCA44	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza CC	139
PCCA45	PCA45	Sincope e collasso, senza CC *(eccetto urgenze)*	142

- per quanto attiene le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento, le stesse vanno riconosciute ai fini amministrativi - contabili, purché riconducibili alle discipline per le quali l'Ente Ecclesiastico "Ancelle della divina provvidenza" risulta già accreditato e contrattualizzato. Allo stesso tempo le prestazioni erogate in regime di ricovero, afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, nel periodo ricompreso dal 1/09/2014 alla data di notifica del presente provvedimento vanno riconosciute ai fini amministrativi contabili nel rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR n. 951/2013;
- le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione
- riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
- la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alla legge regionale n. 19/2003, art. 9;
- tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

- rimane confermato l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;
- la remunerazione delle prestazioni in day - service, commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) del ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno - Ricoveri diurni del medesimo DRG, deve intendersi omnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day service chirurgici, la prima visita post - intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti per ciascun DRG, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day - service".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai Responsabili A.P. dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della delibera di Giunta Regionale 1202 del 18/06/2014 con cui sono stati trasferiti i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 - 2012, ivi compreso l'Allegato A esplicativo del codice identificativo, delle tariffe e delle soglie di ammissibilità e l'Allegato B identificativo delle discipline richieste per l'attivazione del day service;

2. di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 9468 del 25/08/2014, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle Divina Provvidenza" ha richiesto l'autorizzazione ad attivare presso le UU.OO. di "Casa Divina Provvidenza" in Bisceglie via G. Bovio, n.80 e dell'Ospedale "Santa Maria Bambina" in Foggia, via Lucera n. 110, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelle richiamate nell'allegato A) della DGR 1202/2014 nonché nell'allegato della circolare prot. A00_ 151-8201 del 16/07/2014, tutte contrassegnate dai codici da cui sono stati espunti i punti (.) e ridotti alcuni campi per esigenze informatiche.
   In particolare ha richiesto la citata autorizzazione per le discipline di: neurologia (codice 32), cardiologia (cod. 8) e pneumolgia (cod. 68).

3. di prendere atto che l'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza", che gestisce entrambe le strutture di seguito

riportate, risulta accreditata ai sensi della Legge regionale n. 19/03, art. 9, per le discipline di seguito elencate:

Casa Divina della Provvidenza di Bisceglie:

- n. 10 posti letto di cardiologia;
- n. 10 posti letto di neurologia;
- n. 70 posti letto di recupero e riabilitazione funzionale; - n. 10 posti letto di pneumologia.

Ospedale "Santa Maria Bambina" in Foggia

- n. 10 posti letto di cardiologia;
- n. 10 posti letto di neurologia;
- n. 50 posti letto di recupero e riabilitazione funzionale;
- n. 10 posti letto di pneumologia.

4. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, l'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle Divina Provvidenza", presso le UU.OO. di "Casa Divina Provvidenza" in Bisceglie via G. Bovio, n. 80 e dell'Ospedale "Santa Maria Bambina" in Foggia, via Lucera n. 110, ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle sole discipline richiamate nella parte espositiva del presente provvedimento che qui si intende integralmente trascritta;

5. di riconoscere ai fini amministrativi - contabili le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento, purché riconducibili alle discipline per le quali l'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle Divina Provvidenza" risulta già accreditato e contrattualizzato. Allo stesso tempo le prestazioni erogate in regime di ricovero, afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, nel periodo ricompreso dal 1/09/2014 alla data di notifica del presente provvedimento vanno riconosciute ai fini amministrativi - contabili nel rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR n. 951/2013;

6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 19/2003, art. 9;

9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

10. di confermare l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;

11. di confermare che la remunerazione delle prestazioni in day - service, deve essere commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) del ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno - Ricoveri diurni del medesimo DRG, onnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day service chirurgici, la prima visita post - intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti per ciascun DRG, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day - service".

12. Di notificare il presente provvedimento:
    - Al legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle Divin Provvidenza, in amministrazione straordinaria, presso la sede legale in Bisceglie via G. Bovio, n. 80;
    - Ai Direttori Generali della ASL FG e BT;
    - Al Responsabile UVARP ASL FG e BT;
    - Al Dirigente dell'Ufficio n. 1- Servizio APS;
    - Al Dirigente dell'Ufficio n. 2 - Servizio APS;
    - Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA ARO 8/BA 14 ottobre 2014, n. 1

DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Nomina Responsabile dell'ufficio comune dell'ARO 8/BA.

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";

VISTA la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;

VISTA il disposto dell'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c. 2;

VISTA la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "*i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge*";

VISTA la DGR 1169 del 13/05/2013 che stabilisce di attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. per la costituzione degli ARO inadempienti, e di nominare il Dott. Giovanni Campobasso, quale Commissario ad Acta dell'ARO 8/BA;

VISTO il verbale della riunione tenutasi in data 1/07/2014, alla presenza dei rappresentanti di tutti i Comuni appartenenti all'ARO 8/BA, nella quale si è provveduto ad avviare le attività previste dalla DGR 1169/2014;

CONSIDERATO l'esito della riunione su indicata, dalla quale si evince, tra l'altro, che:
- gli organi di governo dell'ARO non hanno provveduto alla nomina del Responsabile dell'ufficio comune di ARO, come previsto dalla convenzione sottoscritta dai rappresentanti dei Comuni di Mola di Bari, Conversano, Polignano a mare e Monopoli;
- l'Assemblea di ARO ha già stabilito l'organizzazione dello stesso ufficio con Deliberazione di Assemblea n. 1/2014 mediante la designazione di un funzionario per ciascun Comune;
- tutti i Comuni concordano nell'indicazione dell'Ing. Pompeo Colacicco, funzionario del Comune di Monopoli, quale Responsabile dell'ufficio comune di ARO.

CONSIDERATO che gli organi di governo dell'ARO 8/BA hanno già provveduto alla definizione dell'assetto tecnico-amministrativo dell'ARO, ad eccezione della nomina del Responsabile dell'ufficio comune di ARO;

RITENUTO necessario adottare un modello di *governance* conforme al sistema proposto dalla Regione Puglia con DGR 2877/2012 e a quanto stabilito dalla convenzione stipulata dai Comuni dell'ARO 8/BA, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza nella gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani e basato sul coinvolgimento di tutti i Comuni nell'adozione dei provvedimenti;

RITENUTO pertanto necessario nominare, tenuto conto di quanto stabilito dalla DGR 1169/2014 (FASE PROVVEDIMENTALE - lettera g) punto 6) il responsabile dell'ufficio comune di ARO al fine di consentire l'espletamento degli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO;

RITENUTO di dover dar seguito alle disposizioni di cui alla DGR 1169/2014 e quindi di dover procedere ad adottare tutti gli atti;

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

- di prendere atto dei provvedimenti adottati dagli organi di governo dell'ARO 8/BA, in virtù della documentazione acquisita dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica negli incontri del Commissario ad Acta dell'ARO 8/BA e i rappresentanti dei Comuni di Mola di Bari, Conversano, Polignano a mare e Monopoli;

- di nominare il Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO 8/BA, l'Ing. Pompeo Colacicco, funzionario del Comune di Monopoli;

- di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Monopoli, quale Presidente dell'ARO 8/BA, per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi regolanti i rapporti tra l'ARO 8/BA e il Responsabile dell'ufficio comune di ARO, come previsto dalla convenzione dell'ARO;

- di demandare al Responsabile dell'ufficio comune dell'ARO 8/BA l'adozione dei provvedimenti utili e necessari all'organizzazione ed al funzionamento dell'Ufficio comune di ARO, tali da renderlo operativo, entro e non oltre 7 giorni dalla data di trasmissione del presente provvedimento;

- di demandare al Responsabile dell'ufficio comune dell'ARO 8/BA l'adozione dei provvedimenti utili e necessari all'attivazione delle procedure di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, dalla data di trasmissione del presente provvedimento;

- di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni rientranti nell'ARO 8/BA, a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica e alla Prefettura di Bari;

- di notificare il presente provvedimento all'Ing. Pompeo Colacicco;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale (http://ambiente.regione.puglia.it) e sul B.U.R.P.

Il Commissario ad acta
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 ottobre 2014 n. 311

Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" - Beneficiario: ARIF. Nomina di n. 3 esperti nel campo dei lavori pubblici quali componenti di Commissione di Collaudo prevista dal Disciplinare approvato con Determina dell'A.d.G. n. 122 del 22/04/2013.

Il giorno 14 ottobre 2014 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47,

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Foreste e dal Responsabile della misura 226, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

IL DIRETTORE D'AREA

nella qualità di Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Piane.

Vista la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale.

Vista la scheda della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.).

Vista la Determinazione dell'A.d.G. n. 396 del 27/11/2012 con la quale è stato concesso l'aiuto pubblico all'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali - ARIF, quale beneficiaria del contributo di cui alla Misura 226.

Vista la Determinazione dell'A.d.G. n. 122 del 22/04/2013 con la quale è stato approvato il disciplinare delle modalità di attuazione degli interventi.

Considerato che al paragrafo 6.4 del Disciplinare è previsto quanto segue:

Allo scopo di verificare e certificare che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, nonché di verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi, tra loro e con le risultanze di fatto, saranno effettuati collaudi per ciascun lotto e finale, attraverso apposita Commissione di collaudo, come di seguito specificato.

La Commissione di Collaudo, nel numero massimo di tre componenti, verrà nominata dall'AdG, su proposta del Servizio Foreste, e dovrà essere costituita da soggetti esterni all'ARIF e all'Amministrazione Regionale.

In sede di omologazione della spesa l'A.d.G. approverà le risultanze del certificato di collaudo che devono essere, preventivamente, recepite dall'ARIF con apposito provvedimento.

Facendo riferimento alle singole rendicontazioni periodiche elaborate per singolo lotto nel corso dell'esecuzione degli interventi, la Commissione di collaudo disporrà le seguenti attività:

- *collaudi in corso d'opera per ogni lotto;*
- *collaudo finale per ciascun lotto;*
- *collaudo finale del progetto.*

Vista la DAG 206 del 16 giugno 2014, pubblicata nel BURP n. 79 del 19 giugno 2014, con la quale è stato bandito un Avviso pubblico per la Selezione di n. 3 esperti nel campo dei lavori pubblici da nominare quali componenti di Commissione di Collaudo.

Vista DAG 243 del 22/7/2014, pubblicata nel BURP 100 del 24/7/2014, con la quale si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice per la selezione dei tre esperti.

Visti i verbali e la trasmissione degli atti della Commissione esaminatrice, si ritiene di dover procedere alla nomina di n. 3 figure professionali esperte con specifiche ed elevate competenze ed esperienze professionali in materia forestale e di collaudo delle opere pubbliche, esterne all'Arif e all'Amministrazione Regionale.

Considerato che la Commissione ha reso evidenza, conclusivamente, dell'esito delle fasi di verifica di ricevibilità e di ammissione delle n. 48 domande pervenute oltre che dell'attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, con la compilazione della griglia riepilogativa come riportata nell'allegato al presente provvedimento.

Rilevato che dagli atti della Commissione risulta la seguente graduatoria dei candidati ammessi alla selezione, con rinvio alla verifica dell'accertamento dei casi per i quale è necessario escludere i soggetti interni all'ARIF ed all'Amministrazione regionale:

N	Cognome e Nome	Data di nascita	Punteggio ex art. 2, c.2	Data iscrizione all'Albo professionale
1	Esposito Giuseppe	13/07/1956	40	dal 13/02/1984
2	Ragno Domenico	25/09/1955	20	dal 30/08/1982
3	Farenga Tommaso	11/11/1957	20	dal 21/06/1985
4	Simone Antonio	18/5/1963	20	dal 03/03/1997

Nei casi di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria è determinata in ragione alla maggiore datazione nell'iscrizione all'albo professionale.

Considerato che la Commissione esaminatrice ha rappresentato che "la puntuale verifica e l'applicazione, all'attualità, in ordine alla vigente normativa in materia di nomina dei collaudatori (art. 216 del DAR n. 207/20169, restano dunque esclusivamente in capo all'Amministrazione procedente in relazione a quei soggetti che dovessero, a valle della presente procedura selettiva, essere ricompresi nella graduatoria basata sulla valutazione comparativa dei curricula professionali".

Considerato che il comma 3 dell'articolo 216 del DPR n. 207/2010 prevede che:

"Costituiscono requisito abilitante allo svolgimento dell'incarico di collaudo l'essere laureato in ingegneria, architettura, e, limitatamente a un solo componente della commissione, l'essere laureato in geologia, scienze

agrarie e forestali; e, inoltre, necessaria l'abilitazione all'esercizio della professione nonche', ad esclusione dei dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale".

Si approvano, quindi, gli atti della Commissione esaminatrice e si propone di nominare quali componenti della Commissione di Collaudo:

N.	Cognome e Nome	Data di nascita
1	Esposito Giuseppe	13/07/1956
2	Ragno Domenico	25/09/1955
3	Farenga Tommaso	11/11/1957

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare gli atti della Commissione esaminatrice e di nominare vincitori della selezione di n. 3 incarichi per l'affidamento dell'incarico di componente della Commissione di collaudo dei lavori svolti dall'Arif per il PSR Puglia 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", i signori

N.	Cognome e Nome	Data di nascita
1	Esposito Giuseppe	13/07/1956
2	Ragno Domenico	25/09/1955
3	Farenga Tommaso	11/11/1957

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi, costituisce notifica a tutti i candidati alla procedura di selezione.

- di dare atto che, secondo quanto previsto dal paragrafo 6.4 del Disciplinare allegato alla Determinazione dell'A.d.G. n. 122 del 22/04/2013, "Gli oneri economici rivenienti dall'espletamento del collaudo sono valutati secondo le vigenti tariffe dell'Ordine degli Ingegneri, nei termini e modi applicati dal Servizio LL.PP. della Regione Puglia, e rientranti nelle spese ammissibili appositamente rendicontate". Pertanto l'Arif provvederà alla contrattualizzazione dei componenti della Commissione dei collaudi ed ai relativi adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso all'Arif per gli adempimenti consequenziali;
- sarà pubblicato all'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, in copia al Servizio Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, vidimate e timbrate di un allegato composto da n. 2 facciate, vidimate e timbrate, è adottato in originali e sarà conservato agli atti dell'Area.

Il Direttore d'Area
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Requisiti ex art. 3	Requisiti ex art. 2. c.1	Ammessi	Note
1	Chiapperini Francesco	26/08/1982	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
2	De Palma Domenico	17/09/1977	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
3	Niro Emiliano F.	26/05/1979	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche
4	Matarrese Domenico	03/07/1979	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
5	Milano Vito F.	12/06/1957	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
6	Botton Paolo	01/08/1960	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
7	Tenore Michele	14/04/1973	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
8	Marino Antonio	24/06/1975	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza personale afferente il collaudo delle opere pubbliche
9	Lomurno Michele	15/07/1929	si	no	no	Mancanza del diploma di laurea specialistica
10	Luccarelli Luigi	01/09/1975	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
11	Convertini Paolo	13/10/1953	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
12	Forcignanò Antonio	02/08/1970	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
13	Velluzzi Giuseppe	20/10/1971	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
14	Di Giallonardo Valentina	01/06/1978	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
15	Palma Guido	15/05/1977	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
16	Mariggiò Alessandro G.	03/04/1977	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
17	Sciannameo Giuseppe	04/05/1978	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche
18	Dicè Vito	15/04/1986	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
19	Apollo Aldo P.	14/01/1947	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
20	Marangi Giuseppe	26/07/1976	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche
21	Fanelli Raffaele	13/01/1969	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
22	Giorgino Tommaso	01/08/1977	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
23	Cavallo Salvatore	24/03/1971	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
24	Madaro Pierpaolo	22/12/1967	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
25	Di Fava Salvatore	03/03/1977	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche
26	Rosato Gennaro	25/01/1952	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Requisiti *ex* art. 3	Requisiti *ex* art. 2. c.1	Ammessi	Note
1	**Esposito Giuseppe**	**13/07/1956**	**si**	**si**	**si**	
2	**Ragno Domenico**	**25/09/1955**	**si**	**si**	**si**	
29	Cancellara Domenico	07/07/1965	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche
30	Gammino Vincenza	11/08/1987	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
3	**Farenga Tommaso**	**11/11/1957**	**si**	**si**	**si**	
4	**Simone Antonio**	**18/05/1963**	**si**	**si**	**si**	
33	Mancino Vito Nicola	24/07/1972	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
34	Grassi Alessandra	05/05/1979	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
35	Lerede Francesco	02/05/1977	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
36	Serio Domenico Vincenzo	08/09/1956	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche
37	Papagni Giuseppe	07/08/1980	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
38	Grasso Pietro	31/03/1961	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
39	Di Bari Antonio	08/07/1959	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
40	Turco Antonio	23/01/1958	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
41	Del Prete Cosimo	22/08/1984	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche
42	d'Arienzo Pierpaolo	10/07/1979	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
43	Cignolo Vito	29/04/1988	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche
44	Mastrangelo Sara	14/12/1973	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
45	Parisi di Finale Andrea Maria	02/11/1957	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali
46	Favia Francesca	04/01/1978	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
47	Iascone Vincenzo	14/11/1968	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche
48	Devid Girolamo	23/03/1977	si	no	no	Mancanza di specifica competenza ed esperienza professionale afferente il collaudo delle opere pubbliche

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 21 ottobre 2014 n. 322

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse III Misura 331, Azione 1 - "Formazione" - Bando pubblicato nel BURP n. 75 del 12/06/2014. Approvazione graduatoria delle domande di aiuto ricevibili.

Il giorno 21 ottobre 2014 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito a Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) N. 67/2011 DELLA Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) N. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) N. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 e successive modifiche ed integrazioni alla stessa;

VISTA la scheda della Misura 331 - "formazione e informazione" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 331 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel bando;

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 205 del 9/6/2014 con cui è stato approvato il "Bando pubblico per l'attuazione dell'azione 1 (Formazione) della Misura 331" pubblicato sul BURP n. 75 del 12/06/2014, che stabilisce alla data del 10/7/2014 la scadenza per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto e la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA;

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 252 del 25/7/2014 con cui sono stati prorogati alla data dell'1/8/2014 i termini per il rilascio delle domande aiuto nel portale SIAN e la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA;

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 260 del 4/8/2014 con cui sono stati ulteriormente prorogati alla data del 7/8/2014 i termini per il rilascio delle domande aiuto nel portale SIAN e la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA e stabilita alle ore 12,00 del 25/8/2014 la consegna al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della domanda di aiuto corredata da tutta la documentazione di rito;

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 313 del 16/10/2014 contenente disposizioni in merito all'espletamento della verifica di ricevibilità e dell'istruttoria tecnica-amministrativa delle domande di aiuto pervenute e ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 318 del 16/10/2014 contenente disposizioni in merito all'attivazione e all'attuazione dei corsi di formazione;

CONSIDERATO che a seguito della verifica di ricevibilità delle domande di aiuto pervenute sono risultate ricevibili n. 4123 domande di aiuto, che per le stesse è stata effettuata la verifica dei punteggi dichiarati nell'elaborato tecnico informatico inviato telematicamente e che, pertanto, può essere formulata la graduatoria nel rispetto dei criteri di selezione stabiliti nel bando;

COSIDERATO che tutte le domande che saranno collocate nella graduatoria, come già stabilito con DAdG n. 313/2014, sono ammissibili all'istruttoria tecnica-amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, il Dr. Cosimo R. Sallustio (Responsabile degli Assi 3 e 4) e la Dr.ssa Pinuccia Podda (Responsabile della misura 331) propongono:

- di approvare la graduatoria delle domande ricevibili pervenute a seguito del bando pubblicato sul BURP n. 75 del 12/06/2014 di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 4.123 richiedenti con domande ricevibili (prima della lista Tarantini Deborah con punti 6 e ultima Claar Montaldo di Tocco Ruggero con punti 0) e composto da n. 207 (duecentosette) pagine timbrate e firmate;
- di confermare l'ammissione all'istruttoria tecnica-amministrativa di tutte le domande collocate nella graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare la graduatoria delle domande ricevibili pervenute a seguito del bando pubblicato sul BURP n. 75 del 12/06/2014 di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 4.123 richiedenti con domande ricevibili (prima della lista Tarantini Deborah con punti 6 e ultima Claar Montaldo di Tocco Ruggero con punti 0) e composto da n. 207 (duecentosette) pagine timbrate e firmate;

- di confermare l'ammissione all'istruttoria tecnica-amministrativa di tutte le domande collocate nella graduatoria;

- di dare atto che il presente provvedimento è:
  - immediatamente esecutivo;
  - redatto in forma integrale;
  - adottato in originale;

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007/2013, www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- è composto da n. 4 (quattro) pagine e da un Allegato A composto da n. 207 (duecentosette) pagine, timbrate e vidimate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 331 - Azione 1 "Formazione"

Determinazione n. 205 del 9-06-2014 pubblicata sul BURP n. 75 del 12-06-2014

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1	TARANTINO DEBORAH	TRNDRH96E68E506G	18,04	3	3	6
2	MARZANO GIUSEPPINA	MRZGPP96E64B936R	18,05	3	3	6
3	SURIANO MARTINA	SRNMTN96E62B619R	18,06	3	3	6
4	RESTA ANNA LAURA	RSTNLR96E61G751O	18,06	3	3	6
5	M'HIMDI SOUMAYA	MHMSMY96E44A225Q	18,10	3	3	6
6	SALIERNO MARIA	SLRMRA96D62I119W	18,14	3	3	6
7	CARAGIULO ANGELICA	CRGNLC96D43F280Q	18,19	3	3	6
8	RUGGIO ERICA	RGGRCE96C70C978O	18,20	3	3	6
9	DILILLO MIRIANA	DLLMRN96C60A669G	18,23	3	3	6
10	SANTORO ILARIA	SNTLRI96B69A285Q	18,29	3	3	6
11	CAPOCCIA GIULIA	CPCGLI96B68E506X	18,29	3	3	6
12	ACCOTO CHIARA	CCTCHR96B52G751S	18,33	3	3	6
13	TORELLI ROSSELLA	TRLRSL96B48F027U	18,34	3	3	6
14	MANSI FABIANA	MNSFBN96A71B619E	18,37	3	3	6
15	MUCIACCIA ANNARITA	MCCNRT96A66L328X	18,38	3	3	6
16	FELLA MIRIANA	FLLMRN96A66E506M	18,38	3	3	6
17	CIRCHETTA BEATRICE	CRCBRC96A63L419R	18,39	3	3	6
18	POTI' ANTONELLA	PTONNL96A56B506Y	18,41	3	3	6
19	MASIA ILARIA	MSALRI96A47A669Z	18,43	3	3	6
20	MARTINA ALESSIA	MRTLSS96A43D862G	18,44	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
21	IMBRIANI MARIA LAURA	MBRMLR95T71Z112I	18,45	3	3	6
22	SICILIANO MIRIAM	SCLMRM95T64Z112G	18,47	3	3	6
23	GNONI DALILA	GNNDLL95T62D851O	18,47	3	3	6
24	NUZZACI GIORDANA	NZZGDN95T56D862F	18,49	3	3	6
25	DE FILIPPI SILVIA	DFLSLV95T55H793B	18,49	3	3	6
26	GRAVILI AGNESE	GRVGNS95T47E506X	18,51	3	3	6
27	RECCHIUTO ANNA	RCCNNA95T46H096J	18,52	3	3	6
28	RECCHIUTO GIUSY	RCCGSY95T46H096S	18,52	3	3	6
29	PERRONE CHIARA	PRRCHR95T46I119X	18,52	3	3	6
30	CORSI MARIADOMENICA	CRSMDM95T43A662M	18,52	3	3	6
31	CARELLA SIMONA	CRLSMN95T41A285P	18,53	3	3	6
32	TOTARO IRENE	TTRRNI95S70C978Z	18,53	3	3	6
33	DEVINCENZIS GIUSEPPINA	DVNGPP95S70A662O	18,53	3	3	6
34	TESORO ADRIANA	TSRDRN95S70A285G	18,53	3	3	6
35	DE PASCA NICOLETTA	DPSNLT95S69L419V	18,54	3	3	6
36	LUPO MARCELLA	LPUMCL95S63A048I	18,55	3	3	6
37	MALLARDI ANGELICA	MLLNLC95S61A048Q	18,56	3	3	6
38	SAWALI RACHELE ANNE	SWLRHL95S56D862S	18,57	3	3	6
39	PORRO IVANA	PRRVNI95S52A285V	18,58	3	3	6
40	TEDESCO SILVIA	TDSSLV95S46B936N	18,60	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
41	STOLA MIMMA DORA	STLMMD95S46L049G	18,60	3	3	6
42	PALUMBO FRANCESCA	PLMFNC95S44E815R	18,60	3	3	6
43	PRODON ROSSELLA	PRDRSL95S44A285O	18,60	3	3	6
44	VERGALLO ADA MARIKA	VRGDRK95R71I119E	18,62	3	3	6
45	CIULLO LUCIA	CLLLCU95R61D851T	18,64	3	3	6
46	CORBACIO VERONICA	CRBVNC95R59E038W	18,65	3	3	6
47	PUTIGNANO STEFANIA	PTGSFN95R50C134F	18,67	3	3	6
48	RAHO ILARIA	RHALRI95R48H793K	18,68	3	3	6
49	PALADINI GIULIA	PLDGLI95R47H793E	18,68	3	3	6
50	SARATOGA ANNA	SRTNNA95P61A669X	18,73	3	3	6
51	ARNESANO SILVIA	RNSSLV95P61C978E	18,73	3	3	6
52	CALABRESE SIMONA	CLBSMN95P56A669A	18,74	3	3	6
53	SOLAZZO FRANCESCA	SLZFNC95P41I119G	18,78	3	3	6
54	BONANNO ALESSANDRA	BNNLSN95M71F842X	18,78	3	3	6
55	PELLEGRINO VALERIA	PLLVLR95M65C352M	18,80	3	3	6
56	GARGIULO MARIANGELA	GRGMNG95M63H793A	18,80	3	3	6
57	SOZZO SILVIA	SZZSLV95M62C978Z	18,81	3	3	6
58	DENUCCIO FRANCESCA	DNCFNC95M61E506E	18,81	3	3	6
59	CONENNA ELISABETTA	CNNLBT95M57B619Q	18,82	3	3	6
60	DALESSANDRO ROSA MARIA	DLSRMR95M56A662Q	18,82	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
61	ANDREEVA EVELINA	NDRVLN95M54Z154K	18,83	3	3	6
62	MONACO ERICA	MNCRCE95M46H793J	18,85	3	3	6
63	RUSSO FRANCESCA	RSSFNC95M42H793C	18,86	3	3	6
64	PETRELLI ANTONELLA	PTRNNL95L71E815S	18,87	3	3	6
65	VENTOLA IVANA	VNTVNI95L70A285U	18,87	3	3	6
66	LEONETTI MARICA	LNTMRC95L69A285G	18,87	3	3	6
67	GRAVANTE GIORGIA ANNA	GRVGGN95L69E815O	18,87	3	3	6
68	DE LEO MIRIANA	DLEMRN95L62H793L	18,89	3	3	6
69	D'AVANZO ANTONELLA	DVNNNL95L60A285Z	18,90	3	3	6
70	DE GIORGI MONICA	DGRMNC95L59A662H	18,90	3	3	6
71	ANGIONE MELANIA	NGNMLN95L59C514A	18,90	3	3	6
72	DE RINALDIS YLENIA	DRNYLN95L58H793X	18,90	3	3	6
73	OLIVIERI LEDA	LVRLDE95L51A225G	18,92	3	3	6
74	REGGIO ELIANA	RGGLNE95L48E506T	18,93	3	3	6
75	TURI SERENA	TRUSRN95L46A285F	18,93	3	3	6
76	DE PASCALI DANIELA	DPSDNL95L44D883S	18,94	3	3	6
77	SANTO VALERIA CONCETTA	SNTVRC95H67L419W	18,96	3	3	6
78	LATERZA ILARIA	LTRLRI95H66H096Y	18,96	3	3	6
79	PIGNATARO EUGENIA	PGNGNE95H63A662L	18,97	3	3	6
80	D'ORIA ANTONELLA	DRONNL95H63L049Q	18,97	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
81	DISCIPIO ROSSELLA	DSCRSL95H59F280C	18,98	3	3	6
82	CANNONE MARIATERESA	CNNMTR95H59A285U	18,98	3	3	6
83	BOVENGA MARIAGRAZIA	BVNMGR95H57E506A	18,99	3	3	6
84	DINOI MIRIAM	DNIMRM95H56E882O	18,99	3	3	6
85	SICURO BENEDETTA	SCRBDT95H56E815T	18,99	3	3	6
86	MORETTI MARTINA	MRTMTN95H54F376X	18,99	3	3	6
87	SCIAVILLA ARIANNA	SCVRNN95H53B506C	19,00	3	3	6
88	FATONE ANTONELLA	FTNNNL95H48A285G	19,01	3	3	6
89	CONTE GIADA	CNTGDI95H47E506T	19,01	3	3	6
90	POPOLIZIO GIORGIA	PPLGRG95H44F376C	19,02	3	3	6
91	CAGNAZZO ELENA	CGNLNE95E66B506V	19,05	3	3	6
92	TAMBURRETTO GIORGIA	TMBGRG95E62E506U	19,06	3	3	6
93	MARTINELLI LUANA	MRTLNU95E61B619X	19,06	3	3	6
94	MARTIGNANO ALESSANDRA	MRTLSN95E60H926Q	19,06	3	3	6
95	CAPPELLO MERY ANGELA	CPPMYN95E59Z133M	19,06	3	3	6
96	SUPPA SONIA	SPPSNO95E49C983Y	19,09	3	3	6
97	BARNABA COMASIA	BRNCMS95E45F376F	19,10	3	3	6
98	DE DONNO CHIARA	DDNCHR95E42E506M	19,11	3	3	6
99	ABBASCIANO VINCENZA	BBSVCN95D68L109M	19,12	3	3	6
100	IANNELLI VANESSA FILOMENA	NNLVSS95D61Z112C	19,14	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
101	CAPRIOLI GLORIA	CPRGLR95D56E506K	19,16	3	3	6
102	OLIMPICO SARA	LMPSRA95D54Z112T	19,16	3	3	6
103	RIZZO ILARIA	RZZLRI95D46D862M	19,18	3	3	6
104	TONDI VANESSA	TNDVSS95D45D862M	19,19	3	3	6
105	ROMANO MARIA	RMNMRA95D43A662A	19,19	3	3	6
106	CHIRONI SOFIA	CHRSFO95C61C978V	19,23	3	3	6
107	DELLE DONNE ALESSANDRA	DLLLSN95C60F842Z	19,23	3	3	6
108	BUSCICCHIO ANGELA	BSCNGL95C60F376E	19,23	3	3	6
109	DEMATTIA ARIANNA	DMTRNN95C58C975Z	19,23	3	3	6
110	RIEZZO SILVIA	RZZSLV95C56E506A	19,24	3	3	6
111	MAZZEO ALESSIA	MZZLSS95C53E506A	19,25	3	3	6
112	MELE ALESSIA	MLELSS95C47C978Y	19,26	3	3	6
113	GUARDAVACCARO ANNA	GRDNNA95B56A662O	19,32	3	3	6
114	CIMINO LOREDANA	CMNLDN95B52E506G	19,33	3	3	6
115	CONVERSANO MARIALUCE	CNVMLC95B51E506F	19,34	3	3	6
116	DE PASCALI VALENTINA	DPSVNT95B51H793J	19,34	3	3	6
117	GABRIELI MARINA	GBRMRN95B48E815N	19,34	3	3	6
118	CISTERNINO JOSMERY	CSTJMR95A61H096Q	19,39	3	3	6
119	BRUNO ANTONELLA	BRNNNL95A56C978V	19,41	3	3	6
120	MANCARELLA MARIKA	MNCMRK95A47D862R	19,43	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
121	MILIZIA MELISSA	MLZMSS95A43E882M	19,44	3	3	6
122	COSTANTINI FEDERICA	CSTFRC95A41E815Q	19,45	3	3	6
123	LIACI DEBORAH	LCIDRH94T61G693V	19,48	3	3	6
124	MICCOLI VERONICA	MCCVNC94T56E506D	19,49	3	3	6
125	RICCIARDI ORTENZIA	RCCRNZ94T55C136Y	19,49	3	3	6
126	FLORIO GRAZIANA	FLRGZN94T54H096D	19,49	3	3	6
127	RENDINA LUCIA LETIZIA CHIARA	RNDLLT94T53H926C	19,50	3	3	6
128	DI MURO YLENIA	DMRYLN94T45B619G	19,52	3	3	6
129	COLELLA FRANCESCA	CLLFNC94S67A662D	19,54	3	3	6
130	MARVULLI TERESA	MRVTRS94S66A225M	19,55	3	3	6
131	MARTIGNETTI ALESSANDRA	MRTLSN94S64I158N	19,55	3	3	6
132	SERGIO SILVIA	SRGSLV94S64D862Q	19,55	3	3	6
133	MELE LETIZIA	MLELTZ94S64H793Y	19,55	3	3	6
134	CONVERTINO MARIAGRAZIA	CNVMGR94S50F027K	19,59	3	3	6
135	CIRCOLONE GAIA	CRCGAI94S48H793M	19,59	3	3	6
136	RISOLA MARIKA	RSLMRK94R62A048Y	19,64	3	3	6
137	MELISSANO CHIARA	MLSCHR94R47E506H	19,68	3	3	6
138	ROCHIRA MARIA JOSE'	RCHMJS94P67C136T	19,71	3	3	6
139	RADICCI VALENTINA	RDCVNT94P66C136P	19,71	3	3	6
140	TURTURRO LUCIA	TRTLCU94P62B619C	19,72	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
141	CIRIELLI MARIAROSARIA	CRLMRS94P62A048X	19,72	3	3	6
142	MONTE SOFIA	MNTSFO94P61A048S	19,73	3	3	6
143	D'APRILE MARIAGRAZIA	DPRMGR94P60H096L	19,73	3	3	6
144	SPAGNA TIZIANA	SPGTZN94P59D862C	19,73	3	3	6
145	RIEZZO ELISA	RZZLSE94P55D969Y	19,74	3	3	6
146	MATERA VITALBA	MTRVLB94P50C136V	19,76	3	3	6
147	SPANO MARTINA	SPNMTN94P45G751D	19,77	3	3	6
148	CALVARA NATASCHA	CLVNSC94P42I119Q	19,78	3	3	6
149	GIGANTE MARIANNA	GGNMNN94M62F280D	19,81	3	3	6
150	NATUZZI MARIANNA	NTZMNN94M60A662B	19,81	3	3	6
151	PERRONE CHIARA	PRRCHR94M47E815J	19,85	3	3	6
152	DE MARCO GIULIA	DMRGLI94M47F205C	19,85	3	3	6
153	VENTURA FABIANA	VNTFBN94M47L328C	19,85	3	3	6
154	CALOGIURI MARIKA	CLGMRK94M44E506T	19,85	3	3	6
155	DECATALDO LUDOVICA	DCTLVC94L59L049I	19,90	3	3	6
156	MONTANARO IDA	MNTDIA94L58L109W	19,90	3	3	6
157	MUCI DEBORA	MCUDBR94L58D862M	19,90	3	3	6
158	MONTISCI MARIATERESA	MNTMTR94L52H096D	19,92	3	3	6
159	NICOLETTI GIORGIA	NCLGRG94L48E506A	19,93	3	3	6
160	LANEVE SARA	LNVSRA94L45F376D	19,94	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
161	RIEFOLO LAURA	RFLLRA94H70L328V	19,95	3	3	6
162	FAI ANNATONIA	FAINTN94H66C978C	19,96	3	3	6
163	LOLLI PAOLA	LLLPLA94H62I549H	19,97	3	3	6
164	RUGGIERO LUCREZIA	RGGLRZ94H61H096X	19,98	3	3	6
165	INCHINGOLO ILARIA	NCHLRI94H61A285K	19,98	3	3	6
166	LAERA LILIANA	LRALLN94H58L049X	19,98	3	3	6
167	DI CORATO FILOMENA	DCRFMN94H57A285N	19,99	3	3	6
168	MARCHETTI MICAELA	MRCMCL94H52E155M	20	3	3	6
169	LOLLI VERONICA	LLLVNC94H50E506M	20,01	3	3	6
170	MONTEDURO BENEDETTA	MNTBDT94H50G751S	20,01	3	3	6
171	MANCINO LUANA	MNCLNU94H49E506E	20,01	3	3	6
172	CACCIATORE MARIALUCIA	CCCMLC94H46E815Y	20,02	3	3	6
173	BOZZI CHIARA	BZZCHR94H41D862H	20,03	3	3	6
174	ZINFOLLINO LUCIANA	ZNFLCN94E67A285F	20,04	3	3	6
175	FORTUNATO YLENIA	FRTYLN94E65A285I	20,05	3	3	6
176	TAMBONE ANGELA	TMBNGL94E64E155G	20,05	3	3	6
177	CURSIO RITA	CRSRTI94E63H926J	20,05	3	3	6
178	DE FRANCISCIS CATERINA	DFRCRN94E63C136G	20,05	3	3	6
179	SAMBATI ELISA	SMBLSE94E61E506T	20,06	3	3	6
180	DILILLO ADDOLORATA	DLLDLR94E60A669Z	20,06	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
181	RUTIGLIANO GRAZIANA	RTGGZN94E46F280A	20,10	3	3	6
182	CARRILLO MARTA	CRRMRT94D70D643I	20,12	3	3	6
183	POTENZA ALESSANDRA	PTNLSN94D70I158U	20,12	3	3	6
184	POPOLIZIO FILOMENA	PPLFMN94D68C134Z	20,12	3	3	6
185	MARULLI ALMARITA	MRLLRT94D66F842H	20,13	3	3	6
186	RICATTI GABRIELLA	RCTGRL94D61L328W	20,14	3	3	6
187	TESORO FEDERICA	TSRFRC94D53A285V	20,16	3	3	6
188	MARINELLI MICAELA	MRNMCL94C70F280K	20,20	3	3	6
189	TONDI SERENA	TNDSRN94B65E815Y	20,30	3	3	6
190	VIANELLO FRANCESCA	VNLFNC94B64A669G	20,30	3	3	6
191	DI STASO DANIELA	DSTDNL94B56D643R	20,32	3	3	6
192	LO GRECO IVANA	LGRVNI94B44C975S	20,35	3	3	6
193	CARLI CASIMIRA	CRLCMR94A62L328J	20,39	3	3	6
194	CORVAGLIA MARTINA	CRVMTN94A58C978O	20,40	3	3	6
195	PAPAGNI DORITA	PPGDRT94A58L328W	20,40	3	3	6
196	PICCOLO NOEMI	PCCNMO94A54A285R	20,41	3	3	6
197	NARDELLI VERDIANA	NRDVDN94A53E882D	20,41	3	3	6
198	GUERRA ANNA	GRRNNA93T70A669F	20,45	3	3	6
199	MASSA STEFANIA	MSSSFN93T66D862C	20,46	3	3	6
200	DI SANTO TERESA	DSNTRS93T59E155U	20,48	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
201	CASCARANO ANGELA IMMACOLATA	CSCNLM93T48D643R	20,51	3	3	6
202	ZACCARO MARIAGRAZIA	ZCCMGR93T45A940Z	20,52	3	3	6
203	CILENTI LUCIA	CLNLCU93S68Z133M	20,54	3	3	6
204	PALMIROTTA DONNA ALMARES	PLMDNL93S68B998V	20,54	3	3	6
205	DI MICHELE MARIA ANTONIETTA	DMCMNT93S67H985B	20,54	3	3	6
206	COSI SARA	CSOSRA93S58E506W	20,57	3	3	6
207	RIZZI MARGHERITA	RZZMGH93S53C134W	20,58	3	3	6
208	PINO ALESSIA	PNILSS93S50F376W	20,59	3	3	6
209	LORUSSO SILVIA	LRSSLV93S45A285Z	20,60	3	3	6
210	MAGGIORE FEDERICA	MGGFRC93R67D862M	20,63	3	3	6
211	SANGUEDOLCE MARIANTONELLA	SNGMNT93R63L109M	20,64	3	3	6
212	POTI' CHIARA	PTOCHR93R60D862L	20,65	3	3	6
213	STASI LAURA	STSLRA93R53A048A	20,66	3	3	6
214	MASTROGIACOMO IMMA	MSTMMI93R53D643F	20,66	3	3	6
215	PICCINNO ANTONIETTA PIA	PCCNNT93R41H926N	20,70	3	3	6
216	PROFILO SIMONA	PRFSMN93P62A662Q	20,72	3	3	6
217	MACI CAROLA	MCACRL93P62E506I	20,72	3	3	6
218	DIPINTO FEDERICA	DPNFRC93P58C975V	20,73	3	3	6
219	VINGI SARA	VNGSRA93P46L328T	20,77	3	3	6
220	MUIA ALESSIA	MUILSS93P41F842G	20,78	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
221	MASELLA MARIANNA	MSLMNN93M64H793A	20,80	3	3	6
222	DE MATTEIS ERIKA	DMTRKE93M61I119E	20,81	3	3	6
223	RIZZI ILARIA	RZZLRI93M59A669L	20,81	3	3	6
224	ZAGARIA ANTONELLA	ZGRNNL93M50A285Z	20,84	3	3	6
225	D'AMICO VERDIANA	DMCVDN93M47E506E	20,85	3	3	6
226	DI BARI MICHELA	DBRMHL93L62A662R	20,89	3	3	6
227	GIANFERRINI VUIRYA	GNFVRY93L60B619L	20,90	3	3	6
228	CAMPANALE ANNA	CMPNNA93L60A662K	20,90	3	3	6
229	DORONZO DALILA	DRNDLL93L56F262B	20,91	3	3	6
230	CARLUCCIO FRANCESCA	CRLFNC93L51G751K	20,92	3	3	6
231	ORLANDO SARA	RLNSRA93L45Z133P	20,94	3	3	6
232	MARTINA ERIKA	MRTRKE93L42C978C	20,94	3	3	6
233	COLUCCI ANNAMARIA	CLCNMR93H69H096N	20,95	3	3	6
234	PICCOLO ANGELA	PCCNGL93H66A669X	20,96	3	3	6
235	OSELLA ELISA	SLLLSE93H64F704L	20,97	3	3	6
236	LIUNI MARIA GIUSEPPINA	LNIMGS93H64A285H	20,97	3	3	6
237	STOMEO CHIARA	STMCHR93H62D862O	20,97	3	3	6
238	ARBOREA VANNA RITA	RBRVNR93H50H096Y	21,01	3	3	6
239	CATAPANO ANITA	CTPNTA93H47A669C	21,01	3	3	6
240	PELLEGRINO DANIELA	PLLDNL93H45E506M	21,02	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
241	SUPERBO TERESA	SPRTRS93H41A285V	21,03	3	3	6
242	ROMANELLI LUCIA	RMNLCU93E66A285A	21,05	3	3	6
243	MARTINELLI MARIKA	MRTMRK93E42F280K	21,11	3	3	6
244	SGARRA MARIATERESA	SGRMTR93D67A285T	21,13	3	3	6
245	AVANTARIO PRINCIPIA	VNTPNC93D66A662W	21,13	3	3	6
246	BINETTI FILOMENA FANNJ	BNTFMN93D66A883T	21,13	3	3	6
247	BARE LOREDANA	BRALDN93D57Z100Y	21,15	3	3	6
248	BISANTI CAROLINA	BSNCLN93D43D851W	21,19	3	3	6
249	LIPPOLIS TAMARA	LPPTMR93C70H096P	21,20	3	3	6
250	CALABRESE CAMILLA	CLBCLL93C68A669Z	21,21	3	3	6
251	GIAFFREDA LIVIA	GFFLVI93C63D851B	21,22	3	3	6
252	PETRAGALLO ANASTASIA	PTRNTS93C62Z139I	21,22	3	3	6
253	CRUDELE MADDALENA	CRDMDL93C52L328H	21,25	3	3	6
254	SOLINAS ANTONIA	SLNNTN93C41H096S	21,28	3	3	6
255	MONTEDURO ALESSIA	MNTLSS93C41G751R	21,28	3	3	6
256	CHIMENTI VALENTINA	CHMVNT93B66A662F	21,30	3	3	6
257	SICILIANO ANGELA	SCLNGL93B49A893L	21,34	3	3	6
258	MARTINA VALENTINA	MRTVNT93A56D862F	21,41	3	3	6
259	TESSE ROSANNA	TSSRNN93A49A285O	21,42	3	3	6
260	GRECO STEFANIA	GRCSFN92T67G230A	21,46	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
261	RUBINO ALESSANDRA	RBNLSN92T56E506Y	21,49	3	3	6
262	DE MITRI ANDREA	DMTNDR92T55D862C	21,49	3	3	6
263	IACCA CHIARA	CCICHR92T53L049S	21,50	3	3	6
264	MUCCIO ALBACHIARA PIA ANTON	MCCLCH92T42D851R	21,53	3	3	6
265	NETTI ANNA	NTTNNA92S44H096K	21,60	3	3	6
266	VITA AURORA	VTIRRA92R69L419R	21,62	3	3	6
267	CANNONE CHIARA	CNNCHR92R66A662W	21,63	3	3	6
268	COMITANGELO MARIA ERIKA	CMTMRK92R58A669C	21,65	3	3	6
269	DE GIOIA FEDERICA	DGEFRC92R57B506P	21,65	3	3	6
270	FACHECHI LUCIA	FCHLCU92R56D862W	21,66	3	3	6
271	GELAO ANNARITA	GLENRT92R48A662Z	21,68	3	3	6
272	CANNONE GRAZIA	CNNGRZ92R46A285X	21,68	3	3	6
273	MALDERA YANA	MLDYNA92R44Z139R	21,69	3	3	6
274	ASSELTI GRAZIA	SSLGRZ92P70A285D	21,70	3	3	6
275	DE FRANCESCO ANNAVITA	DFRNVT92P65L419T	21,72	3	3	6
276	ACQUAFREDDA LUCREZIA	CQFLRZ92P64A893Y	21,72	3	3	6
277	SIMONE ERICA	SMNRCE92P62C975U	21,72	3	3	6
278	PATI ELISABETTA	PTALBT92P47E506C	21,76	3	3	6
279	MAIRO FEDERICA	MRAFRC92P44E379Z	21,77	3	3	6
280	RIEFOLO ROSARIA	RFLRSR92P43A669M	21,77	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
281	RIZZI VALENTINA	RZZVNT92M71L328V	21,78	3	3	6
282	MELLONE MARIA	MLLMRA92M67F027M	21,79	3	3	6
283	CALO' MARTINA	CLAMTN92M63D862N	21,80	3	3	6
284	BRUNO FEDERICA	BRNFRC92M61E815G	21,81	3	3	6
285	CUSMAI MARIA	CSMMRA92M60A285F	21,81	3	3	6
286	GUADAGNO ANNALISA	GDGNLS92M56A285Z	21,82	3	3	6
287	CAFAGNA NICOLETTA	CFGNLT92M54A285M	21,83	3	3	6
288	DI MONTE ARIANNA	DMNRNN92M52F376S	21,83	3	3	6
289	LORIZZO SABINA	LRZSBN92L67A285V	21,88	3	3	6
290	SCARCELLI EUFRASIA	SCRFRS92L64A285R	21,88	3	3	6
291	ESPOSITO MARTINA	SPSMTN92L63L419E	21,89	3	3	6
292	PALUMBO ELENA	PLMLNE92L49A285P	21,92	3	3	6
293	MARRONE MICHELA	MRRMHL92L48B619P	21,93	3	3	6
294	BUCCI LUCIA	BCCLCU92L48B619B	21,93	3	3	6
295	TABASCIO VALENTINA	TBSVNT92H70A662F	21,95	3	3	6
296	LUPERTO FEDERICA	LPRFRC92H63H793F	21,97	3	3	6
297	DI VIETRI TERESA	DVTTRS92H61A662D	21,98	3	3	6
298	AGRESTI CLAUDIA	GRSCLD92H59A662P	21,98	3	3	6
299	MAGGIO MARIA FEDERICA	MGGMFD92H51B936W	22,00	3	3	6
300	SCALTRITO SILVIA	SCLSLV92H49E155S	22,01	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
301	LAMANNA CRISTINA	LMNCST92H47A662A	22,01	3	3	6
302	DI BARI GIOVANNA MIRIANA	DBRGNN92H46A662K	22,02	3	3	6
303	LEO VALENTINA	LEOVNT92H44E882M	22,02	3	3	6
304	VITULLI YIRA YAID	VTLYYD92E70Z604R	22,03	3	3	6
305	FINO FRANCESCA	FNIFNC92E66D851W	22,05	3	3	6
306	MAGURANO CHIARA	MGRCHR92E65D862W	22,05	3	3	6
307	DI PALMA SABRINA	DPLSRN92E63A285G	22,05	3	3	6
308	SUGLIA MARIA ALTOMARE	SGLMLT92E62C975N	22,06	3	3	6
309	PERRONE VALENTINA	PRRVNT92E55F152X	22,08	3	3	6
310	MONTEDURO COSIMA	MNTCSM92E48I119A	22,09	3	3	6
311	MORESE SIMONA	MRSSMN92E42D643K	22,11	3	3	6
312	DILILLO NUNZIA	DLLNNZ92E42A669H	22,11	3	3	6
313	D'ORIA ANNA SARA	DRONSR92D64E882C	22,13	3	3	6
314	DELL'OLIO BRUNELLA	DLLBNL92D47D643E	22,18	3	3	6
315	TARTARELLA DIANA	TRTDNI92D42F376T	22,19	3	3	6
316	MASTROLIA MARTA	MSTMRT92C71D862B	22,20	3	3	6
317	RENDINA RAFFAELLA KATIA	RNDRFL92C56H926G	22,24	3	3	6
318	RUSSO MARCELLA	RSSMCL92C52G751C	22,25	3	3	6
319	GALEONE VITA	GLNVTI92C48E205G	22,26	3	3	6
320	CONTE DANIELA	CNTDNL92C45L049S	22,27	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
321	COLITTA BENEDETTA	CLTBDT92B51F842O	22,34	3	3	6
322	PARADISO VALENTINA	PRDVNT92B45L328K	22,35	3	3	6
323	MATERA VALERIA	MTRVLR92A66A285C	22,38	3	3	6
324	LEO ROSSELLA	LEORSL92A57E205X	22,40	3	3	6
325	CARAGIULO COLOMBA	CRGCMB92A54F280L	22,41	3	3	6
326	D'APRILE MARTINA	DPRMTN92A53C983N	22,41	3	3	6
327	GRASSI ALESSANDRA	GRSLSN91T64L049M	22,47	3	3	6
328	MANSUETO GRAZIANA	MNSGZN91T63F915S	22,47	3	3	6
329	LORUSSO MANUELA	LRSMNL91T62A285T	22,47	3	3	6
330	CAMPOREALE VALENTINA	CMPVNT91T41H926J	22,53	3	3	6
331	LORUSSO CARMELA	LRSCML91T41H926T	22,53	3	3	6
332	DI CATERINA MARTINA	DCTMTN91S70C983M	22,53	3	3	6
333	MARANGIO VERONICA	MRNVNC91S67D862G	22,54	3	3	6
334	MOTTOLA ANGELICA	MTTNLC91S66H096B	22,55	3	3	6
335	GENTILE MANUELA	GNTMNL91S64L109K	22,55	3	3	6
336	DIBENEDETTO MARIA VALENTINA	DBNMVL91S60A669O	22,56	3	3	6
337	CASSETTA AGATA	CSSGTA91S52A285V	22,58	3	3	6
338	MONCELLI SIMONA	MNCSMN91S51L328H	22,59	3	3	6
339	VENOSA MARICA	VNSMRC91R69H096Q	22,62	3	3	6
340	CICCARDI PAMELA	CCCPML91R50D862V	22,67	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
341	MAGGI VITA	MGGVTI91P70H096R	22,70	3	3	6
342	PICCINNO MARIANGELA	PCCMNG91P68E815F	22,71	3	3	6
343	GRAZIOLI MOIRA	GRZMRO91P66D862M	22,71	3	3	6
344	DELL'ORCO RAFFAELLA	DLLRFL91P62C136P	22,72	3	3	6
345	SINISI MARICA	SNSMRC91P58A285E	22,73	3	3	6
346	ACCOGLI EMANUELA	CCGMNL91P58E815V	22,73	3	3	6
347	ORLANDO LUDOVICA	RLNLVC91P58D862O	22,73	3	3	6
348	DELL'OLIO MILENA	DLLMLN91P56A285S	22,74	3	3	6
349	RISOLA NADIA	RSLNDA91P54A048J	22,74	3	3	6
350	TROIA MARIANGELA	TROMNG91P52A285L	22,75	3	3	6
351	MARI ANTONIETTA	MRANNT91P51A285O	22,75	3	3	6
352	MASTRO MARIA	MSTMRA91M64E205R	22,80	3	3	6
353	SAPORITO PASQUALINA	SPRPQL91M43D643R	22,86	3	3	6
354	D'ARPA CHIARA	DRPCHR91M42B506L	22,86	3	3	6
355	BLANCO ANNALISA	BLNNLS91M42A669B	22,86	3	3	6
356	DE GIOSA MARIANTONIETTA	DGSMNT91M41E506W	22,86	3	3	6
357	SERVEDIO GRAZIANA	SRVGZN91L56L328K	22,91	3	3	6
358	MOSCATELLO ARIANNA	MSCRNN91L52D851Y	22,92	3	3	6
359	LEVA GIUSEPPINA	LVEGPP91L51D643O	22,92	3	3	6
360	SURIANO ROBERTA	SRNRRT91L43A285A	22,94	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
361	ANCONA ANNA LISA	NCNNLS91L43E986G	22,94	3	3	6
362	DE MARCO KATIA	DMRKTA91H69H096T	22,95	3	3	6
363	FORLANO ROSANNA	FRLRNN91H69A285U	22,95	3	3	6
364	D'ALESSANDRO ILARIA	DLSLRI91H66A662N	22,96	3	3	6
365	ATTIMONELLI ISABELLA	TTMSLL91E70A662T	23,03	3	3	6
366	LATORRATA AGNESE	LTRGNS91E66A048V	23,05	3	3	6
367	LOPETUSO CLAUDIA	LPTCLD91E59A285V	23,06	3	3	6
368	SOLDANO ROSA	SLDRSO91E58B619K	23,07	3	3	6
369	LAMPARELLI ALESSANDRA	LMPLSN91E54A662W	23,08	3	3	6
370	CIRILLO NICOLETTA	CRLNLT91E49L328B	23,09	3	3	6
371	DE GIANNI EMANUELA SAVINA	DGNMLS91E47D643S	23,10	3	3	6
372	STEFANINI ENZA	STFNZE91E46L328R	23,10	3	3	6
373	MARSANO SELENE	MRSSLN91E42E506Y	23,11	3	3	6
374	CAPPELLUTI DOMENICA	CPPDNC91D65C983E	23,13	3	3	6
375	DECILLIS ANGELA	DCLNGL91D63A669G	23,14	3	3	6
376	DE NIGRIS GIOVANNA	DNGGNN91D62A285K	23,14	3	3	6
377	CARICATO GLORIA	CRCGLR91D55H793L	23,16	3	3	6
378	FRANCO MARTA	FRNMRT91D51D862A	23,17	3	3	6
379	PANZERA CARLA	PNZCRL91D46L049P	23,18	3	3	6
380	MATARRESE DIANA	MTRDNI91D42B619W	23,19	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
381	GRANDE MARIELLA	GRNMLL91C61E882S	23,23	3	3	6
382	ZITO FEDERICA	ZTIFRC91C61F152U	23,23	3	3	6
383	DEMATTIA DOMENICA	DMTDNC91C53C975K	23,25	3	3	6
384	CICCHELLI ELISABETTA	CCCLBT91C51L109C	23,25	3	3	6
385	TONDOLO RAFFAELLA	TNDRFL91C47A285T	23,26	3	3	6
386	ROSSIGNOLI CONCETTA	RSSCCT91C42B619I	23,28	3	3	6
387	DI TOMMASO VALENTINA	DTMVNT91B56A669G	23,32	3	3	6
388	LEONE GRAZIAPIA	LNEGZP91B52H926R	23,33	3	3	6
389	LAFORGIA ROCCHINA	LFRRCH91B48L328A	23,34	3	3	6
390	LOCONTE MARIAGIOVINA	LCNMGV91B44A285F	23,35	3	3	6
391	RUSSO MARIA TERESA	RSSMTR91B43D851L	23,36	3	3	6
392	SARDANO FEDERICA	SRDFRC91A68A285V	23,37	3	3	6
393	CAMPANA ANTONELLA	CMPNNL91A60A285Q	23,40	3	3	6
394	INCHINGOLO MARIA-PIA	NCHMRP90T58A285D	23,48	3	3	6
395	NICOLAMARINO CINZIA	NCLCNZ90T57H926T	23,49	3	3	6
396	LORUSSO LUCIANA	LRSLCN90T53L109L	23,50	3	3	6
397	FORESE GIULIANA	FRSGLN90T52A048E	23,5	3	3	6
398	DANESE ELEONORA	DNSLNR90T51G751S	23,50	3	3	6
399	ROBUSTO SAPIA	RBSSPA90T48C514V	23,51	3	3	6
400	MAURO SARA	MRASRA90T47L419E	23,51	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
401	PELLE' FEDERICA	PLLFRC90T46E506P	23,52	3	3	6
402	ZONNO ARIANNA	ZNNRNN90S62A662U	23,56	3	3	6
403	DISANTO NUNZIATINA	DSNNZT90S54A662R	23,58	3	3	6
404	MOSCHETTA ROSSELLA	MSCRSL90S54L109E	23,58	3	3	6
405	LAMACCHIA SARA	LMCSRA90S51A669X	23,59	3	3	6
406	MASELLA ROSANNA	MSLRNN90R70E205T	23,62	3	3	6
407	MONTANARO MARIA	MNTMRA90R69H096X	23,62	3	3	6
408	CONSERVA ALESSIA	CNSLSS90R59E205S	23,65	3	3	6
409	BARBIERI RAFFAELLA	BRBRFL90R57A225Z	23,65	3	3	6
410	SCARCIA FEDERICA	SCRFRC90R52D862F	23,67	3	3	6
411	SUSARU ELENA MADALINA	SSRLMD90R43Z129C	23,69	3	3	6
412	VERARDO ANTONELLA	VRRNNL90R42L419D	23,69	3	3	6
413	FASCIANO ALESSIA	FSCLSS90P69L109E	23,70	3	3	6
414	DILEO MARIA	DLIMRA90P69A225Y	23,70	3	3	6
415	DE FEO MARIAGRAZIA	DFEMGR90P64A285A	23,72	3	3	6
416	LAZZARI MARIA TERESA	LZZMTR90P64D851F	23,72	3	3	6
417	SPIONE MARIA-ANTONIETTA	SPNMNT90P53A285E	23,75	3	3	6
418	DI PARDO GRAZIA	DPRGRZ90P48H985J	23,76	3	3	6
419	DELLA MONACA LUIGIA	DLLLGU90M56H793L	23,82	3	3	6
420	FORTUNATO NUNZIANA	FRTNZN90M55A285U	23,83	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
421	DE LUCA COSTANTINA	DLCCTN90M53H985W	23,83	3	3	6
422	LAVIZZARI SHARON CHIARA	LVZSRN90M52H926Z	23,83	3	3	6
423	MAURO DANIELA CARMEN	MRADLC90M50L419C	23,84	3	3	6
424	CARUCCI CLAUDIA	CRCCLD90L71E986M	23,87	3	3	6
425	MANGIA GIULIA	MNGGLI90L70D862A	23,87	3	3	6
426	CLAUDI CHIARA	CLDCHR90L64L328I	23,88	3	3	6
427	CANNOLETTA FEDERICA	CNNFRC90L62E506R	23,89	3	3	6
428	AVELLUTO ANNALISA	VLLNLS90L56F280U	23,91	3	3	6
429	NOJA STEFANIA	NJOSFN90L53L328E	23,91	3	3	6
430	GIUDETTI GIOVANNA	GDTGNN90L53L049P	23,91	3	3	6
431	LAGIOIA FRANCESCA	LGAFNC90L41A662P	23,95	3	3	6
432	LEFONS GIULIANA	LFNGLN90H70E506A	23,95	3	3	6
433	DI TULLIO ROSSANA	DTLRSN90H68B619R	23,96	3	3	6
434	MODUGNO GABRIELLA	MDGGRL90H65F284P	23,97	3	3	6
435	SANSONNA VALERIA	SNSVLR90H52A285X	24	3	3	6
436	FRIGERIO DANIELA RAFFAELA	FRGDLR90H52D643Q	24	3	3	6
437	SPINELLI COSIMA SARA	SPNCMS90H49F152H	24,01	3	3	6
438	MANSUETO EZIA	MNSZEI90H48F915E	24,01	3	3	6
439	BRUNO MIRIAM ALTOMARE	BRNMML90H45A285D	24,02	3	3	6
440	COLOTTI MARIA VALLEVERDE	CLTMVL90E69D643T	24,04	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
441	ZULLO MARIA RITA	ZLLMRT90E65F152L	24,05	3	3	6
442	MEZZAPESA MARGHERITA	MZZMGH90E64F915D	24,05	3	3	6
443	DIBENEDETTO CONCETTA	DBNCCT90E61A669C	24,06	3	3	6
444	GIULIANO ROSA	GLNRSO90E61A662V	24,06	3	3	6
445	ZINGAROPOLI ANTONELLA	ZNGNNL90E57E205N	24,07	3	3	6
446	MATERA MARIAGRAZIA	MTRMGR90E53A285B	24,08	3	3	6
447	TUMOLO MARINA	TMLMRN90E50L328I	24,09	3	3	6
448	LOCONTE FRANCESCA	LCNFNC90E49A285E	24,09	3	3	6
449	PEDIO SERENA	PDESRN90D66I549T	24,13	3	3	6
450	FRANCO SILVIA	FRNSLV90D65D862R	24,13	3	3	6
451	ZEFFERINO SILVANA	ZFFSVN90D52A285Q	24,17	3	3	6
452	PAGLIALONGA CHIARA	PGLCHR90D51B936S	24,17	3	3	6
453	LATERZA ROSSELLA	LTRRSL90D51H096G	24,17	3	3	6
454	DEMARINIS DIANA	DMRDNI90D50F915C	24,17	3	3	6
455	MERAGLIA FEDERICA	MRGFRC90D43D851B	24,19	3	3	6
456	RUSSO SIMONA	RSSSMN90C66D851F	24,21	3	3	6
457	GENTILE ROSALIA	GNTRSL90C63H096X	24,22	3	3	6
458	CANOSA GRAZIANA	CNSGZN90C61A285A	24,23	3	3	6
459	PAL OANA MARIA	PLANMR90C54Z129V	24,24	3	3	6
460	DASCANIO CRISTINA VINCENZA	DSCCST90C50A669H	24,26	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
461	IANNIELLO VALENTINA	NNLVNT90C48H501K	24,26	3	3	6
462	MAGNO MARIA LUCIA	MGNMLC90C47L419V	24,26	3	3	6
463	CESELLI GENNY	CSLGNY90C46E205O	24,27	3	3	6
464	LANZA ANNAGRAZIA	LNZNGR90C45E205U	24,27	3	3	6
465	SANTORO ANTONIA	SNTNTN90C41D643I	24,28	3	3	6
466	LOSAVIO LUCREZIA	LSVLRZ90B66F915C	24,30	3	3	6
467	NISI DANIELA	NSIDNL90B62F027S	24,31	3	3	6
468	LAGHEZZA CARMELA	LGHCML90B50F376P	24,34	3	3	6
469	TARSILLA ALESSANDRA	TRSLSN90B49F280O	24,34	3	3	6
470	ROMANO ROBERTA	RMNRRT90B47I119A	24,35	3	3	6
471	LUPERTO INES LUCIA	LPRNLC90B45L182E	24,35	3	3	6
472	BUCCI VALENTINA	BCCVNT90B44L328K	24,35	3	3	6
473	BRADASCIO STELLA	BRDSLL90B43F915Z	24,36	3	3	6
474	MONITTOLA MARTINA	MNTMTN90A69H793R	24,37	3	3	6
475	LOVATO ELENA	LVTLNE90A66H793B	24,38	3	3	6
476	CAFORIO MARIA	CFRMRA90A55L049L	24,41	3	3	6
477	CONVERSANO FEDERICA	CNVFRC90A53L328M	24,41	3	3	6
478	CASULLI MIRIANA	CSLMRN90A52H096U	24,42	3	3	6
479	MUIA CHIARA	MUICHR90A51I119U	24,42	3	3	6
480	D'ANDRIA ROSSANA	DNDRSN90A47L049T	24,43	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
481	LUPO VALENTINA	LPUVNT89T63B619G	24,47	3	3	6
482	SURIANO DEBORA	SRNDBR89T59A285H	24,48	3	3	6
483	MASELLIS GIOVANNA	MSLGNN89T54A893O	24,49	3	3	6
484	DONNO NAUSICAA	DNNNSC89T52E506V	24,5	3	3	6
485	CELLARO FRANCESCA	CLLFNC89T47C136A	24,51	3	3	6
486	LOCANTORE NUNZIA	LCNNNZ89S70A285C	24,53	3	3	6
487	CANNONE PALMA	CNNPLM89S60A285M	24,56	3	3	6
488	DE CESARE MADDALENA	DCSMDL89S53B619L	24,58	3	3	6
489	MONTEDORO EMANUELA	MNTMNL89S43L113C	24,61	3	3	6
490	TURI SONIA	TRUSNO89S43L328H	24,61	3	3	6
491	BIANCO GIADA	BNCGDI89R66H793G	24,63	3	3	6
492	RESTA ORSOLA	RSTRSL89R64F915P	24,63	3	3	6
493	LOPS ANTONELLA	LPSNNL89R58L328S	24,65	3	3	6
494	TERLIZZI VINCENZA	TRLVCN89R56A285A	24,66	3	3	6
495	ANGIOLILLO MARIA	NGLMRA89R56L328P	24,66	3	3	6
496	CANNONE STEFANIA	CNNSFN89R52L328L	24,67	3	3	6
497	SANTOVITO GIOVINA-SIMONA	SNTGNS89R50A285V	24,67	3	3	6
498	PIGNATARO CARMELA	PGNCML89R49L328E	24,67	3	3	6
499	CAMPANA GIUSISTEFANIA	CMPGST89R44A285C	24,69	3	3	6
500	MOSCATELLO IRENE	MSCRNI89R43D851E	24,69	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
501	SCALERA MARIANTONIETTA	SCLMNT89R42E038L	24,69	3	3	6
502	PORRO ROSSELLA	PRRRSL89P68A285U	24,71	3	3	6
503	GRECO MARIA GRAZIA	GRCMGR89P66G751F	24,71	3	3	6
504	BOCCADAMO CRISTIANA	BCCCST89P64G751K	24,72	3	3	6
505	MONTINARO MARIA GRAZIA	MNTMGR89P54G751G	24,74	3	3	6
506	PAPARUSSO MARIKA	PPRMRK89P51L109U	24,75	3	3	6
507	SANSONNE GIUSEPPINA	SNSGPP89M66A285Y	24,80	3	3	6
508	SCAGLIOLA MARINA	SCGMRN89M62L109V	24,81	3	3	6
509	ZOLLINO ILARIA	ZLLLRI89M62I549M	24,81	3	3	6
510	MAGGIORE ELIANA	MGGLNE89M57F443L	24,82	3	3	6
511	CASSETTA NUNZIA	CSSNNZ89M52A285T	24,83	3	3	6
512	MAGNO LUCIANA	MGNLCN89M50L109B	24,84	3	3	6
513	PETRUZZI MARIANA	PTRMRN89M47D508J	24,85	3	3	6
514	COTARDO LAURA	CTRLRA89L67G751E	24,88	3	3	6
515	ACCOTO VALENTINA MADDALENA	CCTVNT89L61G751R	24,89	3	3	6
516	CANDIDO FABIOLA	CNDFBL89L53E506N	24,91	3	3	6
517	CAGNAZZO ADRIANA	CGNDRN89L49C978F	24,92	3	3	6
518	ADDARI DIANA	DDRDNI89L45A662U	24,94	3	3	6
519	ANDRIOLA IVANA	NDRVNI89H70A048B	24,95	3	3	6
520	FERRARA MICHELA	FRRMHL89H62I158K	24,97	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
521	LAMANNA MIRIAM	LMNMRM89H56L425M	24,99	3	3	6
522	D'ARIANO SILVIA	DRNSLV89H54B619C	24,99	3	3	6
523	CHIAROLLA SARA	CHRSRA89H50C741Q	25,01	3	3	6
524	BRIA ROBERTA	BRIRRT89H47E205M	25,01	3	3	6
525	DI CHIO MARIA MADDALENA	DCHMMD89H45L328E	25,02	3	3	6
526	FRATTOLILLO IOLANDA	FRTLND89E70A662T	25,03	3	3	6
527	NICOLI' FRANCESCA	NCLFNC89E64B157Y	25,05	3	3	6
528	QUERCIA ROSA	QRCRSO89E59L328R	25,06	3	3	6
529	PERRONE FEDERICA	PRRFRC89E57D862F	25,07	3	3	6
530	PAIANO RAFFAELLA	PNARFL89E48G751Q	25,09	3	3	6
531	CAPPELLI DOROTEA	CPPDRT89E43H096D	25,11	3	3	6
532	BARILE REGINA MARIA INCORON	BRLRNM89E42D643P	25,11	3	3	6
533	MARTELLA ANNARITA	MRTNRT89D66L419F	25,13	3	3	6
534	TESSA SILVIA	TSSSLV89D66A669D	25,13	3	3	6
535	MARTIRADONNA AURA	MRTRAU89D64B998F	25,13	3	3	6
536	TARANTINI MARTINA	TRNMTN89D61E882L	25,14	3	3	6
537	CENTONZE FRANCESCA	CNTFNC89D60C978U	25,15	3	3	6
538	DE MATTEIS LAURA	DMTLRA89D60C978N	25,15	3	3	6
539	PISANI ANNARITA	PSNNRT89D60F284U	25,15	3	3	6
540	CANDITA SIMONA	CNDSMN89D57D761B	25,15	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
541	PICCA GIOVANNA	PCCGNN89D56F284B	25,16	3	3	6
542	RUOSPO VALENTINA	RSPVNT89D54H096O	25,16	3	3	6
543	PACIELLO MARIA CRISTINA	PCLMCR89D54D643R	25,16	3	3	6
544	MONSELLATO SERENA	MNSSRN89D53D851A	25,16	3	3	6
545	PROVENZANO ALESSANDRA	PRVLSN89D50D862K	25,17	3	3	6
546	MAINIERI CRISTINA MICHELA	MNRCST89D50D643M	25,17	3	3	6
547	LAERA FRANCESCA	LRAFNC89D47L049M	25,18	3	3	6
548	DISCIPIO MARIAFRANCESCA	DSCMFR89D46F280P	25,18	3	3	6
549	DEL PRETE GIUGLIANO YLADYS JHOANNA	DLPYDY89D41Z614J	25,20	3	3	6
550	TRAMACERE FEDERICA	TRMFRC89C54C978E	25,24	3	3	6
551	SCHETTINI ROSALINDA	SCHRLN89C54F915W	25,24	3	3	6
552	NOTARFRANCESCO FEDERICA	NTRFRC89C53C136X	25,25	3	3	6
553	SERAFINO VALENTINA	SRFVNT89C42L419E	25,28	3	3	6
554	DAMIANO MARICA	DMNMRC89B65B619Q	25,30	3	3	6
555	DAMICO VANESSA ROSARIA	DMCVSS89B61A669V	25,31	3	3	6
556	LIUZZI LIVIA	LZZLVI89B57L049M	25,32	3	3	6
557	GIOTTA ANGELA	GTTNGL89B55F915R	25,33	3	3	6
558	DI PALMA RAQUEL	DPLRQL89B45L109H	25,35	3	3	6
559	GUIDO STEFANIA	GDUSFN89A59B506G	25,40	3	3	6
560	BRUGNOLA MELANIA	BRGMLN89A57C136C	25,40	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
561	MASI ROBERTA	MSARRT89A56C741X	25,41	3	3	6
562	PALMISANO ROSA	PLMRSO89A55D508B	25,41	3	3	6
563	CAMPA DEBORA	CMPDBR89A49E882A	25,42	3	3	6
564	ZANZONICO VALENTINA CARMEN	ZNZVNT88T69D643I	25,45	3	3	6
565	AMODIO LOREDANA	MDALDN88T62F376J	25,47	3	3	6
566	SANTORO ROSA	SNTRSO88T61E205V	25,48	3	3	6
567	BOVE SERENA	BVOSRN88T59B936W	25,48	3	3	6
568	DE NISI FABIANA	DNSFBN88T51A669I	25,50	3	3	6
569	SPAGNOLO MARIAELENA	SPGMLN88T51C978K	25,50	3	3	6
570	PORRELLI ARCANGELA	PRRRNG88T47H096J	25,51	3	3	6
571	ROSATO SERENA	RSTSRN88T41E506A	25,53	3	3	6
572	CAMPANA GILDA	CMPGLD88S66L109V	25,55	3	3	6
573	TARTARELLA SILVIA	TRTSLV88S66F376A	25,55	3	3	6
574	PANZANARO VALENTINA	PNZVNT88S61C978L	25,56	3	3	6
575	COLIA CARLA	CLOCRL88S60A285Q	25,56	3	3	6
576	LIONETTI RITA	LNTRTI88S56D643C	25,57	3	3	6
577	MOCCIA MARIANNA STELLA	MCCMNN88S48F280V	25,59	3	3	6
578	BRUNO BRIGIDA	BRNBGD88R55A285F	25,66	3	3	6
579	MARASCHIO GENNY	MRSGNY88R50G751K	25,67	3	3	6
580	TOMMASI MARIA LUANA	TMMMLN88R48I549V	25,68	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
581	ARCUDI ANTONELLA	RCDNNL88R42E815M	25,69	3	3	6
582	MARAGLINO ROSAMARIA	MRGRMR88P53L049Z	25,75	3	3	6
583	RATTILE STEFANIA	RTTSFN88P48A662I	25,76	3	3	6
584	DIAFERIA DONATA	DFRDNT88P45A225Z	25,77	3	3	6
585	DALESSANDRO FRANCESCA STELLA	DLSFNC88P43A662U	25,77	3	3	6
586	INGUSCIO MONICA	NGSMNC88M67D862R	25,79	3	3	6
587	DE GIOVANNI NOEMI	DGVNMO88M66D851F	25,80	3	3	6
588	MICHELI ANNA LAURA	MCHNLR88M64D862I	25,80	3	3	6
589	CARRIERO PASQUA ELENA	CRRPQL88M60E986G	25,81	3	3	6
590	DIPAOLA LOREDANA	DPLLDN88M55A669G	25,83	3	3	6
591	SIMONETTI VITA	SMNVTI88M47I330Q	25,85	3	3	6
592	ARBACE VALENTINA	RBCVNT88M43D851B	25,86	3	3	6
593	RANA MARIA ROSARIA	RNAMRS88M43B619Y	25,86	3	3	6
594	BELLISARIO ANNALISA	BLLNLS88L61E815U	25,89	3	3	6
595	CAPPILLI ISABELLA	CPPSLL88L61D851Q	25,89	3	3	6
596	MUIA ELISABETTA	MUILBT88L58C978J	25,90	3	3	6
597	DEFAZIO MICHELA	DFZMHL88L57A669O	25,90	3	3	6
598	FUSO MICHELA	FSUMHL88L55E815R	25,91	3	3	6
599	RUSSO MARGHERITA	RSSMGH88L55A662R	25,91	3	3	6
600	MATERA SABRINA	MTRSRN88L54A285Z	25,91	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
601	SFORZA MARIANGELA	SFRMNG88L51A669L	25,92	3	3	6
602	GRECO PAOLA	GRCPLA88L48L049R	25,93	3	3	6
603	QUIVELLI ORNELLA	QVLRLL88L46A662J	25,93	3	3	6
604	ALBEROTANZA DILETTA	LBRDTT88L45C975K	25,94	3	3	6
605	CAGGIULA FEDERICA	CGGFRC88L42B936R	25,94	3	3	6
606	SILECCHIA FRANCESCA	SLCFNC88L42F262M	25,94	3	3	6
607	SPINA MARIA FEDERICA	SPNMFD88H69A662Q	25,95	3	3	6
608	STEFANINI ROSANNA	STFRNN88H67L328S	25,96	3	3	6
609	CARICATO CHIARA	CRCCHR88H67D862H	25,96	3	3	6
610	SANSONNE ANNAMARIA	SNSNMR88H61L109L	25,98	3	3	6
611	ROMANAZZI IRENE	RMNRNI88H59H096F	25,98	3	3	6
612	ACCOTO MICHELA	CCTMHL88H57G751Z	25,99	3	3	6
613	CAMPANELLA MARIANGELA	CMPMNG88H57F784H	25,99	3	3	6
614	SPALLUTO CHIARA	SPLCHR88H56B506E	25,99	3	3	6
615	PADALINO CALVIELLO MARIA GRAZIA	PDLMGR88H47L328C	26,01	3	3	6
616	DE ROSA FRANCESCA	DRSFNC88E69D643Z	26,04	3	3	6
617	MALORGIO STEFANIA	MLRSFN88E67E882U	26,04	3	3	6
618	LAPENNA ANTONELLA	LPNNNL88E41L328G	26,11	3	3	6
619	RIZZO CRISTINA	RZZCST88D60D851B	26,15	3	3	6
620	STOMACI CINZIA	STMCNZ88D58E506E	26,15	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
621	MARTINO ANGELA	MRTNGL88D56B619Y	26,16	3	3	6
622	LACAVALLA MARIA ANNA	LCVMNN88D53C514C	26,16	3	3	6
623	AZZOLINO LUIGINA	ZZLLGN88D52A225Z	26,17	3	3	6
624	GIANFRATE ANGELICA	GNFNLC88D49E986L	26,17	3	3	6
625	CIRCHETTA GIORGIA	CRCGRG88D41L419X	26,20	3	3	6
626	PORTALURI ALESSIA	PRTLSS88C71Z516M	26,20	3	3	6
627	FORTUNATO GIUSY	FRTGSY88C60A285V	26,23	3	3	6
628	GUERRICCHIO MARIENZA	GRRMNZ88C54L219Z	26,24	3	3	6
629	PRESICCE LAURA	PRSLRA88C50F842S	26,26	3	3	6
630	D'ARGENTO MARIA ELENA	DRGMLN88C48D851U	26,26	3	3	6
631	PESARE MARIAROSARIA	PSRMRS88B66L049W	26,30	3	3	6
632	CONTE SIMONA	CNTSMN88B64H793H	26,30	3	3	6
633	DIGREGORIO ANGELA	DGRNGL88B57F784S	26,32	3	3	6
634	MICELLA CECILIA	MCLCCL88B56E506R	26,32	3	3	6
635	LORIZZO NICLA	LRZNCL88B49A285V	26,34	3	3	6
636	DANIELE FRANCESCA	DNLFNC88B47D851W	26,35	3	3	6
637	ELIA MARGELLINA	LEIMGL88B46E506N	26,35	3	3	6
638	MURAGLIA GIUSI	MRGGSI88B45L328D	26,35	3	3	6
639	CUCURACHI MANUELA	CCRMNL88A61D862V	26,39	3	3	6
640	PORRO ANNALISA	PRRNLS88A56A285H	26,41	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
641	SELVAROLO FILOMENA	SLVFMN88A55A285L	26,41	3	3	6
642	BRAHO MARINA	BRHMRN88A51Z100W	26,42	3	3	6
643	SANTO ANNA	SNTNNA88A49G751X	26,42	3	3	6
644	CAFFIO FRANCESCA	CFFFNC88A46E205P	26,43	3	3	6
645	LILLO TIZIANA	LLLTZN88A44F915Z	26,44	3	3	6
646	MOLITERNI LEONARDA	MLTLRD88A41A225N	26,45	3	3	6
647	ABBATE MARIA	BBTMRA87T69F784L	26,45	3	3	6
648	PAGLIARA NICOLETTA	PGLNLT87T69G751O	26,45	3	3	6
649	LISO ANGELA	LSINGL87T66L328Y	26,46	3	3	6
650	LANZILOTTI ELENA	LNZLNE87T62C741T	26,47	3	3	6
651	MARZULLI MARIANTONIETTA	MRZMNT87T61C741W	26,48	3	3	6
652	COLELLA LAURA	CLLLRA87T56D851W	26,49	3	3	6
653	BELLUSCIO DONATELLA	BLLDTL87T56A662Z	26,49	3	3	6
654	TORTORELLI ROSA	TRTRSO87T55A662Q	26,49	3	3	6
655	DAMATO ANGELA	DMTNGL87T51B619Z	26,50	3	3	6
656	NAPOLI ALESSANDRA	NPLLSN87T50C351F	26,51	3	3	6
657	CARETTO MARIANNA	CRTMNN87T48E506U	26,51	3	3	6
658	LOPANE STEFANIA	LPNSFN87T48A048O	26,51	3	3	6
659	ZAGARIA GRAZIA	ZGRGRZ87T44A285Z	26,52	3	3	6
660	ANNESE VINCENZA	NNSVCN87T44F284I	26,52	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
661	DE LUCA ANGELA	DLCNGL87S68I119Z	26,54	3	3	6
662	PACE ELEONORA GRAZIA	PCALRG87S64F915U	26,55	3	3	6
663	PUTZOLU MARINA	PTZMRN87S64L049M	26,55	3	3	6
664	BUONANNO ISABELLA	BNNSLL87S59Z112F	26,56	3	3	6
665	L'ASSAINATO SERENA	LSSSRN87S58E205B	26,57	3	3	6
666	DIPALO MARIA STERPETA	DPLMST87S58A669R	26,57	3	3	6
667	IACULLO MIRIAM	CLLMRM87S54D643D	26,58	3	3	6
668	PINTO ROSARIA	PNTRSR87S50F027P	26,59	3	3	6
669	DE MATTEIS GIULIANA	DMTGLN87S48D851O	26,59	3	3	6
670	NARDELLI ROSSELLA	NRDRSL87S43D508M	26,61	3	3	6
671	DI GREGORIO MARIAGRAZIA	DGRMGR87R70L049O	26,62	3	3	6
672	GIUOCO MARIARITA	GCIMRT87R68D643H	26,62	3	3	6
673	VENTURA MADDALENA	VNTMDL87R67C983G	26,63	3	3	6
674	CROCITTO ERICA	CRCRCE87R65F262X	26,63	3	3	6
675	LUISI ANNARITA	LSUNRT87R61A662O	26,64	3	3	6
676	D'ALFONSO ALESSANDRA	DLFLSN87R53L049U	26,66	3	3	6
677	STEFANELLI FEDERICA	STFFRC87R53E506H	26,66	3	3	6
678	MARTINELLI ALESSIA	MRTLSS87R53L328T	26,66	3	3	6
679	GRASSI ROSA	GRSRSO87R47A225G	26,68	3	3	6
680	PASCALI ENRICA	PSCNRC87R43E506W	26,69	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
681	ANGELINI MARGHERITA	NGLMGH87R41A662Y	26,70	3	3	6
682	COCCIA FILOMENA	CCCFMN87R41D643L	26,70	3	3	6
683	CISTERNINO MARIACARMELA	CSTMCR87P69F376F	26,70	3	3	6
684	MAGURANO VANESSA	MGRVSS87P68Z133Q	26,71	3	3	6
685	BRESCIA LUIGIA	BRSLGU87P66F376D	26,71	3	3	6
686	LEONE MARIA STELLA	LNEMST87P64A225D	26,72	3	3	6
687	DIVELLA DANIELA	DVLDNL87P59A662R	26,73	3	3	6
688	SALIANI EMANUELA	SLNMNL87P57A662H	26,74	3	3	6
689	OLIVIERI FILOMENA	LVRFMN87P57E882A	26,74	3	3	6
690	MORI SONIA	MROSNO87P55L049A	26,74	3	3	6
691	DAQUINO MARILENA	DQNMLN87P52D643K	26,75	3	3	6
692	QUACQUARELLI ALESSANDRA	QCQLSN87P50A285H	26,76	3	3	6
693	INGROSSO ANNAGRAZIA	NGRNGR87P47D862G	26,76	3	3	6
694	GRECO GIORGIA	GRCGRG87P45E506F	26,77	3	3	6
695	COTARDO MONICA	CTRMNC87P43G751E	26,77	3	3	6
696	MOLINARO ANGELA FRANCESCA	MLNNLF87M71A662S	26,78	3	3	6
697	MARTINO ANGELA	MRTNGL87M59B506F	26,81	3	3	6
698	MATARRESE ALESSANDRA	MTRLSN87M51B619M	26,84	3	3	6
699	RUBINO GIUSEPPINA	RBNGPP87M46L425V	26,85	3	3	6
700	REDAVID DOMENICA	RDVDNC87L70H096M	26,87	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
701	SANTOVITO ADDOLORATA	SNTDLR87L63A285C	26,89	3	3	6
702	GENTILE LOREDANA	GNTLDN87L54H096T	26,91	3	3	6
703	GUARDAVACCARO FRANCESCA	GRDFNC87L50A662Y	26,92	3	3	6
704	ESPOSITO CHIARA	SPSCHR87L48H793M	26,93	3	3	6
705	MASSARO ENRICA	MSSNRC87L48A285U	26,93	3	3	6
706	LISO FLAVIA	LSIFLV87H68A285J	26,96	3	3	6
707	LEGROTTAGLIE CLAUDIA	LGRCLD87H65G187Q	26,97	3	3	6
708	MARZIA ALESSANDRA	MRZLSN87H61C136H	26,98	3	3	6
709	GALLONE CRISTINA	GLLCST87H58E815L	26,98	3	3	6
710	CALABRO FIORELLA	CLBFLL87H56I549P	26,99	3	3	6
711	SANTORO MARIA LAURA	SNTMLR87H55D643G	26,99	3	3	6
712	BHIMULL HEATHER MARIE	BHMHHR87E71Z114N	27,03	3	3	6
713	CIACCI MARIA CRISTINA	CCCMCR87E68E205Y	27,04	3	3	6
714	ATTANASIO VALENTINA	TTNVNT87E67B506S	27,04	3	3	6
715	BALTIERI VERA	BLTVRE87E62A662A	27,06	3	3	6
716	D'URSO GIULIA	DRSGLI87E60E223K	27,06	3	3	6
717	GIORDANO ELEONORA	GRDLNR87E56E506S	27,07	3	3	6
718	SALERNO DEBORA	SLRDBR87E48A662F	27,09	3	3	6
719	SELLITRI VINCENZA	SLLVCN87E45A285O	27,10	3	3	6
720	STRIANI VANESSA	STRVSS87E45F842T	27,10	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
721	DOLCE STEFANIA	DLCSFN87E43H355P	27,11	3	3	6
722	PARTIPILO MARIA LUISA	PRTMLS87D68L328J	27,12	3	3	6
723	DIMITO ROSALBA	DMTRLB87D63F027W	27,14	3	3	6
724	VIVO VERONICA	VVIVNC87D61C136W	27,14	3	3	6
725	GIANNICO STEFANIA	GNNSFN87D60C136W	27,15	3	3	6
726	CAVALLO LINDA	CVLLND87D54C975Y	27,16	3	3	6
727	SALERNO MARTINA	SLRMTN87D52L328W	27,17	3	3	6
728	DONATEO FRANCESCA	DNTFNC87D44E815O	27,19	3	3	6
729	GELAO DOMENICA	GLEDNC87D41A662T	27,20	3	3	6
730	INGLESE CINZIA	NGLCNZ87C68F842K	27,21	3	3	6
731	CAPOCCIA FEDERICA	CPCFRC87C66E506U	27,21	3	3	6
732	CHIEPPA LIVIA	CHPLVI87C59A285X	27,23	3	3	6
733	ILACQUA ANNAMARIA	LCQNMR87C57A662J	27,24	3	3	6
734	BIANCO MICHELA	BNCMHL87C47H096M	27,26	3	3	6
735	CAMPANELLA VALENTINA	CMPVNT87C43A662S	27,27	3	3	6
736	D'AZZEO MARIA-LUIGIA	DZZMLG87C43A285P	27,27	3	3	6
737	MARASCIULO ANGELA	MRSNGL87C41F376Z	27,28	3	3	6
738	BELLOMO CARMELA	BLLCML87B68A662T	27,29	3	3	6
739	PIERINI VALENTINA	PRNVNT87B66A285R	27,30	3	3	6
740	FRANCO ARCANGELA GABRIELLA	FRNRNG87B62C134O	27,31	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
741	DIAFERIA SERENA	DFRSRN87B50L109T	27,34	3	3	6
742	RIZZO FEDERICA	RZZFRC87B48G751S	27,34	3	3	6
743	DE FRANCESCO MARIA ANTONIETTA	DFRMNT87B45D851L	27,35	3	3	6
744	VESTITA DORIANA	VSTDRN87A70E205T	27,37	3	3	6
745	ZAGARIA MARIA CELESTE	ZGRMCL87A64A285D	27,38	3	3	6
746	NIGRO ELEONORA	NGRLNR87A63A345Q	27,39	3	3	6
747	RAGGI LAURA	RGGLRA87A63F842R	27,39	3	3	6
748	SICURO ANNA ELISA	SCRNLS87A61D862T	27,39	3	3	6
749	SCAIOLA DANIELA	SCLDNL87A59B619N	27,40	3	3	6
750	TANGARI EVA	TNGVEA87A58A662T	27,40	3	3	6
751	AGRESTI RICCARDINA	GRSRCR87A54A285U	27,41	3	3	6
752	GUBELLO ISABELLA	GBLSLL87A50L419Y	27,42	3	3	6
753	MASI ANGELA	MSANGL87A50A662F	27,42	3	3	6
754	BUTTAZZO VERONICA	BTTVNC87A50E506L	27,42	3	3	6
755	ZANZARELLA MONICA	ZNZMNC87A46E205F	27,43	3	3	6
756	CATALDI VALENTINA	CTLVNT87A46D883P	27,43	3	3	6
757	DI CUGNO ANTONELLA	DCGNNL86T63L328D	27,47	3	3	6
758	SARDANO VALENTINA	SRDVNT86T55L109D	27,49	3	3	6
759	POLACZEK MAGDALENA BOZENA	PLCMDL86T54Z127Q	27,49	3	3	6
760	PAGLIARO ELISA	PGLLSE86T50E506N	27,51	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
761	CALO' VIVIANNA	CLAVNN86S66E506F	27,55	3	3	6
762	MODUGNO ANTONELLA	MDGNNL86S62C975P	27,56	3	3	6
763	DIFINO ELIANA	DFNLNE86S62L425U	27,56	3	3	6
764	AMATULLI FRANCESCA	MTLFNC86S60F915W	27,56	3	3	6
765	IZZINOSA GIOVANNA	ZZNGNN86S59L049Z	27,56	3	3	6
766	LISO ISABELLA SERENA	LSISLL86S53A662T	27,58	3	3	6
767	SERGIO ALESSANDRA	SRGLSN86S50H793H	27,59	3	3	6
768	RUTA ORNELLA	RTURLL86S49A662H	27,59	3	3	6
769	GRASSO MARIA ELENA	GRSMLN86S46B506C	27,60	3	3	6
770	SCAMARCIA APOLLONIA	SCMPLN86S42A285G	27,61	3	3	6
771	PETRACHI PAOLA	PTRPLA86R62I119T	27,64	3	3	6
772	RINALDI NADIA	RNLNDA86R57D643Z	27,65	3	3	6
773	MASTROGIACOMO VITTORIA	MSTVTR86R50D643O	27,67	3	3	6
774	VASILE VIOLETA ADRIANA	VSLVTD86R44Z129I	27,69	3	3	6
775	PETRONE ANNACHIARA	PTRNCH86P70D643Q	27,70	3	3	6
776	MANSI ROBERTA	MNSRRT86P69A285M	27,70	3	3	6
777	GLIONNA BRUNA	GLNBRN86P66A662N	27,71	3	3	6
778	FAI CATERINA	FAICRN86P61C978I	27,73	3	3	6
779	CASAMASSIMA MARIA FRANCESCA	CSMMFR86P61L109T	27,73	3	3	6
780	POLIMENA PAMELA	PLMPML86P61D851H	27,73	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
781	MALORGIO LUCIA	MLRLCU86P60E882O	27,73	3	3	6
782	SEQUENZA ALESSANDRA	SQNLSN86P58A669W	27,73	3	3	6
783	RIZZO ELISABETTA	RZZLBT86P54D851Z	27,74	3	3	6
784	MOTOLESE SIMONA	MTLSMN86P53E205W	27,75	3	3	6
785	DE GUZ EVA	DGZVEA86P51D862C	27,75	3	3	6
786	SOLAZZO MARTINA	SLZMTN86M69C978W	27,79	3	3	6
787	ALTIERI MARIA CRISTINA	LTRMCR86M61L109Q	27,81	3	3	6
788	INFANTE AUSILIA	NFNSLA86M60D643Q	27,81	3	3	6
789	SPINELLI VALENTINA	SPNVNT86M59E882E	27,81	3	3	6
790	CANOSA NICLA	CNSNCL86M49L328K	27,84	3	3	6
791	MARTALO' BENEDETTA	MRTBDT86M43F842H	27,86	3	3	6
792	GUERRINI ISABELLA	GRRSLL86L69E435C	27,87	3	3	6
793	CAFAGNA ALESSANDRA	CFGLSN86L67A285J	27,88	3	3	6
794	DE GENNARO PAOLA	DGNPLA86L62F284P	27,89	3	3	6
795	CONFETTI CHIARA CARMELA	CNFCRC86L50C983M	27,92	3	3	6
796	RITTO CLARA	RTTCLR86L48F152B	27,93	3	3	6
797	TAGLIENTE GRAZIA	TGLGRZ86L44E986X	27,94	3	3	6
798	MICCOLIS ANGELICA	MCCNLC86L41H096F	27,95	3	3	6
799	COSTANTINI CHIARA	CSTCHR86H69D862T	27,95	3	3	6
800	GIULIANI MICHELA	GLNMHL86H63H985I	27,97	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
801	LEONETTI ANTONELLA	LNTNNL86H57A285J	27,99	3	3	6
802	DINOIA VIVIANA	DNIVVN86H54L328W	27,99	3	3	6
803	LORUSSO FRANCESCA	LRSFNC86H52L109O	28	3	3	6
804	PAIANO GIORGIA MARIA	PNAGGM86H50G751W	28,01	3	3	6
805	CAFORIO SILVIA	CFRSLV86H43E882U	28,02	3	3	6
806	FERRULLI MARIA GIUDITTA	FRRMGD86E63A225F	28,05	3	3	6
807	STENDARDO NICOLETTA LILLY	STNNLT86E63L419U	28,05	3	3	6
808	CASSANO ANTONELLA	CSSNNL86E62C136O	28,06	3	3	6
809	ELIA LORENA	LEILRN86E59G751R	28,06	3	3	6
810	MELE ELISA	MLELSE86E57E506X	28,07	3	3	6
811	D'ONGHIA ANNALIA	DNGNNL86E57H096L	28,07	3	3	6
812	SINESI TERESA	SNSTRS86E52B619I	28,08	3	3	6
813	DI VERA FELICIA	DVRFLC86E52L328A	28,08	3	3	6
814	CALABRESE MARIA ANGELA	CLBMNG86D70D851R	28,12	3	3	6
815	FAIANO MARIELLA	FNAMLL86D67E205B	28,13	3	3	6
816	NAPOLETANO ELIGIA	NPLLGE86D66C134G	28,13	3	3	6
817	TUOSTO DILIA	TSTDLI86D66L109Q	28,13	3	3	6
818	SACCOMANNO MARTINA	SCCMTN86D64F842I	28,13	3	3	6
819	SERRATI' ENRICA ANNA	SRRNCN86D54I119O	28,16	3	3	6
820	TURRONE MICHELA MARIANNA	TRRMHL86D44Z401C	28,19	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
821	GIURA ROBERTA	GRIRRT86D41L109H	28,20	3	3	6
822	RESTA GIOVANNA	RSTGNN86C69C136A	28,20	3	3	6
823	COLUCCI ANNALISA	CLCNLS86C61F915C	28,23	3	3	6
824	BULZACCHELLI ANNA MARIA	BLZNMR86C58A048E	28,23	3	3	6
825	GENTILE RITA	GNTRTI86C56F915P	28,24	3	3	6
826	MARCUCCI STEFANIA	MRCSFN86C54I119C	28,24	3	3	6
827	PERRICCI SILVIA	PRRSLV86C53F376R	28,25	3	3	6
828	PERSANO FABRIZIA	PRSFRZ86C50C978Z	28,26	3	3	6
829	INGROSSO ELISA	NGRLSE86B63C978S	28,30	3	3	6
830	QUARTO ELISABETTA	QRTLBT86B62A662Z	28,31	3	3	6
831	FARAONE GRAZIA	FRNGRZ86B61A285Q	28,31	3	3	6
832	CHIETRI ROSSANA	CHTRSN86B53L328O	28,33	3	3	6
833	NARDELLI GIUSEPPINA	NRDGPP86B51E882E	28,34	3	3	6
834	LAZZARO ANGELA ANNUNZIATA	LZZNLN86B51F027H	28,34	3	3	6
835	RAVENNA CHIARA	RVNCHR86B42D862W	28,36	3	3	6
836	CAPUTO MARIA VALENTINA	CPTMVL86B41D883D	28,36	3	3	6
837	DI CHIO FRANCESCA	DCHFNC86A60A285I	28,40	3	3	6
838	PORCELLA RAFFAELLA	PRCRFL86A56A669Y	28,41	3	3	6
839	AGRESTI AGATA	GRSGTA86A56A285G	28,41	3	3	6
840	GIANNUZZI ANTONELLA	GNNNNL86A55D862N	28,41	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
841	TURI MILENA	TRUMLN86A50E506K	28,42	3	3	6
842	LA FORGIA SUSANNA	LFRSNN86A46A893S	28,43	3	3	6
843	ANZELMO FEDERICA MARIA	NZLFRC85T63G348V	28,47	3	3	6
844	FRISARDI ANNALISA ANTONELLA	FRSNLS85T59A285L	28,48	3	3	6
845	FONTANA ALESSANDRA	FNTLSN85T54E506E	28,49	3	3	6
846	CARRISI DANIELA	CRRDNL85T53E506Q	28,50	3	3	6
847	TORNESELLO MARIA CONCETTA	TRNMCN85T48B936A	28,51	3	3	6
848	SPALLUTO ROSSANA	SPLRSN85T47F784P	28,51	3	3	6
849	DE SANTIS ROSA	DSNRSO85S60E205X	28,56	3	3	6
850	DE MITRI ELISA	DMTLSE85S59C978P	28,56	3	3	6
851	VERONA SARA	VRNSRA85S59D862M	28,56	3	3	6
852	PASTORESSA ANNA ELIANA	PSTNLN85S56A893A	28,57	3	3	6
853	PISTILLO MARIANNA	PSTMNN85S56A285G	28,57	3	3	6
854	ROTARU ADRIANA NICOLETA	RTRDNN85S51Z129E	28,59	3	3	6
855	MELE MARIA LUISA	MLEMLS85S50E815V	28,59	3	3	6
856	REALE PAOLA	RLEPLA85S41E815U	28,61	3	3	6
857	PETRACCA LAURA	PTRLRA85R60C978H	28,65	3	3	6
858	NISI PAOLA	NSIPLA85R58D761C	28,65	3	3	6
859	D'AMBRA GIOVANNA	DMBGNN85R58B619W	28,65	3	3	6
860	INGROSSO VALENTINA	NGRVNT85R54I119O	28,66	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
861	FERRARI ILARIA	FRRLRI85R53C523D	28,66	3	3	6
862	GIANFRATE DORELLA	GNFDLL85R48E986G	28,68	3	3	6
863	VENTURA ANNA	VNTNNA85R45C983B	28,69	3	3	6
864	SILVESTRI FRANCESCA MARIA	SLVFNC85R44H096H	28,69	3	3	6
865	LOTITO LUCIA	LTTLCU85R42A285K	28,69	3	3	6
866	ALTIERI ANTONELLA	LTRNNL85P70L425P	28,70	3	3	6
867	PETRACCA CATERINA	PTRCRN85P63D851Q	28,72	3	3	6
868	AMATULLI ANNA	MTLNNA85P63H096Q	28,72	3	3	6
869	RIZZI VALENTINA	RZZVNT85P59A669D	28,73	3	3	6
870	MIOLA GRAZIA	MLIGRZ85P55E986Y	28,74	3	3	6
871	CAMPANA MONICA	CMPMNC85P50A285J	28,76	3	3	6
872	MANGANIELLO MARIA SELENIA	MNGMSL85P42E815Y	28,78	3	3	6
873	NOTARPIETRO NUNZIA	NTRNNZ85P41L109M	28,78	3	3	6
874	LIACI FEDERICA	LCIFRC85M68B506G	28,79	3	3	6
875	VOLPE ASSUNTA	VLPSNT85M65H926F	28,80	3	3	6
876	PEZZUTO TIZIANA	PZZTZN85M60I119D	28,81	3	3	6
877	NINIVAGGI ROSA	NNVRSO85M60A225Z	28,81	3	3	6
878	DE MARCO MARIA ROSA	DMRMRS85M56F842E	28,82	3	3	6
879	PELLEGRINI CONTE SERENA	PLLSRN85M50L049M	28,84	3	3	6
880	SANTOVITO LUCIA	SNTLCU85M50L109Z	28,84	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
881	TOSI ARIANNA	TSORNN85M48F842J	28,84	3	3	6
882	SERGIO VALENTINA	SRGVNT85M47H793Z	28,85	3	3	6
883	NOCCO LEA	NCCLEA85M45A048A	28,85	3	3	6
884	COLELLA FRANCESCA	CLLFNC85L71D862L	28,87	3	3	6
885	FIGLIOLIA ANNA CHIARA	FGLNCH85L70A285G	28,87	3	3	6
886	MEZZAPESA ANTONIA	MZZNTN85L70H096S	28,87	3	3	6
887	GIAMPETRUZZI FRANCESCA	GMPFNC85L66E038D	28,88	3	3	6
888	ACCOTO EMANUELA	CCTMNL85L63G751D	28,89	3	3	6
889	ADDARIO MICHELA	DDRMHL85L58A285G	28,90	3	3	6
890	PANZINI LORETA	PNZLRT85L45F280L	28,94	3	3	6
891	MASILLA ELENA	MSLLNE85L42F152X	28,94	3	3	6
892	ALICINO ROSA	LCNRSO85L41A285X	28,95	3	3	6
893	D'ORIA MIRIAM	DROMRM85H69L109L	28,95	3	3	6
894	TERRUSI FRANCESCA	TRRFNC85H58A048Z	28,98	3	3	6
895	CONOCI ANTONELLA	CNCNNL85H53G751S	29,00	3	3	6
896	AVANTARIO ROSANGELA	VNTRNG85H48B619A	29,01	3	3	6
897	CORBACIO LAURA	CRBLRA85H45F376D	29,02	3	3	6
898	GALANTUCCI MARIA	GLNMRA85H44L109W	29,02	3	3	6
899	FERSURELLA LUCIA	FRSLCU85E69Z133R	29,04	3	3	6
900	STEFANIA LUCIA	STFLCU85E66D643H	29,05	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
901	CORICCIATI LUCIA	CRCLCU85E54D862N	29,08	3	3	6
902	ZINGARO ERIKA	ZNGRKE85E51G999N	29,09	3	3	6
903	DE BENEDETTO ALICE	DBNLCA85E49D862F	29,09	3	3	6
904	ROSATO JOANA	RSTJNO85E49D862S	29,09	3	3	6
905	RELLA ANNA PAOLA	RLLNPL85E48A662C	29,09	3	3	6
906	GIRARDI MARIA	GRRMRA85E41E038U	29,11	3	3	6
907	KAZANIECKA ALEKSANDRA NATALIA	KZNLSN85D66Z127X	29,13	3	3	6
908	LASELVA ANNAMARIA	LSLNMR85D63H096U	29,14	3	3	6
909	BORRELLI LORENZA	BRRLNZ85D57F915S	29,15	3	3	6
910	GIOVINAZZI MARIACRISTINA	GVNMCR85D54C136Z	29,16	3	3	6
911	CRISTALLO AURELIA	CRSRLA85D46A662B	29,18	3	3	6
912	DE GIORGI VALENTINA	DGRVNT85D45E506F	29,19	3	3	6
913	URSOLEO ORNELLA ANNA	RSLRLL85C71E205Q	29,20	3	3	6
914	MINELLI ANTONELLA	MNLNNL85C70H096S	29,20	3	3	6
915	PICOCO FRANCESCA	PCCFNC85C60F376D	29,23	3	3	6
916	FARAONE MARTA ANTONELLA	FRNMTN85C56G751K	29,24	3	3	6
917	CARRONE ANTONELLA	CRRNNL85C54C741K	29,24	3	3	6
918	TRICARICO VINCENZA	TRCVCN85C54B619A	29,24	3	3	6
919	QUARTA ENRICA	QRTNRC85C48E506O	29,26	3	3	6
920	FORTUNATO MARIA	FRTMRA85C47A285K	29,26	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
921	MARZOLLA MARIA	MRZMRA85C47F376G	29,26	3	3	6
922	CARDILLI GIUSY	CRDGSY85B63B619Q	29,30	3	3	6
923	VINCIGUERRA GIACOMA	VNCGCM85B62F376Q	29,31	3	3	6
924	MARRA MARCELLA	MRRMCL85B58D862W	29,32	3	3	6
925	CASCIONE CLAUDIA	CSCCLD85B48L425P	29,34	3	3	6
926	SGURA VITTORIA	SGRVTR85B45E882Z	29,35	3	3	6
927	IACOBELLIS SONIA	CBLSNO85B45C136T	29,35	3	3	6
928	CATALDO ANNALISA	CTLNLS85B45F376I	29,35	3	3	6
929	PESCHECHERA ROSA	PSCRSO85B44A669S	29,35	3	3	6
930	CIACCIA ELISA	CCCLSE85B43C741T	29,36	3	3	6
931	RESCIO ANGELA	RSCNGL85A61E815I	29,39	3	3	6
932	BERARDINO NUNZIA	BRRNNZ85A49B619P	29,42	3	3	6
933	CAROLI ANTONELLA	CRLNNL84T70C741I	29,45	3	3	6
934	PRETE MARINA	PRTMRN84T70F842P	29,45	3	3	6
935	BRUNO TERESA	BRNTRS84T65D643L	29,47	3	3	6
936	SELLITRI CATERINA	SLLCRN84T61A285P	29,48	3	3	6
937	LEGGIO MARIA LUISA	LGGMLS84T56G751O	29,49	3	3	6
938	LUPERTO GIUSEPPINA	LPRGPP84T54E506E	29,49	3	3	6
939	SINESI CINZIA	SNSCNZ84T51B619I	29,50	3	3	6
940	CICCARONE ROSANNA	CCCRNN84T47A893Z	29,51	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
941	PALMISANO GRAZIA	PLMGRZ84T47F027Y	29,51	3	3	6
942	ARRU MAURA	RRAMRA84S65B354S	29,55	3	3	6
943	NANNAVECCHIA ANGELICA	NNNNLC84S60A225E	29,56	3	3	6
944	POLLICE MIRELLA	PLLMLL84S51E648X	29,59	3	3	6
945	VALENO MARTINA	VLNMTN84S48D643L	29,59	3	3	6
946	MONSELLATO DANIELA	MNSDNL84R68L419T	29,62	3	3	6
947	DE PALO DANIELA	DPLDNL84R65C983S	29,63	3	3	6
948	CICCARESE AMBRA	CCCMBR84R65C978K	29,63	3	3	6
949	SURICO MARIA LUCREZIA	SRCMLC84R55I330Q	29,66	3	3	6
950	DE BENEDICTIS VANESSA	DBNVSS84R54E205Q	29,66	3	3	6
951	CASTELLANA SILVIA	CSTSLV84P68H096H	29,71	3	3	6
952	LOCONTE GRAZIA	LCNGRZ84P67A285K	29,71	3	3	6
953	SPARASCI MARIA CRISTINA	SPRMCR84P63A662E	29,72	3	3	6
954	AGOSTINELLO MARIANTONIETTA	GSTMNT84P61L419Q	29,73	3	3	6
955	LAERA GIOVANNA	LRAGNN84P59E986F	29,73	3	3	6
956	SURIANO SANTA	SRNSNT84P56A225Q	29,74	3	3	6
957	TUNNO MARIA ASSUNTA	TNNMSS84P47L419W	29,76	3	3	6
958	DORELLI ANTONELLA	DRLNNL84P42B936R	29,78	3	3	6
959	PARAGONA NICLA	PRGNCL84M68A662A	29,79	3	3	6
960	MONTINARO VALENTINA	MNTVNT84M67D862U	29,79	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
961	ROSATO ALESSANDRA	RSTLSN84M66E506O	29,80	3	3	6
962	CASAMASSIMA GIUSEPPINA	CSMGPP84M65B619H	29,80	3	3	6
963	LAPENNA GRAZIA	LPNGRZ84M64A285E	29,80	3	3	6
964	LOGROIO TANIA	LGRTNA84M60L049M	29,81	3	3	6
965	COLAMUSSI CHIARA	CLMCHR84M56A662B	29,82	3	3	6
966	PANICO ROBERTA ASSUNTA	PNCRRT84M55D851V	29,83	3	3	6
967	CUSCITO ROSALIA	CSCRSL84M50F915Z	29,84	3	3	6
968	MONTE DOMENICA	MNTDNC84M47F915Q	29,85	3	3	6
969	D'AMICO VITAMARIA	DMCVMR84L70C741I	29,87	3	3	6
970	CAMPANELLA ANNA LISA	CMPNLS84L65H096D	29,88	3	3	6
971	MARZO SARA	MRZSRA84L64E506C	29,88	3	3	6
972	SERRATI' LEA ANGELA	SRRLGL84L58E506B	29,90	3	3	6
973	TORALDO ILARIA	TRLLRI84L55E506J	29,91	3	3	6
974	SOTTILE VALENTINA	STTVNT84L48L049K	29,93	3	3	6
975	CALOGIURI ELISA	CLGLSE84L44E506A	29,94	3	3	6
976	BLASI FEDERICA STELLA	BLSFRC84L43I549S	29,94	3	3	6
977	TURSI MARIA ROSA	TRSMRS84H66A285M	29,96	3	3	6
978	CHIRIACO' MARIA SERENA	CHRMSR84H59D862E	29,98	3	3	6
979	PICERNO VITA	PCRVTI84H57A225I	29,99	3	3	6
980	CAMPANA LUCIA	CMPLCU84H55A285K	29,99	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
981	PADALINO GIOIA NATALIA	PDLGTL84H46D643Z	30,02	3	3	6
982	MANSUETO MARIA	MNSMRA84H43F915Y	30,02	3	3	6
983	TENACE STEFANIA	TNCSFN84H43H926Q	30,02	3	3	6
984	AVANTAGGIATO BENEDETTA	VNTBDT84E70E815L	30,03	3	3	6
985	LAHARPE MILENA	LHRMLN84E65Z133E	30,05	3	3	6
986	BRUNO ANNA MARIA	BRNNMR84E63E986W	30,05	3	3	6
987	CHIRIVI' FRANCESCA	CHRFNC84E63D862V	30,05	3	3	6
988	CORDELLA CHIARA	CRDCHR84D68C978N	30,12	3	3	6
989	MARTUCCI ANITA	MRTNTA84D67F027Y	30,13	3	3	6
990	MONTINARO ELEONORA	MNTLNR84D66E815Z	30,13	3	3	6
991	BELI ELENA	BLELNE84D65F842H	30,13	3	3	6
992	CAMPA MARIA GRAZIA	CMPMGR84D60E815I	30,15	3	3	6
993	QUARANTA ANNAMARIA	QRNNMR84D50E205T	30,17	3	3	6
994	MENOTTI ANNAMARIA	MNTNMR84D47F842V	30,18	3	3	6
995	RAVENNA RITA	RVNRTI84D46D862O	30,18	3	3	6
996	DELLISANTI SAVINA	DLLSVN84D46D643L	30,18	3	3	6
997	DI LECCE ANTONIA	DLCNTN84C67F284L	30,21	3	3	6
998	TONDO VALENTINA	TNDVNT84C65D862S	30,22	3	3	6
999	BARILE MARIANNA	BRLMNN84C53A285C	30,25	3	3	6
1000	GRECO CHIARA	GRCCHR84C52E815S	30,25	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1001	OCCHINERI MICHELA	CCHMHL84C49F152C	30,26	3	3	6
1002	COLAZZO ELETTRA	CLZLTR84C48I549W	30,26	3	3	6
1003	CARLUCCIO ANTONELLA	CRLNNL84C48F152G	30,26	3	3	6
1004	DIMAGLI VIVIANA	DMGVVN84B68F152L	30,29	3	3	6
1005	ZUCCARO VINCENZA	ZCCVCN84B67D761L	30,29	3	3	6
1006	BINI ANTONELLA	BNINNL84B67C975J	30,29	3	3	6
1007	TOSTO ANNABELLA	TSTNBL84B59A773U	30,31	3	3	6
1008	NATILE MARIA CRISTINA	NTLMCR84B58I330N	30,32	3	3	6
1009	DE MARINIS MARGARET	DMRMGR84B54L219Q	30,33	3	3	6
1010	BARNABA LAURA	BRNLRA84B53F376V	30,33	3	3	6
1011	MONTELEONE ROSSELLA	MNTRSL84B50L049V	30,34	3	3	6
1012	TAVANI MARGHERITA	TVNMGH84B49E155D	30,34	3	3	6
1013	ARMILLOTTA LUCIA MARIA	RMLLMR84B47H926D	30,35	3	3	6
1014	SCARPELLI FLORINDA	SCRFRN84B45L425T	30,35	3	3	6
1015	D'ONGHIA ANTONIETTA	DNGNNT84B45H096D	30,35	3	3	6
1016	INFANTE MARIA FRANCESCA	NFNMFR84A65D643D	30,38	3	3	6
1017	GIACCONE LUCIA	GCCLCU84A62H985M	30,39	3	3	6
1018	DE PASCALI PAOLA	DPSPLA84A48I549Q	30,43	3	3	6
1019	MANTELLINI VERONICA	MNTVNC84A45F280S	30,44	3	3	6
1020	BELLISARIO ROBERTA	BLLRRT83T71E815J	30,45	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1021	DIBENEDETTO ANGELA	DBNNGL83T70A225B	30,45	3	3	6
1022	D'ERRICO PATRIZIA PALMA	DRRPRZ83T68H096R	30,46	3	3	6
1023	PEPE MICAELA	PPEMCL83T63A662A	30,47	3	3	6
1024	PECORARO PATRIZIA	PCRPRZ83T62A662E	30,47	3	3	6
1025	GAGLIARDI PAMELA	GGLPML83T58H096F	30,48	3	3	6
1026	CURLANTE ANTONELLA	CRLNNL83T55E506A	30,49	3	3	6
1027	STRAFELLA STEFANIA LUCIA	STRSFN83T53D862I	30,50	3	3	6
1028	PICCINNI LUCIA	PCCLCU83T53D851R	30,50	3	3	6
1029	CARDELLICCHIO SIMONA	CRDSMN83T50L049B	30,51	3	3	6
1030	DE MATTEIS SILVIA	DMTSLV83T48C978C	30,51	3	3	6
1031	FALCONE MARIA	FLCMRA83T46L049L	30,52	3	3	6
1032	LAERA GIULIANA	LRAGLN83S70F915X	30,53	3	3	6
1033	MASI MARIA TERESA	MSAMTR83S67C975Y	30,54	3	3	6
1034	RAUSA ORIANA	RSARNO83S65G751D	30,55	3	3	6
1035	VERZICCO ROSSELLA	VRZRSL83S59F205R	30,56	3	3	6
1036	GIMMI ISABELLA	GMMSLL83R71F376T	30,62	3	3	6
1037	RINALDI PAMELA	RNLPML83R71L328P	30,62	3	3	6
1038	MILLARTE FRANCESCA	MLLFNC83R70L049F	30,62	3	3	6
1039	CECCON BARBARA	CCCBBR83R68A225B	30,62	3	3	6
1040	DEGIORGI ANNA	DGRNNA83R68D851G	30,62	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1041	BEN AMOR SAMIRA	BNMSMR83R63F280Q	30,64	3	3	6
1042	LEO ANNA LAURA	LEONLR83R41F842Q	30,70	3	3	6
1043	LEUCI VALENTINA	LCEVNT83P66B506U	30,71	3	3	6
1044	CAPPILLI JUNA	CPPJNU83P62E506K	30,72	3	3	6
1045	IMPERIALE PAMELA	MPRPML83P62E506X	30,72	3	3	6
1046	TACCOGNA MARIA	TCCMRA83P62L425I	30,72	3	3	6
1047	FUCCI ANNA	FCCNNA83P53A285M	30,75	3	3	6
1048	GRECO ROBERTA	GRCRRT83P52D862T	30,75	3	3	6
1049	LADISA GIOVANNA	LDSGNN83P43C975H	30,77	3	3	6
1050	BRUGNOLA ANITA SARA	BRGNSR83M69L049W	30,79	3	3	6
1051	LABIANCA FRANCESCA	LBNFNC83M68L109T	30,79	3	3	6
1052	IACCARINO ALESSIA	CCRLSS83M66C978K	30,80	3	3	6
1053	ERARIO VALENTINA	RREVNT83M64A514Q	30,80	3	3	6
1054	BALZANO VALERIA	BLZVLR83M56D643J	30,82	3	3	6
1055	DIGREGORIO ADDOLORATA	DGRDLR83M56A048Z	30,82	3	3	6
1056	SACCENTE VITA	SCCVTI83M52A225C	30,83	3	3	6
1057	CIRACI SELENA	CRCSLN83M52L049T	30,83	3	3	6
1058	DE SANTIS LAURA	DSNLRA83M50B936U	30,84	3	3	6
1059	MOTTOLA ANGELINDA	MTTNLN83M49F915E	30,84	3	3	6
1060	DI NUZZO MILENA	DNZMLN83M43A883B	30,86	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1061	LONGO DONATELLA	LNGDTL83L70H926J	30,87	3	3	6
1062	STALLONE MARISA	STLMRS83L70A285D	30,87	3	3	6
1063	DI TACCHIO MARIA	DTCMRA83L69A285A	30,87	3	3	6
1064	ROSITO ANNA	RSTNNA83L67C349A	30,88	3	3	6
1065	CESARINI SIMONA	CSRSMN83L60H501D	30,90	3	3	6
1066	TRAZZA GIUSI	TRZGSI83L56I549Q	30,91	3	3	6
1067	MONTRONE LUIGIA	MNTLGU83L46A662G	30,93	3	3	6
1068	SCHIROSI CLAUDIA	SCHCLD83L45D883Q	30,94	3	3	6
1069	MANGIACOTTI MASSIMILIANA	MNGMSM83L44H926K	30,94	3	3	6
1070	MARINELLI ANTONELLA	MRNNNL83L43E205C	30,94	3	3	6
1071	QUACQUARELLI VINCENZA	QCQVCN83H70A285W	30,95	3	3	6
1072	PALADINI ANNA CHIARA	PLDNCH83H62C978P	30,97	3	3	6
1073	LAVECCHIA FRANCESCA	LVCFNC83H62H096J	30,97	3	3	6
1074	COLUCCI MARIALUCREZIA	CLCMLC83H62D508U	30,97	3	3	6
1075	DELLI SANTI MONICA	DLLMNC83H61D761X	30,98	3	3	6
1076	MAIOLO ROSARIA ROSSANA	MLARRR83H51A669C	31,00	3	3	6
1077	MAIOLO ALESSANDRA FRANCESCA	MLALSN83H51A669W	31,00	3	3	6
1078	CANNONE EMANUELLA	CNNMLL83H48A285X	31,01	3	3	6
1079	INGANNAMORTE MARINA	NGNMRN83H46A662H	31,02	3	3	6
1080	AMORUSO ANTONIA	MRSNTN83H43A662H	31,02	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1081	LOPS EMANUELA	LPSMNL83E67L328L	31,04	3	3	6
1082	VILEI ELISABETTA RITA	VLILBT83E61E815O	31,06	3	3	6
1083	GALANTO BRUNA	GLNBRN83E61C741Y	31,06	3	3	6
1084	SIRRESSI FEDERICA	SRRFRC83E54I330M	31,08	3	3	6
1085	TOMA GRAZIA	TMOGRZ83E53D851Q	31,08	3	3	6
1086	TRIBUZIO ARCANGELA	TRBRNG83E48H096E	31,09	3	3	6
1087	CUCURACHI MIMMA	CCRMMM83E45C978Y	31,10	3	3	6
1088	FUCCI MARIA-SILVANA	FCCMSL83E44A285V	31,10	3	3	6
1089	CIOCIA ANTONELLA	CCINNL83D54A893S	31,16	3	3	6
1090	PREITE COSIMA	PRTCSM83D53B936L	31,16	3	3	6
1091	TINELLI NUNZIA MARIA	TNLNZM83D52H096U	31,17	3	3	6
1092	DE BLASI CLAUDIA	DBLCLD83D50E506K	31,17	3	3	6
1093	PALMITESSA ANNA LAURA	PLMNLR83D49F376Y	31,17	3	3	6
1094	PETRALLA DANIELA	PTRDNL83D44F915Q	31,19	3	3	6
1095	PROSPERO ROSANGELA	PRSRNG83D41L049P	31,20	3	3	6
1096	DAUGENTI EMANUELA	DGNMNL83D41A662F	31,20	3	3	6
1097	CASULLI MARIA	CSLMRA83C69H096D	31,20	3	3	6
1098	FARANO GIUSEPPINA PAOLA	FRNGPP83C67A669K	31,21	3	3	6
1099	BLEVE ENZA	BLVNZE83C65D851E	31,22	3	3	6
1100	PLANTAMURA FELICIANA	PLNFCN83C63I330M	31,22	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1101	BLONDA BIANCATERESA	BLNBCT83C62E645A	31,22	3	3	6
1102	LAERA ANNA	LRANNA83C46C741U	31,27	3	3	6
1103	ROLLI ALICE	RLLLCA83C45D862M	31,27	3	3	6
1104	ARGERI VALENTINA	RGRVNT83C42A662O	31,28	3	3	6
1105	SECCIA DAMIANA	SCCDMN83B66A669I	31,30	3	3	6
1106	INGROSSO VALENTINA	NGRVNT83B64E506H	31,30	3	3	6
1107	DESIMINI ANGELICA	DSMNLC83B60L425W	31,31	3	3	6
1108	SEGUINO MONICA	SGNMNC83B60L049I	31,31	3	3	6
1109	LOPARCO FRANCESCA	LPRFNC83B58E986S	31,32	3	3	6
1110	COSTANTINO PAOLA	CSTPLA83B57D862D	31,32	3	3	6
1111	NICA GEORGIANA	NCIGGN83B56Z129J	31,32	3	3	6
1112	NICOLI' FRANCESCA	NCLFNC83B55I119T	31,33	3	3	6
1113	PICCA MARIA	PCCMRA83B53C514L	31,33	3	3	6
1114	RIZZO LUCIA	RZZLCU83B50E815B	31,34	3	3	6
1115	ZAPPATORE DANIELA	ZPPDNL83B45G751M	31,35	3	3	6
1116	REGANO RICCARDINA	RGNRCR83B42A285A	31,36	3	3	6
1117	RESCINA VIRIA	RSCVRI83A65A662G	31,38	3	3	6
1118	VIGNA LUDOVICA	VGNLVC83A60B936Z	31,40	3	3	6
1119	DE CRESCENZIO LUCIA	DCRLCU83A53A662K	31,41	3	3	6
1120	GRECO JESSICA	GRCJSC83A46E463Y	31,43	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1121	VISCONTI CATERINA	VSCCRN83A45C978P	31,44	3	3	6
1122	CLEMENTE CANDIDA	CLMCDD83A41C975M	31,45	3	3	6
1123	COPPOLECCHIA STEFANIA	CPPSFN82T66I158Z	31,46	3	3	6
1124	PEPE CECILIA	PPECCL82T60A662J	31,48	3	3	6
1125	GIANNINI MARIA CATERINA	GNNMCT82T57F915Z	31,49	3	3	6
1126	PINTO MARISA	PNTMRS82T56B180D	31,49	3	3	6
1127	RUTIGLIANO LUCIA ANNA	RTGLNN82T45A669Y	31,52	3	3	6
1128	BARBA ANNAMARIA	BRBNMR82S69E506B	31,54	3	3	6
1129	CALDAROLA MARCELLA	CLDMCL82S52L328D	31,58	3	3	6
1130	MAZZEI SILVIA	MZZSLV82S50L049D	31,59	3	3	6
1131	DIGIOVANNI MARIANNA	DGVMNN82S49A669M	31,59	3	3	6
1132	BIASCO ANTONELLA	BSCNNL82S47D851S	31,60	3	3	6
1133	GRECO MICHELA	GRCMHL82S44D862A	31,60	3	3	6
1134	GIANNATEMPO ADDOLORATA	GNNDLR82S43C514L	31,61	3	3	6
1135	MARIANO ELEONORA	MRNLNR82S42E815A	31,61	3	3	6
1136	MARIANO EMANUELA	MRNMNL82S42E815V	31,61	3	3	6
1137	LORUSSO ELVIRA	LRSLVR82R70L049P	31,62	3	3	6
1138	DE FRANCESCO ANNALISA	DFRNLS82R69L419X	31,62	3	3	6
1139	FUMAROLA MARIA	FMRMRA82R67C741Y	31,63	3	3	6
1140	DONGIOVANNI CHIARA	DNGCHR82R65E506V	31,63	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1141	CAMPANELLA CLAUDIA	CMPCLD82R62A662R	31,64	3	3	6
1142	MONTILLO MARIA	MNTMRA82R62E506H	31,64	3	3	6
1143	DELL'ORCO ANGELA	DLLNGL82R59E038N	31,65	3	3	6
1144	ABBIUSO EUFEMIA	BBSFME82R44L418S	31,69	3	3	6
1145	DE BENEDITTIS ELIANA	DBNLNE82R43L328M	31,69	3	3	6
1146	BASILE LAURA	BSLLRA82P70A285V	31,70	3	3	6
1147	BASILE DANIELA	BSLDNL82P70A285K	31,70	3	3	6
1148	SGARRO LUCIA	SGRLCU82P55C514Z	31,74	3	3	6
1149	PANARO ANGELA	PNRNGL82P55F376J	31,74	3	3	6
1150	PINTO ROSA	PNTRSO82P51D508H	31,75	3	3	6
1151	PERRUCCI ANTONELIA	PRRNNL82P47A225H	31,76	3	3	6
1152	MERICO MARIA ASSUNTA	MRCMSS82M68D862X	31,79	3	3	6
1153	OROSCOPI FRANCESCA	RSCFNC82M64D862P	31,80	3	3	6
1154	GIORGIO TINA	GRGTNI82M61A285J	31,81	3	3	6
1155	PALUMBO DANIELA ILARIA	PLMDLL82M61D976L	31,81	3	3	6
1156	GESUALDO ANNA	GSLNNA82M58A225X	31,82	3	3	6
1157	SCOLLATO FRANCESCA	SCLFNC82M50D862T	31,84	3	3	6
1158	VERI DANIELA	VREDNL82M41F101O	31,86	3	3	6
1159	MANIERI ORIANA	MNRRNO82L68C978H	31,87	3	3	6
1160	PAGANO STEFANIA COSIMA	PGNSFN82L59E882E	31,90	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1161	D'AGNELLI MARA	DGNMRA82L58B619K	31,90	3	3	6
1162	LISO MARIAGIOVANNA	LSIMGV82L58L109O	31,90	3	3	6
1163	MARTINO ANTONIETTA	MRTNNT82L58H926N	31,90	3	3	6
1164	LEPORE BEATRICE	LPRBRC82L55C136X	31,91	3	3	6
1165	MAMEO MADDALENA	MMAMDL82L52L328F	31,92	3	3	6
1166	INGROSSO ANTONELLA	NGRNNL82H68E506R	31,96	3	3	6
1167	ANDRIOTTA ANNA PIA	NDRNNP82H61F052J	31,98	3	3	6
1168	ANDRIOTTA LUIGIA	NDRLGU82H61F052H	31,98	3	3	6
1169	PARISI PAOLA	PRSPLA82H54A669P	31,99	3	3	6
1170	NAPOLETANO MARIA CONSIGLIA	NPLMCN82H51L328V	32,00	3	3	6
1171	GIOVINAZZI GIUDITTA	GVNGTT82H48C136U	32,01	3	3	6
1172	FOGGETTI ILARIA	FGGLRI82H48E882C	32,01	3	3	6
1173	SCARABAGGIO MARIA	SCRMRA82H43A225H	32,02	3	3	6
1174	RENZO FABIANA	RNZFBN82H43D851I	32,02	3	3	6
1175	DE MASSIMO DEBORA	DMSDBR82E69L419U	32,04	3	3	6
1176	PIROLO ROSA MARIA	PRLRMR82E68A662B	32,04	3	3	6
1177	CHIERICO PALMA	CHRPLM82E66A225S	32,05	3	3	6
1178	FRARACCIO PAMELA	FRRPML82E65D862I	32,05	3	3	6
1179	BEVILACQUA MARIA DOLORES	BVLMDL82E65B619M	32,05	3	3	6
1180	SGARAMELLA ROSALBA	SGRRLB82E62L109R	32,06	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1181	LUCIA MARTA	LCUMRT82E61F915H	32,06	3	3	6
1182	DAGNELLO RAFFAELLA	DGNRFL82E61L328T	32,06	3	3	6
1183	COLETTA GIUSEPPINA	CLTGPP82E60C975E	32,06	3	3	6
1184	DANESE ANNALISA	DNSNLS82E52F284E	32,08	3	3	6
1185	SANGHEZ DE LUNA MARIAGIOVANNA	SNGMGV82E50F842B	32,09	3	3	6
1186	GIACOMOBELLO MARIA	GCMMRA82E47A225W	32,10	3	3	6
1187	COCCHIA ANTONELLA	CCCNNL82E46F839X	32,10	3	3	6
1188	LONGO GIADA	LNGGDI82E43F376Y	32,11	3	3	6
1189	PANFILOVA MARIA	PNFMRA82E43Z154Z	32,11	3	3	6
1190	MALORGIO VALENTINA	MLRVNT82D69E882G	32,12	3	3	6
1191	BORTONE PAMELA	BRTPML82D60Z103M	32,15	3	3	6
1192	CIVITA NUNZIA	CVTNNZ82D58A285U	32,15	3	3	6
1193	BURRASCA TAMARA	BRRTMR82D56L049I	32,16	3	3	6
1194	DIDONNA DANIELA	DDNDNL82D42F923G	32,19	3	3	6
1195	ADRIANO DANIELA	DRNDNL82C70E882S	32,20	3	3	6
1196	GIGLIOLA LOREDANA	GGLLDN82C64B180D	32,22	3	3	6
1197	MERCADANTE CHIARA	MRCCHR82C61A225Y	32,23	3	3	6
1198	PERRELLA PATRIZIA	PRRPRZ82C57D643X	32,24	3	3	6
1199	TERLIZZI MARIA	TRLMRA82C54A662R	32,24	3	3	6
1200	LOVERO PAMELA	LVRPML82C52H096P	32,25	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1201	CAMPANELLA GIULIA	CMPGLI82C50H096Y	32,26	3	3	6
1202	MESSERE MATTEA	MSSMTT82B64H926S	32,30	3	3	6
1203	NOVEMBRE VALENTINA	NVMVNT82B63H096D	32,30	3	3	6
1204	TANCORRA CRESCENZA	TNCCSC82B63A662E	32,30	3	3	6
1205	FAVULLO PALMA	FVLPLM82B56A285G	32,32	3	3	6
1206	ROTUNDO VALENTINA	RTNVNT82B53A225E	32,33	3	3	6
1207	CAZZATO MARIA TERESA	CZZMTR82B52L419N	32,33	3	3	6
1208	LORIZZO CLAUDIA	LRZCLD82B52A285G	32,33	3	3	6
1209	CARAMIA ROSANNA	CRMRNN82B48Z112J	32,34	3	3	6
1210	CORICCIATI GIULIA	CRCGLI82B48D862S	32,34	3	3	6
1211	DI PENTIMA ANNALISA	DPNNLS82B46B619Z	32,35	3	3	6
1212	CAVALIERE CONCETTA	CVLCCT82B46D643V	32,35	3	3	6
1213	TROIA NADIA	TRONDA82A71A285N	32,37	3	3	6
1214	MUCI SIMONA	MCUSMN82A66C978V	32,38	3	3	6
1215	MONNO IVANA	MNNVNI82A63C975W	32,39	3	3	6
1216	MENOLASCINA MICHELINA	MNLMHL82A63A662G	32,39	3	3	6
1217	AMEROTTI ISABELLA	MRTSLL82A61L328T	32,39	3	3	6
1218	DEPASCALE BARBARA	DPSBBR82A61A048A	32,39	3	3	6
1219	QUARTA MARIA	QRTMRA82A57C978U	32,40	3	3	6
1220	VIGGIANI ASSUNTA	VGGSNT82A56H926T	32,41	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1221	SAMMITO SARA	SMMSRA82A55F258M	32,41	3	3	6
1222	MARRA MARIOLINA	MRRMLN82A52L419Q	32,42	3	3	6
1223	DE GIORGI KARIN	DGRKRN82A51Z133K	32,42	3	3	6
1224	D'ORONZO MARTA	DRNMRT82A48L049J	32,43	3	3	6
1225	GRECO GIOVANNA	GRCGNN81T63C741Q	32,47	3	3	6
1226	TAURINO ELISA	TRNLSE81T59E506O	32,48	3	3	6
1227	GIANGASPERO ANNALIA	GNGNNL81T58L109V	32,48	3	3	6
1228	PRETE FRANCESCA ROMANA	PRTFNC81T52A662B	32,5	3	3	6
1229	ARDITO LETIZIA	RDTLTZ81T52E882Z	32,5	3	3	6
1230	DIBENEDETTO FRANCESCA	DBNFNC81T51A662Q	32,50	3	3	6
1231	CIRIGNANO VIVIANA	CRGVVN81T43C134K	32,52	3	3	6
1232	TEDESCHI FRANCESCA	TDSFNC81T42B180F	32,53	3	3	6
1233	NOTARISTEFANO MIRELLA	NTRMLL81S70F280D	32,53	3	3	6
1234	NAVARRA MARIA CRISTINA	NVRMCR81S48A662I	32,59	3	3	6
1235	LONGO EMANUELA	LNGMNL81S41Z112M	32,61	3	3	6
1236	FAVALE LEIDA	FVLLDE81R59C978H	32,65	3	3	6
1237	MACCHIA FRANCESCA	MCCFNC81R57E815J	32,65	3	3	6
1238	GRECO MARIANNA	GRCMNN81R49E986B	32,67	3	3	6
1239	D'AGNELLI FONTE	DGNFNT81P64B619X	32,72	3	3	6
1240	MARZANO EMANUELA	MRZMNL81P62D883Q	32,72	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1241	GUIDO ISABELLA	GDUSLL81P61D862Z	32,73	3	3	6
1242	SOLITARIO MARILENA	SLTMLN81P57C983T	32,74	3	3	6
1243	VAULINA KSENIA	VLNKSN81P52Z154S	32,75	3	3	6
1244	SPADA SIMONA	SPDSMN81M68D761Q	32,79	3	3	6
1245	AMODIO CARMELA	MDACML81M64F376K	32,80	3	3	6
1246	PELLEGRINO ROSSELLA	PLLRSL81M60C136T	32,81	3	3	6
1247	MODUGNO MARIANNA ANGELA	MDGMNN81M57A883T	32,82	3	3	6
1248	CIVINO SILVIA	CVNSLV81M57H793H	32,82	3	3	6
1249	MAGURANO DANIELA	MGRDNL81M41D862L	32,86	3	3	6
1250	DELLORUSSO FRANCESCA	DLLFNC81L69A662W	32,87	3	3	6
1251	SICILIANO ANTONIETTA	SCLNNT81L68H985M	32,87	3	3	6
1252	RICCIARDI MARIA ANTONIETTA	RCCMNT81L68D643O	32,87	3	3	6
1253	COTARDO MAILA	CTRMLA81L67D862Y	32,88	3	3	6
1254	DI VERA ELENA	DVRLNE81L67C514N	32,88	3	3	6
1255	ARBOREA STEFANIA	RBRSFN81L50A662N	32,92	3	3	6
1256	PETROSILLO NADIA	PTRNDA81L45F376V	32,94	3	3	6
1257	DOMENY BRIGITTA	DMNBGT81L42Z134O	32,94	3	3	6
1258	MOSCHETTINI ANNA	MSCNNA81L41E815J	32,95	3	3	6
1259	MAGISTRO GIOVANNA	MGSGNN81H70E038R	32,95	3	3	6
1260	GATTA ELVIRA ANNA MARIA	GTTLRN81H70D643Y	32,95	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1261	CENTONZE CHIARA	CNTCHR81H61B506K	32,98	3	3	6
1262	VERGARI ILARIA	VRGLRI81H60L419Z	32,98	3	3	6
1263	LEVERE' ROBERTA	LVRRRT81H55C978Z	32,99	3	3	6
1264	CALO' VIRGINIA	CLAVGN81H55C978O	32,99	3	3	6
1265	LONGO NUNZIA ANTONELLA	LNGNZN81H52H926R	33	3	3	6
1266	AMOROSO ROSANNA	MRSRNN81H41G273H	33,03	3	3	6
1267	SPINELLI VALENTINA	SPNVNT81E60A893W	33,06	3	3	6
1268	VERGINE NADIA	VRGNDA81E50L682G	33,09	3	3	6
1269	DI GIOIA VALENTINA ROSA	DGIVNT81E48D643R	33,09	3	3	6
1270	MANSUETO MARIA DESIDERATA	MNSMDS81E48F915Q	33,09	3	3	6
1271	COLLABOLLETTA FABIOLA	CLLFBL81E46C978D	33,10	3	3	6
1272	BERARDINO MARIALUISA	BRRMLS81E41A285O	33,11	3	3	6
1273	GRUIA SIMONA GEORGIANA	GRUSNG81D69Z129M	33,12	3	3	6
1274	CARLUCCIO LORENZA	CRLLNZ81D67B936Q	33,13	3	3	6
1275	CAROPPO ANNA	CRPNNA81D66G751E	33,13	3	3	6
1276	CIOCIA CONCETTA	CCICCT81D62A662M	33,14	3	3	6
1277	COLUCCI GIULIA COSTANZA	CLCGCS81D61D488S	33,14	3	3	6
1278	LAPERTOSA MARTINA	LPRMTN81D60F376E	33,15	3	3	6
1279	RUSSO MARIA LUIGIA ANGELA	RSSMLG81D60B936E	33,15	3	3	6
1280	CASTRIGNANO' FRANCESCA	CSTFNC81D59D862U	33,15	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1281	PICHIERRI FEDERICA	PCHFRC81D58D761K	33,15	3	3	6
1282	ABATEMATTEI ANNA	BTMNNA81D55E205H	33,16	3	3	6
1283	TOMMASI ALESSANDRA	TMMLSN81D53F842W	33,16	3	3	6
1284	MURCIANO MANUELA	MRCMNL81D48E506J	33,18	3	3	6
1285	CICINNATI GRAZIA	CCNGRZ81D48A893V	33,18	3	3	6
1286	COLABELLA ELISABETTA	CLBLBT81C71L328N	33,20	3	3	6
1287	SCEVOLA ELISA	SCVLSE81C71D851G	33,20	3	3	6
1288	MISSERE SABRINA	MSSSRN81C70F152F	33,20	3	3	6
1289	DENICH SABRINA	DNCSRN81C69A669C	33,20	3	3	6
1290	CORICCIATI ASSUNTA	CRCSNT81C65E815J	33,22	3	3	6
1291	COMES FLORIANA	CMSFRN81C59H096I	33,23	3	3	6
1292	MICCOLIS IMMA	MCCMMI81C52D612S	33,25	3	3	6
1293	DI RENZO ANNA-MARIA	DRNNMR81C49A285M	33,26	3	3	6
1294	RICCIARDELLI EUGENIA	RCCGNE81B62A225S	33,31	3	3	6
1295	VARRAZZA SIMONA	VRRSMN81B59I549U	33,31	3	3	6
1296	MATERA AGATA	MTRGTA81B58C136Z	33,32	3	3	6
1297	DORONZO ANNALISA	DRNNLS81B58A669J	33,32	3	3	6
1298	ZACCARIA MANUELA ROSA	ZCCMLR81B56F376H	33,32	3	3	6
1299	CAZZELLA EMANUELA	CZZMNL81B47E506N	33,35	3	3	6
1300	BUO ANTONIETTA	BUONNT81B46H926L	33,35	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1301	BENNARDI NICOLETTA	BNNNLT81B43H096C	33,36	3	3	6
1302	COSTA CELINE	CSTCLN81B42Z110I	33,36	3	3	6
1303	GRECO ANNA CHIARA	GRCNCH81B42D862U	33,36	3	3	6
1304	LOMASCOLO BEATRICE	LMSBRC81A62F376B	33,39	3	3	6
1305	PIZZARELLI ANGELA RITA	PZZNLR81A47F915L	33,43	3	3	6
1306	MARTINO ERIKA PIA	MRTRKP81A44H926G	33,44	3	3	6
1307	RUSSO LUCIA	RSSLCU81A43F205Z	33,44	3	3	6
1308	SCARINGELLA SILVIA	SCRSLV81A41A225G	33,45	3	3	6
1309	COSTANTINO STEFANIA	CSTSFN81A41A662C	33,45	3	3	6
1310	PEDONE ROSA	PDNRSO80T70A662G	33,45	3	3	6
1311	PUCE MARIA ANGELA PIA	PCUMNG80T65C336I	33,47	3	3	6
1312	BOVE ANNALISA	BVONLS80T51B936P	33,50	3	3	6
1313	MERICO SILVIA	MRCSLV80T45G751F	33,52	3	3	6
1314	IACOVELLI MAFALDA	CVLMLD80S68E716M	33,54	3	3	6
1315	LONGO ANGELA	LNGNGL80S67C741S	33,54	3	3	6
1316	BARBIERI RITA	BRBRTI80S64G751A	33,55	3	3	6
1317	CAMPANELLI ALESSANDRA	CMPLSN80S63D862D	33,55	3	3	6
1318	LOLLI EMANUELA	LLLMNL80S55E815S	33,58	3	3	6
1319	DELLA MONACA FRANCESCA ELISABETTA	DLLFNC80S53D851P	33,58	3	3	6
1320	VINELLA ILENIA	VNLLNI80S47H096U	33,60	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1321	FRISENDA ROBERTA	FRSRRT80S42D862D	33,61	3	3	6
1322	LAMANNA LORELLA MARIA	LMNLLL80R60G141C	33,65	3	3	6
1323	BRESCIA DANIELA	BRSDNL80R51D643U	33,67	3	3	6
1324	LIUZZI ROSANGELA	LZZRNG80R51L738V	33,67	3	3	6
1325	GRANATO FILOMENA	GRNFMN80R42I193S	33,69	3	3	6
1326	SCIOIA MARIA DONATA	SCIMDN80P68F027H	33,71	3	3	6
1327	MICCOLIS GIUSEPPINA	MCCGPP80P65C975D	33,72	3	3	6
1328	D'ERRICO FRANCESCA IMMACOLATA	DRRFNC80P59D862K	33,73	3	3	6
1329	D'ANDRIA MARIANGELA	DNDMNG80P57L049Q	33,74	3	3	6
1330	NICOLETTI GIANNA	NCLGNN80P51B936C	33,75	3	3	6
1331	TURCO VIOLETTA LORETA	TRCVTT80P49L419X	33,76	3	3	6
1332	LOSITO TERESA	LSTTRS80M71A285V	33,78	3	3	6
1333	GRIECO MARIANNA	GRCMNN80M58E885F	33,82	3	3	6
1334	GUIDO MANUELA	GDUMNL80M50A052B	33,84	3	3	6
1335	TRISOLINI VALENTINA	TRSVNT80M47A271R	33,85	3	3	6
1336	LOCONTE ANTONELLA	LCNNNL80L51A285U	33,92	3	3	6
1337	DE FILIPPI PAOLA	DFLPLA80L48E506J	33,93	3	3	6
1338	DELLE DONNE ANNUNZIATA	DLLNNZ80L47E506A	33,93	3	3	6
1339	RECCHIA ROSA	RCCRSO80L46F915K	33,93	3	3	6
1340	COLUCCIA ELENA	CLCLNE80H70E815H	33,95	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1341	TAMMA STEFANIA	TMMSFN80H68A662T	33,96	3	3	6
1342	ALEMANNO STEFANIA	LMNSFN80H59G751O	33,98	3	3	6
1343	MASTRONARDI VALENTINA	MSTVNT80H58A149N	33,98	3	3	6
1344	MASTROLIA ANTONELLA	MSTNNL80H56D862B	33,99	3	3	6
1345	VARRASI MIRIAM	VRRMRM80H51D612C	34,00	3	3	6
1346	MARINELLI VALENTINA	MRNVNT80H49E205Q	34,01	3	3	6
1347	LADDOMADA ALESSIA	LDDLSS80H48E986G	34,01	3	3	6
1348	SABON YANAY	SBNYNY80H41Z504G	34,03	3	3	6
1349	RIZZO PAOLA	RZZPLA80E67C978T	34,04	3	3	6
1350	MANNO PAOLA	MNNPLA80E64Z103P	34,05	3	3	6
1351	GIANNUZZI GIOVANNA	GNNGNN80E64E506G	34,05	3	3	6
1352	ROMANO SARA	RMNSRA80E61D862D	34,06	3	3	6
1353	PANZIRONI EMANUELA	PNZMNL80E48A149C	34,09	3	3	6
1354	CAPUTO MARIA BRUNA	CPTMBR80E47A225C	34,10	3	3	6
1355	SPAHO MIRGENA	SPHMGN80E47Z100D	34,10	3	3	6
1356	CIRILLO NUNZIA	CRLNNZ80E46B619N	34,10	3	3	6
1357	DE CATA ANTONIETTA	DCTNNT80E45H985N	34,10	3	3	6
1358	QUARTARELLA BEATRICE	QRTBRC80E43B180T	34,11	3	3	6
1359	VITULLI CATIA	VTLCTA80D68F280P	34,12	3	3	6
1360	VACCA ANNALISA	VCCNLS80D54F376W	34,16	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1361	BIANCO COSIMA	BNCCSM80D49C134F	34,17	3	3	6
1362	SARACENO BARBARA	SRCBBR80D48D643A	34,18	3	3	6
1363	FINO FIORELLA	FNIFLL80D41E506X	34,20	3	3	6
1364	LUCERI FRANCESCA VITA	LCRFNC80C63D862H	34,22	3	3	6
1365	GALATI MARIA BRIGIDA	GLTMBR80C62I549U	34,22	3	3	6
1366	ARELLANO TANIA	RLLTNA80C61Z131Q	34,23	3	3	6
1367	ALLEGRETTI STEFANIA	LLGSFN80C60F376J	34,23	3	3	6
1368	DE BARI OTTAVIA	DBRTTV80C56A662K	34,24	3	3	6
1369	MASTRANDREA GIOVANNA ELENA	MSTGNN80C50G751R	34,26	3	3	6
1370	CAPUTO VALENTINA	CPTVNT80C43C978W	34,27	3	3	6
1371	CHIAPPERINO MARCELLA	CHPMCL80C42L109E	34,28	3	3	6
1372	RINALDI ANNUNZIATA	RNLNNZ80B66A225N	34,30	3	3	6
1373	GOZDALSKA JOANNA	GZDJNN80B64Z127L	34,30	3	3	6
1374	PITARDI GIORGIA	PTRGRG80B64E815R	34,30	3	3	6
1375	CASSANO ANTONELLA	CSSNNL80B61C933H	34,31	3	3	6
1376	GOFFREDO ANGELA	GFFNGL80B58H096R	34,32	3	3	6
1377	BARBIERI ANTONIETTA	BRBNNT80B56A225Y	34,32	3	3	6
1378	MOLFETA SOFIA	MLFSFO80B51Z115U	34,34	3	3	6
1379	OLIVIERI NATALIA	LVRNTL80B44Z600O	34,35	3	3	6
1380	MINERVINI VALERIA	MNRVLR80A66A662S	34,38	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1381	MASTRIA LUANA	MSTLNU80A61Z133G	34,39	3	3	6
1382	NALETTO MANUELA	NLTMNL80A60G113Z	34,40	3	3	6
1383	SICILIANI LOREDANA APOLLONIA	SCLLDN80A59A048P	34,40	3	3	6
1384	VESSIA SONIA	VSSSNO80A57A662E	34,40	3	3	6
1385	CALENDA CATIA	CLNCTA80A44A662H	34,44	3	3	6
1386	AMODIO GIACOMA	MDAGCM80A42F376E	34,44	3	3	6
1387	SARNO TERESA	SRNTRS79T64L328G	34,47	3	3	6
1388	BUCCOLIERI LUANA	BCCLNU79T63E882R	34,47	3	3	6
1389	CASCIONE IMMACOLATA	CSCMCL79T51L049I	34,50	3	3	6
1390	TORCELLO LUANA	TRCLNU79S69E205S	34,54	3	3	6
1391	LETIZIA ISABELLA	LTZSLL79S60D851V	34,56	3	3	6
1392	LAMARINA VALERIA	LMRVLR79S54L049Z	34,58	3	3	6
1393	MARROCCOLI ANNARITA	MRRNRT79S48A662O	34,59	3	3	6
1394	BITETTI CHIARA	BTTCHR79S46I330P	34,60	3	3	6
1395	CARBONE VALERIA	CRBVLR79R71A285B	34,62	3	3	6
1396	MICHELI GIUSEPPINA	MCHGPP79R67D862V	34,63	3	3	6
1397	NETTI ROSAMARIA	NTTRMR79R58E038I	34,65	3	3	6
1398	CHIRONNA ANNA	CHRNNA79R55A225V	34,66	3	3	6
1399	ROMANO SARA	RMNSRA79R49Z133E	34,67	3	3	6
1400	CIANCI MARIA	CNCMRA79R41C514C	34,70	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1401	LEUZZI CLEMENTINA	LZZCMN79P61I119U	34,73	3	3	6
1402	IUNCO ELISA	NCILSE79P60E882K	34,73	3	3	6
1403	LOSITO PALMA	LSTPLM79P54A285G	34,74	3	3	6
1404	ARNESANO TIZIANA	RNSTZN79P46B792M	34,77	3	3	6
1405	BORRACCI VITTORIA	BRRVTR79M69F280L	34,79	3	3	6
1406	MONOPOLI ROBERTA	MNPRRT79M53A883M	34,83	3	3	6
1407	LACAITA SIMONA	LCTSMN79M53E205R	34,83	3	3	6
1408	SAPONARO SERENA	SPNSRN79M50C978D	34,84	3	3	6
1409	MASI IRENE	MSARNI79M45E038O	34,85	3	3	6
1410	LUNA FEDERICA	LNUFRC79L69L419R	34,87	3	3	6
1411	PAGLIALUNGA ANTONELLA	PGLNNL79L67F842N	34,88	3	3	6
1412	MAGGIPINTO MARIA GRAZIA	MGGMGR79L65C134Q	34,88	3	3	6
1413	D'ONGHIA CARMELINDA	DNGCML79L63H096L	34,89	3	3	6
1414	PASCA MARIA FRANCESCA	PSCMFR79L58D862Z	34,90	3	3	6
1415	MATERA PATRIZIA	MTRPRZ79L57A285P	34,90	3	3	6
1416	LORIZZO FILOMENA	LRZFMN79L54A285U	34,91	3	3	6
1417	TARANTINO MARIA PIA	TRNMRP79L53L738W	34,91	3	3	6
1418	CIPOLLA LAURA	CPLLRA79L47L711T	34,93	3	3	6
1419	ROMANO CHIARA	RMNCHR79L41L419W	34,95	3	3	6
1420	FRANCO MARIANGELA	FRNMNG79H69L049N	34,95	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1421	SALVITTO SONIA	SLVSNO79H59I158E	34,98	3	3	6
1422	MANCINI PAOLA	MNCPLA79H58L109Y	34,98	3	3	6
1423	DAMORE ANGELA	DMRNGL79H54A669J	34,99	3	3	6
1424	RISERBATO ANTONELLA	RSRNNL79H53A883L	35,00	3	3	6
1425	APRILE LUCILLA	PRLLLL79H49E815Z	35,01	3	3	6
1426	LEOGRANDE ROSALIA	LGRRSL79H46D761Q	35,02	3	3	6
1427	LOCOSELLI FABIOLA	LCSFBL79H46F376A	35,02	3	3	6
1428	SURICO MARIAGIOVANNA	SRCMGV79H43A662G	35,02	3	3	6
1429	PALMERI GIUSEPPA	PLMGPP79H42Z133N	35,03	3	3	6
1430	DE GIORGIO MARIA GABRIELLA	DGRMGB79E66F280U	35,05	3	3	6
1431	VASQUEZ LORENA	VSQLRN79E61C351R	35,06	3	3	6
1432	ZAPPATORE FRANCESCA	ZPPFNC79E57E815G	35,07	3	3	6
1433	LAROSA MARIA	LRSMRA79E56A285E	35,07	3	3	6
1434	CAPURSO EMMA	CPRMME79E54A225B	35,08	3	3	6
1435	GABELLONE BARBARA	GBLBBR79E48D883D	35,09	3	3	6
1436	DE MITRI SIMONA	DMTSMN79E47Z133R	35,10	3	3	6
1437	GARGIUOLO GIOVANNA	GRGGNN79E46A883S	35,10	3	3	6
1438	PERRELLA ROSALINDA	PRRRLN79E41D643A	35,11	3	3	6
1439	CAMPA SILVIA	CMPSLV79D65G751N	35,13	3	3	6
1440	SILIO ALESSANDRA	SLILSN79D64E506C	35,13	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1441	SALVEMINI RAFFAELLA	SLVRFL79D63L328D	35,14	3	3	6
1442	NEGRO STEFANIA	NGRSFN79D60G751Q	35,15	3	3	6
1443	BUTTAZZO NATASCIA	BTTNSC79C66D862P	35,21	3	3	6
1444	MARINELLI ANITA	MRNNTA79C59L109P	35,23	3	3	6
1445	CARLUCCIO GIUSEPPINA	CRLGPP79C58E815M	35,23	3	3	6
1446	ELIA ROSA MARIA	LEIRMR79C51A662L	35,25	3	3	6
1447	CAPOZZI ARIANNA	CPZRNN79C51E038A	35,25	3	3	6
1448	CAPUTO SANDRINA	CPTSDR79C48E563E	35,26	3	3	6
1449	TOTARO FILA ALESSIA	TTRLSS79C42E506Y	35,28	3	3	6
1450	SCHIAVONE ELENA	SCHLNE79C41A893G	35,28	3	3	6
1451	CORCIULO VALENTINA	CRCVNT79B54E815I	35,33	3	3	6
1452	TOTARO CLAUDIA	TTRCLD79B46F152G	35,35	3	3	6
1453	DI FONZO SIMONA	DFNSMN79A64A662T	35,38	3	3	6
1454	SANTAMARIA ANNA	SNTNNA79A42H643L	35,44	3	3	6
1455	GUIDA ELISABETTA	GDULBT78T59L049K	35,48	3	3	6
1456	CAROPPO LUCIA	CRPLCU78T53F916Y	35,50	3	3	6
1457	BORGHI CAROLINA	BRGCLN78T49Z602E	35,51	3	3	6
1458	LOMURNO MARIA	LMRMRA78T44A225M	35,52	3	3	6
1459	TRITTO SARA	TRTSRA78S64E506Z	35,55	3	3	6
1460	TERLIZZI CATERINA	TRLCRN78S63E155A	35,55	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1461	CAMPANELLA ROSA	CMPRSO78S56H096W	35,57	3	3	6
1462	DI TACCHIO CATERINA	DTCCRN78S50A285T	35,59	3	3	6
1463	SACCENTE MARIA DONATA	SCCMDN78S50A662Q	35,59	3	3	6
1464	NOTARNICOLA MARIA	NTRMRA78S46H096Z	35,60	3	3	6
1465	MONTEFUSCO ANNA LAURA	MNTNLR78S43D862E	35,61	3	3	6
1466	MARGHERITI ORTENSIA ELISA	MRGRNS78S42F152K	35,61	3	3	6
1467	SARACINO FRANCESCA	SRCFNC78R64E815Q	35,63	3	3	6
1468	FRASCELLA LUCIA	FRSLCU78R60E205K	35,65	3	3	6
1469	STEFANIZZI TIZIANA	STFTZN78R48I549T	35,68	3	3	6
1470	CEA DOMENICACINZIA	CEADNC78R42A662Z	35,69	3	3	6
1471	MOLFETTA STEFANIA	MLFSFN78P69A285L	35,70	3	3	6
1472	RUSSO MARIANNA	RSSMNN78P67H793S	35,71	3	3	6
1473	MISURELLI ADELAIDE	MSRDLD78P65B619J	35,72	3	3	6
1474	RIZZINI GRAZIA LUCIA	RZZGZL78P64L166P	35,72	3	3	6
1475	POLIMENO ELISABETTA MARIA ELE	PLMLBT78P54E815L	35,74	3	3	6
1476	MARZULLO ROBERTA	MRZRRT78P47A662V	35,76	3	3	6
1477	ANTONAZZO SARA	NTNSRA78M64E815Y	35,80	3	3	6
1478	FASIELLO STEFANIA	FSLSFN78M63E506L	35,80	3	3	6
1479	MARROCCOLI PAOLA MARIA GIOVANNA	MRRPMR78M62A662R	35,81	3	3	6
1480	GABRIELE VITA	GBRVTI78M59H096M	35,81	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1481	MORIGINO SERENA ANTONELLA EUG	MRGSNN78M56H793W	35,82	3	3	6
1482	SANTERAMO MARIA	SNTMRA78M42A225B	35,86	3	3	6
1483	MANCARELLA LOREDANA ANNA	MNCLDN78L66E506T	35,88	3	3	6
1484	CAPUTO ANNACHIARA	CPTNCH78L66B180P	35,88	3	3	6
1485	ELIA LUCIA	LEILCU78L61I158A	35,89	3	3	6
1486	GALEONE ANNALUCIA	GLNNLC78L61E205S	35,89	3	3	6
1487	DE MATTEIS MARIA ROSARIA	DMTMRS78L58L419K	35,90	3	3	6
1488	ARPONE DORA	RPNDRO78L57L328C	35,90	3	3	6
1489	RUTIGLIANO ROBERTA	RTGRRT78L56F842M	35,91	3	3	6
1490	GENTILE GIOVANNA	GNTGNN78L55C136S	35,91	3	3	6
1491	VITALE CARMELA	VTLCML78L48E155I	35,93	3	3	6
1492	VENTURA DONATELLA	VNTDTL78L44A662D	35,94	3	3	6
1493	DI PALMA ANNA	DPLNNA78H70C975W	35,95	3	3	6
1494	BRUNETTI ROBERTA	BRNRRT78H69F376C	35,95	3	3	6
1495	DI MATTEO ASSUNTA	DMTSNT78H61D643L	35,98	3	3	6
1496	ZOTTI ANTONELLA	ZTTNNL78H61A285S	35,98	3	3	6
1497	DE PASCALIS STELLA	DPSSLL78H60E506S	35,98	3	3	6
1498	RUSCICA NICOLE	RSCNCL78H53L407V	36,00	3	3	6
1499	FEDELE ANTONELLA	FDLNNL78H53B086N	36,00	3	3	6
1500	SALSETTI MARIA LUANA	SLSMLN78H52E506S	36	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1501	ROMANINI STEFANIA IRIS	RMNSFN78H51A662B	36,00	3	3	6
1502	AZZOLINI FRANCESCA	ZZLFNC78H48I119S	36,01	3	3	6
1503	CALELLA STEFANIA	CLLSFN78H47E882H	36,01	3	3	6
1504	ABBAMONTE LUCIA	BBMLCU78E58C136D	36,07	3	3	6
1505	GIOVANNIELLO LUIGIA	GVNLGU78E57A285C	36,07	3	3	6
1506	RUTIGLIANO FRANCESCA	RTGFNC78E55L109X	36,08	3	3	6
1507	CORNACCHIA ROSA MARIA	CRNRMR78E48H501P	36,09	3	3	6
1508	VENEZIANO MILENA	VNZMLN78D70L109R	36,12	3	3	6
1509	CARDELLICCHIO ROSSANA	CRDRSN78D64L049Z	36,13	3	3	6
1510	BUONO TERRY	BNUTRY78D56A662C	36,16	3	3	6
1511	TATULLI VINCENZA DANIELA	TTLVCN78D52A662O	36,17	3	3	6
1512	D'AMBROSIO LAURA	DMBLRA78D51A285X	36,17	3	3	6
1513	MATTEUCCI VINCENZA	MTTVCN78D49L109X	36,17	3	3	6
1514	BALDARI FRANCESCA	BLDFNC78D46D862Z	36,18	3	3	6
1515	DE PASCALI CINZIA	DPSCNZ78C55E506F	36,24	3	3	6
1516	LEO ROSSELLA	LEORSL78C50C978O	36,26	3	3	6
1517	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	CLMMLL78C47H926B	36,26	3	3	6
1518	BUONO EMILIANA	BNUMLN78B60L328Z	36,31	3	3	6
1519	COLUCCIA MARIAGRAZIA	CLCMGR78B57E815T	36,32	3	3	6
1520	BERNI CANANI EVELYN ADA	BRNVYN78B50A942A	36,34	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1521	OCCHIATO PATRIZIA	CCHPRZ78B48G793D	36,34	3	3	6
1522	SCARAFILE ANGELA	SCRNGL78B48L049Q	36,34	3	3	6
1523	BASILE VITA	BSLVTI78A66L049T	36,38	3	3	6
1524	APOSTOLOU CHIARA XANTI	PSTCRX78A56E815V	36,41	3	3	6
1525	ZITO BIANCAMARIA	ZTIBCM78A54L049A	36,41	3	3	6
1526	CAMPANA SABRINA	CMPSRN78A44A285U	36,44	3	3	6
1527	BOYCE MELODY JAYNE	BYCMDY77T69Z114Q	36,45	3	3	6
1528	ANDRUSCENCO DIANA	NDRDNI77T63Z129F	36,47	3	3	6
1529	CHIRICO MARIA	CHRMRA77T59E205W	36,48	3	3	6
1530	SERAFINO LUANA	SRFLNU77T50E506N	36,51	3	3	6
1531	MANIERI ROSSELLA	MNRRSL77T48E563O	36,51	3	3	6
1532	AMATI MARIA TERESA	MTAMTR77T43I907U	36,52	3	3	6
1533	CAFFIERO DONATELLA	CFFDTL77S70B619D	36,53	3	3	6
1534	TORSELLO SABINA	TRSSBN77S68L419V	36,54	3	3	6
1535	VOINA LENUTA	VNOLNT77S58Z129K	36,57	3	3	6
1536	GRIMALDI VALERIA	GRMVLR77S52A662I	36,58	3	3	6
1537	COLONNA LUISA	CLNLSU77S47L328T	36,60	3	3	6
1538	NESTOLA EMANUELA	NSTMNL77S42C978H	36,61	3	3	6
1539	PETRUCCELLI CINZIA	PTRCNZ77R71I158S	36,62	3	3	6
1540	FUSARO JESSICA	FSRJSC77R57B619Y	36,65	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1541	VENNERI IRENE FRANCESCA	VNNRFR77R57D883Z	36,65	3	3	6
1542	CARLUCCIO ALESSANDRA	CRLLSN77R52G751C	36,67	3	3	6
1543	CHIMIENTI MARIA	CHMMRA77R48E223T	36,68	3	3	6
1544	MONOPOLI MARIA LUIGIA	MNPMLG77R45I907V	36,69	3	3	6
1545	DI MARIA VERONICA	DMRVNC77P70L219N	36,70	3	3	6
1546	BUCCARELLO BEATRICE	BCCBRC77P67D851R	36,71	3	3	6
1547	FANCIULLO SIMONA	FNCSMN77P64I549M	36,72	3	3	6
1548	VINO BRUNELLA	VNIBNL77M69A669D	36,79	3	3	6
1549	BONUOMO MARIAGRAZIA	BNMMGR77M68D643P	36,79	3	3	6
1550	GRASSI EMANUELA	GRSMNL77M62A225E	36,81	3	3	6
1551	SICOLO ANNA	SCLNNA77M59G693A	36,81	3	3	6
1552	CAFAGNA MARIANNA	CFGMNN77M44A669L	36,85	3	3	6
1553	PELLEGRINO ARIANNA	PLLRNN77M42C136J	36,86	3	3	6
1554	SIRRESSI ANNA MARIA	SRRNMR77M41E038C	36,86	3	3	6
1555	SERIO MARIA GRAZIA	SREMGR77M41F915M	36,86	3	3	6
1556	DE CARLO MARIA	DCRMRA77L68A662M	36,87	3	3	6
1557	MATARRESE VITA	MTRVTI77L50E038T	36,92	3	3	6
1558	MAURANTONIO SILVIA	MRNSLV77L45L109T	36,94	3	3	6
1559	MARASCO MAILA	MRSMLA77L45E205A	36,94	3	3	6
1560	LEZZI CHIARA ANNA	LZZCRN77L43E506Q	36,94	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1561	PEDONE ELVIRA	PDNLVR77L41E038T	36,95	3	3	6
1562	CASSESE TIZIANA	CSSTZN77H68E205W	36,96	3	3	6
1563	QUARANTA ANNAMARIA	QRNNMR77H51E205D	37,00	3	3	6
1564	MONTEMURNO NICOLETTA	MNTNLT77H50A225S	37,01	3	3	6
1565	DISABATO VITA	DSBVTI77H48A225W	37,01	3	3	6
1566	D'APRILE ILARIA	DPRLRI77E71A662T	37,03	3	3	6
1567	PALMA DANIELA ENZA	PLMDLN77E60Z112T	37,06	3	3	6
1568	FANELLI VITA	FNLVTI77E60C134X	37,06	3	3	6
1569	CONTALDO BARBARA	CNTBBR77E57D862I	37,07	3	3	6
1570	CASTO MARIA	CSTMRA77E44D862G	37,10	3	3	6
1571	CALDAROLA ELENA	CLDLNE77E43L328L	37,11	3	3	6
1572	CIRIOLO CHIARA	CRLCHR77E41M261S	37,11	3	3	6
1573	PEZZUTO ILENIA	PZZLNI77D62I119G	37,14	3	3	6
1574	CHIAPPARINO TAMARA	CHPTMR77D54Z133T	37,16	3	3	6
1575	CITO PAOLA FRANCESCA	CTIPFR77D54E986Z	37,16	3	3	6
1576	SOLOPERTO SIMONA	SLPSMN77D50L049T	37,17	3	3	6
1577	AWAM MOUNIA	WMAMNO77D47Z330N	37,18	3	3	6
1578	PALUMBO ANTONIETTA	PLMNNT77D45L219O	37,19	3	3	6
1579	EVANGELISTA NATALINA ANTONIA	VNGNLN77D45A883U	37,19	3	3	6
1580	PANTALEO DANIELA	PNTDNL77D44A662E	37,19	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1581	DURANTE PATRIZIA	DRNPRZ77C70E506F	37,20	3	3	6
1582	STEFANIZZI SAMANTHA	STFSNT77C66B086U	37,21	3	3	6
1583	COCCIOLI ORSOLA ANNA	CCCRLN77C61A514A	37,23	3	3	6
1584	CASAMASSIMA ANTONIA	CSMNTN77C55B619K	37,24	3	3	6
1585	LONGETTI ORIETTA	LNGRTT77C54E256Y	37,24	3	3	6
1586	CATALANO VINCENZA	CTLVCN77C49A285R	37,26	3	3	6
1587	TONON ELISABETTA	TNNLBT77B57H501N	37,32	3	3	6
1588	CERVELLERA CHIARA	CRVCHR77B54E205Y	37,33	3	3	6
1589	PASCALI VERONICA	PSCVNC77B52E506F	37,33	3	3	6
1590	CONTE DORIANA	CNTDRN77B43Z133W	37,36	3	3	6
1591	CONCA FRANCESCA	CNCFNC77A68I907Q	37,37	3	3	6
1592	MARCHETTI PATRIZIA	MRCPRZ77A62D643X	37,39	3	3	6
1593	TARI' VINCENZA	TRAVCN77A61F376G	37,39	3	3	6
1594	RIZZI SABATINA	RZZSTN77A58F220H	37,40	3	3	6
1595	LEREDE LUISELLA	LRDLLL77A54H096V	37,41	3	3	6
1596	MORRONE LUCIA	MRRLCU77A47L419L	37,43	3	3	6
1597	CIVINO CARLA	CVNCRL76T62H793Z	37,47	3	3	6
1598	CALDERALO ROSALEA	CLDRSL76T60B180N	37,48	3	3	6
1599	GENTILE CARMEN ANTONIA	GNTCMN76T60C134D	37,48	3	3	6
1600	CASSONE LARA	CSSLRA76T52H096D	37,5	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1601	CARDAROPOLI GIAMPAOLA	CRDGPL76T48A662F	37,51	3	3	6
1602	SOCCIO VENERANDA LUCIA	SCCVRN76T44H926A	37,52	3	3	6
1603	PUCE VALENTINA	PCUVNT76S68C336M	37,54	3	3	6
1604	VIAPIANA GIOVANNA	VPNGNN76S65E882S	37,55	3	3	6
1605	FATONE VALERIA	FTNVLR76S65A662S	37,55	3	3	6
1606	DI GENNARO MARIANNA	DGNMNN76S65B619O	37,55	3	3	6
1607	MATERA SABINA	MTRSBN76S63A285U	37,55	3	3	6
1608	VERRI ELEONORA	VRRLNR76S57D862R	37,57	3	3	6
1609	MATERA VITTORIA	MTRVTR76S49A285B	37,59	3	3	6
1610	PROTOPAPA MARIA VIRGINIA	PRTMVR76S43D851Q	37,61	3	3	6
1611	GIOIA MARISTELLA	GIOMST76S42F915F	37,61	3	3	6
1612	CRISTANINI EMANUELA	CRSMNL76R58E512Z	37,65	3	3	6
1613	SACCOTELLI BARBARA	SCCBBR76R55A285I	37,66	3	3	6
1614	POLIZZI SIMONA	PLZSMN76R45A662E	37,69	3	3	6
1615	SCHIAVONE VINCENZA	SCHVCN76P69A285T	37,70	3	3	6
1616	MARTELLA CARMELINA	MRTCML76P69D044U	37,70	3	3	6
1617	MUSICA SERENA	MSCSRN76P63D862W	37,72	3	3	6
1618	GIULIANI RACHELE	GLNRHL76P61E986P	37,73	3	3	6
1619	SISTO ANTONELLA	SSTNNL76P59A662K	37,73	3	3	6
1620	MINERVINI FRANCESCA	MNRFNC76P46A225B	37,77	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1621	BOLOGNESE PAOLA	BLGPLA76M70A225K	37,78	3	3	6
1622	PIEPOLI MARIA GRAZIA	PPLMGR76M68H096I	37,79	3	3	6
1623	SAMMALI SABINA	SMMSBN76M68L419Z	37,79	3	3	6
1624	DI DONFRANCESCO ANNA RITA	DDNNRT76M62E506Y	37,81	3	3	6
1625	OSTUNI LUCIA	STNLCU76M61F376M	37,81	3	3	6
1626	TARANTINI SERENA	TRNSRN76M59E506H	37,81	3	3	6
1627	CARRIERI ILARIA	CRRLRI76M57C136K	37,82	3	3	6
1628	CARELLA TIZIANA	CRLTZN76M49A662R	37,84	3	3	6
1629	VITALE ROSA	VTLRSO76M48A225E	37,84	3	3	6
1630	SAVA ROTILA NADIA	SVRNDA76M45Z129L	37,85	3	3	6
1631	SCHINA IMMACOLATA	SCHMCL76M41L419Q	37,86	3	3	6
1632	INTINI MARIA	NTNMRA76L71F915X	37,87	3	3	6
1633	LACAITA MARIKA	LCTMRK76L70E882R	37,87	3	3	6
1634	CATERINO LOREDANA	CTRLDN76L63H501T	37,89	3	3	6
1635	DE MATTEIS MARGHERITA CATERINA	DMTMGH76L58B180Y	37,90	3	3	6
1636	D'ONGHIA BEATRICE BERNARDETTA	DNGBRC76L50F915P	37,92	3	3	6
1637	SANNINO BENEDETTA	SNNBDT76L45L109S	37,94	3	3	6
1638	ERARIO MARIA ANTONIETTA	RREMNT76H66A514N	37,96	3	3	6
1639	DANESE TATIANA	DNSTTN76H64F376L	37,97	3	3	6
1640	FERRARO LUIGIA	FRRLGU76H61D851B	37,98	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1641	GRANITO KATIA	GRNKTA76H56B619S	37,99	3	3	6
1642	TURCO ELISA	TRCLSE76H55L419H	37,99	3	3	6
1643	RIZZO GIUSEPPA ANTONIA	RZZGPP76H53G751E	38,00	3	3	6
1644	CHIRULLI MARIA ALESSANDRA	CHRMLS76H53L049N	38,00	3	3	6
1645	ALTAVILLA MARIA	LTVMRA76H45B180Q	38,02	3	3	6
1646	DONGIOVANNI BEATRICE	DNGBRC76H41F915A	38,03	3	3	6
1647	DELLO RUSSO FRANCESCA	DLLFNC76E67B619M	38,04	3	3	6
1648	BUFANO LUANA	BFNLNU76E62B822Q	38,06	3	3	6
1649	GRECO FRANCESCA	GRCFNC76E59C978P	38,06	3	3	6
1650	TVALADZE VARDO	TVLVRD76E55Z254J	38,08	3	3	6
1651	PLANTONE VITA	PLNVTI76E48F915Q	38,09	3	3	6
1652	LITURRI CHIARA	LTRCHR76E41F923I	38,11	3	3	6
1653	SCHIROSI SIMONA	SCHSMN76D70D883Z	38,12	3	3	6
1654	SILLETTI MARIA ROSARIA	SLLMRS76D65G786E	38,13	3	3	6
1655	FIORETTI TERESA	FRTTRS76D64F915S	38,13	3	3	6
1656	SEMERARO ANTONELLA	SMRNNL76D53B086N	38,16	3	3	6
1657	POTENZA SIMONA	PTNSMN76D50F842E	38,17	3	3	6
1658	SABATO GABRIELLA	SBTGRL76C69Z120F	38,20	3	3	6
1659	COLUCCIA MARIANGELA	CLCMNG76C59E506P	38,23	3	3	6
1660	PEPE CATERINA	PPECRN76C56A662U	38,24	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1661	FERRI VALENTINA	FRRVNT76C53A662I	38,25	3	3	6
1662	CHIEFFI LAURA	CHFLRA76C52F205B	38,25	3	3	6
1663	DIBELLO MARCELLA	DBLMCL76C51F376D	38,25	3	3	6
1664	PASCAZIO SILVIA	PSCSLV76C49A662S	38,26	3	3	6
1665	MARESCA LAURA	MRSLRA76C47A662L	38,26	3	3	6
1666	SCHIAVONE MARIA	SCHMRA76C43F915A	38,27	3	3	6
1667	CAROLI ANGELA	CRLNGL76B63A662X	38,30	3	3	6
1668	CARITO TERESA	CRTTRS76B58A662Y	38,32	3	3	6
1669	POZZOLI FRANCESCA	PZZFNC76B53D612H	38,33	3	3	6
1670	FINO IVANA	FNIVNI76B44E506G	38,35	3	3	6
1671	GRECO CATERINA	GRCCRN76B43C978N	38,36	3	3	6
1672	GOLIA MARIA BRUNA	GLOMBR76A68E815W	38,37	3	3	6
1673	CASSANO COSIMA	CSSCSM76A63E205Q	38,39	3	3	6
1674	RIZZO ANNALISA	RZZNLS76A57L419X	38,40	3	3	6
1675	DE MARCO GABRIELLA	DMRGRL76A46F839N	38,43	3	3	6
1676	PASQUALE VIVIANA	PSQVVN75T69F262Z	38,45	3	3	6
1677	CHIAPPERINO NICOLETTA ILARIA	CHPNLT75T65L109I	38,47	3	3	6
1678	GRASSO CATERINA	GRSCRN75T63D862T	38,47	3	3	6
1679	DEL VENTO ROSALBA	DLVRLB75T51B619Z	38,50	3	3	6
1680	IASELLA PAOLA	SLLPLA75T45G751X	38,52	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1681	SCARINGELLA FILOMENA	SCRFMN75T41E155Q	38,53	3	3	6
1682	CORONA MARIA	CRNMRA75S64L049S	38,55	3	3	6
1683	NITTI LUCIA	NTTLCU75S63A662G	38,55	3	3	6
1684	MASSAFRA ELEONORA	MSSLNR75S48E986T	38,59	3	3	6
1685	CONSOLETTI SONIA	CNSSNO75R65Z110C	38,63	3	3	6
1686	ALBANO SIMONA	LBNSMN75R61L711J	38,64	3	3	6
1687	RUGGE MICHELA	RGGMHL75R58E506Z	38,65	3	3	6
1688	LASTELLA PASQUA ANTONELLA	LSTPQN75R57A883A	38,65	3	3	6
1689	DAMMACCO MONICA	DMMMNC75R54A662L	38,66	3	3	6
1690	MONTELEONE CHIARA	MNTCHR75R53A662T	38,66	3	3	6
1691	RESCIO BARBARA	RSCBBR75P67F152I	38,71	3	3	6
1692	RANALDO MARICA	RNLMRC75P66C975G	38,71	3	3	6
1693	CASCIONE MARIANNA	CSCMNN75P64A662J	38,72	3	3	6
1694	FASTO ANNA MARIA	FSTNMR75M65E038X	38,80	3	3	6
1695	NOTARFRANCESCO ROSANNA	NTRRNN75M58C136Z	38,82	3	3	6
1696	DE GABRIELE ALESSANDRA	DGBLSN75M57C978E	38,82	3	3	6
1697	LUSITO BENEDETTA	LSTBDT75M56L109Z	38,82	3	3	6
1698	GARRAFA CLORINDA FRANCESCA	GRRCRN75M43F027J	38,86	3	3	6
1699	CARLINO ROBERTA KATIA	CRLRRT75M43E506X	38,86	3	3	6
1700	BUTTAZZO GABRIELLA	BTTGRL75L59H793U	38,90	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1701	DI CEGLIE ANGELA	DCGNGL75L59A883T	38,90	3	3	6
1702	MUTINATI MADDALENA	MTNMDL75L58H096N	38,90	3	3	6
1703	CIFALDI BRIGIDA	CFLBGD75L47C514B	38,93	3	3	6
1704	BRAMATO PAOLA	BRMPLA75L44I923B	38,94	3	3	6
1705	TINELLI VITIANA	TNLVTN75L44F915C	38,94	3	3	6
1706	GRECO ROSA PAMELA	GRCRPM75H63E506X	38,97	3	3	6
1707	PETRUZZI ROSANNA	PTRRNN75H58C975E	38,98	3	3	6
1708	TARANTINO ANNA TERESA	TRNNTR75H54H793G	38,99	3	3	6
1709	D'ABRAMO STEFANIA	DBRSFN75H46E882Y	39,02	3	3	6
1710	LATINO IMMACOLATA	LTNMCL75H45H926Q	39,02	3	3	6
1711	ROMANO ELISABETTA	RMNLBT75H41B936X	39,03	3	3	6
1712	CONVERTINO CINZIA	CNVCNZ75E68L049M	39,04	3	3	6
1713	BUCCIOLI IVANA PONZIANA VITA	BCCVPN75E65E038R	39,05	3	3	6
1714	DE MATTEIS MARILENA	DMTMLN75E59L776N	39,06	3	3	6
1715	ORLANDO GIOVANNA	RLNGNN75E59L419V	39,06	3	3	6
1716	FOSCARINI MARIA	FSCMRA75E57E506L	39,07	3	3	6
1717	TUNDO SARA ROSARIA	TNDSRS75E44I800U	39,10	3	3	6
1718	RICATTI STELLA	RCTSLL75E41A669E	39,11	3	3	6
1719	IOVELE PATRIZIA	VLIPRZ75D59C975E	39,15	3	3	6
1720	MONTEFUSCO FRANCESCA	MNTFNC75D58D862C	39,15	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1721	STASI MARGHERITA	STSMGH75D57F152N	39,15	3	3	6
1722	FILONI ROSSELLA	FLNRSL75D53F842C	39,16	3	3	6
1723	SARDELLI STEFANIA	SRDSFN75D52G187U	39,17	3	3	6
1724	DI GENNARO LEONARDA	DGNLRD75D43B619D	39,19	3	3	6
1725	MIHAI PETRONELA	MHIPRN75D41Z129F	39,20	3	3	6
1726	PUGLIESE TIZIANA	PGLTZN75C71H096E	39,20	3	3	6
1727	SPORTELLI MARIA	SPRMRA75C62H096V	39,22	3	3	6
1728	CIRILLO ANGELA	CRLNGL75C54D810A	39,24	3	3	6
1729	VERGARI SERENA	VRGSRN75C51L419Z	39,25	3	3	6
1730	RONDOVIC DIJANA	RNDDJN75C49Z118G	39,26	3	3	6
1731	FUSO DANIELA	FSUDNL75C48D862I	39,26	3	3	6
1732	PACELLO MARIA	PCLMRA75B65F376A	39,30	3	3	6
1733	MASTRIA CONCETTINA	MSTCCT75B64L419Z	39,30	3	3	6
1734	SCOPPIO ROSALIA	SCPRSL75B64A662Q	39,30	3	3	6
1735	SCHIFONE STEFANIA	SCHSFN75B62L049P	39,31	3	3	6
1736	LABIANCA ANNALISA	LBNNLS75B60A893U	39,31	3	3	6
1737	MONOPOLI MARILENA	MNPMLN75B55A883H	39,33	3	3	6
1738	RIZZI VINCENZA	RZZVCN75B46A669W	39,35	3	3	6
1739	LIPARULO RAFFAELLA	LPRRFL75B45A669T	39,35	3	3	6
1740	TASSANI SIMONA	TSSSMN75A62E506D	39,39	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1741	MARUOTTI MICHELA	MRTMHL75A61I193M	39,39	3	3	6
1742	GUAGNANO ANGELA	GGNNGL75A51F915S	39,42	3	3	6
1743	CAPORUSSO LUCIA	CPRLCU74T67A669I	39,46	3	3	6
1744	MIGGIANO KATIUSCIA	MGGKSC74T62E815Q	39,47	3	3	6
1745	VETRUGNO SABINA	VTRSBN74T60Z133P	39,48	3	3	6
1746	PORTACCIO CHIARA	PRTCHR74T51D862N	39,50	3	3	6
1747	TESORO SAMANTHA ANTONELLA	TSRSNT74T41Z133P	39,53	3	3	6
1748	METRANGOLO ELISA	MTRLSE74S63L419E	39,55	3	3	6
1749	DE BARI MARINICA	DBRMNC74S59A662F	39,56	3	3	6
1750	LAFRANCESCHINA ROSA	LFRRSO74S46B619U	39,60	3	3	6
1751	CURSANO ANNA RITA	CRSNRT74S44I172K	39,60	3	3	6
1752	RUSSO ILENIA	RSSLNI74R55B936I	39,66	3	3	6
1753	STRAZZA CECILIA	STRCCL74R54D643Z	39,66	3	3	6
1754	DE BENEDICTIS MADDALENA	DBNMDL74P70A662M	39,70	3	3	6
1755	MANNA BARBARA	MNNBBR74P66H224H	39,71	3	3	6
1756	GUBELLO ANNA RITA	GBLNRT74P54E506A	39,74	3	3	6
1757	MARASCO JENNE	MRSJNN74P52E205P	39,75	3	3	6
1758	BELLO BARBARA AURELIA	BLLBBR74P51Z112P	39,75	3	3	6
1759	STEFANELLI MARIA CANDIDA	STFMCN74P41B086X	39,78	3	3	6
1760	CASTELLO MARIA ANTONIETTA	CSTMNT74M70B619R	39,78	3	3	6

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1761	RINALDI ROBERTA	RNLRRT74M69F262A	39,79	3	3	6
1762	LAMANNA DI SALVO MARIA ELISABETTA	LMNMLS74M68A662E	39,79	3	3	6
1763	FIORENTINO MARIA	FRNMRA74M64I330N	39,80	3	3	6
1764	PALMISANO DONATA	PLMDNT74M56Z120F	39,82	3	3	6
1765	PISTILLO LILIANA	PSTLLN74M44A285L	39,85	3	3	6
1766	ALBANO GIUSEPPINA	LBNGPP74M44D643A	39,85	3	3	6
1767	POLLASTRO PAOLA	PLLPLA74L70L049D	39,87	3	3	6
1768	GIANGRECO SIMONA	GNGSMN74L63E506G	39,89	3	3	6
1769	DE BELLIS BIANCATERESA	DBLBCT74L58H096O	39,90	3	3	6
1770	KIERKEGAARD KATRINE	KRKKRN74L50Z107V	39,92	3	3	6
1771	GRECO ANNA MARIA	GRCNMR74H66Z112T	39,96	3	3	6
1772	QUACQUARELLI MARIA	QCQMRA74H62A285F	39,97	3	3	6
1773	LONGO MARIANGELA	LNGMNG74H54C975J	39,99	3	3	6
1774	IANNANTUONO CONSIGLIA	NNNCSG74H52I158X	40	3	3	6
1775	CHIRIENTI LAURA	CHRLRA74H52E506P	40	3	3	6
1776	DE PALMA ANTONIA	DPLNTN74H46E038U	40,02	3	3	6
1777	DEVINCENZO CLAUDIA	DVNCLD74H44A669U	40,02	3	3	6
1778	TASCO LUANA	TSCLNU74H42B506I	40,03	3	3	6
1779	CARBONE GIANCARLO	CRBGCR96H04G187E	18,02	3	0	3
1780	ANNICCHIARICO ALFREDO PIO	NNCLRD96E02E205T	18,11	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1781	LOPANE LORENZO	LPNLNZ96D21E038C	18,14	3	0	3
1782	GIACCARI FRANCESO	GCCFNC96D04D851P	18,19	3	0	3
1783	ZIZZO FEDERICO FRANCESCO	ZZZFRC96C30A048Q	18,20	3	0	3
1784	DEVITO ANTONIO	DVTNTN96C13E223K	18,25	3	0	3
1785	MICELLA GIULIO	MCLGLI96C09E506X	18,26	3	0	3
1786	DURANTE LUIGI	DRNLGU96A21D862X	18,39	3	0	3
1787	ROMANO STEFANO	RMNSFN95T26E506R	18,46	3	0	3
1788	PIZZOLANTE GIORGIO STEFANO	PZZGGS95T26D851S	18,46	3	0	3
1789	SASSANELLI GAETANO LUCA	SSSGNL95T23A662Y	18,47	3	0	3
1790	VADACCA DANIELE	VDCDNL95T19E506Q	18,48	3	0	3
1791	LALLA ANTONELLO	LLLNNL95T12Z112K	18,5	3	0	3
1792	MAZZEI GABRIELE	MZZGRL95T11D862J	18,50	3	0	3
1793	CAROPPO ANDREA LUIGI	CRPNRL95S30G751X	18,53	3	0	3
1794	CALO' GIANSABINO	CLAGSB95S24A669X	18,55	3	0	3
1795	RUSSI DIMITRI	RSSDTR95S09Z154O	18,59	3	0	3
1796	ATTANASIO DAVIDE	TTNDVD95S08Z112B	18,59	3	0	3
1797	DE PASCALE LUIGI	DPSLGU95S07A662F	18,60	3	0	3
1798	PAIANO ANDREA	PNANDR95S02L418H	18,61	3	0	3
1799	PERRIS ETTORE GORIZIANO	PRRTRG95R31A662U	18,62	3	0	3
1800	LEONE STEFANO	LNESFN95R30C978B	18,62	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1801	MANCARELLA ANDREA	MNCNDR95R28E506E	18,62	3	0	3
1802	DALESSIO GAETANO	DLSGTN95R05F280Z	18,69	3	0	3
1803	CENTONZE MARCO	CNTMRC95P29E506I	18,70	3	0	3
1804	STOMEO PANTALEO	STMPTL95P24D862G	18,72	3	0	3
1805	LUGGERI LORIS	LGGLRS95P10B506S	18,76	3	0	3
1806	MANDRIOTA SAVERIO	MNDSVR95P07F376H	18,76	3	0	3
1807	SPEDICATO MARIO	SPDMRA95P05E882C	18,77	3	0	3
1808	RESSA METELLO	RSSMLL95M30C983V	18,78	3	0	3
1809	PUSCIO NICHOLAS	PSCNHL95M17E506F	18,82	3	0	3
1810	PICCINNI LUCA	PCCLCU95M04A669L	18,85	3	0	3
1811	TENERELLI DANIELE	TNRDNL95M02A662O	18,86	3	0	3
1812	BOZZI MICHELE	BZZMHL95L26A662F	18,88	3	0	3
1813	JALAL ADAM	JLLDMA95L13L419H	18,91	3	0	3
1814	CIARDO VITO	CRDVTI95L08I119V	18,93	3	0	3
1815	BELLANTUONO VITTORIO	BLLVTR95L07F376S	18,93	3	0	3
1816	LONGO IVAN	LNGVNI95L03E506U	18,94	3	0	3
1817	DE DOMINICIS FEDERICO	DDMFRC95L02E506G	18,94	3	0	3
1818	DE TOMMASI GIANLUIGI	DTMGLG95H28A662U	18,96	3	0	3
1819	DE TOMMASI ORAZIO	DTMRZO95H28A662G	18,96	3	0	3
1820	SCHITO LORENZO	SCHLNZ95H18E815F	18,98	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1821	MAGGIORE ANDREA	MGGNDR95H17E506N	18,99	3	0	3
1822	LITTI ANDREA	LTTNDR95H15D862I	18,99	3	0	3
1823	APRILE ALESSANDRO	PRLLSN95H08E506Y	19,01	3	0	3
1824	D'IMPERIO GIOVANNI	DMPGNN95E15L049R	19,08	3	0	3
1825	D'IMPERIO GENNARO	DMPGNR95E15L049V	19,08	3	0	3
1826	CANTORE LEONARDO	CNTLRD95E11F027L	19,09	3	0	3
1827	TARANTINO DIEGO	TRNDGI95E09H793R	19,09	3	0	3
1828	LUNA FRANCESCO	LNUFNC95E03L419O	19,11	3	0	3
1829	SPEDICATO LUCA	SPDLCU95E01H793P	19,11	3	0	3
1830	CRETI' ALESSIO NICOLO'	CRTLSN95D24E506S	19,13	3	0	3
1831	VENOSA SEBASTIANO	VNSSST95D10H096V	19,17	3	0	3
1832	COLOTTI LORENZO	CLTLNZ95D07D643J	19,18	3	0	3
1833	PRETE MATTEO	PRTMTT95D01B936W	19,20	3	0	3
1834	CAGGIULA MATTEO	CGGMTT95D01B936O	19,20	3	0	3
1835	DI TOMMASO MICHELE	DTMMHL95C30A669F	19,20	3	0	3
1836	CAPIROLA DOMENICO	CPRDNC95C22D862U	19,22	3	0	3
1837	RUSSO LORENZO	RSSLNZ95C17D851O	19,24	3	0	3
1838	GERVASI GIUSEPPE	GRVGPP95C16I549D	19,24	3	0	3
1839	FABBIANO COSIMO	FBBCSM95B20E205N	19,31	3	0	3
1840	LEZZI SIMONE	LZZSMN95B12E506J	19,33	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1841	MANCO ROCCO	MNCRCC95B05Z133E	19,35	3	0	3
1842	PERRONE MATTEO	PRRMTT95B03D862J	19,36	3	0	3
1843	INGROSSO MATTEO	NGRMTT95B02I119K	19,36	3	0	3
1844	SCIARRILLO GIUSEPPE	SCRGPP95A31D643B	19,37	3	0	3
1845	VERARDO LUIGI	VRRLGU95A21L419W	19,39	3	0	3
1846	GRAVINA MATTEO	GRVMTT95A21H926F	19,39	3	0	3
1847	ALBANESE ANDREA	LBNNDR95A16A669R	19,41	3	0	3
1848	ZECCA CLEMENTE	ZCCCMN95A05F839V	19,44	3	0	3
1849	MARZULLO SANTE	MRZSNT94T27B619D	19,46	3	0	3
1850	VENTRELLA ANTONIO PIO	VNTNNP94T25H926C	19,47	3	0	3
1851	RISO DAVIDE	RSIDVD94T21D851Z	19,48	3	0	3
1852	LIPPOLIS ANTONIO	LPPNTN94T17F915D	19,49	3	0	3
1853	PUCCI FILIPPO	PCCFPP94T02B619L	19,53	3	0	3
1854	ROMANO ALESSIO	RMNLSS94S29E506R	19,54	3	0	3
1855	VARONE NICOLA	VRNNCL94S28L109K	19,54	3	0	3
1856	MONTEDURO GIORGIO	MNTGRG94S21G751C	19,56	3	0	3
1857	MORGANTE ALBERTO	MRGLRT94R29H793C	19,62	3	0	3
1858	ALEMANO CARMINE	LMNCMN94R29D883G	19,62	3	0	3
1859	DI PINTO DOMENICO	DPNDNC94R21B619K	19,64	3	0	3
1860	PALMA EUGENIO	PLMGNE94R10E506Z	19,67	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1861	ZIZZA CARLO FRANCESCO	ZZZCLF94R04H793I	19,69	3	0	3
1862	MONTEDORO TIZIANO	MNTTZN94P30H793Q	19,70	3	0	3
1863	GATTO GIOVANNI	GTTGNN94P20F842V	19,73	3	0	3
1864	METRANGOLO SIMONE	MTRSMN94P19B506R	19,73	3	0	3
1865	SAVINA GIACOMO	SVNGCM94P10F842J	19,76	3	0	3
1866	PAOLETTA GIUSEPPE	PLTGPP94P01D643F	19,78	3	0	3
1867	GIORGINO FABRIZIO	GRGFRZ94M29C978S	19,79	3	0	3
1868	SCARPELLI ANTONIO	SCRNTN94M26A662S	19,80	3	0	3
1869	MINUTOLI PIERPAOLO	MNTPPL94M22E506A	19,81	3	0	3
1870	CAVALLO MICHELE	CVLMHL94M21H985I	19,81	3	0	3
1871	ROSATO PASQUALE LEONARDO	RSTPQL94M18H793T	19,82	3	0	3
1872	DEVITO FILIPPO	DVTFPP94L31E223L	19,87	3	0	3
1873	ARNESANO DONATO	RNSDNT94L28I119Z	19,87	3	0	3
1874	CAZZATO SIMONE	CZZSMN94L20D862L	19,90	3	0	3
1875	FEDELE CLAUDIO	FDLCLD94L16F376E	19,91	3	0	3
1876	LANOTTE MICHELE	LNTMHL94L11L328K	19,92	3	0	3
1877	TRIMIGNO FRANCESCO	TRMFNC94H24A669P	19,97	3	0	3
1878	LOIUDICE ANTONELLO	LDCNNL94H12A662A	20	3	0	3
1879	DI PUMPO SIMONE	DPMSMN94H07E885K	20,01	3	0	3
1880	CICIRETTI ROCCO	CCRRCC94E20D643B	20,06	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1881	LIACI MARCO	LCIMRC94E19H793N	20,06	3	0	3
1882	PICERNO MICHELE	PCRMHL94E09A225Y	20,09	3	0	3
1883	FORESE ERASMO	FRSRSM94D28A662G	20,12	3	0	3
1884	DI MAIO GIUSEPPE	DMIGPP94D18H926D	20,15	3	0	3
1885	CAMICIA GIUSEPPE	CMCGPP94D07C975I	20,18	3	0	3
1886	BANI ENEA	BNANEE94D02Z100Z	20,19	3	0	3
1887	MARSANO FRANCESCO	MRSFNC94C22B936V	20,22	3	0	3
1888	SPECCHIO VINCENZO SIMONE	SPCVCN94C12L049O	20,25	3	0	3
1889	RAUSA MASSIMILIANO	RSAMSM94C11G751S	20,25	3	0	3
1890	RASOLI SAMIM	RSLSMM94C05Z200W	20,27	3	0	3
1891	CANCELLARA LUCANTONIO	CNCLNT94C05B619Y	20,27	3	0	3
1892	DE MASI RICCARDO	DMSRCR94C04H793T	20,27	3	0	3
1893	CAROPPO GIOVANNI PASQUALE	CRPGNN94B28G751I	20,29	3	0	3
1894	CARBONE VITO	CRBVTI94B02C983D	20,36	3	0	3
1895	PATICCHIO DANILO	PTCDNL94A25I119C	20,38	3	0	3
1896	ROCCHITELLI PIERGIUSEPPE	RCCPGS94A25L328N	20,38	3	0	3
1897	MENNELLA MARCO	MNNMRC94A02A662A	20,44	3	0	3
1898	VITOBELLO GIUSEPPE	VTBGPP93T29C514J	20,45	3	0	3
1899	DE VINCENZIS MAURO AGOSTINO	DVNMGS93T25A662Q	20,47	3	0	3
1900	INCAMPO VITTORIO PIO	NCMVTR93S25A662N	20,55	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1901	LACAVALLA DOMENICO	LCVDNC93S14A669Z	20,58	3	0	3
1902	PENZA GIANLUCA	PNZGLC93R22E815X	20,64	3	0	3
1903	FRIOLO BARNABA	FRLBNB93R19E815R	20,65	3	0	3
1904	GUAGLIONE CARLO	GGLCRL93R16A669G	20,66	3	0	3
1905	SCARANO MARTINO MICHELE	SCRMTN93P26H985Y	20,71	3	0	3
1906	LIGETTA GABRIELE	LGTGRL93P12D883P	20,75	3	0	3
1907	CANTORE CLAUDIO	CNTCLD93P10F915G	20,76	3	0	3
1908	NOTARO EMANUELE	NTRMNL93M30E506M	20,78	3	0	3
1909	POSTO ALESSANDRO	PSTLSN93M27A285C	20,79	3	0	3
1910	CRISTALLO BERNARDINO	CRSBNR93M15A225S	20,83	3	0	3
1911	ZIPPONE ANGELO	ZPPNGL93L20B619T	20,90	3	0	3
1912	PETRACCA LUCA	PTRLCU93L14I549U	20,91	3	0	3
1913	CONSERVA GIORGIO	CNSGRG93L12G187L	20,92	3	0	3
1914	MINICUCCI MICHELE	MNCMHL93H24H926R	20,97	3	0	3
1915	ALBA DANIELE	LBADNL93H07E506A	21,01	3	0	3
1916	CANDIDO MATTEO	CNDMTT93E31E506I	21,03	3	0	3
1917	SALAMINA GIACOMO	SLMGCM93E23E506I	21,05	3	0	3
1918	TRAZZA SALVATORE	TRZSVT93E19E815L	21,06	3	0	3
1919	FACENNA MARIO	FCNMRA93E14L113N	21,08	3	0	3
1920	MERCADANTE DONATO	MRCDNT93E13A225N	21,08	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1921	GRAVANTE JONATHAN	GRVJTH93E11L419S	21,09	3	0	3
1922	ERARIO CARLO ALBERTO LORENZ	RRECLL93E10E882S	21,09	3	0	3
1923	NAPOLETANO GABRIELE	NPLGRL93E10A662V	21,09	3	0	3
1924	MAURO GIOVANNI	MRAGNN93E10D851H	21,09	3	0	3
1925	SPALLUTO ALESSANDRO	SPLLSN93E06E986H	21,10	3	0	3
1926	PECORELLI MICHELE	PCRMHL93D28D643E	21,12	3	0	3
1927	FUSILLO NICOLA	FSLNCL93D15A285F	21,16	3	0	3
1928	NICOLAMARINO LUCA	NCLLCU93D14B619L	21,16	3	0	3
1929	TOMA LUCA	TMOLCU93D09Z133E	21,17	3	0	3
1930	MONTERISI PASQUALE	MNTPQL93C26A669J	21,21	3	0	3
1931	CIULLO ANTONIO	CLLNTN93C24D851X	21,22	3	0	3
1932	PAGLIARA MARCO	PGLMRC93C09D862O	21,26	3	0	3
1933	GUGLIELMINO GIOVANNI	GGLGNN93B24F152K	21,30	3	0	3
1934	GRECO MATTEO	GRCMTT93B18D86NS	21,32	3	0	3
1935	BALDARI SALVATORE LUIGI	BLDSVT93B10F839J	21,34	3	0	3
1936	PALAZZO GIANMARCO	PLZGMR93B05H096R	21,35	3	0	3
1937	PALMISANO GRAZIO	PLMGRZ93A23D508K	21,39	3	0	3
1938	CAPUTO GIOVANNI	CPTGNN93A19H096W	21,40	3	0	3
1939	DIMICHINA BENEDETTO	DMCBDT93A11F262U	21,42	3	0	3
1940	CUCURACHI PIERLUIGI	CCRPLG93A04E815H	21,44	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1941	DI MURO GIANLUCA	DMRGLC92T28B619F	21,46	3	0	3
1942	DE BENEDETTO LUCA	DBNLCU92T12E815O	21,5	3	0	3
1943	SURACE PASQUALE	SRCPQL92T07H096W	21,51	3	0	3
1944	MASTRONARDI ANTONIO	MSTNTN92T05H096Q	21,52	3	0	3
1945	D'ELIA ALESSANDRO	DLELSN92T05E253E	21,52	3	0	3
1946	DI GENNARO UMBERTO	DGNMRT92T01B619R	21,53	3	0	3
1947	DI TULLIO MICHELE	DTLMHL92S11B619O	21,59	3	0	3
1948	COCOLA VINCENZO	CCLVCN92S08E815L	21,59	3	0	3
1949	DELL'ONZE FRANCESCO	DLLFNC92S07E506D	21,60	3	0	3
1950	SANGHEZ DAVIDE	SNGDVD92S06B180M	21,60	3	0	3
1951	OROFALO ANGELO	RFLNGL92R27F205Z	21,63	3	0	3
1952	SANTO FRANCESCO	SNTFNC92R17G482N	21,65	3	0	3
1953	MARTINO MICHELANGELO	MRTMHL92R14A048Y	21,66	3	0	3
1954	LIUZZI DECIO	LZZDCE92R13L113S	21,66	3	0	3
1955	ZAPPATORE ROCCO	ZPPRCC92R08E815W	21,68	3	0	3
1956	DI NAUTA MATTEO	DNTMTT92P29Z112D	21,70	3	0	3
1957	LARICCHIUTA DONATO	LRCDNT92P05H096J	21,77	3	0	3
1958	COVELLI GIANLUCA	CVLGLC92P05A662D	21,77	3	0	3
1959	NARDONE MARCELLO	NRDMCL92M27H096I	21,79	3	0	3
1960	SPECCHIARELLO ALESSANDRO	SPCLSN92M26D862D	21,80	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1961	VERDESCA LORENZO	VRDLNZ92M06C978N	21,85	3	0	3
1962	FRIOLO MATTIA	FRLMTT92M06G751H	21,85	3	0	3
1963	MARRA DONATO	MRRDNT92M05L419Z	21,85	3	0	3
1964	ROMAGNOLI MICHELE	RMGMHL92L31H926U	21,87	3	0	3
1965	DACHILLE ANTONIO	DCHNTN92L28F284L	21,87	3	0	3
1966	DIBENEDETTO GIUSEPPE	DBNGPP92L23A669A	21,89	3	0	3
1967	COLETTA ADRIANO	CLTDRN92L23L273Q	21,89	3	0	3
1968	PESTRICHELLA IGNAZIO	PSTGNZ92L23A225M	21,89	3	0	3
1969	GUERRA GIACOMO	GRRGCM92L16E506I	21,91	3	0	3
1970	CATALANO MICHELE	CTLMHL92L05D969D	21,94	3	0	3
1971	CARLUCCIO CLAUDIO	CRLCLD92L01F205H	21,95	3	0	3
1972	DE MARINIS GIACOMO	DMRGCM92E25F784G	22,05	3	0	3
1973	SISTO DANILO	SSTDNL92E21A662I	22,06	3	0	3
1974	PASSANTE ANGELO	PSSNGL92E20I119H	22,06	3	0	3
1975	MONTEFUSCO ALESSANDRO	MNTLSN92E10E506R	22,09	3	0	3
1976	FANIZZI GIUSEPPE	FNZGPP92D23C975Z	22,14	3	0	3
1977	SANAPO EDOARDO	SNPDRD92D23L419T	22,14	3	0	3
1978	LEZZI SIMONE	LZZSMN92D16E506X	22,16	3	0	3
1979	DAVANZO GIANCARLO	DVNGCR92D16A662S	22,16	3	0	3
1980	STEFANO' ANDREA	STFNDR92D14L419H	22,16	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
1981	CASCIARO BIAGIO	CSCBGI92C30D851H	22,20	3	0	3
1982	MUIA MARCO	MUIMRC92C23F842T	22,22	3	0	3
1983	COLUCCIA MAIRO	CLCMRA92C21G751V	22,23	3	0	3
1984	FRATTOLILLO DANIELE PAOLO	FRTDLP92C21E155O	22,23	3	0	3
1985	LILLO GIUSEPPE	LLLGPP92C11A662U	22,25	3	0	3
1986	DE CARO DARIO	DCRDRA92B29A662W	22,29	3	0	3
1987	DE NOIA NICOLAS	DNENLS92B27A662C	22,29	3	0	3
1988	TAURINO FEDERICO	TRNFRC92B26E506I	22,30	3	0	3
1989	GISONNA RAFFAELE	GSNRFL92B07F784R	22,35	3	0	3
1990	GISONNA LEONARDO	GSNLRD92B07F784Y	22,35	3	0	3
1991	DAQUINO LUIGI	DQNLGU92B05D643Y	22,35	3	0	3
1992	ANTONICELLI BERARDINO	NTNBRD92A28E038N	22,37	3	0	3
1993	DARGENIO CLAUDIO	DRGCLD92A25A669Z	22,38	3	0	3
1994	TERLIZZI ROBERTO	TRLRRT92A19L109B	22,40	3	0	3
1995	BASILE VINCENZO	BSLVCN92A09A662C	22,42	3	0	3
1996	MORELLO GIANMARCO	MRLGMR92A08F463U	22,43	3	0	3
1997	VARONE MICHELE	VRNMHL92A04E155M	22,44	3	0	3
1998	FIUME ROSSIGNUOLO FRANCESCO	FMRFNC91T29D643S	22,45	3	0	3
1999	BALDARI LUIGI	BLDLGU91T28C136L	22,46	3	0	3
2000	MATINO FLAVIO UMBERTO SIMON	MTNFVM91T27D862Q	22,46	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2001	LEDONNE DONATO	LDNDNT91T27L273Y	22,46	3	0	3
2002	NUZZO GABRIELE	NZZGRL91T19G702X	22,48	3	0	3
2003	ARDITO SABINO	RDTSBN91T17L109M	22,49	3	0	3
2004	CATALANO ANDREA	CTLNDR91T12B619P	22,5	3	0	3
2005	RIELLI ORONZO ROMANO MARCO	RLLRZR91T09L419X	22,51	3	0	3
2006	DI BISCEGLIE DANIELE	DBSDNL91T08B619R	22,51	3	0	3
2007	SPINA ALESSANDRO	SPNLSN91T06B619Q	22,52	3	0	3
2008	PIGNATARO ANTONIO	PGNNTN91T03A662I	22,52	3	0	3
2009	GIANCANE GIANCARLO	GNCGCR91S28C978J	22,54	3	0	3
2010	SFORZA VITO DOMENICO	SFRVDM91S21A662X	22,56	3	0	3
2011	CONSERVA COSIMO	CNSCSM91S19G187N	22,56	3	0	3
2012	VALENTE GERARDO	VLNGRD91R27H926W	22,63	3	0	3
2013	CRINGOLI FRANCESCO	CRNFNC91R24D643J	22,63	3	0	3
2014	PALMIROTTA IORI	PLMRIO91R14B998Q	22,66	3	0	3
2015	CAROPPO SALVATORE	CRPSVT91R10G751C	22,67	3	0	3
2016	DI COSMO LUCIANO	DCSLCN91P29D643X	22,70	3	0	3
2017	MARRA GIANLUCA	MRRGLC91P29L419P	22,70	3	0	3
2018	MATTEI ENRICO	MTTNRC91P22D862J	22,72	3	0	3
2019	CASTRIGNANO' MARCO	CSTMRC91P09D862I	22,76	3	0	3
2020	BOZZI MARIO	BZZMRA91P06A662E	22,77	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2021	URSO FRANCESCO	RSUFNC91P05G751F	22,77	3	0	3
2022	NEGRO FRANCESCO	NGRFNC91P02G751P	22,78	3	0	3
2023	PETITO GIUSEPPE	PTTGPP91M31C978W	22,78	3	0	3
2024	MONTELLI ALESSANDRO	MNTLSN91M07A662I	22,85	3	0	3
2025	SCIUSCO GIULIANO	SCSGLN91M05D643B	22,85	3	0	3
2026	CIFARELLI FILIPPO	CFRFPP91M01E155Z	22,86	3	0	3
2027	DI SECLI' ANGELO	DSCNGL91L17L419Z	22,90	3	0	3
2028	RAGNO GIUSEPPE	RGNGPP91L10A662I	22,92	3	0	3
2029	CIULLO ENRICO	CLLNRC91L04D851B	22,94	3	0	3
2030	STEFANO MICHELE	STFMHL91L03E815Y	22,94	3	0	3
2031	DORONZO MICHELE	DRNMHL91H28A669E	22,96	3	0	3
2032	DE RONZO RICCARDO	DRNRCR91H19A662O	22,98	3	0	3
2033	CAPUTO SAVINO	CPTSVN91H12E155M	23	3	0	3
2034	PASTORE NICOLA	PSTNCL91H10C975S	23,01	3	0	3
2035	TRAMACERE ANDREA	TRMNDR91H08E815Z	23,01	3	0	3
2036	VACCA MATTEO	VCCMTT91H07E882Y	23,01	3	0	3
2037	SPARASCI VITTORIO	SPRVTR91E18G751K	23,07	3	0	3
2038	MOTTOLA ANASTASIO	MTTNTS91D27H096U	23,13	3	0	3
2039	PANZERA ENRICO	PNZNRC91D22H793I	23,14	3	0	3
2040	MIGNOZZI GIANFRANCO	MGNGFR91D19H096H	23,15	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2041	FORGIONE FRANCESCO	FRGFNC91D12Z133M	23,17	3	0	3
2042	CURSIO ANTONIO	CRSNTN91D12H926Y	23,17	3	0	3
2043	SERVEDIO JOSEPH	SRVJPH91D08A048A	23,18	3	0	3
2044	NOBILE LUIGI DOMENICO	NBLLDM91D04A669F	23,19	3	0	3
2045	DELLE DONNE MATTIA	DLLMTT91D01D862Z	23,20	3	0	3
2046	DE MARCO DOMENICO	DMRDNC91C29L738W	23,20	3	0	3
2047	CASTRIGNANO' VITO	CSTVTI91C20D862N	23,23	3	0	3
2048	CINIERI FILIPPO	CNRFPP91C17C136K	23,24	3	0	3
2049	SERRATI' EMILIANO	SRRMLN91C16I119J	23,24	3	0	3
2050	DI CHIO PASQUALE	DCHPQL91C14B619D	23,24	3	0	3
2051	DIBENEDETTO NICOLA	DBNNCL91C14F052G	23,24	3	0	3
2052	CIARFAGLIA ANDREA	CRFNDR91C10L273B	23,26	3	0	3
2053	LANZILOTTA LEO	LNZLEO91B28C134B	23,29	3	0	3
2054	CONVERSANO ANDREA	CNVNDR91B28D862L	23,29	3	0	3
2055	SCIURTI EZIO IPPAZIO	SCRZPZ91B20L049H	23,31	3	0	3
2056	CASCELLA ALESSANDRO	CSCLSN91B19L328R	23,31	3	0	3
2057	CONTE STEFANO	CNTSFN91B09H793D	23,34	3	0	3
2058	ROSATO GIANLUIGI	RSTGLG91B07E506X	23,35	3	0	3
2059	TANGERI VINCENZO	TNGVCN91B02H096K	23,36	3	0	3
2060	GENTILE GABRIELE	GNTGRL91B01B157I	23,36	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2061	LAGRAVINESE GIANVITO	LGRGVT91A30A662C	23,37	3	0	3
2062	RICATTI FRANCESCO PAOLO	RCTFNC91A24L328U	23,38	3	0	3
2063	CAMPANELLA GIUSEPPE	CMPGPP91A24F915O	23,38	3	0	3
2064	TRALLI SIMONE GABRIELE	TRLSNG91A22D643I	23,39	3	0	3
2065	PICCIONE LUIGI	PCCLGU91A19D862E	23,40	3	0	3
2066	RENISI MATTEO	RNSMTT91A15G751N	23,41	3	0	3
2067	PETRUZZELLI COSIMO	PTRCSM91A09A662W	23,42	3	0	3
2068	PARADISO PIERPAOLO	PRDPPL90T20F915E	23,48	3	0	3
2069	LANZILLOTTA MICHELE	LNZMHL90T11F376U	23,50	3	0	3
2070	FORLEO LUIGI	FRLLGU90T10D761N	23,51	3	0	3
2071	INTINI LORENZO	NTNLNZ90S27H096R	23,54	3	0	3
2072	PORRELLI LORENZO	PRRLNZ90S26A662E	23,55	3	0	3
2073	FERRARA MARCO	FRRMRC90S25L425N	23,55	3	0	3
2074	CARLUCCIO ALESSIO	CRLLSS90S24F205E	23,55	3	0	3
2075	ACCOTO STEFANO	CCTSFN90S21D862D	23,56	3	0	3
2076	ALBRIZIO PIERLUIGI	LBRPLG90R26L109M	23,63	3	0	3
2077	MASTROGIACOMO ANTONIO	MSTNTN90R25D643H	23,63	3	0	3
2078	GERARDI ANDREA	GRRNDR90R23E506R	23,64	3	0	3
2079	LIPPOLIS MATTEO	LPPMTT90R04F915P	23,69	3	0	3
2080	BOLOGNINO MARIO	BLGMRA90P29G751R	23,70	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2081	SCHIRALDI ALDO	SCHLDA90P24L425P	23,72	3	0	3
2082	LEONE VINCENZO	LNEVCN90P16C424X	23,74	3	0	3
2083	SANTORO LEONARDO	SNTLRD90P08E205W	23,76	3	0	3
2084	DEMARTINO FRANCESCO	DMRFNC90M25A662E	23,80	3	0	3
2085	DEMITRI FABIO	DMTFBA90M21E882L	23,81	3	0	3
2086	LANZIO DIONE GIUSEPPE	LNZGPP90M06A662O	23,85	3	0	3
2087	BELLISARIO LUCIANO	BLLLCN90L20E815F	23,90	3	0	3
2088	SFREGOLA MICHELE	SFRMHL90L19A669Y	23,90	3	0	3
2089	MORAMARCO GIUSEPPE	MRMGPP90L16C134C	23,91	3	0	3
2090	SIMONE NICOLA	SMNNCL90L16A048I	23,91	3	0	3
2091	PERNA ANDREA	PRNNDR90L13B619S	23,91	3	0	3
2092	LANDO FEDERICO	LNDFRC90L07G751F	23,93	3	0	3
2093	BAMBINO RAFFAELE ANTONELLO	BMBRFL90L05A662N	23,94	3	0	3
2094	SCAIOLA MICHELE	SCLMHL90L04B619A	23,94	3	0	3
2095	SCIUSCO PIETRO	SCSPTR90L03D643D	23,94	3	0	3
2096	APOLLO ROBERTO	PLLRRT90H28D643U	23,96	3	0	3
2097	PATERA LORENZO	PTRLNZ90H22C978Y	23,97	3	0	3
2098	CARICATO FRANCESCO	CRCFNC90H17D862N	23,99	3	0	3
2099	STOMACI MARCO	STMMRC90H11E506M	24,00	3	0	3
2100	SARDANO GIANFRANCO	SRDGFR90E22L109L	24,06	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2101	ROMANO LORENZO	RMNLNZ90E19G751U	24,06	3	0	3
2102	FRANCIA ANTONIO	FRNNTN90E13A662Y	24,08	3	0	3
2103	LASERRA ANGELO	LSRNGL90E06E882U	24,10	3	0	3
2104	ROMANO PASQUALE	RMNPQL90D28L738P	24,12	3	0	3
2105	PORRO FEDERICO	PRRFRC90D24A285E	24,13	3	0	3
2106	COLACICCO DARIO	CLCDRA90D19E038F	24,15	3	0	3
2107	ANDRETTA UMBERTO	NDRMRT90D18F376W	24,15	3	0	3
2108	STEFANO ANDREA	STFNDR90D09G751C	24,17	3	0	3
2109	PALMIOTTO GIUSEPPE	PLMGPP90C27B619J	24,21	3	0	3
2110	CRETI' GABRIELE	CRTGRL90C26D862H	24,21	3	0	3
2111	PALAZZO JOSS	PLZJSS90C19F915I	24,23	3	0	3
2112	SCHIAVANO ALESSANDRO	SCHLSN90C15D851E	24,24	3	0	3
2113	NOTARNICOLA DANIELE	NTRDNL90C12H096P	24,25	3	0	3
2114	D'AVANZO GIOVANNI	DVNGNN90B27A285X	24,29	3	0	3
2115	SCARDINO FABIO ANTONIO	SCRFNT90B24E815F	24,30	3	0	3
2116	GRECO FRANCESCO	GRCFNC90B21F842Q	24,31	3	0	3
2117	POLITANO ROBERTO	PLTRRT90B20D862Z	24,31	3	0	3
2118	BRUNO FRANCESCO	BRNFNC90B17F842G	24,32	3	0	3
2119	LADOGANA PAOLO	LDGPLA90B05F376F	24,35	3	0	3
2120	PESCE ALESSANDRO	PSCLSN90A28H096H	24,37	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2121	DELL'ATTI NICOLA	DLLNCL90A28A285Q	24,37	3	0	3
2122	MANGIA GABRIELE	MNGGRL90A19C978I	24,40	3	0	3
2123	FATONE GIUSEPPE	FTNGPP90A15A285I	24,41	3	0	3
2124	COSI LORENZO	CSOLNZ89T19D851Z	24,48	3	0	3
2125	CONSERVA ANTONIO	CNSNTN89T18F152R	24,48	3	0	3
2126	VIZZINO GIACOMO	VZZGCM89T17D862S	24,49	3	0	3
2127	ROMANO GIUSEPPE	RMNGPP89T16B936G	24,49	3	0	3
2128	RAGANATO RODOLFO	RGNRLF89S30C978X	24,53	3	0	3
2129	DE MASTRO FRANCESCO	DMSFNC89S29A662R	24,54	3	0	3
2130	DE BENEDETTO MATTEO	DBNMTT89S29G751I	24,54	3	0	3
2131	CATAMO GIOVANNI	CTMGNN89S18G751N	24,57	3	0	3
2132	DI BARI LUCA	DBRLCU89S17A285G	24,57	3	0	3
2133	MAGGIO MATTEO	MGGMTT89R30G751W	24,62	3	0	3
2134	MARTINA IVAN	MRTVNI89R20D862O	24,65	3	0	3
2135	CANTORE VITO	CNTVTI89R15F915J	24,66	3	0	3
2136	ERRIQUEZ MICHELE	RRQMHL89R12A662J	24,67	3	0	3
2137	ALBANO LUCA	LBNLCU89R06E506O	24,68	3	0	3
2138	SARACINO SIMONE	SRCSMN89R06I549Y	24,68	3	0	3
2139	NUZZO FRANCESCO	NZZFNC89R02L419W	24,69	3	0	3
2140	SACCO DOMENICO	SCCDNC89P15I158R	24,74	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2141	LONGO PAOLO PIO	LNGPLP89P10H926O	24,76	3	0	3
2142	RESCIO FRANCESCO	RSCFNC89M31I119H	24,78	3	0	3
2143	SERGIO VINCENZO	SRGVCN89M23D862P	24,80	3	0	3
2144	GIRONE LUIGI	GRNLGU89M13A662W	24,83	3	0	3
2145	LARICCHIA RAFFAELE	LRCRFL89M12A662P	24,83	3	0	3
2146	CONCA VITO	CNCVTI89M08C983N	24,84	3	0	3
2147	RUSSO LUCA	RSSLCU89L31L419V	24,87	3	0	3
2148	LIGUORI MARCO	LGRMRC89L20E506D	24,90	3	0	3
2149	LOCANTORE NICOLA	LCNNCL89L15A285X	24,91	3	0	3
2150	PALMIROTTA FLORIANO INCANTO	PLMFRN89L11B998L	24,92	3	0	3
2151	VASTOLA VINCENZO	VSTVCN89L07A662A	24,93	3	0	3
2152	TEOFILO GIUSEPPE	TFLGPP89L03F376Q	24,94	3	0	3
2153	LUISI PIETRO	LSUPTR89H30E456K	24,95	3	0	3
2154	FRISULLO IGOR	FRSGRI89H22E815X	24,97	3	0	3
2155	MERICO ANTONIO	MRCNTN89H07G751O	25,01	3	0	3
2156	COLABENE SAVERIO	CLBSVR89E29B619D	25,04	3	0	3
2157	RAGONE VITO	RGNVTI89E27A662D	25,04	3	0	3
2158	SPINA MICHELANGELO	SPNMHL89E22B619N	25,06	3	0	3
2159	MURCIANO EMANUELE	MRCMNL89E17H793W	25,07	3	0	3
2160	DELL'ANNA RICCARDO	DLLRCR89E16E506Q	25,07	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2161	MUSCI ROCCO	MSCRCC89D11A048V	25,17	3	0	3
2162	MORLEO MARIO	MRLMRA89D10E882C	25,17	3	0	3
2163	LOPERFIDO FRANCESCO	LPRFNC89D08H096K	25,18	3	0	3
2164	STAMA PAOLO	STMPLA89C29F376C	25,20	3	0	3
2165	CIFARELLI GIULIO	CFRGLI89C25A048E	25,22	3	0	3
2166	BATTAGLIA FRANCESCO MARIA	BTTFNC89C23A669O	25,22	3	0	3
2167	SETTIMO ALESSANDRO	STTLSN89C08F842K	25,26	3	0	3
2168	ANACLERIO MATTEO	NCLMTT89B10A662X	25,34	3	0	3
2169	SANTERAMO RUGGIERO	SNTRGR89A31D643T	25,37	3	0	3
2170	LISO SILVERIO	LSISVR89A29A285I	25,37	3	0	3
2171	PIRELLI GABRIELE	PRLGRL89A25L419F	25,38	3	0	3
2172	FASULO SAVERIO	FSLSVR89A09A662A	25,42	3	0	3
2173	MONTEDURO ANDREA	MNTNDR89A08E815L	25,43	3	0	3
2174	MILELLA MICHELE	MLLMHL88T21F262H	25,48	3	0	3
2175	MOSCARA MATTEO	MSCMTT88T18E506X	25,48	3	0	3
2176	GIACCARI SILVIO	GCCSLV88T10L419U	25,51	3	0	3
2177	SGARAMELLA MARCO	SGRMRC88T03L328F	25,52	3	0	3
2178	GIUNCA FRANCESCO	GNCFNC88S20G751A	25,56	3	0	3
2179	PETRACHI EDOARDO RAFFAELE	PTRDDR88S18I119Q	25,57	3	0	3
2180	RAGGI ANDREA	RGGNDR88S13E506P	25,58	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2181	COI ROBERTO	COIRRT88R20B936E	25,65	3	0	3
2182	VILLANI MICHELE	VLLMHL88R19D643V	25,65	3	0	3
2183	CURLANTE MAURO	CRLMRA88R13D862S	25,66	3	0	3
2184	LEONE MAURO	LNEMRA88R05E506W	25,69	3	0	3
2185	RENNA ERNESTO	RNNRST88P22I119A	25,72	3	0	3
2186	ANDRETTA MAURO	NDRMRA88P21F376N	25,73	3	0	3
2187	RUBINO PAOLO	RBNPLA88P14A662K	25,74	3	0	3
2188	RIZZI ADAM	RZZDMA88P01H926W	25,78	3	0	3
2189	MELCARNE GIUSEPPE	MLCGPP88M30D851E	25,78	3	0	3
2190	VILLANI LUCIANO MATTEO	VLLLNM88M22B506T	25,81	3	0	3
2191	AFRUNE ROBERTO	FRNRRT88M22G751S	25,81	3	0	3
2192	POTENZA SILVIO	PTNSLV88M16D643T	25,82	3	0	3
2193	COCO ANTONIO	CCONTN88M04H985F	25,85	3	0	3
2194	FRIULI GIANLUCA	FRLGLC88M04L049H	25,85	3	0	3
2195	LUVERA WALTER	LVRWTR88L27A662G	25,88	3	0	3
2196	BLANCO NICOLA FRANCESCO	BLNNLF88L24H926K	25,88	3	0	3
2197	PAPPALEPORE GIACOMO	PPPGCM88L21A662Z	25,89	3	0	3
2198	CIRIELLO ADRIANO	CRLDRN88L17A048T	25,90	3	0	3
2199	PASCALI GIUSEPPE	PSCGPP88H29L049Y	25,95	3	0	3
2200	DITO MASSIMO	DTIMSM88H19F842Y	25,98	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2201	TANCREDI ANTONIO	TNCNTN88H13H985R	26,00	3	0	3
2202	MONACO PIERANGELO	MNCPNG88H11H985P	26,00	3	0	3
2203	GATTA VALERIO ANTONIO PIO	GTTVRN88H11D643I	26,00	3	0	3
2204	BERGANTINO ANTONIO	BRGNTN88H10Z112T	26,01	3	0	3
2205	MELLONE ROCCO	MLLRCC88H08E506W	26,01	3	0	3
2206	RIZZELLO DONATELLO	RZZDTL88H06L419D	26,02	3	0	3
2207	AMORESE ROBERTO	MRSRRT88E30A285B	26,03	3	0	3
2208	LANZO-DIONE ANTONIO	LNZNTN88E28A662H	26,04	3	0	3
2209	DIMITRI CESARE	DMTCSR88E25G751N	26,05	3	0	3
2210	DE DONNO SALVATORE	DDNSVT88E14E815E	26,08	3	0	3
2211	SERGIO GIORGIO SAMUELE	SRGGGS88D16E506J	26,16	3	0	3
2212	MICCOLIS VITO PASQUALE	MCCVPS88D16F915B	26,16	3	0	3
2213	MAZZEI LUCIANO	MZZLCN88D15D862U	26,16	3	0	3
2214	NARDELLA FELICE	NRDFLC88D07H985Z	26,18	3	0	3
2215	PUCE ANDREA	PCUNDR88C22G751V	26,22	3	0	3
2216	PAGLIARA MATTEO	PGLMTT88C21I904A	26,23	3	0	3
2217	ANTONACCI UMBERTO	NTNMRT88C15L328B	26,24	3	0	3
2218	ARBORE FRANCESCO MARIANO	RBRFNC88C06L328A	26,27	3	0	3
2219	RUTIGLIANO FRANCESCO	RTGFNC88C04F280Z	26,27	3	0	3
2220	SCHINAI ALESSANDRO	SCHLSN88B27L049U	26,29	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2221	DELL'OLIO MARINO	DLLMRN88B23D643Q	26,30	3	0	3
2222	BONAPARTE DANILO	BNPDNL88B23E506O	26,30	3	0	3
2223	MELIS GABRIELE	MLSGRL88B20D862Z	26,31	3	0	3
2224	CASSANO FRANCESCO	CSSFNC88B15C136T	26,33	3	0	3
2225	MOTTOLA GIACOMO	MTTGCM88B15F784Y	26,33	3	0	3
2226	GIANNINI VITO	GNNVTI88B12F915I	26,33	3	0	3
2227	GERVASIO GIANLUCA	GRVGLC88B07D643X	26,35	3	0	3
2228	LEONE GIOACCHINO	LNEGCH88B04B619O	26,35	3	0	3
2229	LANZO PIETRO ANTONIO	LNZPRN88B03L049R	26,36	3	0	3
2230	LA MOLA VINCENZO	LMLVCN88B02H926G	26,36	3	0	3
2231	CAPPELLO GIORGIO	CPPGRG88A21D862C	26,39	3	0	3
2232	PIETROFORTE ANTONIO	PTRNTN88A14A048C	26,41	3	0	3
2233	FABIETTI PIETRO	FBTPTR88A12E205A	26,42	3	0	3
2234	GILIBERTI ANDREA	GLBNDR88A12E506Z	26,42	3	0	3
2235	DE GIUSEPPE SIMONE	DGSSMN88A08G751T	26,43	3	0	3
2236	CACCIATORE PIERLUIGI	CCCPLG88A05L419Q	26,44	3	0	3
2237	BACCARO DOMENICO	BCCDNC87T29H096X	26,45	3	0	3
2238	LOSITO ELIGIO	LSTLGE87T20A285F	26,48	3	0	3
2239	SOLDANO LUIGI	SLDLGU87T08A225Z	26,51	3	0	3
2240	SCHIRINZI FRANCESCO	SCHFNC87S13B936O	26,58	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2241	D'AMICO DAVIDE	DMCDVD87S07B936F	26,60	3	0	3
2242	COLOMBA FABRIZIO	CLMFRZ87S04F842W	26,60	3	0	3
2243	SPECCHIO LUCA EMILIO	SPCLML87S04B619B	26,60	3	0	3
2244	TRISOLINI MASSIMO	TRSMSM87R31A271Y	26,62	3	0	3
2245	MAGHENZANI ALESSANDRO	MGHLSN87R24C978P	26,63	3	0	3
2246	OLIVIERI GIUSEPPE	LVRGPP87R13H926O	26,66	3	0	3
2247	MOSCHETTA ANDREA	MSCNDR87P28A662Y	26,71	3	0	3
2248	BRANCA LUCA	BRNLCU87P17L419G	26,74	3	0	3
2249	QUACQUARELLI FABIO	QCQFBA87P10A285Y	26,76	3	0	3
2250	GIACCONE MATTEO	GCCMTT87P08H985I	26,76	3	0	3
2251	LORUSSO SALVATORE	LRSSVT87M23A662D	26,80	3	0	3
2252	MOTTOLA MARCO	MTTMRC87M22F915I	26,81	3	0	3
2253	REHO MARCO SALVATORE	RHEMCS87M19B936J	26,81	3	0	3
2254	IPPOLITO NICOLA	PPLNCL87M17C741G	26,82	3	0	3
2255	COSTANTINI TOMMASO	CSTTMS87M16E882G	26,82	3	0	3
2256	MANIERI ANIELLO	MNRNLL87M16L419N	26,82	3	0	3
2257	POTI' DARIO	PTODRA87L31B506C	26,87	3	0	3
2258	PETRELLI MAURO	PTRMRA87L20E506L	26,90	3	0	3
2259	FARATI MATTEO	FRTMTT87L10D851S	26,92	3	0	3
2260	PEPE VITO VALERIO	PPEVVL87L04A662E	26,94	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2261	ADAMO GIORGIO	DMAGRG87L04I549V	26,94	3	0	3
2262	PANDEY GIREESH CHANDRA	PNDGSH87H30Z222C	26,95	3	0	3
2263	ZEFFERINO ANTONIO	ZFFNTN87H16A285K	26,99	3	0	3
2264	STELLA ANTONIO	STLNTN87H11A669F	27,00	3	0	3
2265	MELISSANO IVAN	MLSVNI87H08L419M	27,01	3	0	3
2266	AMODIO GIOVANNI	MDAGNN87E29F376X	27,04	3	0	3
2267	DELL'ANNA MATTEO	DLLMTT87E09F842A	27,09	3	0	3
2268	JAPHARIDZE NODAR	JPHNDR87E08Z254G	27,09	3	0	3
2269	DELFINE FRANCESCO GIANMARIA	DLFFNC87D22H096A	27,14	3	0	3
2270	LANZILOTTA ANTONIO	LNZNTN87D12C134D	27,17	3	0	3
2271	DEL CIELLO GABRIELE	DLCGRL87D04B936A	27,19	3	0	3
2272	SARACENO PASQUALE	SRCPQL87C25A662I	27,22	3	0	3
2273	GIOTTA GIUSEPPE	GTTGPP87C25H096U	27,22	3	0	3
2274	SOLAZZO CARMELO RICCARDO	SLZCML87C23C978K	27,22	3	0	3
2275	PISANI MARCO	PSNMRC87C23B180J	27,22	3	0	3
2276	AMODIO VITO DOMENICO	MDAVDM87C16E506L	27,24	3	0	3
2277	SANTORO WILLIAM MARCO	SNTWLM87C13E815X	27,25	3	0	3
2278	TRAMACERE ENRICO	TRMNRC87C10E506H	27,26	3	0	3
2279	SPALLUTO GIORGIO	SPLGRG87B15E986J	27,33	3	0	3
2280	PORTALURI GIUSEPPE	PRTGPP87B11D851I	27,34	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2281	TARULLI BERARDINO YURI	TRLBRD87B02L113T	27,36	3	0	3
2282	DE LEO MAURIZIO	DLEMRZ87A29A662S	27,37	3	0	3
2283	ROSATO RICCARDO	RSTRCR87A18I549Q	27,40	3	0	3
2284	BAMBINO FILIBERTO STEFANO	BMBFBR86T26A662M	27,46	3	0	3
2285	ROLLI MARCO	RLLMRC86T17D862F	27,49	3	0	3
2286	BUCCI MATTEO	BCCMTT86T05C514Z	27,52	3	0	3
2287	LOIUDICE ROBERTO	LDCRRT86T01L109X	27,53	3	0	3
2288	BULZACCHELLI ANTONIO	BLZNTN86S10H096P	27,59	3	0	3
2289	SDIRNA IONUT MARIAN	SDRNMR86S09Z129V	27,59	3	0	3
2290	MARCHITELLI PIERFRANCESCO	MRCPFR86R27H096N	27,63	3	0	3
2291	ALBEROTANZA EMANUELE	LBRMNL86R20C975F	27,65	3	0	3
2292	CALSOLARO VINCENZO	CLSVCN86R15L419A	27,66	3	0	3
2293	LEGITTIMO BENEDETTO	LGTBDT86R13L419E	27,66	3	0	3
2294	MILANO DAVIDE	MLNDVD86R13E205Y	27,66	3	0	3
2295	SINDICO GABRIELE	SNDGRL86R12D862Z	27,67	3	0	3
2296	CARONE GIUSEPPE	CRNGPP86R12A048Z	27,67	3	0	3
2297	DI TONNO NICOLA	DTNNCL86P27F915G	27,71	3	0	3
2298	CHIANURA MIRKO	CHNMRK86P25L049M	27,72	3	0	3
2299	PETRERA FILIPPO	PTRFPP86P24E038P	27,72	3	0	3
2300	STAPANE GIORGIO	STPGRG86P12F842R	27,75	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2301	PERNA DANIELE	PRNDNL86P02L049O	27,78	3	0	3
2302	SCHIRINZI ERIC	SCHRCE86M13A662E	27,83	3	0	3
2303	CHIONCHIO SALVATORE	CHNSVT86L23H926G	27,89	3	0	3
2304	LEO FERNANDO	LEOFNN86L19C978B	27,90	3	0	3
2305	CARLA' FEDERICO	CRLFRC86L18H793A	27,90	3	0	3
2306	BELLUSCIO LEONARDO	BLLLRD86L09A662J	27,92	3	0	3
2307	STANO RAFFAELE	STNRFL86L04I330T	27,94	3	0	3
2308	LUCA PIERPAOLO	LCUPPL86L02L419X	27,94	3	0	3
2309	CAMPANIELLO VINCENZO	CMPVCN86L02B619B	27,94	3	0	3
2310	FLORIO ANGELO	FLRNGL86H20F915A	27,98	3	0	3
2311	MASCIA GIUSEPPE	MSCGPP86H16E205P	27,99	3	0	3
2312	LAMACCHIA NICOLA	LMCNCL86H04L328K	28,02	3	0	3
2313	CHIARADIA FILIPPO	CHRFPP86E26E155M	28,05	3	0	3
2314	TAVONE ANDREA	TVNNDR86E25C573O	28,05	3	0	3
2315	BASILE ANTONIO	BSLNTN86E19D851P	28,06	3	0	3
2316	PUDDU PIETRO	PDDPTR86E14Z112E	28,08	3	0	3
2317	BARRACCHIA GASPARE	BRRGPR86E09A669S	28,09	3	0	3
2318	CALECA LORENZO	CLCLNZ86E03L049Z	28,11	3	0	3
2319	UGGENTI GIUSEPPE	GGNGPP86D28B180Y	28,12	3	0	3
2320	AVELLINO FIORINO ANTONIO	VLLNTN86D22D643D	28,14	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2321	MALERBA DANIELE	MLRDNL86D21F842I	28,14	3	0	3
2322	CAPRARO ALBERTO ANTONIO	CPRLRT86D13G751E	28,16	3	0	3
2323	MATERA DAMIANO MICHELE	MTRDNM86D10B619W	28,17	3	0	3
2324	TATEO VINCENZO	TTAVCN86D03F376Q	28,19	3	0	3
2325	TOMMASI MASSIMILIANO	TMMMSM86C23I549J	28,22	3	0	3
2326	POPEO RENZO	PPORNZ86C22A662Y	28,22	3	0	3
2327	MELE ENRICO	MLENRC86C14E506D	28,24	3	0	3
2328	TRISOLINO ANTONIO	TRSNTN86C01D862Q	28,28	3	0	3
2329	GIOVANNIELLO LUIGI	GVNLGU86B18B619D	28,32	3	0	3
2330	PALANO BIAGIO	PLNBGI86B15I549N	28,33	3	0	3
2331	TARANTINI SALVATORE	TRNSVT86B15E506N	28,33	3	0	3
2332	CIOCIA FRANCESCO	CCIFNC86B14A893T	28,33	3	0	3
2333	PAGLIARI MICHELE	PGLMHL86A23L049V	28,39	3	0	3
2334	MOTTOLA GIUSEPPE	MTTGPP86A15F784Y	28,41	3	0	3
2335	CHIRONI FAUSTO	CHRFST86A09D862G	28,42	3	0	3
2336	LIUZZI MARIO	LZZMRA86A07F915Z	28,43	3	0	3
2337	VAVALLE GAETANO	VVLGTN86A04H096F	28,44	3	0	3
2338	ROLLO COLUCCELLO VINCENZO	RLLVCN85T25E563P	28,47	3	0	3
2339	CAFORIO ANTONIO	CFRNTN85T07L049U	28,51	3	0	3
2340	FERRARA SALVATORE	FRRSVT85T07E882U	28,51	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2341	LISI FRANCESCO PAOLO	LSIFNC85T07H096Z	28,51	3	0	3
2342	CEDDIA FABIO	CDDFBA85T02H926E	28,53	3	0	3
2343	MARCUCCI STEFANO	MRCSFN85S29C978K	28,54	3	0	3
2344	GUZZO ANTONIO	GZZNTN85S29H919E	28,54	3	0	3
2345	DIBENEDETTO PAOLO	DBNPLA85S23A225I	28,55	3	0	3
2346	CONFETTI ACHILLE ENRICO	CNFCLL85S23C983B	28,55	3	0	3
2347	DE MITRI ROBERTO	DMTRRT85R29I119G	28,62	3	0	3
2348	ANTONAZZO EUGENIO	NTNGNE85R19D862U	28,65	3	0	3
2349	VILLANI ANDREA	VLLNDR85R13C978V	28,66	3	0	3
2350	CASTELLANA GIANCARLO	CSTGCR85R13H096H	28,66	3	0	3
2351	CARRIERI GIUSEPPE	CRRGPP85P30E986D	28,70	3	0	3
2352	PALAZZO VINCENZO	PLZVCN85P26L049B	28,71	3	0	3
2353	DICURSI ALESSANDRO	DCRLSN85P18E882G	28,73	3	0	3
2354	AQUILINO FABIO	QLNFBA85P03F915M	28,77	3	0	3
2355	DIMITRI SIMONE	DMTSMN85M26G751N	28,80	3	0	3
2356	GIANNINI ANTONIO	GNNNTN85M09A669L	28,84	3	0	3
2357	D'ARGENTO ALESSIO	DRGLSS85M05D851G	28,85	3	0	3
2358	DI STASI GIUSEPPE SABINO	DSTGPP85M01B619N	28,86	3	0	3
2359	MARTONE MARCELLO	MRTMCL85L31A225Y	28,87	3	0	3
2360	RUSCINO FRANCESCO JUNIOR	RSCFNC85L26A669P	28,88	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2361	DE LUCA SALVATORE	DLCSVT85L25B506M	28,88	3	0	3
2362	SPALLUTO ALDO	SPLLDA85L16D761P	28,91	3	0	3
2363	TIBBERIO DOMENICO	TBBDNC85L15L328R	28,91	3	0	3
2364	LATINO LUIGI	LTNLGU85H22F842O	28,97	3	0	3
2365	PIZZILEO MARCO	PZZMRC85H20D851O	28,98	3	0	3
2366	CURSANO ROCCO	CRSRCC85H18D862W	28,98	3	0	3
2367	VENTRELLA GIANPIERO	VNTGPR85H08H096Z	29,01	3	0	3
2368	BRAY GABRIELE	BRYGRL85E27E506U	29,04	3	0	3
2369	DIPASQUALE LUIGI	DPSLGU85E26C514Z	29,05	3	0	3
2370	LEONE RAFFAELE	LNERFL85E26L109T	29,05	3	0	3
2371	VITOBELLO FRANCESCO	VTBFNC85E25A285A	29,05	3	0	3
2372	GURGO GIOVANNI	GRGGNN85E24A893J	29,05	3	0	3
2373	ANDRISANO ANTONIO	NDRNTN85E24L049W	29,05	3	0	3
2374	BLASI MICHELE	BLSMHL85E21C983G	29,06	3	0	3
2375	CARRISI GIANLUCA	CRRGLC85E14I549B	29,08	3	0	3
2376	SANGHEZ ANTONIO	SNGNTN85E13I119V	29,08	3	0	3
2377	CARAFA RAFFAELE	CRFRFL85E09I158G	29,09	3	0	3
2378	VITALI PAOLO	VTLPLA85E03D851P	29,11	3	0	3
2379	PAL GABRIEL	PLAGRL85E02Z129W	29,11	3	0	3
2380	VACCA GIOVANNI	VCCGNN85E02A271C	29,11	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2381	GAGLIARDI NICOLA	GGLNCL85D25A225Q	29,13	3	0	3
2382	SPINA PIETRO	SPNPTR85D18B619A	29,15	3	0	3
2383	DE GIORGI GIOVANNI BATTISTA	DGRGNN85D16F842K	29,16	3	0	3
2384	MARRANO GIUSEPPE	MRRGPP85D11H501P	29,17	3	0	3
2385	COLACI MATTEO	CLCMTT85C20D862B	29,23	3	0	3
2386	RIZZI MARCO	RZZMRC85C17A662V	29,24	3	0	3
2387	MONTINARO FRANCESCO	MNTFNC85C12I119H	29,25	3	0	3
2388	ALBANO EUGENIO	LBNGNE85C10D862P	29,26	3	0	3
2389	CASCIONE MATTIA	CSCMTT85C04I119L	29,27	3	0	3
2390	SANTORO NICOLA GIORDANO BRUN	SNTNLG85C04G751Y	29,27	3	0	3
2391	RIONDINO PIERPAOLO	RNDPPL85B20L049R	29,31	3	0	3
2392	PORRO DAVIDE	PRRDVD85B16A285G	29,32	3	0	3
2393	TEDONE FRANCESCO	TDNFNC85B04L109Z	29,35	3	0	3
2394	MELE ENRICO	MLENRC84T25E882T	29,47	3	0	3
2395	PAULANGELO NICO DOMENICO	PLNNDM84T22A662G	29,47	3	0	3
2396	ABATERUSSO SERGIO	BTRSRG84T21G751W	29,48	3	0	3
2397	FESTA FEDERICO	FSTFRC84T19E205L	29,48	3	0	3
2398	SPINA VINCENZO	SPNVCN84T11B619G	29,50	3	0	3
2399	MARINO GIUSEPPE	MRNGPP84T11B936B	29,50	3	0	3
2400	TOTORO ABRAMO GIUSEPPE	TTRBMG84T04E205E	29,52	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2401	PLACENTINO GIANMATTEO	PLCGMT84S18H926G	29,57	3	0	3
2402	MAURO SALVATORE	MRASVT84S13G751Y	29,58	3	0	3
2403	LATERZA FRANCESCO	LTRFNC84S12A225P	29,58	3	0	3
2404	PATERA STEFANO	PTRSFN84S11C978D	29,59	3	0	3
2405	D'AURELIO LANZILAO COSIMO	DRLCSM84S05G751A	29,60	3	0	3
2406	LEO STEFANO	LEOSFN84R31E205P	29,62	3	0	3
2407	MONTINARO ROBERTO	MNTRRT84R24I119F	29,63	3	0	3
2408	CAPRARO WILLIAM	CPRWLM84R24D851F	29,63	3	0	3
2409	PASCALI PIERPAOLO	PSCPPL84R08I549V	29,68	3	0	3
2410	CAFAGNA CORRADO	CFGCRD84P28A285H	29,71	3	0	3
2411	SCRIBONI GIUSEPPE	SCRGPP84P22F784O	29,72	3	0	3
2412	D'ONGHIA GIUSEPPE	DNGGPP84P20H096Q	29,73	3	0	3
2413	SPINELLI VITO	SPNVTI84P14H096C	29,74	3	0	3
2414	CHIECO FRANCESCO	CHCFNC84P06H096N	29,77	3	0	3
2415	RAINO' LUCA	RNALCU84M31D883J	29,78	3	0	3
2416	GENNACHI GIULIO	GNNGLI84M31F842N	29,78	3	0	3
2417	UGIRASHEBUJA AMEDEO	GRSMDA84M24D851M	29,80	3	0	3
2418	NEGRO ALESSANDRO LUIGI	NGRLSN84M23L419G	29,80	3	0	3
2419	BIASCO DANA	BSCDNA84M23D851T	29,80	3	0	3
2420	ARGENTIERI DOMENICO	RGNDNC84M22D643G	29,81	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2421	BRESCIA GIOVANNI	BRSGNN84M20D508R	29,81	3	0	3
2422	PUCE PAOLO	PCUPLA84M11G751G	29,84	3	0	3
2423	LONGO ANGELO	LNGNGL84L29E506X	29,87	3	0	3
2424	LOIUDICE GIANLUCA	LDCGLC84L18A662T	29,90	3	0	3
2425	CARUCCI VITO	CRCVTI84L17H096R	29,90	3	0	3
2426	DELL'ATTI PIERPAOLO	DLLPPL84L12L419W	29,92	3	0	3
2427	L'ABBRUZZI MARINO	LBBMRN84L07A662E	29,93	3	0	3
2428	CONSERVA COSIMO	CNSCSM84H18F152B	29,98	3	0	3
2429	ADAM ISSA MOHAMED	DMSMMD84H10Z309D	30,01	3	0	3
2430	NICOLACI MARCO	NCLMRC84H04L711W	30,02	3	0	3
2431	DI LEO MARCELLO	DLIMCL84E30L049I	30,03	3	0	3
2432	LOMURNO GIACOMO	LMRGCM84E26E223K	30,05	3	0	3
2433	SARACINO ANDREA	SRCNDR84E25I549I	30,05	3	0	3
2434	SARACINO CARLO	SRCCRL84E24I549O	30,05	3	0	3
2435	FAVALE GIOVANNI	FVLGNN84E23F842V	30,05	3	0	3
2436	CONVERTINO PIETRO	CNVPTR84E16F784F	30,07	3	0	3
2437	MAGLIE LUIGI	MGLLGU84E11L419T	30,09	3	0	3
2438	TERRIBILE NICOLA	TRRNCL84E07A225H	30,10	3	0	3
2439	CAPONIO ANDREA	CPNNDR84E05A048Q	30,10	3	0	3
2440	PALANO MAURO	PLNMRA84D22I549H	30,14	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2441	ANGELASTRI GIACINTO	NGLGNT84D13A225D	30,16	3	0	3
2442	NOTARNICOLA GIANLUCA	NTRGLC84D03H096Y	30,19	3	0	3
2443	DE TINTIS GIULIO	DTNGLI84C18F915W	30,23	3	0	3
2444	LOVECCHIO RICCARDO FRANCESCO	LVCRCR84C14A048B	30,24	3	0	3
2445	SANTO GIACINTO	SNTGNT84C13A285Q	30,25	3	0	3
2446	GENOVESE LIBORIO	GNVLBR84B15I754M	30,33	3	0	3
2447	BARNABA MICHELE	BRNMHL84B12H096I	30,33	3	0	3
2448	POLITANO MARCO POMPILIO	PLTMCP84A28D862I	30,37	3	0	3
2449	NATUZZI GIUSEPPE	NTZGPP84A21I330B	30,39	3	0	3
2450	GIAMPETRUZZI NUNZIO VITO	GMPNZV84A19I330W	30,40	3	0	3
2451	RUSSI EUSTACHIO	RSSSCH84A11E332I	30,42	3	0	3
2452	LIVRAGHI SANSONE ALESSANDRO	LVRLSN84A10C978O	30,42	3	0	3
2453	FRACCHIOLLA DOMENICO	FRCDNC84A05C975K	30,44	3	0	3
2454	QUACQUARELLI FRANCESCO	QCQFNC83T29A285W	30,45	3	0	3
2455	NANNA ANGELO	NNNNGL83T24A662J	30,47	3	0	3
2456	RAGNO EMILIANO	RGNMLN83T13F262Y	30,50	3	0	3
2457	LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN83T12L109X	30,5	3	0	3
2458	TOMMASI DAVIDE	TMMDVD83S08I549D	30,59	3	0	3
2459	VARRATTA DANIELE	VRRDNL83S06L419E	30,60	3	0	3
2460	VENTAFRIDDA NICOLA	VNTNCL83R31E223N	30,62	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2461	CORONEO CARLO	CRNCRL83R30C978Q	30,62	3	0	3
2462	DE MARINIS MARCO	DMRMRC83R17L049E	30,65	3	0	3
2463	COSTA VITTORIO	CSTVTR83R05D643F	30,69	3	0	3
2464	STEFANELLI GIANPIERO	STFGPR83P29D851P	30,70	3	0	3
2465	GIOTTA GIANFRANCO	GTTGFR83P28H096G	30,71	3	0	3
2466	MACCHIA MAURO	MCCMRA83P26E815U	30,71	3	0	3
2467	MASELLI GIOVANNI LUCA	MSLGNN83P24A662L	30,72	3	0	3
2468	CARLUCCIO GIANLUCA	CRLGLC83P22G751U	30,72	3	0	3
2469	MERCALDI IVAN	MRCVNI83P22D643U	30,72	3	0	3
2470	FRANCAVILLA ENRICO	FRNNRC83M18H926W	30,82	3	0	3
2471	DAGOSTINO FRANCESCO	DGSFNC83M02A669J	30,86	3	0	3
2472	MAGGI GIUSEPPE	MGGGPP83L01H096R	30,95	3	0	3
2473	SPAGNOLO GIUSEPPE	SPGGPP83H26D862Z	30,96	3	0	3
2474	CATUCCI LEONARDO	CTCLRD83H25H096H	30,97	3	0	3
2475	DI CHIO SALVATORE	DCHSVT83H25L328K	30,97	3	0	3
2476	MARZOCCA PIERLUIGI	MRZPLG83H08A662L	31,01	3	0	3
2477	SPALLUTO GIUSEPPE ALESSANDRO	SPLGPP83H07D761H	31,01	3	0	3
2478	CURLANTE VALENTINO	CRLVNT83H04D862L	31,02	3	0	3
2479	PIZZILEO DANIELE	PZZDNL83E26D851E	31,05	3	0	3
2480	BELLINO EUGENIO	BLLGNE83E26D643S	31,05	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2481	RIELLI ALESSANDRO	RLLLSN83E25D862I	31,05	3	0	3
2482	TRICARICO DOMENICO	TRCDNC83E25L109J	31,05	3	0	3
2483	DE SARIO LUIGI	DSRLGU83E24L425A	31,05	3	0	3
2484	CAPPELLO ANTONIO	CPPNTN83E23E506F	31,05	3	0	3
2485	SANTORO ANGELO	SNTNGL83E17A662X	31,07	3	0	3
2486	LA CROIX CLAUDIO	LCRCLD83E16F376A	31,07	3	0	3
2487	LOBASCIO VINCENZO	LBSVCN83E15F284Y	31,08	3	0	3
2488	ANNICCHIARICO GIOVANNI	NNCGNN83E10L049R	31,09	3	0	3
2489	MORETTI FRANCESCO	MRTFNC83E05A893Z	31,10	3	0	3
2490	SPAGNOLO ALESSIO	SPGLSS83D27E506H	31,13	3	0	3
2491	RODRIGUEZ ROMERO OSCAR ANDRES	RDRSRN83D13Z604O	31,16	3	0	3
2492	ROSATO ANDREA	RSTNDR83D11L049O	31,17	3	0	3
2493	PAGLIARA ALESSANDRO	PGLLSN83C30G751E	31,20	3	0	3
2494	SAVINO MICHELE	SVNMHL83C27H926C	31,21	3	0	3
2495	STEFANO ALBERTO	STFLRT83C24B936E	31,22	3	0	3
2496	MARINACCI VINCENZO	MRNVCN83C21H926M	31,23	3	0	3
2497	VOLPE FRANCESCO	VLPFNC83C10L049N	31,26	3	0	3
2498	VAGLIO JACOPO	VGLJCP83C02F842K	31,28	3	0	3
2499	CAPUTO MASSIMILIANO	CPTMSM83B26C978C	31,30	3	0	3
2500	BARILE CLAUDIO	BRLCLD83B18A662U	31,32	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2501	CAROLI GIUSEPPE	CRLGPP83B07C741I	31,35	3	0	3
2502	BARBERIO LUCIANO	BRBLCN83A10A048R	31,42	3	0	3
2503	RASTELLI MATTEO	RSTMTT83A07E205R	31,43	3	0	3
2504	CENTODUCATI NICOLA	CNTNCL82T08A225F	31,51	3	0	3
2505	CIULLO ALESSANDRO	CLLLSN82T07E815P	31,51	3	0	3
2506	BACCARO GIUSEPPE	BCCGPP82T01B506R	31,53	3	0	3
2507	PUGLIESE MICHELE	PGLMHL82S30D643P	31,53	3	0	3
2508	CALOGIURI DANILO	CLGDNL82S22E506H	31,56	3	0	3
2509	TREMOLIZZO COSIMO	TRMCSM82S16B936I	31,57	3	0	3
2510	DELLAQUILA NICOLA	DLLNCL82S02A669B	31,61	3	0	3
2511	PIERRO GERARDO	PRRGRD82R12A225W	31,67	3	0	3
2512	VOZI NICOLANGELO	VZONLN82R09E716H	31,67	3	0	3
2513	DIMASTROGIOVANNI ALESSIO	DMSLSS82R07D862V	31,68	3	0	3
2514	CARBONE ANTONIO	CRBNTN82R04D851X	31,69	3	0	3
2515	SANSONETTI ORAZIO	SNSRZO82P14D862C	31,74	3	0	3
2516	DEGIORGI MAURO	DGRMRA82P14D851Y	31,74	3	0	3
2517	MORISCO ANTONIO	MRSNTN82L26D643C	31,88	3	0	3
2518	MEZZAPESA DOMENICO	MZZDNC82L26H096J	31,88	3	0	3
2519	ATTOLINO MATTEO GAETANO	TTLMTG82L19E882W	31,90	3	0	3
2520	OSCURO LUCA	SCRLCU82H26F376R	31,96	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2521	MARASCIULO COSIMO EUGENIO	MRSCMG82H23F376Y	31,97	3	0	3
2522	GALATI LUIGI	GLTLGU82H11H793J	32,00	3	0	3
2523	MICCOLIS GIANDOMENICO	MCCGDM82H10H096S	32,01	3	0	3
2524	BUCCOLIERI VINCENZO DANIELE	BCCVCN82H09E882L	32,01	3	0	3
2525	ROMANAZZI GIANPIERO	RMNGPR82E29H096V	32,04	3	0	3
2526	STENDARDO GIOVANNI	STNGNN82E24I549V	32,05	3	0	3
2527	MAZZAFARO STEFANO	MZZSFN82E15F839U	32,08	3	0	3
2528	NUZZO GIUSEPPE	NZZGPP82E15G751I	32,08	3	0	3
2529	GIULIANO DONATO	GLNDNT82E10F280J	32,09	3	0	3
2530	NAGLIERI GAETANO	NGLGTN82E05A893L	32,10	3	0	3
2531	LOPEZ MARCO	LPZMRC82E03A662X	32,11	3	0	3
2532	COMES DAVIDE	CMSDVD82D15F376R	32,16	3	0	3
2533	MARAGLINO VINCENZO	MRGVCN82D13F027U	32,16	3	0	3
2534	MILANESE GIANLUCA	MLNGLC82D08D643H	32,18	3	0	3
2535	MAIORANO GABRIELE	MRNGRL82D04L419D	32,19	3	0	3
2536	LEPORE ANTONIO	LPRNTN82D03A662Y	32,19	3	0	3
2537	DE PALMA GIUSEPPE EMANUEL	DPLGPP82B22F915O	32,31	3	0	3
2538	VECCARO FRANCESCO SAVERIO	VCCFNC82B15A149A	32,33	3	0	3
2539	NEGRO PAOLO	NGRPLA82B10Z112D	32,34	3	0	3
2540	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	GRCCLN82B01D862G	32,36	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2541	ACQUAVIVA VINCENZO	CQVVCN82B01L109T	32,36	3	0	3
2542	TARDIO ALFREDO	TRDLRD82A26B506Y	32,38	3	0	3
2543	DEPASCALE PAOLO	DPSPLA82A25L049X	32,38	3	0	3
2544	IMPERIALE GIAN PIERO	MPRGPR82A20E506U	32,40	3	0	3
2545	MIOLA PAOLO	MLIPLA82A13L049E	32,41	3	0	3
2546	SILVESTRI MATTEO	SLVMTT82A05H926C	32,44	3	0	3
2547	ABATERUSSO GABRIELE	BTRGRL81T17D851B	32,49	3	0	3
2548	MONTANARO FILIPPO	MNTFPP81T17L049B	32,49	3	0	3
2549	DIFINO VITO	DFNVTI81T11Z112L	32,50	3	0	3
2550	CAPORUSSO RUGGIERO	CPRRGR81T05B619G	32,52	3	0	3
2551	MINENNA ANGELO	MNNNGL81T01L419K	32,53	3	0	3
2552	PORCELLI NICOLA	PRCNCL81S17A662A	32,57	3	0	3
2553	MARULLI VITO	MRLVTI81S07C978Y	32,60	3	0	3
2554	RESTA DOMENICO	RSTDNC81R13E038Y	32,66	3	0	3
2555	FUZIO PAOLO	FZUPLA81R01A285X	32,70	3	0	3
2556	FRASCELLA GAETANO	FRSGTN81P20A662X	32,73	3	0	3
2557	TARULLI GIACOMO	TRLGCM81P15A662R	32,74	3	0	3
2558	MATERA COSIMO RICCARDO	MTRCMR81P12I907B	32,75	3	0	3
2559	PASTORE MAURIZIO	PSTMRZ81P09F376C	32,76	3	0	3
2560	DEVICIENTI IVANO	DVCVNI81P09F152L	32,76	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2561	SIMONE PAOLO	SMNPLA81P08A285B	32,76	3	0	3
2562	RIZZO ANDREA	RZZNDR81M22L419Y	32,81	3	0	3
2563	CARELLA NICOLA	CRLNCL81M22A662W	32,81	3	0	3
2564	SAMPAOLO FABIO ERASMO	SMPFRS81M18L219Y	32,82	3	0	3
2565	MONTINARO FABRIZIO	MNTFRZ81M04D862H	32,85	3	0	3
2566	SARDANO PASQUALE	SRDPQL81M02A285H	32,86	3	0	3
2567	LABBATE ANGELO	LBBNGL81L23A669P	32,89	3	0	3
2568	ZAGARIA FABIO	ZGRFBA81L01A285O	32,95	3	0	3
2569	GASPARRE GIORGIO LUIGI VITO	GSPGGL81H21G712G	32,98	3	0	3
2570	SANCIO DOMENICO	SNCDNC81H15F376K	32,99	3	0	3
2571	CAZZATO MATTIA BRUNO	CZZMTB81E20Z133R	33,06	3	0	3
2572	NOTARNICOLA NICOLA	NTRNCL81E18H096B	33,07	3	0	3
2573	CHIATANTE PIETRO	CHTPTR81E14C741E	33,08	3	0	3
2574	CAPUTI IAMBRENGHI SABINO	CPTSBN81E13L109E	33,08	3	0	3
2575	BUFFELLI LUCA	BFFLCU81E05D851T	33,10	3	0	3
2576	RENISI GIANLUCA	RNSGLC81E04I549Z	33,10	3	0	3
2577	BELLOMO MICHELE	BLLMHL81E01C514F	33,11	3	0	3
2578	CANNOLETTA PIERPAOLO	CNNPPL81D22E506D	33,14	3	0	3
2579	SERRAVEZZA ANTONIO	SRRNTN81D11B936P	33,17	3	0	3
2580	RODIO TOMMASO	RDOTMS81D09H096B	33,17	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2581	CAMMISA GRAZIANO	CMMGZN81D01F915O	33,20	3	0	3
2582	PALMISANO PIERPAOLO	PLMPPL81C25E986T	33,22	3	0	3
2583	TORSELLO FERNANDO	TRSFNN81C23D851M	33,22	3	0	3
2584	CIFARELLI NICOLA	CFRNCL81C09A225J	33,26	3	0	3
2585	MEZZAPESA PIETRO	MZZPTR81B27H096B	33,29	3	0	3
2586	POTENZA ANDREA	PTNNDR81A30I119E	33,37	3	0	3
2587	GENCO GIANDOMENICO	GNCGDM81A28C134K	33,37	3	0	3
2588	MARZIO ANTONIO	MRZNTN81A16A662F	33,41	3	0	3
2589	CAVALERA TOMMASO	CVLTMS81A02D851I	33,44	3	0	3
2590	EL KHATAB MOHAMED	LKHMMD81A01Z330R	33,45	3	0	3
2591	SPAGNULO STEFANO	SPGSFN80T24B506D	33,47	3	0	3
2592	MANCA VINCENZO ANTONIO	MNCVCN80T05D862Y	33,52	3	0	3
2593	TRAVERSO TELEMACO	TRVTMC80T03D643T	33,52	3	0	3
2594	COLUCCI GIANFRANCO	CLCGFR80S15F376G	33,58	3	0	3
2595	AGOSTINELLO SIMONE	GSTSMN80R29D851R	33,62	3	0	3
2596	GARRAPA LUCA	GRRLCU80R27G751U	33,63	3	0	3
2597	POTENZA VITO	PTNVTI80P28F280R	33,71	3	0	3
2598	PIZZILEO ANTONIO	PZZNTN80P24D851V	33,72	3	0	3
2599	SASSO ANTONIO	SSSNTN80P20E882N	33,73	3	0	3
2600	STASI PAOLO	STSPLA80P15D851V	33,74	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2601	CASSANO NICOLA	CSSNCL80P11C134X	33,75	3	0	3
2602	CIRIELLO FILIPPO	CRLFPP80M25B998V	33,80	3	0	3
2603	SAMELE VINCENZO	SMLVCN80M24B619X	33,80	3	0	3
2604	CHIEPPA GIUSEPPE	CHPGPP80M19A285U	33,81	3	0	3
2605	PAPAGNI GIUSEPPE	PPGGPP80M07H926A	33,85	3	0	3
2606	RITELLA ANTONIO FABIO	RTLNNF80L28H096P	33,87	3	0	3
2607	COLOPI GIORGIO	CLPGRG80L13D862Z	33,91	3	0	3
2608	LIONETTI SALVATORE	LNTSVT80L04A669W	33,94	3	0	3
2609	BALDUCCI FILIPPO	BLDFPP80L01A225G	33,95	3	0	3
2610	FARI' DONATO	FRADNT80H29D862J	33,95	3	0	3
2611	LEFONS BRIZIO ANTONIO	LFNBZN80H26F842W	33,96	3	0	3
2612	SARDELLI ANTONIO	SRDNTN80H17G187F	33,99	3	0	3
2613	SPINA SALVATORE ALBERTO	SPNSVT80H12C978D	34	3	0	3
2614	MILANO CARLO	MLNCRL80H12E038J	34	3	0	3
2615	RAGANATO ALESSANDRO	RGNLSN80H05C978M	34,02	3	0	3
2616	MACCARONE MATTEO	MCCMTT80H03H985G	34,02	3	0	3
2617	D'ANGELO GIUSEPPE	DNGGPP80H01H926K	34,03	3	0	3
2618	DIMICCO ROBERTO	DMCRRT80E23C514A	34,05	3	0	3
2619	LIEGGI DOMENICO	LGGDNC80E07F915F	34,10	3	0	3
2620	AMANTE GIUSEPPE	MNTGPP80E06C975Z	34,10	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2621	LORUSSO DOMENICO	LRSDNC80E04A225L	34,10	3	0	3
2622	DE MARCO VITO	DMRVTI80D22Z133I	34,14	3	0	3
2623	LIEGGI ANTONELLO	LGGNNL80D13C134N	34,16	3	0	3
2624	TARTAGLIA GIANMARCO	TRTGMR80C22D643Q	34,22	3	0	3
2625	ZECCA MATTEO	ZCCMTT80C18L419F	34,23	3	0	3
2626	CARLINO MARCO	CRLMRC80B28E506Q	34,29	3	0	3
2627	CASSANO RAFFAELE	CSSRFL80B22C975P	34,31	3	0	3
2628	GIANNUZZI CARLO	GNNCRL80B20E506T	34,31	3	0	3
2629	TARI' GIUSEPPE	TRAGPP80B12F376L	34,33	3	0	3
2630	ROMANO FRANCESCO	RMNFNC80B06Z133G	34,35	3	0	3
2631	FALCO GIAMPAOLO	FLCGPL80B02D862C	34,36	3	0	3
2632	GIOVINE GIUSEPPE	GVNGPP80A22H096J	34,39	3	0	3
2633	DE SANTIS ANTONIO	DSNNTN80A21H926W	34,39	3	0	3
2634	MERICO FABRIZIO	MRCFRZ80A17G751O	34,40	3	0	3
2635	DOBUSCH GIUSEPPE LUCA	DBSGPP79T16Z112B	34,49	3	0	3
2636	ZONNO CARLO	ZNNCRL79T15L419R	34,49	3	0	3
2637	SPEDICATO FRANCESCO SALVATORE	SPDFNC79T11F842F	34,50	3	0	3
2638	POLIMENO SALVATORE ANTONIO	PLMSVT79T09E815V	34,51	3	0	3
2639	ARGENTIERO GIUSEPPE	RGNGPP79T09A662P	34,51	3	0	3
2640	SCHIAVONE GIOVANNI	SCHGNN79T06F915J	34,52	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2641	CORICCIATI ALESSANDRO	CRCLSN79S18D862Y	34,57	3	0	3
2642	ZULLO FABIO	ZLLFBA79S10F152U	34,59	3	0	3
2643	RIZZI RAFFAELE	RZZRFL79R31Z110F	34,62	3	0	3
2644	MERICO MASSIMO	MRCMSM79R28L219N	34,62	3	0	3
2645	MARCHESE ANTONIO	MRCNTN79R20D643Q	34,65	3	0	3
2646	SIMEONE ANGELO	SMNNGL79R11C741L	34,67	3	0	3
2647	DE VITA RAFFAELE	DVTRFL79R07D643H	34,68	3	0	3
2648	VITALE LEONARDO	VTLLRD79R05F205V	34,69	3	0	3
2649	CHIEFFO DONATO	CHFDNT79R04D643J	34,69	3	0	3
2650	MAGGIORE ALESSANDRO	MGGLSN79P19E506C	34,73	3	0	3
2651	LOSURDO ANTONIO	LSRNTN79P17A225H	34,74	3	0	3
2652	MALLARDI GIANDOMENICO	MLLGDM79P13A662R	34,75	3	0	3
2653	NAPOLI ALESSANDRO	NPLLSN79P03B936V	34,77	3	0	3
2654	GUIDO GUGLIELMO	GDUGLL79M27D862V	34,79	3	0	3
2655	NOTA DIEGO	NTODGI79M23A486F	34,80	3	0	3
2656	PIZZILEO MARINO	PZZMRN79M17D851R	34,82	3	0	3
2657	CHIANCA ALESSIO	CHNLSS79L21E038C	34,89	3	0	3
2658	FARINA GIANLUCA	FRNGLC79L05D851C	34,94	3	0	3
2659	PETRACHI TRISTANO SHANTI	PTRTST79H25E506O	34,97	3	0	3
2660	ZINGARO MICHELE	ZNGMHL79H19A285A	34,98	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2661	CHIRIACO' GIUSEPPE	CHRGPP79H16D862G	34,99	3	0	3
2662	LUCIANI IVANO MATTEO	LCNVMT79H14F915V	34,99	3	0	3
2663	PAGLIARA ANTONIO	PGLNTN79E16E506G	35,07	3	0	3
2664	PORTALURI LUCA	PRTLCU79E10E815O	35,09	3	0	3
2665	SPAGNOLETTI ZEULI NICOLA	SPGNCL79D24H501F	35,13	3	0	3
2666	DE MARCO MARCO	DMRMRC79D01F839A	35,20	3	0	3
2667	PASTORE ALESSANDRO	PSTLSN79C29C424R	35,20	3	0	3
2668	MAGGI GIOVANNI	MGGGNN79C28D508J	35,21	3	0	3
2669	GIANNETTA ANTONIO	GNNNTN79C25C514D	35,22	3	0	3
2670	BELVISO RICCARDO	BLVRCR79C19A662J	35,23	3	0	3
2671	GUALANO ANGELO PIO	GLNNLP79C13H926G	35,25	3	0	3
2672	STEFANELLI ROBERTO	STFRRT79C13L419N	35,25	3	0	3
2673	LUSITO MICHELE	LSTMHL79C06L109Y	35,27	3	0	3
2674	ZOLLINO ANTONIO	ZLLNTN79C02F816Y	35,28	3	0	3
2675	TOMMASI SAMUELE	TMMSML79C01D862Z	35,28	3	0	3
2676	MUCCIARONE FILIPPO	MCCFPP79B20D643C	35,31	3	0	3
2677	CARRILLO VITO	CRRVTI79A06D643O	35,43	3	0	3
2678	DONGIOVANNI ELIO	DNGLEI79A03G751V	35,44	3	0	3
2679	SCURO ALESSANDRO	SCRLSN79A03B822P	35,44	3	0	3
2680	GIANNUZZI SALVATORE PANTALEO	GNNSVT78T23E506T	35,47	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2681	ZECCA EMANUELE	ZCCMNL78T18C978Z	35,48	3	0	3
2682	DEFLORIO PIETRO	DFLPTR78T16L425W	35,49	3	0	3
2683	CHETRI' FABRIZIO	CHTFRZ78T10A662B	35,51	3	0	3
2684	LANZILOTTI LUIGI	LNZLGU78S23C741Z	35,55	3	0	3
2685	OSTUNI VALERIO	STNVLR78S22F152W	35,56	3	0	3
2686	SAMMARCO GIANLUCA	SMMGLC78S22F152J	35,56	3	0	3
2687	MONTINARO ANTONIO	MNTNTN78S13E506G	35,58	3	0	3
2688	LORUSSO GIOVANNI	LRSGNN78R25A225K	35,63	3	0	3
2689	BARNABA ANGELO	BRNNGL78R24H096W	35,63	3	0	3
2690	PALELLA MICHELE	PLLMHL78R22Z614S	35,64	3	0	3
2691	INCAMPO MASSIMO	NCMMSM78R16A225P	35,66	3	0	3
2692	D'INNOCENZIO FRANCESCO	DNNFNC78R07H926G	35,68	3	0	3
2693	MERICO MAURIZIO	MRCMRZ78R02G751V	35,69	3	0	3
2694	D'ONGHIA GABRIELE ANNA	DNGGRL78P29H096N	35,70	3	0	3
2695	MAGNO GIOVANNI GIUSEPPE	MGNGNN78P17D862G	35,74	3	0	3
2696	BRUNO STEFANO	BRNSFN78P13E815Y	35,75	3	0	3
2697	DE FILIPPIS GIUSEPPE	DFLGPP78P11F280K	35,75	3	0	3
2698	GILIBERTI ROBERTO	GLBRRT78P10E506C	35,76	3	0	3
2699	DETOMA VITO	DTMVTI78P06C975R	35,77	3	0	3
2700	GENTILE RUGGIERO	GNTRGR78P05A669S	35,77	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2701	PANICO CARLO	PNCCRL78M22F784B	35,81	3	0	3
2702	FRIZZALE DOMENICO	FRZDNC78M22A225S	35,81	3	0	3
2703	STRAFINO EUGENIO	STRGNE78M21C978H	35,81	3	0	3
2704	LOMONTE MAURO	LMNMRA78M03A285C	35,86	3	0	3
2705	CARACUTA SERGIO	CRCSRG78L28D862M	35,87	3	0	3
2706	LARATO MICHELE	LRTMHL78L28A048T	35,87	3	0	3
2707	ROSATO ANTONIO	RSTNTN78L25L049F	35,88	3	0	3
2708	BARBARO COSIMO	BRBCSM78L19D862X	35,90	3	0	3
2709	MASELLI GERARDO	MSLGRD78L15A662W	35,91	3	0	3
2710	LIEGGI MICHELE	LGGMHL78L14F280T	35,91	3	0	3
2711	CIARNO' PAOLO	CRNPLA78L09E506N	35,92	3	0	3
2712	SALATINO GIOVANNI	SLTGNN78L04L425T	35,94	3	0	3
2713	PUGLIESE GIOVANNI	PGLGNN78L03F915Y	35,94	3	0	3
2714	CARLINO PIERO	CRLPRI78H30E506F	35,95	3	0	3
2715	SOLETI SCARAFILE MAURO	SLTMRA78H26C741J	35,96	3	0	3
2716	TALENTO GIOVANNI	TLNGNN78H21I330R	35,98	3	0	3
2717	CASTO GIOVANNI	CSTGNN78H14B936M	35,99	3	0	3
2718	STEFANACHI ALFREDO	STFLRD78H14D851P	35,99	3	0	3
2719	DE MARCO RAFFAELE	DMRRFL78H10F915W	36,01	3	0	3
2720	NATUZZI PASQUALE VITO	NTZPQL78H09I330U	36,01	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2721	BIANCO ROBERTO	BNCRRT78H06C975G	36,02	3	0	3
2722	LIONETTI RAFFAELE	LNTRFL78E25A669H	36,05	3	0	3
2723	DE MARTINIS DAVIDE	DMRDVD78E25D862V	36,05	3	0	3
2724	TARANTINO PAOLO	TRNPLA78E18I726K	36,07	3	0	3
2725	PACE CAMILLO	PCACLL78E07L049H	36,10	3	0	3
2726	CARBONARA ANGELO	CRBNGL78D30E223L	36,12	3	0	3
2727	ZEZZA GIANLUCA GIORGIO	ZZZGLC78D22E815D	36,14	3	0	3
2728	UNGARO DOMENICO	NGRDNC78D21E506V	36,14	3	0	3
2729	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	GRCGLC78D13D862S	36,16	3	0	3
2730	ROSSI SERGIO	RSSSRG78C28E506X	36,21	3	0	3
2731	LIVRAGHI GIULIO FRANCESCO ANT	LVRGFR78C09F842X	36,26	3	0	3
2732	ACCOGLI MATTEO	CCGMTT78C07E506Q	36,26	3	0	3
2733	AMICONE FABRIZIO	MCNFRZ78C05L328E	36,27	3	0	3
2734	KOWOLL FRANCESCO	KWLFNC78B20E506L	36,31	3	0	3
2735	DIRENZO GIANFILIPPO	DRNGFL78B20A225S	36,31	3	0	3
2736	BERRINO NICOLA	BRRNCL78B13B413B	36,33	3	0	3
2737	BUCCI FEDERICO	BCCFRC78B09A662Q	36,34	3	0	3
2738	CANNOLETTA ALFONSO	CNNLNS78A30E506T	36,37	3	0	3
2739	PAZIENZA GAETANO	PZNGTN78A22A893T	36,39	3	0	3
2740	SCHENA VALERIO	SCHVLR78A19F376Z	36,40	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2741	ROMANO ANTONIO DAVID	RMNNND77T29I829F	36,45	3	0	3
2742	DI PINTO GIOVANNI	DPNGNN77T24B619M	36,47	3	0	3
2743	RIZZO ANTONIO LUCIO	RZZNNL77T17D883L	36,49	3	0	3
2744	DIGIROLAMO PASQUALE	DGRPQL77T14A048V	36,49	3	0	3
2745	PIERRI ANTONIO	PRRNTN77S17L419I	36,57	3	0	3
2746	PARADISO FRANCESCO	PRDFNC77S17I330X	36,57	3	0	3
2747	GENTILE ALESSANDRO	GNTLSN77S14H926N	36,58	3	0	3
2748	PUTIGNANO GIOVANNI	PTGGNN77S08F915P	36,59	3	0	3
2749	CLEOPAZZO NICOLA	CLPNCL77S02F152A	36,61	3	0	3
2750	MAURAMATI MAURO	MRMMRA77R24L419C	36,63	3	0	3
2751	CUOCCIO FRANCESCO PAOLO	CCCFNC77R24A662E	36,63	3	0	3
2752	DI CHITO PIETRO ORONZO	DCHPRR77R14C975V	36,66	3	0	3
2753	PASCALI ANTONIO	PSCNTN77P30L776R	36,70	3	0	3
2754	BRUNO MARCO	BRNMRC77P25L328K	36,72	3	0	3
2755	MUCI ANDREA	MCUNDR77P14L419W	36,74	3	0	3
2756	MINNO ANDREA	MNNNDR77P13E205P	36,75	3	0	3
2757	PIPITONE GIUSEPPE	PPTGPP77P08H793M	36,76	3	0	3
2758	CATUCCI ANTONIO	CTCNTN77M29E645O	36,79	3	0	3
2759	TARANTINO SIMONE GABRIELE TIZI	TRNSNG77M09F842J	36,84	3	0	3
2760	GUIDA MARIANO DOMENICO	GDUMND77M08H985X	36,84	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2761	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	36,85	3	0	3
2762	GRUIA VASILE IULIAN	GRUVLL77M04Z129B	36,85	3	0	3
2763	COZZOLINI MATTEO	CZZMTT77L21I158E	36,89	3	0	3
2764	CASOLI ALESSANDRO	CSLLSN77L18D643K	36,90	3	0	3
2765	DI NANNI EMANUELE	DNNMNL77L17C978W	36,90	3	0	3
2766	RATTA DARIO	RTTDRA77H25Z133N	36,97	3	0	3
2767	CORALLO PIERGIORGIO	CRLPGR77H25C978W	36,97	3	0	3
2768	ANGELASTRI ANGELO	NGLNGL77H22A225H	36,97	3	0	3
2769	MASI FELICE ELIO	MSAFCL77H18C975G	36,98	3	0	3
2770	PELAGALLI ROSARIO LUIGI	PLGRRL77E29D851S	37,04	3	0	3
2771	CAPPUCCI PAOLO	CPPPLA77E21H926S	37,06	3	0	3
2772	FANELLI SALVATORE	FNLSVT77E21E716T	37,06	3	0	3
2773	POLIMENO GIANLUIGI SALVATORE	PLMGLG77E13E815W	37,08	3	0	3
2774	TRAGNI MICHELE	TRGMHL77E10A225L	37,09	3	0	3
2775	LAMACCHIA MAURIZIO	LMCMRZ77E03A662C	37,11	3	0	3
2776	STANO FILIPPO	STNFPP77D22A225C	37,14	3	0	3
2777	BERTOCCI GABRIELE	BRTGRL77D12L049A	37,17	3	0	3
2778	D'ALBA SALVATORE	DLBSVT77D04L485Q	37,19	3	0	3
2779	FORNELLO ANTONIO	FRNNTN77D01B619D	37,20	3	0	3
2780	CIACCIA LORENZO	CCCLNZ77C30A225R	37,20	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2781	ARGENTIERE MARCO	RGNMRC77C02F152B	37,28	3	0	3
2782	TRAVERSO DAMIANO	TRVDMN77B26D643P	37,30	3	0	3
2783	DISABATO MICHELE	DSBMHL77B15A225T	37,33	3	0	3
2784	GIACCARI VALERIO	GCCVLR77B13Z133B	37,33	3	0	3
2785	NATUZZI LEONARDO	NTZLRD77B10A048E	37,34	3	0	3
2786	QUARANTA SILVINO	QRNSVN77A27H096E	37,38	3	0	3
2787	MARTINELLI ANTONIO	MRTNTN77A21A893V	37,39	3	0	3
2788	CATALDI COSIMO	CTLCSM77A01D883M	37,45	3	0	3
2789	LOIUDICE ALESSANDRO PASQUALE	LDCLSN76T27A225U	37,46	3	0	3
2790	CAVALLO ANDREA	CVLNDR76T14D761K	37,49	3	0	3
2791	BRUNO GIULIANO	BRNGLN76T08F839I	37,51	3	0	3
2792	BRIGNONE SALVATORE	BRGSVT76T02G315S	37,53	3	0	3
2793	NUZZI MAURIZIO	NZZMRZ76S09Z133W	37,59	3	0	3
2794	ROSITO VALERIO	RSTVLR76R31C983Y	37,62	3	0	3
2795	PENSA LUIGI	PNSLGU76R06D862X	37,68	3	0	3
2796	RIZZELLI ANTONIO	RZZNTN76R02G751E	37,69	3	0	3
2797	TRAMIS ANTONIO MICHELE	TRMNNM76P29E629D	37,70	3	0	3
2798	GIANNELLI MICHELE	GNNMHL76P23A225N	37,72	3	0	3
2799	D'ELIA VALERIO	DLEVLR76P20L049F	37,73	3	0	3
2800	NEGRO VALIANI GIANVITO	NGRGVT76P16L419X	37,74	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2801	ROMANO PIERGIORGIO	RMNPGR76P15E815I	37,74	3	0	3
2802	MAURO ANDREA	MRANDR76P11E815H	37,75	3	0	3
2803	MORETTI FRANCESCO	MRTFNC76P02A893M	37,78	3	0	3
2804	PENNA FILIPPO	PNNFPP76M19F952C	37,81	3	0	3
2805	LEO ALESSANDRO	LEOLSN76M15D761G	37,83	3	0	3
2806	CASALUCE VALERIO	CSLVLR76L17E563O	37,90	3	0	3
2807	TURI ANTONIO	TRUNTN76H18E506X	37,98	3	0	3
2808	CARBONARO UMBERTO	CRBMRT76H05H926D	38,02	3	0	3
2809	MARRA MARCO	MRRMRC76H03D862P	38,02	3	0	3
2810	BERRINO LUIGI	BRRLGU76E26B413I	38,05	3	0	3
2811	FUSO SALVATORE	FSUSVT76E22E815O	38,06	3	0	3
2812	DI MAGGIO GIOVANNI	DMGGNN76E17H926M	38,07	3	0	3
2813	PEPE NICOLA	PPENCL76E15A662Y	38,08	3	0	3
2814	RUBINO PIETRO	RBNPTR76E08D761W	38,09	3	0	3
2815	SAPONARO PASQUALE	SPNPQL76E01G187M	38,11	3	0	3
2816	CONGEDI MIRKO	CNGMRK76D24L484L	38,13	3	0	3
2817	FASANO VITO	FSNVTI76D08A944V	38,18	3	0	3
2818	RIZZO ANDREA	RZZNDR76D01D862A	38,20	3	0	3
2819	CIMINO DENIS	CMNDNS76C24B936B	38,22	3	0	3
2820	SPINELLI GIUSEPPE	SPNGPP76C18E038Q	38,23	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2821	TRAETTA ROBERTO	TRTRRT76C16A225X	38,24	3	0	3
2822	VIGILANTE MICHELE	VGLMHL76C02H985M	38,28	3	0	3
2823	MASTRANDREA BARTOLOMEO	MSTBTL76B14A893O	38,33	3	0	3
2824	MARSEGLIA FABIO	MRSFBA76B09G187X	38,34	3	0	3
2825	ROLLI LUCIANO GIOVANNI	RLLLNG76A31C978G	38,37	3	0	3
2826	LEFONS MICHELE ANGELO	LFNMHL76A08F842P	38,43	3	0	3
2827	SOLETI SCARAFILE FRANCESCO	SLTFNC76A03C741O	38,44	3	0	3
2828	EL KHATAB AHMED	LKHHMD76A01Z3PLE	38,45	3	0	3
2829	SABATO STEFANO SILVIO	SBTSFN75T26F842B	38,46	3	0	3
2830	MASTROPASQUA DARIO	MSTDRA75T20L109C	38,48	3	0	3
2831	MONTELEONE GIACOMO	MNTGCM75T04F376R	38,52	3	0	3
2832	TORSELLO GIANCARLO	TRSGCR75S30Z133O	38,53	3	0	3
2833	NICOLACI MASSIMILIANO	NCLMSM75S13L711D	38,58	3	0	3
2834	RIZZO VITO	RZZVTI75S05L419G	38,60	3	0	3
2835	CASTORO PIETRANTONIO	CSTPRN75R25A225I	38,63	3	0	3
2836	SCORRANO DIEGO	SCRDGI75R10D883N	38,67	3	0	3
2837	FIORE ANTONIO	FRINTN75P18A285E	38,73	3	0	3
2838	CAPONIO PIETRO	CPNPTR75P10E038K	38,76	3	0	3
2839	BERLOCO DONATO	BRLDNT75P04A225N	38,77	3	0	3
2840	TRIA LORENZO	TRILNZ75P02E038H	38,78	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2841	CHIRIATTI MARIO	CHRMRA75M30D862N	38,78	3	0	3
2842	CERVELLI LUIGI	CRVLGU75M29E506R	38,79	3	0	3
2843	GENCO VITO	GNCVTI75M14H096C	38,83	3	0	3
2844	LEUZZI EVANGELISTA	LZZVGL75M12L419F	38,83	3	0	3
2845	TEDESCHI VINCENZO	TDSVCN75M08A285X	38,84	3	0	3
2846	PERULLI GIORDANO	PRLGDN75M03E506Z	38,86	3	0	3
2847	CHIARELLI ANGELO	CHRNGL75L29F784R	38,87	3	0	3
2848	SCHIAVO PASQUALE	SCHPQL75L06B619M	38,93	3	0	3
2849	PULLI STEFANO	PLLSFN75H17E506V	38,99	3	0	3
2850	DELL'ATTI ANTONIO	DLLNTN75H17F842W	38,99	3	0	3
2851	ANICETO GIOVANNI	NCTGNN75H15L419O	38,99	3	0	3
2852	FRANCAVILLA ANTONIO	FRNNTN75H11H985X	39,00	3	0	3
2853	RUGGIERI EUSTACCHIO	RGGSCC75H10L418F	39,01	3	0	3
2854	TARANTINO FRANCESCO	TRNFNC75E30A893S	39,03	3	0	3
2855	PALLOTTA MARCO	PLLMRC75E30F052N	39,03	3	0	3
2856	SPEDICATO CRISTIAN	SPDCST75E18E506U	39,07	3	0	3
2857	SUMMO ROBERTO	SMMRRT75E12H645G	39,08	3	0	3
2858	PIZZILEO STEFANO	PZZSFN75E09B936F	39,09	3	0	3
2859	VALENZA EMILIO	VLNMLE75E06H096J	39,10	3	0	3
2860	MANTUANO NICOLA ALBERTO	MNTNLL75D30D643F	39,12	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2861	MASSARO ALESSANDRO	MSSLSN75D27E205Y	39,13	3	0	3
2862	DANTILE FRANCESCO	DNTFNC75D15A285A	39,16	3	0	3
2863	MURCIANO GIUSEPPE FRANCOIS	MRCGPP75D10I800T	39,17	3	0	3
2864	ERRICO GIOVANNI	RRCGNN75D03C978Y	39,19	3	0	3
2865	LIPPOLIS GIUSEPPE	LPPGPP75C19A662R	39,23	3	0	3
2866	FERRARI CARLO	FRRCRL75C10D883V	39,26	3	0	3
2867	FRANCO LUCA	FRNLCU75C09H826V	39,26	3	0	3
2868	BITETTI NICOLA	BTTNCL75C07A048A	39,26	3	0	3
2869	DEL GENIO ANDREA	DLGNDR75B28F839F	39,29	3	0	3
2870	INTINI SEBASTIANO	NTNSST75B24F915Z	39,30	3	0	3
2871	GRIECO MATTEO	GRCMTT75B13E885A	39,33	3	0	3
2872	VANTAGGIATO CARLO	VNTCRL75A22C978H	39,39	3	0	3
2873	NATALE ADRIANO	NTLDRN75A21D862V	39,39	3	0	3
2874	GRATO LUCA	GRTLCU75A13D862Q	39,41	3	0	3
2875	FERSINO SIMONE	FRSSMN75A12D305N	39,42	3	0	3
2876	CRETI' DAVIDE	CRTDVD75A03H793S	39,44	3	0	3
2877	DI FILIPPO VITO	DFLVTI75A01I330X	39,45	3	0	3
2878	CARLUCCIO EMANUELE	CRLMNL74T11F816P	39,50	3	0	3
2879	BISANTI LUCA	BSNLCU74T03A184D	39,52	3	0	3
2880	GALISTU TELEMACO	GLSTMC74S26Z112C	39,55	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2881	ZECCA MARCELLO	ZCCMCL74S24E563C	39,55	3	0	3
2882	LA PIA MICHELE	LPAMHL74R25B619M	39,63	3	0	3
2883	FIUME VITO	FMIVTI74R23D508E	39,64	3	0	3
2884	PERRI GIANLUCA	PRRGLC74R21C002B	39,64	3	0	3
2885	CALOGIURI CRISTIAN	CLGCST74R21E629H	39,64	3	0	3
2886	DANZA GAETANO GERARDO	DNZGNG74R16D643T	39,66	3	0	3
2887	RIELLI PANTALEO	RLLPTL74R15D862J	39,66	3	0	3
2888	GIRA GISBERTO EMILIANO	GRIGBR74R12F842M	39,67	3	0	3
2889	FERRANTE CARMINE ROSARIO	FRRCMN74R07F842U	39,68	3	0	3
2890	GIANNOTTA ANGELO	GNNNGL74P19H096J	39,73	3	0	3
2891	SANTORO GIUSEPPE	SNTGPP74P17G187G	39,74	3	0	3
2892	DI FEO CARMINE	DFICMN74P14D643X	39,74	3	0	3
2893	CAVALERA GIANGIACOMO	CVLGGC74M29D883W	39,79	3	0	3
2894	SEMERARO ORAZIO	SMRRZO74M18H096V	39,82	3	0	3
2895	SERGIO BRUNO	SRGBRN74M03B619U	39,86	3	0	3
2896	DEFALCO ANDREA	DFLNDR74M01E882Y	39,86	3	0	3
2897	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC74L21L750Z	39,89	3	0	3
2898	PALLARA FRANCESCO	PLLFNC74L19E506U	39,90	3	0	3
2899	NAILI MOEZ	NLAMZO74L18Z352M	39,90	3	0	3
2900	CAROLI MICHELE	CRLMHL74L11D171Y	39,92	3	0	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2901	CASANOVA GIACOMO	CSNGCM74L11A225I	39,92	3	0	3
2902	MARROCCOLI FILIPPO	MRRFPP74L09A225C	39,92	3	0	3
2903	RESSA FRANCESCO LUIGI	RSSFNC74H21I907V	39,98	3	0	3
2904	FANFULLA FRANCESCO	FNFFNC74H16A893Z	39,99	3	0	3
2905	MAGGIULLI ANDREA	MGGNDR74H06E506F	40,02	3	0	3
2906	MITROTTI FABIO	MTRFBA74E29F152O	40,04	3	0	3
2907	DI BARI SABINO	DBRSBN74E28A285U	40,04	3	0	3
2908	SEMERARO CHIARA	SMRCHR74E61I690H	40,06	0	3	3
2909	INGROSSO TIZIANA	NGRTZN74E59E506V	40,06	0	3	3
2910	FERRI VALERIA	FRRVLR74E57A662C	40,07	0	3	3
2911	MASTROGIOVANNI ILARIA	MSTLRI74E44L711T	40,10	0	3	3
2912	TANZI MARIA FRANCESCA	TNZMFR74D63A662D	40,14	0	3	3
2913	MAGNO ANGELA GABRIELLA	MGNNLG74D62G187H	40,14	0	3	3
2914	BISIGNANO MARIAGRAZIA	BSGMGR74D56L049G	40,16	0	3	3
2915	RIZZO MARIA GIUSEPPINA	RZZMGS74D54L711Q	40,16	0	3	3
2916	VENTURA MARIA GABRIELLA	VNTMGB74D52A048X	40,17	0	3	3
2917	TURCO GRAZIA	TRCGRZ74D51L419U	40,17	0	3	3
2918	FANULI MARIA ROSA	FNLMRS74C69B180B	40,20	0	3	3
2919	MOSCHETTI ANGELA	MSCNGL74C66H096D	40,21	0	3	3
2920	CAMBO' LUCIA	CMBLCU74C41E815Q	40,28	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2921	APRILE XIMENES GIUSEPPINA	PRLGPP74B64E986C	40,30	0	3	3
2922	TULKENS CAROLINE PAULA RENEE	TLKCLN74B52Z103F	40,33	0	3	3
2923	CLINCA PATRICIA ANNA	CLNPRC74B46Z404O	40,35	0	3	3
2924	DESIDERIO APOLLONIA	DSDPLN74A59G273H	40,40	0	3	3
2925	SANTORSOLA VITA MARIA	SNTVMR74A58H096R	40,40	0	3	3
2926	POCI ANTONELLA	PCONNL74A57I119E	40,40	0	3	3
2927	COTUGNO ANTONELLA	CTGNNL74A54C514O	40,41	0	3	3
2928	D'OSTUNI CATERINA	DSTCRN74A53C978P	40,41	0	3	3
2929	BIANCO GESARIA	BNCGSR74A42H096M	40,44	0	3	3
2930	MANCINI CATIUSCIA FRANCESCA	MNCCSC73T70E882A	40,45	0	3	3
2931	FORTE DANIELA	FRTDNL73T65L049M	40,47	0	3	3
2932	TODISCO PAOLA	TDSPLA73T65F376F	40,47	0	3	3
2933	PAIANO ITALIA	PNATLI73T64Z133C	40,47	0	3	3
2934	CARDONE ROSA	CRDRSO73T59E986Y	40,48	0	3	3
2935	CARABOTTI FRANCESCA	CRBFNC73T57G337I	40,49	0	3	3
2936	CAPRARO ANNA MONICA	CPRNMN73T55G751W	40,49	0	3	3
2937	MAGGIORE DANIELA	MGGDNL73T54A662R	40,49	0	3	3
2938	TERRAZZI LAURA	TRRLRA73T42D643A	40,53	0	3	3
2939	CATACCHIO GIADA	CTCGDI73S64A662T	40,55	0	3	3
2940	PEPE MARILENA	PPEMLN73S64A225T	40,55	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2941	NATALIZIO BARBARA	NTLBBR73S62I119E	40,56	0	3	3
2942	VANTAGGIATO VANESSA MARIA	VNTVSS73S55E563M	40,58	0	3	3
2943	MIZIO ANNALISA	MZINLS73S52F376R	40,58	0	3	3
2944	SILENO PAOLA	SLNPLA73S51E506B	40,59	0	3	3
2945	IASELLA ANNA RITA	SLLNRT73S47G751S	40,60	0	3	3
2946	COPPOLECCHIA TERESA	CPPTRS73S46I158V	40,60	0	3	3
2947	D'AMANZO ANNA FRANCA	DMNNFR73S46L776B	40,60	0	3	3
2948	ROSAFIO FRANCESCA	RSFFNC73S46L419D	40,60	0	3	3
2949	VILLA LOREDANA	VLLLDN73R62D237T	40,64	0	3	3
2950	PUGLIESE MARTA	PGLMRT73R58F376I	40,65	0	3	3
2951	SALVEMINI GIUSEPPINA MARIA ELE	SLVGPP73R49B619S	40,67	0	3	3
2952	PEDIO MICHELA	PDEMHL73R49E506K	40,67	0	3	3
2953	SENESE LORELLA MARIA ROSARI	SNSLLL73R48E815V	40,68	0	3	3
2954	SICILIANO GIOIA	SCLGIO73P68H729W	40,71	0	3	3
2955	RIZZO GIUSEPPINA ANNA	RZZGPP73P65L419I	40,72	0	3	3
2956	RINALDI MARIA	RNLMRA73P60A669N	40,73	0	3	3
2957	MARZO CLAUDIA	MRZCLD73M64Z133Z	40,80	0	3	3
2958	FRANZOSO DANIELA	FRNDNL73M58D761Q	40,82	0	3	3
2959	VENEZIANO ANGELA	VNZNGL73M49L109Y	40,84	0	3	3
2960	CAMPAGNA ANGELA	CMPNGL73M49C975J	40,84	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2961	MICHELI MARIA GRAZIA	MCHMGR73M46D862P	40,85	0	3	3
2962	DE GIORGI FRANCESCA IMMACOLATA	DGRFNC73M44E506B	40,85	0	3	3
2963	DE MATTEIS ALESSANDRA	DMTLSN73M43E506U	40,86	0	3	3
2964	ZITOLI ANNALISA	ZTLNLS73M43A285A	40,86	0	3	3
2965	CASSONE ANNA STEFANIA	CSSNST73M43H096E	40,86	0	3	3
2966	DE GIORGIO GIUSEPPINA	DGRGPP73L65F280D	40,88	0	3	3
2967	BRUNO ANNA	BRNNNA73L64E986B	40,88	0	3	3
2968	VERZINO GABRIELLA	VRZGRL73L60Z114L	40,90	0	3	3
2969	MASTRANGELO LOREDANA	MSTLDN73L51C514F	40,92	0	3	3
2970	STRANIERO ANTONELLA	STRNNL73L42D643P	40,94	0	3	3
2971	MAZZARELLI ANTONELLA	MZZNNL73L42C134B	40,94	0	3	3
2972	MATERA OLGA	MTRLGO73H66A285N	40,96	0	3	3
2973	RIZZO ANNA LUCIA	RZZNLC73H65E506H	40,97	0	3	3
2974	CARDILLI GIUSEPPINA	CRDGPP73H58I907E	40,98	0	3	3
2975	STOLFA GIUSEPPINA	STLGPP73H53H926X	41,00	0	3	3
2976	ACCOTO FILOMENA	CCTFMN73H49A281C	41,01	0	3	3
2977	MIMMO ANNA LISA	MMMNLS73H49H926I	41,01	0	3	3
2978	MERICO FLAVIA	MRCFLV73E71Z133L	41,03	0	3	3
2979	CARPAGNANO ANTONIETTA	CRPNNT73E70A662K	41,03	0	3	3
2980	MARTULLI ANNA GRAZIA	MRTNGR73E68A662S	41,04	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
2981	SPECOLIZZI DANIELA ANNA	SPCDLN73E68D883N	41,04	0	3	3
2982	CARLUCCIO ROMINA	CRLRMN73E64B936C	41,05	0	3	3
2983	MARSANO SABRINA	MRSSRN73E63E506E	41,05	0	3	3
2984	PARAGONA PATRIZIA	PRGPRZ73E60A662P	41,06	0	3	3
2985	GUIDA CINZIA	GDUCNZ73E59L711J	41,06	0	3	3
2986	GIANNUZZI MORENA	GNNMRN73E55Z133H	41,08	0	3	3
2987	SGURA ORONZA	SGRRNZ73E53G187E	41,08	0	3	3
2988	PARENZA GIOVINA	PRNGVN73E44A285H	41,10	0	3	3
2989	LIGORI ALESSIA	LGRLSS73D62H708K	41,14	0	3	3
2990	DI CIOCCIO SIMONA	DCCSMN73D57H501C	41,15	0	3	3
2991	D'ANTONA FABIOLA	DNTFBL73C71L049P	41,20	0	3	3
2992	LACAVALLA GIOVANNA	LCVGNN73C70B180U	41,20	0	3	3
2993	VIDONE MARIA	VDNMRA73C68I158F	41,21	0	3	3
2994	CIVINO STEFANIA	CVNSFN73C61E506X	41,23	0	3	3
2995	BAGLIVO LUIGINA	BGLLGN73C55L419E	41,24	0	3	3
2996	SORBO GERARDA	SRBGRD73C55C514K	41,24	0	3	3
2997	DURANTE FIORELLA	DRNFLL73B63D862A	41,30	0	3	3
2998	UNGARO FRANCESCA	NGRFNC73B60E506Q	41,31	0	3	3
2999	BLICK JACQUELINE	BLCJQL73B49Z353B	41,34	0	3	3
3000	DE VITIS ROSSANA	DVTRSN73B43H632P	41,36	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3001	DIDONNA ANNA	DDNNNA73B42F923X	41,36	0	3	3
3002	ZECCA ANGELA	ZCCNGL73A69E563R	41,37	0	3	3
3003	LARAGIONE ROSANNA	LRGRNN73A66G786S	41,38	0	3	3
3004	COLELLA ANTONIA	CLLNTN73A58L419R	41,40	0	3	3
3005	MOSCARITOLI ANNA	MSCNNA73A56D643O	41,41	0	3	3
3006	SIMEONE RINA	SMNRNI73A55E205U	41,41	0	3	3
3007	PERRINI MILA	PRRMLI73A48E038T	41,43	0	3	3
3008	VERGINE MARIA	VRGMRA73A47F531V	41,43	0	3	3
3009	FACECCHIA MARIELLA	FCCMLL73A45F152W	41,44	0	3	3
3010	PORTULANO RAFFAELLA	PRTRFL73A42L049M	41,44	0	3	3
3011	PEZZOLLA DONATA	PZZDNT72T61A662C	41,48	0	3	3
3012	MOSCHIDOU PASCHALINA	MSCPCH72T60Z115R	41,48	0	3	3
3013	NETTI MARIANGELA	NTTMNG72T51H096F	41,50	0	3	3
3014	CAMPANALE SABINA	CMPSBN72S58A048A	41,57	0	3	3
3015	FACENDOLA MARIA GIUSEPPA	FCNMGS72S55A225T	41,58	0	3	3
3016	VINCIGUERRA MARIA	VNCMRA72S44F376W	41,60	0	3	3
3017	NARDONE MICHELINA	NRDMHL72R68I963W	41,62	0	3	3
3018	LEONE BARBARA	LNEBBR72R67L049B	41,63	0	3	3
3019	BUFANO MARIA ARCONA	BFNMRC72R63C335I	41,64	0	3	3
3020	FRANCHINI ANGELA	FRNNGL72R55E986A	41,66	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3021	PUTIGNANO ANGELA MARIA	PTGNLM72R41H096Z	41,70	0	3	3
3022	MONTEDORO MARIA	MNTMRA72P63E205S	41,72	0	3	3
3023	FIORELLA MARIA CONCETTA	FRLMCN72P51F205K	41,75	0	3	3
3024	DIOMEDE TERESA	DMDTRS72P46H643P	41,77	0	3	3
3025	SCOPPIO FRANCESCA	SCPFNC72P44A893K	41,77	0	3	3
3026	CINO ANNA MARIA	CNINMR72P41Z103N	41,78	0	3	3
3027	D'AMORE LARA	DMRLRA72M59Z133O	41,81	0	3	3
3028	DI DONFRANCESCO ADDOLORATA RITA	DDNDLR72M54B413T	41,83	0	3	3
3029	EYMESS LUNA DIANA	YMSLDN72L71Z112K	41,87	0	3	3
3030	FILANNINO ANGELA	FLNNGL72L65A669L	41,88	0	3	3
3031	FERRULLI ANNUNZIATA	FRRNNZ72L64A225Y	41,88	0	3	3
3032	D'ALESSANDRO MARIA CARMELA	DLSMCR72L56B619P	41,91	0	3	3
3033	CAROLI ANTONELLA	CRLNNL72L55E986D	41,91	0	3	3
3034	GENCO MATILDE MARIA	GNCMLD72L54H096R	41,91	0	3	3
3035	TOTA ISABELLA	TTOSLL72L53A285I	41,91	0	3	3
3036	CANNOLETTA ROMINA PAOLA	CNNRNP72L47L776C	41,93	0	3	3
3037	CALELLA ANGELA	CLLNGL72L43E986L	41,94	0	3	3
3038	STOLA ROSA	STLRSO72H68L049U	41,96	0	3	3
3039	ROBERTO ROBERTA	RBRRRT72H64A662I	41,97	0	3	3
3040	VERRI ANNA	VRRNNA72H62E506R	41,97	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3041	FASANELLI ELISABETTA	FSNLBT72H62H096E	41,97	0	3	3
3042	LUNA ANNALISA CECILIA	LNUNLS72H57H729R	41,99	0	3	3
3043	DI CANDIA FILOMENA LAURA	DCNFMN72H45A662O	42,02	0	3	3
3044	RINALDI ROSA	RNLRSO72E62A225X	42,06	0	3	3
3045	PANTONE MARIA GIUSEPPA	PNTMGS72E50I907Z	42,09	0	3	3
3046	SACCO CELESTE	SCCCST72E49F262W	42,09	0	3	3
3047	FANIGLIULO ROSSELLA	FNGRSL72D59H882Q	42,15	0	3	3
3048	PETROSILLO MARIA VITTORIA	PTRMVT72D52F376L	42,17	0	3	3
3049	VITILLO GRAZIA PIA	VTLGZP72D52L842W	42,17	0	3	3
3050	LAFABIANO GRAZIELLA	LFBGZL72C71E155Y	42,20	0	3	3
3051	CAPRARO GABRIELLA	CPRGRL72C63G751O	42,22	0	3	3
3052	RICCI ELISABETTA	RCCLBT72C55A149I	42,24	0	3	3
3053	DURANTE ILENIA	DRNLNI72C44E563U	42,27	0	3	3
3054	FERRARA GIUSEPPINA	FRRGPP72B66A285Y	42,30	0	3	3
3055	LONGO ELENA	LNGLNE72B46C334W	42,35	0	3	3
3056	RAONE ISABELLA	RNASLL72A71H729Z	42,37	0	3	3
3057	DISANTO MARIA IMMACOLATA	DSNMMM72A63E038R	42,39	0	3	3
3058	FUCILLI ELENA ROMANA	FCLLRM72A61A669O	42,39	0	3	3
3059	MARTUCCI MARIA ANTONIETTA	MRTMNT72A42D508I	42,44	0	3	3
3060	CILO MARIA	CLIMRA71T70L049C	42,45	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3061	CECERE SABINA	CCRSBN71T50Z112L	42,51	0	3	3
3062	PASTORESSA NUNZIA TIZIANA	PSTNZT71S50A893F	42,59	0	3	3
3063	RENISI FRANCESCA	RNSFNC71S44L419P	42,60	0	3	3
3064	FRANCAVILLA SANTINA	FRNSTN71R70D643C	42,62	0	3	3
3065	BARBARA LUCIA	BRBLCU71R52A662L	42,67	0	3	3
3066	MARZO MARIA GRAZIA	MRZMGR71R49Z133G	42,67	0	3	3
3067	BORNAZZINI DEBORA	BRNDBR71P69L219N	42,70	0	3	3
3068	LACITIGNOLA NUNZIA	LCTNNZ71P68F376C	42,71	0	3	3
3069	ZACCARIA ELEONORA	ZCCLNR71P58F376B	42,73	0	3	3
3070	VERGARI FRANCESCA	VRGFNC71P58L419A	42,73	0	3	3
3071	ALBA GISELLA	LBAGLL71P56H096W	42,74	0	3	3
3072	ZECCA MARIA FABIANA	ZCCMFB71P53E563P	42,75	0	3	3
3073	PERRONE PIERANGELA	PRRPNG71M71F842P	42,78	0	3	3
3074	PICCI IDA	PCCDIA71M64Z133O	42,80	0	3	3
3075	BASSI ROSALIA	BSSRSL71M47C975O	42,85	0	3	3
3076	LAVERMICOCCA MICHELINA	LVRMHL71L60A662Y	42,90	0	3	3
3077	VALENTINI MARIA TERESA	VLNMTR71L47C975O	42,93	0	3	3
3078	FUSILLO DANIELA	FSLDNL71L43F205V	42,94	0	3	3
3079	MATERA GRAZIA	MTRGRZ71H60A669M	42,98	0	3	3
3080	ARCIERI ANNA GRAZIA	RCRNGR71H58A669I	42,98	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3081	RUSSO ANNAMARIA	RSSNMR71H50B936L	43,01	0	3	3
3082	MEZZAPESA VINCENZA	MZZVCN71H44E038Y	43,02	0	3	3
3083	GAMMARIELLO MARIA	GMMMRA71E62A662Z	43,06	0	3	3
3084	MELIOTA FILOMENA	MLTFMN71E60C975A	43,06	0	3	3
3085	MATOS DE ALMEIDA ANA PAULA	MTSNPL71E55Z602K	43,08	0	3	3
3086	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E	43,08	0	3	3
3087	QUARTA ANTONELLA	QRTNNL71E52E506U	43,08	0	3	3
3088	CALASSO FEDERICA MARIA LUCIA	CLSFRC71E45E563N	43,10	0	3	3
3089	ANTONACCI ANGELA	NTNNGL71C70H096F	43,20	0	3	3
3090	INTINI LIDIA	NTNLDI71C67F784O	43,21	0	3	3
3091	TRAVI VIRGINIA	TRVVGN71C65A662C	43,22	0	3	3
3092	SICILIANO ANTONELLA	SCLNNL71C54D223M	43,24	0	3	3
3093	IURLANO BARBARA	RLNBBR71C53E506U	43,25	0	3	3
3094	CONSIGLIO GIOCONDA	CNSGND71B64I907I	43,30	0	3	3
3095	MATARRESE FRANCESCA	MTRFNC71B61A662S	43,31	0	3	3
3096	IANNOLI LUCIA	NNLLCU71B59L858P	43,31	0	3	3
3097	TERRONE ROSA	TRRRSO71A55A225J	43,41	0	3	3
3098	PARLATO LOREDANA	PRLLDN71A47A662R	43,43	0	3	3
3099	RAGO EMANUELA	RGAMNL71A43I054H	43,44	0	3	3
3100	PICCIONE LUCIA	PCCLCU71A43D754G	43,44	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3101	PERILLO MARIA	PRLMRA70T58G291P	43,48	0	3	3
3102	OLIVIERI MARIA EUGENIA	LVRMGN70T57Z600L	43,49	0	3	3
3103	AMATI ANGELA RITA	MTANLR70T56C741Q	43,49	0	3	3
3104	MANDOLINO ANNA	MNDNNA70T54A048K	43,49	0	3	3
3105	PALACCO LUCIA	PLCLCU70T53A893D	43,50	0	3	3
3106	DE VITIS LAURA	DVTLRA70T50I549O	43,51	0	3	3
3107	CALAMITA ROSA	CLMRSO70T49A662D	43,51	0	3	3
3108	URSO MARIA GRAZIA	RSUMGR70S65E716P	43,55	0	3	3
3109	FALCONE ALESSANDRA	FLCLSN70S59D643T	43,56	0	3	3
3110	CORLIANO' SABINA	CRLSBN70S46D862I	43,60	0	3	3
3111	VACCA MADDALENA	VCCMDL70S44A893U	43,60	0	3	3
3112	URSINO ANNA	RSNNNA70R64I930W	43,63	0	3	3
3113	MERICO IRENE	MRCRNI70R60E815Y	43,65	0	3	3
3114	PALMA ANNA	PLMNNA70R59B413E	43,65	0	3	3
3115	CAPUTO MARIA STELLA	CPTMST70R55H793E	43,66	0	3	3
3116	GALANO TIZIANA	GLNTZN70R51L273F	43,67	0	3	3
3117	RUBINETTI ANNA	RBNNNA70P63C978O	43,72	0	3	3
3118	GRANITO FRANCA	GRNFNC70P55B619Z	43,74	0	3	3
3119	CAPPELLETTI ANNA MARIA	CPPNMR70P55B619R	43,74	0	3	3
3120	MASI ROSALIA	MSARSL70P51F915M	43,75	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3121	LORENZO LUCIA GRAZIA	LRNLGR70M61F604Y	43,81	0	3	3
3122	CASTRIGNANO' LOREDANA	CSTLDN70M51B413W	43,84	0	3	3
3123	BORTONE FRANCESCA	BRTFNC70M49G188V	43,84	0	3	3
3124	MONTAGANO TERESA	MNTTRS70M48E716D	43,84	0	3	3
3125	CRESCENTE MARIA CRISTINA	CRSMCR70L71A669I	43,87	0	3	3
3126	PETITO STEFANIA	PTTSFN70L69H708P	43,87	0	3	3
3127	URBANO FRANCESCA	RBNFNC70L69A893J	43,87	0	3	3
3128	LANZOLLA ANNA MARIA	LNZNMR70L63E155O	43,89	0	3	3
3129	INDELLICATI ANNALISA	NDLNLS70L55F205U	43,91	0	3	3
3130	MINARDI GIOVANNA GABRIELLA	MNRGNN70L48A662S	43,93	0	3	3
3131	SCARPELLINO ANTONELLA	SCRNNL70L42A662S	43,94	0	3	3
3132	BENEDETTO ANGELA	BNDNGL70H70H096D	43,95	0	3	3
3133	TEDESCHI NICLA	TDSNCL70H62A285Z	43,97	0	3	3
3134	MORETTI ELENA	MRTLNE70H57A326I	43,99	0	3	3
3135	GIRARDI GIUSEPPINA	GRRGPP70H52E038F	44	0	3	3
3136	INGROSSO SILVIA	NGRSLV70H43Z112X	44,02	0	3	3
3137	SINESI GRAZIA LUCIA	SNSGZL70H42B619C	44,03	0	3	3
3138	DIBENEDETTO GAETANA	DBNGTN70E65A225W	44,05	0	3	3
3139	TOMMASI MARIA DANIELA	TMMMDN70E64C335M	44,05	0	3	3
3140	FORTUNATO ANTONIETTA	FRTNNT70E61Z112D	44,06	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3141	ROMANAZZI ROSALINDA MARIA	RMNRLN70E52H096M	44,08	0	3	3
3142	LALUCE GIUSEPPINA	LLCGPP70E52A669S	44,08	0	3	3
3143	TARANTINO CLAUDIA	TRNCLD70E50E815Z	44,09	0	3	3
3144	SCARANELLO PATRIZIA	SCRPRZ70E43A662D	44,11	0	3	3
3145	VACCA LINDA	VCCLND70D70H096L	44,12	0	3	3
3146	RONDANELLI FRANCESCA	RNDFNC70D65A944C	44,13	0	3	3
3147	PUGLIESE MARGHERITA	PGLMGH70D58H096X	44,15	0	3	3
3148	INTINI MARIA	NTNMRA70D57F915J	44,15	0	3	3
3149	CARIDDI ANTONELLA	CRDNNL70D56G188U	44,16	0	3	3
3150	AMORUSO GIOVANNA	MRSGNN70D54A662U	44,16	0	3	3
3151	RUGGIERI ANNUNZIATA	RGGNNZ70D51A662M	44,17	0	3	3
3152	PISANO' SIMONA	PSNSMN70D49E506P	44,17	0	3	3
3153	SALIERNO ROSARIA	SLRRSR70D47A893B	44,18	0	3	3
3154	PISCOPIELLO MONIA	PSCMNO70D43I549X	44,19	0	3	3
3155	DI COSMO ELENA STEFANIA	DCSLST70C68A285G	44,21	0	3	3
3156	MASTRONUNZIO ANNA LUCIA	MSTNLC70C66I158O	44,21	0	3	3
3157	COLUCCI PAOLA	CLCPLA70C65F376L	44,22	0	3	3
3158	FALCONE SERENA	FLCSRN70C55L049P	44,24	0	3	3
3159	SARCINELLA MARIA	SRCMRA70C53D883V	44,25	0	3	3
3160	MARMO PATRIZIA	MRMPRZ70C52A285D	44,25	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3161	NETTI MARISA	NTTMRS70C42H096Y	44,28	0	3	3
3162	MARZOCCA MARIA ANGELA	MRZMNG70B67A669W	44,29	0	3	3
3163	MANGIONE CATERINA	MNGCRN70B57E155A	44,32	0	3	3
3164	TEDONE MARIELLA	TDNMLL70B57C983L	44,32	0	3	3
3165	LUISI CARMELA	LSUCML70B41H096S	44,36	0	3	3
3166	RAGNO MARIA STERPETA	RGNMST70A68A669G	44,37	0	3	3
3167	LEONE MERY NUNZIA	LNEMYN70A53B619N	44,41	0	3	3
3168	MENCHISE GRAZIA MARIA	MNCGZM69T69Z112R	44,45	0	3	3
3169	PACIULLI RITA TERESA	PCLRTR69T41A662V	44,53	0	3	3
3170	BERGAMO GERTRUD CLAUDIA	BRGGTR69S65Z112Z	44,55	0	3	3
3171	VILLANOVA PATRIZIA	VLLPRZ69S56C975Q	44,57	0	3	3
3172	DONNO DELPHINE	DNNDPH69S56Z110G	44,57	0	3	3
3173	CANTATORE MARIA	CNTMRA69S52A662U	44,58	0	3	3
3174	DELL'ATTI SERENA	DLLSRN69R69I462S	44,62	0	3	3
3175	PERRONE MARILU'	PRRMRL69R66H096O	44,63	0	3	3
3176	LITVINOVA VERONIKA	LTVVNK69R58Z154X	44,65	0	3	3
3177	PUCE ADELE	PCUDLA69R48L776D	44,68	0	3	3
3178	MARTELLA STELLA	MRTSLL69R48D044Y	44,68	0	3	3
3179	PEDONE MARIANNA	PDNMNN69P59H096A	44,73	0	3	3
3180	CARBONE VINCENZA	CRBVCN69P45I907V	44,77	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3181	CIVINO ANNA MARIA	CVNNMR69P45Z133R	44,77	0	3	3
3182	COSTA LOREDANA	CSTLDN69P45L711L	44,77	0	3	3
3183	CAROLI MARIA ADDOLORATA	CRLMDD69M66D171R	44,80	0	3	3
3184	TRANDE ROBERTA ELISABETTA	TRNRRT69M62E815D	44,81	0	3	3
3185	SAPIO GENOVEFFA MARIA GRAZ	SPAGVF69M56H882U	44,82	0	3	3
3186	CAMPANELLA LILIANA	CMPLLN69M47H096N	44,85	0	3	3
3187	APRILE LUCIA BRIZIA	PRLLBR69L69B413V	44,87	0	3	3
3188	FINI MICHELA	FNIMHL69L59B300S	44,90	0	3	3
3189	SFRECOLA ANGELA	SFRNGL69L44A669R	44,94	0	3	3
3190	CONTE MARIA STELLA PAOLA	CNTMST69H69B822O	44,95	0	3	3
3191	BORRACCINO CONCETTA	BRRCCT69H68A669D	44,96	0	3	3
3192	DE GRISANTIS ROSSANA	DGRRSN69H68H096F	44,96	0	3	3
3193	GUARINO MARIA	GRNMRA69H58G273G	44,98	0	3	3
3194	STEFANIZZI ANTONELLA	STFNNL69H53L711O	45,00	0	3	3
3195	PELLEGRINO ANNA ROSA	PLLNRS69H43D006Y	45,02	0	3	3
3196	CAMPANELLA MARIA CARMELA	CMPMCR69E68H096O	45,04	0	3	3
3197	DAMATO IOLANDA ANTONIETTA	DMTLDN69E65A669C	45,05	0	3	3
3198	LARICCHIUTA LUCIA	LRCLCU69E58Z103V	45,07	0	3	3
3199	LIPPOLIS ANNARITA ELSA	LPPNRT69E55H096P	45,08	0	3	3
3200	ZECCA ALESSANDRA	ZCCLSN69E44E563M	45,10	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3201	TURI SERENA	TRUSRN69D61E506Z	45,14	0	3	3
3202	POSI MARIA	PSOMRA69D46L711B	45,18	0	3	3
3203	RUSSO NADIA	RSSNDA69D44Z133H	45,19	0	3	3
3204	NARDELLA LUCIA	NRDLCU69D43Z110T	45,19	0	3	3
3205	MIRAGLIOTTA LUCIA	MRGLCU69C54L049K	45,24	0	3	3
3206	URSO ANTONELLA	RSUNNL69B56F221M	45,32	0	3	3
3207	SAULLE ANNA MARIA	SLLNMR69B53I907B	45,33	0	3	3
3208	DE LUCA MARIA ARCONA	DLCMRC69B47Z133V	45,35	0	3	3
3209	ROSSI EMANUELA	RSSMNL69A47D810V	45,43	0	3	3
3210	MUSARDO LUCIA	MSRLCU68T71L711X	45,45	0	3	3
3211	DONVITO DONATELLA	DNVDTL68T68E038R	45,46	0	3	3
3212	GRANIERO SABINA	GRNSBN68T62A669R	45,47	0	3	3
3213	PILONE MARIA	PLNMRA68T61I907N	45,48	0	3	3
3214	AURELIO NATASCIA	RLANSC68T57E506I	45,49	0	3	3
3215	DI MISCIO CINZIA	DMSCNZ68T47A463C	45,51	0	3	3
3216	TOMMASI ANNA CESAREA	TMMNCS68T41C335Q	45,53	0	3	3
3217	LIUZZI ANTONIA	LZZNTN68S43E645S	45,61	0	3	3
3218	MILILLO SANTA	MLLSNT68R68D643T	45,62	0	3	3
3219	DI LAURO ROSA	DLRRSO68R48A662T	45,68	0	3	3
3220	CATALDI GIOVANNA	CTLGNN68R47Z103V	45,68	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3221	CORSANO ROSARIA	CRSRSR68R47H047F	45,68	0	3	3
3222	PICCOLO MARIA EMANUELLA	PCCMMN68R44A669J	45,69	0	3	3
3223	REDDAVIDE ANNAMARIA	RDDNMR68P53C514Z	45,75	0	3	3
3224	DE VITIS GISELLA	DVTGLL68P52L008A	45,75	0	3	3
3225	VANIA FILOMENA	VNAFMN68P47B619P	45,76	0	3	3
3226	BUCCOLIERO SILVIA	BCCSLV68P46I467F	45,77	0	3	3
3227	LONGO MARIA DONATA	LNGMDN68M47I193U	45,85	0	3	3
3228	ZECCA MARIA IRIS	ZCCMRS68M46E563C	45,85	0	3	3
3229	BERGAMO FERNANDA	BRGFNN68L67F604T	45,88	0	3	3
3230	BAVARO FLORA	BVRFLR68L59F284F	45,90	0	3	3
3231	TRAMACERE STEFANIA	TRMSFN68L55G751K	45,91	0	3	3
3232	GEMITI CATERINA	GMTCRN68L44A285A	45,94	0	3	3
3233	PUGLIESE ROSANA	PGLRSN68E60H096W	46,06	0	3	3
3234	COLUCCIA MARINELLA	CLCMNL68E52E979D	46,08	0	3	3
3235	BELVISO ELISABETTA	BLVLBT68E51H096Q	46,09	0	3	3
3236	LELLA ROSANNA	LLLRNN68E50I907X	46,09	0	3	3
3237	D'ONGHIA COSIMA	DNGCSM68E48E038N	46,09	0	3	3
3238	DE GIUSEPPE CARMEN	DGSCMN68E45Z133M	46,10	0	3	3
3239	DI CASTRI ANGELICA	DCSNLC68E43F839B	46,11	0	3	3
3240	SGOBIO FRANCESCA	SGBFNC68D70E506L	46,12	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3241	SALIERNO MARIELLA	SLRMLL68D59L011X	46,15	0	3	3
3242	CAGNAZZO ANTONIETTA CONSOLATA	CGNNNT68C71E563S	46,20	0	3	3
3243	PARENZA VINCENZA	PRNVCN68C69A285E	46,20	0	3	3
3244	LOMASCOLO NICOLETTA	LMSNLT68C68F376V	46,21	0	3	3
3245	INGROSSO MARIA MARGHERITA	NGRMMR68C62E506W	46,22	0	3	3
3246	BARTOLI GIUSEPPINA	BRTGPP68C52A048N	46,25	0	3	3
3247	RUSSO COSIMA	RSSCSM68C45F376N	46,27	0	3	3
3248	PLANTONE SILVANA MARIA CLAUDI	PLNSVN68B50F915O	46,34	0	3	3
3249	URSO MARIA ASSUNTA	RSUMSS68B45A662U	46,35	0	3	3
3250	PIRO LUCIANNA	PRILNN68B41D883R	46,36	0	3	3
3251	D'ALBA PATRIZIA	DLBPRZ68A57F101N	46,40	0	3	3
3252	TUFARELLI TATJANA	TFRTJN68A55I158Y	46,41	0	3	3
3253	CARDELLICCHIO ROSA	CRDRSO68A46L049W	46,43	0	3	3
3254	LAVACCA MICHELA ARCANGELA	LVCMHL67T61G131R	46,48	0	3	3
3255	PERRINI BICE	PRRBCI67T60A662H	46,48	0	3	3
3256	LOLIVA LUCIANA	LLVLCN67T53H096E	46,50	0	3	3
3257	DURANTE MARIAPIA	DRNMRP67S67H793U	46,54	0	3	3
3258	RONZINO MELINA	RNZMLN67S53F842W	46,58	0	3	3
3259	MARTINO ELISABETTA MARIA	MRTLBT67R65C978V	46,63	0	3	3
3260	BALZANO ANNA MARIA	BLZNMR67R61C975F	46,64	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3261	TINELLI TIZIANA	TNLTZN67R53Z103E	46,66	0	3	3
3262	MASTROMAURO ROSSELLA	MSTRSL67R49C983B	46,67	0	3	3
3263	MILETO ANGELA	MLTNGL67R49F923Q	46,67	0	3	3
3264	AZZARO PATRIZIA	ZZRPRZ67R41L049T	46,70	0	3	3
3265	GIGANTE PAOLA ROSA	GGNPRS67M71C377G	46,78	0	3	3
3266	LEO MARIAGRAZIA	LEOMGR67M63B690M	46,80	0	3	3
3267	CAPPILLI NADIA	CPPNDA67M47C377H	46,85	0	3	3
3268	REMIGI ANNA RITA	RMGNRT67M45I887C	46,85	0	3	3
3269	SCHIAVO ANNARITA	SCHNRT67L69L840D	46,87	0	3	3
3270	DI BIASE ANNA MARIA	DBSNMR67L65B619V	46,88	0	3	3
3271	PALMIERI LUIGIA MARIA	PLMLMR67L55B619E	46,91	0	3	3
3272	MARTANO MARIA ROSARIA	MRTMRS67L51F101T	46,92	0	3	3
3273	IACUBINO MARIA TERESA	CBNMTR67H58I158I	46,98	0	3	3
3274	MANGHISI ROSA	MNGRSO67H56H096Y	46,99	0	3	3
3275	RUSSO ANTONELLA	RSSNNL67H52E506H	47	0	3	3
3276	PIGNATELLI PATRIZIA	PGNPRZ67H46D123R	47,02	0	3	3
3277	CICIRELLI GIOVANNA	CCRGNN67E67A225Y	47,04	0	3	3
3278	CAZZATO ANNA RITA	CZZNRT67E61L711D	47,06	0	3	3
3279	TAGLIENTE ROSA	TGLRSO67E51H090R	47,09	0	3	3
3280	PICCINNO VITA MARIA	PCCVMR67E51L776W	47,09	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3281	ROSCINO PASQUA	RSCPSQ67E50C975Y	47,09	0	3	3
3282	ZAMINGA LUCIA	ZMNLCU67E48C335O	47,09	0	3	3
3283	DE GIORGI ANNA MARIA	DGRNMR67E43F101M	47,11	0	3	3
3284	METTA MARIA ALTOMARE	MTTMLT67E41B619D	47,11	0	3	3
3285	VALENZANO MARIA	VLNMRA67D70H643B	47,12	0	3	3
3286	COLONNA GIUSEFINA	CLNGFN67D69I115Q	47,12	0	3	3
3287	TURCO FORTUNA	TRCFTN67D56E549D	47,16	0	3	3
3288	CAMPANELLI COSIMA	CMPCSM67D42F376O	47,19	0	3	3
3289	PINTO MARIA	PNTMRA67C67E645G	47,21	0	3	3
3290	GIAMPAOLO IRENE	GMPRNI67C58H643D	47,23	0	3	3
3291	VITTORIONE ELISABETTA	VTTLBT67C54H096Q	47,24	0	3	3
3292	POMO NUNZIA	PMONNZ67C43A285S	47,27	0	3	3
3293	PIERRO ANNA MARIA	PRRNMR67B62A669V	47,31	0	3	3
3294	LOSAVIO MARIA	LSVMRA67B47H096X	47,35	0	3	3
3295	BIANCO CHIARA	BNCCHR67A67C134K	47,38	0	3	3
3296	D'ADDABBO PAOLA MARIA	DDDPMR67A56L472M	47,41	0	3	3
3297	FORTUNATO ROBERTA	FRTRRT67A51B180W	47,42	0	3	3
3298	GRASSI ELISABETTA	GRSLBT66S56D883I	47,57	0	3	3
3299	RIZZITELLI LUCIA	RZZLCU66S52A669V	47,58	0	3	3
3300	MARTINELLI ROSSELLA	MRTRSL66S50G710X	47,59	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3301	MANICONE LUCIA	MNCLCU66S50A662H	47,59	0	3	3
3302	GIRASOLI DANIELA	GRSDNL66S41E506R	47,61	0	3	3
3303	BIANCO ROBERTA CINZIA	BNCRRT66R71B180E	47,62	0	3	3
3304	BASILE CATIA	BSLCTA66R69Z133Z	47,62	0	3	3
3305	CERA ANNA LUCIANA	CRENLC66R52L484W	47,67	0	3	3
3306	TINELLI YVANNA	TNLYNN66R44Z103G	47,69	0	3	3
3307	NARDELLI ANNA CATERINA	NRDNCT66P50D171R	47,76	0	3	3
3308	DELL'AQUILA CONCETTA	DLLCCT66P49E469H	47,76	0	3	3
3309	PASTORESSA RAFFAELLA	PSTRFL66M62A669M	47,81	0	3	3
3310	BITONDO GERARDINA	BTNGRD66L61C514I	47,89	0	3	3
3311	GUIDO ANNA MARIA	GDUNMR66L59E506J	47,90	0	3	3
3312	D'AMBRUOSO GIOVANNA	DMBGNN66L45Z700N	47,94	0	3	3
3313	TOTA ANNA	TTONNA66H54A285Z	47,99	0	3	3
3314	OTTINO ANTONELLA	TTNNNL66E69B413Q	48,04	0	3	3
3315	TRISOLINI MARIA	TRSMRA66E64H096K	48,05	0	3	3
3316	LOGRECO MARIA	LGRMRA66E62H096H	48,06	0	3	3
3317	LANZOLLA BRIGIDA	LNZBGD66D69A225E	48,12	0	3	3
3318	PALMA ROSANNA	PLMRNN66D67L711G	48,13	0	3	3
3319	CIANCI PATRIZIA MARIA LAURA	CNCPRZ66D66G751S	48,13	0	3	3
3320	MAGALDI ANNA MARIA	MGLNMR66D59I963Q	48,15	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3321	CANIGIULA ANNA MARIA	CNGNMR66D41Z326G	48,20	0	3	3
3322	LOLIVA VITA MARIA	LLVVMR66B64H096T	48,30	0	3	3
3323	SARTORETTO MONICA	SRTMNC66B54C111L	48,33	0	3	3
3324	CALO' ROSA	CLARSO66B47A662Y	48,35	0	3	3
3325	SIVO ANNA	SVINNA65T41A893C	48,53	0	3	3
3326	FASANO MARIA	FSNMRA65S69E038B	48,54	0	3	3
3327	SCARLINO GIUDITTA	SCRGTT65S63L064D	48,55	0	3	3
3328	DE LUCA ANNA	DLCNNA65S57D223X	48,57	0	3	3
3329	GIACOIA MARIA PAOLA	GCIMPL65S55H501C	48,58	0	3	3
3330	PACE MARIELLA	PCAMLL65S50A669J	48,59	0	3	3
3331	RUSSO MIRELLA	RSSMLL65S47G702Q	48,60	0	3	3
3332	LAGRASTA MARIA ALTOMARE	LGRMLT65R61B619V	48,64	0	3	3
3333	LOPERFIDO STELLA	LPRSLL65R56F915S	48,66	0	3	3
3334	SISTO CARMELA	SSTCML65R45A662Q	48,69	0	3	3
3335	DE SIMONE MARIA	DSMMRA65R44D883L	48,69	0	3	3
3336	TOMASELLI FILOMENA	TMSFMN65R43B619V	48,69	0	3	3
3337	MASSA SIMONA CARLA	MSSSNC65P69F205F	48,70	0	3	3
3338	FIORE GRAZIA	FRIGRZ65P61E155J	48,73	0	3	3
3339	AMENINI LUCIANA	MNNLCN65P61E815Q	48,73	0	3	3
3340	FLORIO ROSA MARIA	FLRRMR65P42H643T	48,78	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3341	VICENTI MARIA	VCNMRA65P41A225V	48,78	0	3	3
3342	COPPOLA SILVIA	CPPSLV65M53F970U	48,83	0	3	3
3343	DE PAOLIS ALESSANDRA	DPLLSN65M43C978E	48,86	0	3	3
3344	NEGRO SILVANA	NGRSVN65L69E506C	48,87	0	3	3
3345	DI PALMA CARMELA	DPLCML65L65E205S	48,88	0	3	3
3346	DE MARCO VITA	DMRVTI65L63F915R	48,89	0	3	3
3347	SPINELLI PATRIZIA	SPNPRZ65L61A662V	48,89	0	3	3
3348	MOSCHETTI MICHELINA	MSCMHL65H69A662P	48,95	0	3	3
3349	CARROZZO DANIELA	CRRDNL65H50D862K	49,01	0	3	3
3350	SANTORO ANGELA CARMELA	SNTNLC65H41D171F	49,03	0	3	3
3351	LALINGA MARIA RITA	LLNMRT65E62E645U	49,06	0	3	3
3352	BOCCADAMO ROBERTA	BCCRRT65E59I549W	49,06	0	3	3
3353	SPORTELLI TERESA	SPRTRS65E47H096G	49,10	0	3	3
3354	LABARILE FILOMENA	LBRFMN65E43I330E	49,11	0	3	3
3355	GRECO MARIA TERESA	GRCMTR65D69E979F	49,12	0	3	3
3356	PISCITELLI LUCIA	PSCLCU65D46E047E	49,18	0	3	3
3357	MORTATO ANTONIA	MRTNTN65C60G252M	49,23	0	3	3
3358	CARBONE MATTEA	CRBMTT65C55D643J	49,24	0	3	3
3359	CATALANO ROSARIA	CTLRSR65C47L711T	49,26	0	3	3
3360	FACCHINI PATRIZIA	FCCPRZ65B56A662E	49,32	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3361	PELLEGRINI MARIA	PLLMRA65B53F994K	49,33	0	3	3
3362	BERARDI CATERINA	BRRCRN65B47F280E	49,35	0	3	3
3363	CENTORE MARIA GELSOMINA	CNTMGL65A66I907C	49,38	0	3	3
3364	IANNOLI ANTONELLA	NNLNNL65A53L858M	49,41	0	3	3
3365	COLLUTO MARIA PRIMOLA	CLLMPR65A41B086Y	49,45	0	3	3
3366	IUSPA ELVIRA	SPILVR64S66C514F	49,55	0	3	3
3367	CERICOLA MICHELINA	CRCMHL64S62D643I	49,56	0	3	3
3368	VALENZA MARIA ANTONIETTA	VLNMNT64S58H096X	49,57	0	3	3
3369	FALLACARA ANGELA	FLLNGL64S52A893N	49,58	0	3	3
3370	DI TULLIO LUCIA	DTLLCU64S49I907M	49,59	0	3	3
3371	D'ALESSANDRO ROSA	DLSRSO64S48H096D	49,59	0	3	3
3372	VITOBELLO MARIA ASSUNTA	VTBMSS64S47A669J	49,60	0	3	3
3373	GIAMMETTA CARMELA ANTONIETTA	GMMCML64S45I158A	49,60	0	3	3
3374	LEONETTI DONATELLA	LNTDTL64R62L328G	49,64	0	3	3
3375	CAPPIELLO GABRIELLA	CPPGRL64R58A662V	49,65	0	3	3
3376	RINALDI ANGELA GABRIELLA	RNLNLG64R45I907I	49,69	0	3	3
3377	SPADA GEMMA	SPDGMM64P68A662N	49,71	0	3	3
3378	SGARRA MARIA LETIZIA	SGRMLT64P48A285C	49,76	0	3	3
3379	BOTTAZZO ANASTASIA	BTTNTS64M68F842R	49,79	0	3	3
3380	PARADISO FRANCA ROMANA	PRDFNC64M60B619G	49,81	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3381	ZECCA ASSUNTA MARIA	ZCCSNT64M55E563Q	49,83	0	3	3
3382	CILLI CONCETTA	CLLCCT64M53A669H	49,83	0	3	3
3383	SUSCA LORENZA	SSCLNZ64M47L049E	49,85	0	3	3
3384	PLANTONE CARLA	PLNCRL64L70A662I	49,87	0	3	3
3385	PEPE CRISTINA	PPECST64L57I907V	49,90	0	3	3
3386	PAULICELLI FRANCESCA	PLCFNC64L43A662C	49,94	0	3	3
3387	HOLTKAMP URSULA	HLTRSL64H70Z112B	49,95	0	3	3
3388	CAPONE GIGLIOLA	CPNGLL64H67E538D	49,96	0	3	3
3389	TOMA LUIGIA	TMOLGU64H59B936D	49,98	0	3	3
3390	BRICCHETTO MARIATERESA	BRCMTR64H54B180V	49,99	0	3	3
3391	GIORDANO MARIA ABBONDANZA	GRDMBB64H54E815J	49,99	0	3	3
3392	MENEGUZ CINZIA	MNGCNZ64H52Z133S	50	0	3	3
3393	RONZINO CHIARA	RNZCHR64H52Z112B	50	0	3	3
3394	ABBASCIANO IMMACOLATA	BBSMCL64E60A285Y	50,06	0	3	3
3395	RINALDI LETIZIA	RNLLTZ64E56A662T	50,07	0	3	3
3396	CAMPANALE ANNAMARIA	CMPNMR64D64A662F	50,13	0	3	3
3397	SABATELLI ANGELA	SBTNGL64D58D508V	50,15	0	3	3
3398	PETRUCCI ROBERTA	PTRRRT64D58E506A	50,15	0	3	3
3399	ARGETTA MARIA CARMELA	RGTMCR64C71D960U	50,20	0	3	3
3400	CAROPPO GIORGETTA	CRPGGT64B57H632G	50,32	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3401	STEFANO ROSANNA	STFRNN64B54F152M	50,33	0	3	3
3402	POLLUCE ROSA	PLLRSO64B52A048K	50,33	0	3	3
3403	CALVARUSO TERESA	CLVTRS64B43L049I	50,36	0	3	3
3404	RAIOLA MARIA	RLAMRA64A46H643I	50,43	0	3	3
3405	BISANTI MARIA ADDOLORATA	BSNMDD63T67D754T	50,46	0	3	3
3406	CASELLA GIUSEPPINA	CSLGPP63T41D761J	50,53	0	3	3
3407	ROMEO IGINIA	RMOGNI63R71G273T	50,62	0	3	3
3408	PICE ROSA	PCIRSO63R68A893X	50,62	0	3	3
3409	SEMERARO MARIA CARMELA	SMRMCR63R62E986V	50,64	0	3	3
3410	LOIOTINE EMILIA	LTNMLE63M70H643K	50,78	0	3	3
3411	SPONZIELLO LIDIA	SPNLDI63M43C865E	50,86	0	3	3
3412	LOVICARIO PAOLA	LVCPLA63L66A662O	50,88	0	3	3
3413	PUGLIESE ISABELLA LOREDANA	PGLSLL63L49H096V	50,92	0	3	3
3414	FORTAREZZA MARILENA RITA DIRCE	FRTMLN63L45L219U	50,94	0	3	3
3415	FREGONI FIORENZA	FRGFNZ63H60F205E	50,98	0	3	3
3416	PATRUNO MARIA	PTRMRA63H44Z700L	51,02	0	3	3
3417	ESPOSITO RITA	SPSRTI63E62H096S	51,06	0	3	3
3418	CLEMENTE LILIANA	CLMLLN63E61C134F	51,06	0	3	3
3419	COPPOLECCHIA CARMELA MARIA ROSARI	CPPCML63E46A669M	51,10	0	3	3
3420	DEMBECH CINZIA	DMBCNZ63D52D643A	51,17	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3421	FAVALE MARIA GRAZIA	FVLMGR63C66G251M	51,21	0	3	3
3422	BRANA' ASSUNTA ELIANA	BRNSNT63C60H096A	51,23	0	3	3
3423	VINELLA GIUSEPPA	VNLGPP63C59H096C	51,23	0	3	3
3424	MARRA ANNA	MRRNNA63C59E506B	51,23	0	3	3
3425	CAPUTO MARGHERITA	CPTMGH63C48B822L	51,26	0	3	3
3426	GINOSA MADDALENA	GNSMDL63B68I907D	51,29	0	3	3
3427	STEFANO SAVINA	STFSVN63A70F152X	51,37	0	3	3
3428	CUTELLE' ESMERALDA PATRIZIA	CTLSRL63A63E041C	51,39	0	3	3
3429	SEMERARO MARINELLI GIUSEPPA	SMRGPP63A60F587V	51,40	0	3	3
3430	DELL'ANNA TIZIANA	DLLTZN63A51E506D	51,42	0	3	3
3431	CAZZATO ANNA LUCIA	CZZNLC63A46E563K	51,43	0	3	3
3432	ELIA MARIA ROTONDA	LEIMRT63A41G751N	51,45	0	3	3
3433	CASAMASSIMA FILOMENA	CSMFMN62T41A285I	51,53	0	3	3
3434	GRECO PATRIZIA	GRCPRZ62R66E506H	51,63	0	3	3
3435	CARLINO PATRIZIA	CRLPRZ62R49B936I	51,67	0	3	3
3436	PARANZINO GRAZIA	PRNGRZ62P69C222K	51,70	0	3	3
3437	GIOTTA ANGELA	GTTNGL62M69H096Z	51,79	0	3	3
3438	DE LUCA VINCENZA	DLCVCN62M63Z133P	51,80	0	3	3
3439	DI CIOMMO MARIAFRANCESCA	DCMMFR62M53C983Y	51,83	0	3	3
3440	GOFFREDO ANNA	GFFNNA62L65F915Q	51,88	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3441	DENTAMARO ISABELLA	DNTSLL62L50A662Q	51,92	0	3	3
3442	TROILO MARISA	TRLMRS62L49H096V	51,92	0	3	3
3443	MATTIAZZI MARIALUISA	MTTMLS62L44C758G	51,94	0	3	3
3444	CARROZZO MARIA ELISABETTA	CRRMLS62L41D862S	51,95	0	3	3
3445	SIMONE NUNZIA	SMNNNZ62E49I907R	52,09	0	3	3
3446	CHIRIATTI AMALIA NADIA	CHRMND62D52C978I	52,17	0	3	3
3447	CARALLO NUNZIA	CRLNNZ62B66L049D	52,30	0	3	3
3448	DE GIORGI ANTONIA	DGRNTN62B65E506Z	52,30	0	3	3
3449	DE GIORGIS MARIA VINCENZA	DGRMVN62B54L842W	52,33	0	3	3
3450	FAVALE ROSA	FVLRSO62A70E995Y	52,37	0	3	3
3451	AYROLDI MARINA	YRLMRN62A45E506P	52,44	0	3	3
3452	DI COSOLA DANIELA	DCSDNL62A43H096M	52,44	0	3	3
3453	SIMONE LILLA	SMNLLL61T69A225R	52,45	0	3	3
3454	D'ALBENZIO MARIA ROSARIA	DLBMRS61T41E791Q	52,53	0	3	3
3455	CROCE MARIA	CRCMRA61S66A669I	52,55	0	3	3
3456	COSMO MARIA	CSMMRA61S42I907O	52,61	0	3	3
3457	RUSTICO BRIGIDA	RSTBGD61S41A285N	52,61	0	3	3
3458	PROMESSO ANTONELLA ORESTINA	PRMNNL61R48H274B	52,68	0	3	3
3459	LANZIERI IVANA	LNZVNI61R45B963J	52,69	0	3	3
3460	COPPOLECCHIA LUCIA ANNA	CPPLNN61P61A669E	52,73	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3461	LO MUZIO LUISA	LMZLSU61P43D643L	52,77	0	3	3
3462	DI LAURO MARIA GRAZIA	DLRMGR61M66E882F	52,80	0	3	3
3463	VALENZANO GIUSEPPINA	VLNGPP61L57H643K	52,90	0	3	3
3464	GRIMALDI ALBA	GRMLBA61H70D643B	52,95	0	3	3
3465	CASO CLAUDIA	CSACLD61E58L049P	53,07	0	3	3
3466	DONADEI MARIA CARMELA	DNDMCR61E55F152P	53,08	0	3	3
3467	MARTELLA MARIA CRISTINA	MRTMCR61D66E506D	53,13	0	3	3
3468	MASSARO TERESA	MSSTRS61D53A225S	53,16	0	3	3
3469	CAMPANELLA ROSA	CMPRSO61C63H096Z	53,22	0	3	3
3470	TAURO PAOLA	TRAPLA61C56A149N	53,24	0	3	3
3471	IGNAZZI ANNA MARIA	GNZNMR61C50H096C	53,26	0	3	3
3472	LENOCI CECILIA	LNCCCL61B46A048V	53,35	0	3	3
3473	RAMUNDO ROSARIA	RMNRSR61A64I907I	53,38	0	3	3
3474	MASOLA RAFFAELLA	MSLRFL61A43G224B	53,44	0	3	3
3475	VENTRELLA MARIA LUISA	VNTMLS60S57H501K	53,57	0	3	3
3476	AVVANTAGGIATO DANIELA	VVNDNL60S51F842U	53,59	0	3	3
3477	TAFUNI MARIA	TFNMRA60R70A225G	53,62	0	3	3
3478	MARTI ANNA MARIA	MRTNMR60R48G388B	53,68	0	3	3
3479	COVELLI FRANCESCA	CVLFNC60P59A662X	53,73	0	3	3
3480	MANSUETO ELISABETTA	MNSLBT60M54F915E	53,83	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3481	DI FEO LUCIA	DFILCU60M51G023R	53,84	0	3	3
3482	PETRUZZI VINCENZA MARIA	PTRVCN60M48I610U	53,84	0	3	3
3483	CHIRONI MARIA BEATRICE	CHRMBT60M48C377K	53,84	0	3	3
3484	LAMURAGLIA GIUSEPPINA	LMRGPP60L65A662I	53,88	0	3	3
3485	CASCIONE ADDOLORATA	CSCDLR60E58F376E	54,07	0	3	3
3486	ELIA MARIA ANTONIETTA	LEIMNT60E57E506A	54,07	0	3	3
3487	RIVOLTA MARINA	RVLMRN60E41F205N	54,11	0	3	3
3488	PASTORELLI ANNA	PSTNNA60D51E630O	54,17	0	3	3
3489	RIZZI LETIZIA	RZZLTZ60D51I962R	54,17	0	3	3
3490	CUSCITO MARIA	CSCMRA60D50E038Z	54,17	0	3	3
3491	SANTOSTASI DANIELA	SNTDNL60D44A662E	54,19	0	3	3
3492	VITULLI ISABELLA	VTLSLL60C71F280I	54,20	0	3	3
3493	COLONNA MARIA VITTORIANA	CLNMVT60C63A225A	54,22	0	3	3
3494	CANTORE MARIA FLORA SANTINA	CNTMFL60C62E038W	54,22	0	3	3
3495	RODOLFI ROSETTA	RDLRTT60C45L711B	54,27	0	3	3
3496	CATERA MARIA	CTRMRA60A60H096D	54,40	0	3	3
3497	ROMANO ANNA	RMNNNA60A50F842Y	54,42	0	3	3
3498	VELLUTO VALERIA	VLLVLR59T49L447N	54,51	0	3	3
3499	BRUNETTI ROBERTA	BRNRRT59T46H501A	54,52	0	3	3
3500	MASELLI MARIA CRISTINA	MSLMCR59S57C222O	54,57	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3501	PETRUZZI MARIA ANNUNZIATA	PTRMNN59R67L462D	54,63	0	3	3
3502	ELIA MARIA RITA	LEIMRT59P56G751J	54,74	0	3	3
3503	ROTOLO ISABELLA	RTLSLL59M70C975Z	54,78	0	3	3
3504	MANENTE MARIA JOSE'	MNNMJS59M58A669A	54,82	0	3	3
3505	IACUBINO ANNA MARIA	CBNNMR59M43A339A	54,86	0	3	3
3506	PICCINNO MARIA CRISTINA	PCCMCR59E68L776U	55,04	0	3	3
3507	LONGO ANNA MARIA	LNGNMR59E57F604G	55,07	0	3	3
3508	FIORITA MARIA ROSA	FRTMRS59E48E563K	55,09	0	3	3
3509	BARNABA ANTONIA	BRNNTN59D45A149S	55,19	0	3	3
3510	PAPPALEPORE BERENICE LUIGIA STEL	PPPBNC59C55I138P	55,24	0	3	3
3511	SALATINO GIOVANNA	SLTGNN59B44D643K	55,35	0	3	3
3512	ELIA PAOLA ANNA MICHELA M	LEIPNN59A58E506Y	55,40	0	3	3
3513	MERGOLA ANNA	MRGNNA59A49B936P	55,42	0	3	3
3514	DE LUCA MARIA APARECIDA	DLCMPR58T63Z602S	55,47	0	3	3
3515	CARDILLO LAURA	CRDLRA58T57G604F	55,49	0	3	3
3516	NISI SANDRA	NSISDR58T54F376A	55,49	0	3	3
3517	D'ANTINO LUCIA	DNTLCU58T51I907A	55,50	0	3	3
3518	DIMO MARIA ASSUNTA	DMIMSS58P65L462Y	55,72	0	3	3
3519	SANGALLI PATRIZIA	SNGPRZ58P60B187P	55,73	0	3	3
3520	NOBILE MARIA ELISABETTA	NBLMLS58P54L049E	55,74	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3521	PASCALI MARIA PAOLA	PSCMPL58M48G787G	55,84	0	3	3
3522	COSTANTINI ANNA	CSTNNA58L67A149N	55,88	0	3	3
3523	PICCOLO FRANCESCA CARMELA	PCCFNC58L59A662K	55,90	0	3	3
3524	SIGNORELLI ANNA MARIA	SGNNMR58L48B616K	55,93	0	3	3
3525	GORGONI LUCIA	GRGLCU58H63B180O	55,97	0	3	3
3526	BUONO FILOMENA	BNUFMN58E50E038Y	56,09	0	3	3
3527	CASTRIGNANO LUIGIA PASQUA	CSTLPS58D46E885E	56,18	0	3	3
3528	SALVATORE GRAZIA	SLVGRZ58D43A662H	56,19	0	3	3
3529	MAURO MAURA	MRAMRA58C55D205R	56,24	0	3	3
3530	MARTI GILDA	MRTGLD58C51C334K	56,25	0	3	3
3531	SPORTELLI MARIA	SPRMRA58B63H096R	56,30	0	3	3
3532	ARBOREA GRAZIA	RBRGRZ58B63A662M	56,30	0	3	3
3533	DIGIROLAMO MARIA BERNADETTA	DGRMBR58B53I330Y	56,33	0	3	3
3534	REHO LAURA	RHELRA58B50L484D	56,34	0	3	3
3535	DE LUCA ZOE MELISSA JANE	DLCZLS58A44Z114K	56,44	0	3	3
3536	FABBIANO - MELCARNE SANTINA	FBBSTN57T45E815R	56,52	0	3	3
3537	SAPONE NATALIE	SPNNTL57S50I881C	56,59	0	3	3
3538	CASULLI PASQUA	CSLPSQ57S49L472D	56,59	0	3	3
3539	MIGLIETTA MARIA LUIGIA	MGLMLG57R66F970D	56,63	0	3	3
3540	CASAREALE ARCANGELA	CSRRNG57R66E155P	56,63	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3541	MIGGIANO MARIA ROSARIA	MGGMRS57R52L462Q	56,67	0	3	3
3542	ANCONA MADDALENA MARIA	NCNMDL57P44F784R	56,77	0	3	3
3543	ACQUAVIVA MARIA ASSUNTA	CQVMSS57M53A669J	56,83	0	3	3
3544	LOMARTIRE CARMELA	LMRCML57M49B180Y	56,84	0	3	3
3545	DE SARIO NUNZIATINA NADIA	DSRNZT57L56E431S	56,91	0	3	3
3546	FRANCAVILLA ANASTASIA	FRNNTS57L55A669X	56,91	0	3	3
3547	DAMIANO FILOMENA	DMNFMN57H49B619T	57,01	0	3	3
3548	CAMPANILE DINA	CMPDNI57H49A285J	57,01	0	3	3
3549	CIVITA ANDREINA	CVTNRN57H41A662L	57,03	0	3	3
3550	ROBERTO MARIA-GRAZIA	RBRMGR57E66A285H	57,05	0	3	3
3551	D'AUTILIA MARIA TERESA	DTLMTR57E59C865M	57,06	0	3	3
3552	LEGGIO GIUSEPPINA CECILIA	LGGGPP57E58I923K	57,07	0	3	3
3553	GASPARRO CARMELA	GSPCML57D52B923F	57,17	0	3	3
3554	SANTERAMO MARIA LUIGIA	SNTMLG57C47A669T	57,26	0	3	3
3555	BALDARI MARIA ADDOLORATA	BLDMDD57A49A514F	57,42	0	3	3
3556	MIGNOZZI CARMELA MARIA	MGNCML56T63H096X	57,47	0	3	3
3557	MEZZAPESA ANNA	MZZNNA56S49H096F	57,59	0	3	3
3558	DI FEO ENZA	DFINZE56P60A230F	57,73	0	3	3
3559	ACQUAVIVA GIUSEPPA	CQVGPP56M67L294T	57,79	0	3	3
3560	ROBERTO ROSA	RBRRSO56H57F915C	57,99	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3561	TARANTINO MARIA ABBONDANZA	TRNMBB56E70G751Y	58,03	0	3	3
3562	MONTARULI ROSANNA	MNTRNN56C61A285V	58,23	0	3	3
3563	PASCALI MARIA GIOVANNA	PSCMGV55T45G787P	58,52	0	3	3
3564	MATARRESE MARIA TERESA	MTRMTR55T43A662B	58,52	0	3	3
3565	PALADINI ELISA	PLDLSE55T42E563P	58,53	0	3	3
3566	CUCUGLIATO REALINA	CCGRLN55R60L776J	58,65	0	3	3
3567	NOCERINO ANNAMARIA	NCRNMR55P41A662Z	58,78	0	3	3
3568	VENTURA ANTONIA	VNTNTN55H63E038W	58,97	0	3	3
3569	MINAFRA ANTONIETTA	MNFNNT55D65A669A	59,13	0	3	3
3570	VENTURA ANNA MARIA BARBARA	VNTNMR55B43F779I	59,36	0	3	3
3571	PARISI GIUSEPPA	PRSGPP55A55L294X	59,41	0	3	3
3572	EPIFANIO ANNAMARIA	PFNNMR54T45C136O	59,52	0	3	3
3573	BALDASSARRO LUCIA-ROCCHINA	BLDLRC54S66D269U	59,55	0	3	3
3574	RIZZELLO RITA	RZZRTI54S55I172G	59,58	0	3	3
3575	LEOGRANDE SILVIA	LGRSLV54R63H501P	59,64	0	3	3
3576	DELL'ISOLA MARIA	DLLMRA54R57B619X	59,65	0	3	3
3577	PETRUZZI LUCIA	PTRLCU54L48C134U	59,93	0	3	3
3578	MAGARELLI LEONARDA	MGRLRD54H41F284P	60,03	0	3	3
3579	MASSAFRA EMMA	MSSMME54D56L008B	60,16	0	3	3
3580	MICCOLI MASSAFRA EMILIA	MCCMLE54C70I467L	60,20	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3581	PASTORELLI ANNA MARIA	PSTNMR53H70F952E	60,95	0	3	3
3582	RICCI ELISABETTA	RCCLBT53H61E986C	60,98	0	3	3
3583	SCHIFONE STEFANIA ANNA MARIA	SCHSFN53E49I467J	61,09	0	3	3
3584	MARSELLA AMELIA	MRSMLA52T63E815M	61,47	0	3	3
3585	LEOGRANDE GIANFRANCA	LGRGFR52S54C134F	61,58	0	3	3
3586	CARLA' ANNA	CRLNNA52R52L011B	61,67	0	3	3
3587	FONTE ANNA	FNTNNA52H61H501B	61,98	0	3	3
3588	DE PASCALI ROSANNA	DPSRNN52B66A572P	62,30	0	3	3
3589	DE LUCA DANIELA	DLCDNL51T63E506A	62,47	0	3	3
3590	DE PASCALIS CANDIDO GIUSEPPINA	DPSGPP51S61C334H	62,56	0	3	3
3591	DE NIGRIS MARIA	DNGMRA51R58C975O	62,65	0	3	3
3592	LANZILOTTI MIRANDA	LNZMND51R52B809S	62,67	0	3	3
3593	SANTAMATO PALMA	SNTPLM51P55A662B	62,74	0	3	3
3594	PASTORE CASIMINA	PSTCMN51P49Z103M	62,76	0	3	3
3595	BONETTI FLAVIA	BNTFLV51E48G224V	63,09	0	3	3
3596	DE MARCO ANNA	DMRNNA50T62F030E	63,47	0	3	3
3597	IL GRANDE GAETANA	LGRGTN50T41A669U	63,53	0	3	3
3598	DE GAETANI GINA	DGTGNI50H43L484J	64,02	0	3	3
3599	ROTONDO ANTONIA	RTNNTN50B46B619B	64,35	0	3	3
3600	GRECO TERESA	GRCTRS49E43A572P	65,11	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3601	CEZZI GIULIANA	CZZGLN49D41E815M	65,20	0	3	3
3602	IMBRIANI ADDOLORATA	MBRDLR48T62G325R	65,47	0	3	3
3603	GIODICE-SABBATELLI VENANZIA	GDCVNZ48P52F784C	65,75	0	3	3
3604	TURI BRUNA	TRUBRN48M61F101L	65,81	0	3	3
3605	FAUZZI ANTONIA	FZZNTN48M61F915A	65,81	0	3	3
3606	POSADO LUISA	PSDLSU48H54F376X	65,99	0	3	3
3607	PACE GIOVANNA	PCAGNN48C53E986X	66,25	0	3	3
3608	FALLACARA LIVIA	FLLLVI47S50A893W	66,59	0	3	3
3609	CAZZETTA PALMA ORONZINA	CZZPMR47M66G285I	66,80	0	3	3
3610	NEGRO LUIGIA ADDOLORATA MA	NGRLDD47H61F716C	66,98	0	3	3
3611	DI PIERRO TERESA	DPRTRS47B62H307D	67,31	0	3	3
3612	BUONFRATE VINCENZA	BNFVCN46L66E986X	67,88	0	3	3
3613	MANCA MARIA FRANCESCA	MNCMFR46E67B314N	68,04	0	3	3
3614	BASSI ANNA MARIA	BSSNMR45R44C975A	68,69	0	3	3
3615	GRECO ANNA	GRCNNA45M57C136O	68,82	0	3	3
3616	DIBENEDETTO ARCANGELA	DBNRNG45H67A669L	68,96	0	3	3
3617	LUPO CATERINA	LPUCRN44P50F377M	69,76	0	3	3
3618	MADONNA RITA	MDNRTI44B59L946O	70,31	0	3	3
3619	PAPADIA GILDA	PPDGLD44A45E506X	70,44	0	3	3
3620	TRAMACERE MARIA TERESA	TRMMTR43R49G751J	70,67	0	3	3

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3621	CAIONE DINA ANTONIETTA	CNADNT43A48A463P	71,43	0	3	3
3622	FALCO ANTONIA	FLCNTN42P56F916P	71,74	0	3	3
3623	FLORIO COSTANTINA VITTORIA	FLRCTN41S43C633R	72,61	0	3	3
3624	SACCINTO ANGELINA	SCCNLN41L61L214R	72,89	0	3	3
3625	DE TULLIO ISABELLA BIANCA	DTLSLL41A63E645T	73,39	0	3	3
3626	LOMARTIRE ELENA	LMRLNE38D45I467I	76,19	0	3	3
3627	CAVALLO ANNA MARIA	CVLNMR38A54I018H	76,41	0	3	3
3628	TRAMACERE ASSUNTA ELENA	TRMSNT34M52G751R	79,83	0	3	3
3629	CASTELLUCCI AMALIA	CSTMLA28A41G604X	86,45	0	3	3
3630	MANSUETO BIAGIO	MNSBGI74E27E716X	40,04	0	0	0
3631	CHIONCHIO DOMENICO	CHNDNC74C26F205T	40,21	0	0	0
3632	BERRINO ANTONIO	BRRNTN74B25E506D	40,30	0	0	0
3633	AVANTAGGIATO MASSIMO	VNTMSM74B20E815E	40,31	0	0	0
3634	MAURO GIANNI	MRAGNN74B19Z112T	40,31	0	0	0
3635	MARZULLO GIUSEPPE	MRZGPP74B05H096S	40,35	0	0	0
3636	LANZOLLA MARIO	LNZMRA73T17A225C	40,49	0	0	0
3637	MIGLIACCIO COSIMO LUCIANO	MGLCML73T13E882H	40,50	0	0	0
3638	MARANGIO ALESSANDRO	MRNLSN73S07Z112P	40,60	0	0	0
3639	D'ORONZO COSIMO	DRNCSM73R17L049X	40,65	0	0	0
3640	URSO ANTONIO PASQUALE	RSUNNP73R05L484M	40,69	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3641	INTINI FRANCESCO	NTNFNC73R04H096Z	40,69	0	0	0
3642	MEIRINO JUAN CARLOS	MRNJCR73P21Z600W	40,73	0	0	0
3643	DE SIMEI LUCA	DSMLCU73P20E506H	40,73	0	0	0
3644	PERRONE MICHELANGELO	PRRMHL73P04H096C	40,77	0	0	0
3645	GAMMARIELLO MICHELE	GMMMHL73M26C983W	40,80	0	0	0
3646	SANGREGORIO PASQUALE	SNGPQL73M24M131G	40,80	0	0	0
3647	URSO FRANCESCO	RSUFNC73M10C424B	40,84	0	0	0
3648	CIRILLO GIUSEPPE	CRLGPP73M04C514S	40,85	0	0	0
3649	DI TACCHIO MICHELE	DTCMHL73L28A285M	40,87	0	0	0
3650	DE MARCO PAOLO	DMRPLA73L23E882L	40,89	0	0	0
3651	DIRIENZO MARIO	DRNMRA73L19D508P	40,90	0	0	0
3652	MELILLO GIAMPIERO	MLLGPR73L14D761P	40,91	0	0	0
3653	DI MOLA SAVERIO	DMLSVR73H29C134M	40,95	0	0	0
3654	NUZZI GIOVANNI	NZZGNN73H10I330J	41,01	0	0	0
3655	LECCISO SALVATORE	LCCSVT73H01E506X	41,03	0	0	0
3656	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL73E23L049P	41,05	0	0	0
3657	LEZZI VINCENZO ANTONIO	LZZVCN73E20D862A	41,06	0	0	0
3658	PALERMO GIANFRANCO	PLRGFR73E02F027N	41,11	0	0	0
3659	MERCURI LIBORIO	MRCLBR73D27D883V	41,13	0	0	0
3660	VERGARI GIANLUIGI	VRGGLG73D23L419G	41,14	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3661	DE FILIPPIS GIUSEPPE	DFLGPP73C20E815B	41,23	0	0	0
3662	MELCARNE RICCARDO	MLCRCR73C15A662I	41,24	0	0	0
3663	SORINO NICOLA	SRNNCL73B28G131Y	41,29	0	0	0
3664	CIMADOMO PAOLO	CMDPLA73B17F205A	41,32	0	0	0
3665	CAPUTO NUNZIO	CPTNNZ73B01B619U	41,36	0	0	0
3666	TINELLI ANTONIO	TNLNTN72T23H096P	41,47	0	0	0
3667	DE ROSA IVO	DRSVIO72S10E506Z	41,59	0	0	0
3668	CAGNAZZO GIOVANNI	CGNGNN72R22H708R	41,64	0	0	0
3669	FANCIULLO BRUNO	FNCBRN72R15E061B	41,66	0	0	0
3670	DE GIORGI SIMONE	DGRSMN72R15F101M	41,66	0	0	0
3671	MATTEI DONATO	MTTDNT72R11E734Y	41,67	0	0	0
3672	MANIERI EUGENIO	MNRGNE72P11C978L	41,75	0	0	0
3673	STEFANO FILIPPO	STFFPP72L15L074C	41,91	0	0	0
3674	PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R	41,94	0	0	0
3675	DIBENEDETTO MASSIMILIANO	DBNMSM72E31A225L	42,03	0	0	0
3676	BUTTAZZO ANTONIO	BTTNTN72E26H793C	42,05	0	0	0
3677	PASTORE MATTEO	PSTMTT72E04A662N	42,10	0	0	0
3678	LEMMA DONATELLO	LMMDTL72E02F205O	42,11	0	0	0
3679	RIZZO NICOLA LEONARDO	RZZNLL72D25F842C	42,13	0	0	0
3680	PALERMO GIUSEPPE EMANUELE	PLRGPP72D10F027V	42,17	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3681	SABATO CESARE	SBTCSR72C22F842S	42,22	0	0	0
3682	DI MAGGIO GIUSEPPE	DMGGPP72C20Z112M	42,23	0	0	0
3683	CITO ANTONIO	CTINTN72B24F152Y	42,30	0	0	0
3684	SCATTARELLI GIOVANNI	SCTGNN72A20A662M	42,40	0	0	0
3685	RENNA DONATO	RNNDNT72A08B086R	42,43	0	0	0
3686	D'ONGHIA NICOLA	DNGNCL71T25F915V	42,47	0	0	0
3687	MILO ANTONIO	MLINTN71T23B180J	42,47	0	0	0
3688	PERA PAOLO	PREPLA71T14E645W	42,49	0	0	0
3689	DI TRANI DONATO	DTRDNT71T05A285R	42,52	0	0	0
3690	STEFANELLI ANTONIO	STFNTN71T03B086S	42,52	0	0	0
3691	MANCINI ALESSANDRO	MNCLSN71T02H501Z	42,53	0	0	0
3692	CONSOLI GIUSEPPE	CNSGPP71S03A149M	42,61	0	0	0
3693	FUSILLO DOMENICO	FSLDNC71R29E469T	42,62	0	0	0
3694	ELIA CATALDO	LEICLD71P08E986U	42,76	0	0	0
3695	MILO NICOLA	MLINCL71P06A893S	42,77	0	0	0
3696	FRAGASSI MASSIMO	FRGMSM71M12D643W	42,83	0	0	0
3697	PATRUNO PAOLO FABIO	PTRPFB71M01E038S	42,86	0	0	0
3698	TANZARELLA CLAUDIO CARLO	TNZCDC71L29H096I	42,87	0	0	0
3699	PELLEGRINO GIUSEPPE CARMELO	PLLGPP71L16B936Q	42,91	0	0	0
3700	PISTILLO GIUSEPPE	PSTGPP71L11A285E	42,92	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3701	NAPOLETANO ITALO	NPLTLI71L09A669Z	42,92	0	0	0
3702	PETROSILLO ROBERTO	PTRRRT71L06A662H	42,93	0	0	0
3703	COLUCCI ANTONIO	CLCNTN71H28G604R	42,96	0	0	0
3704	DIMOLA CARLO	DMLCRL71H19H096D	42,98	0	0	0
3705	LIPPOLIS WALTER	LPPWTR71H08F205W	43,01	0	0	0
3706	BERNARDI ANTONIO LUCIO	BRNNNL71H04F152K	43,02	0	0	0
3707	CORTESE ALESSANDRO	CRTLSN71E21E506D	43,06	0	0	0
3708	PAIANO FRANCESCO	PNAFNC71D25I923S	43,13	0	0	0
3709	TRALLO GIANLUIGI	TRLGLG71D02A662D	43,19	0	0	0
3710	TROISI ROCCO	TRSRCC71C11H147P	43,25	0	0	0
3711	MARUOTTI GIOVANNI	MRTGNN71C10D643M	43,26	0	0	0
3712	GARGANO ANTONIO	GRGNTN71C07A669N	43,26	0	0	0
3713	FRUSCI DANIELE	FRSDNL71C04E506K	43,27	0	0	0
3714	DI IORIO GIOVANNI	DRIGNN71C02E716R	43,28	0	0	0
3715	PALMIERI GIANNICOLA	PLMGNC71B13D643L	43,33	0	0	0
3716	VOLPE GIOVANNI	VLPGNN71A08I330Q	43,43	0	0	0
3717	CARDELLICCHIO STEFANO	CRDSFN70T26L049C	43,46	0	0	0
3718	LA ROSA CLAUDIO CORRADO LUIG	LRSCDC70T10F842G	43,51	0	0	0
3719	TRANDE MASSIMO	TRNMSM70S28E815S	43,54	0	0	0
3720	LEO GIANFRANCO	LEOGFR70S21B413A	43,56	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3721	PAPA ANTONIO	PPANTN70S06G604D	43,60	0	0	0
3722	TRIFOGLI FERNANDO MARIA	TRFFNN70R14E038O	43,66	0	0	0
3723	MIGLIETTA LUDOVICO ANTONIO	MGLLVC70R07I119T	43,68	0	0	0
3724	GRECO GIUSEPPE	GRCGPP70P26E882E	43,71	0	0	0
3725	BASILE VITO	BSLVTI70P18A225V	43,73	0	0	0
3726	NICOLETTI GABRIELE	NCLGRL70P10H620U	43,76	0	0	0
3727	ROCHIRA GIANLUCA	RCHGLC70M28E036O	43,79	0	0	0
3728	MERICO ROSARIO DOMENICO	MRCRRD70M17G751T	43,82	0	0	0
3729	COSI ANTONIO ROCCO	CSONNR70M16F716R	43,82	0	0	0
3730	LANZOLLA NICOLA	LNZNCL70M07A225L	43,85	0	0	0
3731	MUSCHITIELLO ARCANGELO	MSCRNG70L15A893Y	43,91	0	0	0
3732	BUSTO PASQUALE	BSTPQL70L08I907U	43,93	0	0	0
3733	SANTORO ROCCO COSTANTINO	SNTRCC70L03E061Y	43,94	0	0	0
3734	BONFRATE MICHELE	BNFMHL70H30E815L	43,95	0	0	0
3735	MOLA GIANPAOLO	MLOGPL70H20L049E	43,98	0	0	0
3736	APOLLONIO PATRIZIO	PLLPRZ70H09A350E	44,01	0	0	0
3737	BELLO LUIGI	BLLLGU70H05E815P	44,02	0	0	0
3738	GILIBERTI MICHELE	GLBMHL70H04E506L	44,02	0	0	0
3739	ROMANAZZI FRANCO	RMNFNC70D26H096K	44,13	0	0	0
3740	RICCO FRANCESCO	RCCFNC70D26A669V	44,13	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3741	DE MATTEIS GIUSEPPE	DMTGPP70D22E506Q	44,14	0	0	0
3742	PALMA SALVATORE	PLMSVT70D19F916L	44,15	0	0	0
3743	NUNZIO SAVERIO	NNZSVR70D12H708S	44,17	0	0	0
3744	GIAMPALMO PASQUALE	GMPPQL70D10A893T	44,17	0	0	0
3745	MOBILIA ANTONIO	MBLNTN70D03E716B	44,19	0	0	0
3746	ZEZZA SALVATORE	ZZZSVT70D01E061X	44,20	0	0	0
3747	GRECO ARISTODEMO	GRCRTD70C29F842T	44,20	0	0	0
3748	SEMERARO MARTINO	SMRMTN70C24F376I	44,22	0	0	0
3749	CARIELLO DOMENICO	CRLDNC70C21A893G	44,23	0	0	0
3750	DIRENZO ANTONIO	DRNNTN70B23A225A	44,30	0	0	0
3751	LA ROTONDA PAOLO	LRTPLA70B22D643D	44,31	0	0	0
3752	NUZZACO VINCENZO	NZZVCN70B12E155W	44,33	0	0	0
3753	CRUCIATO GIUSEPPE PIETRO	CRCGPP70A28I115I	44,37	0	0	0
3754	BARBERA RICCARDO	BRBRCR70A26F284O	44,38	0	0	0
3755	CATALDI ANTONIO	CTLNTN69T06L462W	44,52	0	0	0
3756	DAMATO RUGGIERO	DMTRGR69S29B619X	44,54	0	0	0
3757	LEOGRANDE VITO	LGRVTI69S25F784V	44,55	0	0	0
3758	MELE SERGIO	MLESRG69S14F101R	44,58	0	0	0
3759	CAPPILLI STEFANO	CPPSFN69S08L064T	44,59	0	0	0
3760	PASTORE GIUSEPPE	PSTGPP69S03H096E	44,61	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3761	ROTONDO LEONARDO	RTNLRD69R27H096W	44,63	0	0	0
3762	TRIONFO FINEO LUCA	TRNLCU69R20E155O	44,65	0	0	0
3763	RAGONE DOMENICO	RGNDNC69R10A225J	44,67	0	0	0
3764	DI RUBERTO RAFFAELE	DRBRFL69P14G604C	44,74	0	0	0
3765	CIAVARELLA GIUSEPPE	CVRGPP69M24D643K	44,80	0	0	0
3766	GEMITI GIUSEPPE	GMTGPP69M12A285J	44,83	0	0	0
3767	CRETI PANTALEO	CRTPTL69L29F152M	44,87	0	0	0
3768	TURI MICHELE	TRUMHL69L22F101X	44,89	0	0	0
3769	INGROSSO CLAUDIO	NGRCLD69L08B506P	44,93	0	0	0
3770	FRACCASCIA PASQUALE	FRCPQL69L07E469W	44,93	0	0	0
3771	CARDAROPOLI STEFANO	CRDSFN69H13A662S	45,00	0	0	0
3772	RUTIGLIANO GAETANO	RTGGTN69E21A662G	45,06	0	0	0
3773	BARNABA ANTONIO	BRNNTN69E21E882S	45,06	0	0	0
3774	BARBERIO GIUSEPPE	BRBGPP69E21F052O	45,06	0	0	0
3775	PASCULLI DOMENICO ANTONELLO	PSCDNC69E19A662C	45,06	0	0	0
3776	VACCA ANTONELLO	VCCNNL69E09A893U	45,09	0	0	0
3777	MADONNA MARCO	MDNMRC69E05E506L	45,10	0	0	0
3778	MARIANO MICHELE	MRNMHL69D12A225W	45,17	0	0	0
3779	SARDELLA PAOLO	SRDPLA69D03F376X	45,19	0	0	0
3780	BOSCHETTI MARIO	BSCMRA69D02L049M	45,19	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3781	CARULLI PAOLO	CRLPLA69C25E227N	45,22	0	0	0
3782	PASINETTI BRUNO GIOVANNI	PSNBNG69C09G187T	45,26	0	0	0
3783	CAPOZZI ANGELO	CPZNGL69C04E038R	45,27	0	0	0
3784	COLUCCI ALESSANDRO	CLCLSN69B24G604S	45,30	0	0	0
3785	CRISOSTOMO ROCCO ANTONIO	CRSRCN69B19L419B	45,31	0	0	0
3786	MELCARNE GIOVANNI	MLCGNN69B13G751D	45,33	0	0	0
3787	URSO ANTONIO	RSUNTN69B06F221D	45,35	0	0	0
3788	SGARRO CLAUDIO	SGRCLD69A01B724L	45,45	0	0	0
3789	ROSSI GIANBATTISTA	RSSGBT68T23A669V	45,47	0	0	0
3790	CHIAPPARINO TOMMASO	CHPTMS68S25L109W	45,55	0	0	0
3791	ACQUAVIVA VITALE	CQVVTL68S18B619O	45,57	0	0	0
3792	BOMPARTITO ALESSANDRO	BMPLSN68S09G273C	45,59	0	0	0
3793	AGOSTINELLO SALVATORE	GSTSVT68S08I887S	45,59	0	0	0
3794	CACCIAPAGLIA DOMENICO	CCCDNC68R18I330D	45,65	0	0	0
3795	VIZZINO MAURIZIO	VZZMRZ68P15G188U	45,74	0	0	0
3796	CORTESE ALESSANDRO	CRTLSN68P12C978X	45,75	0	0	0
3797	MATTEO FRANCESCO	MTTFNC68P11H708S	45,75	0	0	0
3798	AVANTAGGIATO ORESTE	VNTRST68L29I066J	45,87	0	0	0
3799	BIANCO ALBERTO	BNCLRT68L27D862F	45,88	0	0	0
3800	LEFONS MASSIMO	LFNMSM68L07B413X	45,93	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3801	LANZOLLA FRANCESCO	LNZFNC68L05A225X	45,94	0	0	0
3802	LOSAVIO CORRADO	LSVCRD68H30L462Q	45,95	0	0	0
3803	PERFETTI FRANCESCO	PRFFNC68H19L328F	45,98	0	0	0
3804	LIUZZI GIOVANNI	LZZGNN68E26F915Y	46,05	0	0	0
3805	ZIZZI GIUSEPPE	ZZZGPP68E13C741C	46,08	0	0	0
3806	CICE RAFFAELE	CCIRFL68D29B998O	46,12	0	0	0
3807	MURRONE NICOLA	MRRNCL68D22B690F	46,14	0	0	0
3808	MARGARITO PASQUALE	MRGPQL68D13H632U	46,16	0	0	0
3809	SCARCELLA PASQUALE	SCRPQL68D11A662H	46,17	0	0	0
3810	FORMUSO ROBERTO	FRMRRT68D03E205V	46,19	0	0	0
3811	GRIDI NICOLANGELO	GRDNLN68C18F280G	46,23	0	0	0
3812	COCCO GERARDO	CCCGRD68B20C514C	46,31	0	0	0
3813	PICERNO NICOLA	PCRNCL68B19A225D	46,31	0	0	0
3814	SEMERANO ANGELO	SMRNGL68B10G187X	46,34	0	0	0
3815	MAIELLARO FRANCESCO	MLLFNC68A29G787Z	46,37	0	0	0
3816	POTENZA ROBERTO	PTNRRT68A19D508L	46,40	0	0	0
3817	CITO MICHELE	CTIMHL67S07E986A	46,60	0	0	0
3818	MORFINI UMBERTO	MRFMRT67R25A662C	46,63	0	0	0
3819	CATALANO ROSARIO	CTLRSR67R06E984F	46,68	0	0	0
3820	SCHINA SALVATORE	SCHSVT67P06C336P	46,77	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3821	LOMAGISTRO GIUSEPPE	LMGGPP67P03E036G	46,77	0	0	0
3822	LUNA MAURO	LNUMRA67M26H729B	46,80	0	0	0
3823	TARANTINO DOMENICO	TRNDNC67L20G751D	46,90	0	0	0
3824	MARZANO GIACOMO	MRZGCM67H09E506R	47,01	0	0	0
3825	AMATI ALESSANDRO	MTALSN67H01L219V	47,03	0	0	0
3826	CICCONE FRANCESCO	CCCFNC67E11I963J	47,09	0	0	0
3827	ROCHIRA RAFFAELE	RCHRFL67E03A662C	47,11	0	0	0
3828	RICCI NICOLA	RCCNCL67E02C424Y	47,11	0	0	0
3829	ARTELLIS FILIPPO	RTLFPP67D20A225C	47,15	0	0	0
3830	CATANO NUNZIO	CTNNNZ67D18B619H	47,15	0	0	0
3831	D'ALFONSO DEL SORDO GIOVANNI FELICE UGO	DLFGNN67D12I158H	47,17	0	0	0
3832	TERRUSI GIAMPIERO VITO	TRRGPR67D07F052X	47,18	0	0	0
3833	PERRINI VITO FRANCESCO	PRRVFR67D02C136D	47,19	0	0	0
3834	CAZZATO GIUSEPPE DONATO	CZZGPP67C18L419K	47,23	0	0	0
3835	NARDO' GIUSEPPE	NRDGPP67C14C136V	47,24	0	0	0
3836	CASSANO MICHELE	CSSMHL67B25A662I	47,30	0	0	0
3837	COCCIA MICHELE ANTONIO	CCCMHL67A23D643J	47,39	0	0	0
3838	LADISA FRANCESCO	LDSFNC67A21A669J	47,39	0	0	0
3839	LATORRE GIUSEPPE	LTRGPP67A19A662W	47,40	0	0	0
3840	CRUCITTI ANTONINO	CRCNNN67A15F112R	47,41	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3841	COSTA MAURO	CSTMRA67A04Z133U	47,44	0	0	0
3842	CRETI SALVATORE	CRTSVT66T24E625H	47,47	0	0	0
3843	MELE ALESSANDRO ANTONIO	MLELSN66S02C978F	47,61	0	0	0
3844	GIAMMETTA FRANCESCO PAOLO	GMMFNC66R19I158Z	47,65	0	0	0
3845	SISTO NICOLA	SSTNCL66R11F784M	47,67	0	0	0
3846	FRAGASSI MARIO	FRGMRA66P28D643J	47,71	0	0	0
3847	COLONNA NICOLA	CLNNCL66P22A225M	47,72	0	0	0
3848	FIORE SALVATORE GIULIO	FRISVT66P11B808E	47,75	0	0	0
3849	BARRASSO DOMENICO	BRRDNC66P07E716Y	47,76	0	0	0
3850	PINTO DOMENICO	PNTDNC66L24F280G	47,88	0	0	0
3851	MINOIA ALBERTO	MNILRT66L12F376X	47,92	0	0	0
3852	VERNA SAVERIO	VRNSVR66E19E155K	48,06	0	0	0
3853	PERLA CRISTIANO	PRLCST66D16A662X	48,16	0	0	0
3854	MONTANARO GIUSEPPE	MNTGPP66D15E506N	48,16	0	0	0
3855	MURCIANO RINO	MRCRNI66C21Z133S	48,23	0	0	0
3856	VARIO GIUSEPPE	VRAGPP66C21F842J	48,23	0	0	0
3857	PALMISANO CARLO	PLMCRL66B26D508W	48,30	0	0	0
3858	FAVALE LEONARDO	FVLLRD66B09G251O	48,34	0	0	0
3859	CAPUTO LUIGI	CPTLGU66B02B822D	48,36	0	0	0
3860	ADAMO FRANCESCO PAOLO	DMAFNC66A27L049V	48,38	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3861	ZULLO GIOVANNI	ZLLGNN66A18A048N	48,40	0	0	0
3862	DI MASI LUCIANO	DMSLCN66A02I018M	48,44	0	0	0
3863	MURCIANO MASSIMO	MRCMSM66A01B690U	48,45	0	0	0
3864	DI BARI MICHELE	DBRMHL65T16D971H	48,49	0	0	0
3865	LEZZI TOMMASO	LZZTMS65T05G751A	48,52	0	0	0
3866	MARRA FRANCESCO	MRRFNC65S27E506X	48,54	0	0	0
3867	MOSCHETTINI ALESSANDRO ARMANDO M	MSCLSN65S25C336V	48,55	0	0	0
3868	MEZZINA GERARDO	MZZGRD65S18A883N	48,57	0	0	0
3869	MARCHETTI GIOVANNI	MRCGNN65S14E155N	48,58	0	0	0
3870	PETITO LUIGI	PTTLGU65S05C978U	48,60	0	0	0
3871	SPECCHIA ANTONIO	SPCNTN65S04L485Y	48,60	0	0	0
3872	MICCOLIS ANGELO	MCCNGL65R05D508K	48,69	0	0	0
3873	RUBINO ANGELO	RBNNGL65L23F152M	48,89	0	0	0
3874	LEONE SABINO	LNESBN65L07B619G	48,93	0	0	0
3875	DI GIOIA DOMENICO	DGIDNC65L02C514H	48,94	0	0	0
3876	ROSSI DONATO	RSSDNT65H18B619T	48,98	0	0	0
3877	DILORENZO LEONARDO	DLRLRD65H01E155D	49,03	0	0	0
3878	MARTINELLI FRANCESCO	MRTFNC65E29C983K	49,04	0	0	0
3879	CONVERTINO GIOVANNI	CNVGNN65E27H096R	49,04	0	0	0
3880	SANTO SERGIO	SNTSRG65E08E815A	49,09	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3881	BRUNO VINCENZO	BRNVCN65E02E995B	49,11	0	0	0
3882	BELLOMO ANTONIO	BLLNTN65D28A662Z	49,12	0	0	0
3883	GOLIA MIRCO	GLOMRC65D16Z133H	49,16	0	0	0
3884	CHIARITO CLAUDIO	CHRCLD65D15Z112X	49,16	0	0	0
3885	MASELLA CESARE	MSLCSR65D08H793B	49,18	0	0	0
3886	CITO ANGELO	CTINGL65D04E645Y	49,19	0	0	0
3887	GIULIANO DOMENICO	GLNDNC65C05H643M	49,27	0	0	0
3888	RESTELLI ENRICO	RSTNRC65C05F205U	49,27	0	0	0
3889	CHIAROLLA SEBASTIANO MARIA	CHRSST65C02H096B	49,28	0	0	0
3890	DISTASO CARLO	DSTCRL65B22A669Z	49,31	0	0	0
3891	CIOCIA VITO	CCIVTI65B14A893E	49,33	0	0	0
3892	SACCO MARTINO	SCCMTN65B05D508W	49,35	0	0	0
3893	BRUNO ROBERTO ANTONIO	BRNRRT65B01H703C	49,36	0	0	0
3894	MAURO LUCIANO	MRALCN64T14I172Y	49,49	0	0	0
3895	DEMROZI GALIP	DMRGLP64S11Z100G	49,59	0	0	0
3896	CANDIDO PANTALEO	CNDPTL64S09F101S	49,59	0	0	0
3897	DI PINTO FRANCESCO	DPNFNC64S06B619X	49,60	0	0	0
3898	FRISULLO ANTONIO	FRSNTN64S05I887W	49,60	0	0	0
3899	ADAMO FABIO	DMAFBA64R19H163Q	49,65	0	0	0
3900	SIMONE COSIMO ANTONIO	SMNCMN64R12I549A	49,67	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3901	CLEMENTE ALESSANDRO	CLMLSN64P06E469R	49,77	0	0	0
3902	TAFUTO LUIGI	TFTLGU64M18G964W	49,82	0	0	0
3903	DE IACO ROCCO	DCERCC64M11F916S	49,84	0	0	0
3904	DE CAROLIS DONATO	DCRDNT64M03D508I	49,86	0	0	0
3905	VENTRICELLI FRANCESCO	VNTFNC64L28A225Y	49,87	0	0	0
3906	PROCOPIO CLAUDIO	PRCCLD64L21F100N	49,89	0	0	0
3907	D'ANGELO VALENTINO	DNGVNT64L13A669M	49,91	0	0	0
3908	DURANTE ANGELO RAFFAELE	DRNNLR64H07C978Y	50,01	0	0	0
3909	MILETI CARLO ANTONIO	MLTCLN64E23F842C	50,05	0	0	0
3910	SIMONE DOMENICO	SMNDNC64E14L711G	50,08	0	0	0
3911	ACQUAVIVA DONATO	CQVDNT64C25B619U	50,22	0	0	0
3912	MENICHELLA DONATO	MNCDNT64C04A854O	50,27	0	0	0
3913	PALADINI PIO GIOVANNI	PLDPVN64B17E563W	50,32	0	0	0
3914	DEL VECCHIO FRANCESCO	DLVFNC64B04A662F	50,35	0	0	0
3915	MONOPOLI GIUSEPPE	MNPGPP63T12H096Y	50,5	0	0	0
3916	D'ANTICO SALVATORE	DNTSVT63S05Z133D	50,60	0	0	0
3917	VINCI GIUSEPPE	VNCGPP63R25D508Y	50,63	0	0	0
3918	FANCIULLO VINCENZO EDOARDO	FNCVCN63R13E061L	50,66	0	0	0
3919	TODARO FRANCESCO	TDRFNC63R10F376K	50,67	0	0	0
3920	VALENTE LUCA	VLNLCU63R06L049Z	50,68	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3921	PANTEON GIACINTO	PNTGNT63R03A669U	50,69	0	0	0
3922	NIKAJ XHELAL	NKJXLL63P26Z100X	50,71	0	0	0
3923	MENNELLA SEVERINO	MNNSRN63P16I158D	50,74	0	0	0
3924	TOMMASI VITO CARLO	TMMVCR63P03B413D	50,77	0	0	0
3925	RICCI PASQUALE	RCCPQL63P01E716B	50,78	0	0	0
3926	DE GIORGI RAFFAELE	DGRRFL63M26E506R	50,80	0	0	0
3927	ANFOSSO LUIGI	NFSLGU63M12E979W	50,83	0	0	0
3928	LABIANCA DAMIANO	LBNDMN63M07B619U	50,85	0	0	0
3929	FORMICA MICHELE	FRMMHL63L04F376X	50,94	0	0	0
3930	ALBANO ANTONIO	LBNNTN63H12L711F	51	0	0	0
3931	DURANTE MARIO ANTONIO	DRNMNT63H09E506B	51,01	0	0	0
3932	PALANO FRANCESCO	PLNFNC63E26E979C	51,05	0	0	0
3933	MELCARNE ROCCO PASQUALE	MLCRCP63D13F716M	51,16	0	0	0
3934	BARNABA GIOVANNI	BRNGNN63B26A149G	51,30	0	0	0
3935	VISICCHIO DOMENICO	VSCDNC63B03H645S	51,36	0	0	0
3936	AVANTAGGIATO ROCCO	VNTRCC63A23D006E	51,39	0	0	0
3937	DE BENEDETTO PIER LUIGI	DBNPLG63A15G188P	51,41	0	0	0
3938	APRILE GAETANO	PRLGTN63A02B413V	51,44	0	0	0
3939	LOSITO LORENZO	LSTLNZ62T08G131V	51,51	0	0	0
3940	TOMA FULVIO ROCCO	TMOFVR62S14H632I	51,58	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3941	CECI GIANCARLO	CCEGCR62S12A285B	51,58	0	0	0
3942	STOLA EMILIO	STLMLE62R10L049P	51,67	0	0	0
3943	PASCALE NICOLO'	PSCNCL62M24F376F	51,80	0	0	0
3944	SPAGNUOLO GAETANO	SPGGTN62M07D086Y	51,85	0	0	0
3945	VERGALLO GIAMPAOLO	VRGGPL62L17E506D	51,90	0	0	0
3946	CAPONIO PIETRO	CPNPTR62L12I330C	51,92	0	0	0
3947	GARA TOMMASO	GRATMS62L09H643H	51,92	0	0	0
3948	GALEOTA ANGELO	GLTNGL62L01A662W	51,95	0	0	0
3949	DERAMO ANTONIO	DRMNTN62H09L219T	52,01	0	0	0
3950	PAGANO ANTONIO	PGNNTN62D07A893P	52,18	0	0	0
3951	FAI FERNANDO	FAIFNN62C23L711A	52,22	0	0	0
3952	VAGLIO MARCO	VGLMRC62C02D863A	52,28	0	0	0
3953	ALICINO MARIO	LCNMRA62C01C514P	52,28	0	0	0
3954	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO	MLZGPP62B22I467K	52,31	0	0	0
3955	LENOCI GIUSEPPE	LNCGPP62A21B619A	52,39	0	0	0
3956	SANTORO DAMIANO	SNTDMN62A08E061R	52,43	0	0	0
3957	DE BENEDITTIS MICHELANGELO	DBNMHL62A07C983L	52,43	0	0	0
3958	ANZIVINO MATTEO	NZVMTT61T19E885O	52,48	0	0	0
3959	DE MARCO ANTONIO	DMRNTN61T11G378H	52,50	0	0	0
3960	SISTO RENATO	SSTRNT61S01A662Y	52,61	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3961	LEPORE LUIGI	LPRLGU61R05A662G	52,69	0	0	0
3962	SORICE DOMENICO	SRCDNC61P27H645G	52,71	0	0	0
3963	ZACHEO SALVATORE	ZCHSVT61P10E979H	52,76	0	0	0
3964	DELLE GRAZIE NICOLA	DLLNCL61M01A662H	52,86	0	0	0
3965	ANGLANI ROCCO ANTONELLO	NGLRCN61L31A662K	52,87	0	0	0
3966	URSO PASQUALE	RSUPQL61L06G136D	52,93	0	0	0
3967	BORTONE MAURO	BRTMRA61H25L049G	52,97	0	0	0
3968	MARTINA ROBERTO	MRTRRT61E20L711U	53,06	0	0	0
3969	RIZZO COSIMO	RZZCSM61D23E061V	53,14	0	0	0
3970	DIBENEDETTO DOMENICO	DBNDNC61D17A669G	53,15	0	0	0
3971	RODIO CORRADO	RDOCRD61C09G187E	53,26	0	0	0
3972	RIZZO GIUSEPPE ANTONIO	RZZGPP61C06E061X	53,27	0	0	0
3973	OTTOMANIELLO CARLO	TTMCRL61B21E038N	53,31	0	0	0
3974	LASERRA LUIGI	LSRLGU61A29E882W	53,37	0	0	0
3975	TOMMASI NICETA	TMMNCT61A10F101B	53,42	0	0	0
3976	GIACOVELLI GIOVANNI	GCVGNN61A10D508Q	53,42	0	0	0
3977	CARRINO CRISTOFORO	CRRCST60R09D643G	53,67	0	0	0
3978	PREVITERO VALERIO	PRVVLR60R09G188T	53,67	0	0	0
3979	PICCINNO PANTALEO	PCCPTL60R03B690C	53,69	0	0	0
3980	ROTONDELLA ANGELO	RTNNGL60P05I907H	53,77	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
3981	CASTRIOTA SCANDERBEG ALESSANDRO ANTONIO	CSTLSN60M23H632P	53,80	0	0	0
3982	PALMISANO TOMMASO	PLMTMS60M17L920R	53,82	0	0	0
3983	CHIRIATTI ANTONIO	CHRNTN60L23E979L	53,89	0	0	0
3984	CAZZETTA RAFFAELE ANTONIO	CZZRFL60L13G285X	53,91	0	0	0
3985	LOLIVA GIOVANNI	LLVGNN60H26C134X	53,96	0	0	0
3986	RUTIGLIANO PIETRO	RTGPTR60H13F280R	54,00	0	0	0
3987	CARBONE ANTONIO	CRBNTN60H05H926W	54,02	0	0	0
3988	PELLEGRINO ELEUTERIO	PLLLTR60H02D643W	54,03	0	0	0
3989	INGROSSO WALTER	NGRWTR60E28L776A	54,04	0	0	0
3990	CAPPILLI SALVATORE	CPPSVT60E06E506L	54,10	0	0	0
3991	MATTIA ARCANGELO	MTTRNG60E01A893X	54,11	0	0	0
3992	FERRARA FILIPPO	FRRFPP60D21I610G	54,14	0	0	0
3993	CASULLI NICOLA	CSLNCL60D06L103H	54,18	0	0	0
3994	COLATRUGLIO ANTONIO	CLTNTN60C15C222O	54,24	0	0	0
3995	OSTUNI MARIO	STNMRA60C12F376B	54,25	0	0	0
3996	PETRONI PIETRO RICCARDO MARI	PTRPRR60B24B619E	54,30	0	0	0
3997	INGUSCIO SALVATORE	NGSSVT60A04F842N	54,44	0	0	0
3998	CAROLI CATALDO	CRLCLD60A01C424V	54,45	0	0	0
3999	BENEDETTO GIOVANNI	BNDGNN59T11F399I	54,50	0	0	0
4000	TAGLIENTE DONATO	TGLDNT59R26D171T	54,63	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
4001	LANDOLFO ANTONIO	LNDNTN59P03E506Y	54,77	0	0	0
4002	TROTTA GIUSEPPE	TRTGPP59M06F205R	54,85	0	0	0
4003	QUINTO MICHELE	QNTMHL59M02I963E	54,86	0	0	0
4004	ADAMUCCIO MAURIZIO	DMCMRZ59L17E815U	54,90	0	0	0
4005	FRANCIOSO ENZO	FRNNZE59H04H147K	55,02	0	0	0
4006	MAGALDI TOMMASO	MGLTMS59E15I963O	55,08	0	0	0
4007	TRITTO VITO ANTONIO	TRTVNT59D29A669R	55,12	0	0	0
4008	TECCI GIUSEPPE	TCCGPP59D14E061R	55,16	0	0	0
4009	FANELLI FRANCESCO MICHELE	FNLFNC59D02I907H	55,19	0	0	0
4010	VITTI ORAZIO TOMMASO	VTTRTM59C07A225U	55,26	0	0	0
4011	TERRUSI SIMONE DAVIDE	TRRSND59A08E469G	55,43	0	0	0
4012	ANGELINI MARIO	NGLMRA58S23D508X	55,55	0	0	0
4013	CIULLO FRANCESCO	CLLFNC58S22C336K	55,56	0	0	0
4014	FRESCHINI DOMENICO GIOVANNI	FRSDNC58R28H096T	55,62	0	0	0
4015	LONGO ALBERTO	LNGLRT58P25G604J	55,72	0	0	0
4016	COLUCCELLO ANTONIO COSIMO	CLCNNC58P25F716D	55,72	0	0	0
4017	ROMITO NICOLA	RMTNCL58M16A662O	55,82	0	0	0
4018	BASI FRANCESCO	BSAFNC58L27L259C	55,88	0	0	0
4019	CALVIO PAOLO	CLVPLA58L06G131Q	55,93	0	0	0
4020	MARAGLINO DOMENICO	MRGDNC58H22L049B	55,97	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
4021	GROSSO PEPPINO	GRSPPN58E07Z401A	56,10	0	0	0
4022	DE CLEMENTE GIUSEPPE	DCLGPP58E03E483Y	56,11	0	0	0
4023	CARRIERO GIUSEPPE	CRRGPP58D02F784W	56,19	0	0	0
4024	SAPONARO COSIMO	SPNCSM58C20L711B	56,23	0	0	0
4025	SAPONE MATTEO	SPNMTT58A21E885E	56,39	0	0	0
4026	GIANNOTTE FEDELE	GNNFDL57S12G187K	56,58	0	0	0
4027	DEMOLA QUIRICO	DMLQRC57M09D508N	56,84	0	0	0
4028	CANNALONGA POMPEO	CNNPMP57M01C125L	56,86	0	0	0
4029	CASAMASSIMA ERASMO MARIA	CSMRMM57L22G252K	56,89	0	0	0
4030	MC NEER ROBERT LEE	MCNRRT57H29Z404F	56,95	0	0	0
4031	AMICO ANTONIO	MCANTN57H14C424A	56,99	0	0	0
4032	PEDONE GIANCESARE	PDNGCS57H11H096V	57,00	0	0	0
4033	DELL'OLIO MICHELE	DLLMHL57E30D643U	57,03	0	0	0
4034	PISANO' LUCIO MARCO	PSNLMR57D25I115V	57,13	0	0	0
4035	LIPPOLIS FRANCESCO	LPPFNC57D22F915T	57,14	0	0	0
4036	CONSERVA GIOVANNI	CNSGNN57D02L920G	57,19	0	0	0
4037	GERVASI SALVATORE	GRVSVT57B12E815W	57,33	0	0	0
4038	SAVINO ANTONIO	SVNNTN57A29H926A	57,37	0	0	0
4039	GIRARDI VINCENZO	GRRVCN56S16A225Q	57,57	0	0	0
4040	GIGANTE NICOLA	GGNNCL56S04H096M	57,60	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
4041	DE CICCO DOMENICO GIUSEPPE	DCCDNC56R31B904W	57,62	0	0	0
4042	DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	DBRGPP56P04G131C	57,77	0	0	0
4043	VITARELLI NICOLA	VTRNCL56L26F777W	57,88	0	0	0
4044	PIARULLI TOMMASO	PRLTMS56H25E155W	57,97	0	0	0
4045	LUPO LUCIANO	LPULCN56B23L049Z	58,30	0	0	0
4046	SABATELLI GIOVANNI	SBTGNN56B01D508Q	58,36	0	0	0
4047	PIANGEVINO ACHILLE	PNGCLL56A18A662K	58,40	0	0	0
4048	LISCIO GIUSEPPE	LSCGPP56A15C514G	58,41	0	0	0
4049	TAGLIENTE GIOVANNI	TGLGNN55T20E986Q	58,48	0	0	0
4050	CONTARDO GERARDO	CNTGRD55S29I163T	58,54	0	0	0
4051	GRECO MARIO PANTALEO	GRCMPN55S15L776D	58,58	0	0	0
4052	RODIO MANLIO CORRADO	RDOMLC55E10G187W	59,09	0	0	0
4053	GIGANTELLI SANTE	GGNSNT55C02F376E	59,28	0	0	0
4054	TARSILLA VALENTINO	TRSVNT55B20G751W	59,31	0	0	0
4055	DILEO FELICE	DLIFLC55A24D508J	59,38	0	0	0
4056	DI GAETANO DONATO	DGTDNT54L26B619P	59,88	0	0	0
4057	CARCAGNI' DONATO	CRCDNT54L19E984Y	59,90	0	0	0
4058	SARDELLA LUCA	SRDLCU54E30F376G	60,03	0	0	0
4059	CALABRETTO MARIO	CLBMRA54C21D508R	60,23	0	0	0
4060	CESAREO NICOLA	CSRNCL54A01L109G	60,45	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
4061	GRECO COSTANTINO	GRCCTN53S08F970R	60,59	0	0	0
4062	MANNO LUCIANO	MNNLCN53M25Z103F	60,80	0	0	0
4063	MONTE ANTONIO	MNTNTN53H15E038D	60,99	0	0	0
4064	DEMOLA IGNAZIO	DMLGNZ53E29D508B	61,04	0	0	0
4065	MAGNATTA MAURIZIO	MGNMRZ53E26D643E	61,05	0	0	0
4066	TONTI GIANFRANCO	TNTGFR53D29D643W	61,12	0	0	0
4067	MARZOVILLA NICOLA	MRZNCL53D06H643C	61,18	0	0	0
4068	ELIA LORENZO MARCO	LEILNZ53A27L920Y	61,38	0	0	0
4069	GENCO GIUSEPPE	GNCGPP52T09H096J	61,51	0	0	0
4070	DE MATTEIS GIUSEPPE	DMTGPP52C19E506B	62,23	0	0	0
4071	RAUSA FELICE	RSAFLC52C19H793Q	62,23	0	0	0
4072	LABATE PIETRO	LBTPTR52C09B180M	62,26	0	0	0
4073	BRUGNOLA DAMIANO	BRGDMN51R08C136X	62,68	0	0	0
4074	COLELLA SANTE	CLLSNT51L19F376V	62,90	0	0	0
4075	DE SALVO FRANCESCO	DSLFNC51E05G378B	63,10	0	0	0
4076	SCIACQUA MICHELE	SCCMHL51B19A662R	63,31	0	0	0
4077	SASSO CARMELO	SSSCML50M08G098C	63,84	0	0	0
4078	SADRAS MEIR	SDRMRE50L19Z226D	63,90	0	0	0
4079	AMODIO PIETRO	MDAPTR50L14H643Y	63,91	0	0	0
4080	PANIGAS BRUNO	PNGBRN50H30F205G	63,95	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
4081	PELLEGRINO ANTONIO	PLLNTN50H10C136G	64,01	0	0	0
4082	CALDAROLA VINCENZO	CLDVCN50E01C983S	64,11	0	0	0
4083	SAVINO ALBERTO	SVNLRT50D08F152P	64,18	0	0	0
4084	VIZZINO ORONZO	VZZRNZ49S30L776W	64,53	0	0	0
4085	CATALDI ALBERTO	CTLLRT49R20G325T	64,65	0	0	0
4086	BARDI SILVIO	BRDSLV49M04D883T	64,85	0	0	0
4087	DAMATO RAFFAELE	DMTRFL49H23E946G	64,97	0	0	0
4088	DE IURE PASQUALE	DREPQL49H16L472S	64,99	0	0	0
4089	DENTE OSVALDO	DNTSLD49C19L425J	65,23	0	0	0
4090	COPPOLECCHIA FRANCESCO	CPPFNC49A03L842L	65,44	0	0	0
4091	SEMERARO DONATO	SMRDNT48S27C741P	65,54	0	0	0
4092	D'URSO FRANCESCO PAOLO	DRSFNC48S05G187G	65,60	0	0	0
4093	RENNA ONOFRIO	RNNNFR48H16C975V	65,99	0	0	0
4094	RIZZO ANTONIO	RZZNTN48H08L010H	66,01	0	0	0
4095	MORCIANO GIUSEPPE	MRCGPP48E08F101K	66,09	0	0	0
4096	BELLONI PAOLO VITTORIO MARIA	BLLPVT48E02F205J	66,11	0	0	0
4097	NESCA ROCCO	NSCRCC48C13L419J	66,25	0	0	0
4098	TRIA DOMENICO	TRIDNC48B10H096W	66,34	0	0	0
4099	CHIMIENTI PASQUALE	CHMPQL47P19B998X	66,73	0	0	0
4100	DE GREGORIO ANTONIO	DGRNTN47P08E630S	66,76	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
4101	ZIZZI BARTOLOMEO	ZZZBTL47M09G187B	66,84	0	0	0
4102	GASPARRI ZEZZA TOMMASO	GSPTMS47H11H501P	67,00	0	0	0
4103	MANCINI ASCENSO	MNCSNS47E16B317D	67,07	0	0	0
4104	NEGRO ROSARIO	NGRRSR46R13A042R	67,66	0	0	0
4105	PALMIERI ARMANDO	PLMRND46D19B904R	68,15	0	0	0
4106	RUSSO BIAGIO	RSSBGI46C31D044Y	68,20	0	0	0
4107	CUSATELLI GIORGIO	CSTGRG46A15F915X	68,41	0	0	0
4108	NACCI ANTONIO	NCCNTN45L27C424W	68,88	0	0	0
4109	SANTORO RAFFAELE	SNTRFL44R05F101P	69,69	0	0	0
4110	AMSTUTZ RAYMUND ANTON	MSTRMN43T18Z133X	70,48	0	0	0
4111	RENZO ANTONIO	RNZNTN43S19F716M	70,56	0	0	0
4112	FRATTA LUIGI	FRTLGU43M24B917P	70,80	0	0	0
4113	SYLOS CALO' DOMENICO	SYLDNC43H09H501F	71,01	0	0	0
4114	RICCO RUGGIERO	RCCRGR42E01A669W	72,11	0	0	0
4115	LIGORIO ANTONIO	LGRNTN41H25C741T	72,97	0	0	0
4116	PRIMO NICETA	PRMNCT41A01F101N	73,45	0	0	0
4117	PEPE ANTONIO	PPENTN39P15F777Q	74,74	0	0	0
4118	DE PASCALIS GIUSEPPE	DPSGPP39C31E629U	75,20	0	0	0
4119	FENICIA ANTONIO	FNCNTN38R04A662Z	75,69	0	0	0
4120	CAZZOLLA ANASTASIO	CZZNTS37A06A514V	77,43	0	0	0

GRADUATORIA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	ETA'	PUNTEGGIO		
				Beneficiario di età inferiore ai 40 anni	Beneficiario donna	TOTALE
4121	POTI' ITALO	PTOTLI36B07F101V	78,35	0	0	0
4122	SABATO PASQUALE SILVIO	SBTPQL34D01F842G	80,20	0	0	0
4123	CLAAR MONTALTO DI TOCCO RUGGERO	CLRRGR29B11F839G	85,34	0	0	0

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 14 ottobre 2014 n. 427

PO FESR 2007/13 - azione 4.1.2. - intervento "Valorizzazione e promozione dei prodotti turi- stici" - procedura negoziata telematica ex art. 125 D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di servizi di monitoraggio tecnico degli spazi pubblici utilizzabili da organizzatori di eventi al fine della loro inclusione nel catalogo regionale del turismo M.I.C.E. - Nuova indizione cig: zb8113dfbc. cup: b39b14000010007.

L'anno 2014, il giorno 14 del mese di ottobre,il dott. GiancarloPiccirillo, Direttore Generale di PugliaPromozione:

VISTA la Legge Regionaledel 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della GiuntaRegionale del 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2011, n. 1180 recante "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 28 maggio 2011, n. 1467;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 7 luglio 2011, n. 736 recante "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTO il Regolamento su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione;

VISTO il Regolamento sull'acquisizione di beni in economia di Pugliapromozione;

VISTO il Regolamento della Regione Puglia del 15 novembre 2011, n. 25 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. del 12aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15dicembre 2010, n. 207;

VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e larepressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006;

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e lagiustizia sociale*";

VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 del''11.08.2014 recante "*Misure urgenti per lasemplificazione e latrasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;

VISTA la D.G.R. del 10.02.2009, n. 165 che ha individuato i criteri di selezionedegli interventi da effettuare nell'ambito delle Azioni 4.1.1 e 4.1.2 - Linea diintervento 4.1. "Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica" - P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la D.G.R. del 30.06.2009, n. 1150 con la quale veniva approvato il Programma Pluriennale 2000-2010 di Asse IV "Valorizzazione delle risorse

naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" FESR 2007-2013;

VISTA la D.G.R. del 5.11.2011, n. 1825 che ha modificato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2013 approvando le variazioni di bilancio anche relativamente all'Azione 4.1.1 "Azioni per il completamento delle infrastrutture a sostegno dell'economia turistica, in particolare: porti turistici; abbattimenti di barriere architettoniche neisiti di maggiore rilevanza turistica";

VISTA la D.G.R. del 09.05.2012, n. 899 con cui veniva approvato lo schema di convenzione fra Regione Puglia e Pugliapromozione;

VISTA la Determinazione del Dirigente al Turismo della Regione Puglia del 24.07.2012, n. 176, con cui Pugliapromozione è stata ammessa al finanziamento del PO FESR 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Puglia n. 721/2012 con cui è stato approvato il programma triennale di promozione turistica 2012-2014;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 370 del 08.09.2014 con cui è stata indetta una procedura negoziata telematica prevedendo di invitare almeno tre operatori economici iscritti alla categoria merceologica n. 371300000 - *Studi di fattibilità e realizzazione* dell'Albo fornitori di EMPULIA;

VISTO che nessuno dei cinque operatori invitati ha presentato offerta e pertanto la procedura si è conclusa senza alcuna possibilità di aggiudicazione;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 575/2013 del 19.12.2013 con la quale veniva approvato il B.P. 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014-2016;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 360/2014 del 03.09.2014 con la quale veniva approvata la Prima variazione ed Assestamento al Bilancio di previsione 2014;

PREMESSO CHE

- L'articolo 7, comma 1, della L.R. n. l del 2002, così come modificato dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce che"Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali:
  a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone leeccellenze";
- L'articolo 7, comma 1, lett. c), della L.R.. n. 1/2002, come modificato dalla L.R. n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifical'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori deiflussi internazionali di turismo";
- Con Deliberazione di Giunta Regionalen. 721/2012 la Regione Puglia ha approvato il programma triennale di promozione turistica 2012-2014 ed il relativo piano di attuazione delle attivitàdi promozione turistica;
- Pugliapromozione è stata ammessa al finanziamento delle attività previste dal PO FESR 2007/2013, Asse IV, Linea di Intervento 4.1, azione 4.1.2 con l'obiettivo di raggiungere il rafforzamento della notorietà del brand Puglia;

CONSIDERATO CHE:

Con DGR n. 1150 del 30.06.2009 è stato approvato il PPA -Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo", individuando la Linea di Intervento 4.1 "Infrastrutture, Promozione e Valorizzazione dell'economia turistica";

Nell'ambito della Linea di Intervento 4.1 è prevista la realizzazione dell'Azione 4.1.2 "*Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati*";

Il Programma Pluriennale dell'Asse IV, in riferimento ad entrambe le Linee di Intervento, individua la Regione Puglia nell'elenco deisoggetti beneficiari e stabilisce chela Regione potrà individuare e finanziare, con atto di programmazione, interventi a tito-

larità regionale che possano svolgere un ruolo strategico e trainante per l'implementazione dell'intera Azione, attraverso l'affidamento anche a soggetti di proprietà pubblica;

Il Programma Pluriennale dell'Asse IV del FESR 2007/13 prevede "l'adozione di un metodo di integrazione delle politiche turistiche, ambientali e culturali e riveste un ruolo fondamentale anche rispetto ad una strategia più generale di intervento per lo sviluppo, tesa ad incrementare l'attrattività territoriale della Puglia e quindi a potenziare i suoi fattori di competitività";

Nell'ambito della Linea di Azione 4.1.2. è prevista nello specifico la realizzazione dell'Attività/Intervento C: "Azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e del sistema imprenditoriale regionale alla cultura dell'accoglienza ed all'utilizzo di buone pratiche", e dell'Attività/Intervento D: "Programmifinalizzati alla promozione e valorizzazione turistica regionale";

L'Attività/Intervento D, "*Programmi finalizzati alla promozione e valorizzazione turistica regionale"* prevede, in particolare, "la realizzazione di eventi ed iniziative (principalmente di rilevanza nazionale o internazionale) che abbiano impatto promozionale e di immagine per il territorio e che siano in grado di rappresentare in modo significativo aspetti e peculiarità regionali, nonché prodotti e segmenti rilevanti del comparto turistico";

Il Piano triennale di promozione turistica 2012-14 ed il Piano di attuazione annuale 2012, approvati con DGR n. 721/2011, prevedono la seguente Area di Intervento: "Valorizzazione e potenziamento offerta turistica regionale" destinata alla creazione di una "visione coordinata e integrata delle eccellenze e delle peculiarità presenti sul territorio";

Con DGR n. 899 del 09.05.2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra RegionePuglia e PugliaPromozione per la realizzazione degli interventi previstidal Programma Triennale di Promozione Turistica 2012-14 e cofinanziati dal FESR;

Con Determinazione n. 7/2014 la Regione Puglia approvata la sottoscrizione di Convenzione con Pugliapromozione, per la realizzazione del progetto "Valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica regionale";

In data 24.02.2014 - prot. 1365/BA/2014 - è stato inviato alla Regione Puglia il progetto esecutivo relativo all'intervento "Valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica regionale";

La Regione Puglia, con nota del 3.03.2014 - prot. n. 1532/BA/2014 - approvava l'avvio delle attività relativamente al summenzionato intervento";

Il progetto esecutivo relativo al succitato intervento "Valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica regionale" (CUP B39B14000010007) cofinanziato dal PO FESR 2007/13, come approvato dalla Regione Puglia, prevede nell'azione B) "PROMOZIONE DEL TURISMO CONGRESSUALE" una serie diazioni finalizzate ad una migliore promozione della Puglia come destinazione MICE;

Per raggiungere gli obiettivi del progetto, si è posta l'esigenza della raccolta di una serie di informazioni utili ai players del turismo MICE, potenzialmente interessati ad organizzare eventi in luoghi della regione particolarmente suggestivi sotto il profilo paesaggistico e/o architettonico e/o culturale;

Si reputava opportuno inserire, all'interno del portafoglio di offerta della Puglia, gli spazi pubblici maggiormente rappresentativi ed identificativi della regione, nonché dotati dei requisiti di "fattibilità" in relazione all'utilizzo per eventi aziendali, convegni, mostre, congressi, concerti musicali ed ogni altro evento in grado di attrarre flussi turistici;

Sorgeva pertanto l'esigenza di avviare un primo monitoraggio degli spazi disponibili in Puglia e di creare un format "tecnico" cui adeguare tutta l'offerta regionale, anche in funzione di successive proposte di ospitare eventi che dovessero giungere da altri soggetti pubblici gestori di beni architettonici e/o ambientali;

Con Determinazione n.370 dell'8.09.2014 veniva indetta una procedura negoziata telematica ex art. 125, co. 11, del Codice dei contratti pubblici (approvato con D.lgs. n. 163/2006) per l'affidamento del servizio di monitoraggio tecnico di spazi pubblici idonei e disponibili ad essere utilizzati da parte di operatori MICE ed organizzatori di eventi: la finalità consiste, in altri termini, nel censire gli spazi anzidetti inserendo quelli idonei nel Catalogo regionale dell'offerta del turismo MICE;

La procedura negoziata, sub specie di cottimo fiduciario, prevedeva di invitare almeno 3 operatori e quale criterio di aggiudicazionequello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art.83 del D.lgs. n. 163 del 2006, con una base d'asta pari ad € 30.000,00 (oltre IVA);

La Determinazione n. 370/2014 veniva pubblicata nel BURP n. 130 del 18.09.2014 e lettere di invito

venivano trasmesse attraverso la piattaforma telematica EMPULIA a n. 6 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 371300000 "*Studi di fattibilità e realizzazione*";

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 30.09.2014 ore 12.00, nessuna offerta risultava caricata a sistema;

Si rende necessario ripetere la procedura negoziata telematica per l'affidamento del servizio in oggetto ampliando il numero di destinatari ed estendendo l'invitoa tutti gli operatori economici iscritti nella categoria di Empulia n. 371300000 "*Studi di fattibilità e realizzazione*";

L'importo previsto quale base d'asta è pari a € 30.000,00 (oltre IVA);

Si reputa necessario approvare lo schema di Lettera invito ed i relativi allegati,tutti acclusi al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;

È necessario procedere a confermare l'impegno della somma di € 30.000,00 (oltre IVA) ovvero € 36.600,00 imputata al capitolo 11011 denominato "Progetto fesr: Valorizzazione dell'offerta turistica" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, una volta accertata la relativa disponibilità;

Tali spese sono relative alle iniziative finanziate con fondi europei PO FESR 2007-2013 - Asse IV, linea di intervento 4.1 - azione 4.1.2;

PRECISATO, ai sensi dell'art.192 del Dlgs. n. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 11 del Codice dei Contratti pubblici, che:

- il contratto avrà ad oggetto il servizio di monitoraggio tecnico di spazi pubblici idonei e disponibili per l'utilizzo da parte di operatori MICE ed organizzatori di eventi, al fine di inserire detti spazi nel catalogo regionale dell'offerta del turismo MICE;
- il corrispettivo contrattuale sarà determinato dall'offerta economica dell'aggiudicatario e l'offerta sarà presentata secondo le modalità descritte nella lettera invito;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata;
- la sceltadel contraente è effettuata ex art. 125, co. 11, Codice dei Contratti pubblici e dell'art. 6, co. 9 del Regolamento per gli acquisti in economia di PugliaPromozione a motivo delle caratteristiche tecniche delservizio e della base d'asta inferiore alla soglia comunitaria;
- la procedura negoziata, sub specie di cottimo fiduciario, si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA, a norma dell'art.6 del Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia;

PRESO ATTO CHE:

- Il CIG relativo alla presente procedura è: ZB8113DFBC;
- Il codice CUPrelativo ai progetti in questione è: B39B14000010007.

VISTA ED ACCERTATA

- la regolarità dell'attività amministrativa svolta;
- la disponibilità finanziaria sul capitolo sul cap. 11011 denominato "Progetto fesr: Valorizzazione dell'offerta turistica" del Bilancio di previsionedell'esercizio finanziario 2014;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di dare atto che la procedura negoziata telematica, sub specie di cottimo fiduciario, indetta con Determinazionen. 370 dell'8.09.2014 è andata deserta in quanto non è stata presentata alcuna offerta;

2. di dare atto che permane la necessità di affidare il servizio dimonitoraggio tecnico degli spazi pubblici idonei ad essere utilizzati dagli operatori MICE al fine dell'inserimento nel Catalogo regionale;

3. di indire all'uopo una nuova procedura negoziata telematica, sub specie di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti pubblici ampliando la platea dei partecipanti con l'estensione dell'invito a tutti gli iscritti nella categoria merceologica n. 371300000 "*Studi di fattibilità e realizzazione*" dell'Albo Fornitori di Empulia;

4. di approvare gli atti di indizione di gara acclusi alla presente determinazione, quali parti integranti e sostanziali, per l'affidamento del servizio di monitoraggio tecnico di spazi pubbliciidonei all'utilizzo da parte di operatori MICE ed

organizzatori di eventi, al fine di inserire detti spazi nel catalogo regionaledell'offerta del turismo MICE, prevedendo come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

5. di nominare responsabile del procedimento l'avv. Miriam Giorgio;

6. di nominare responsabile dell'esecuzione la sig.ra Marilina De Sario;

7. di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura è:ZB8113DFBC;

8. di dare atto che il codice CUP relativo ai progetti in questione è: B39B14000010007;

9. i dare mandato all'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione di Pugliapromozione di confermare l'impegno precedentemente assunto per un importo pari a € 30.000,00 (oltre IVA) ovvero € 36.600,00 imputato al Capitolo 11011 denominato "Progetto fesr: Valorizzazione dell'offerta turistica" del Bilancio di previsionedell'esercizio finanziario 2014;

10. di dare atto che il responsabile del procedimento MIRWEB il dott. Matteo Minchillo, il quale è tenuto ai fini della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, a dare comunicazione alla Regione mediante accessoal sistema MIRWEB, secondo le modalità fissate dalla convenzione FESR stipulata tra Regione Puglia e Pugliapromozione;

11. di prendere attoche il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    c) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it - sezione trasparenza/determine;
    d) viene pubblicato sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
    e) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R.n.1 del 2002;
    f) Composto da n. 7 facciate (più 42 pagine di allegato relativo agli atti di gara della procedura negoziata), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Bilancio vincolato: 2014
Esercizio finanziario:2014

PARTE USCITE:
Impegno di spesa n. 373/2014 dicomplessivi € 36.600,00 sul cap. 11011 denominato "Progetto fesr: Valorizzazione dell'offerta turistica" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

Nome dell'intervento in contabilità:
PO FESR 2007/13 - AZIONE 4.1.2. **- INTERVENTO "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI"- PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MONITORAGGIO TECNICO DEGLI SPAZI PUBBLICI UTILIZZABILI DA ORGANIZZATORI DI EVENTI AL FINE DELLA LORO INCLUSIONE NEL CATALOGO REGIONALE DEL TURISMO M.I.C.E. - NUOVA INDIZIONE CIG: ZB8113DFBC. CUP: B39B14000010007**

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile AP "Bilancio
e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

Unione Europea
PO FESR PUGLIA 2007 - 2013
Asse IV Linea 4.1. Azione 4.1.2.

Regione Puglia
Assessorato al Turismo
Servizio Turismo

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012 – 14
"VALORIZZAZIONE E PROMOZIOEN DEI PRODOTTI TURISTICI"
CUP: B39B14000010007

All.1)

Spett.le Pugliapromozione
C/O Fiera del Levante, pad. 172
Lungomare Starita,
70123 BARI

OGGETTO: ***PO FESR 2007/13 – AZIONE 4.1.2.*** **– IN TERVENTO "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI" - PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 E SMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MONITORAGGIO TECNICO DEGLI SPAZI PUBBLICI UTILIZZABILI DA ORGANIZZATORI DI EVENTI AL FINE DELLA LORO INCLUSIONE NEL CATALOGO REGIONALE DEL TURISMO M.I.C.E.**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

CIG: ZB8113DFBC

CUP: B39B14000010007

Il soggetto proponente deve compilare e sottoscrivere la presente dichiarazione, allegando la documentazione prescritta nella lettera invito.

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____, Codice Fiscale_____

in qualità di Legale Rappresentante de _____

con Sede Legale in _____ prov. ____ cap _____ via _____ n. ___,

e Sede Operativa in _____ prov. ____ cap _____ via _____ n. ___,

tel _____ fax _____ e-mail _____

Codice Fiscale_____ Partiva IVA _____

CHIEDE

che la predetta Impresa da lui rappresentata

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE O DA PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA

All.1)

Di presentare offerta per il LOTTO UNICO

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;
- Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. N.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica (*fattispecie di ammissibilità alle procedure di affidamento dei contratti pubblici elencate nell'art.34, comma 1, del D.Lgs. n.163/06):*

a) Ditta individuale
b) società commerciale
c) società cooperativa

(BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA)

Oppure

d) CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane:
(Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate" per le quali il CONSORZIO concorre:
1. (Denominazione/ragione sociale) _____

All.1)

sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
2. (Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo*].

Oppure

e) CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:
(Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate" per le quali il CONSORZIO concorre:
1. (Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
2. (Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
3. (Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo*].

Oppure

f) RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)
sede legale _____ via _____ cap _____

All.1)

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

_____

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il*

All.1)

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.

Oppure

g) Consorzio ordinario di concorrenti.

Oppure

h) Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

[*Si precisa che in caso di partecipazione di operatori economici, appartenenti alle suddette categorie, i dati richiesti, che dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione, sono i medesimi che sono stati sopra indicati per i raggruppamenti temporanei d'impresa*]

2) Che il titolare ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), sono i seguenti:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

3) Che il titolare ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di

All.1)

rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione Incarico

4) Che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186bis del Regio Decreto n. 267/1942, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [*art.38 comma 1 lett. a) D.Lgs. n.163/06*].

5) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste e specificate all'art.38 comma 1 lett. b), c) ed m-ter) D.Lgs. n.163/06.

A tal proposito, si precisa che l'impresa concorrente ha l'obbligo di produrre separata dichiarazione di ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 2), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, con la quale ciascuno di essi attesti:

→ *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di*

All.1)

maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società [art.38 comma 1 lett. b) D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.];

→ *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori moniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima [art.38 comma 1 lett. c) D.Lgs. citato];*

→ *che pur essendo stata vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati dai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4 primo comma della Legge 689/1981 (comma 1 lett. m- ter dell'art.38 D.Lgs. 163/06).*

L'impresa concorrente ha anche l'obbligo di produrre: copia del documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.
Ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne

All.1)

penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Si precisa, ulteriormente, che l'impresa concorrente ha altresì l'obbligo di produrre alternativamente:

a) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante l'insussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente.

oppure

b) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante la sussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente; unitamente alla Dichiarazione (*copia scannerizzata*) del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante che l'impresa medesima ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

oppure

c) Dichiarazione del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma digitale e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante, "per quanto a propria conoscenza", l'insussistenza nei confronti dei predetti soggetti delle situazioni di situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06, specificando le circostanze che rendono impossibile od eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Anche per i soggetti (*cessati in carica*), nell'ipotesi di cui alle suddette lett. a) e b),

All.1)

l'impresa concorrente ha l'obbligo di allegare documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente. Ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

6) Che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [*art.38 comma 1 lett. d) D.Lgs. n.163/06*].
7) Che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture [*art.38 comma 1 lett. e) D.Lgs. citato*].
8) Che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante [*art.38 comma 1 lett. f) D.Lgs. citato*].
9) Che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto degl obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita [*art.38 comma 1 lett. g) D.Lgs. citato*].

A tal proposito si indica l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:			
Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

10) Che nei confronti dell'Impresa, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 D.Lgs. n.163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la

All.1)

partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [*art.38 comma 1 lett. h) D.Lgs. citato*].

11) Che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita [*art.38 comma 1 lett. i) D.Lgs. citato*].

A tal proposito dichiara i seguenti riferimenti INPS e INAIL:			
INPS			
Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	**Tel.**	**Matricola Azienda**	
INAIL			
Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**	**P.A.T.**	

12) Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili *[art.38 comma 1 lett. l) D.Lgs. citato*], poichè:

- ha ottemperato al disposto della L. n.68/1999 art.17, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

  <u>oppure</u>
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n.68/1999, in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:			
Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città

All.1)

Fax	Tel.	NOTE	

13) Che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 [*art.38 comma 1 lett. m) D.Lgs. citato*].

14) Ai fini del comma 1 lett. m-quater dell'art.38 D.Lgs. n.163/06,

a) Che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

oppure

b) Che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

oppure

c) Che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

15) Che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1 bis comma 14 della Legge n.383 del 18/10/2001, sostituito dall'art.1 della Legge n.266 del 22/11/2002;

All.1)

oppure

Che l'Impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1 bis comma 14 della Legge n.383 del 18/10/2001, sostituito dall'art.1 della Legge n.266 del 22/11/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

16) Che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese (*ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri Professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art.39 D. Lgs. 163/2006)* presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: forma giuridica, data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa),* con apposita dicitura di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente antimafia ("*NULLA OSTA ai fini dell'art.10 della Legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni*").

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

17) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti situazioni di divieto:
1) divieto di partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre (art.36, comma 5, del d.Lgs. n.163/06);
2) divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.37, comma 7, del D.Lgs. citato);
3) divieto di partecipare alla medesima procedura di affidamento del consorzio di cooperative e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre (art.37, comma 7, del D.Lgs. citato).

18) Che l'Impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella Lettera di invito. L'impresa si impegna nella presente procedura ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella procedura di gara o nell'esecuzione del contratto (patto di integrità ex art. 16 della Legge Regione Puglia 20.06.2008 n. 15).

All.1)

19) Che l'Impresa ha la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

20) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sul lavoro contenute nel D. Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni, nonché di tutta la normativa vigente in materia, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

21) Che l'Impresa autorizza espressamente, ai sensi dell'art.79 commi 5 e 5-bis D.Lgs. n.163/06, la Stazione Appaltante a trasmettere via pec le comunicazioni previste nella predetta normativa al seguente numero: _____ .

AVVALIMENTO (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n.163/06, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo (capacità economico finanziaria e capacità tecnica), sopra descritti, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In relazione alla gara di cui trattasi non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la seguente documentazione:

a) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e verificabile ai sensi dell'art.48 D.Lgs. n.163/06, sottoscritta con la firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;*
b) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", attestante il possesso da*

All.1)

parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs. citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

c) Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 di cui al precedente punto b).

d) Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 di cui al precedente punto b).

e) Copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente [nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 D.Lgs. n.163/06 (obblighi previsti dalla normativa antimafia)].

f) Copia del documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa "ausiliaria", sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

22) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio della fornitura, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

All.1)

utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

23) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Il/la sottoscritto/a, altresì,

C H I E D E
Di indirizzare, ogni e qualsiasi comunicazione inerente la gara in oggetto **in Via _____, N° _____** **(CAP) _____ CITTA' _____PROV. _____** **Riferimento (NOMINATIVO1SETTORE) _____;** **tel. _____, fax _____ e-mail: _____** **ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a PugliaPromozione- BARI.**

Unione Europea
PO FESR PUGLIA 2007 - 2013
Asse IV Linea 4.1. Azione 4.1.2.

Regione Puglia
Assessorato al Turismo
Servizio Turismo

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012 – 14
"VALORIZZAZIONE E PROMOZIOEN DEI PRODOTTI TURISTICI"
CUP: B39B14000010007

All.2)

Spett.le Pugliapromozione
C/O Fiera del Levante, pad. 172
Lungomare Starita,
70123 BARI

OGGETTO: ***PO FESR 2007/13 – AZIONE 4.1.2.*** **– IN TERVENTO "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI" - PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 E SMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MONITORAGGIO TECNICO DEGLI SPAZI PUBBLICI UTILIZZABILI DA ORGANIZZATORI DI EVENTI AL FINE DELLA LORO INCLUSIONE NEL CATALOGO REGIONALE DEL TURISMO M.I.C.E.**

Offerta economica

CIG: ZB8113DFBC

CUP: B39B14000010007

Il/la sottoscritto/a _____, con sede in _____, Via/piazza _____, tel. _____, Capitale sociale _____ codice fiscale _____, partita IVA n. _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, (in caso di R.T.I., tutte le imprese raggruppande o raggruppate) si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella lettera invito.

Offre per il servizio indicato in oggetto e precisato nella propria offerta tecnica, il prezzo complessivo di €_____+ IVA (ovvero euro_____ con IVA) per l'intera durata del servizio, ossia per tre mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il/la sottoscritto/a _____, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nel bando e nella Lettera di invito, dichiara:

All.2)

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'Agenzia;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella lettera invito e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi/sconti richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- di fornire all'Agenzia la reportistica e le statistiche relative alla fornitura;
- che accetta l'art. 311, comma 4 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.
- che il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuato sul conto corrente dedicato intestato alla _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN_____, gestito dal sig./ra _____.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella Lettera di invito e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara;

All.2)

- che l'offerta include le seguenti voci di costo:

  a) costo relativo al personale impiegato nelle attività oggetto della presente procedura è pari a €_____;

  b) costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività richieste sono pari a

  € _____;

- che la Lettera di invito costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione;

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE O PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA

Unione Europea
PO FESR PUGLIA 2007 - 2013
Asse IV Linea 4.1. Azione 4.1.2.

Regione Puglia
Assessorato al Turismo
Servizio Turismo

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012 – 14
"VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI"
CUP: B39B14000010007

Spett.le Ditta

OGGETTO: ***PO FESR 2007/13 – AZIONE 4.1.2.*** **– INTERVENTO "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI" - PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 E SMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MONITORAGGIO TECNICO DEGLI SPAZI PUBBLICI UTILIZZABILI DA ORGANIZZATORI DI EVENTI AL FINE DELLA LORO INCLUSIONE NEL CATALOGO REGIONALE DEL TURISMO M.I.C.E.**

CIG: ZB8113DFBC

LETTERA INVITO

L'A.RE.T. Pugliapromozione intende procedere alla selezione di operatori economici cui affidare lo svolgimento di servizi di monitoraggio tecnico di spazi pubblici idonei e disponibili per essere utilizzati da parte di operatori MICE ed organizzatori di eventi: la finalità è quella di inserire detti spazi nel catalogo regionale dell'offerta del turismo MICE.

A tal fine, con **Determinazione n. 427 del giorno 14.10.2014** è stata indetta una procedura negoziata sub specie di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi approvato con Determinazione n. 238/2012 cui invitare tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 3713000000 – *Studi di fattibilità e realizzazione* dell'Albo fornitori presenti sulla piattaforma Empulia.**

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare un'offerta per i servizi richiesti e descritti *infra,* secondo le modalità di seguito indicate.

Le offerte dovranno essere caricate a sistema entro il giorno 24.11.2014, ore 12.00

Le prestazioni di cui alla presente indagine di mercato non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Si precisa che nulla è dovuto all'ANAC (ex AVCP) in quanto l'importo della presente procedura è inferiore a € 40.000,00.

La qualificazione richiesta, l'oggetto, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ogni altro elemento concernente la presente procedura sono esposti nella presente Lettera di invito.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Responsabile del procedimento:

Nominativo: avv. Miriam Giorgio
E-mail: m.giorgio@viaggiareinpuglia.it

Responsabile dell'esecuzione

Nominativo: sig.ra Maria De Sario
E-mail: m.desario@viaggiareinpuglia.it

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse attraverso il Portale EMPULIA, utilizzando l'apposita funzione "*Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*" presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **13.11.2014, ore 12.00**.
La richiesta di chiarimenti dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il **17.11.2014**.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e dell'offerta.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO, IMPORTO E DURATA

L'appaltatore dovrà realizzare, per conto di Pugliapromozione, una attività di monitoraggio tecnico di spazi pubblici idonei e disponibili per l'utilizzo da parte di operatori MICE ed organizzatori di eventi, al fine di inserire detti spazi nel Catalogo regionale dell'offerta del turismo MICE.

In particolare, il servizio consisterà nelle seguenti attività:

A) INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI

Individuazione di 6 location di proprietà e destinazione pubblica, su tutto il territorio regionale, da proporre al mercato come contenitori di eventi di natura culturale, sociale, sportiva e/o per la comunicazione aziendale, rappresentative di diverse tipologie architettoniche, con caratteristiche storico-architettoniche-paesaggistiche di pregio, meglio se facilmente raggiungibili dal sistema dei trasporti internazionali, nazionali e locali e capienza preferibilmente superiore a 1.000 posti.

In sede di proposta tecnica, la ditta dovrà proporre alla Amministrazione una lista di location per le quali effettuare il monitoraggio. Per meglio orientare la scelta, Pugliapromozione propone le seguenti località preferenziali: Bari, Castel del Monte, Trani, Barletta, Conversano, Castellana, Alberobello, Taranto, Grottaglie, Martina Franca, Brindisi, Lecce, Otranto.

B) FORMAT SCHEDE ANALITICHE DI RILEVAZIONE

L'appaltatore, come prima attività, dovrà predisporre una serie di format di schede di rilevazione di ogni informazione utile ai players potenzialmente interessati ad organizzare eventi nelle location individuate. Si dovrà pertanto produrre un unico schema di rilevazione al fine di rendere le informazioni omogenee per tutte le location e di facile consultazione (sia online che off-line).

Queste dunque le attività da realizzare:

- Predisposizione di format di schede analitiche di natura tecnica, logistica, amministrativa ed economica per l'acquisizione di dati utili, omogenei e coerenti alla finalità del lavoro;
- Predisposizione di un format di presentazione, di prima informazione e di prima raccolta di informazioni, documentazione tecnico-amministrativa e di referenti territoriali;
- Predisposizione di una scheda/griglia per l'autocandidatura di nuove, successive location da parte di altri Enti pubblici.

C) RACCOLTA DELLE INFORMAZIONE E COMPILAZIONE DELLE SCHEDE

L'appaltatore dovrà effettuare sopralluoghi tecnici per eseguire le seguenti attività: incontro con i referenti territoriali divisi per competenze; acquisizione e verifica della documentazione e delle informazioni fornite, approfondimento dell'analisi sulla traccia delle schede analitiche predisposte.

A seguito dei sopralluoghi, l'appaltatore dovrà raccogliere tutte le informazioni richieste dalle schede di rilevazione predisposte e compilarle per ciascuna location.

L'appaltatore dovrà inoltre procedere, per conto di Pugliapromozione, alla raccolta di tutte le immagini di archivio disponibili presso il proprietario/gestore dello spazio, nonché alla acquisizione dei relativi diritti di utilizzo.

D) PREDISPOSIZIONE DEI REPORT FINALI

L'appaltatore, dopo aver effettuato la raccolta di tutte le informazioni, dovrà elaborare i dati acquisiti e produrre il documento di rilevazione finale, corredato da tutta la documentazione acquisita.
Inoltre, per ciascuna location, dovrà essere prodotto nuovo ed inedito materiale foto/video, funzionale all'utilizzo (promozione degli spazi come location di eventi di varia natura).

L'importo posto a base di gara è pari ad **€ 23.400,00 (oltre IVA) o ad € 30.000,00 (IVA inclusa)** che costituisce il budget a disposizione di Pugliapromozione per l'attività in questione, cofinanziata con risorse dell'Unione Europea.

Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo innanzi indicato.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il servizio dovrà essere concluso entro il mese di Febbraio 2015.

Il pagamento del corrispettivo al soggetto aggiudicatario sarà effettuato entro 30 giorni dall'emissione della fattura che potrà avvenire a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del responsabile dell'esecuzione. Ulteriori aspetti inerenti le modalità di pagamento potranno essere decisi o concordati nel contratto finale.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il servizio richiesto costituisce la prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita dall'appaltatore nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito.
La prestazione dovrà essere eseguita secondo le direttive (modalità e tempistica) impartite da Pugliapromozione.

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

tali requisiti devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara e per l'intera durata del contratto.
Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato 1).

4.1 Requisiti di ordine generale ex art. 38 Codice dei Contratti pubblici

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 38 del Codice dei contratti

pubblici mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di 6 giorni. In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a € 100.00,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

4.2 Requisiti di idoneità professionale
Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso di partiva IVA e, se dovuto, deve essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara.

4.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale
Il concorrente deve prestare idonea dichiarazione, anche in autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante della ditta e firmatario dell'offerta, in cui venga attestato l'impegno, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare apposita ed immediata garanzia, senza eccezione alcuna, per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Si invitano gli operatori invitati a prestare la massima attenzione al punto 6 dove è indicata la documentazione amministrativa da produrre caricandola a sistema.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA NELLA PIATTAFORMA TELEMATICA

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica, tramite il Portale improrogabilmente entro e non oltre le ore **12.00.00 del giorno 24.11.2014**, secondo la seguente procedura **(N.B. Poiché potrebbero intervenire variazioni sulle modalità di utilizzo della piattaforma telematica, s'invita la ditta interessata a consultare le "Linee guida" per gli operatori economici, disponibili sul portale di Empulia):**

i. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali di accesso e cliccando su "**ACCEDI**";
ii. Cliccare sulla sezione "**INVITI**";
iii. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**INVITI**": si aprirà l'elenco di tutti gli inviti ricevuti;
iv. **Cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza dell'invito connesso alla procedura;
v. **Visualizzare** gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **ATTI DI**

GARA) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

vi. **Cliccare sul pulsante** "**PARTECIPA"** per creare la propria offerta *(tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte)*;

vii. **Compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" (**contenente la documentazione amministrativa) redatta secondo quanto indicato nel presente documento e conforme all'Allegato 1;

viii. Per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
   a) Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) nell'apposito campo "Valore offerto";
   b) Allegare la propria dichiarazione d'offerta, sottoscritta con firma digitale dai soggetti legittimati.

L'Offerta Economica dovrà essere predisposta utilizzando preferibilmente il modello di cui all'Allegato 2, nel quale devono essere indicate, pena esclusione, le voci di prezzo e le quantità eventualmente richieste e il totale complessivamente offerto in cifre e in lettere. Il prezzo totale dell'offerta economica, espresso nella dichiarazione d'offerta deve essere uguale rispetto a quello inserito nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta dal legale rappresentante prevale quest'ultima. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo questa Agenzia.

ix. **Cliccare su CONFERMA,** verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **INVIA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a. **inserire** i propri codici di accesso;
b. **cliccare** sul link "**INVITI";**
c. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "INVITI": si aprirà l'elenco di tutti gli inviti ricevuti
d. **cliccare** sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza della procedura;
e. Cliccare sul pulsante blu **"DOCUMENTI COLLEGATI"**
f. **cliccare** sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
g. **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata *(in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato)*.

Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO",** sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul

pulsante "**PARTECIPA**".

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 37 co.8 del d.lgs. 163/06, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio; a tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
La stazione appaltante non risponde di disguidi o *deficit* di funzionamento delle trasmissioni dei documenti di gara in via telematica.
Ogni singolo file, inserito nella documentazione allegata deve essere sottoscritto, A PENA DI ESCLUSIONE, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi**.

La documentazione allegata proveniente da altri soggetti (garanti, istituti di credito, agenzie di assicurazione, etc.) deve essere firmata digitalmente, A PENA DI ESCLUSIONE, anche dai soggetti di provenienza.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si avvisa che i fornitori che desiderino essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 1 giorno prima dalla scadenza e comunque negli orari nei quali è attivo il servizio di help desk.
L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "**Rifiutata**".
Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.
Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in

oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.
N.B.:
- La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/ Salvato/ Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 Mbyte.

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

a. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
b. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
c. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
d. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

6. VALIDITA' E CONTENUTI DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'offerta è corredata da una garanzia pari al 2% del prezzo base per ciascun Lotto sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli artt. 75, comma 8, e 113 del Codice dei Contratti pubblici.

L'offerta di compone di: 1) Busta documentazione; 2) Busta tecnica; 3) Busta economica

6.1. Documentazione amministrativa-Busta documentazione

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma.

Si precisa che per inserire documentazione si potrà utilizzare la funzione 'Inserisci allegato' contenuta nella busta "DOCUMENTAZIONE" e cliccare sul pulsante 'Allegato' per caricare il documento; **ogni documento – pena l'esclusione - deve essere sottoscritto con firma digitale**.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;

b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 38 comma 1 ter.

Si ribadisce di prestare massima attenzione ad inserire tutta la documentazione amministrativa sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

I documenti da presentare caricandoli nella **BUSTA DOCUMENTAZIONE** sono di seguito indicati e descritti:

A. Istanza di partecipazione (**Allegato 1**)

L'istanza di partecipazione contiene, altresì, le Dichiarazioni obbligatorie rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

L'istanza di partecipazione, **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta e deve essere corredata del **documento di identità del legale rappresentante della ditta**.

Con la citata istanza e dichiarazione il soggetto che la sottoscrive digitalmente può rendere la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati – se presenti - per quanto a propria conoscenza:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in

accomandita semplice);

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
- il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;
- gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali nei rapporti con la pubblica amministrazione che non siano di sola rappresentanza esterna (ove presenti);
- i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita ai casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. c e m-ter);

Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto l'istanza di partecipazione, con firma digitale, non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, co. 1, lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. n.163/06 anche per i soggetti sopra elencati (se presenti), la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti;

B. Documentazione in caso di RTI o Consorzio:

- In caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito – digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma - ai sensi dell'art. 37, co. 14 e 15, del D.Lgs. 163/06.

In alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art.37 del citato decreto Lgs., le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

- In caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

  - l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;

- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici;

➢ In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

➢ In caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni – firmate digitalmente - dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

C. Documentazione in caso di Avvalimento

In caso di avvalimento si dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e il contratto di avvalimento come previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.
Tale documentazione allegata deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti ovvero da persone munite di comprovati poteri di firma;

D. Documentazione in caso di procura

In tutti i casi in cui gli atti partecipazione alla presente gara siano sottoscritti digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, la documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato.
Pugliapromozione si riserva la facoltà di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile.

E. Dichiarazione osservanza obblighi di legge

L'offerente dovrà, inoltre, dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

F. Cauzione/fideiussione provvisoria ex art. 75, commi 1-6, del D. Lgs. 163/2006

A titolo di cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione della procedura, dovrà presentare la cauzione/fideiussione originale rilasciata da un istituto bancario o

compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
Alla cauzione/fideiussione deve essere allegata copia del documento (procura, etc.) che attesti i poteri del sottoscrittore della fideiussione.
PUGLIAPROMOZIONE si riserva di richiedere l'originale del documento che attesti i poteri del sottoscrittore della fideiussione, ovvero di richiedere la regolarizzazione qualora non sia presentato uno dei documenti di cui ai precedenti punti 1) o 2). In caso di difetto dei necessari poteri da parte del sottoscrittore della fideiussione, il concorrente verrà escluso dalla gara.
La cauzione provvisoria dovrà:
a) essere di importo pari all'2% (due per cento) della base d'asta complessiva;
b) avere validità per un periodo di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
La cauzione provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.
Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici, la cauzione provvisoria fornita dall'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto.
Nelle ipotesi di R.T.I./Consorzio, la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta:
1. in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo del R.T.I. con indicazione, a pena di esclusione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
2. in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
3. in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, a pena di esclusione, dal Consorzio medesimo;
4. in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.
e) Impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione ex art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici
Il concorrente, a pena di esclusione della procedura, dovrà presentare un documento contenente la dichiarazione di impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.

385/1993) a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del servizio, richiesta ai sensi dell'art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici.
Peraltro, detta dichiarazione dovrà essere contenuta in un documento autonomo (diverso dal documento recante cauzione/fideiussione provvisoria), specificando la denominazione della gara.
Nelle ipotesi di R.T.I. o Consorzio, l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva dovrà essere prodotto:
1. in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria con indicazione, a pena di esclusione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
2. in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
3. in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, a pena di esclusione, dal Consorzio medesimo;
4. in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

G. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006,
La dichiarazione è rilasciata e firmata da un soggetto terzo (fideiussore/assicuratore) a rilasciare la cauzione definitiva ex art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 quale garanzia per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

H. Documentazione attestante la capacità economico-finanziaria
Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria devono essere presentate **n. 2 (due) referenze rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 o, in alternativa, i bilanci di esercizio degli ultimi tre anni.

La capacità economica e finanziaria può essere comprovata, altresì, da una **dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 concernente il fatturato globale** di impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore di riferimento oggetto della procedura de qua negli ultimi tre esercizi.

Se la ditta/associazione è stata costituita da meno di 3 anni i documenti anzidetti da produrre sono quelli relativi all'ultimo anno o agli ultimi due anni a seconda della data di costituzione.

Dovrà essere presentato, altresì **certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Agricoltura**.

6.2. Offerta tecnica –Busta tecnica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **BUSTA TECNICA,** la seguente documentazione**:**

1. offerta TECNICA (max 20 pagine) - firmata digitalmente, secondo le modalità innanzi indicate, *in formato elettronico* - cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il relativo documento.

   L'offerta tecnica deve contenere a pena di irricevibilità:

   a. le referenze atte a dimostrare l'esperienza maturata nell'ambito della organizzazione di grandi eventi (minimo 1000 partecipanti) in luoghi pubblici della Puglia;
   b. una proposta di location per le quali effettuare il lavoro con una prima valutazione di fattibilità in ordine al loro tutilizzo da parte di organizzatori di eventi;
   c. una proposta di format di schede di rilevazione, secondo quanto previsto dal articolo 2 della presente lettera di invito;
   d. il gruppo di lavoro per la erogazione del servizio, comprensivo dei relativi curriculum vitae.

Si precisa che la proposta tecnica non vincola in modo l'Amministrazione che, in sede di erogazione del servizio, potrà concordare con l'Appaltatore ogni modifica ritenuta funzionale ad una migliore efficacia degli output.

Non saranno ammesse, quindi saranno escluse, quelle proposte tecniche che impieghino personale dipendente o che collabora, a qualunque titolo, di Pugliapromozione, ovvero che non siano in regola con le attuali normative lavoristiche.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Nel caso in cui fosse necessario inserire ulteriore documentazione tecnica bisognerà cliccare su "Inserisci allegato" indicando nel campo "Descrizione" il contenuto del documento allegato e cliccare sul pulsante "Allegato" per eseguire il caricamento (upload) del documento sulla piattaforma.

6.3. Offerta economica - Busta Economica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **BUSTA ECONOMICA**:

1. l'importo offerto, in cifre, - **al netto dell'IVA** - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Importo posto a base d'asta";

2. la propria dichiarazione d'offerta (riferimento Allegato 2) - firmata digitalmente, *in formato elettronico,* contenente il medesimo importo, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato "Valore offerto" - cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il relativo documento nella sezione **BUSTA ECONOMICA**;
3. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore dell'offerta economica.

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "Valore offerto" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato nella piattaforma.
In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Si precisa che ciascun operatore economico, anche ai fini delle valutazioni del curriculum e della elaborazione della proposta economica, deve prevedere l'esecuzione del servizio mediante n. 1 risorsa senior e n. 2 risorse junior assistant, pertanto la sua offerta economica dovrà tener conto degli oneri, spese e costi del relativo personale impiegato.
Non saranno ammesse spese aggiuntive rispetto a quanto dichiarato nell'offerta economica, che pertanto risulta vincolante per l'offerente.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.
La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.
L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Stazione appaltante.
Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata;**
- **se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.**

7. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.
È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui

agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.
I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (Individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica di RTI dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione,
  - da tutte le Imprese raggruppande o consorziande secondo le modalità di invio indicate al punto 5.1;
  - dalla mandataria nel caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito;

per la "BUSTA TECNICA":

- l'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - da tutte le Imprese raggruppande o consorziande secondo le modalità di invio indicate al punto 5.2;
  - dalla mandataria nel caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito;
- l'offerta tecnica deve indicare le parti di servizio che saranno eseguite dalla mandataria (in misura maggioritaria) e dalla mandante.

per la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, pena esclusione:
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
In tal caso il concorrente dovrà produrre la seguente documentazione sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale:

a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) il contratto, allegato in formato elettronico e sottoscritto digitalmente dagli operatori economici, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva – sottoscritta digitalmente - attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La mancanza di una delle dichiarazioni o del contratto di avvalimento comporterà l'esclusione per mancanza dei requisiti del concorrente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad

un Segretario. I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15 co.1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**80**
Prezzo riportato nell'Offerta economica	**20**
Totale	**100**

Valutazione offerta tecnica (parametri)		Peso
A-1	Valore della esperienza maturata nell'ambito della organizzazione di grandi eventi (minimo 1000 partecipanti) in luoghi pubblici della Puglia	20
A-2	Grado di efficacia della proposta di location per le quali effettuare il lavoro con particolare riferimento alla valutazione di fattibilità in ordine al loro utilizzo da parte di organizzatori di eventi	20
	Efficacia della proposta di format di schede di rilevazione, secondo quanto previsto dal articolo 2 della presente lettera di invito	20
	Consistenza del gruppo di lavoro e curriculum professionale delle unità coinvolte nell'esecuzione del servizio	20
TOTALE		**80**

Si precisa che non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, quindi saranno esclusi dalla gara, le ditte che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 50/80 punti nella valutazione qualitativa.

La Commissione – con riferimento a ciascuno dei suddetti sub-elementi - attribuirà alla migliore offerta il punteggio massimo pari a **VENTI (20)** punti, mentre agli altri concorrenti il punteggio attribuito sarà in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x) * 20$$

dove:
C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi} : è il prezzo più basso presentato
P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

Il Responsabile del procedimento (RUP), scaduti i termini per la presentazione delle offerte, il giorno **25/11/2014, alle ore 10.00** presso gli Uffici della Direzione Generale di Pugliapromozione in Bari, Fiera del Levante, pad. 172, Lungomare Starita 4, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. all'ammissione dei plichi telematici caricati a sistema entro il termine di scadenza della gara;
2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
3. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa.

Ogni comunicazione inerente la presente procedura di gara potrà essere notificata a mezzo p.e.c. mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA.

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche e delle successive offerte economiche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.
L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio

documento di identità. Al fine di consentire al personale della Stazione appaltante di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Il RUP, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle BUSTE DOCUMENTAZIONE, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione appaltante, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo a mezzo fax o p.e.c., di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Di seguito il RUP, nella medesima seduta pubblica o in una successiva - di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi – provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica

La Commissione si riunirà quindi in una o più sedute riservate per effettuare la valutazione delle offerte tecniche.

Di seguito, la Commissione sarà convocata in una seduta pubblica in cui si procederà all'apertura delle offerte economiche a e alla relativa lettura; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse non saranno aperte.

Redatta la graduatoria finale e proclamato l'aggiudicatario provvisorio, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara al Direttore Generale di Pugliapromozione.

Il Direttore Generale, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:
- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica ex art. 48, co.2, del D.Lgs. n. 163/2006 del possesso dei requisiti dei concorrenti classificatisi al primo e secondo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art. 11, commi 8 e 11, del D.Lgs n. 163/2006.
La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

11. SUBAPPALTO

Per lo specifico servizio richiesto, non è ammesso il subappalto.

12. STIPULA DEL CONTRATTO

Con l'aggiudicatario definitivo verrà stipulato un Contratto del quale faranno parte inderogabilmente l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica presentata dall'operatore economico in sede di offerta, oltre alla presente lettera invito, allorché non materialmente allegati.
Il Contratto sarà stipulato nei termini di cui all'art. 10, commi 9 e 10, del D.Lgs. n. 163/2006. Resta fermo il disposto dei commi 10-bis e 10-ter dell'articolo da ultimo citato.
Della stipula del Contratto sarà data comunicazione nei termini e con le modalità di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.
Si precisa che la sottoscrizione del contratto non fa sorgere alcun rapporto di dipendenza con l'amministrazione aggiudicatrice.

13. SPESE CONTRATTUALI

Le spese di registrazione del contratto, previste solo in caso d'uso, sono a carico dell'aggiudicatario.

14. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida **OVVERO** di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida;
c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

15. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, è disposto, da parte di Pugliapromozione, successivamente al ricevimento di regolare fattura.
In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.
Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il numero CIG, il n. CUP e la dicitura "Iniziativa finanziata con fondi europei".
La fattura deve essere intestata a ARET Pugliapromozione – P.zza Aldo Moro, 33/a – Bari (c.f. 93402500727). In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. lgs. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).
Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento.

16. PENALI

Viene fissata una penale che verrà calcolata, in base alla gravità del ritardo, comunque tra un minimo dell'1% ad un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare a Pugliapromozione.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.
L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

17 . CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

18. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Capitolato d'oneri.
Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della legge n.196/2003 ("legge sulla privacy").
Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire

alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

21. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art.13 del d.lgs 163/06, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. Pugliapromozione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

22. ALLEGATI

a) **Allegato 1: Modello di istanza di partecipazione;**

b) **Allegato 2: Modello di offerta economica**

Bari, 20 ottobre 2014

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 30 settembre 2014, n. 1757

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRI**

Premesso:
- che, con delibera consiliare n. 14 del 17.04.2012, il Comune di Aradeo ha approvato la variante al proprio strumento urbanistico vigente, apponendo cosi sui terreni interessati dai lavori il vincolo preordinato all'esproprio;
- che, con deliberazione di Giunta n. 80 del 27.04.2012, questa Provincia ha approvato il progetto definitivo dei lavori in questione e dichiarato la i pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. a 327/2001 e s.m.i.;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1655 del 03.06.2013, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che in data 25.06.2013 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgen2a dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate;
- che, con determinazione dirigenziale n. 1428/2014, è stato disposto il pagamento diretto dei saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alla ditta catastale che ha accettato l'indennità offerta ed ha concordato la cessione bonaria dei propri beni;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alla ditta concordataria, questa Provincia in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d' esproprio; - che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà della ditta riportata nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta.

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia elle Entrate ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e stese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente
Dott. Michele Sessa

Interventi di messa in sicurezza di intersezioni lungo le SS.PP. mediante realizzazioni di incroci e rotatorie "S.P. 41 Aradeo – Galatina con via Messapia" *Allegato al Decreto d'Esproprio*

Ditta catastale								Dati catastali Comune di Aradeo			Sup. espr. mq	Indennità		
N°	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.		Espropr.	Occup.	Totale
1	1	PERONE ANNA	Paolisi (BN)	4/11/1939	proprietà	1/2	PRNNNA39S44G318R	6	832	1275	40	2.080,80	166,67	2.247,47
		GIARACUNI UGO	Aradeo (LE)	9/1/1936	proprietà	1/2	GRCGUO36A09A350R							

PROVINCIA DI LECCE

IL DIRIGENTE (Dott. Michele Sessa)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 1 ottobre 2014, n. 1758

Esproprio.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:
- che, con delibera consiliare n. 40 del 28/08/2009, il Comune di Tiggiano ha approvato la variante al proprio strumento urbanistico vigente, apponendo così sui terreni dai lavori il vincolo preordinato all'esproprio;
- che con deliberazione n. 273 del 19/10/2009, la Giunta Provinciale di Lecce ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, dichiarando l'opera di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, con conseguente fissazione in cinque armi del termine per l'emissione del decreto di espropriazione con decorrenza dalla data di detta deliberazione;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1574 del 08/0612012, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che in data 14 e 25giugno 2012 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che, con decreto n. 1693 del 04/10/2013, sono state rideterminate le indennità provvisorie sulla base delle superfici effettivamente occupate; - che in data 10 settembre 2013 è stato approvato dall'Agenzia del Territorio di Lecce il tipo di frazionamento n, 213057/2013 dal quale è scaturita la superficie effettivamente occupata;
- che con determinazione dirigenziale n. 1845 del 16/09/2014, è stato disposto il pagamento diretto del totale delle indennità di espropriazione e di occupazione spettante alle ditte proprietarie del terreno che hanno accettato l'indennità offerta e concordato la cessione bonaria del proprio bene;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d' esproprio
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;
- che ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge Regionale 22,12005 n. 3, questa Provincia è competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendono necessari per la realizzazione delle proprie opere pubbliche o di pubblica utilità;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto ai sensi dell'art. 107 del Decterto Leg.vo 18.8.2000 n. 267 ed art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22/02/2005 n. 3;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.r. 80000840753) l'espropriazione del terreno occorso per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corri sposta,

Il presente decreto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, volturato e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ed inviato, per la pubblicazione, al BILR. della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente
Dott. Michele Sessa

Lavori di realizzazione di due rotatorie tra S.P. 335 e via De Gasperi e S.P. 81 e Via De Gasperi nel Comune di Tiggiano

Allegato al Decreto d'Esproprio

CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Dati catastali				Sup. espr. mq	Indennità		
							Comune	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.		Espropriazione	Occupazione	Totale
1	**DE DONNO-CHIANCA MARIA TRIFONA**	Alessano	10/11/1949	proprietà	1	DDNMTR49S50A184W	Tiggiano	2	657	1021	68	7.184,88	906,67	8.091,55
2	**MORCIANO IPPAZIO**	Tiggiano	3/4/1942	proprietà	1	MRCPPZ42D03L166K	Tiggiano	2	22	1.017	37	3.182,01	220,00	3.402,01
									519	1.019	7			
														11.493,56

IL DIRIGENTE (Dott. Michele Sessa)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 15 ottobre 2014, n. 1761

Esproprio.

IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:
- che, con deliberazioni del Consiglio Comunale di Surbo o, 13 del 7.5.2009 e del Consiglio Comunale di Lecce n° 96 del 28.10.2009, è stato approvato definitivamente il progetto dei Lavori di sistemazione di due rotatorie: 1) S.p. n° 92 con strada comunale e 2) S.P. e 45 con strada comunale per SS. 613, in variante agli rispettivi strumenti urbanistici vigenti;
- che l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi di quanto di sposto dal D.P.R. 327/2001, equivale ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che con deliberazione di G.P. n. 316 del 26/11/2009 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione di due rotatorie: 1) S.P. n. 92 con strada comunale e 2) S.P. n° 45 con strada comunale per SS. 613, l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità ai sensi del D_P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato fissato in mesi 60 (sessanta) il termine per l'emanazione del Decreto d'Esproprio, decorrente dalla data dì adozione di detta deliberazione;
- che, con Decreto Dirigenziale n.1501 del 6.4.2011, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 32712001 e sazi.. e dell'art. 15 comma 2 lettera c della Legge Regionale del 2222005 n.3, è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie;
- che, il 28 aprile 2011 è stato eseguito il succitato decreto n. 1501/2011 mediante l'immissione in possesso di tutti i terreni;
- che, dopo l'esecuzione dei lavori sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Lecce, dai quali è risultata l'effettiva superficie occupata per ogni singola particella;
- che, quest'Ufficio ha provveduto, con determinazione dirigenziale n. 2048 del 09110/2013 a corrispondere il saldo delle indennità di espropriazione alle ditte hanno accettato l'indennità provvisoria offerta, convenuto la cessione volontario dei loro beni immobili espropriandi e il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Cassa DD,PP, per quelle che non hanno accettato l'indennità offerta né convenuto la cessione volontaria dei loro beni immobili;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Considerato:
- che, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge Regionale 22.3.2005 n° 3, questa Provincia è competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendono necessari per la realizzazione delle proprie opere pubbliche o di pubblica utilità;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto ai sensi dell'art. 107 del Decreto Leg.vo 18,8.2000 n° 267 ed art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22/02/2005 e 3;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (0.1 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione corrisposte a favore di ciascuna di esse;

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dalla legge.

Il presente Decreto, nei termini prescritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato per la pubblicazione in estratto sul B.U.R.P. inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dott. Michele Sessa

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

PROVINCIA DI LECCE

Allegato

Lavori di sistemazione di due rotatorie: 1) S.P. n° 92 con strada comunale e 2) S.P. n° 45 con strada comunale per S.S. 613.

Num. d'ord.	Num. elenc.	DITTA	Regiona Agraria n° 2					Indennità		
			Comune	Foglio	Particella		Superficie effettivamente occupata mq.	di espropriazione	di occupazione	**Totale**
					Provv.	Defin.				
1	1	**1) Seracca Guerrieri Francesco** nato a Trepuzzi il 31/05/1951 **propr. 1/3**, c.f. SRCFNC51E31L383Q; **2) Seracca Guerrieri Giuseppe** nato a Lecce il 30/04/1953 **propr. per 1/3**, c.f. SRCGPP53D30E506N; **3) Seracca Guerrieri Vitantonio,** nato a Trepuzzi il 12/03/1949 **propr. 1/3**, c.f. SRCVNT49C12L383A	Surbo	17	52/a	74	629	2.939,48	116,71	**3.056,19**
		TOTALE								**3.056,19**
2	2	**1) Chetta Addolorata nata a Taviano il 05/01/1949 propr. 1/3**, c.f. CHTDLR49A45L074K; **2) Chetta Rocco Antonio** nato a Taviano il 14/08/1954 **propr. 1/3**, c.f. CHTRCN54M14L074E; **3) GE.CO S.R.L. con sede in Gallipoli propr. 1/3**, c.f. 04321240758.	Lecce	121	190/a	208	252	561,13	46,76	**607,89**
		TOTALE								**607,89**
3	3	**Sava De Giorgi Maria Teresa** nata a Surbo il 11/01/1948 **propr. 1/1**, c.f. SVDMTR48A51L011P.	Surbo	13	165/a	369	303	1.817,52	56,22	**1.873,74**
		TOTALE								**1.873,74**
4	4	**Palmisano Concetta** nata a Trepuzzi il 02/09/1943 **propr. 1/1**, c.f. PLMCCT43P42L383L.	Surbo	13	334/a	371	337	5.954,19	62,53	**6.016,72**
		TOTALE								**6.016,72**
5	5	**1) Murrone Fernando** nato a Lecce il 31/03/1952 **propr. 1/2 in reg. di com. legale dei beni**, c.f. MRRFNN52C31E506G; **2) Sicuro Anna Lucia** nata a Lecce il 02/03/1955 **propr. 1/2 in reg. di com. legale dei beni**, c.f. SCRNLC55C42E506B.	Surbo	13	44/a	373	217	543,58	40,27	**583,85**
		TOTALE								**583,85**
6	6	**1) Gigante Carmela** nata a Lecce il 13/11/1933 **propr. 1/2**, c.f. GGNCML33S53E506I; **2) Leo Donato** nato a Surbo il 27/07/1926 **propr. 1/2,** c.f. LEODNT26L27L011E.	Lecce	174	405/b	688	91	151,98	16,90	**168,88**
		TOTALE								**168,88**
		TOTALE GENERALE								**12.307,27**

IL DIRIGENTE
(Dott. Michele SESSA)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 15 ottobre 2014, n. 1762

Esproprio.

IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale di Arnesano n. 8 del 22.1.2009, è stato approvato definitivamente il progetto dei Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. n° 4 e la S.P. n' 225, in variante allo strumento urbanistico vigente;
- che l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/2001, equivale ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che con deliberazione di G.P. n. 360 del 23/12/2009 è stato approvato il progetto definitivo dei Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. n° 4 e la S.P. n° 225. l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato fissato in mesi 60 (sessanta) il termine per l'emanazione del Decreto d'Esproprio decorrente dalla data di adozione di detta deliberazione;
- che, con Decreto Dirigenziale n.1513 del 19.05.2011, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 15 comma 2 lettera e della Legge Regionale del 22.2.2005 n. 3, è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizza ione del progetto di che trattasi, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie;
- che, il 17 maggio 2011 è stato eseguito il succitato decreto n. 1513/2011 mediante l'immissione in possesso di tutti i terreni;
- che, dopo l'esecuzione dei lavori è stato redatto il tipo di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Lecce, dal quale è risultata l'effettiva superficie occupata per ogni singola particella;
- che, quest'Ufficio ha provveduto, con determinazione dirigenziale n. 1109 del 23/05/2013 a corrispondere il saldo delle indennità di espropriazione alla ditta che ha accettata l'indennità provvisoria offerta, convenuto la cessione volontario dei propri beni immobili espropriandi;
- che, essendo stato corrisposto importo alla ditta concordataria, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n, 327/2001 e s.m.i.;

Considerato:
- che, ai sensi dell'articolo 3 cornuta 2 della Legge Regionale 22.3.2005 n° 3, questa Provincia è competente all'emanazione degli arti del procedimento espropriativo che si rendono necessari per la realizzazione delle proprie opere pubbliche o di pubblica utilità;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto ai sensi dell'art. 107 del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 ed art, 3 comma 7 della Legge Regionale 22/02/2005 n° 3;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà della ditta riportata nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione corrisposte;

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dalla legge.

Il presente Decreto, nei termini prescritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato per la pubblicazione in estratto sul B.U.R.P. Inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce,

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dott. Michele Sessa

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

PROVINCIA DI LECCE

Allegato

Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. n° 4 e la S.P. n° 225.

Num. d'ord.	Num. elenc.	DITTA	Regiona Agraria n° 1					Indennità		
			Comune	Foglio	Particella		Superficie effettivamente occupata mq.	di espropriazione	di occupazione	**Totale**
					Provv.	Defin.				
1	1	**1) Carrelli Palombi Arturo** nato a Napoli il 27.02.1931 **propr. 1/2**, c.f. CRRRTR31B27F839X; **2) Carrelli Palombi Francesco** nato a Napoli il 10/02/1928 **prop. 1/2**, c.f. CRRFNC28B10F839Q.	Arnesano	1	7/b	202	1.733	4.951,14	491,02	**5.442,16**
			Arnesano	1	165/b	199	1.472	4.243,60	417,07	**4.660,67**
		TOTALE								**10.102,83**

IL DIRIGENTE
(Dott. Michele SESSA)

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO
Delibera C.C. 22 dicembre 2014, n. 53

Approvazione variante P. di L. zona C3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutti i motivi di cui in premessa

1. di prendere atto che a seguito della pubblicazione della Variante al Piano di Lotti7727ione della zona di espansione "C3" (Viale XXIV Maggio) è pervenuta, nei termini fissati, l'unica osservazione, acclarata al protocollo dell'Ente con il n. 8108 in data 08.11.2010, da parte Sig. Nicola Fiscante, proprietario di alcuni immobili ricadenti all'interno del Piano (che si allega a far parte integrante della presente deliberazione);
2. di approvare e fare proprie, integralmente, le relative controdeduzioni formulate dallo STUDIO FATIGATO ASSOCIATI degli arch. Pietro Fatigato e Orfina F. Fatigato di Foggia, incaricato di predisporre la variante al vigente piano esecutivo Viale XXIV Maggio, redatto dall'Ing. "Dal Sasso", ed acquisite al protocollo comunale al n. 9075 in data 20.12.2010, che allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di accogliere l'osservazione presentata dal Sig. Nicola Fiscante, proprietario di alcuni immobili ricadenti all'interno del Piano, acclarata al protocollo dell'Ente con il n. 8108 in data 08.11.2010, per le motivazioni espresse nella sopra citata relazione contro deduttiva dello Studio Fatigato Associati, innanzi approvata;
4. di dare atto che l'accoglimento dell'osservazione comporta che gli elaborati n° 5-6-7-9 del piano adottato siano sostituiti dagli elaborati n° 5/mod - 6/mod - 7/mod e 9/mod, che ne riportano le modifiche conseguenti;
5. di approvare, come in effetti approva con il presente atto, ai sensi degli artt. 19. 20 e 21 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, la variante al vigente piano esecutivo "Viale XXIV Maggio"redatto dall'Ing. "Dal Sasso", predisposta dallo STUDIO FATIGATO ASSOCIATI, di Foggia e composta dai seguenti elaborati:
   - Relazione Illustrativa
   - Relazione di esame delle osservazioni e proposte di controdeduzione
   - Relazione Finanziaria
   - Norme Tecniche di Attuazione
   - TAV. 01 Stralcio P.R.G. 1:1000
     P.L. Originario 1:500
   - TAV. 02 Assetto Particellare Originario 1:500
   - TAV. 03 Assetto Particellare Attuale 1:500
   - TAV. 04 Stato di fatto dell'area su carta tecnica 1:500
   - TAV. 05/mod Rappresentazione del Piano su mappa catastale 1:500
   - TAV. 06/mod Planimetria funzionale 1:500
   - TAV. 07/mod Planovolumetrico 1:500
   - TAV. 08 Profili e sezioni 1:500
     Schemi tipologici 1:200
   - TAV. 09/mod Urbanizzazioni 1:500
6. di dare atto che le modifiche apportate al vigente piano esecutivo Viale XXIV Maggio, si intendono approvate con il presente provvedimento;
7. di demandare al Responsabile del 3° Settore dell'Ufficio Tecnico Comunale, per quanto di competenza, tutti i compiti di esecuzione del presente atto.

Con separata, unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con Decreto legislativo n. 267/2000. Del che è stato redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Per. Agr. Pasquale De Vita

Il Segretario Comunale
D.ssa Graziella Cotoia

COMUNE DI MONOPOLI
Delibera C. ad Acta 8 ottobre 2014, n. 1

Approvazione PUG.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE URBANISTICA

RENDE NOTO

che, con Delibera di Giunta Comunale n. 166 in data 11.08.2014, è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo dell'Ambito Urbano A8 nell'area fra via Alberobello e via San Marco, ai sensi degli artt. 15-16-17 della LR n.20 del 27.07.2001.

Dal Palazzo di Città, lì 11.08.2014

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI VERNOLE
Delibera G.C. 11 agosto 2014, n. 166

Approvazione PUE ambito A8.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO

CHE l'ing. Panfilo TRAFICANTE, in qualità di Commissario ad Acta, nominato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1358 del 28/2/2005 e da ultimo con deliberazione della Giunta Regionale N° 30 del 27/01/2009 avente ad oggetto "Vernole - ll.rr. N° 56/80 - 20/2001 Nomina Commissario ad Acta per la formazione Piano Urbanistico Generale" ha adottato con propria delibera n° 1 del 16/02/2007 il Piano Urbanistico del Comune di Vernole comprensivo del Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. n. 20/2001;

Che l'ing. Panfilo TRAFICANTE in qualità di Commissario ad Acta, a seguito del parere relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale del PUG adottato dalla Regione Puglia - Ufficio Parchi Riserve Naturali, prot. N° 16777 del 25/11/2008, con propria Delibera N°1 del 13/05/2010 ha adeguato il PUG adottato con Deliberazione Commissariale n° 1 del 16/02/2007 alle prescrizioni apposte dalla Regione Puglia - Ufficio Parchi e Riserve Naturali - nell'ambito della Valutazione di Incidenza Ambientale;

Che il Commissario ad Acta ing. Panfilo TRAFICANTE con propria delibera n° 1 del 01/03/2011, pubblicata a termine di legge, ha recepito le osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione ai sensi della L.R. n°20/2001 del PUG adottato con deliberazione Commissariale N°1 del 16/02/2007 e del PUG adeguato con deliberazione Commissariale N° 1 del 13/05/2010 ed ha determinato i relativi pareri e conseguenti disposizioni di adeguamento con integrazioni o modificazioni del PUG adottato con propria deliberazione N° 1 del 16/02 /2007 e adeguato con propria deliberazione n°1 del 13/05/2010 alle prescrizioni apposte dalla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Parchi e Riserve nell'ambito della Valutazione di Incidenza Ambientale, disponendo ai sensi dell'art.11 comma 7 della L.R. n°20/2001 la successiva trasmissione degli elaborati ai fini del controllo di compatibilità alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale;

Che il Comune di Vernole ha trasmesso alla Regione Puglia in data 21/12/2011 prot. 14138 e alla Provincia di Lecce in data 10/02/2012 prot. 1554, ai fini del controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 27/07/2001 n°20 gli elaborati del PUG di Vernole adeguato a quanto disposto dal Commissario ad Acta con propria Delibera n°1 del 01/03/2011 in ordine alle osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione del PUG adottato con delibera Commissariale n°1 del 16/02/2007 e del PUG adeguato con delibera Commissariale N°1 del 03/05/2010 alle prescrizioni apposte dalla Regione Puglia - Ufficio Parchi e Riserve Naturali - nell'ambito della Valutazione di Incidenza Ambientale;

Che la Regione Puglia - Assessorato alla Qualità del Territorio Servizio Urbanistica - con nota AOO_079 prot. 5168 del 29/05/2012 acquisita al protocollo del Comune di Vernole al n°7001 del 31/05/2012 ha trasmesso la delibera di Giunta Regionale n°995 del 21/05/2012 con la quale ha deliberato di non attestare ai sensi dell'art.11 comma 7 e 8 della L.R. n°20/2001 la compatibilità del PUG del Comune di Vernole rispetto alla L.R. 20/2001;

Che la Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, con nota prot. N°84641 del 7/08/2012 acquisita al Comune di Vernole prot. 9924 del 20/08/2012 ha comunicato che la Giunta Provinciale con deliberazione n°156 del 31/07/2012, ha deliberato la non compatibilità del PUG di Vernole al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Che il Comune di Vernole ha trasmesso gli elaborati costituenti il PUG alla Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. N° 2634 del 08/03/2012;

Che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota AOO Prot. Gen. 9373 del 25/07/2012 acquisita al prot. n° 9410 del 30/07/2012 del Comune di Vernole, ha espresso parere di non compatibilità del PUG di Vernole ai contenuti ed alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

Che il Comune di Vernole ha trasmesso all'Assessorato Ecologia della Regione Puglia - Ufficio V.A.S. con nota prot. N°9182 del 23/07/2012 gli elaborati del PUG fra cui anche:

- "Relazione tecnica" (aggiornamento luglio 2009);
- "Relazione tecnica" (aggiornamento novembre 2009);
- Tavola 1 "zona degli insediamenti residenziali e turistico-ricettivi esistenti e previsti nel SIC 'Le Cesine' e nella aree esterne prossime";
- Tavola 2 "Carta degli habitat e delle aree interessate da previsioni di Piano";
- Tavola 3 "Carta delle aree trofiche e contigue (500 m) al perimetro SIC e delle aree interessate da previsioni di Piano";
- Tavola 4 "Carta dell'uso del suolo: perimetro SIC ed aree contigue (500 m)";
- Tavola 5 "Carta delle perimetrazioni delle aree interessate da vincoli di tutela"

Che con nota prot. n°13156 del 19/11/2012 il Comune di Vernole trasmetteva alla Regione Puglia Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Servizio Ecologia il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica e n°5 elaborati grafici di aggiornamento dei quadri conoscitivi ed il P.A.I. per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al PUG di Vernole;

Che a seguito della dichiarata non compatibilità del PUG il Commissario ad Acta ha convocato Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 - comma 9 e seguenti della L.R. n°20/2001 ai fini del conseguimento del controllo positivo del PUG di Vernole per il giorno 17/09/2012 e rinviato, senza il compimento di formalità alcuna, al giorno 25/02/2013 presso la sede dell'Assessorato Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica - della Regione Puglia, in via delle Magnolie 6/8 Zona Industriale - Modugno Bari;

Che nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Vernole per il 25/02/2013 ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità del PUG del Comune di Vernole l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia della regione Puglia trasmetteva la nota prot. 2276 del 28/02/2013 "D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole - Relazione istruttoria e Valutazione di Incidenza" all'Autorità procedente, al Servizio Urbanistica della Regione Puglia ed all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, rammentando contestualmente che "l'Autorità competente per la VAS esprimerà il proprio parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. agli esiti della suddetta Conferenza" e nota prot. 3034 del 25/03/2013 "Conferenza dei Servizi ex l.r. 20/2001 - Zone C3-63 e C3-64 del Piano Urbanistico Generale di Vernole - Valutazione di Incidenza";

Che a seguito delle riunioni della Conferenza di Servizi, cui ha partecipato anche il rappresentante dell'Autorità di Bacino e della Provincia di Lecce, svoltasi nel corso di cinque distinte sedute tenutesi nei giorni 25/02/2013, 11/03/2013, 19/03/2013, 25/03/2013 e 26/03/2013 si è pervenuti alle determinazione di adeguamento secondo la previsione dell'art.11 comma 10 L.R.20/01 ai fini del superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con Delibera di Giunta Regionale n°995 del 21/05/2012 in ordine alla non compatibilità del PUG alla L.R. 20/2001;

Che sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, il Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Vernole, con nota prot. n. 10653 del 7.10.2013 acquisita al prot. n. 9640 del 15.10.2013 del Servizio Ecologia, inviava gli elaborati di Piano e il "Rapporto Ambientale - Aggiornamento e Adeguamento", la "Sintesi non tecnica - Aggiornamento e adeguamento", la "Relazione illustrativa delle attività di adeguamento degli elaborati alle risultanze della Conferenza di Servizi - Marzo 2013" alla Regione Puglia Ufficio VIA e VAS;

Che, ad esito delle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi e presa d'atto che gli elaborati che costituiscono il PUG di Vernole sono quelli elencati nel verbale di validazione, trasmesso con nota prot. N°10659 del 7/10/2013 dal Comune di Vernole alla Regione Puglia e di seguito elencati

PUG/STRUTTURALE

- RELAZIONE (consegnato in data 2011)
- RELAZIONE INTEGRATIVA - 2006 (consegnato in data 2011)

- Elab. n. 2 STATO DI FATTO (consegnato in data 2011) 1:10.000
- Elab. i nn. 3a/b/c/d/e/f ANALISI DEI CENTRI URBANI E STATO GIURIDICO 1:2.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. n. 3 BIS - Stato di fatto - Analisi dei Centri Urbani - RETE IDRICA 1:10.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. n. 3 TER - Stato di fatto - Analisi dei Centri Urbani - RETE FOGNARIA 1:10.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. I nn. 4 a/b) ANALISI TERRITORIALE ED AMBIENTALI (consegnato in data 2011): Carta dell'uso del suolo e fisionomico-strutturale della vegetazione 1:10.000
- Elab. inn. 5a-6a; 5b-6b (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013) INVARIANTI GEOMORFO-IDROGEOLOGICHE 1:10.000
- Elab. i nn. 5a-6a/bis; 5b-6b/bis (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) Perimetrazione delle Aree di Pericolosità Idraulica e Geomorfologica (PAI) 1:10.000
- Elab. i nn. 5 c/d) (consegnato in data 2011)CARTA GEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE 1:10.000
- Elab. n.5 e) (consegnato in data 2011) Carta Litologica Tecnica dei Centri Abitati e Zone Limitrofe 1:10.000
- Elab. i nn. N. 7a-9a-7b-9b (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI PAESAGGISTICO -AMBIENTALI - 1:10.000
- Elab.inn. N. 7a-9a/bis;7b-9b/bis (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013) Perimetrazione delle Aree di Naturalità e relative Aree Annesse 1:10.000
- Elab. n. 8 a) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE (consegnato in data 2011) Andamento della Superficie Freatica della Falda Superficiale e distribuzione del Contenuto Salino 1:10.000
- Elab. n. 8 b) ANALISI TERRITORIALE E AMBIENTALE (consegnato in data 2011) CARTA DELLA POTENZIALITÀ FAUNISTICA DELLE AREE NATURALI "LE CESINE" E "TERMOLITO" 1:10.000
- Elab. n. 8 c) ANALISI TERRITORIALE E AMBIENTALE - CARTA DEGLI HABITAT DELLE AREE NATURALI "LE CESINE" E "TERMOLITO" (consegnato in data 2011)
- ELAB. Inn. 10a -13a; 10b - 13b (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013) INVARIANTI STORICO CULTURALI E DEL PAESAGGIO - 1:10.000
- ELAB. N.11 (consegnato in data 2011) RILIEVO DEI SITI E DEI MONUMENTI ARCHEOLOGICI, DEI BENI CULTURALI DIFFUSI NEL TERRITORIO DI ACQUARICA DI LECCE 1:5.000 - ELAB. Inn 12a/b/c/d/e/f (consegnato in data 2011) ANALISI DEI VALORI E MODALITA'DI INTERVENTO DEI NUCLEI ANTICHI 1:1.000
- elab. N.12 b-1 (consegnato in data 2011) RILIEVO DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E DELLA SUA UTILIZZAZIONE ATTUALE 1:500
- Elab. n.14 (consegnato in data 2011) VERIFICA E MODIFICA DI PERIMETRAZIONI DEGLI A.T.D. DEL P.U.T.T. - PAESAGGIO VINCOLI EX LEGGE N. 1497/39 1:25.000
- Elab. n. 16) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) CARTA DELLA SOGGIACENZA DELLA FALDA IDRICA E CARTA DELLA QUALITA' AMBIENTALE 1:25.000
- Elab. n.16 BIS) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) AMBITI TERRITORIALI ESTESI DEL P.U.T.T. PERIMETRAZIONI PROPOSTE IN VARIANTE 1:25.000
- Elab. n.17) (consegnato in data 2011) RICOGNIZIONE DELLA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA 1:25.000
- Elab. n.18) (consegnato in data 2011) Linee Fondamentali dell'Assetto Territoriale riguardanti le Aree da Tutelare e Valorizzare 1:25.000
- Elab. n.19 (consegnato in data 2011) Direttrici di Sviluppo dell'insediamento delle Infrastrutture e delle connessioni con i Sistemi Urbani contermini 1:25.000
- Elab.inn. N.20 a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) PROGETTO 1:10.000
- Elab. n. N.25/A (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) N.T.A. del PUG/Strutturale [Allegate: Tabella BB.CC. e Carta del Rischio Archeologico]
- Elab.inn. N.27 (a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI relative alle AREE PROTETTE, SIC, ZPS 1:10.000
- Elab.inn. N.28 (a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) QUADRO DI SINTESI DELLE INVARIANTI Paesaggistico, Ambientali e Territoriali 1:10.000 - ALLEGATO 1: LA PARTECIPAZIONE

AL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO (consegnato in data 2011)
- ALLEGATO 2: INVENTARIO DEI BENI CULTURALI (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) [Allegate: Tabella BB.CC. e Carta del Rischio Archeologico]

PUG/PROGRAMMATICO
- Elab. n. 8 d) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE -Proposta di Zonizzazione della Zona Umida LE CESINE" e delle Macchie di "TERMOLITO (consegnato in data 2011) 1:10.000
- Elab.inn. N.21 (a/b/c/d/e/f) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) 1:10.000 PROGETTO 1:5.000
- Elab. n. 22 a) (consegnato in data 2011) Progetto Per Il Parco Archeologico Ed Ambientale Di Acquarica Di Lecce 1:5.000
- Elab. n. 22 b) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°1 1:5.000
- Elab. n. 22 c) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°2- 1:5.000
- Elab. n. 22 d) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°3 -1:5.000
- Elab.inn. N.24 (a-Vernole Progetto / 24 b-Acaya Progetto / c-Acquarica Progetto / d-Pisignano Progetto / e-Strudà Progetto / f-Vanze Progetto) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) 1:2.000
- Elab. n. 24 b-1) (consegnato in data 2011) Studio Particolareggiato a campione sulle destinazioni d'uso compatibili con la Tutela e la Valorizzazione di Acaya 1:500
- Elab. n. 24 b-2) (consegnato in data 2011) Studio Particolareggiato a campione finalizzato alla Valorizzazione del Borgo fortificato di Acaya 1:50
- Elab. n. 24 b-3) (consegnato in data 2011) Verifiche di Fattibilità sulla Proposta Progettuale della Valorizzazione del Borgo Fortificato di Acaya 1:200
- Elab.inn. N.29 (a, b, c, d, e, f) (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013) PROGETTO - Zonizzazione urbanistica e perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica e geo-morfologica PAI 1:5.000
- Elab. n. N.25/B N.T.A. del PUG/Programmatico (adeguato alle risultanze della C. di S. marzo 2013)
- ALLEGATO 3: TABELLE Statistiche Proiezioni dati relative alle Analisi e Previsioni Programmatiche" (consegnato in data 2011);

Che ai fini dell'approvazione definitiva costituiscono altresì elaborati costituenti il PUG quelli relativi alla procedura VAS comprensivi del Rapporto Ambientale, Dichiarazione di Sintesi, Misure di Monitoraggio e presa d'atto del "Parere Motivato" di cui alla Determinazione Dirigenziale N° 352 del 23/12/2013 dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS relativo ad adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.Lgs n° 152/2006;

Che la Regione Puglia ha attestato definitivamente la compatibilità del PUG del Comune di Vernole rispetto alla L.R. n°20/2001 con Delibera di Giunta Regionale N°5 del 14/01/2014 "VERNOLE (LE) Piano Urbanistico Generale Attestazione di Compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. n°20/2001";

Che la Regione Puglia Assessorato alla Qualità dell'Ambiente Servizio Ecologia Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS ha trasmesso al Comune di Vernole con nota prot. AOO/089 del 14/01/2014 - 0000384 e acquisita al prot. N° 360 del 23/01/2014 del Comune di Vernole la Determinazione n° 352 del 23/12/2013 del Dirigente dell' Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS " D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI VERNOLE - Autorità procedente: Comune di Vernole - PARERE MOTIVATO";

Che la delibera di Giunta Regionale N°5 del 14/01/2014 avente per oggetto "VERNOLE (LE) Piano Urbanistico Generale Attestazione di Compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. n°20/2001" con allegati i rispettivi elaborati tecnici è stata trasmessa al Comune di Vernole con nota N° AOO 079/2003 del 05/03/2014 e acquisita al Comune di Vernole al prot. 3162 dell'11/03/2014;

Che successivamente alla Deliberazione di Giunta Regionale N° 5 del 14/01/2014 con riferimento alla procedura VAS - Valutazione Ambientale Strategica e alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale N°352 del 23/12/2013 dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS si sono acquisiti per farne parte integrante del PUG:

a) Rapporto Ambientale - Aggiornamento ed Adeguamento (R.A.aa)
b) Sintesi non Tecnica - Aggiornamento ed Adeguamento (S.n.T. aa)
c) Rapporto Ambientale - (R.A.) aggiornato alle prescrizioni del Parere Motivato emesso dalla Autorità Competente;
d) Dichiarazione di Sintesi;
e) Documento relativo alle "Misure di Monitoraggio"
f) Nota di adeguamento della Relazione alle Prescrizioni del Parere Motivato e della Valutazione di Incidenza;

CHE gli elaborati del Piano sono quelli integralmente riportati nella Delibera di Giunta Regionale n°5 del 14/01/2010 ovvero:

PUG/STRUTTURALE

- RELAZIONE (consegnato in data 2011)
- RELAZIONE INTEGRATIVA -2006 (consegnato in data 2011)
- Elab. n.2 STATO DI FATTO (consegnato in data 2011) 1:10.000
- Elab. i nn.3a/b/c/d/e/f ANALISI DEI CENTRI URBANI E STATO GIURIDICO 1:2.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. n.3 BIS - Stato di fatto - Analisi dei Centri Urbani - RETE IDRICA 1:10.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. n.3 TER - Stato di fatto - Analisi dei Centri Urbani - RETE FOGNARIA 1:10.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab.inn. 4 a/b) ANALISI TERRITORIALE ED AMBIENTALI (consegnato in data 2011): Carta dell'uso del suolo e fisionomico-strutturale della vegetazione 1:10.000
- Elab.inn.5a-6a; 5b-6b (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI GEOMORFO-IDROGEOLOGICHE 1:10.000
- Elab. i nn. 5a-6a/bis; 5b-6b/bis (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) Perimetrazione delle Aree di Pericolosità Idraulica e Geomorfologica (PAI) 1:10.000
- Elab. i nn. 5 c/d) (consegnato in data 2011)CARTA GEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE 1:10.000
- Elab. n.5 e) (consegnato in data 2011) Carta Litologica Tecnica dei Centri Abitati e Zone Limitrofe 1:10.000
- Elab. i nn. N.7a-9a-7b-9b (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI PAESAGGISTICO -AMBIENTALI - 1:10.000
- Elab.inn. N.7a-9a/bis;7b-9b/bis (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) Perimetrazione delle Aree di Naturalità e relative Aree Annesse 1:10.000
- Elab. n. 8 a) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE (consegnato in data 2011) Andamento della Superficie Freatica della Falda Superficiale e distribuzione del Contenuto Salino 1:10.000
- Elab. n. 8 b) ANALISI TERRITORIALE E AMBIENTALE (consegnato in data 2011) CARTA DELLA POTENZIALITÀ FAUNISTICA DELLE AREE NATURALI "LE CESINE" E "TERMOLITO" 1:10.000
- Elab. n. 8 c) ANALISI TERRITORIALE E AMBIENTALE - CARTA DEGLI HABITAT
- ELAB. Inn. 10a -13a; 10b - 13b (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013) INVARIANTI STORICO CULTURALI E DEL PAESAGGIO - 1:10.000
- ELAB. N.11 (consegnato in data 2011) RILIEVO DEI SITI E DEI MONUMENTI ARCHEOLOGICI, DEI BENI CULTURALI DIFFUSI NEL TERRITORIO DI ACQUARICA DI LECCE 1:5.000
- ELAB. Inn 12a/b/c/d/e/f (consegnato in data 2011) ANALISI DEI VALORI E MODALITA'DI INTERVENTO DEI NUCLEI ANTICHI 1:1.000
- elab. N.12 b-1 (consegnato in data 2011) RILIEVO DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E DELLA SUA UTILIZZAZIONE ATTUALE 1:500
- Elab. n. 14 (consegnato in data 2011) VERIFICA E MODIFICA DI PERIMETRAZIONI DEGLI A.T.D. DEL P.U.T.T. - PAESAGGIO VINCOLI EX LEGGE N. 1497/39 1:25.000
- Elab. n. 16) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) CARTA DELLA SOGGIACENZA DELLA FALDA IDRICA E CARTA DELLA QUALITA' AMBIENTALE 1:25.000
- Elab. n.16 BIS) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) AMBITI TERRITORIALI ESTESI DEL P.U.T.T. PERIMETRAZIONI PROPOSTE IN VARIANTE 1:25.000
- Elab. n.17) (consegnato in data 2011)RICOGNIZIONE DELLA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA 1:25.000
- Elab. n. 18) (consegnato in data 2011)Linee Fondamentali dell'Assetto Territoriale riguardanti le Aree da Tutelare e Valorizzare 1:25.000

- Elab. n. 19 (consegnato in data 2011)Direttrici di Sviluppo dell'insediamento delle Infrastrutture e delle connessioni con i Sistemi Urbani contermini 1:25.000
- Elab.inn. N.20 a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) PROGETTO 1:10.000
- Elab. n. N.25/A (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) N.T.A. del PUG/Strutturale [Allegate: Tabella BB.CC. e Carta del Rischio Archeologico]
- Elab.inn. N.27 (a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI relative alle AREE PROTETTE, SIC, ZPS 1:10.000
- Elab.inn. N.28 (a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) QUADRO DI SINTESI DELLE INVARIANTI Paesaggistico, Ambientali e Territoriali 1:10.000
- ALLEGATO 1: LA PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO (consegnato in data 2011)
- ALLEGATO 2: INVENTARIO DEI BENI CULTURALI (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) [Allegate: Tabella BB.CC. e Carta del Rischio Archeologico]

PUG/PROGRAMMATICO

- Elab. n. 8 d) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE -Proposta di Zonizzazione della Zona Umida LE CESINE" e delle Macchie di "TERMOLITO (consegnato in data 2011)
- Elab.inn. N.21 (a/b/c/d/e/f) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) 1:10.000 PROGETTO 1:5.000
- Elab. n. 22 a) (consegnato in data 2011) Progetto Per Il Parco Archeologico Ed Ambientale Di Acquarica Di Lecce 1:5.000
- Elab. n. 22 b) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°1 1:5.000
- Elab. n. 22 c) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°2- 1:5.000
- Elab. n. 22 d) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°3 -1:5.000
- Elab.inn. N.24 (a-Vernole Progetto / 24 b-Acaya Progetto / c-Acquarica Progetto / d-Pisignano Progetto / e-Strudà Progetto / f-Vanze Progetto) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) 1:2.000
- Elab. n. 24 b-1) (consegnato in data 2011) Studio Particolareggiato a campione sulle destinazioni d'uso compatibili con la Tutela e la Valorizzazione di Acaya 1:500
- Elab. n. 24 b-2) (consegnato in data 2011) Studio Particolareggiato a campione finalizzato alla Valorizzazione del Borgo fortificato di Acaya 1:50
- Elab. n. 24 b-3) (consegnato in data 2011) Verifiche di Fattibilità sulla Proposta Progettuale della Valorizzazione del Borgo Fortificato di Acaya 1:200
- Elab. inn. N.29 (a, b, c, d, e, f) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) PROGETTO - Zonizzazione urbanistica e perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica e geo-morfologica PAI 1:5.000
- Elab. n. N.25/B N.T.A. del PUG/Programmatico (adeguato alle risultanze della C. di S. marzo 2013)
- ALLEGATO 3: TABELLE Statistiche Proiezioni dati relative alle Analisi e Previsioni Programmatiche" (consegnato in data 2011);

Che ai fini dell'approvazione definitiva gli elaborati costituenti il PUG sono riportati qui di seguito comprensivi del Rapporto Ambientale - Aggiornamento ed Adeguamento (R.A.aa), Sintesi non Tecnica - Aggiornamento ed Adeguamento (S.n.T. aa), Rapporto Ambientale - (R.A.) aggiornato alle prescrizioni del Parere Motivato emesso dalla Autorità Competente con allegati gli elaborati relativi allo Studio di Incidenza, Dichiarazione di Sintesi, Documento relativo alle "Misure di Monitoraggio", Nota di adeguamento della Relazione alle Prescrizioni del Parere Motivato e della Valutazione di Incidenza;

PUG/STRUTTURALE

- RELAZIONE (consegnato in data 2011)
- RELAZIONE INTEGRATIVA -2006 (consegnato in data 2011)
- Elab. n.2 STATO DI FATTO (consegnato in data 2011) 1:10.000
- Elab. i nn.3a/b/c/d/e/f ANALISI DEI CENTRI URBANI E STATO GIURIDICO 1:2.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. n.3 BIS - Stato di fatto - Analisi dei Centri Urbani - RETE IDRICA 1:10.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. n.3 TER - Stato di fatto - Analisi dei Centri Urbani - RETE FOGNARIA 1:10.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)

- Elab.inn. 4 a/b) ANALISI TERRITORIALE ED AMBIENTALI (consegnato in data 2011): Carta dell'uso del suolo e fisionomico-strutturale della vegetazione 1:10.000
- Elab.inn.5a-6a; 5b-6b (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI GEO-MORFO-IDROGEOLOGICHE 1:10.000
- Elab. i nn. 5a-6a/bis; 5b-6b/bis (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) Perimetrazione delle Aree di Pericolosità Idraulica e Geomorfologica (PAI) 1:10.000 - Elab. i nn. 5 c/d) (consegnato in data 2011)CARTA GEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE 1:10.000
- Elab. n.5 e) (consegnato in data 2011)Carta Litologica Tecnica dei Centri Abitati e Zone Limitrofe 1:10.000
- Elab. i nn. N.7a-9a-7b-9b (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI PAESAGGISTICO -AMBIENTALI - 1:10.000
- Elab.inn. N.7a-9a/bis;7b-9b/bis (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) Perimetrazione delle Aree di Naturalità e relative Aree Annesse 1:10.000
- Elab. n. 8 a) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE (consegnato in data 2011) Andamento della Superficie Freatica della Falda Superficiale e distribuzione del Contenuto Salino 1:10.000
- Elab. n. 8 b) ANALISI TERRITORIALE E AMBIENTALE (consegnato in data 2011) CARTA DELLA POTENZIALITÀ FAUNISTICA DELLE AREE NATURALI "LE CESINE" E "TERMOLITO" 1:10.000
- Elab. n. 8 c) ANALISI TERRITORIALE E AMBIENTALE - CARTA DEGLI HABITAT
- ELAB. Inn. 10a -13a; 10b - 13b (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013) INVARIANTI STORICO CULTURALI E DEL PAESAGGIO - 1:10.000
- ELAB. N.11 (consegnato in data 2011) RILIEVO DEI SITI E DEI MONUMENTI ARCHEOLOGICI, DEI BENI CULTURALI DIFFUSI NEL TERRITORIO DI ACQUARICA DI LECCE 1:5.000 - ELAB. Inn 12a/b/c/d/e/f (consegnato in data 2011) ANALISI DEI VALORI E MODALITA'DI INTERVENTO DEI NUCLEI ANTICHI 1:1.000
- elab. N.12 b-1 (consegnato in data 2011) RILIEVO DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E DELLA SUA UTILIZZAZIONE ATTUALE 1:500
- Elab. n. 14 (consegnato in data 2011)VERIFICA E MODIFICA DI PERIMETRAZIONI DEGLI A.T.D. DEL P.U.T.T. - PAESAGGIO VINCOLI EX LEGGE N. 1497/39 1:25.000
- Elab. n. 16) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) CARTA DELLA SOGGIACENZA DELLA FALDA IDRICA E CARTA DELLA QUALITA' AMBIENTALE 1:25.000
- Elab. n.16 BIS) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) AMBITI TERRITORIALI ESTESI DEL P.U.T.T. PERIMETRAZIONI PROPOSTE IN VARIANTE 1:25.000
- Elab. n.17) (consegnato in data 2011) RICOGNIZIONE DELLA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA 1:25.000
- Elab. n. 18) (consegnato in data 2011)Linee Fondamentali dell'Assetto Territoriale riguardanti le Aree da Tutelare e Valorizzare 1:25.000
- Elab. n. 19 (consegnato in data 2011)Direttrici di Sviluppo dell'insediamento delle Infrastrutture e delle connessioni con i Sistemi Urbani contermini 1:25.000
- Elab.inn. N.20 a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) PROGETTO 1:10.000
- Elab. n. N.25/A (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) N.T.A. del PUG/Strutturale [Allegate: Tabella BB.CC. e Carta del Rischio Archeologico]
- Elab.inn. N.27 (a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI relative alle AREE PROTETTE, SIC, ZPS 1:10.000
- Elab.inn. N.28 (a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) QUADRO DI SINTESI DELLE INVARIANTI Paesaggistico, Ambientali e Territoriali 1:10.000
- ALLEGATO 1: LA PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO (consegnato in data 2011)
- ALLEGATO 2: INVENTARIO DEI BENI CULTURALI (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) [Allegate: Tabella BB.CC. e Carta del Rischio Archeologico]

PUG/PROGRAMMATICO

- Elab. n. 8 d) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE -Proposta di Zonizzazione della Zona Umida LE CESINE" e delle Macchie di "TERMOLITO (consegnato in data 2011)

- Elab.inn. N.21 (a/b/c/d/e/f) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) 1:10.000 PROGETTO 1:5.000
- Elab. n. 22 a) (consegnato in data 2011) Progetto Per Il Parco Archeologico Ed Ambientale Di Acquarica Di Lecce 1:5.000
- Elab. n. 22 b) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°1 1:5.000
- Elab. n. 22 c) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°2- 1:5.000
- Elab. n. 22 d) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°3 -1:5.000
- Elab.inn. N.24 (a-Vernole Progetto / 24 b-Acaya Progetto / c-Acquarica Progetto / d-Pisignano Progetto / e-Strudà Progetto / f-Vanze Progetto) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) 1:2.000
- Elab. n. 24 b-1) (consegnato in data 2011) Studio Particolareggiato a campione sulle destinazioni d'uso compatibili con la Tutela e la Valorizzazione di Acaya 1:500
- Elab. n. 24 b-2) (consegnato in data 2011) Studio Particolareggiato a campione finalizzato alla Valorizzazione del Borgo fortificato di Acaya 1:50
- Elab. n. 24 b-3) (consegnato in data 2011) Verifiche di Fattibilità sulla Proposta Progettuale della Valorizzazione del Borgo Fortificato di Acaya 1:200
- Elab. inn. N.29 (a,b,c,d,e,f) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) PROGETTO - Zonizzazione urbanistica e perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica e geo-morfologica PAI 1:5.000
- Elab. n. N.25/B N.T.A. del PUG/Programmatico (adeguato alle risultanze della C.di S. marzo 2013)
- ALLEGATO 3: TABELLE Statistiche Proiezioni dati relative alle Analisi e Previsioni Programmatiche" (consegnato in data 2011)

Che è pervenuta al Commissario ad Acta in data 23/04/2014 nota prot. N°4489 del 15/04/2014 del Comune di Vernole con la quale si comunica che la Regione Puglia aveva trasmesso gli atti definitivi del PUG di Vernole ai fini dell'adozione dell'atto finale e che il Consiglio Comunale non potrà procedere in quanto 10 Consiglieri Comunale su 11, con dichiarazione depositata al Segretario Comunale, hanno dichiarato la loro incompatibilità a partecipare alla seduta e si invitava il Commissario ad Acta, in forza dei poteri conferiti con Delibera G.R. n°30 del 27/01/2009 a prendere contatti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico ai fini del completamento dell'iter del Piano;

Che il Commissario ad Acta con nota del 29/04/2014 trasmessa al Sindaco di Vernole comunicava la data 06/05/2014 presso la Sede Municipale di Vernole dell'incontro per dar corso al completamento dell'iter di formazione del PUG di Vernole, poi rinviata per motivi di ufficio al 15/05/2014;

Che in data 15/05/2014 il Commissario ad Acta si insediava presso gli uffici comunali del Comune di Vernole ai fini dell'adozione degli atti di approvazione finale del PUG di cui al comma 12 art.11 della L.R. 20/2001 con richiesta di consegna formale degli atti e degli elaborati relativi al PUG;

Che in data 19/05/2014 il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Vernole, ha consegnato al Commissario ad Acta i documenti relativi all'adozione del PUG, di cui alle Delibere del Commissario ad Acta N°1 del 16/02/2007, N°1 del 13/05/2010 e N°1 del 01/03/2011, relativi alla Conferenza di Servizi, Delibere G.R. N°5 del 14/01/2014 e relativi allegati ed elaborati, VAS con relativi allegati e annessa VINCA con Parere Motivato N°352 del 23/12/2013 e contestualmente veniva richiesto di predisporre ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 152/2006 la "Dichiarazione di Sintesi" e "Misure di Monitoraggio" ai sensi dell'art.18 del medesimo Decreto, l'adeguamento ed integrazione così come richiesto dal Parere Motivato nell'ambito della procedura VAS;

ACQUISITO il parere di Regolarità Tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Servizio Urbanistica del Comune di Vernole Arch. Riccardo TAURINO ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 nei termini seguenti" Favorevole per quanto di competenza";

ACQUISITO il parere di Regolarità Contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Michele DE GIORGI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 nei termini seguenti "Favorevole per quanto di competenza".

Il Commissario ad Acta, Ing. Panfilo TRAFICANTE, nominato con Delibera N° 30 del 27/01/2009

DELIBERA

1) Di approvare ai sensi dell'art.11 comma 12 della L.R. n° 20/2001 "IL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI VERNOLE" costituito dai seguenti elaborati comprensivi del Rapporto Ambientale - Aggiornamento ed Adeguamento (R.A.aa), Sintesi non Tecnica - Aggiornamento ed Adeguamento (S.n.T. aa), Rapporto Ambientale - (R.A.) aggiornato alle prescrizioni del Parere Motivato emesso dalla Autorità Competente con allegati gli elaborati relativi allo Studio di Incidenza, Dichiarazione di Sintesi, Documento relativo alle "Misure di Monitoraggio";

PUG/STRUTTURALE
- RELAZIONE (consegnato in data 2011) con allegata Nota di adeguamento della Relazione alle Prescrizioni del Parere Motivato e della Valutazione di Incidenza;
- RELAZIONE INTEGRATIVA -2006 (consegnato in data 2011)
- Elab. n.2 STATO DI FATTO (consegnato in data 2011) 1:10.000
- Elab. i nn.3a/b/c/d/e/f ANALISI DEI CENTRI URBANI E STATO GIURIDICO 1:2.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. n.3 BIS - Stato di fatto - Analisi dei Centri Urbani - RETE IDRICA 1:10.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab. n.3 TER - Stato di fatto - Analisi dei Centri Urbani - RETE FOGNARIA 1:10.000 (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013)
- Elab.inn. 4 a/b) ANALISI TERRITORIALE ED AMBIENTALI (consegnato in data 2011): Carta dell'uso del suolo e fisionomico-strutturale della vegetazione 1:10.000
- Elab.inn.5a-6a; 5b-6b (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI GEOMORFO-IDROGEOLOGICHE 1:10.000
- Elab. i nn. 5a-6a/bis; 5b-6b/bis (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) Perimetrazione delle Aree di Pericolosità Idraulica e Geomorfologica (PAI) 1:10.000
- Elab. i nn. 5 c/d) (consegnato in data 2011)CARTA GEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE 1:10.000
- Elab. n.5 e) (consegnato in data 2011) Carta Litologica Tecnica dei Centri Abitati e Zone Limitrofe 1:10.000
- Elab. i nn. N.7a-9a-7b-9b (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI PAESAGGISTICO -AMBIENTALI - 1:10.000
- Elab.inn. N.7a-9a/bis;7b-9b/bis (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) Perimetrazione delle Aree di Naturalità e relative Aree Annesse 1:10.000
- Elab. n. 8 a) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE (consegnato in data 2011) Andamento della Superficie Freatica della Falda Superficiale e distribuzione del Contenuto Salino 1:10.000
- Elab. n. 8 b) ANALISI TERRITORIALE E AMBIENTALE (consegnato in data 2011) CARTA DELLA POTENZIALITÀ FAUNISTICA DELLE AREE NATURALI "LE CESINE" E "TERMOLITO" 1:10.000
- Elab. n. 8 c) ANALISI TERRITORIALE E AMBIENTALE - CARTA DEGLI HABITAT
- ELAB. Inn. 10a -13a; 10b - 13b (adeguato alle risultanze della C. di S. - marzo 2013) INVARIANTI STORICO CULTURALI E DEL PAESAGGIO - 1:10.000
- ELAB. N.11 (consegnato in data 2011) RILIEVO DEI SITI E DEI MONUMENTI ARCHEOLOGICI, DEI BENI CULTURALI DIFFUSI NEL TERRITORIO DI ACQUARICA DI LECCE 1:5.000
- ELAB. Inn 12a/b/c/d/e/f (consegnato in data 2011) ANALISI DEI VALORI E MODALITA'DI INTERVENTO DEI NUCLEI ANTICHI 1:1.000
- elab. N.12 b-1 (consegnato in data 2011) RILIEVO DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E DELLA SUA UTILIZZAZIONE ATTUALE 1:500
- Elab. n. 14 (consegnato in data 2011)VERIFICA E MODIFICA DI PERIMETRAZIONI DEGLI A.T.D. DEL P.U.T.T. - PAESAGGIO VINCOLI EX LEGGE N. 1497/39 1:25.000
- Elab. n. 16) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) CARTA DELLA SOGGIACENZA DELLA FALDA IDRICA E CARTA DELLA QUALITA' AMBIENTALE 1:25.000
- Elab. n.16 BIS) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) AMBITI TERRITORIALI ESTESI DEL P.U.T.T. PERIMETRAZIONI PROPOSTE IN VARIANTE 1:25.000

- Elab. n.17) (consegnato in data 2011)RICOGNIZIONE DELLA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA 1:25.000
- Elab. n. 18) (consegnato in data 2011)Linee Fondamentali dell'Assetto Territoriale riguardanti le Aree da Tutelare e Valorizzare 1:25.000
- Elab. n. 19 (consegnato in data 2011)Direttrici di Sviluppo dell'insediamento delle Infrastrutture e delle connessioni con i Sistemi Urbani contermini 1:25.000
- Elab.inn. N.20 a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) PROGETTO 1:10.000
- Elab. n. N.25/A (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) N.T.A. del PUG/Strutturale [Allegate: Tabella BB.CC. e Carta del Rischio Archeologico]
- Elab.inn. N.27 (a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) INVARIANTI relative alle AREE PROTETTE, SIC, ZPS 1:10.000
- Elab.inn. N.28 (a/b) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) QUADRO DI SINTESI DELLE INVARIANTI Paesaggistico, Ambientali e Territoriali 1:10.000
- ALLEGATO 1: LA PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO (consegnato in data 2011)
- ALLEGATO 2: INVENTARIO DEI BENI CULTURALI (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) [Allegate: Tabella BB.CC. e Carta del Rischio Archeologico]

PUG/PROGRAMMATICO

- Elab. n. 8 d) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE -Proposta di Zonizzazione della Zona Umida LE CESINE" e delle Macchie di "TERMOLITO (consegnato in data 2011)
- Elab.inn. N.21 (a/b/c/d/e/f) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) 1:10.000 PROGETTO 1:5.000
- Elab. n. 22 a) (consegnato in data 2011) Progetto Per Il Parco Archeologico Ed Ambientale Di Acquarica Di Lecce 1:5.000
- Elab. n. 22 b) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°1 1:5.000
- Elab. n. 22 c) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°2- 1:5.000
- Elab. n. 22 d) (consegnato in data 2011) Piano Per Il Parco Archeologico ed Ambientale di Acquarica - Itinerario Fruizione N°3 -1:5.000
- Elab.inn. N.24 (a-Vernole Progetto / 24 b-Acaya Progetto / c-Acquarica Progetto / d-Pisignano Progetto / e-Strudà Progetto / f-Vanze Progetto) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) 1:2.000
- Elab. n. 24 b-1) (consegnato in data 2011) Studio Particolareggiato a campione sulle destinazioni d'uso compatibili con la Tutela e la Valorizzazione di Acaya 1:500
- Elab. n. 24 b-2) (consegnato in data 2011) Studio Particolareggiato a campione finalizzato alla Valorizzazione del Borgo fortificato di Acaya 1:50
- Elab. n. 24 b-3) (consegnato in data 2011) Verifiche di Fattibilità sulla Proposta Progettuale della Valorizzazione del Borgo Fortificato di Acaya 1:200
- Elab.inn. N.29 (a,b,c,d,e,f) (adeguato alle risultanze della C.di S. - marzo 2013) PROGETTO - Zonizzazione urbanistica e perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica e geo-morfologica PAI 1:5.000
- Elab. n. N.25/B N.T.A. del PUG/Programmatico (adeguato alle risultanze della C.di S. marzo 2013)
- ALLEGATO 3: TABELLE Statistiche Proiezioni dati relative alle Analisi e Previsioni Programmatiche" (consegnato in data 2011);

2) Di demandare ai competenti Uffici del Comune di Vernole di procedere, previa adozione delle relative determine per gli eventuali di impegni della necessaria spesa:
   a. Alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente Deliberazione ai sensi dell'art.11 comma 13 della L.R. n°20/2001;
   b. Dare avviso dell'avvenuta formazione del PUG mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e mediante la pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale, ai sensi dell'art.11 comma 14 della L.R. 20/2001;
   c. Di trasmettere, con riferimento alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Vernole di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i. all'ufficio Programmazione Politiche

Energetiche, VIA e VAS del Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, su supporto digitale, gli elaborati di Piano approvati, compreso il Rapporto Ambientale, la Dichiarazione di Sintesi e le Misure previste per il Monitoraggio, al fine di pubblicare la documentazione sul sito istituzionale, così come previsto dall'art.17 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

3) In conseguenza dell'approvazione e dei contenuti degli elaborati e dei pareri espressi dagli organi intervenuti prendere atto che l'indicazione ed il riferimento nelle NTA alle tavole 23 a), b) e c) devono intendersi superati in conseguenza dell' effettivo elenco degli elaborati che compongono il PUG così come riportati nella delibera Regionale n.5 del 14.1.2014;

4) Dare atto altresì che le prescrizioni contenute nell'Allegato Parere Motivato dell'Ufficio VAS e nel Parere di Valutazione di Incidenza di cui alla determinazione n°352/2013 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia devono ritenersi in ogni caso prevalenti su qualsivoglia disposizione contenuta nel PUG oggi approvato;

Determina e dichiara la immediata esecutività del presente documento.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Bando d'asta pubblica vendita immobili di proprietà comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

in esecuzione della deliberazione del consiglio comuanle n.29 del 3.10.2014 e della determinazione n.688/2014.

RENDE NOTO

Che alle ore 10:00 del giorno 14 novembre 2014, nella residenza comunale davanti alla commissione competente, si procederà all'asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale sito nel Comune di Ascoli Satriano:

Immobile ad uso commerciale, sito nel Comune di Ascoli Satriano al Largo Tito Betuzio Barra, s.c., piano terra, unico ambiente, di mq.250. catastalmente individuato Foglio n.62, particella n.1477.

L'immobile non è occupato.

Il prezzo base d'asta è fissato in €. 204.000,00 (duecentoquattromila/00) al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a €.2.000,00. Cauzione: € 20.400,00 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta.

1. DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI: Il bando d'asta pubblica è a disposizione dei concorrenti presso la sede della stazione appaltante nei giorni di Lunedi, Mercoledi, Venerdi dalle ore 10,30 alle ore 12,30, Martedi e Giovedi dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Tutte le ulteriori informazioni possono essere acquisite presso l'ufficio tecnico- dott. S.Moscato, nei giorni di Lunedì, Mercoledi e Venerdi nelle ore d'ufficio. tel. 0885/652832.
2. TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: ore 13,00 del giorno 12 novembre 2014;
3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, secondo quanto previsto dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n.827 e dall'art.3, comma 2, del regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili.

L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ascoli Satriano e sul sito internet del Comune di Ascoli Satriano.

Ascoli Satriano, lì 16 ottobre 2014

Il Responsabile del Settore 3°
Arch. G. Casamassima

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Ginecologia - Ostetricia P.O. San Paolo.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **1787** del **26/09/2014**

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico peril conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: OSTETRICIA E GINECOLOGIA DELPRESIDIO OSPEDALIERO "SAN PAOLO" -ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Ginecologia e Ostetricia** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97,n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Iltrattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P. O. San Paolo rappresenta la parte Nord dell'Ospedale Hub della Asl Bari. Funzionalmente comprende, come "Ospedale Unico" i PP.OO. di Corato, Molfetta, Terlizzi. Pertanto, l'U. O. di Ostetricia e Ginecologia raffigura il punto di riferimento, oltre che della città- capoluogo, di tutta la parte Nord dell'Area Metropolitana di Bari. Tutta l'emergenza dell'Area Nord, comprese le urgenze chenegli Ospedali Spoke non sono eventualmente gestibili per assenza di una U.O. di Anestesia e Rianimazione, sono convogliate verso il P.O. San Paolo. L'U.O. di Ostetricia e Ginecologia si è caratterizzata negli ultimi anni per un elevato numero di parti e di interventi di Ginecologia Oncologica. Inoltre, è sempre stata punto di riferimento per l'applicazione della legge 194/ 1978.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche di Ospedale HUB di riferimento, quale il P.O. San Paolo, l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia, deve continuare la tradizione di qualità che l'ha caratterizzata negli ultimi anni, sia per il numero di parti che di interventi di ginecologia.

Il candidato da selezionare deve possedere una compiuta esperienza clinica di governance nell'ambito delle attività di prevenzione, assistenza e terapia dell'apparato riproduttivo femminile, in particolare nei confronti della patologia oncologica e uro- ginecologica. Deve possedere una elevata esperienza di gestione del parto eutocico e/o distocico con l'utilizzo delle moderne tecniche assistenziali disponibili, dimostrando di saper contenere la percentuale di TC al di sotto dei valori nazionali e regionali. Deve anche conoscere e praticare tutte le tecniche chirurgiche, siaquelle innovative laparoscopiche/ endoscopiche che tradizionali, in urgenza-emergenza ed in elezione. Il candidato dovrà, di conseguenza, dimostrare di possedere una ottima casistica chirurgica e di attività ostetrica, nonché di tecniche laparoscopiche e mini- invasive.

Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Managment), nonché della gestione del

budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Deve dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e delle altre UU.OO. Complesse Dipartimentali, nella elaborazione di linee guida aziendali per ottenere risultati di qualità e di miglioramento continuo dell'assistenza.

Deve garantire collaborazione con le UU.OO. Consultoriali del territorio, in maniera da ottimizzare l'applicazione della legge 194/1978 in tutte le sue implicazioni, nonché l'applicazione delle metodiche farmacologiche precoci non invasive.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito delrequisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento deidiritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro chesono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONEDELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA -Lungomare Starita, 6 -70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ***in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare***, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando- per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La datadi spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato diuna casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 18MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento diriconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs

235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o ditrasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato didiritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ilritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto lapropria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto ditaluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In casodi mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d)del D. lgs 502/92.

   Il contenuto delcurriculum dovrà far riferimenti in particolare:

   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la suaattività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

      Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero

presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o direlatore**;**

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, lepubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e diricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D"*)** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso deirequisiti di ammissione.

   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (sesubordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale ladicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Ostetricia e Ginecologia del P.O. "San Paolo";

5) Un elenco, in carta semplice, deidocumenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ***(Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 deiquali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissioneterrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed ilpersonale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, alfine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione lapropria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora laprova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno deidue candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno deicandidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo IIparte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dalpresente bando, sifa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Ostetricia e Ginecologia del P.O. "San Paolo".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____

   Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____

    Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____
_____
_____
_____
_____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:_____
_____
_____
_____
_____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____
_____
_____
_____
_____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

_____

_____

_____

_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____

in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Ginecologia - Ostetricia P.O. Di Venere Triggiano (Bari sud).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **1810** del **30/09/2014**

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico peril conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: OSTETRICIA E GINECOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DI VENERE- TRIGGIANO (BARI SUD)" - ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Ginecologia e Ostetricia** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Iltrattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

L'Ospedale Di Venere rappresenta la parte Sud dell'HUB dell'Asl Bari ed è punto di riferimento per tutta l'Azienda per l'assistenza materno- neonatale avanzata. Nell'ambito di questo contesto, l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia, con annessa UTIN, rappresenta l'HUB di riferimento, in particolare per l'emergenza- urgenza ostetrico/ginecologica di tutta l'Azienda. Deve, di conseguenza, prevedere un'offerta differenziata e aggiornata di prestazioni assistenziali sia per l'Ostetricia che per la Ginecologia, in particolare quella oncologica. L'U.O. è inserita nel Dipartimento Aziendale Materno- Infantile e deve strettamente relazionarsi con le altre U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia ed in particolare, con quelle dell'Area Territoriale Aziendale.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche di Ospedale HUB di riferimento, quale il P.O. Di Venere-Triggiano, l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia, deve continuare la tradizione di qualità che l'ha caratterizzata negli ultimi anni, sia per il numero di parti che di interventi di ginecologia. La U.O., infatti, è punto di riferimento aziendale per il parto delle cosiddette "gravidanze a rischio". Il candidato da selezionare deve possedere una compiuta esperienza clinica di governance nell'ambito delle attività di prevenzione, assistenza e terapia dell'apparato riproduttivo femminile, in particolare neiconfronti della patologia oncologica e uro- ginecologica. Deve possedere una elevata esperienza di gestione del parto eutocico e/o distocico con l'utilizzo delle moderne tecniche assistenziali disponibili, dimostrando di saper contenere la percentuale di TC al di sotto dei valori nazionali e regionali. Deve anche conoscere e praticare tutte le tecniche chirurgiche, siaquelle innovative endoscopiche che tradizionali, in urgenza- emergenza ed in elezione. Il candidato dovrà, di conseguenza, dimostrare di possedere una ottima casistica chirurgica e di attività di ostetricia, nonché di Screening di II e III Livello e Terapia Chirurgica nelle patologie neoplastiche del tratto genitale inferiore, con esperienza di diagnostica colposcopica avanzata e di laser chirurgia.

Deve dimostrare di condividere, attuare e potenziare la donazione delcordone ombelicale solidaristica.

Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Managment), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Deve dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e delle altre UU.OO. Complesse Dipartimentali, nella elaborazione di linee guida aziendali per ottenere risultati di qualità e di miglioramento continuo dell'assistenza.

Deve garantire collaborazione con le UU.OO. Consultoriali del territorio, in maniera da ottimizzare l'applicazione della legge 194/1978 in tutte le sue implicazioni e l'applicazione di metodiche farmacologiche non invasive.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito delrequisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento deidiritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro chesono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito perla presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONEDELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA -Lungomare Starita, 6 -70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ***in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare***, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando- per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato diuna casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 18MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento diriconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o ditrasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato didiritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, purspedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dalpresente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ilritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto lapropria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, laresidenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d)del D. lgs 502/92.

   Il contenuto delcurriculum dovrà far riferimenti in particolare:

   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la suaattività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

      Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore delcompetente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero

presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o direlatore**;**

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, lepubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Ditali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e diricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso deirequisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con ilSSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale ladicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Ostetricia e Ginecologia del P.O. "Di Venere-Triggiano";

5) Un elenco, in carta semplice, deidocumenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ***(Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla basedelle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o direlatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissioneterrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed ilpersonale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, alfine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione lapropria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non menodi quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora laprova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno deicandidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo IIparte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi -Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dalpresente bando, sifa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Ostetricia e Ginecologia del P.O. "Di Venere-Triggiano (Bari sud)".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____

   Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____

    Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____
_____
_____
_____
_____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:_____
_____
_____
_____
_____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____
_____
_____
_____
_____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____
_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____
_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____
_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____

in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Medicina Fetale P.O. Di venere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **1916** del **16/10/2014**

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico peril conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: MEDICINA FETALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DI VENERE" - ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Ginecologia e Ostetricia** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92,n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97,n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Iltrattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

La Unità Operativa di Medicina Fetale e Diagnosi Prenatale della ASL Bari, ha sede principale presso l'Ospedale di Venere di Bari articolata con altra sede presso l'Ospedale Sarcone di Terlizzi.

La Medicina Fetale rappresenta un settore medico in ampia evoluzione che ha come scopo principale, nell'ambito della tutela della salute materno-infantile, la diagnosi, gestione e terapia della patologia fetale, nonché l'individuazione e gestione dei fattori di rischio relativi alla gestante. La sua attività, è mirata specialmente alla gestione/risoluzione o riduzione delle seguenti problematiche in ambito aziendale e regionale:

- Mobilità extra-regionale verso Strutture con Centri coordinati per la diagnosi e, soprattutto, per la gestione delle patologie fetali e neonatali;
- Interruzione della gravidanza nel "dubbio diagnostico" della patologia fetale senza una appropriata definizione del quadro, con conseguenze catastrofiche sia nel vissuto della coppia e della famiglia che nella mancata definizione del rischio riproduttivo;
- Inadeguato inquadramento diagnostico della patologia fetale con conseguente mancanza di un adeguato percorso nascita e conseguenti danni per mancanza di un appropriato e tempestivo trattamento del neonato;
- Mancata diagnosi con nascita di neonato portatore di impreviste patologie gravi con tutte le conseguenze per l'ambito familiare ed un elevato costo socio-sanitario;
- Deviazione della domanda verso strutture private spesso non idonee in quanto si limitano alla esecuzione di singole prestazioni senza avere adeguati collegamenti per un inquadramento più completo ed una gestione adeguata dei casicomplessi di patologia fetale.

La UOC di Medicina Fetale,oltre ad essere punto di riferimento della ASL Bari, èanche riconosciuta come Centro di Riferimento Regionale(Delibera regionale 1624 del 9-10-2007) eha assunto, proprio per l'attività specialistica svolta, un ruolo strategico nell'ambito delle politiche sanitarie della ASL BARI.

ATTIVITA' SVOLTE.Le attività svolte, alcune delle quali introdotte per la prima volta nell'ambito della ASL BARI,possono essere così sintetizzate:

1. Messa a punto e Coordinamento tra i diversi PP. OO. della ASL Bari e in gran parte della Regione di metodiche accreditate/certificate di screening per le anomalie cromosomiche fetali;
2. Formazione degli operatori medici della ASL BA e in generale della Regione Puglia (e anche di altre regioni) nell'ambito questo nuovo settore medico.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

Il candidato prescelto deve dimostrare, dal Curriculum:

- Esperienza consolidata, maturata nel corso degli anni nella diagnosi e gestione della patologia congenita fetale;
- Esperienza consolidata di metodologie diagnostiche e terapeutiche, quali *Neurosonografia Fetale, Ecocardiografia Fetale, Ecografia di II-III livello, Doppler-velocimetria materno- fetale di II Livello, Villocentesi, Amniocentesi, Terapia Fetale*, necessarie in tutte le circostanze in cui è presente un sospetto di patologia fetale (malformazione, restrizione della crescita, positività anamnestica, infezioni;
- Esperienza di gestione del feto affetto da patologia che consenta il proseguo della gravidanza, ovvero, l'interruzione, insieme ad una puntuale e precisa valutazione del rischio di ricorrenza in una successiva gravidanza;
- Capacità di coordinamento e di formazione di figure mediche nel settore della diagnosi prenatale e medicina fetale;
- Conoscenza avanzata delle tecnologie e metodiche innovative per lo studio del feto;
- Attività scientifica prodotta in Diagnosi Prenatale e Medicina Fetale (pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, partecipazione/organizzazione di congressi/seminari/ giornate di studio, ruolo in Società scientifiche nazionali/internazionali);
- Capacità di realizzare integrazione e collaborazione con le altre Strutture della ASL BA e di altre ASL per la creazione di un unico percorso preferenziale diagnostico-terapeutico inter e intraospedaliero; insieme alla capacità di interloquire con i Medici di Medicina Generale per costruire il radicamento territoriale della U.O.C.;
- Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Managment), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito delrequisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento deidiritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro chesono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito perla presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONEDELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASLBA - Lungomare Starita, 6 -70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ***in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare***, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La datadi spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato diuna casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 18MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento diriconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o ditrasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato didiritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ilritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto lapropria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dipartecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d)del D. lgs 502/92.

   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la suaattività e alla tipologia delle

prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato ildirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore delcompetente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o direlatore**;**

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, lepubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e diricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso deirequisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'ori-

ginale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale ladicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Medicina Fetale del P.O. DiVenere;

5) Un elenco, in carta semplice, deidocumenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ***(Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 deiquali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la suaattività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla basedelle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la

formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissioneterrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed ilpersonale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, alfine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione lapropria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non menodi quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora laprova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cuiil Direttore Generale intenda nominare uno deidue candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico didirettore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e atempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno deicandidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo IIparte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dalpresente bando, sifa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Medicina Fetale del P.O. "Di Venere".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione _____
   conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via _____ n _____
    Città _____ Prov. _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____;
    impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

  _____

  _____

  _____

  _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

_____

_____

_____

_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

_____

_____

_____

_____

Data _____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ___/___/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ___/___/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ___/___/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____

  Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____

  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ___/___/_____ al ___/___/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____

in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data _____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Chirurgia Generale P.O. San Paolo.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **1863** del **08/10/2014**

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: CHIRURGIA GENERALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN PAOLO" - ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Chirurgia Generale** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Iltrattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

Il P.O. San Paolo rappresenta la parte Nord dell'Ospedale Hub della Asl Bari. Funzionalmente comprende, come "Ospedale Unico" i PP.OO. di Corato, Molfetta, Terlizzi. Pertanto, l'U. O. di Chirurgia Generale raffigura il punto di riferimento, oltre che della città- capoluogo, di tutta la parte Nord dell'Area Metropolitana di Bari. Tutta l'emergenza dell'Area Nord, comprese le urgenze che negli Ospedali Spoke non sono eventualmente gestibili per assenza di una U.O. di Anestesia e

Rianimazione, sono convogliate verso la Chirurgia Generale del P.O. San Paolo.

La Chirurgia Generale del P.O. San Paolo, nel nuovo assetto definito dalla Delibera del D.G. di Dipartimentalizzazione e assetto delle UU.OO, si articola nella U.O.C. di Chirurgia Generale e nella U.O.S.V.D. di Chirurgia ad Indirizzo Senologico. Quest'ultima è dotata di completa autonomia funzionale e gestionale, con una equipe propria, guidata da un Dirigente di Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale, con posti letto propri ed è inserita nel modello organizzativo della Breast Unit.

La scelta gestionale ha voluto rimarcare nei fatti, non solo l'autonomia del "percorso donna" ma anche quella di una Chirurgia Generale, altrettanto autonoma la cui mission deve essere incentrata verso tutte le altre patologie tipiche della Chirurgia Generale.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

Il candidato da scegliere, sulla scorta di quanto indicato nel profilo oggettivo della Struttura, dovrà, di conseguenza, aver sviluppato una notevole esperienza clinica e gestionale per attuare una governance adeguata sia alla complessità clinica che a quella gestionale di una Struttura che ha necessità di essere profondamente rifondata ed innovata. Il candidato dovrà avere una spiccata capacità di leadership tale da supportare l'innovazione e il cambiamento ed essere capace formare un nuovo gruppo. Dovrà essere in grado di riportare all'unitarietà degli obiettivi assistenziali, appropriatezza delle prestazioni, efficacia, efficienza e qualità, tutta l'attività dell' U.O.

La casistica operatoria del candidato deve dimostrare una acquisita esperienza sia nelle tecniche laparoscopiche che tradizionali, sia in emergenza-urgenza che in elezione; in particolare, si chiede di privilegiare una dimostrata esperienza nella patologia neoplastica gastrointestinale. L'obiettivo, infatti, che si vuole raggiungere, è quello di creare un secondo Centro di Riferimento aziendale per patologia neoplastica dell'addome, dopo quello per

la patologia neoplastica della mammella, atteso chesi vuole rispettare l'indicatore di risultato previsto pergli interventi per neoplasia maligna dello stomaco e del colon- retto. Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Managment), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). In sintesi, dovrà possedere un notevole carisma personale, capacità e predisposizione a percorsi di forte innovazione e cambiamento sia sul piano clinico, che gestionale e deve avere capacità di ascolto nei confronti dei componenti dell'equipe, capacità di "fare scuola" e di fornire nuove motivazioni.

Deve dimostrare di sapersi relazionare con i Medici di Medicina Generale e con gli Specialisti Ambulatoriali Interni di tutti i Distretti Socio- Sanitari, per favorire la continuità Ospedale- Territorio e il radicamento territoriale della U.O.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito delrequisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento deidiritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro chesono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del

termine stabilito perla presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONEDELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA -Lungomare Starita, 6 -70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ***in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare***, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando- per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato diuna casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 18MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento diriconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o ditrasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato didiritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ilritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto lapropria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto ditaluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;

4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ognieffetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non èsoggetta ad autenticazione, aisensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d)del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la suaattività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
      Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore delcompetente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina

in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o direlatore**;**

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, lepubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e diricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso deirequisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con ilSSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale ladicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Chirurgia Generale del P.O. "San Paolo";

5) Un elenco, in carta semplice, deidocumenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ***(Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 deiquali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la suaattività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla basedelle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissioneterrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal

punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed ilpersonale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, alfine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione lapropria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora laprova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cuiil Direttore Generale intenda nominare uno deidue candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato alquale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno deicandidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo IIparte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi -Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dalpresente bando, sifa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Chirurgia Generale del P.O. "San Paolo".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____

   Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____

    Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____
_____
_____
_____
_____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:_____
_____
_____
_____
_____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____
_____
_____
_____
_____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____
_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____
_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____
_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____

in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data_____ **FIRMA**

ASL FG

Avviso pubblico di mobilità regionale per Dirigente Medico varie discipline.

In esecuzione della deliberazione n. 1180 del 10/10/2014 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" viene indetto il seguente Avviso Pubblico di MOBILITA' per titoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 12/2010 per le discipline e per i posti di seguito elencati:

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	n. 1 posto
NEFROLOGIA	n. 4 posti
ANATOMIA PATOLOGICA	n. 2 posti

La procedura e le modalità d'espletamento del suddetto Avviso saranno quelle previste dal combinato disposto dell'art. 20 del C.C.N.L. dell'8 giugno 2000 stipulato per l'Area della Dirigenza Medico Veterinaria nonché l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 12/2010.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda USL Provinciale di Foggia, dovranno essere inviate **a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** presso il seguente indirizzo:

DIRETTORE GENERALE - AZIENDA SANITARIA Provinciale FOGGIA - piazza LIBERTA' n. 1 - 71100 FOGGIA - U.O. Pianta Organica Concorsi Assunzioni Gestione del Ruolo

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AWISO PUBBLICO di MOBILITA' REGIONALE PER TITOLI per il conferimento di incarichi a tempo indeterminato di DIRIGENTE MEDICO varie discipline.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea o cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
b) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

1. titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con espressa menzione dell'avvenuto superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria Regionale o Ente del Servizio Sanitario Regionale nella qualifica di Dirigente Medico e nella disciplina a concorso;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio;
3- non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza di detto bando sanzioni disciplinari definitive e non aver procedimenti disciplinari in corso.

MODALITA' di formulazione della DOMANDA di AMMISSIONE

Nella domanda indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria ASL Foggia, per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- La data, il luogo di nascita e la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Le eventuali condanne penali riportate;
- Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- La titolarità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico presso un'Azienda Ospedaliera o un'Azienda sanitaria o un'IRCCS pubblico e la menzione dell'avvenuto superamento del prescritto periodo di prova.

I servizi prestati come impiegati presso pubbliche

amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione o di cessazione di precedenti rapporti d'impiego pubblici;

- La dichiarazione di idoneità alle funzioni ovvero che non sussista alcuna prescrizione limitativa alle stesse.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D. Leg.vo n. 196 del 30/06/2003.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante dovrà indicare l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare qualunque eventuale variazione dello stesso. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e ai sensi dell'art. 39 del DPR. N. 445/2000 la stessa non è soggetta ad alcuna autenticazione.

Si precisa che la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione o del curriculum o dell'elenco dei documenti e titoli presentati, comporterà l'automatica esclusione dalla partecipazione all'Avviso di Mobilità de quo.

La scrivente Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardive comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.vo n. 196/2003, per le finalità per le quali sono stati richiesti e per l'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del DPR. 483/1997.

Con provvedimento deliberativo si procederà all'ammissione o esclusione dei candidati che avranno presentato domanda di partecipazione all'Avviso de quo. La stessa sarà pubblicata sul sito web aziendale alla voce " delibere ". Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti di coloro che saranno stati eventualmente esclusi per i quali sarà, in ogni caso, riportato a fianco il motivo di esclusione.

La valutazione dei titoli sarà formulata sulla base del DPR 483 del 1997 - Regolamento concorsuale delle AA.SS LL.

Il totale di punti da attribuire ai titoli sarà pari a 20 così distribuiti tra le varie categorie:

a. titoli di Carriera punti 10 (max)
b. titoli Accademici e di studio punti 3 (max)
c. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3 (max)
d. curriculum formativo e prof.le punti 4 (max)

Il candidato deve attestare nella domanda di partecipazione di aver conseguito regolarmente negli ultimi cinque anni il numero di crediti formativi previsti dalla normativa in materia di formazione ed aggiornamento professionale. Dovrà, altresì, essere indicato il numero dei crediti a tutt'oggi conseguiti per l'anno in corso.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 e seguenti del DPR.445I2000 così come integrato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, non possono più essere allegate alle domande di partecipazione certificazioni rilasciate d una pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, in data successiva all'entrata in vigore della legge stessa. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

E' consentito, altresì, allegare in originale o nelle forme previste dalla normativa di cui al DPR. 445/2000 tutti gli atti, attestati e documenti ritenuti dal candidato utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

Le pubblicazioni devono essere allegate in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 445/2000; le stesse devono essere edite a stampa. Non si darà luogo ad alcuna valutazione per pubblicazioni non prodotte ma soltanto indicate ed elencate nell'elenco documenti. Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo-professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità personale del candidato in corso di validità.

I partecipanti possono:

a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:
"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO".
Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.
b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati,

qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR. 445/00.

Nel caso il partecipante al concorso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme, ai sensi della normativa concorsuale vigente.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa con la precisazione della tipologia di lavoro e precisamente:

1. Pubblicazione
2. Abstract
3. Comunicazione
4. Poster

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento d'incarico a seguito della mobilità di cui al presente Avviso del candidato dichiarato vincitore è subordinata:

a) Al conseguimento del giudizio di idoneità all'espletamento delle mansioni e funzioni del profilo e disciplina messa a al rilascio concorso, attestata dal Medico competente di questa azienda;
b) Al rilascio del Nulla Osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione d'appartenenza;

Si precisa che prima del conferimento d'incarico l'amministrazione procederà a richiedere quanto previsto dall'art. 25 bis del DPR. 3/3/2002, introdotto dal D. Leg.vo n. 39 del 2014.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno stati dichiarati vincitori del presente Avviso Pubblico è in ogni caso subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

NORME FINALI e di SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente specificato nel bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale con particolare riferimento al D. Leg.vo n. 502/92 e s.m.i.al D. Leg.vo n. 165/2001 e 483/1997 nonché C.C.N.L. della Dirigenza Medica -Veterinaria.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente concorso.

Per qualsivoglia informazione inerente il bando gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi aziendale 0881 884880 / 884 996 / 884 993 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,00 alle ore 13,30

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Attilio Manfrini

Al DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE
PROVINCIALE
F O G G I A

OGGETTO : Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico di MOBILITA' REGIONALE

per titoli per il conferimento di n. _____ incarichi a tempo indeterminato nella qualifica di

DIRIGENTE MEDICO disciplina _____.

IL/La sottoscritt___ _____, nat____ a _____

il ____ / ____ / ____ e residente in _____ in via_____

CHIEDE

Di essere ammess_____ a partecipare all' Avviso Pubblico di MOBILITA' REGIONALE per titoli per

la qualifica di_____ _disciplina _____bandito da

codesta Azienda Sanitaria Locale Provinciale di FOGGIA con deliberazione del Direttore Generale

n. _____ del ____ / _____ / _____, pubblicato integralmente sul BURP N. _____ del

_____.

A tal fine dichiara:

Di essere cittadin___ italian_ / _____ ;

Di essere regolarmente soggiornante in Italia in _____ (depennare se non interessa)

Di essere iscritt___ nelle liste elettorali del comune di residenza;

Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando vale a dire "_____

_____ conseguito presso _____ con la

votazione di _____ / _____;

Di essere specializzato nella disciplina di _____

conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____

Di essere iscritto all'Ordine /Albo Prof.le_____ al n. _____

Di non aver mai riportato condanne penali;

Di aver /non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (depennare l'opzione che non interessa);

Di non essere mai stato dispensato o destituito dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni

Di aver prestato servizio /i con la qualifica di _____

a far data dal _____ presso la seguente pubblica amministrazione

_____

e lo/gli stesso/i si è/sono risolto/i per la seguente causa _____;

Di essere fisicamente idone___ a rivestire la qualifica di cui al presente bando di concorso;

Di godere di diritti civili e politici;

Il / La sottoscritt___ dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente concorso al seguente indirizzo:

_____

_____

Codice fiscale : _____

Telefono _____ cell. _____

Il / La sottoscritt____ autorizza l'Amministrazione cui la presente è indirizzata all'utilizzo dei dati nella stessa contenuti unicamente per i fini per i quali gli stessi sono stati richiesti e forniti ai sensi del decreto legislativo n. 196 /2003.

Il / La sottoscritt___ allega alla presente domanda la seguente documentazione come anche da elenco documenti allegato in triplice copia nonché copia conforme della carta d'identità e del codice fiscale.

(città) (data) (firma)

_____, _____ in fede _____

Allegato "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a_____(_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE
(Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre)

È nato a _____il _____

È residente nel comune di _____ Via_____n. _____

È cittadino Italiano

È cittadino a _____-

Gode di diritti civili e politici

È di stato civile _____

La famiglia anagrafica e composta dalle seguenti persone :

_____cognome e nome _____data di nascita _____-luogo di nascita _____parentela

_____

_____

_____

_____

Agli effetti militari si trova nella seguente posizione:_____

È iscritto nel seguente Albo o Ordine professionale _____

È in possesso del seguente titolo di studio_____

Conseguito nell'anno _____presso il seguente Istituto /Università _____

Possiede la seguente qualifica professionale _____

È in possesso del seguente titolo di specializzazione _____

Non ha riportato condanne penali;

non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

è in possesso del seguente codice fiscale _____

Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevere qualsivoglia eventuale comunicazione al seguente indirizzo:

_____

E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.

Informativa ai sensi del D.Leg:vo n. 196 del 30 giugno 2003.

Si è a conoscenza che i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Luogo e data Il/La Dichiarante

_____ _____

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445 DEL 28/12/2000)

Il sottoscritto_____
(cognome) (nome)

Nato a _____ **il**_____
(luogo) (Prov.)

Residente a _____ **in Via**_____ **n.**___
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ASL FG

Avviso pubblico, per soli titoli, per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Urologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.1103 del 30/09/2014 èindetto avviso pubblico, persoli titoli, ai sensi dell'art. 9 della L. 207/85 e s.m.e i. e del DPR 483/97, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, nella disciplina di Urologia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea o stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia.
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti,Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 Comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensatidall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15.5.1997.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell' ordine dei Medici,l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Specializzazione nella disciplina di Urologia o in disciplina affine;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3.1.1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti devono inviare a mezzo **RACCOMANDATA AR**., o a mezzo posta certificata PEC: *areapersonale-foggia@mailcert.aslfg.it* - AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI FOGGIA - U.O. CONCORSI ASSUNZIONI GESTIONE DEL RUOLO - PIAZZA LIBERTA' 1,- 71121 FOGGIA, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 comma 5 - L. n. 127/97); la mancanza della firma comporta esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata dacasella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizio ne, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- *domanda*
- *elenco dei documenti*
- *cartella (zippata) con tutta la documentazione*

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Leistanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lg.vo 235/2010(codice dell'Amministrazione digitale),

anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

Contiene domanda di partecipazione Avviso Pubblico di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a casofortuito o forza maggiore.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di partecipazione, debitamente datata e firmata, sotto propria responsabilità;

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la specializzazione nella disciplina di Urologia o disciplina affine;
   Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs 08.08.1991, n. 257 e del D.Lgs 17.08.1999 n.368 e dovrà indicare la durata del Corso di specializzazione;
g) iscrizione all'Albo professionale e sua decorrenza;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi di ruolo e non di ruolo, prestati in rapporto di impiego presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, UU.SS.LL. o Pubbliche Amministrazioni e quelli equiparati, oppure prestati presso case di cura convenzionate con il SSN;
l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicatanella domanda di avviso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n.15 e successive modificazioni e integrazioni.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi della legge 12/11/2011 n. 183, articolo 15, comma 1, alla domanda di ammissione i candidati devono allegare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà comprovante il possesso dei requisiti di ammissione e tutti i documenti, titoli scientifici e di carriera che ritengono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale,datato e firmato. Le dichiarazioni devono essere rese sotto la propria responsabilità nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tuttigli elementi ed i dati necessari affinchè questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti. Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti etitoli presentati nonché, a pena diesclusione, la fotocopia di un valido documento di identità.

Se presentate, le pubblicazioni devono essere edite a stampa non è ammessa autocertificazione. I titoli saranno valutati con i criteri di cui al DPR 483/97, così come di seguito indicato:
punti 10 per i titoli di carriera;
punti 3 per i titoli accademici e di studio;
punti 3 per lepubblicazioni e i titoli scientifici;
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art.27,comma 7, del DPR 483/97, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avve-

nuto ai sensidel D.Lgs 08.08.1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e del D.Lgs. n. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli dicarriera come servizio prestato nel livello iniziale delprofilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/99 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot.n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n.1/1 dell'11.03.2009.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà disposta con delibera dal Direttore Generale dell'Azienda e pubblicata sul sito aziendale "aslfg.it" alla voce "delibere".

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati esclusi per i quali sarà riportata l'indicazione dei motivi di esclusione.

La relativa graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità nonsanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'all. 2119 CC.NN.LL.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Azienda ASL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza medica e Veterinaria.

La partecipazione all'Avviso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerentii pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Si precisa che prima del conferimento dell'incarico l'Amministrazione procederà a richiedere quanto previsto dall'art.25- bis del Decreto Legislativo 4 Marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEIDATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31.12.1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e gestiti ai soli fini della presente procedura e saranno trattati anche successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Corso Giannone, 1 Foggia - Tel. 0881-884880/884996/884993.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Attilio Manfrini

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico disciplina "Anestesia e rianimazione" - modifica bando - elevazione posti - Riapertura termini.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che in forza della deliberazione n.429 del 07/10/2014, esecutiva ai sensi di legge che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

bando, è stata disposta la modifica delbando della procedura concorsuale non espletata per la assunzione iniziale a tempo pieno ed indeterminato a copertura di un posto di dirigente medico disciplina di anestesia e rianimazione (già indetta con delibera n.227 del 21.04.2010, bando pubblicato sul B.u.r.p. n.82/10 e -per estratto- sulla G.u.r.i. IV s.sp. n.41/10) elevando ilnumero dei posti messi a concorso da 1 a 3 -subordinatamente all'avvicendamento del personale in turn over- con riserva di un posto per reclutamento speciale "aregime" infavore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione delpresente bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Amministrazione che emana il bando e contestuale riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande e/o integrazione della documentazione per coloro che nei termini di cui al predetto bando hanno già presentato domanda di partecipazione.

Art.1
NORME DI CARATTERE GENERALE

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i.

Al presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994,n.487 e successive modificazioni. I titoli chedanno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

L'Istituto garantisce:

- secondo il dettato dell'art.7, c.1 del predetto D.Lgs.n.165/01 "la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art.7 c.3bis della L.n.97/13, ai cittadini di paesi terzi che siano titolari delpermesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria;
- la riserva previste in favore del personale titolare di rapporti di lavoro a tempo determinato come previsto ai sensi dell'art.35 c.3bis del D.Lgs n.165/01, giusta note circolari assessorile prot.nn.6359 e 7773/14.

Art. 2
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n.483/97, possonopartecipare alla procedura concorsuale coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme inmateria di categorie protette- è effettuato prima dell'immissione in servizio da parte del Medico Competente (ex art.41 c.2 lett.a D.Lgs.n.81/08 e s.m.i.);

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 10.2.1997 n..483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30.1.1998;
- Iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alconcorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Sono ulteriori requisiti per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea:

- godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza;
- conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza deltermine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissioneal concorso.

Art.3
DOMANDA DI AMMISSIONE

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul Boll.Uff. della Regione Puglia e sul sito web aziendale dell'Irccs all'indirizzo www.irccsdebellis.it

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, ed indirizzata al **Direttore Generale dell'IRCCS"Saverio de Bellis" -U.o.c. Gestione Risorse Umane -via Turi, 27 - 70013Castellana Grotte (BA)** deve essere prodotta **esclusivamente** sul modello allegato al presente bando; alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alconcorso scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande dipartecipazione al concorso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio, posto a pena di decadenza, ***esclusivamente*** a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale, ovvero, inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
risorseumane.debellis@pec.rupar.puglia.it unitamente alla relativa documentazione sempre entro il predetto termine (ai sensi del D.Lgs. n.82/05 e s.m.i., D.Lgs.n.150/09 s.m.i. e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Fun.Pubb.n.12/10). ***La validità dell'istanza con invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale con apposizione di firma digitale sulla domanda di partecipazione alla selezione pubblica***. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF: domanda come da modello firmata digitalmente; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta diaccettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

I candidati che hanno già presentato domanda di ammissione neitermini di cui al bando pubblicato sul Burp n.82/10 possonopresentare, ad integrazione dei requisiti e della documentazione di cui al presente bando, quanto riterranno più opportuno ed utile per rispettiva ammissione e successiva valutazione da parte della Commissione esaminatrice, utilizzando sempre l'allegato modello di domanda. Le domande di ammissione di nuovi candidati e quelle integrative -di coloro che avevano già presentano istanze- ove perverranno prima della data di pubblicazione dell'estratto delpresente bando sulla G.U.R.I. (IV s.s.) non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione adogni effetto di legge anche ai fini della decorrenza dei termini legali, queste saranno inviate alla casella di posta elettronica certificata personale e ove non riportata, a mezzo telegramma, alla residenza o al domicilio eletto.

E', comunque, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i propri recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

Nella domanda di ammissione -con uso esclusivo delmodello allegato- in carta semplice, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i.:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita;
b) residenza e codice fiscale;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della noniscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

f) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso;
g) specializzazione nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente;
h) iscrizione al rispettivo albo professionale;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94)o riserva di posto nella nomina (art.35 c.3bis D.Lgs n.165/01);
l) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda dipartecipazione, a pena di esclusione dal diritto;
m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa alconcorso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto b) che precede;
n) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile in atti circa il possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dalconcorso; la mancata sottoscrizione della domanda determina lanullità della domanda a pena di esclusione.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art.20 L.n.104/92).

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28.12.2000n.445.

Art.4
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi e per gli effetti degli artt.40 e seguenti del D.P.R. n.445/2000, così come integrati dall'art. 15 della L.n.183/11, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti; in caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno-prese in considerazione e saranno restituite a richiesta.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. artt.46 (Dich.sost. di certificazione) e 47 (Dich.sost. di atto di notorietà) del D.P.R. n.445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi. È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. n.445/2000 corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, tutte le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi. In ogni caso, la dichiarazione resa dalcandidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che ilcandidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Relativamente ai ***servizi svolti***, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del succitato art.47, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato. Ove trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, accreditato o se convenzionato con il SSN, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché leeventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

A fine della valutazione del loro contenuto, le ***pubblicazioni*** devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità dell'autocertificazione circa la conformi agli originali resa ai sensi degli artt.46 e 47 del

D.P.R. n.445/00; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un ***curriculum formativo e professionale*** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n.445/00, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Nella documentazione relativa agli eventuali ***diritti di riserva, precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina***, i candidati con autocertificazione ai sensi del D.P.R.n.445/00 devono riportare gli estremi delle fattispecie invocate e della relativa normativa;

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o deidocumenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte delcandidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpadell'Amministrazione.

Art.5
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La presentazione della domanda oltre il prescritto termine perentorio è causa di non ammissione alla procedura concorsuale. Sono altresì cause di esclusione dalla procedura concorsuale: il non possesso e/o la mancata indicazione nella domanda dei requisiti generali o specifici di ammissione, la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione e la mancata allegazione alla domanda di ammissione della fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.483/97, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Art.6
NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Direttore Generale provvederà alla nomina della commissione in conformità al combinato disposto di cui agli artt.29 e 6 del D.P.R. 483/97. La commissione esaminatrice provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza espletando le attività di cuialle prove di esame e ove necessario, limitatamente alla prova orale, potrà essere integrata da componenti aggiuntivi ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e linguistiche (art.37 D.Lgs.n.165/01).

Art.7
PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art.26 del D.P.R. n.483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

- Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di unaserie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito della anestesia e della terapia intensiva gastroenterologica.

Ai sensi dell'art.27 del D.P.R. n.483la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4,5,6,7 del D.P.R. n. 483/97.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza di una lingua straniera, a scelta del candidato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art.37 DLgs 165/01).

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per le finalità di cui all'art.9, c.3, dello stesso D.P.R. n.483/97 nell'espletamento delle prove e valutazione delle stesse e dei titoli la Commissione esaminatrice, in coerenza alla specializzazione dell'Ente in campo gastroenterologico e alle specificità professionali della disciplina di cui al profilo a concorso, valorizzerà, con apposito punteggio nella valutazione, l'esperienza maturata e le capacità professionali espresse dai candidati nel campo della "anestesia e della terapia intensiva gastroenterologica", con specifico merito e peculiare graduazione di punteggio, documentata con attestazioni vidimate dalle competenti Direzioni sanitarie delle aziende o Enti di riferimento.

Art.8
CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione neitermini previsti dall'art.7 del D.P.R. n.483/97.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame del concorso alle quali sono stati ammessi saranno considerati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarò data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

Art.9
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97;

La graduatoria di merito dei candidati è elaborata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove d'esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/94 e successive modificazioni e dell'art.3, c.7, L. n.127/97, integrato dall'art.2, c.9, L n.191/98. Il Direttore Generale dell'IRCCS "Saverio de Bellis", riconosciuta la regolarità degli atti del concorso e la graduatoria, li approva, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

La graduatoria, che verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e neilimiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia. La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia, nel rispetto della vigente normativa, per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero eventualmente necessarie.

Ai fini dell'assunzione l'I.r.c.c.s., pertanto, verificata la sussistenza e/o il mantenimento del relativo posto vacante nella dotazione organica, accertata

l'insussistenza -nella vigente normativa intema di contenimento della spesa del personale- di sopravvenute cause ostative al reclutamento -anche di natura organizzativa- da parte della Regione Puglia o comunque impeditive in tema di assunzioni di personale nelS.S.R., si riserva di procedere alla copertura dei posti a concorso scorrendo la graduatoria nell'ordine dei classificati -con priorità dall'eventuale classificato ammesso con titolo alla riserva in atti al bando- invitando i classificati in graduatoria a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione -a pena di decadenza- tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina. Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato indicando la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio in prova del dipendente. Lo stesso dipendente sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dalvigente contratto nazionale di lavoro. Il vincitore, assunto a tempo indeterminato, non potrà presentare domanda di mobilità prima che siano trascorsi due anni di effettivo servizio.

Art.10
NORME TRANSITORIE, FINALI DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, deltrattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La presentazione della domanda implica il consenso delcandidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/03 e s.m.i. I predetti dati saranno raccolti presso l'IRCCS "S. de Bellis" - U.o.c. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle Aziende, Enti e Istituti del S.S.N.

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare in tutto o in parte il presente bando.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.o.c. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi -IRCCS "Saverio de Bellis", Castellana Grotte (BA), ubicato alla via Turi n. 27. Responsabile del Procedimento rag. R. Accettura, tel. 0804994165; fax 0804994322.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione al concorso pubblico di dirigente medico disciplina di "**Anestesia e Rianimazione**" indetto con deliberazione del Direttore Generale n.**429** del 07.10.14*

Il/La sottoscritto/a sig. _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n.____, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico evidenziato in oggetto. A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i., dichiara che le predette generalità sono quelle vere e personali di cui all'allegato documento d'identità, nonchè:

a) di essere in possesso della cittadinanza _____;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo): _____;
c) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;
d) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ _____;
e) di non essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di non essere a conoscenza di procedimenti penali per ipotesi di reato di cui alle disposizioni contenute nel capo I del titolo II del libro II del c.p.;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali prescritti per l'ammissione:
   - laurea in _____;
   - specializzazione in _____;
   - iscrizione all'Albo professionale di _____ dal _____;
g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94) o riserva di posto nella nomina (art.35 c.3bis D.Lgs n.165/01): _____
h) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____
2		
3		
4		

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica:

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

In ordine ai succitati titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti gli atti, nonchè ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 di cui all'elenco allegato alla presente domanda: _____

_____

_____

Presa visione integrale del bando in oggetto lo scrivente dichiara, altresì, di accettare ogni prescrizione e disposizione regolamentare dello stesso quale lex specialis. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. il medesimo autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione.

Per ogni eventuale comunicazione si dichiara di volerla ricevere presso la casella di posta elettronica certificata personale da cui è inoltrata la presente domanda; ove mancante, si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____

_____. Si dichiara, inoltre, di possedere la seguente utenza telefonica : _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____, il _____

(luogo) *(data)*

_____

(firma leggibile)

N.B. > Nel caso di invio telematico, con uso di PEC personale, apporre esclusivamente la firma in formato digitale

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico disciplina "Gastroenterologia" - modifica bando - elevazione posti - Riapertura termini.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che in forza della deliberazione n.428 del 07/10/2014, esecutiva ai sensi di legge che costituisce parte integrante e sostanziale delpresente bando, è stata disposta la modifica delbando della procedura concorsuale non espletata per la assunzione iniziale a tempo pieno ed indeterminato a copertura di un posto di dirigente medico disciplina di gastroenterologia (già indetta con delibera n.227 del 21.04.2010, bando pubblicato sul B.u.r.p. n.21/12 e -per estratto- sulla G.u.r.i. IV s.sp. n.18/12) elevando ilnumero dei posti messi a concorso da 1 a 3 -subordinatamente all'avvicendamento del personale in turn over- con riserva di un posto per reclutamento speciale "aregime" infavore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione delpresente bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Amministrazione che emana il bando e contestuale riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande e/o integrazione della documentazione per coloro che nei termini di cui al predetto bando hanno già presentato domanda di partecipazione.

Art.1
NORME DI CARATTERE GENERALE

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i.

Al presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994,n.487 e successive modificazioni. I titoli chedanno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

L'Istituto garantisce:
- secondoil dettato dell'art.7, c.1 del predetto D.Lgs.n.165/01 "la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art.7 c.3bis della L.n.97/13, ai cittadini di paesi terzi che siano titolari delpermesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria;
- la riserva previste in favore del personale titolare di rapporti di lavoro a tempo determinato come previsto ai sensi dell'art.35 c.3bis del D.Lgs n.165/01, giusta note circolari assessorile prot.nn.6359 e 7773/14.

Art.2
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n.483/97, possonopartecipare alla procedura concorsuale coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme inmateria di categorie protette- è effettuato prima dell'immissione in servizio da parte del Medico Competente (ex art.41 c.2 lett.a D.Lgs.n.81/08 e s.m.i.);

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 10.2.1997 n..483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30.1.1998;
- Iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alconcorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Sono ulteriori requisiti per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea:
- godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza;
- conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza deltermine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissioneal concorso.

Art.3
DOMANDA DI AMMISSIONE

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul Boll.Uff. della Regione Puglia e sul sito web aziendale dell'Irccs all'indirizzo www.irccsdebellis.it

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, ed indirizzata al **Direttore Generale dell'IRCCS"Saverio de Bellis" -U.o.c. Gestione Risorse Umane -via Turi, 27 - 70013Castellana Grotte (BA)** deve essere prodotta **esclusivamente** sul modello allegato al presente bando; alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alconcorso scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande dipartecipazione al concorso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio, posto a pena di decadenza, **esclusivamente** a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale, ovvero, inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
risorseumane.debellis@pec.rupar.puglia.it unitamente alla relativa documentazione sempre entro il predetto termine (ai sensi del D.Lgs. n.82/05 e s.m.i., D.Lgs.n.150/09 s.m.i. e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Fun.Pubb.n.12/10). La validità dell'istanza con invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una **casella di posta elettronica certificata (PEC) personale con apposizione di firma digitale sulla domanda di partecipazione alla selezione pubblica**. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF: domanda come da modello firmata digitalmente; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta diaccettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

I candidati che hanno già presentato domanda di ammissione neitermini di cui al bando pubblicato sul Burp n.82/10 possonopresentare, ad integrazione dei requisiti e della documentazione di cui al presente bando, quanto riterranno più opportuno ed utile per rispettiva ammissione e successiva valutazione da parte della Commissione esaminatrice, utilizzando sempre l'allegato modello di domanda. Le domande di ammissione di nuovi candidati e quelle integrative -di coloro che avevano già presentano istanze- ove perverranno prima della data di pubblicazione dell'estratto delpresente bando sulla G.U.R.I. (IV s.s.) non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione adogni effetto di legge anche ai fini della decorrenza dei termini legali, queste saranno inviate alla casella di posta elettronica certificata personale e ove non riportata, a mezzo telegramma, alla residenza o al domicilio eletto.

E', comunque, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i propri recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

Nella domanda di ammissione -con uso esclusivo delmodello allegato- in carta semplice, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i.:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita;
b) residenza e codice fiscale;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della noniscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso;
g) specializzazione nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente;
h) iscrizione al rispettivo albo professionale;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94)o riserva di posto nella nomina (art.35 c.3bis D.Lgs n.165/01);
l) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda dipartecipazione, a pena di esclusione dal diritto;
m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa alconcorso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto b) che precede;
n) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile in atti circa il possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dalconcorso; la mancata sottoscrizione della domanda determina lanullità della domanda a pena di esclusione.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art.20 L.n.104/92).

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28.12.2000n.445.

Art.4
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi e per gli effetti degli artt.40 e seguenti del D.P.R. n.445/2000, così come integrati dall'art. 15 della L.n.183/11, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti; in caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno-prese in considerazione e saranno restituite a richiesta.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. artt.46 (Dich.sost. di certificazione) e 47 (Dich.sost. di atto di notorietà) del D.P.R. n.445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi. È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. n.445/2000 corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, tutte le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi. In ogni caso, la dichiarazione resa dalcandidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che ilcandidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Relativamente ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del succitato art.47, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del

punteggio. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato. Ove trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, accreditato o se convenzionato con il SSN, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché leeventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità dell'autocertificazione circa la conformi agli originali resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/00; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n.445/00, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Nella documentazione relativa agli eventuali diritti di riserva, precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina, i candidati con autocertificazione ai sensi del D.P.R.n.445/00 devono riportare gli estremi delle fattispecie invocate e della relativa normativa;

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o deidocumenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte delcandidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpadell'Amministrazione.

Art.5
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La presentazione della domanda oltre il prescritto termine perentorio è causa di non ammissione alla procedura concorsuale. Sono altresì cause di esclusione dalla procedura concorsuale: il non possesso e/o la mancata indicazione nella domanda dei requisiti generali o specifici di ammissione, la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione e la mancata allegazione alla domanda di ammissione della fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.483/97, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Art.6
NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Direttore Generale provvederà alla nomina della commissione in conformità al combinato disposto di cui agli artt.29 e 6 del D.P.R. n.483/97. La commissione esaminatrice provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza espletando le attività di cuialle prove di esame e ove necessario, limitatamente alla prova orale, potrà essere integrata da componenti aggiuntivi ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e linguistiche (art.37 D.Lgs.n.165/01).

ART.7
PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art.26 del D.P.R. n.483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

- Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di unaserie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art.27 del D.P.R. n.483la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4,5,6,7 del D.P.R. n. 483/97.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza di una lingua straniera, a scelta del candidato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art.37 DLgs 165/01).

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per le finalità di cui all'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97 nell'espletamento delle prove e valutazione delle stesse e dei titoli la Commissione esaminatrice, in coerenza alla specializzazione dell'Ente in campo gastroenterologico e alle specificità professionali della disciplina di cui al profilo a concorso, valorizzerà, con apposito punteggio nella valutazione, le capacità professionali (diagnostiche e terapeutiche) maturate dai candidati sia nelcampo della ecografia addominale, anche intestinale e con mezzo di contrasto, e deltrattamento delle epatiti virali croniche (HCV, HBV), che in quello endoscopico (procedure del tenue con videocapsula; enteroscopia con strumento a singolo pallone; mucosectomia; trattamenti delle stenosi anastomotiche complicanti la malattia di Crohn con biologici in iniezione locale e successiva dilatazione endoscopica pneumatica;posizionamento per endoscopico di sonde naso-digiunali; trattamento endoscopico (meccanico e chimico) di fistole chirurgiche anastomotiche), nonché l'eventuale casistica posseduta documentata con attestazioni vidimate dalle competenti Direzioni sanitarie delle aziende o Enti di riferimento.

Art.8
CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione nei termini previsti dall'art.7 del D.P.R. n.483/97.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame del concorso alle quali sono stati ammessi saranno considerati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarò data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

Art.9
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97;

La graduatoria di merito dei candidati è elaborata secondol'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove d'esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/94 e successive modificazioni e dell'art.3, c.7, L. n.127/97, integrato dall'art.2, c.9, L n.191/98. Il Direttore Generale dell'IRCCS "Saverio de Bellis", riconosciuta la regolarità degli atti del concorso e la graduatoria, li approva, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

La graduatoria, che verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limititemporali imposti dalle leggi vigenti in materia. La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia, nel rispetto della vigente normativa, per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero eventualmente necessarie.

Ai fini dell'assunzione l'I.r.c.c.s., pertanto, verificata la sussistenza e/o il mantenimento del relativo posto vacante nella dotazione organica, accertata l'insussistenza -nella vigente normativa intema di contenimento della spesa del personale- di sopravvenute cause ostative al reclutamento -anche di natura organizzativa- da parte della Regione Puglia o comunque impeditive in tema di assunzioni di personale nelS.S.R., si riserva di procedere alla copertura dei posti a concorso scorrendo la graduatoria nell'ordine dei classificati -con priorità dall'eventuale classificato ammesso con titolo alla riserva in atti al bando- invitando i classificati in graduatoria a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione -a pena di decadenza- tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina. Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato indicando la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio in prova del dipendente. Lo stesso dipendente sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dalvigente contratto nazionale di lavoro. Il vincitore, assunto a tempo indeterminato, non potrà presentare domanda di mobilità prima che siano trascorsi due anni di effettivo servizio.

Art.10

NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, deltrattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La presentazione della domanda implica il consenso delcandidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/03 e s.m.i. I predetti dati saranno raccolti presso l'IRCCS "S. de Bellis" - U.o.c. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle Aziende, Enti e Istituti del S.S.N.

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare in tutto o in parte il presente bando.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.o.c. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi -IRCCS "Saverio de Bellis", Castellana Grotte (BA), ubicato alla via Turi n. 27. Responsabile del Procedimento rag. R. Accettura, tel. 0804994165; fax 0804994322.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione al concorso pubblico di dirigente medico disciplina di "**Gastroenterologia**" indetto con deliberazione del Direttore Generale n.**428** del 07.10.14*

Il/La sottoscritto/a sig. _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico evidenziato in oggetto. A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i., dichiara che le predette generalità sono quelle vere e personali di cui all'allegato documento d'identità, nonchè:

a) di essere in possesso della cittadinanza _____;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo): _____;
c) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;
d) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ _____;
e) di non essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di non essere a conoscenza di procedimenti penali per ipotesi di reato di cui alle disposizioni contenute nel capo I del titolo II del libro II del c.p.;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali prescritti per l'ammissione:
   - laurea in _____,
   - specializzazione in _____;
   - iscrizione all'Albo professionale di _____ dal _____;
g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94) o riserva di posto nella nomina (art.35 c.3bis D.Lgs n.165/01): _____
h) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____
2		
3		
4		

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica:

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

In ordine ai succitati titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti gli atti, nonchè ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 di cui all'elenco allegato alla presente domanda: _____

_____

_____

Presa visione integrale del bando in oggetto lo scrivente dichiara, altresì, di accettare ogni prescrizione e disposizione regolamentare dello stesso quale lex specialis. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. il medesimo autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione.

Per ogni eventuale comunicazione si dichiara di volerla ricevere presso la casella di posta elettronica certificata personale da cui è inoltrata la presente domanda; ove mancante, si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____

_____. Si dichiara, inoltre, di possedere la seguente utenza telefonica : _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____, il _____

(luogo) *(data)*

_____

(firma leggibile)

N.B. > Nel caso di invio telematico, con uso di PEC personale, apporre esclusivamente la firma in formato digitale

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico disciplina "Radiodiagnostica" - modifica bando - elevazione posti - Riapertura termini.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che in forza della deliberazione n.430 del 07/10/2014, esecutiva ai sensi di legge che costituisce parte integrante e sostanziale delpresente bando, è stata disposta la modifica delbando della procedura concorsuale non espletata per la assunzione iniziale a tempo pieno ed indeterminato a copertura di un posto di dirigente medico disciplina di radiodiagnostica (già indetta con delibera n.702 del 29.12.2011 e bando pubblicato sul B.u.r.p. n.21/12 e -per estratto- sulla G.u.r.i. IV s.sp. n.18/12) elevando ilnumero dei posti messi a concorso da 1 a 3 -subordinatamente all'avvicendamento del personale in turn over- con riserva di un posto per reclutamento speciale "aregime" infavore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione delpresente bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Amministrazione che emana il bando e contestuale riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande e/o integrazione della documentazione per coloro che nei termini di cui al predetto bando hanno già presentato domanda di partecipazione.

Art.1
NORME DI CARATTERE GENERALE

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i..

Al presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994,n.487 e successive modificazioni. I titoli chedanno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

L'Istituto garantisce:
- secondoil dettato dell'art.7, c.1 del predetto D.Lgs.n.165/01 "la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art.7 c.3bis della L.n.97/13, ai cittadini di paesi terzi che siano titolari delpermesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria;
- la riserva previste in favore del personale titolare di rapporti di lavoro a tempo determinato come previsto ai sensi dell'art.35 c.3bis del D.Lgs n.165/01, giusta note circolari assessorile prot.nn.6359 e 7773/14.

Art.2
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n.483/97, possonopartecipare alla procedura concorsuale coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme inmateria di categorie protette- è effettuato prima dell'immissione in servizio da parte del Medico Competente (ex art.41 c.2 lett.a D.Lgs.n.81/08 e s.m.i.);

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 10.2.1997 n..483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30.1.1998;
- Iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alconcorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Sono ulteriori requisiti per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea:
- godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza;
- conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza deltermine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissioneal concorso.

Art.3
DOMANDA DI AMMISSIONE

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul Boll.Uff. della Regione Puglia e sul sito web aziendale dell'Irccs all'indirizzo www.irccsdebellis.it

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, ed indirizzata al **Direttore Generale dell'IRCCS"Saverio de Bellis" -U.o.c. Gestione Risorse Umane - via Turi, 27 - 70013Castellana Grotte (BA)** deve essere prodotta **esclusivamente** sul modello allegato al presente bando; alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alconcorso scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande dipartecipazione al concorso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio, posto a pena di decadenza, **esclusivamente** a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale, ovvero, inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
risorseumane.debellis@pec.rupar.puglia.it unitamente alla relativa documentazione sempre entro il predetto termine (ai sensi del D.Lgs. n.82/05 e s.m.i., D.Lgs.n.150/09 s.m.i. e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Fun.Pubb.n.12/10). La validità dell'istanza con invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una **casella di posta elettronica certificata (PEC) personale con apposizione di firma digitale sulla domanda di partecipazione alla selezione pubblica**. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF: domanda come da modello firmata digitalmente; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta diaccettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

I candidati che hanno già presentato domanda di ammissione neitermini di cui al bando pubblicato sul Burp n.82/10 possonopresentare, ad integrazione dei requisiti e della documentazione di cui al presente bando, quanto riterranno più opportuno ed utile per rispettiva ammissione e successiva valutazione da parte della Commissione esaminatrice, utilizzando sempre l'allegato modello di domanda. Le domande di ammissione di nuovi candidati e quelle integrative -di coloro che avevano già presentano istanze- ove perverranno prima della data di pubblicazione dell'estratto delpresente bando sulla G.U.R.I. (IV s.s.) non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione adogni effetto di legge anche ai fini della decorrenza dei termini legali, queste saranno inviate alla casella di posta elettronica certificata personale e ove non riportata, a mezzo telegramma, alla residenza o al domicilio eletto.

E', comunque, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i propri recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

Nella domanda di ammissione -con uso esclusivo delmodello allegato- in carta semplice, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i.:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita;
b) residenza e codice fiscale;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della noniscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso;
g) specializzazione nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente;
h) iscrizione al rispettivo albo professionale;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94)o riserva di posto nella nomina (art.35 c.3bis D.Lgs n.165/01);
l) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda dipartecipazione, a pena di esclusione dal diritto;
m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa alconcorso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto b) che precede;
n) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile in atti circa il possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dalconcorso; la mancata sottoscrizione della domanda determina lanullità della domanda a pena di esclusione.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art.20 L.n.104/92).

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28.12.2000n.445.

Art.4
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi e per gli effetti degli artt.40 e seguenti del D.P.R. n.445/2000, così come integrati dall'art. 15 della L.n.183/11, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti; in caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno-prese in considerazione e saranno restituite a richiesta.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. artt.46 (Dich.sost. di certificazione) e 47 (Dich.sost. di atto di notorietà) del D.P.R. n.445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi. È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. n.445/2000 corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, tutte le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi. In ogni caso, la dichiarazione resa dalcandidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che ilcandidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Relativamente ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del succitato art.47, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del

punteggio. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato. Ove trattasi di enti diversi dal SSNdeve essere precisato se l'ente è pubblico, accreditato o se convenzionato con il SSN,la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazionidevono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità dell'autocertificazione circa la conformi agli originali resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/00; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n.445/00, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Nella documentazione relativa agli eventuali diritti di riserva, precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina, i candidati con autocertificazione ai sensi del D.P.R.n.445/00 devono riportare gli estremi delle fattispecie invocate e della relativa normativa;

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o deidocumenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte delcandidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpadell'Amministrazione.

Art.5
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La presentazione della domanda oltre il prescritto termine perentorio è causa di non ammissione alla procedura concorsuale. Sono altresì cause di esclusione dalla procedura concorsuale: il non possesso e/o la mancata indicazione nella domanda dei requisiti generali o specifici di ammissione, la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione e la mancata allegazione alla domanda di ammissione della fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.483/97, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Art.6
NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Direttore Generale provvederà alla nomina della commissione in conformità al combinato disposto di cui agli artt.29 e 6 del D.P.R. 483/97. La commissione esaminatrice provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza espletando le attività di cuialle prove di esame e ove necessario, limitatamente alla prova orale, potrà essere integrata da componenti aggiuntivi ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e linguistiche (art.37 D.Lgs.n.165/01).

Art.7
PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

- Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di unaserie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire in ambito angiografico interventistico;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4,5,6,7 del D.P.R. n. 483/97.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza di una lingua straniera, a scelta del candidato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art.37 DLgs 165/01).

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per le finalità di cui all'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97 nell'espletamento delle prove e valutazione delle stesse e dei titoli la Commissione esaminatrice, in coerenza alla specializzazione dell'Ente in campo gastroenterologico e alle specificità professionali della disciplina di cui al profilo a concorso, valorizzerà, con apposito punteggio nella valutazione, le capacità professionali (diagnostiche e terapeutiche) maturate daicandidati nel trattamento endo ed extra vascolare delle patologie epatiche, nonché l'eventuale casistica posseduta in ambito angiografico documentata conattestazioni vidimate dalle competenti Direzioni sanitarie delle aziende o Enti di riferimento

Art.8
CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione nei termini previsti dall'art.7 del D.P.R. n.483/97.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame del concorso alle quali sono stati ammessi saranno considerati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarò data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

Art.9
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97;

La graduatoria di merito dei candidati è elaborata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove d'esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/94 e successive modificazioni e dell'art.3, c.7, L. n.127/97, integrato dall'art.2, c.9, L n.191/98. Il Direttore Generale dell'IRCCS "Saverio de Bellis", riconosciuta la regolarità degli atti del concorso e la graduatoria, li approva, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

La graduatoria, che verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limititemporali imposti dalle leggi vigenti in materia. La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia, nel rispetto della vigente normativa, per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero eventualmente necessarie.

Ai fini dell'assunzione l'I.r.c.c.s., pertanto, verificata la sussistenza e/o il mantenimento del relativo posto vacante nella dotazione organica, accertata l'insussistenza -nella vigente normativa intema di contenimento della spesa del personale- di sopravvenute cause ostative al reclutamento -anche di natura organizzativa- da parte della Regione Puglia o comunque impeditive in tema di assunzioni di personale nelS.S.R., si riserva di procedere alla copertura dei posti a concorso scorrendo la graduatoria nell'ordine dei classificati -con priorità dall'eventuale classificato ammesso con titolo alla riserva in atti al bando- invitando i classificati in graduatoria a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione -a pena di decadenza- tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina. Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato indicando la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio in prova del dipendente. Lo stesso dipendente sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dalvigente contratto nazionale di lavoro. Il vincitore, assunto a tempo indeterminato, non potrà presentare domanda di mobilità prima che siano trascorsi due anni di effettivo servizio.

Art.10

NORME TRANSITORIE, FINALI DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, deltrattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La presentazione della domanda implica il consenso delcandidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/03 e s.m.i. I predetti dati saranno raccolti presso l'IRCCS "S. de Bellis" - U.o.c. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle Aziende, Enti e Istituti del S.S.N.

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare in tutto o in parte il presente bando.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.o.c. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi -IRCCS "Saverio de Bellis", Castellana Grotte (BA), ubicato alla via Turi n. 27. Responsabile del Procedimento rag. R. Accettura, tel. 0804994165; fax 0804994322.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione al concorso pubblico di dirigente medico disciplina di "**Radiodiagnostica**" indetto con deliberazione del Direttore Generale n.**430** del 07.10.14*

Il/La sottoscritto/a sig. _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico evidenziato in oggetto. A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i., dichiara che le predette generalità sono quelle vere e personali di cui all'allegato documento d'identità, nonchè:

a) di essere in possesso della cittadinanza _____;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo): _____;
c) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
d) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ _____;
e) di non essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di non essere a conoscenza di procedimenti penali per ipotesi di reato di cui alle disposizioni contenute nel capo I del titolo II del libro II del c.p.;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali prescritti per l'ammissione:
   - laurea in _____;
   - specializzazione in _____;
   - iscrizione all'Albo professionale di _____ dal _____;
g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94) o riserva di posto nella nomina (art.35 c.3bis D.Lgs n.165/01): _____
h) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____
2		
3		
4		

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica:

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

In ordine ai succitati titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti gli atti, nonchè ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 di cui all'elenco allegato alla presente domanda: _____

_____

_____

Presa visione integrale del bando in oggetto lo scrivente dichiara, altresì, di accettare ogni prescrizione e disposizione regolamentare dello stesso quale lex specialis. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. il medesimo autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione.

Per ogni eventuale comunicazione si dichiara di volerla ricevere presso la casella di posta elettronica certificata personale da cui è inoltrata la presente domanda; ove mancante, si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____

_____. Si dichiara, inoltre, di possedere la seguente utenza telefonica : _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____, il _____

(luogo) *(data)*

_____

(firma leggibile)

N.B. > Nel caso di invio telematico, con uso di PEC personale, apporre esclusivamente la firma in formato digitale

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che in forza della deliberazione n.431 del 08/10/2014, esecutiva ai sensi di legge che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, è stata disposta con riferimento ai posti vacanti nella dotazione organica dell'Istituto nell'area della dirigenza P.T.A. (approvata con DGR n.560/11), la indizione -tra gli altri- di concorso pubblico per titoli es esami per la copertura di un posto di dirigente avvocato a tempo pieno ed indeterminato con assunzione ed inquadramento in posizione d'incarico iniziale presso l'U.o. dell'Ufficio legale, con riserva perreclutamento speciale "a regime" infavore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione delpresente bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Amministrazione che emana il bando.

Art.1
NORME DI CARATTERE GENERALE

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale delS.S.N." e s.m.i. e dal D.L.gs. n.165/01 e s.m.i. Il regime e il trattamento economico sono stabiliti dai CC.NN.LL. per l'area della dirigenza SPTA del S.S.N.

L'Istituto garantisce:
- secondoil dettato dell'art.7, c.1 del predetto D.Lgs.n.165/01 "la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art.7 c.3bis della L.n.97/13, ai cittadini di paesi terzi che siano titolari delpermesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria;
- la succitata riserva in favore del personale titolare di rapporti di lavoro a tempo determinato come previsto ai sensi dell'art.35 c.3bis del D.Lgs n.165/01, giusta note circolari assessorile prot.nn.6359e 7773/14.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994,n.487 e successive modificazioni. I titoli chedanno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

Al presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art.2
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n.483/97, possonopartecipare alla procedura concorsuale coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme inmateria di categorie protette- è effettuato prima dell'immissione in servizio da parte del Medico Competente (ex art.41 c.2 lett.a D.Lgs.n.81/08 e s.m.i.);

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art.58 del D.P.R. 10.2.1997 n..483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
- diploma di laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) o titolo equiparato nel nuovo ordinamento (D.M.05.05.04 e D.Interm.09.07.09);

- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, ivi incluse le Giurisdizioni superiori (ex art.22 L.n.247/12);
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale almeno di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni ovvero esperienze lavorative conrapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo, ai sensi dell'articolo 26 del D.Leg.vo 165/2001;
- iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore di sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero, dichiarazione autocertificata con la dicitura "*d'impegno a iscriversi nell'elenco "speciale" di cui agli artt.3 c.4lett.b), e 69 R.D. n.37/34, preventivamente e propedeuticamente all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro, nel caso di nomina in ruolo ad esito della procedura concorsuale*".

Sono ulteriori requisiti per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea:
- godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza;
- conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza deltermine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissioneal concorso.

Art.3
DOMANDA DI AMMISSIONE

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul Boll.Uff. della Regione Puglia e sul sito web aziendale dell'Irccs all'indirizzo www.irccsdebellis.it

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, ed indirizzata al **Direttore Generale dell'IRCCS"Saverio de Bellis" -U.o.c. Gestione Risorse Umane -via Turi, 27 - 70013Castellana Grotte (BA)** deve essere prodotta **esclusivamente** sul modello allegato al presente bando; alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alconcorso scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande dipartecipazione al concorso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio, posto a pena di decadenza, **esclusivamente** a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale, ovvero, inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
risorseumane.debellis@pec.rupar.puglia.it unitamente alla relativa documentazione sempre entro il predetto termine (ai sensi del D.Lgs. n.82/05 e s.m.i., D.Lgs.n.150/09 s.m.i. e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Fun.Pubb.n.12/10). La validità dell'istanza con invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una **casella di posta elettronica certificata (PEC) personale con apposizione di firma digitale sulla domanda di partecipazione alla selezione pubblica**. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF: domanda come da modello firmata digitalmente; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta diaccettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

Le domande di ammissione ove perverranno prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.R.I. (IV s.s.) non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali, queste saranno inviate alla casella di posta elettronica certificata personale e ove non riportata, a mezzo telegramma, alla residenza o al domicilio eletto.

E', comunque, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i propri recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

Nella domanda di ammissione -con uso esclusivo delmodello allegato- in carta semplice, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i.:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita;
b) residenza e codice fiscale;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della noniscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso;
g) specializzazione nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente;
h) iscrizione al rispettivo albo professionale;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) iservizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94)o riserva di posto nella nomina (art.35 c.3bis D.Lgs n.165/01);
l) iconcorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda dipartecipazione, a pena di esclusione dal diritto;
m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa alconcorso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto b) che precede;
n) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile in atti circa il possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dalconcorso; la mancata sottoscrizione della domanda determina lanullità della domanda a pena di esclusione.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art.20 L.n.104/92).

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28.12.2000n.445.

Art.4
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi e per gli effetti degli artt.40 e seguenti del D.P.R. n.445/2000, così come integrati dall'art. 15 della L.n.183/11, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti; in caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno-prese in considerazione e saranno restituite a richiesta.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. artt.46 (Dich.sost. di certificazione) e 47 (Dich.sost. di atto di notorietà) del D.P.R. n.445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi. È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. n.445/2000 corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, tutte le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi. In ogni caso, la dichiarazione resa dalcandidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che ilcandidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Relativamente ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto

di notorietà ai sensi del succitato art.47, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato. Ove trattasi di enti diversi dal SSNdeve essere precisato se l'ente è pubblico, accreditato o se convenzionato con il SSN,la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione delservizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità dell'autocertificazione circa la conformi agli originali resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/00; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n.445/00, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Nella documentazione relativa agli eventuali diritti di riserva, precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina, i candidati con autocertificazione ai sensi del D.P.R.n.445/00 devono riportare gli estremi delle fattispecie invocate e della relativa normativa;

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o deidocumenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte delcandidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpadell'Amministrazione.

Art.5
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La presentazione della domanda oltre il prescritto termine perentorio è causa di non ammissione alla procedura concorsuale. Sono altresì cause di esclusione dalla procedura concorsuale: il non possesso e/o la mancata indicazione nella domanda dei requisiti generali o specifici di ammissione, la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione e la mancata allegazione alla domanda di ammissione della fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.483/97, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Art.6
NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Direttore Generale provvederà alla nomina della commissione in conformità al combinato disposto di cui agli artt.59 e 6 del D.P.R. n.483/97. La commissione esaminatrice provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza espletando le attività di cuialle prove di esame e ove necessario, limitatamente alla prova orale, potrà essere integrata da componenti aggiuntivi ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e linguistiche (art.37 D.Lgs.n.165/01).

Art.7
PROVE DI ESAME

Le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando (art.60 D.P.R.n.483/97) sono le seguenti:

a) prova scritta sulle seguenti materie: svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie. Il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
b) prova teorico pratica: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo. Il superamento della prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
c) prova orale: verte in un colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sulle seguenti materie: diritto, diritto del lavoro e legislazione sociale, legislazione sanitaria in materia di tutela dei dati sensibili (D.Lgs.n.196/03), gestione del rischio clinico; assicurazioni e valutazioni sinistri per colpa medica.; codice comportamentale dei dipendenti pubblici e responsabilità disciplinare.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai sensi dell'art.61 del D.P.R. n.483/97 la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 61, commi 4,5,6 del D.P.R. n. 483/97.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza di una lingua straniera, a scelta del candidato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art.37 DLgs 165/01).

Per le finalità di cui all'art.9, c.3, dello stesso D.P.R. n.483/97 nell'espletamento delle prove e valutazione delle stesse e dei titoli la Commissione esaminatrice, in coerenza alle specificità professionali del profilo a concorso e alle implicazioni aziendali per l'ottemperanza ad adempimenti legislativi e normativi di settore valorizzerà, conapposito punteggio nella valutazione, le capacità professionali maturate dai candidati in materia di:Tutela dei dati sensibili (D.Lgs.n.196/03); Gestione del rischio clinico per affiancamento e consulenza all'Unità Gestione rischio clinico; Assicurazioni e valutazioni sinistri per colpa medica di competenza del C.V.S. dell'Ente (DGR n.1575/11); Codice comportamentale dipendenti pubblici e competenze dell'Ufficio disciplinare, nonché l'eventuale casistica posseduta.

Art.8
CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione neitermini previsti dall'art.7 del D.P.R. n.483/97. Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità. I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame del concorso alle quali sono stati ammessi saranno considerati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarò data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

Art.9
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice al termine delle

prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art.14 del D.P.R. 483/97;

La graduatoria di merito dei candidati è elaborata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove d'esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/94 e successive modificazioni e dell'art.3, c.7, L. n.127/97, integrato dall'art.2, c.9, L n.191/98. Il Direttore Generale dell'IRCCS "Saverio de Bellis", riconosciuta la regolarità degli atti del concorso e la graduatoria, li approva, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

La graduatoria, che verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limititemporali imposti dalle leggi vigenti in materia. La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia, nel rispetto della vigente normativa, per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero eventualmente necessarie.

Ai fini dell'assunzione l'I.r.c.c.s., pertanto, verificata la sussistenza e/o il mantenimento del relativo posto vacante nella dotazione organica, accertata l'insussistenza -nella vigente normativa intema di contenimento della spesa del personale- di sopravvenute cause ostative al reclutamento -anche di natura organizzativa- da parte della Regione Puglia o comunque impeditive in tema di assunzioni di personale nelS.S.R., si riserva di procedere alla copertura dei posti a concorso scorrendo la graduatoria nell'ordine dei classificati -con priorità dall'eventuale classificato ammesso con titolo alla riserva in atti al bando- invitando i classificati in graduatoria a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione -a pena di decadenza- tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina. Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato indicando la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio in prova del dipendente. Lo stesso dipendente sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dalvigente contratto nazionale di lavoro. Il vincitore, assunto a tempo indeterminato, non potrà presentare domanda di mobilità prima che siano trascorsi due anni di effettivo servizio.

Art.10

NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, deltrattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La presentazione della domanda implica il consenso delcandidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/03 e s.m.i. I predetti dati saranno raccolti presso l'IRCCS "S. de Bellis" - U.o.c. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle Aziende, Enti e Istituti del S.S.N.

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare in tutto o in parte il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni e intervenute ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.o.c. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi -IRCCS "Saverio de Bellis", Castellana Grotte (BA), ubicato alla via Turi n. 27. Responsabile del Procedimento rag. R. Accettura, tel. 0804994165; fax 0804994322.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione al concorso pubblico di **dirigente avvocato** indetto con deliberazione del Direttore Generale n.**431** del 08.10.14*

Il/La sottoscritto/a sig. _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico evidenziato in oggetto. A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i., dichiara che le predette generalità sono quelle vere e personali di cui all'allegato documento d'identità, nonchè:

a) di essere in possesso della cittadinanza _____;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo): _____;
c) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;
d) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ _____;
e) di non essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di non essere a conoscenza di procedimenti penali per ipotesi di reato di cui alle disposizioni contenute nel capo I del titolo II del libro II del c.p.;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, professionali e di anzianità prescritti per l'ammissione:
   - laurea in _____ conseguita il _____presso _____;
   - abilitazione all'esercizio della professione di avvocato conseguita il _____ presso _____;
   - cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del S.S.N. come indicato nel bando e di seguito;
   - iscrizione all'Albo professionale di _____ dal _____.
g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94) o riserva di posto nella nomina (art.35 c.3bis D.Lgs n.165/01): _____
h) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____
2		
3		
4		

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica:

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

In ordine ai succitati titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti gli atti, nonchè ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 di cui all'elenco allegato alla presente domanda: _____

_____

_____

Presa visione integrale del bando in oggetto lo scrivente dichiara, altresì, di accettare ogni prescrizione e disposizione regolamentare dello stesso quale lex specialis. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. il medesimo autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione.

Per ogni eventuale comunicazione si dichiara di volerla ricevere presso la casella di posta elettronica certificata personale da cui è inoltrata la presente domanda; ove mancante, si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____

_____. Si dichiara, inoltre, di possedere la seguente utenza telefonica : _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____, il _____

(luogo) *(data)*

_____

(firma leggibile)

N.B. > Nel caso di invio telematico, con uso di PEC personale, apporre esclusivamente la firma in formato digitale

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria tra Aziende e altri Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo - Direttore della Struttura Complessa "Gestione del Patrimonio".

In esecuzione della delibera n.436 del 10/10/2014 ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 29 CCNL normativo 1998-2001 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo - Direttore della Struttura Complessa "Gestione del Patrimonio".

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono produrre istanza di mobilità i dirigenti amministrativi titolari di rapporto di lavoro pubblico contrattualizzato in servizio a tempo indeterminato presso aziende sanitarie, ospedaliere, enti o istituti accreditati e ricompresi nel territorio del Servizio Sanitario della Regione Puglia, che hanno superato il periodo di prova e che siano in possesso di:

a) Diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente.
b) Anzianità di servizio di almeno cinque anni nella qualifica di dirigente amministrativo;
c) Titolarità di incarico di struttura complessa (ex art.27, c.1 lett.a CCNL del 08.06.00) nell'area della "Gestione del Patrimonio" o a denominazione equivalente, o in altra area gestionale con pregressa maturata esperienza professionale nell'area della gestione del patrimonio per almeno un quinquennio o in direzioni amministrative, ovvero, titolarità di incarico di struttura semplice (ex lett.b del predetto art.27 c.1) nell'area della gestione del patrimonio ed esperienza professionale peralmeno un quinquennio, con superamento delle verifiche periodiche e/o di fine incarico (di cui al vigente CCNL -Dirigenza S.P.T.A);
d) Idoneità, senza limitazioni, allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di Dirigente Amministrativo, attestata dalMedico Competente dell'Azienda di provenienza, con certificazione rilasciata in data non anteriore ad un anno dalla data del termine della presentazione delle domande.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2.
MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Il termine per la presentazione delle domande dipartecipazione al concorso scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione alconcorso devono essere indirizzate al DirettoreGenerale dell'IRCCS "S. de Bellis" e inoltrate al seguente indirizzo: IRCCS "S. de Bellis", via Turin. 27, 70013 - Castellana Grotte (Bari) entro e non oltre il termine di scadenza. L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:
MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

- il possesso del Diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
- di essere dipendente a tempo indeterminato con Anzianità di servizio di almeno cinque anni di dirigenza e positivo superamento delle verifiche di cui al vigente CCNL - Dirigenza S.P.T.A, in caso di attivazione delle stesse;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.l.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso delcandidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del CCNL normativo 1998-2001 dell'Area della Dirigenza S.P.T.A., il candidato dovrà, altresì, allegare copia della richiesta presentata all'Azienda di appartenenza peril rilascio di assenso da valere, eventualmente, anche ai fini del rispetto dei termini di preavviso.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si evinca ilsuperamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dagli interessati, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dalcandidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche infotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione deltitolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta adeffettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:
MODALITÀ DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, sarà composta dal Presidente nella persona del Direttore Amministrativo o da un suo delegato; da n.2 Componenti di cui un Direttore di struttura complessa interno alla Azienda individuato dal Direttore Generale e un Direttore di struttura complessa esterno all'Azienda dell'area di riferimento in servizio presso il S.S.R.; un funzionario dell'Ufficio Personale dell'Istituto, con funzioni di segretario.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art.27 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli di cui:
- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici e di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

20 punti per la prova colloquio

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. La prova colloquio verterà su argomenti in materia di:
- procedure di gara per l'individuazione dei fornitori di beni e servizi (D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.), la gestione giuridica dei contratti, rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (A.N.A.C.), nonché riferi-

menti di legislazione e regolamenti nazionali e regionali in tema di gestione aziendale (patrimonio, beni mobili, impianti e attrezzature, manutenzione degli stessi e tenuta magazzino) in ambito sanitario;
- procedimenti amministrativo-gestionali di certificazione dei processi gestionali delle aziende sanitarie, nonché rendicontazioni trimestrali e monitoraggio del rispetto dell'equilibrio economico finanziario per supportare i processi decisionali aziendali attraverso sistemi gestionali complessi circa la acquisizione di beni, presidi, servizi ed impianti in ambito sanitario, secondo le procedure definite sulla base della vigente normativa.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

A seguito di valutazione comparata, il Dirigente Amministrativo, dichiarato vincitore, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.lgs. n.502/92 e s.m., dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e D.P.R. 483/97 nonché dal CCNLdell'Area della Dirigenza S.P.T.A.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.o.c. "Gestione risorse umane" - Responsabile del Procedimento: rag. Rosa Accettura (tel. 080.4994165 - fax 080.4994322).

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per mobilità di **dirigente amministrativo** presso la struttura della **Gestione del patrimonio** indetto con delibera del Direttore Generale n.**436** del 10.10.14*

Il/La sottoscritto/a sig. _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n.____, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico evidenziato in oggetto. A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i., dichiara che le predette generalità sono quelle vere e personali di cui all'allegato documento d'identità, nonchè:

a) di essere in possesso della cittadinanza _____;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo): _____,
c) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;
d) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ _____;
e) di non essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di non essere a conoscenza di procedimenti penali per ipotesi di reato di cui alle disposizioni contenute nel capo I del titolo II del libro II del c.p.;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e anzianità di servizio effettivo prescritti per l'ammissione:
   - laurea in _____ conseguita il _____presso _____;
   - cinque anni di servizio nella qualifica di dirigente amministrativo e nella titolarietà d'incarico prescritta alla lettera c) dell'art.1 del bando di cui al presente avviso pubblico: _____
g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza, precedenza (DPR n.487/94) o riserva _____;
h) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____
2		
3		
4		

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		

4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica:

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

In ordine ai succitati titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti gli atti, nonchè ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 di cui all'elenco allegato alla presente domanda: _____

_____

_____

Presa visione integrale del bando in oggetto lo scrivente dichiara, altresì, di accettare ogni prescrizione e disposizione regolamentare dello stesso quale lex specialis. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. il medesimo autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione.

Per ogni eventuale comunicazione si dichiara di volerla ricevere presso la casella di posta elettronica certificata personale da cui è inoltrata la presente domanda; ove mancante, si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____

_____. Si dichiara, inoltre, di possedere la seguente utenza telefonica : _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____, il _____
(luogo) *(data)*

_____
(firma leggibile)

N.B. > Nel caso di invio telematico, con uso di PEC personale, apporre esclusivamente la firma in formato digitale

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di valutazione impatto ambientale.

La proponente Provincia di Taranto atal fine dichiara che:

- ha presentato domanda di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal DLgs 128/2010 e s.m.i. e ai sensi dell' 10 della Legge Regionale n° 11 del 2001;
- l'opera di progetto consiste nell' adeguamento e messa in sicurezza attraverso la realizzazione di rotatorie di svincolo e tramite l' allargamento dell' asse stradale ad una sezione di tipo "F " (come definita dal D.M. n°6792 del 5 Novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade") di parte della strada SP58 definita "Martina Franca - Alberobello";
- la strada di progetto è localizzata interamente nel Comune di Martina Franca e interessa le seguenti particelle:
  - *Foglio di Mappa Catastale n.90, Particella n.778, 779, 780, 781, 387;*
  - *Foglio di Mappa Catastale n.89, Particella n. 194, 286, 947, 251, 21, 873, 785, 864, 754, 753, 487, 756, 730, 731;*
  - *Foglio di Mappa Catastale n. 63, Particella n.98, 86, 96AA, 96AB, 349, 93, 129, 284, 179, 195, 283, 352, 353, 354, 355;*
  - *Foglio di Mappa Catastale n.88, Particella n.228, 61, 342, 178, 226, 60, 225, 1201, 46, 284, 293, 164, 413, 536, 380, 20, 323, 467, 16, 1202, 465, 193, 1203, 8, 492, 214, 6, 471, 1;*
  - *Foglio di Mappa Catastale n. 59, Particella n. 206, 398, 136, 135, 134, 133, 369, 370, 70;*
  - *Foglio di Mappa Catastale n. 58, Particella n. 312, 299, 75, 198, 114, 105, 73, 138, 205, 245, 246, 134, 238, 66, 166, 169, 171, 170, 65, 126, 155, 255, 247, 200, 45, 104, 172;*
  - *Foglio di Mappa Catastale n. 87, Particella n.499, 440, 441, 439, 432, 218, 226, 549, 230, 388, 417, 418, 561;*
  - *Foglio di Mappa Catastale n. 57, Particella n. 563, 357, 358, 301AA, 301AB, 300, 422, 423AA, 423AB, 215, 237 AA, 237AB, 215, 237 AA, 237 AB.*
- l'opera di progetto rientra nella categoria: Progetti di infrastrutture - strade extraurbane secondarie così come riportato alla lettera "g" del punto "7" dell'allegato IV del Codice Ambientale (DLgs 3 Aprile 2006, n 152) come corretto dal DLgs 16 Gennaio 2008, n.4 e s.m.i.;
- copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica, della valutazione di incidenza e della relazione paesaggistica in formato cartaceo, sono depositati e consultabili presso:
  1. Regione Puglia, Area politiche per l' Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche, visibile nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13;
  2. Provincia di Taranto, 12° SETTORE Manutenzione Strade e Segnaletica e SETTORE Progettazione Stradale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 in Via Argentina 4 - Taranto;
  3. Comune di Martina Franca, Ufficio Tecnico Comunale, Piazza Roma;

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato;

- copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica, della valutazione di incidenza e della relazione paesaggistica in formato digitale, saranno pubblicati sul sito web della Regione Puglia al seguente link:
  http://ecologia.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1344:progettieolico&catid=75:ufficio-viavas&Itemid=638

Il Proponente
Dirigente del 12° Settore
Manutenzione Strade e Segnaletica
Responsabile del procedimento
Ing. Vito Ingletti

COMUNE DI GALATONE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

IL RESPONSABILE SUAP

RENDE NOTO

che, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e L.R. 11/01, e giusta richiesta del 10.09.2014, presentata dalla ditta **Carta da Macero Galatea Malerba S.a.s.**, corrente in Galatone **Zona industriale in contrada Rizzi**, è stato avviato procedimento, teso ad attivare **la procedura di verifica di assoggettabilità** a V.I.A. inerente "**attività di raccolta di carta, cartone, ecc. e richiesta aumento di capacità produttiva conseguente ad una riorganizzazione del processo stesso, senza realizzazione di nuovi manufatti edili**. -art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii." per **l'impianto ubicato in Galatone in Zona Industriale P.P. ASI lotto 190, in catasto al fg.1 ptc. 72.**

Rendo noto, altresì, che tutti gli atti da oggi sono a disposizione di chiunque ne abbia interesse per essere visionati presso l'Ufficio Attività Produttive Sportello Unico durante l'orario di apertura al pubblico dello stesso. Eventuali osservazioni, inoltre, potranno essere presentate al medesimo ufficio entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, avvenuta in data odierna.

Galatone, 23 ottobre 2014

Il Responsabile SUAP
Dott. Giuseppe Colopi

SOCIETA' SANGALLI VETRO MANFREDONIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La ditta "Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A." (proponente), con sede legale in Monte Sant'angelo (FG), S.S. 89 Km. 162,250 - Località Chiusa di Barone - Fraz. Macchia, P.IVA 02291140719, informa ai sensi dell'art. 20, comma 2 della D.Lgs 152/2006, che ha inoltrato in data 01 ottobre 2014 apposita istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., unitamente al relativo Studio Ambientale Preliminare, al competente Servizio Ecologia - Ufficio VIA -VASdella Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6/8, 70026 - Modugno per l'intervento di rifacimento del forno fusorio ed installazione di un impianto trattamento fumi "DeNox"a servizio dello stabilimento industriale sito in Monte Sant'angelo (FG), S.S. 89 Km. 162,250 - Località Chiusa di Barone - Fraz. Macchia.

L'istanza prevede il rifacimento dell'attuale forno di fusione della materia prima, giunto oramai a fine vita che consentirà al tempo stesso prestazioni ambientali migliori, mantenendo l'attuale capacità produttiva. Per quanto riguarda l'installazione dell'impianto DeNox, esso ridurrà l'emissione in atmosfera degli ossidi d'azoto.

La ditta "Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A." informa che il progetto e lo studio preliminare ambientale sono depositati presso: Regione Puglia, Servizio Ecologia - Ufficio VIA -VAS ove rimarranno in visione al pubblico per quarantacinque giorni consecutivi dalla data del presente avviso ai sensi dell'art. 20, comma 3 D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Nel medesimo termine di quarantacinque giorni chiunque potrà presentare, ex art. 16 comma 4 della L.R.11/2001 e ss.mm.ii. memorie e/oosservazioni scritte tendenti afornire elementi conoscitivi e valutativi su possibili effetti dell'intervento alla Regione Puglia, Servizio Ecologia - Ufficio VIA -VAS, Via delle Magnolie, 6/8, 70026 -Modugno.

ENEL

Autorizzazione a costruire. Prat. n. 737512

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Brindisi- viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-02/09/2014-0766565**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti,

Ufficio Espropri della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n°327/01) del seguente impianto:

Brindisi - costruzione di una linea elettrica BT in cavo aereo a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente sig. Palmisano Mirko in c/da Lobia - (SGQ VS0000037929490) [Pratica ENEL n°737512_TU_PU]

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreniallibrati in catasto al foglio di mappa n. 24 p.lle nn. 101, 99, 97, 95, 93, 91, 89, 26, 87 e 85 del Comune di Brindisi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possonoessere visionati dal Lunedì al Venerdìdalle ore 9.00 alle ore 12.00ed il Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00presso la Provincia di Brindisi - ServizioViabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropri- via De Leo, 3 - 72100 Brindisi.

Vincenzo Antonio Masciave'
Un Procuratore

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza